SENATO DELLA REPUBBLICA CAMERA DEI DEPUTATI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXIII
n. 5

VOLUME TRENTASEIESIMO

# COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA STRAGE DI VIA FANI SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO E SUL TERRORISMO IN ITALIA

(*Legge 23 novembre 1979, n. 597*)

## ALLEGATO ALLA RELAZIONE

## DOCUMENTI

## Atti giudiziari

## PROCESSO MORO

ROMA 1989

## AVVERTENZA

**Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.**

# INDICE (*)

## VOLUME XXXVI

**Fascicolo 28** ..... *Pag.* 17

Carteggio relativo alla trasmissione di atti del Giudice istruttore di Milano nel procedimento penale contro Franco Bonisoli ed altri ..... » 22

Carteggio relativo alla liquidazione di una missione di magistrati ..... » 26

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS in data 2 aprile 1979, con allegati (*Salvatore Manca, Alberto Nazionale*) ..... » 34

Ministero dell'Interno - Direzione generale di P.S.:

- rapporto n. 123/73-10-27 del 3 aprile 1979, con allegati (*sequestro Falco - Armenio Lunerti - Via Gradoli - Antonio Alori - Giovanni Collabolletta - Tipografia Triaca*) ..... » 37

Legione Carabinieri di Roma - Stazione di Ladispoli:

- rapporto n. 224/1 del 3 aprile 1979 (*telefonata anonima pervenuta a «Vita Sera»*) ..... » 43

Corte Suprema di Cassazione:

- rapporto n. 46864/78 del 17 marzo 1979, con allegati (*denuncia di conflitto presentata dall'avvocato di Lauro Azzolini e Franco Bonisoli*) ..... » 45

Tribunale di Genova:

- nota n. 118/78 del 4 aprile 1979, con allegati (*trasmissione di verbali e richiesta di fotografie - Filippo Peschiera - Maria Teresa Torti*) ..... » 49

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 9 aprile 1979, con allegati (*Martin Gerd Jakubowski*) ..... » 61

(*) Per comodità del lettore e per utilità di ricerca abbiamo indicato per ciascun «rapporto» uno o più dei principali argomenti espostivi.

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 6292/545-2«P» del 20 aprile 1979 (*abitanti di via Massimi e di via Serranti*) ..... *Pag.* 63

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti in data 8 febbraio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 32187/6-22«P» del 23 aprile 1979 (*autovettura targata AP 94129*) ..... » 68

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 20 febbraio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 24 aprile 1979, con allegati (*Paolo Sivieri e Marilisa Bruni*) .... » 70

Carteggio relativo alla liquidazione di indennità a magistrati .. » 74

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 28 aprile 1979 e relativa risposta della Questura di Roma del 30 aprile 1979, con allegati (*rapina alla COMIT di via Trionfale*) ..... » 84

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 15 settembre 1978 e relativa risposta della Questura di Milano del 30 aprile 1979, con allegati (*telex in lingua tedesca*) ..... » 90

Richieste del P.M. Guasco del 30 aprile 1979 ..... » 102

**Fascicolo 29** ..... » 103

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 13 marzo 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 51587/11«P» del 27 marzo 1979, con allegati (*Natalina Angius e Fabio Lo Turco*) ..... » 109

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 5 febbraio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 9 febbraio 1979, con allegati (*agende sequestrate a Enrico Triaca e Ferdinando Cesaroni*) ..... » 113

Carteggio relativo alla liquidazione di indennità a magistrati .. » 119

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini, con allegati, del 28 aprile 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS

del 5 maggio 1979, con allegati (*Stefano Di Modugno, detenuto in Grecia*) ..... *Pag.* 121

Questura di Roma:

- rapporto del 2 maggio 1979, con allegati (*appartamento di via Flaminia - Filiberto Reggio - sequestro Amati*) ..... » 128

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 7 maggio 1979, con allegati (*opuscoli BR*) ..... » 132

Tribunale di Roma:

- richiesta di informazioni del 7 maggio 1979 e relativa risposta, nella stessa data, del Tribunale di Milano, con allegati (*moduli di documenti di identificazione di provenienza illecita*) ..... » 137

Tribunale di Roma:

- richiesta di informazioni del 2 maggio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS dell'8 maggio 1979, con allegati (*moduli di documenti di identificazione - «covo» di via delle Repubbliche Marinare di Ostia - Maurizio Bignami*) ..... » 141

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS dell'8 maggio 1979, con allegati (*documenti di identità falsi - terrorista tedesca Elisabeth Von Dyck*) ..... » 145

Tribunale di Roma:

- richiesta di informazioni del 30 aprile 1979 e relativa risposta del Ministero dell'Interno n. 224/7671 - Div. 1ª del 10 maggio 1979, con allegati (*attentati rivendicati da gruppi terroristici*) . » 147

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 16 maggio 1979, con allegati (*segnalazione su via Fani - ex marine amico di Ronald Stark*) . » 199

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 17 maggio 1979, con allegati (*via Gradoli - documenti sull'allestimento di servizi di pronto soccorso - colonna genovese delle BR*) ..... » 201

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 24 maggio 1979, con allegati (*Elisabeth Von Dick - documenti falsi*) ..... » 204

Tribunale di Roma:

- trasmissione alla Questura di Roma, in data 18 maggio 1979, di documenti pervenuti dal B.K.A. e relativa restituzione di

tali documenti, allegati, con l'esito degli accertamenti eseguiti, con nota n. 050714/DIGOS del 25 maggio 1979 (*utenze telefoniche*) ..... *Pag.* 211

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 28 maggio 1979, con allegati (*utenze telefoniche*) ..... » 217

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 29 maggio 1979, con allegati (*articolo di «Paese Sera»*) ..... » 219

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 30 maggio 1979, con allegati (*Adriana Faranda, Valerio Morucci, Giuliana Conforto - viale Giulio Cesare*) ..... » 221

**Fascicolo 30** ..... » 247

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 185596/95-2-1978 del 5 giugno 1979, con allegati (*uso di nomi falsi*) ..... » 251

Carteggio relativo alla riunione per connessione di procedimenti penali ..... » 301

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS dell'8 giugno 1979, con allegati (*Valerio Morucci, Adriana Faranda, Giuliana Conforto - viale Giulio Cesare*) ..... » 304

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 181136/229-1 del 23 aprile 1979, con allegati (*notizie «confidenziali» sulla vicenda Moro*) ..... » 325

Tribunale di Roma:

- richiesta di informazioni del 28 maggio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 181136/229-4 del 1° giugno 1979 (*area aeroportuale di Fiumicino - Mauro Barbini - ditta Sadelmi*) ..... » 337

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 10 giugno 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare - armeria Bonvicini*) ..... » 342

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 12 giugno 1979, con allegati (*arresto di Rolf Heiszler - carta di identità italiana*) ..... *Pag.* 380

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 13 giugno 1979, con allegati (*fratelli Antonini - viale Giulio Cesare - Adriana Faranda - Valerio Morucci*) ..... » 385

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 13 giugno 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) ..... » 393

**Fascicolo 31** ..... » 397

Tribunale di Roma:

- richiesta di documenti del 6 giugno 1979 e relativa risposta del direttore del carcere di Rebibbia del 13 giugno 1979, con allegati (*diario clinico di Adriana Faranda*) ..... » 403

Carteggio relativo al sequestro di un telegramma inviato ad Adriana Faranda a firma «Luigi - Rino Proietti - Oreste» .... » 412

Tribunale di Roma:

- richiesta di documenti del 28 maggio 1979 e relativa risposta, con allegati, della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 14 giugno 1979 (*documenti sequestrati alla terrorista della RAF Elisabeth Von Dyck*) ..... » 419

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 15 giugno 1979, con allegati (*Giuliana Conforto*) ..... » 437

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 16 giugno 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) ..... » 441

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 19 giugno 1979, con allegati (*Adriana Faranda - patente di guida - viale Giulio Cesare*) .. » 444

Perizia balistica relativa all'omicidio Coco/Dejana/Saponara .. » 475

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 19 giugno 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare - sequestro di lettere*) ..... » 476

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 23 giugno 1979, con allegati (*Luigi Lucarelli - viale Giulio Cesare*) ..... *Pag.* 480

Carteggio relativo ai dispacci ANSA sul rinvenimento del cadavere dell'onorevole Moro ..... » 481

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 3 febbraio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 6292/569«P» del 25 giugno 1979 (*«Repubblica» - Lugnini*) ..... » 489

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 26 giugno 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) ..... » 491

Articolo di stampa dal titolo «Abbiamo saputo per primi dov'era il corpo di Moro» ..... » 497

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 25 giugno 1979, con allegati (*documenti trovati in possesso della terrorista della RAF Elisabeth Von Dick*) ..... » 498

Studio legale Di Giovanni: denuncia di conflitto positivo di competenza ..... » 500

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 28 giugno 1979 (*nominativi risultanti da materiale sequestrato in viale Giulio Cesare*) ... » 507

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 79118/9«P» del 28 giugno 1979 (*cliniche e ospedali romani - ingessature eseguite nel gennaio 1977*) ... » 508

Questura di Milano:

- rapporto A4/78/Sez. 2ª del 28 giugno 1979, con allegati (*telex in lingua tedesca*) ..... » 510

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS del 29 giugno 1979, con allegati (*Adriana Faranda - Valerio Morucci - reperti di viale Giulio Cesare*) ..... » 538

**Fascicolo 32** ..... » 549

Carteggio relativo alla corrispondenza inviata da Adriana Faranda al marito Luigi Rosati ..... » 557

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 3 luglio 1979, con allegati (*articolo di «Panorama» intitolato «Socialisti e caso Moro»*) . *Pag.* 560

Nota del Consigliere istruttore Achille Gallucci del 4 luglio 1979 (*Vincenzo Cangemi*) ..... » 569

Questura di Milano:

- rapporto n. E2/79/Sez. 2ª del 4 luglio 1979 (*Orietta Bardini*) » 570

Ministero dell'Interno:

- nota n. 224/10003 del 5 luglio 1979, con allegati (*accertamenti compiuti dalla polizia tedesca*) ..... » 571

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 6 luglio 1979 (*Luciana Bozzi, Giuliana Conforto, Francesco Piperno*) ..... » 573

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 86890/3«P» del 7 luglio 1979, con allegati (*rivelazioni del sedicente Spartaco Esposito*) ..... » 574

Questura di Roma:

- fonogramma in data 9 luglio 1979 e relativa risposta del Tribunale di Roma n. 1067/79 A G.I. del 6 agosto 1979 (*munizioni rinvenute in via Gradoli e in viale Giulio Cesare*) » 583

Tribunale di Roma:

- richiesta di documenti del 9 luglio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS del 10 luglio 1979, con allegati (*manoscritture di Adriana Faranda e Valerio Morucci*) ..... » 585

Procura della Repubblica di Viterbo:

- rapporto del 1° giugno 1978, con allegati (*armi sottratte all'armeria Bruni di Viterbo*) ..... » 595

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 6292/128-2«P» dell'8 aprile 1978 (*arresto di alcuni giovani da parte del Nucleo investigativo di Napoli*) .. » 597

Procura della Repubblica di Viterbo:

- nota n. 945/20 del 10 luglio 1978, con allegati (*procedimento penale contro Enrico Bianco ed altri - armeria Bruni*) ..... » 598

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 30 agosto 1978 (*armi ritrovate nei «covi» - armeria Bruni di Viterbo*) ..... » 604

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 13 novembre 1978 (*Gabriella Mariani*) ..... *Pag.* 605

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 30 novembre 1978 (*volantini BR*) .. » 606

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 15 dicembre 1978 ..... » 607

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 10 luglio 1979, con allegati (*armeria Bruni; Gabriella Mariani; volantini BR diffusi a Roma nel 1971-1972; targhe di auto; Michele Maesano; utenze telefoniche; Les Assurances Nationales*) ..... » 608

Tribunale di Roma:

- ordine di perquisizione dell'11 luglio 1979 (*carrozzeria Bolner*) ..... » 625

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 12 luglio 1979, con allegati (*perquisizione carrozzeria Bolner*) ..... » 626

Procura della Repubblica di Milano:

- nota n. 71098/79B del 16 giugno 1979 e relativa risposta del Tribunale di Roma n. 1482/78 dell'11 luglio 1979 (*pistola Skorpion*) ..... » 644

Carteggio relativo alla perizia grafica di uno scritto di Adriana Faranda ..... » 646

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Questura di Milano n. 03449 del 13 luglio 1979 (*patente di guida di Ada Mealli*) ..... » 650

Corte d'appello di Roma:

- richiesta di atti processuali relativi a Gabriella Mariani ..... » 652

Questura di Roma:

- rapporto n. 051084/DIGOS del 16 luglio 1979, con allegati (*attentato di piazza Nicosia*) ..... » 653

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Milano del 16 luglio 1979, con allegati (*documenti trovati in via Montenevoso*) ..... » 654

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 9 luglio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 91/38-1 del 17 luglio 1979 (*Giovanni Bodrini - furto di auto*) ..... *Pag.* 674

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 93563/2«P» del 17 luglio 1979 (*sequestro di patenti di guida*) ..... » 676

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 9 luglio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma del 18 luglio 1979, con allegati (*denuncia di Gabriella Funaro per furto di auto*) ..... » 678

Carteggio relativo al conflitto positivo denunciato da Adriana Faranda il 27 giugno 1979 ..... » 692

Procura della Repubblica di Roma:

- richiesta di atti del 17 luglio 1979 e relativa risposta del Tribunale di Roma del 19 luglio 1979 (*viale Giulio Cesare*) . » 694

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 21 luglio 1979, con allegati (*dattiloscritture di volantini BR*) ..... » 696

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 23 luglio 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) ..... » 713

Questura di Roma:

- rapporto n. 050184/DIGOS del 23 luglio 1979 (*attentato di piazza Nicosia*) ..... » 735

Guardia di Finanza:

- rapporti n. 48/RR/229 del 24 luglio 1979 e n. 42/RR/229 del 20 giugno 1979, con allegati (*scritto anonimo sulla vicenda Moro*) ..... » 736

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 24 luglio 1979, con allegati (*ritrovamento di documenti ideologici da parte del redattore di «Lotta Continua» Giorgio Albonetti*) ..... » 739

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 25 luglio 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) ..... » 763

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 30 luglio 1979, con allegati (*segnalazione della polizia tedesca*) ..... *Pag.* 768

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti dell'8 febbraio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 7911/9-1-P del 31 luglio 1979 (*ingessature eseguite da ospedali e cliniche di Roma*) ..... » 770

**Fascicolo 33** ..... » 773

Nota DIGOS n. 050714, con allegati ..... » 781

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 12 luglio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma - Commissariato «Cristoforo Colombo» del 20 luglio 1979, con allegati (*furto di un borsello*) ..... » 785

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 31 luglio 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare - libretto di deposito giudiziario*) ..... » 790

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 1° agosto 1979 (*viale Giulio Cesare*) ..... » 795

Carteggio relativo al rinvenimento, da parte dei Vigili urbani di Milano, di una vettura con targa falsa ..... » 797

Decreto di sequestro delle chiavi della vettura Renault 6 di proprietà di Dante Chiarotti, con allegati ..... » 808

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 2 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 4 agosto 1979 (*autovettura targata Roma E53590*) ..... » 810

Questura di Roma:

- rapporti n. 050714/DIGOS del 4 agosto 1979 (*segnalazioni relative a Frank Georg Ebert*) ..... » 812

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 6 agosto 1979, con allegati (*segnalazione relativa a «Peter»*) ..... » 814

Questura di Pavia:

- rapporto n. 03121/DIGOS dell'8 agosto 1979 (*Andrea Massimo Astolfi*) ..... *Pag.* 816

Questura di Roma:

- rapporto Cat. A1/Bis/DIGOS del 10 agosto 1979, con allegati (*Cesare Ansideri, ergastolano recluso a Fossombrone*) ..... » 817

Questura di Roma:

- verbale DIGOS del 9 agosto 1979, con allegati (*documento del carcere dell'Asinara pervenuto a «Repubblica»*) ..... » 820

Questura di Roma:

- rapporto n. 05001/DIGOS del 13 agosto 1979, con allegati (*documento pervenuto al quotidiano «Repubblica»*) ..... » 831

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 14 agosto 1979 (*Frank Georg Ebert*) ..... » 834

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 31 luglio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 51687/31-1 del 16 agosto 1979 (*chiavi «Villa Manziana»*) ..... » 835

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 7 marzo 1979 e relativa risposta della Questura di Roma Cat. A1/Bis/DIGOS del 17 agosto 1979, con allegati (*Gaetano Abela*) ..... » 837

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 17 agosto 1979, con allegati (*carcere dell'Asinara*) ..... » 840

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 19 settembre 1978 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 17 agosto 1979, con allegati (*tipografia di via Foà*) ..... » 844

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 19 agosto 1979, con allegati (*Ersilia Maldini*) ..... » 918

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 22 agosto 1979, con allegati (*utenze telefoniche*) ..... » 920

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 3 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 27 agosto 1979 (*targhe automobilistiche*) ..... *Pag.* 922

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 3 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 27 agosto 1979 (*Luigi Nono*) ..... » 924

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 27 agosto 1979, con allegati (*opuscolo BR dell'Asinara*) ..... » 926

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 30 agosto 1979, con allegati (*Paola Costrini*) ..... » 931

Carteggio relativo al trasferimento della detenuta Rosalba Piccirilli ..... » 934

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti in data 23 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS del 1° settembre 1979, con allegati (*Centro Elettronico «Prenestino» - materiale sequestrato a Morucci e Faranda*) ..... » 941

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 93729/1-6«P» del 1° settembre 1979, con allegati (*libretto di circolazione dell'autovettura intestata a Romano Pironti*) ..... » 945

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti dell'8 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS dell'8 settembre 1979, con allegati (*reperti di viale Giulio Cesare*) » 947

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 2 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Milano Cat. A/479/Sez. 3ª del 12 settembre 1979, con allegati (*furto di autovettura - attentato alla Magneti Marelli - reperti di viale Giulio Cesare*) ..... » 954

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 6292/584«P» del 20 settembre 1979 (*anonimo relativo all'omicidio Moro*) ..... » 962

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 16 giugno 1978, con allegati, e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 84311/1-6«P» del 22 settembre 1978, con allegati (*Camilla Albertini - documento trovato in via Gradoli*) ..... *Pag.* 964

# FASCICOLO 28

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO V.1 F 28

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Carteggio relativo a richiesta e trasmissione copia atti del G.I. Milano c/ AZZOLINI, BONISOLI, DIANA, ecc | 6914-6917 | | |
| | Carteggio relativo a liquidazione missione Magistrati | 6918-6924 | | |
| | Missiva | 6925 | | |
| | Nota DIGOS 2 Aprile 1979 accertamenti generalità di MANCA Salvatore e moglie di NAZIONALE Alberto | 6926 | | |
| | -relazione di servizio | 6927 | | |
| | -copia richiesta | 6928 | | |
| | Rapporto Criminalpol 3 Aprile 1979 su sequestro FALCO Francesco Emilio | 6929-6931 | | |
| | -elenco armi acquistate a nome LUNETTI Armenio | 6932 | | |
| | -c.s. a nome di COLLABOLLETTA Giov. | 6933 | | |
| | -c.s. " " " ALORI Antonio | 6934 | | |
| | Nota dei CC. Ladispoli 3 Aprile 1979 su telefonata anonima ricevuta dal giornalista QUAGLIAROTTA Guglielmo | 6935-6936 | | |
| | Richiesta Corte di Cassazione e copia denuncia e relazione G.I. conflitto competenza per BONISOLI e AZZOLINI | 6937-6940 | | |
| | Richiesta del P.M. emissione mandato cattura c/ NEGRI Antonio 5.4.1979 | 6941-6943 | → [illegible] (*) | |
| | Richiesta del G.I. di Genova | 6944-6945 | | |
| | -copia dichiar.di PESCHIERA Filippo | 6946-6948 | | |
| | - " esame " TORTI Maria T. | 6949 | | |
| | - " dichiar." TORTI Maria T. | 6950-6952 | | |
| | Nota evasione detta richiesta | 6953 | | |
| | Copia ordinanza riunione processo n. 972/79 (pianta Carcere Ascoli P.) | 6954 | → [illegible] (*) | |

Trib.Mod.II9 (*) vedi ordinanza del 31.12.1979

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Richiesta al Nucleo P.T. indagini su D'EMILIA Giangustavo | 6955 | | |
| | Missiva del Nucleo P.T. | 6956 | Omissis (1) | |
| | Nota del Nucleo P.T. del 6 Aprile 979 in risposta a detta richiesta | 6956/bis | | |
| | Carteggio liquidazione missioni a Magistrati | 6957-6968 | Omissis (1) | |
| | Nota DIGOS del 9 Aprile 1979 trasmissione foto JAKUBOWSKI Martin Gerd | 6969 | | |
| | -fotocopia foto di detto | 6970 | | |
| | Copia atti inviati dal P.M. Padova relativi al processo c/ NEGRI Antonio: | | | |
| | -indice atti trasmessi | 6971-6974 | | |
| | ordinanza P.M. | 6975-6977 | | |
| | -richiesta DIGOS Padova perquisizione domicilio e studio MASSIRONI M. | 6978 | | |
| | -nota DIGOS Padova su dette | 6979 | | |
| | -decreti perquisizione studio e domicilio MASSIRONI Manfredo e relative notifiche | 6980-6983 | | |
| | -verb.perquis.casa MASSIRONI Manfredo | 6984-6985 | | |
| | - " " studio detto | 6986-6987 | | |
| | -dichiarazioni di MASSIRONI Manfredo | 6988 | | |
| | -rapporto DIGOS Padova su arresti e perquisizioni di NEGRI Antonio e altri | 6989-7001 | | |
| | Rapporto DIGOS del 9 Aprile 1979 su arresto SCALZONE e ZAGATO ed esecuzione perquisizioni domiciliari | 7002-7004 | Omissis (1) | |
| | -copia decreto perquisizione | 7005 | | |
| | -verb.perquis. Coop."Linea Condotta" | 7006-7009 | | |
| | -copia decreto perquisizione | 7010 | | |
| | -verb.perquis.casa PIPERNO Francesco | 7011-7014 | | |
| | -copia trascrizione registrazioni comunicati "Radio Onda Rossa" | 7015-7034 | | |
| | Nota DIGOS del 13 Aprile 1979 su accertamenti per arresto PIPERNO Francesco e SALESTRINI Giancarlo | 7035-7036 | | |
| | Carteggio relativo liquidazione missioni dei Magistrati | 7037-7040 | | |
| | Copia richiesta del P.M. | 7041 | | |
| | Nota DIGOS Padova del 19 Aprile 1979 su trasmissione materiale sequestrato case MASSIRONI e NICOTRI | 7042-7043 | | |

(1) Vedi ordinanza del 31.12.84

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

## NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

### PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota Comm.to S.Ippolito del 19 Aprile 1979 su indagini patenti false | 7044 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 20 Aprile 1979 indagini su persone abitanti in Via Massimi e Via Sermanti | 7045-7049 | | |
| | Richiesta accertamenti intestazione auto AP-94129 | 7050 | | |
| | Nota Reparro Operativo CC. 23 Aprile 1979 in risposta a detta | 7051 | | |
| | Richiesta indagini su SIVIERI Paolo e BRUNI Marilisa | 7052 | | |
| | Nota DIGOS del 24 Aprile 1979 in risposta a detta | 7053 | | |
| | -copia richiesta | 7054 | | |
| | -relazione di servizio | 7055 | | |
| | Carteggio per liquidazione indennità a Magistrati per missione | 7056-7065 | | |
| | Fono richiesta rapporto seguito rapina in danno della "Comit" | 7066 | | |
| | Nota Comm.to Monte Mario del 30 Aprile 1979 in risposta a detta | 7067 | | |
| | -copia rapporto del 5.1.1978 relativo rapina alla "Comit" | 7068-7071 | | |
| | Richiesta indagini accertamenti su telex in tedesco su esecuzione MORO | 7072 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 30 Aprile 1979 in risposta a detta | 7073 | | |
| | -rapporto della Polpost seguito indagini di cui sopra | 7074-7083 | | |
| | Copia richiesta del P.M. | 7084 | | |

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A G.I. Roma, li 14 MARZO 1979

Sezione CONS. ISTR.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allog. N. .....

OGGETTO: Proc. penale a carico di BONISOLI - AZZOLINI ed altri, imputati, tra l'altro, dell'omicidio dell'On.le Aldo MORO.

- Al Sig. Cons. Istruttore -
presso il Tribunale di
MILANO

Prego disporre, perchè, a norma dell'art. 164 bis c.p.p., siano trasmessi a questo Ufficio, per l'allegazione agli atti del procedimento in oggetto, copie dei rapporti redatti dai Carabinieri in occasione della scoperta del "covo" di via Montenevoso a carico di Azzolini Lauro, Bonisoli Franco, Diana Calogero e altri.

Ringrazio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE
DR. ACHILLE GALLUCCI

A: COMANDANTE NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI - MILANO.

FONO N° 1482/78 A G.I.

TESTO: AI FINI DEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI AZZOLINI LAURO ED ALTRI, PREGO TRASMETTERMI (1) CON LA MASSIMA SOLLECITUDINE, COPIE DEI RAPPORTI N° 10/514 - 5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 DEL 12/12/1978 E SEGUENTI DEL NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI MILANO.

(1) a mezzo corriere,

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

Fono n.1482/78 A.G.I.

Al Consigliere Istruttore
Dr.AMATI - Tribunale di Milano

T E S T O

Ai fini del procedimento penale a carico di AZZOLINI Lauro, prego trasmettermi a mezzo corriere, possibilmente del Reparto Operativo Carabinieri di Milano, con la massima sollecitudine, copie dei rapporti n.10/514-5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 del 12.12.78 e seguenti del Nucleo Operativo Carabinieri di Milano.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.Francesco AMATO)

Roma,31.3.79

6917

# Legione Carabinieri di Milano

**GRUPPO MILANO I - REPARTO OPERATIVO**

Nr. 148113/68 di prot. Milano 1° aprile 1979.-
OGGETTO:- Trasmissione di Rapporti Giudiziari.-

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
-Uff.Istr.Dr. GALLUCCI - **R O M A**

e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
-Uff.Istr.Dr. AMATI - **M I L A N O**

^_^_^_^_^

Come richiesto si trasmettono, a mezzo sottufficiale dipendente, i sottoelencati R.G., in copia fotostatica, relativi agli arresti effettuati in Milano l'1 e il 2 ottobre e successive indagini:

1)- 10/514-2 del 13.10.1978;
2)- 10/514-3 del 17.11.1978;
3)- 10/514-4 del 24.11.1978;
4)- 10/514-5 del 2.12.1978;
5)- 10/514-6 del 3.12.1978;
6)- 10/514-7 del 6.12.1978;
7)- 10/514-8 del 12. 1.1979;
8)- 10/514-9 del 26. 1.1979;
9)- 10/514-10 del 6. 2.1979;
10)- 10/514-11 del 6. 2.1979;
11)- 10/514-12 del 7. 2.1979;
12)- 10/514-13 del 7. 2.1979;
13)- 10/514-14 del 15. 2.1979;
14)- 10/514-15 del 16. 2.1979;
15)- 10/514-16 del 17. 2.1979;
16)- 10/514-17 del 23. 2.1979.-

IL MAGGIORE
COMANDANTE DEL REPARTO
( Valentino Formato)

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 671/79 A.G.I. Roma, li 26 marzo 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: Presentazione ed espletamento a Parigi di commissione rogatoria.

Al CONSIGLIERE ISTRUTTORE

SEDE

In relazione all'attività processuale indicata in oggetto, chiedo di essere autorizzato - per ragioni di tempo e di economia e necessità di ufficio - ad utilizzare mezzo aereo per raggiungere Parigi e ritornare in Sede.

Il Giudice Istruttore
dr. Francesco AMATO

V°: si autorizza

...nale di Roma

DI

.....

N. ..... del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 671/79 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. ..... del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

Viglione Ernesto e altri

IMPUTAT...

DI

calunnia e truffa aggr.

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500 000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

Stamperia Reale di Roma (1137)

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836) 6919

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

*al sig.* Dr. Amato Francesco - magistrato di Tribunale, *per la trasferta eseguita nei giorni* 27 e 28/3 *da* Roma *a* Parigi e ~~...~~ *distante Km.* ..... *dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione* (2) ..... *abitanti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio | In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea ..... L. ..... | | |
| | — supplemento rapido - prenotazione ..... » ..... | | |
| | — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo » ..... | L. | 289.600 |
| | In aereo di linea ..... » 289600 | | |
| | — rimborso spesa polizza assicurazione ..... » ..... | | |
| 2) Indennità supplementare del 5 % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) ..... | | » | 14480 |
| 3) ~~Indennità~~ chilometrica | per rimborso spese di alloggio (art. 2 L. 26/78) ~~Km. ..... a L. 143 a Km. (per percorsi ... servizi di ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio)~~ ..... | » | 19600 |
| | Km. ..... a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) .... | » | |
| | Km. ..... a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) ..... | » | |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: | | | |
| | — giorni 1 a L. 22470 (misura ~~normale o ridotta del~~ 1/3 ~~% in rapporto alla popolazione~~) (4) (art. 2 L. 26/78) ..... | » | 22470 |
| | — giorni ..... a L. ..... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) ..... | » | |
| 5) Ore residuali: | | | |
| | — n. 12 a L. 11.240 (misura ~~normale o ridotta del~~ ridotta di 1/3 ~~% in rapporto alla popolazione~~) (4) (art. 2 L. 26/78) ..... | » | 11.240 |
| | — n. ..... a L. ..... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) ..... | » | |
| | TOTALE | L. | 357.390 |
| Esente da detrazioni ~~ai sensi~~ dell'art. 18 L. 26/78 (5) | | | |
| a) per contributi assistenziali: | | | |
| | — 1% per E. N. P. A. S. ..... L. ..... | | |
| | — 0,35% per G. E. S. C. A. L. ..... » ..... | L. | |
| b) per imposta sul reddito (aliquota .....) ..... | » ..... | | |
| | TOTALE | L. | |
| 3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113) ..... | | L. | 1110 |
| | TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE ..... | L. | 356280 |
| | Bollo di quietanza ..... | L. | 300 |
| | SOMMA RESIDUALE NETTA ..... | L. | 355980 |
| | e per arrotondamento ..... | L. | |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 30 - 3 - 1979

IL RICHIEDENTE

[signature]

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, dal luogo di sua residenza il giorno* 27 marzo 1979 *alle ore* ..... *e vi fece ritorno il giorno* 28 marzo 1979 *alle ore* 21 *accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e ... trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso ... automezzo, previa autorizzazione* (*).

Roma, addì 30 - 3 - 1979

IL DICHIARANTE

[signature]

# ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITÀ

IL (*) Presidente del Tribunale

*Visti gli atti relativi alla nota retro estesa ; ritenuta la regolarità della medesima,*

*richiede all'Ufficio del* (1) Registro

*di* Rome *di pagare al funzionario in detta nota indicato la somma totale*

*di lire* (2) trecentocinquantacinquemilanovecentolire

*imputandosene la spesa a carico del bilancio del Ministero della Giustizia (capitolo competente).*

(Data) Rome, addì 30 - 3 - 1979 197..

IL (*) Presidente
(Francesco Mazzacane)

*Registrato il* 30 - 3 - 1979 197..

*al N.* 707 *del Reg. Mod.* 12 p. I° Rg B

Il Cancelliere del (3) .....

Marca da bollo

Per quietanza

PENALE DI ROMA - Sezione X

DI

N. — del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 1428/78A del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. — del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

"Alemmi Corrado e altri

IMPUTATI

DI

omicidio volont. e altro

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

# INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

*al sig.* dott. FERDINANDO IMPOSIMATO (1)

Giudice Tribunale, *per la trasferta eseguita ne* 1 *giorn.* 26 a 28/3/79

*da* ROMA *a* GENOVA Tribunale

*distante Km.* 500 *dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione* (2) ..... *abitanti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio | In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea ..... L. ____ | | |
| | — supplemento rapido - prenotazione ..... » ____ | | |
| | — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo » ____ | L. | — |
| | In aereo di linea ..... » ____ | | |
| | — rimborso spesa polizza assicurazione ..... » ____ | | |
| 2) Indennità supplementare del ~~____ % (3) in aggiunta al rimborso~~ RIMBORSO SPESE - V. NOTA ALLEGATA delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) ..... | | » | 58000 |
| 3) Indennità chilometrica | Km. 1000 a L. 100 a Km. (per percorsi ~~non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio~~ effettuati con mezzo proprio) | » | 100000 |
| | V. certificato allegato e autorizzazione Km. ____ a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) ..... | » | |
| | Km. ____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) ..... | » | |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: | — giorni 1 a L. 19100 (misura normale ~~o ridotta del ____ %~~ in ~~rapporto alla popolazione~~) (4) ..... | » | 19100 |
| | — giorni 2 a L. 12735 (misura ridotta di 1/3 ~~per località distanti da 12 a 30 Km.~~ nota allegata) ..... | » | |
| 5) Ore residuali: | — n. 9 a L. 795 (misura normale ~~o ridotta del ____ % in rapporto alla popolazione~~) (4) ..... | » | 7155 |
| | — n. ____ a L. ____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) ..... | | |
| | TOTALE | L. | 204755 |

**DETRAZIONI (5)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| *a*) per contributi assistenziali: | — 1% per E. N. P. A. S. ..... L. ____ | | |
| | — 0,35% per G. E. S. C. A. L. ..... » ____ | L. | |
| *b*) per imposta sul reddito (aliquota ____) ..... | » ____ | | |
| | TOTALE | L. | 205725 |
| 3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere *a*) e *b*) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113) ..... | | L. | 1551 |
| | TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE ..... | L. | 204174 |
| | Bollo di quietanza ..... | L. | 300 |
| | SOMMA RESIDUALE NETTA ..... | L. | 203874 |
| | e per arrotondamento ..... | L. | 203900 |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 24 APR. 1979 197__

IL CIL. RICHIEDENTE

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui ... dal luogo di sua residenza il giorno* 25-3-1979 *alle ore* ... *e vi fece ritorno il giorno* 28-3-1979 *alle ore* 23 ... *accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e ... trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso ... automezzo, previa autorizzazione* (*).

Proc. n. 1482/78 A.G.I.

- All'ILL.MO SIG. CONSIGLIERE ISTRUTTORE -

S E D E

Il sottoscritto dr. Claudio D'ANGELO - Giudice Istruttore - in considerazione del compimento di atti istruttori urgenti effettuati a Magliano Veneto ed a Milano dal 31.3. al 2.4.1979, per ragioni di ufficio

C H I E D E

alla S.V. di essere autorizzato, per il rientro in sede, a servirsi dell'aereo, ai sensi dell'art. 11 della Legge 15 aprile 1961 n. 291.

Milano, 2 aprile 1979

Il Giudice Istruttore
dr. Claudio D'ANGELO

"Visto": si autorizza

Milano, — 2 APR. 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille Gallucci)

6925

Proc. n. 1482/78 A.G.I.

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE del TRIBUNALE DI ROMA
Dr. Achille GALLUCCI

in considerazione del compimento di atti istruttori urgenti effettuati a Magliano Veneto ed a Milano dal 31 marzo al 2 aprile 1979

D I C H I A R A

che per ragioni di ufficio, per il rientro in sede, si è servito dell'aereo ai sensi dell'art. 11 della Legge 15 aprile 1961 n. 291.

Roma, li 4 aprile 1979

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALLUCCI

TRIBUNALE DI ROMA
Ufficio Consigliere Istruttore

DI

N. _____ del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 1482/78 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. _____ del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

ALUNNI Corrado ed altri

IMPUTATI

DI

omicidio volontario ed altro

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute, La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

6924

# INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

*al sig.* Dr. ACHILLE GALLUCCI - Magistrato di Cassazione, _____, *per la trasferta eseguita nei giorni* 31/3 - 1 *da* ROMA *a* Magliano Veneto, MILANO e *distante Km.* 626 *dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione* (2) _____ *abitanti.*

| | | |
|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio: In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea ..... L. _____ — supplemento rapido - prenotazione ..... » _____ — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo » _____ In aereo di linea ..... » 45000 — rimborso spesa polizza assicurazione ..... » _____ | L. | 45000 |
| 2) Indennità supplementare del 5 % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) ..... Per rimborso spese di alloggio (ART. 2 L. 26/7/78) | » | 2250 |
| 3) Indennità chilometrica: Km. _____ a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) ..... | » | 78000 |
| Km. _____ a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) ..... | » | |
| Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) ..... | » | |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: — giorni 2 a L. 27500 (misura normale o ridotta del 1/3 % in rapporto alla popolazione) (4) ..... | » | 36265 |
| — giorni _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) ..... | » | |
| 5) Ore residuali: — n. 15 a L. 1133 (misura normale o ridotta del 1/3 % in rapporto alla popolazione) (4) ..... | » | 11330 |
| — n. _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) ..... | » | |
| TOTALE | L. | 172845 |

**DETRAZIONI** (5)

| | | |
|---|---|---|
| a) per contributi assistenziali: — 1% per E. N. P. A. S. (esente ai sensi Art. 18 L. 26/7/78) — 0,35% per G. E. S. C. A. L. ..... » _____ | L. | |
| b) per imposta sul reddito (aliquota _____) ..... » _____ | | |
| TOTALE | L. | [illegible] |
| 3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113) ..... | L. | |
| TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE ..... | L. | [illegible] |
| Bollo di quietanza ..... | L. | |
| SOMMA RESIDUALE NETTA ..... | L. | [illegible] |
| e per arrotondamento ..... | L. | |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

ROMA, addì 5 Aprile 1979

IL RICHIEDENTE

Achille Gallucci

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, parte dal luogo di sua residenza il giorno* 31 MARZO 1979 *alle ore* 6 *e vi fece ritorno il giorno* 2 Aprile 1979 *alle ore* 21 *; che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione* (*).

ROMA, addì 5 Aprile 1979

6925

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. 1482/78-A G.I. Roma, li 24 marzo 1978.-

Sezione 2ª

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

ALLA PROCURA GENERALE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
(Sost. Proc. Dr GUASCO)

S E D E

Trasmetto il verbale dell'esame del teste SORU per le determinazioni di codesto Ufficio sulla posizione di VIA= NALE Maria Pia.-

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)

V. Al Sig. Giudice Istruttore
- Dr. Rosario Priore -
Sede

si restituisce, significando che nei confronti della Vianale si è già a suo tempo proceduto per fatti che, estendendosi fino al luglio 1977 comprendono anche quelli cui fa riferi.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050714/DIGOS Roma, lì 2 aprile 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.F. AMATO)
presso il Tribunale di

ROMA

Con riferimento alla nota che si allega in fotocopia, si trasmette una relazione di servizio del brigadiere di P.S. Sandro NERVALLI.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. R. VALENTE)

MODULARIO L.P.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

69/1

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

Roma, 23 marzo 1979

Al Signor Dirigente la D.I.G.O.S.

S e d e

""

La informo degli accertamenti esperiti in relazione alla richiesta del G.I., dr. Francesco AMATO, datata 4.9.78.

La moglie di MANCA Salvatore viene indicata in tale ROTOQUINO Anna Maria, attualmente convivente con un non meglio indicato gestore di un parco per demolizione auto sito in località Bagni di Tivoli. La separazione di fatto tra il Manca e la Rotoquino risale a circa 5 anni orsono.

Attualmente il Manca convive con la madre CANU Speranza, in questa via A. Coppi nr. 33. Non si ha notizia di una sua convivente.

La moglie di NAZIONALE Alberto si identifica in NOTARANTONIO Ilda in Nazionale, di Federico e Giannantonio Lucia, nata ad Avezzano il 20.3.1943, ivi residente, di fatto domiciliata in Tivoli-via Favale -Palazzina "A' della soc. SCAT.

Non é stato possibile avere notizie sulla convivenza del Nazionale con la moglie od altra persona.

Sandro MINVALLI
Brigadiere di P.S.

5

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 4.9.1978 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg N. .....

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma.....
Rapporto Digos 1.9.1978.

Alla Digos-Questura
R O M A

Prego accertare precise generalità e recapito della moglie o convivente di Manca Salvatore nonchè della moglie o convivente di Nazionale Alberto.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.Francesco AMATO)

MODULARIO INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 8bis

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE
Divisione Prev. Repressione Reati

N. 123/73-10-27 . Roma, 3 aprile 1979

OGGETTO:- FALCO Francesco Emilio - patito sequestro di persona.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
(Dr. SICA)
ROMA

e, per conoscenza:

ALL'UFFICIO DEL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
ROMA

ALLA QUESTURA di
- Squadra Mobile - ROMA

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

La Squadra Mobile di Potenza, con rapporto del 14.3.u.sc., nel denunziare MOSCHETTA Francesco, CATERINO Francesco, DI BIASE Donato, RUBINI Nicola e ALBANO Matteo, quali responsabili del sequestro di FALCO Francesco Emilio, consumato in Roma l'8 marzo, ha riferito anche sull'esito degli accertamenti esperiti in merito alle armi trovate in possesso del MOSCHETTA e del CATERINO, al momento della loro cattura e della liberazione del FALCO.

In particolare, è stato precisato che il fucile a canne mozze cal. 12, marca "Beretta" matricola A 55725 E, di cui non era stato denunciato il furto, era risultato appartenere a tale LUNERTI Armenio, nato il 16.5.1946, residente in Morlupo ed acquistato il 4.2.1976, presso l'armeria Gazza Colombo di Roma.

L'esame degli atti relativi alla vicenda e gli accertamenti svolti da questa Divisione hanno consentito di evidenziare che il nominativo del LUNERTI era affiorato nel corso delle indagini sulla vicenda MORO e, in particolare, dopo la scoperta del covo di Via Gradoli.

Infatti, nella base delle Brigate rosse, era stato rinvenuto un fu

./.

MODULARIO INTERNO 1350

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 89C

693

*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE



cile, marca "Ithaca" mod. 37, venduto il 1° febbraio 1978 a persona munita di porto d'armi rilasciato al citato LUNERTI Armenio.

L'approfondimento della questione ha consentito di stabilire quanto segue:

- In data 19.5.1975, il LUNERTI Armenio subì il furto dell'Alfetta 1600, targata ROMA P 39321, di proprietà di tale CODERONI Lanfranco, nel cui cruscotto erano custoditi il suo porto d'armi, nonchè quelli di tali ALORI Antonio e COLLABOLLETTA Giovanni, entrambi da Morlupo;
- In occasione della irruzione nella tipografia del noto TRIACA Enrico, fu rinvenuto il libretto di porto di fucile rilasciato al citato ALORI Antonio;
- Il fucile "Ithaca", sequestrato nel covo di Via Gradoli, era stato acquistato, in data 1° febbraio 1978, dal sedicente LUNERTI Armenio, unitamente a due pistole, una beretta mod.90, calibro 7,65 e una Mauser calibro 7,65.

Le successive interrogazioni, attraverso terminale, dello schedario elettronico delle armi hanno consentito di accertare che, a nome del LUNERTI Armenio erano state acquistate, sempre dopo la denuncia del furto sopra specificato, 11 armi (pistole e fucili) e, tra queste, il fucile a canne mozze rinvenuto nel corso dell'operazione che ha portato alla liberazione del FALCO Francesco Emilio e il fucile "Ithaca", sequestrato nel covo di Via Gradoli (all.n.1).

Inoltre, è emerso che, con il libretto di porto d'armi, intestato al COLLABOLLETTA Giovanni, erano state acquistate, il 31.1.1976, sempre dopo la denuncia del furto dell'autovettura Alfetta e dei tre documenti, altre numerose armi (all.n.2).

Per quanto concerne, infine, il documento intestato ad ALORI Antonio, si è accertato che in data 19.11.1976, a suo nome, è stato acquistato un fucile Franchi Cal.12 matricola 63 7195 A (all.n.3).

Poichè l'ALORI, il 9.8.1975, aveva richiesto ed ottenuto dalla Questura di Roma il duplicato della licenza di porto d'armi, non è da escludere che l'arma suddetta sia stata legittimamente acquistata.

Alla luce di quanto esposto, appare indubbio un nesso tra le vicende relative alla scoperta della tipografia del TRIACA e del covo di Via Gra

./.

MODULARIO INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ed. Mod. 894

*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 3 -

doli con quella concernente il sequestro di FALCO Francesco Emilio, rivendicato, come si ricorda, subito dopo il fatto, dalle Brigate rosse.

Quanto sopra si riferisce a codesto Ufficio per ogni opportuna valutazione.

Alla Questura di Roma si trasmette copia del presente rapporto per le ulteriori iniziative di competenza.

Il V.Questore Agg.
(Dr. G. Fera)

Ali n 1
69

[illegible],ARMENIO,M,15/05/46

[illegible]

[illegible] 12,LUNERTI ARMENIO 15/05/46 RM,
[illegible] RM,ACQUI,01/02/76.

[illegible],LUNERTI,ARMENIO,M,16/05/46

9092 0627 P.S.
*0204407**F3*
- A127120,P,001,SMITH E WESSON,CAL. 7,65,LUNERTI.ARMENIO
16/05/46 RM,RES. 06595 RM,ACQUI,02/01/76.
- A55725E,F,001,BERETTA,CAL. 12,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,04/02/76.
- T156874V,F,001,REMINGTON,CAL. 12,LUNERTI ARMENIO
16/05/46 RM,RES. 06595 RM,ACQUI,23/12/75.
- T165750V,F,001,REMINGTON,CAL. 12,LUNERTI ARMENIO
16/05/46 RM,RES. 06595 RM,ACQUI,02/01/76.
- 1012598,C,001,FRANCHI,CAL. 22,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,11/06/70.
- 13826,P,003,BERETTA,CAL. 7,65,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,14/01/76.
- 15973,P,007,BERETTA,CAL. 7,65,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,01/02/78.
- 16524,P,008,MAUSER,CAL. 7,65,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,01/02/78.
- 200127,P,001,HECKLER,CAL. 7,65,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,19/12/75.
- 23381,R,001,JAGER,CAL.357,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,21/12/75.
- 6083,P,002,SERENA,CAL. 28,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,19/12/75.
CONT. CON ZONA5:16/05/46,,R,7K40393,00001

PSIN/F3,LUNERTI,ARMENIO,M,16/05/46,,R,7K40393,00001

9092 0628 P.S.
*0204868**F3*
- 7K40393,R,001,SMITH E WESSON,CAL.357,LUNERTI ARMENIO
16/05/46 RM,RES. 06595 RM,ACQUI,27/12/73.

PSIN/F1,A55725E

9092 0629 P.S.
*0205003**F1*
- A55725E,F,001,BERETTA,CAL. 12,LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,
RES. 06595 RM,ACQUI,04/02/76.
PSIN/A1,LUNERTI,ARMENIO,M,

9092 0630 P.S.
*0205162**A1*
*NULLA-

Ali. n 2

```
COLLABO...
PSIN/F3,COLLABOLLETTA,GIOVANNI,M,

9093 0551 P.S.
*0331099**F3*
- H32212,P,001,COLT,CAL. 38,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 06618 RM,SEQUE,31/01/76.
- J325371,R,001,SMITH E WESSON,CAL. 38,COLLABOLLETTA
GIOVANNI 10/12/44 RM,RES. 05422 FI,ACQUI,31/01/76.
- P0264,C,001,FRANCHI,CAL. 22,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 06618 RM,SEQUE,31/01/76.
- 05665,P,003,BERETTA,CAL. 7,65,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 06618 RM,ACQUI,31/01/76.
- 205294,P,001,ASTRA,CAL. 38,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 05422 FI,ACQUI,31/01/76.
- 21417,P,001,HECKLER,CAL. 7,65,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 05422 FI,ACQUI,31/01/76.
- 288224,P,001,WALTHER,CAL. 7,65,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 05422 FI,ACQUI,31/01/76.
- 290461,P,001,WALTHER,CAL. 7,65,COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM,RES. 05422 FI,ACQUI,30/01/76.
```

All. n 3
6954

PS;N/F3;ALORI;ANTONIO;M;05/11/47

/093 0966 P.S.
*0330557**F3*
- #140658;C;001;DIANA;CAL. 4;5;ALORI ANTONIO 05/11/47 RM;
RES. 06595 RM;ACQUI;26/05/70.
1016045;C;001;FRANCHI;CAL. 22;ALORI ANTONIO 05/11/47 RM;
RES. 06595 RM;ACQUI;11/06/70.
- 637195;A;001;FRANCHI;CAL. 12;ALORI ANTONIO 05/11/47 RM;
RES. 06595 RM;ACQUI;19/11/76.

6935

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
-Stazione di Ladispoli-

N.224/1 di prot. Ladispoli,li 3 aprile 1979

OGGETTO:-Rapporto giudiziario relativo alla telefonata anonima ricevuta dal giornalista del quotidiano "VITA SERA", QUAGLIAROTTA Guglielmo.

AlLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CIVITAVECCHIA
AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
-Ufficio Istruzione-
Dott.Achille GALLUCCI
e,per conoscenza:
AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI CIVITAVECCHIA

-^-^-^-^-^-^-

Il 29 marzo 1979, alle ore 13,20 circa, il militare di servizio a questa caserma riceveva una telefonata da tale QUAGLIAROTTA Guglielmo da Roma qualificatosi giornalista del quotidiano "VITA SERA", con la quale informava che, nel corso della mattinata, aveva ricevuto una telefonata da uno "sconosciuto" il quale avvertiva che in via Torre Perla di Ladispoli vi era occultata una motocicletta tipo Honda 500, dall'epoca della strage di via Fani.

Allo scopo di avere migliori indicazioni, il sottoscritto contattava subito a mezzo telefono il giornalista QUAGLIAROTTA il quale, nel confermare quanto in precedenza riferito,dichiarava di avere ricevuto la telefonata intorno alle ore 9 del mattino e che l'interlocutore non aveva fornito notizie precise sul luogo in cui si trovava il motomezzo nè aveva precisato quale collegamento potesse avere il motociclo con l'episodio criminoso.

Lo stesso pomeriggio del 29 marzo venivano ispezionati tutti i luoghi accessibili di via Torre Perla la cui numerazione civica arriva al n.68 quella pari ed al n.87 quella dispari.

Trattandosi di immobili nella quasi totalità di proprietà di persone residenti fuori Ladispoli e che vi si recano soltanto nel periodo estivo, nei giorni successivi si è provveduto

../..

ad identificare i proprietari assenti alcuni dei quali, recatisi sul posto nella giornata di domenica primo aprile, hanno potuto fare ispezionare i locali di loro pertinenza ubicati al piano terra, i box ed altri posti macchina.

Tale operazione non è stata ancora completata poichè non è stato sin qui possibile rintracciare 6-7 persone proprietarie di altrettanti posti macchina.

Le ispezioni sin qui effettuate non hanno portato al rinvenimento di detta motocicletta e gli accertamenti esperiti in luogo per individuare eventuali possessori di simili motomezzi hanno dato pure esito infruttuoso.

Riserva di comunicare l'esito delle ulteriori indagini se positivo.

IL MARESCIALLO CAPO
COMANDANTE DELLA STAZIONE
-Cesare Maio

# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
## CANCELLERIA

Prima Sezione Penale

N. 46864/78 di prot. Roma, li 17 MAR 1979 197

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Ricorso N.46864/78 - BONISOLI Franco +1 -
Conflitto di competenza.

RACCOMANDATA

Al Sig. GIUDICE ISTRUTTORE
Tribunale

R O M A

Al Sig. GIUDICE ISTRUTTORE
Tribunale

M I L A N O

In ottemperanza a quanto disposto da questa Suprema Corte all'udienza del 15 marzo 1979, trasmetto in allegato alla presente copia della denuncia di conflitto presentata dall'avv.Giuliano Spazzali nell'interesse degli imputati Bonisoli Franco ed Azzolini Lauro. Le SS.LL. sono pregate di formulare sul denunciato conflitto, le loro osservazioni, anche ai fini di una eventuale cessazione dello stesso ai sensi dell'art. 52 cpp., trasmettendo copia leggibile dei capi di imputazione riguardanti i detti imputati nonchè dei rapporti posti a base delle imputazioni stesse.

Si raccomanda cortese sollecitudine.

d'ordine del Presidente
IL DIRETTORE DI SEZIONE

SERGIO SPAZZALI
AVVOCATO

6935

CASSA DI PREVIDENZA ... DIC. LIRE 10000

1094/78

1

ALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONI PENALI

Denuncia di conflitto ex art.53 C.P.P.

Il sottoscritto avvocato Sergio Spazzali, difensore di Franco Bonisoli e di Lauro Azzolini;

premesso

che i suoi assistiti sono stati tratti in arresto a Milano in data 1 Ottobre 1978 e che in data 4 Ottobre sono stati interrogati dal Pubblico Ministero che ha loro contestato, fra l'altro, il reato di cui l'art.306 C.P., reato per il quale l'arresto e' stato convalidato;

che attualmente il procedimento relativo e' in istruttoria formale avanti il Giudice Istruttore di Milano (n.1094/78 del RGGI)

che in data 11 Ottobre 1978 il Giudice Istruttore di Roma ha emesso mandato di cattura nei confronti degli stessi Bonisoli ed Azzolini, contestando loro, fra l'altro, anche il reato di cui l'art.306 C.P.;

che il relativo procedimento si trova in istruttoria formale avanti il Giudice Istruttore di Roma (n.1482/78 del RGGI);

denuncia

a sensi art.53 C.P.P. conflitto positivo di competenza fra il Giudice Istruttore di Roma ed il Giudice Istruttore di Milano in ordine alla imputazione di cui l'art.306 C.P. elevata nei confronti di Lauro Azzolini e Franco Bonisoli.

Allega copia mandato di cattura 11/10/1978 del G.I. di Roma

Con osservanza.

(avvocato Sergio Spazzali)

Milano, 28 novembre 1978

È copia conforme all'originale
Roma, li 16 MAR. 1979
IL CANCELLIERE

Depositato in Cancelleria
oggi, 28 NOV. 1978
IL CANCELL'

20124 MILANO - Via Fabio Filzi 45 - Tel. 68.85.142

6939

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Roma, li 4.4.1979 197...

Sezione

Risposta a nota del 17.3.1979 n. 46864/78 N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Ricorso n.46864/78 Bonisoli Franco + 1.Conflitto di competenza.

Alla Corte Suprema di Cassazione
R O M A

In riferimento alla nota di cui all'oggetto,mi pregio comunicare che l'azione penale a carico di Bonisoli Franco e Azzolini Lauro, in ordine ai delitti di cui al mandato di cattura (allegato in fotocopia),è stata promossa a seguito del sequestro in un appartamento,sito alla via Montenevoso 9 in Milano,(abitato dai due imputati), di copie dattiloscritte di lettere spedite dall'on. Aldo Moro nel periodo di tempo in cui rimase privato della libertà personale ad opera di appartenenti alla organizzazione eversiva denominata "brigate rosse".

I documenti predetti sono stati trasmessi a questo Ufficio direttamente dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

I rapporti originali si trovano agli atti del procedimento pendente presso il giudice istruttore di Milano.

Questo Ufficio non ha particolari osservazioni da prospettare in tema di competenza territoriale.

Comunque,va rilevato che l'associazione eversiva denominata "brigate rosse" ha commesso,e purtroppo continuerà a commettere,reati in tutto il territorio nazionale.

Nei casi in cui gli autori vengono identificati,ad essi normalmente si addebita anche il delitto di cui all'art. 306 C.P.

Non è infrequente il caso che la prova del reato di appartenenza alla banda armata influisca sulla prova degli altri reati ascritti agli imputati, per cui,se si dovessero riunire due loro procedimenti, pendenti di fronte a diverse Autorità giudiziarie, nei quali alle stesse persone sia addebitato anche il delitto di cui al citato art. 306,si verrebbero a formare procedimenti mastodontici, con tutte le conseguenze che ne deriverebbero.

Al momento della conclusione del procedimento attualmente pendente in questo Ufficio potrà essere valutato,in punto di

6940

fatto, se l'associazione eversiva denominata "Brigate rosse" sia di per sè stessa una banda armata o piuttosto si articoli in più bande armate, ciascuna con propria "autonomia", "competenza territoriale" e sedi "logistiche" e "operative" (è il caso della c.d. "Colonna Romana" delle B.R. con centro operativo in Roma; delle "Colonna Walter Alasia", "Mara Cagol" operanti in altre città ecc.: v. documento allegato in copia).

Ovviamente la valutazione potrà essere fatta con maggiore concretezza sulla scorta della decisione chiarificatrice che sarà adottata da cotesta Suprema Corte.

Con ossequio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

mod. 941

# TRIBUNALE DI GENOVA

## UFFICIO DI ISTRUZIONE

N. 118/78 R. G. Genova, li 6/6/1979

Al Signor PROCURATORE GENERALE CORTE APPELLO
PRESIDENDE DEL TRIBUNALE
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
GIUDICE ISTRUTTORE
PRETORE

Per competenza

Con richiesta di istruttoria evasa

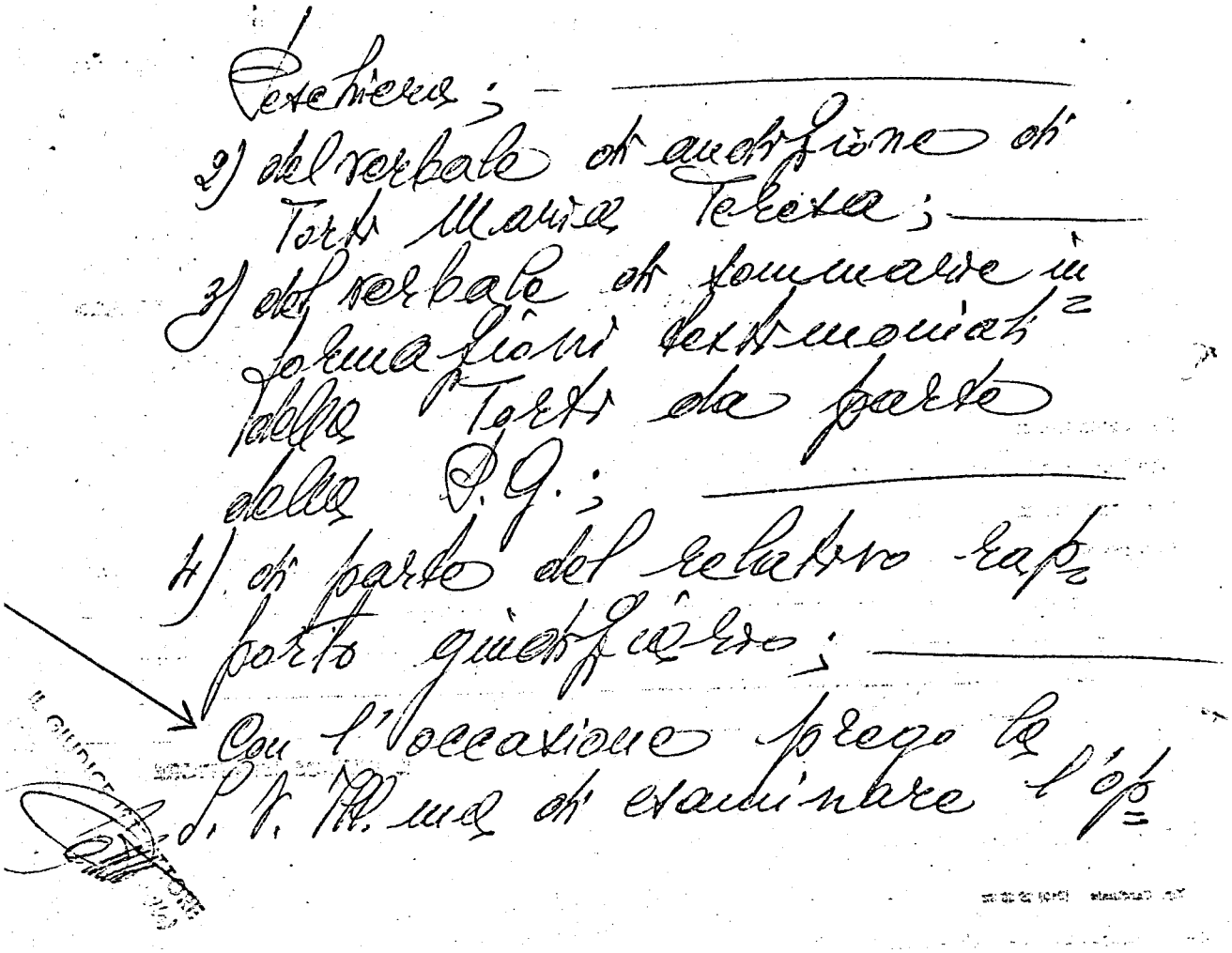
Per conoscenza

Con preghiera di voler

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Tip. Cardinale - (010) 29 38 32

4. *Doc.* XXIII, n. 5 - Vol. 36.



Peschiera; —

2) del verbale di audizione di Torti Maria Teresa; —

3) del verbale di sommarie informazioni testimoniali della Torti da parte della P.G.; —

4) di parte del relativo rapporto giudiziario; —

Con l'occasione prego la S. V. Ill.ma di esaminare l'op=

2

mod. 941

6945

**TRIBUNALE DI GENOVA**

**UFFICIO DI ISTRUZIONE**

segue 118/78

N. ..... R. G.

Genova, li .....

Al Signor PROCURATORE GENERALE CORTE APPELLO
PRESIDENDE DEL TRIBUNALE
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
GIUDICE ISTRUTTORE
PRETORE

Per competenza

Con richiesta di istruttoria evasa

Per conoscenza

Con preghiera di voler portunità di trasmettere a questo Ufficio il reperto costituito da fotografie - in negativo ed in positivo - a suo tempo sequestrate

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Tip. Cardinale - (010) 29 38 32

nella tipografia di Triaca Enrico, di cui al n. 10 del relativo elenco redatto dalla Questura di Roma, in quanto la persona in esse ritratta risulta essere il Peschiera.

Con ossequi.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dott. Pier Giuseppe Petrillo)

6946

UFFICIO DI ISTRUZIONE

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

Art. 357 C. P. P.

L'anno millenovecento 79 il giorno 28

del mese di marzo alle ore 17,30 in GENOVA.

Avanti di Noi Dr. Petrillo Giudice Istruttore,

assistiti dal Segretario ~~Cancelliere~~ sottoscritto.

E' comparso in seguito di ~~citazione~~ il teste sotto indicato

al quale, a norma dell'art. 357 C. P. P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 C. P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela e di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi.

RISPONDE: Sono Prof. PESCHIERA Filippo, nato a Genova il 7/11/1930, residente a Genova, Via Pianelletti n.29; sono docente di Diritto del Lavoro all'Università di Milano - Facoltà di Giurisprudenza - e Docente di Materie Giuridiche alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova; ero e sono tuttora Direttore della Scuola di Formazione Superiore di Genova.

A.D.R.: Non ho dubbi che nella fotografia da me indicat ai funzionari di P.S. erano riprodotte le sembianze dell'individuo che, unico dei quattro autori dell'episodio, mi si era presentato e si era mantenuto a viso scoperto. Dal comportamento di costui, durante i quindici o venti minuti circa in cui l'episodio si svilupp, mantenni vivo di lui l'impressione

UFFICIO DI ISTRUZIONE

**PROCESSO VERBALE**

**di esame di testimonio senza giuramento**

Art. 357 C. P. P.

L'anno millenovecento _____ il giorno _____

del mese di _____ alle ore _____ in GENOVA.

Avanti di Noi Dr. _____ Giudice Istruttore,

assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' compars___ in seguito di _____

_____

_____

al quale, a norma dell'art. 357 C. P. P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 C. P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela e di interes che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi.

RISPONDE: Sono _____

o quantomeno non ne ricordo. Quanto alla ragazza, costei era di statura piccola, aveva grandi occhiali a lenti scure, un naso pronunciato e grosso, viso irregolare dalle linee forti quasi mascoline, capelli lunghi che scendevano certamente fin sulle spalle o al di sotto di esse, dall'aspetto sporco e quasi bruciato, con delle striature di color bruciato o biondo bruciato. Non ebbi però mai modo di osservarla di fronte.

A.D.R.: Già prima d'ora fra le tante fotografie di presunti brigatisti che sono comparse sulla stampa, avevo visto la foto che ora rivedo su di un ritaglio di giornale, riferita al nominativo di AZZOLINI Claudio. Non mi sento di escludere che in costui così come effigiato in fotografia, possa identificarsi l'individuo [illegible] che mi sparò alle ga[illegible]

che egli fosse il coordinatore dell'intera operazione: fu lui [illegible] ad entrare nella mia stanza e ad interpellarmi con durezza di tono, chiedendomi se fossi io "il capo". Avuta da me conferma, egli m'ingiunse di uscire dalla stanza e di recarmi nel corridoio, ove già si trovavano, con le mani alzate, i miei collaboratori. L'individuo di cui parlo impugnava una pistola. Fu anch'egli ad ordinare a tutti gli altri, ossia ai miei collaboratori, di lasciare il corridoio e di entrare in una stanza vicina. In seguito, tale individuo, andò spostandosi da una stanza all'altra a mo' di coordinatore. In quel luogo, poi, con cui parlò, o meglio non so se rivolto a loro o meno, pronunciò la frase: "E' finito tutto", o frase di tenore consimile. Indi si allontanò lungo il corridoio e uscì dall'appartamento, diretto alla porta di uscita. Avanti a lui già si erano avviati all'uscita altri due. Un terzo individuo, egli pure di sesso maschile, si mantenne sempre presso di me, pistola alla mano. Fu costui che, infine, allontanatisi come dicevo gli altri tre alla volta della porta d'uscita, si inginocchiò e mi sparò alle gambe ripetutamente. Il quarto componente del "comando" era una donna. Costei durante tutto l'episodio si mosse in maniera tale da non presentarmisi mai di fronte.

A.D.R.: L'individuo dal volto scoperto, che io poi riconobbi in fotografia, aveva le seguenti caratteristiche somatiche: altezza media, complessione fisica normale, ma piuttosto sul robusto, occhi scuri, capelli scuri, nessun segno fisionomico particolare. L'individuo che infine mi sparò alle gambe aveva il volto coperto da passamontagna salvo gli occhi e la radice del naso. Era alto statura, ossia di statura approssimativamente fra l'1,75 e l'1,80, un viso piuttosto affilato (tale appariva sotto il passamontagna), occhi chiari, corporatura snella, carnagione chiara. La parlata costui, con il quale egli ebbe a scambiare una conversazione, mi rivelò particolari inflessioni dialettali. Il passamontagna era chiaro.

Il terzo individuo non ebbi modo di osservarlo in viso perché mai mi si presentò di fronte; comunque era di statura inferiore alla media. Altre caratteristiche di costui non ebbi [illegible]

110/78 R.G.U.I.
N. 4 registro generale

mod. 323

**TRIBUNALE DI GENOVA**

**UFFICIO DI ISTRUZIONE**

**PROCESSO VERBALE**

**di esame di testimonio senza giuramento**

Art. 357 C.P.P.

L'anno millenovecento settantanove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 16,40 in GENOVA.

Avanti di Noi Dr. Petrillo Giudice Istruttore,

assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' compars... in seguito di citazione

al quale, a norma dell'art. 357 C.P.P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 C.P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela e di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi.

RISPONDE: Sono Torti Maria TeresaCarla, nata ad Alessandria il 3/1/1951, residente a Quargnento (AL), via Dante 20, domiciliata in Genova presso Muti, via Magnaghi 4/26.

A d.r.: Ricevo lettura del verbale delle mie dichiarazioni rese alla Questura di Genova il 18 gennaio 1978. Come narrazione delle varie fasi dell'episodio, per quel che mi concerne, sostanzialmente confermo dette dichiarazioni. Quanto alla ricognizione fotografica da me effettuata in Questura, con l'esame di molte fotografie mostratemi dai Funzionari, fotografie formato tessera vorrei precisare che il verbale della Polizia secondo me non è sufficientemente chiaro circa il riferimento che in quella sede io ho fatto alla fotografia che nel verbale medesimo viene indicata come contrassegnata con il n. 7.

-Ufficio Politico-

OGGETTO: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali.-

L'anno 1978,addì 18 del mese di Gennaio,alle ore 19,55' nell'ufficio politico della Questura di Genova; innanzi a noi sottoscritto mar/llo di P.S. Forestiero Bruno,ufficiale di P.G.,addetto al citato ufficio, è presente la sig.na TORTI Maria Teresa, nata ad Alessandria il 3 gennaio 1951,residente a Quargnento (AL) Via Dante n.20 e domiciliata in Genova Nervi Via Murcarolo n.3/14, impiegata con mansioni di socicloga presso la Scuola di Formazione Superiore sita in Genova Via Trento n.43/4, la quale dichiara quanto appresso: Verso le ore 19 odierne ho sentito suonare il campanello d'ingresso alla Scuola; poco dopo si è spalancata la porta d'ingresso almio ufficio,dalla parte della segreteria,ed è apparso un giovane,a viso scoperto,armato di pistola che mi ha intimato di alzarmi,di non muovermi e di tenere ferme le mani e mi ha accompagnata verso il corridoio dove si trovavano gli altri cinque miei colleghi di ufficio. Lungo il corridoio ho notato altre tre persone,di cui una donna,col viso coperto da ritengo fosse un passamontagna. Da parte di una di queste persone,alta di statura, ci è stato ingiunto di non muoversi,di tenere lemani alzate e di guardare contro il muro, frasi ripetute anche dagli altri,alternativamente, tranne la donna che non ha parlato. Dopo un po' ci hanno indirizzato verso il locale adibito a bagno dove ci hanno fatto entrare tutti,ad eccezione del Prof.Peschiera,sempre ingiungendoci di non muoverci. Mentre mi trovavo nel bagno,ho notato alcuni lampi da flash e le voci del Prof.Peschiera e di uno degli ignoti al quale il prof.Peschiera chiedeva che "desiderava sapere le ragioni culturali del loro operato". Io ho afferrato frasi alcune frasi pronunziate dall'interlocutore come "servo dell'imperialismo". Poi uno di dette persone ha sottratto al mio collega sig.Luigi Rossi i documenti,nonostante le proteste di quest'ultimo. Poi ho afferrato ancora le frasi "adesso ce ne possiamo andare" e mentre mi sentivo sollevata dalla preoccupazione pensando si fosse trattato di furto di documenti ed altri, abbiamo anzi preciso ho sentito due o tre colpi di arma da fuoco. Unitamente ai miei colleghi sono uscita dal bagno e ho notato il Prof.Peschiera riverso sul pavimento del corridoio antistante il bagno e nessuna traccia degli ignoti. Nessuno di noi presenti ha inseguito gli attentatori,mentre il sig.Luigi Rossi provvedeva a chiamare ambulanza e Polizia. A.D.R. Preciso che il giovane che è entrato nel mio ufficio puntandomi contro il viso la pistola,aveva circa 25 anni,alto mt.1,65-68 circa, portava un berretto a "coppola" color verde,da cui ho intravisto capelli neri,ricciuti,di lunghezza regolare,viso rotondo,piuttosto paffuto, rasato,di carnagione chiara, corporatura tarchiata. Indossava un giubbotto di tessuto impermeabile,colore scuro,ritengo bleu,con fodera tipo scozzese,munito di cerniera lampo slacciata. Il giovane in argomento mi ha rivolto la seguente frase: "vai,vai,non muoverti,sta ferma,sta calma,non ti capita niente,tiene ferme le mani", in italiano senza inflessioni dialettali,forse con leggera inflessione settentrionale.

Maria Teresa Torti

- 2° foglio -

A.D.R. Non so indicare che tipo di arma impugnasse il giovane da me innanzi descritto, posso soltanto dire che era nera brunita. ———
A.D.R. Preciso che il giovane che ha fatto irruzione nel mio ufficio mi ha condotta nel corridoio dove si trovavano gli altri miei colleghi e ho avuto modo di vedere altre tre persone che facevano parte del "commando" dei quali uno era una donna. Di tali persone uno era molto alto, ritengo mt.1,80, col volto coperto da passamontagna blu, dal quale spuntava una ciocca di capelli biondi e mi pare aver notato avesse gli occhi color castani. Tale individuo indossava un impermeabile beige, pantaloni scuri tipo jeans di velluto o fustagno, indossava inoltre maglione scuro. Non sono in grado di descrivere le altre due persone, posso comunque dire che uno era di statura normale e indossava un passamontagna scuro, mentre la ragazza anch'essa col volto travisato forse da una sciarpa scura e con capelli castani, di media lunghezza, lisci, con una specie di frangetta. ———
A.D.R. Preciso che i colpi uditi mentre mi trovavo nel bagno con i colleghi, erano colpi secchi, susseguitisi a breve distanza uno dall'altro e che non hanno provocato moltissimo rumore. ———
A.D.R. Preciso che tutte le persone da me viste a mio giudizio avevano un'età compresa tra i 20/25 anni e che il giovane alto, biondo, da me sopra descritto, impugnava un'arma, di notevoli dimensioni, nera brunita e che mi è stato detto dai colleghi, munita di silenziatore. ———
A.D.R. Non ho notato se le persone sopra innanzi descritte portavano guanti. ———
A.D.R. Ho sentito parlare soltanto il giovane che è entrato per primo nel mio ufficio e le poche parole di conversazione col dr.Peschiera ed escludo che l'accento fosse meridionale. ———
A.D.R. Dopo aver portato soccorso al Dr.Peschiera, ho notato sul pavimento, vicino allo stesso, un cartello con una stella a cinque punte e la scritta brigate rosse di colore rosso, e in un secondo tempo ho notato altresì sulla tappezzeria del salone altra stella a cinque punte tracciata con bomboletta spray di colore rosso ed una scritta di cui non ricordo il tenore. ———
A.D.R. Preciso, per quanto concerne il giovane che indossava la "cappella" che il giubbotto di costui era di colore scuro, blu e di altro colore scuro, forse anche verde, essendo la stanza in penombra, illuminata da una lampada da tavolo a luce diretta. ———
A.D.R. Ricordo che durante l'interrogatorio, uno degli sconosciuti ha accennato ad "uno che in un'isola rischiava di morire senza essere curato". ———
A.D.R. La fotografia contrassegnata col n.7 ed inclusa nell'album postomi in visione in Questura mi ricorda, per la forma allungata del viso e per il taglio per l'espressione degli occhi, il giovane che ci ha tenuto a bada nel bagno; si tratta di una impressione relativa perchè il giovane era mascherato. Per quanto riguarda la fotografia contrassegnata col n.138 noto una rilevante rassomiglianza con il giovane con la "cappella" che è entrato nel mio ufficio a viso scoperto e armato di pistola, osservo che l'immagine reale del viso, rispetto alla fotografia, denota una rotondotità maggiore. ———
Letto, confermato e sottoscritto. ———

Maria Teresa Tutta

0952

- ROSSI Luigi, in atti generalizzato, impiegato amministrativo del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni della sua collega AGRIMONTI Maria Teresa. Ha aggiunto che uno degli aggressori gli ha sottratto il portafoglio contenente la patente di guida, lo abbonamento all'A.M.T. ed una agendina personale. Alle rimostranze, lo sconosciuto gli ha promesso che gli avrebbe restituito la patente.-

- TRAVERSO Vittorio, in atti generalizzato, impiegato del centro, ha confermato le dichiarazioni dei colleghi e, presa visione dell'album fotografico in dotazione al Nucleo Regionale del Servizio di Sicurezza, ha dichiarato di trovare una rassomiglianza tra il giovane con la coppola e quello effigiato nella fotografia contrassegnata con il nr.138. La persona notata nella circostanza avrebbe le sopracciglia meno folte di quella fotografata. La fotografia con il nr.138 riproduce l'immagine del nominato in oggetto.-

- RAIMONDI Grazia, in atti generalizzata, impiegata del centro, ha confermato le dichiarazioni dei colleghi ed ha riconosciuto nella foto di MICALETTO Rocco il giovane a viso scoperto e con la coppola.-

- TORTI Maria Teresa, in atti generalizzata, impiegata del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni dei colleghi ed ha udito frasi spezzettate del colloquio tra il prof.Peschiera ed i suoi attentatori. Ha dichiarato di riscontrare una rilevante rassomiglianza tra il giovane con la coppola e la fotografia di MICALETTO Rocco; ha precisato che la fotografia contrassegnata col nr.7 (immagine di AZZOLINI Lauro, brigatista rosso) le ricorda, per la forma allungata del viso e, vagamente, per l'espressione degli occhi, il giovane che ha tenuto a bada gli impiegati nel bagno. Ha aggiunto trattarsi di una impressione relativa in quanto lo sconosciuto era mascherato.-

- AMBURRI Giovanni, in atti generalizzato, impiegato del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni dei colleghi. Ha aggiunto di aver udito la frase "siamo delle brigate rosse" ed ha dichiarato di trovare una notevole rassomiglianza tra il giovane con la coppola e cioè quello a viso scoperto e la foto nr.138 (MICALETTO Rocco).-

I primi accertamenti svolti nel caseggiato e nelle adiacenze per reperire altre testimonianze o elementi utili alle indagini hanno dato esito negativo.-

Si precisa, comunque, che il civico nr.43 di Via Trento, dove si trova il centro in questione, non ha accesso diretto dalla pubblica via ma è situato all'interno di un parco con stradina privata, buia e deserta specie nelle ore serali.-

Si aggiunge che la teste AGRIMONTI Maria Teresa, stamane, ha dichiarato: "mi pare di riconoscere il giovane entrato per primo nell'ufficio e con la coppola, con la persona effigiata al nr.138 dell'album che mi viene mostrato".- Tale riconoscimento la Agrimonti lo aveva effettuato ieri sera al termine dell'interrogatorio ma non era stato verbalizzato per la fretta

./.

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Roma, li 6 Aprile 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: richiesta.

- Al G.I.
Dr. Pier Giuseppe
PETRILLO
Tribunale di GENOVA

Trasmetto, come da richiesta della S.V. del 4/4/1979, in visione, n° 2 foto in positivo e n° 4 in negativo di una persona identificata come il Prof. Filippo Peschiera di Genova.

Le foto di cui sopra sono state oggetto di sequestro eseguito nella tipografia di Triaca Enrico, in Via Pio Foà n° 31, Roma, e descritte al n° 10 del relativo elenco.

Con ossequi.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, lì 9 aprile 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - covo di via Gradoli.-

All. n.1

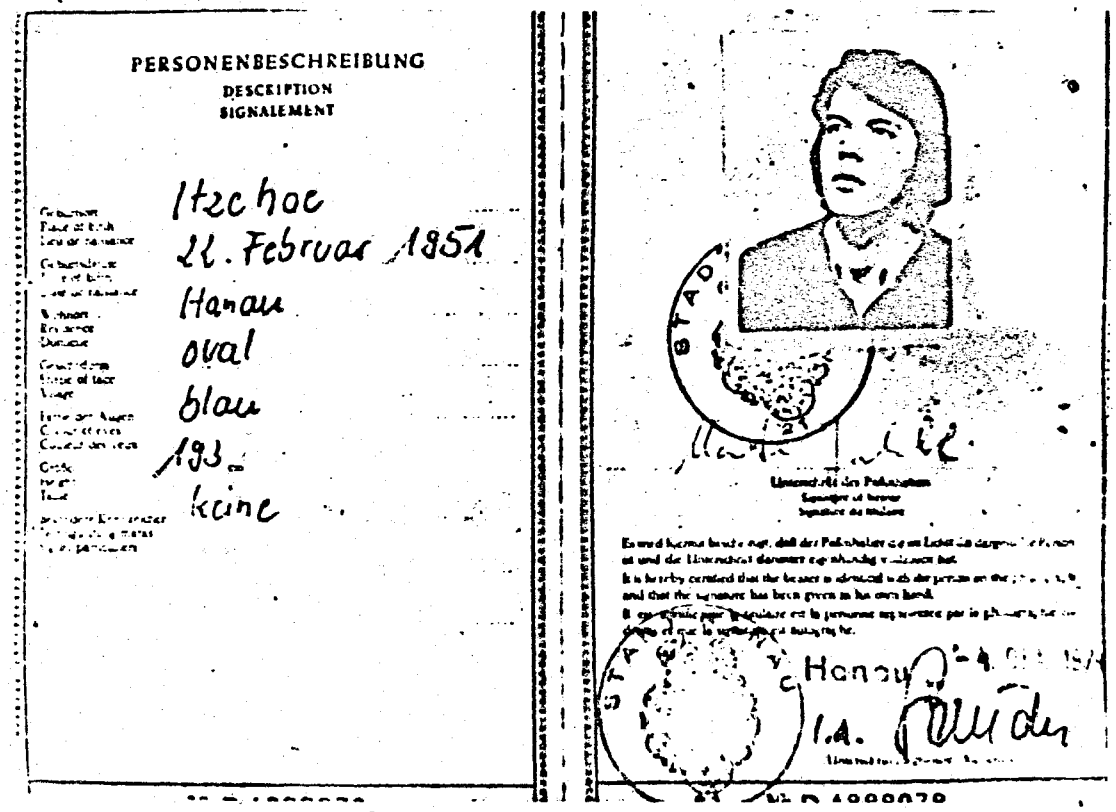
ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I. dr. R. PRIORE)
presso il Tribunale di
R O M A

Di seguito a precedenti rapporti, pari numero ed oggetto del 10 e del 28/2/u.sc., si trasmette, per ogni utilità d'indagine, la fotografia del cittadino tedesco JAKUBOWSKI Martin Gerd, significando che tale foto è stata scattata riservatamente tempo fa, senza che l'interessato ne avesse sentore, da personale della UIGOS di Verona e successivamente inviata dalla stessa a questo Ufficio.

IL [illegible] DI P.S.

N.B.: l'originale è stato posto nella raccolta di foto

697



PERSONENBESCHREIBUNG
DESCRIPTION
SIGNALEMENT

Itzehoe
21. Februar 1851
Hanau
oval
blau
193 cm
keine

STADT

Hanau

7045

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
REPARTO OPERATIVO
-2^ Sezione-

N.6292/545-2 "P" di prot.- Roma, li 20 Aprile 1979

OGGETTO: Procedimento penale a carico di ALUNNI Corrado ed altri. Esito accertamenti sul conto delle persone abitanti in Roma, via Massimi e via Alfredo Serranti.-

AL TRIBUNALE PENALE DI
-Ufficio Istruzione-
-G.I.Dott.F.Imposimato- R O M A

Fa seguito ai fogli di questo Reparto n.6292/545 "P" e numero 6292/545-1 "P", rispettivamente datati 10.11.1978 e 22.1.1979, in riferimento alla nota di codesto ufficio n.1482/78 del 7.11.1978, relativa all'oggetto.

A scioglimento della riserva espressa da questo Reparto con il foglio n.6292/545-1 "P" del 22 gennaio 1979, si comunicano qui di seguito i dati raccolti sul conto dei nominativi abitanti in via Massimi e via Alfredo Serranti, facendo presente che alcuni di essi -pur abitando in dette vie- non risultano censiti al locale ufficio anagrafe perchè tuttora conservano la residenza fuori Roma:

Via Massimi:

- civico 119:

1)- BERNASSOLA Angelo, di anni 50 circa, coniugato, con due figli di 10 e 11 anni; Non censito all'anagrafe di Roma;

2)- VIGNALI Gian Luigi, nato a Mantova il 21.9.1930, perito aeronautico;

- moglie - MOLTENI Lucia, nata a Cucciago il 16.10.1935, convivente;

- figlio - VIGNALI Odino, nato a Roma il 28.4.1959, convivent

- civico 141:

1)- PELLEGRINI Giorgio, nato a S.Giorgio del Sannio il 15.4.1917, imprenditore;

2)- MAZZILLI Maria Cristina, nubile, non censita anagrafe di Roma;

3)- NAVA Paolo, nato a Cantù il 15.9.1939, commerciante;

- moglie - ALVITI Piera, nata a Roma il 10.4.1941, convivente;
- figli - NAVA Andrea, nato a Roma il 9.11.1967;
- " - NAVA Fabrizio, nato a Roma l'11.3.1972;

4)- SMARGIASSI Michele, nato a Vasto il 4.3.1916;

- moglie - DEL NUNZIO Marina, nata a Roma il 14.6.1930, convivente;
- figli - SMARGIASSI Francesca Romana, nata a Roma il 18.5.59
- " - SMARGIASSI Paola, nata a Roma il 30.3.1954;

5)- BERNABEI Bruno, nato ad Orvieto l'8.12.1936, impiegato;

- moglie - GIAMPAOLI Maria Letizia, nata a Roma l'8.4.1938;
- figli - BERNABEI Giulia, nata a Roma il 28.12.1966;
- " - BERNABEI Enrico, nato a Roma il 31.10.1969;

- civico 146:

1)- FUSACCHIA Carlo, conserva la residenza anagrafica al Terminillo dove gestisce un ristorante;

2)- KOWSAR Silvana, architetto, convivente di MANCUSO Giacomo, nato a Roma l'11.1.1935, celibe, pilota, abitante in via Massimi n.96. La KOWSAR non è censita all'anagrafe di Roma

3)- MICELI Carlo, funzionario di banca, non censito all'anagrafe di Roma;

4)- FABBRI Bruno, nato a Terni il 1°.5.1928, imprenditore.

A suo carico risulta:

. N.20080/76 - Rapporto n.02 del 19.9.1976 Ufficio P.S.Vescovi imputato art.646 C.P.. Il fascicolo pende presso la 4^ Sezione Penale;

. N.79012/75, imputato art.116 assegni a vuoto. Il fascicolo pende presso l'8^ Sezione Penale;

- moglie - BORRELLI Rosalia, nata a Portici il 4.7.1925, residente in via Salaria Centro Residenziale Prato dell Signora Idificio 1. Il matrimonio con il marito è stato annullato il 17.6.1977;
- figlia - FABBRI Carla, nata a Napoli il 7.5.1955, convivente con la madre;

- Civico 148:

1)- COSTAMAGNA Guido, non censito all'anagrafe di Roma;

2)- ARTUSIO Giancarlo, non censito all'anagrafe di Roma.-

Via Alfredo Serranti:

- civico 7:

1)- GIUFFRE' Rosario, nato a Nocera Inferiore il 5.7.1937, Architetto;

- moglie - FORLEO Maria Gabriella, nata a Roma il 6.3.1945, convivente;

- figli - GIUFFRE' Ernesto Maria, nato a Roma il 4.5.1972;

- " - GIUFFRE' Maria Chiara, nata a Roma il 22.11.1974;

- civico 12:

1)- CECCARELLI Ciro, nato a Bagno di Romagna (Forlì) il 31.5.1928, ivi residente; all'anagrafe di Roma non è censito;

- civico 14:

1)- BEVILACQUA Antonia, coniugata BURATTI, non censita all'anagrafe di Roma;

- civico 15/A:

1)- BILOTTI Maria, nata a Rocchetta Vara l'11.5.1926, casalinga; vedova DE FEO Bruno;

- figlio - DE FEO Roberto, nato a Genova il 24.10.1951, conv.;

2)- GIULIANI Anna, nata a Roma il 3.11.1937, insegnante;

- marito - BERNABEI Domenico Alberto, nato ~~xxxxxxx~~ a Formello il 21.6.1927, documentarista;

- figli - BERNABEI Cecilia, nata a Roma il 28.9.1966;

- " - BERNABEI Francesca, nata a Roma il 21.6.1968;

- civico 32:

1)- BONANNI Alberto, nato a Poppi (AR) il 18.8.1916, anagraficamente residente a Vergato, non censito all'anagrafe di Roma, Ingegnere, amministratore dello stabile, coniugato COCIANI Vida;

2)- CECCHI Annunziata, nata a Lucca il 31.1.1903, vedova TENTOLINI Ottorino;

- figli - CECCHI TENTOLINI Adriana, nata a Roma il 2.3.1928, coniugata SIMEONE Egeo Vittorio, emigrata a Gaeta il 27.7.1954;

3)- COLOCCI Luigi, nato a Civitavecchia il 10.1.1920, Ingegnere;

- moglie - BUONO Ida, nata a Taranto il 4.11.1927, convivente;

- figlio - COLOCCI Roberto Maria, nato a Roma il 28.2.1953;

./.

- civico 43:

1)- SALIS Roberto, non censito all'anagrafe di Roma;

2)- BORGICLI Marco, medico oculista, non censito all'anagrafe di Roma e conserverebbe la residenza a Firenze;

3)- CACCIAGLIA Noberto, nato a Roma il 6.1.1943, celibe, professore;

- padre - CACCIAGLIA Archimede, nato a Carpineto il 10.12.190 deceduto a Roma il 21.1.1962;

- madre - ANDOLFATO Ortenzia, nata a Roma il 4.1.1906, conv.;

- f/llo - CACCIAGLIA Mario, nato a Roma il 20.4.1936, celibe, professore;

- civico 45:

1)- COSTA Mario, non censito all'anagrafe di Roma;

- civico 47:

1)- PARISE Rosetta, nata a Taranto il 20.8.1917, vedova AZZENA Eug deceduto a Roma il 4.3.1974;

- figlia - AZZENA Gabriella, nata a Roma il 4.7.1952, coniugat CUGIOLU Giovanni Andrea, emigrata per Genova il 10 febbraio 1977;

- civico 49:

1)- LERRO Raffaele, nato a Parolise il 24.9.1910;

- moglie - DE VITO Michela, nata ad Avellino il 10.2.1913, casalinga, convivente;

- figli - LERRO Rocco, nato a Roma il 27.12.1939, ivi residente via della Camilluccia n.643, coniugato ANGELINI Vilma dalla quale vive separato.

A suo carico risulta:

. ha precedenti per truffa, incauto affidamento aut accensione esplosione pericolosa e non ottemperan all'invito a fermarsi;

- " - LERRO Michele, nato a Roma il 27.5.1941, coniugato Puglie Loretta, lucidatore;

- " - LERRO Concetta Maria, nata a Parolise il 9.2.1944, commerciante, coniugata STACCHINI Pietro, convivent

2)- MORETTI Manrico di Giulio e di Bagnoli Ida, nato a Roma il 9 dicembre 1911, meccanico montatore;

- moglie - PERESAN Lina, nata a Codropo l'8.12.1912, casalinga

- figlia - MORETTI Giuliana, nata a Codroipo il 24.3.1943, nubile, convivente, infermiera all'Ospedale S.Giovanni

Il MORETTI Manrico, non dovrebbe essere parente del noto MORETTI Mario;

1 bis



3)- STIGLIANO Ottavio, non censito all'anagrafe di Roma e conserva la residenza a Muro Lucano;

4)- DE TARANTO Cosima Mimmina, non censita all'anagrafe di Roma.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 2^ SEZIONE
- Antonino Tomaselli -

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 8.2.1979 ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A G.I. Trib. Roma. Rifer. rapporto n.32187/( - 3 P di prot. del 5.2.1979

Al Reparto Operativo dei CC.
(2ª Sezione)
R O M A

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto, prego accertare a chi è intestata l'autovettura targata AP 94129 e le caratteristiche di detta autovettura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
( dr. Francesco AMATO )

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
Reparto Operativo-2ª Sezione

N.32187/6-22 di prot. "P" Roma, 23 aprile 1979.-

Rif.f. n. senza dell'8.2.1979.-

OGGETTO:- Procedimento penale n.1482/78 A.G.I. Tribunale Roma.-
. Esito accertamenti.-

AL TRIBUNALE PENALE DI
-Uff.Istr.Dr.F.AMATO- R O M A

****

Fa seguito al rapporto giudiziario n.32187/6-3 "P" datato 5.2.1979 di questo Reparto Operativo.-

Daglí accertamenti svolti è risultato che la targa AP 94129 è appartenuta all'autovettura Alfa Romeo Giulia TI 1600 intestata a GARBIN Gianfranco, nato a Oderzo il 12.7.1944 residente a Treviso.-

La stessa autovettura in data 6.10.1971 è stata immatricolata VE 223857 e le precedenti targhe AP 94129 sono state distrutte dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile di Venezia.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA SECONDA SEZIONE
-Antonino Tomaselli-

ml

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

7052

N. 1482/78A
Sezione 25ª

Roma, li 20 febbraio 19 79.-

N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO. Procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri.

ALLA DIGOS DI

R O M A

^^^^^^^

Con preghiera di accertare se SIVIERI Paolo, natoa Castelmassa il 20/10/1954, detenuto e BRUNI Marilisa, nata a Cordovado il 20.3.1952, abbiano alloggiato tra il 1977 e il 1978 a Roma.

Ringrazio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
7053

# Questura di Roma

**D I G O S**

N.050714/DIGOS Roma, 24 aprile 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dott. F.IMPOSIMATO)
presso il Tribunale di

**R O M A**

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 20.2.u.sc., si comunica che presso questi schedari non esistono tracce di soggiorno presso esercizi ricettivi di Roma a nome di SIVIERI Paolo e BRUNI Marilisa.

Si allega copia della richiesta di codesta A.G. ed una relazione di servizio.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ARDI[illegible]ASSI)

7054

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**
**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. 1482/78A Roma, li 20 febbraio 1979.-
Sezione 25ª
N. Allog. N.
STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO. Procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri.

QUESTURA DI ROMA
31 MAR 979 | 13
GABINETTO

ALLA DIGOS DI ROMA

^^^^^^^

Con preghiera di accertare se SIVIERI Paolo, natoa Castelmassa il 20/10/1954, detenuto e BRUNI Marilisa, nata a Cordovado il 20.3.1952, abbiano alloggiato tra il 1977 e il 1978 a Roma.

Ringrazio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

QUESTURA DI ROMA
DIGOS

a me il 10/4/78

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7055

# Questura di Roma

Oggetto: relazione di servizio

Roma, 21.4.1979

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

SEDE

Dagli accertamenti esperiti presso il locale Schedario Alloggiati, volti ad accertare se SIVIERI Paolo e BRUNI Marilisa abbiano alloggiato in locali ricettivi di questa città, nel periodo compreso tra il 1977 ed il 1978, è emerso quanto segue: -

I nominati SIVIERI Paolo nato a Castelmassa il 20.10.1954 e BRUNI Marilisa nata a Cordovado il 20.3.1952, come si evince dalla allegata risultanza d'archivio, non hanno mai alloggiato in locali ricettivi di questa circoscrizione nel periodo interessato.

Il M.llo di P.S.

Ottavio Murgante

DI

N. ..... del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 1489/78 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. ..... del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

NEGRI ANTONIO ed altri

IMPUTAT...

DI

omicidio ed altro

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

Stamperia Reale di Roma (1137)

# INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residue**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 10 dicembre 1973, n. 836)

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al Sig. Amato Francesco - magistrato d'Appello ..... per la trasferta eseguita nei giorni ..... da Roma a Padova, Vicenza, Varese, Milano ..... distante Km. ..... dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione (2) ..... abitanti.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio | In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea | L. 18.800 | |
| | — supplemento rapido - prenotazione | » 6700 | |
| | — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo | » | L. 57.000 |
| | In aereo di linea | » 31500 | |
| | — rimborso spesa polizza assicurazione | » | |
| 2) Indennità supplementare del 10% (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (~~salvo supplementi~~) in ferrovia e 5% in aereo | | » | 3455 |
| 3) Indennità chilometrica | Km. ..... a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) | » | |
| | Km. ..... a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) | » | |
| | Km. ..... a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) | » | |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: — giorni 1 a L. 19.100 (misura normale o ridotta del ..... % in rapporto alla popolazione) (4) | | » | 19.100 |
| — giorni ..... a L. ..... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| 5) Ore residuali: — n. 12 a L. 796 (misura normale o ridotta del ..... % in rapporto alla popolazione) (4) | | » | 9550 |
| — n. ..... a L. ..... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| | | TOTALE L. | 89.100 |

DETRAZIONI (5)

a) per contributi assistenziali: esente diversi L.
— 1% per E.N.P.A.S. ..... L. .....
— 0,35% per G.E.S.C.A.L. ..... » .....
b) per imposta sul reddito (aliquota .....) ..... » .....
TOTALE L. .....

3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 15 gennaio 1936, n. 118) ..... L. .....

TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE ..... L. 38

Bollo di quietanza ..... L. .....

SOMMA RESIDUALE NETTA ..... L. .....

e per arrotondamento ..... L. .....

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 30-4-1979

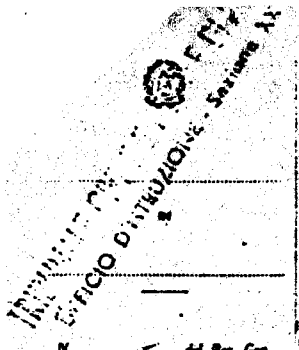
IL RICHIEDENTE

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, parte dal luogo di sua residenza il giorno 26-4-1979 alle ore 17 e vi fece ritorno il giorno 27-4-1979 alle ore 24 e che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione (*).*

Roma, addì 30-4-1979

IL DICHIARANTE

TRIBUNALE ... UFFICIO D'ISTRUZIONE - Sezione XX



N. ___ del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

1482/79 A. del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. ___ del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

Negri Antonio e altri

IMPUTAT...

DI

Omicidio

(1) a) Almeno 15 chilometri; b) meno di 15 con riduzione di un quarto della indennità (art 1, comma 5°). La distanza si misura fra le stazioni ferroviarie di partenza e di arrivo più la distanza tra il centro urbano e la stazione isolata. E così per gli altri servizi di linea (art. 3).

(2) Ai dipendenti con qualifica non inferiore a quella di direttore generale o equiparata (ex grado IV).

(3) AVVERTENZA

Per le maggiorazioni delle indennità [illegible] ritenute erariali e le norme per l'arrotondamento, consultare le tabelle A e B annesse alla circolare del Ministero del Tesoro n. 8 del 15 febbraio 1966, riportata nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 1966 del Ministero della Giustizia.

Stamperia Reale di Roma (1137)

# TASSA PER TRASFERTA GIUDIZIARIA A MAGISTRATI

riportata ad ogni 24 ore di assenza dalla sede ordinaria di servizio compreso il tempo trascorso in viaggio e l'eccedente periodo non inferiore alle ore 8

(Artt. 1, 6, 11 e 12 legge 15 aprile 1961, n. 291)

## Nota delle spese di viaggio e delle diarie dovute

*per la trasferta eseguita nel giorn* 26 e 27 aprile 1979

*da* Roma *a* Milano e ritorno

*distante Km.* (1) 600 *dalla ordinaria sede di servizio (sola andata)* (1) *e con popolazione* ..... *abitanti.*

*Al Sig.* DOTT. Ferdinando IMPOSIMATO Magistrato di Tribunale

*appartenente all'ex grado gerarchico* .....

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) *Rimborso spese di viaggio nel limite del costo del biglietto a tariffa d'uso* | in 1ª classe sulle ferrovie e sui piroscafi .... L. | | |
| | supplemento rapido - prenotazione ..... » | | |
| | » vagone letto (2) ..... » | | |
| | in automobile ..... » | | L. 73500 |
| | su altri veicoli a traz. mecc. in servizio di linea » | | |
| | in aereo ..... » | 73500 | |
| 2) Indennità supplementare del 10% in aggiunta al costo del biglietto a tariffa ordinaria del 5% sul biglietto ordinario in aereo. Non si applica sui supplementi di prezzo (rapido - vagone letto) ..... | | | 3675 |
| 3) Percorso su via ordinaria (Km. ..... a L. ..... per Km.) (le frazioni inferiori ai 500 metri non sono considerate - Le altre sono arrotondate a Km. intero) ... | | | » |
| 4) Percorso a piedi in zone prive di strade (Km. ..... a L. ..... al Km.) (le frazioni inferiori ai 500 metri non sono considerate - Le altre sono arrotondate a Km. intero) | | | » |
| 5) Indennità chilometrica per viaggi compiuti gratuitamente sulle linee ferroviarie o sulle strade ordinarie (Km. ..... a L. ..... per Km.) (art. 12, 2° comma) .... | RIMBORSO SPESE - V. NOTA ALLEGATA | | » 3 |
| 6) Indennità di trasferta riportata per ogni 24 ore di assenza dalla sede ordinaria di servizio e per l'eccedente periodo non inferiore a 8 ore (giorni n. 1 x L. 12735 a [illegible] ..... | | | » |
| | | TOTALE | L. |

Detrazioni per ritenute fiscali (3) ESENTE

| | | |
|---|---|---|
| a) Imposta di R. M. sulle partite 2 a 6, ..... L. | | |
| b) Imposta complementare sulle stesse partite ..... » | | L. |
| c) Addizionale sulle imposte di R. M. e complementare ..... » | | |
| | TOTALE | L. [illegible] |
| d) Ritenuta 3% sulle diarie a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza fra i Magistrati, operata sulla somma dovuta al funzionario dopo detratte le ritenute fiscali (art. 1 R.D.L. 16 gennaio 1936, n. 113) ..... | | L. 645 |
| e così IN TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE .... | | L. 136510 |
| Bollo di quietanza ..... | | » 50 |
| TOTALE NETTO ..... | | L. 136070 |
| e per arrotondamento (2) ..... | | L. 136000 |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 30-4 1979

IL RICHIEDENTE [illegible]

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, [illegible] dal luogo di sua residenza il giorno* 26-4-1979 *alle ore* [illegible] *e vi fece ritorno il giorno* 27-4-1979 *alle ore* 21 [illegible] *accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più [illegible] di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico.*

Roma, addì 30-4 1979

IL DICHIARANTE

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA
CORTE DI APPELLO DI ROMA

Br/ca

N. 20/79 R.G. di Prot.
Div. II - Sez. I — Roma, li 12 maggio 1979
Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg N. .....

OGGETTO: Trasmissione copie ordinanze liquidazione indennità al Dr. Guasco, Sost. Procuratore Generale.

Alla Cancelleria dell'Ufficio Istruzione
- Tribunale -
S E D E

Si trasmettono le copie delle ordinanze indicate in oggetto, per l'unione agli atti processuali a carico di Negri Antonio ed altri (n. 1067/79A G.I.).

Il Direttore Aggiunto di Cancelleria
(Giuseppe Barbieri)

Procura Generale della Repubblica in Roma

DI

N. ..... del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 1067/79 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. ..... del Reg. Gen. della Pretura

**PROCEDIMENTO PENALE**

CONTRO

NEGRI Antonio

ed altri-

IMPUTATI

DI

partecipazione a banda armata ed altro-

# INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore intere**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 16 dicembre 1973, n. 836)

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

*al sig.* Dott. Guido GUASCO-Sost. Proc. Generale ..... (1)

Magistr. di Cassazione, *per la trasferta eseguita nei giorni* 25 e [illegible]

*da* Roma *a* Padova, Milano e Varese

*distante Km.* ======= *dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione* (2) ========== *abitanti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio | In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea | L. 18.800 | |
| | — supplemento rapido - prenotazione | » 5.700 | |
| | — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo | » | |
| | In aereo di linea | » 31.500 | |
| | — rimborso spesa polizza assicurazione | » | L. 57.000 |
| 2) Indennità supplementare del 5 % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) | 10% biglietto ferroviario | » | 1.575 / 1.580 |
| 3) Indennità chilometrica | Km. ..... a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) | » | |
| | Km. ..... a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) | » | |
| | Km. ..... a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) | » | |
| | RIMBORSO PERNOTTAMENTO | | 24.000 |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: — giorni 1 a L. 22.700 (misura normale o ridotta del ....% in rapporto alla popolazione) (4) (Diminuito di 1/3) | | » | 15.134 |
| — giorni ..... a L. ..... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| 5) Ore residuali: — n. 12 a L. 946 (misura normale o ridotta del ....% in rapporto alla popolazione) (4) (Diminuito di 1/3) | | » | 7.568 |
| — n. ..... a L. ..... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| | TOTALE | L. | 107.157 |

DETRAZIONI (5) ESENTE

| | | |
|---|---|---|
| a) per contributi assistenziali: — 1% per E.N.P.A.S. | L. | |
| — 0,35% per G.E.S.C.A.L. | » | L. |
| b) per imposta sul reddito (aliquota .....) | » | |
| TOTALE | L. | 107.157 |
| 3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere *a*) e *b*) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113) | L. | (-) |
| TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE | L. | 107.157 |
| Bollo di quietanza | L. | 300 |
| SOMMA RESIDUALE NETTA | L. | 106.857 |
| e per arrotondamento | L. | 106.157 |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 4 maggio 1979

IL RICHIEDENTE

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno* 26 aprile 1979 *alle ore* 12 *e vi fece ritorno il giorno* 27 aprile 1979 *alle ore* 24 ; *che, per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione* (*).

Roma, addì 4 maggio 1979

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500 000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

1060

# ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITÀ

**IL (*)** PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

*Visti gli atti relativi alla nota retro estesa : ritenuta la regolarità della medesima,*

*richiede all'Ufficio del* (1) Registro

*di* ROMA *di pagare al funzionario in detta nota indicato la somma totale*

*di lire* (2) CENTOSEIMILACENTOSETTANTACINQUE

*imputandosene la spesa a carico del bilancio del Ministero della Giustizia (capitolo competente).*

(Data) Roma, addì 4 maggio 1979.

**IL (*)** IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Pietro Pascalino)

*Registrato il* 10/5/1979

*al N.* 983 *del Reg. Mod.* 12

**Il Cancelliere** della Corte d'Appello di Roma

Marca da bollo

**Per quietanza**

Per copia conforme
Roma, li 12 MAG. 1979
IL CANCELLIERE

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Br/cu

N. 18/78 R.G. di Prot.

Div. II - Sez. I Roma, li 18/5/1979 ..... 197....

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: Procedimento penale contro Alunni Corrado.....

.....

Alla Cancelleria dell'Ufficio Istruzione

- Tribunale -

ROMA

Si trasmette la unita copia di ordinanza con la quale viene disposta la corresponsione delle indennità al Dr. Domenico Sica, per l'unione agli atti processuale indicati in oggetto (n. 1482/78 A).

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA

(Giuseppe Barbieri)

# PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
## PRESSO LA
## CORTE DI APPELLO DI ROMA

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Visti gli atti del procedimento n. 1482/78 A G.I. contro ALUNNI Corrado, imputato di costituzione di banda armata, omicidio ed altro;

Ritenuto necessario che il Dott. Domenico SICA, Sostituto Procuratore, con funzioni di Sostituto Procuratore Generale Supplente, si rechi a Genova e Milano per attività istruttorie;

d i s p o n e

che il predetto Sostituto si rechi a Genova e Milano con partenza immediata per i motivi di cui sopra;

a u t o r i z z a

l'uso delle linee aeree.

Roma, 26 aprile 1979-

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Pietro Pascalino)

Pascalino

Procura Generale d'Appello in Roma

DI

N. _____ del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 1482/78 A del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. _____ del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

ALUNNI Corrado

IMPUTATO

DI

Costituzione di banda armata, omicidio ed altro-

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500 000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

Stamperia Reale di Roma (1137)

# INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

*al sig.* Dott. Domenico SICA-Sostituto Procuratore _____ (1)
Magistr. di Appello -, *per la trasferta eseguita nei giorni* 26 e 27.4.7
*da* Roma *a* Genova e Milano-
*distante Km.* ====== *dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione* (2) ======== *abitanti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio: In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea | L. _____ | | |
| — supplemento rapido - prenotazione | » _____ | | |
| — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo | » _____ | L. | 73.500 |
| In aereo di linea | » 73.500 | | |
| — rimborso spesa polizza assicurazione | » _____ | | |
| 2) Indennità supplementare del 5 % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) | | » | 3.675 |
| 3) Indennità chilometrica: Km. RIMBORSO PERNOTTAMENTO a L. [illegible] a Km. (per percorsi effettuati da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) | | » | 38.510 |
| Km. _____ a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) | | » | |
| Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) | | » | |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: — giorni 1 a L. 22.700 (misura normale o ridotta del ___% in rapporto alla popolazione) (4) (2/3 della diaria) | | » | 15.134 |
| — giorni _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| 5) Ore residuali: — n. 12 a L. 946 (misura normale o ridotta del ___% in rapporto alla popolazione) (4) (2/3 della diaria) | | » | 7.568 |
| — n. _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| TOTALE | | L. | 138.387 |
| DETRAZIONI (5) ESENTE | | | |
| a) per contributi assistenziali: — 1% per E. N. P. A. S. | L. _____ | | |
| — 0,35% per G. E. S. C. A. L. | » _____ | L. | |
| b) per imposta sul reddito (aliquota _____) | » _____ | | |
| TOTALE | | L. | 138.387 |
| 3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113) | | L. | 681 |
| TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE | | L. | 137.706 |
| Bollo di quietanza | | L. | 300 |
| SOMMA RESIDUALE NETTA | | L. | 137.406 |
| e per arrotondamento | | L. | 137.405 |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 14 maggio 1979

IL RICHIEDENTE

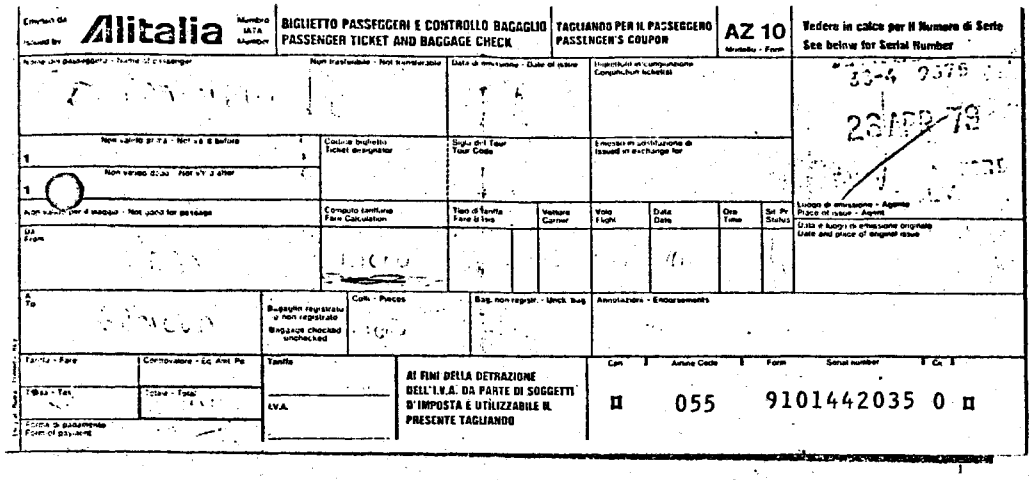
Fto

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno* 26 aprile 1979 *alle ore* 12 *e vi fece ritorno il giorno* 27 aprile 1979 *alle ore* 24 *; che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione* (*).

Roma, addì 14 maggio 1979

IL DICHIARANTE

Fto



Emesso da / Issued by **Alitalia** Membro IATA Member

BIGLIETTO PASSEGGERI E CONTROLLO BAGAGLIO
PASSENGER TICKET AND BAGGAGE CHECK

TAGLIANDO PER IL PASSEGGERO
PASSENGER'S COUPON

AZ 10 Modello - Form

Vedere in calce per il Numero di Serie
See below for Serial Number

Nome del passeggero - Name of passenger: [illegible]

Non trasferibile - Not transferable

Data di emissione - Date of issue

Biglietto(i) in congiunzione / Conjunction ticket(s)

Non valido prima - Not valid before: 1

Non valido dopo - Not valid after: 1

Codice biglietto / Ticket designator

Sigla del Tour / Tour Code

Emesso in sostituzione di / Issued in exchange for

Non valido per il viaggio - Not good for passage

Computo tariffario / Fare Calculation

Tipo di tariffa / Fare Basis

Vettore / Carrier

Volo / Flight

Data / Date

Ora / Time

Sit. Pr. / Status

Luogo di emissione - Agente / Place of issue - Agent

Data e luogo di emissione originale / Date and place of original issue

Da / From: [illegible]

A / To: [illegible]

Bagaglio registrato e non registrato / Baggage checked unchecked

Colli - Pieces: [illegible]

Bag. non registr. - Unck. bag

Annotazioni - Endorsements

Tariffa - Fare

Controvalore - Eq. Amt. Pd.

Tassa - Tax

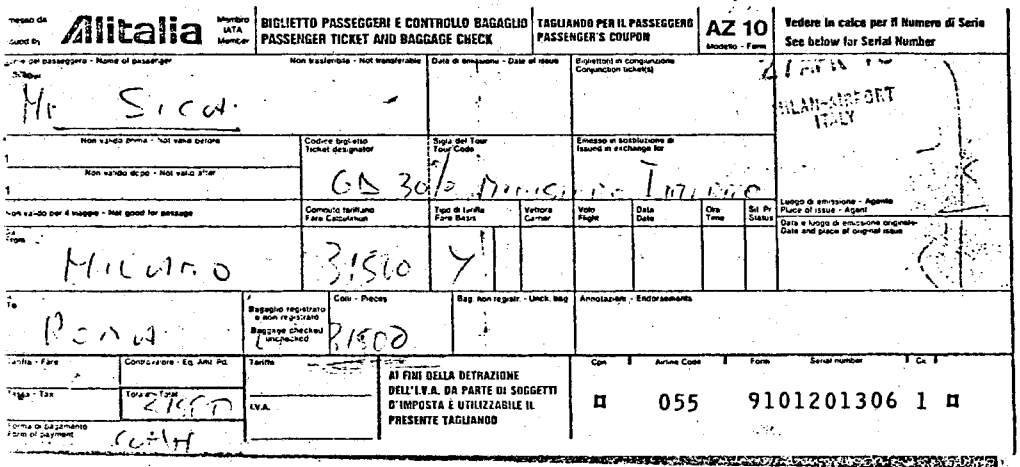
Totale - Total

Forma di pagamento / Form of payment

Tariffa

I.V.A.

AI FINI DELLA DETRAZIONE DELL'I.V.A. DA PARTE DI SOGGETTI D'IMPOSTA È UTILIZZABILE IL PRESENTE TAGLIANDO



Con | Airline Code | Form | Serial number | Ck

055 9101442035 0

---

Emesso da / Issued by **Alitalia** Membro IATA Member

BIGLIETTO PASSEGGERI E CONTROLLO BAGAGLIO
PASSENGER TICKET AND BAGGAGE CHECK

TAGLIANDO PER IL PASSEGGERO
PASSENGER'S COUPON

AZ 10 Modello - Form

Vedere in calce per il Numero di Serie
See below for Serial Number

Nome del passeggero - Name of passenger: Mr Sica

Non trasferibile - Not transferable

Data di emissione - Date of issue

Biglietto(i) in congiunzione / Conjunction ticket(s)

Non valido prima - Not valid before: 1

Non valido dopo - Not valid after: 1

Codice biglietto / Ticket designator: GD 30%

Sigla del Tour / Tour Code: Ministero Interno

Emesso in sostituzione di / Issued in exchange for

Non valido per il viaggio - Not good for passage

Computo tariffario / Fare Calculation: 31500

Tipo di tariffa / Fare Basis: Y

Vettore / Carrier

Volo / Flight

Data / Date

Ora / Time

Sit. Pr. / Status

Luogo di emissione - Agente / Place of issue - Agent

Data e luogo di emissione originale / Date and place of original issue

Da / From: Milano

A / To: Roma

Bagaglio registrato e non registrato / Baggage checked unchecked

Colli - Pieces: 31500

Bag. non registr. - Unck. bag

Annotazioni - Endorsements

Tariffa - Fare

Controvalore - Eq. Amt. Pd.

Tassa - Tax

Totale - Total: 31500

Forma di pagamento / Form of payment: CASH

Tariffa

I.V.A.

AI FINI DELLA DETRAZIONE DELL'I.V.A. DA PARTE DI SOGGETTI D'IMPOSTA È UTILIZZABILE IL PRESENTE TAGLIANDO

Con | Airline Code | Form | Serial number | Ck

055 9101201306 1

---

( ( RO-GE-MI (

partito da Roma - 1 diario + 12 ore

26/4 ore 12

27/4 ore 24

processo alunni Comando

ANNOTAZIONI 27 febbraio

Domenico Sica Mag. d'Aff. confermo sole affermato

7065

hotel manin
di COLOMBO & C. s.a.s.
21 MILANO Via Manin, 7
VIS A VIS JARDINS PUBLICS
C.C.I.A. MILANO 369052
COD. FISC. N. 0070224 0151
TELEX: 320385 MANIN I
(02) 667251 MANINOTEL

Appartamento 132

Mr. Ler

| A 1 | B | D | C ☐ | DJ ☐ | L ☐ | D ☐ |
|---|---|---|---|---|---|---|

App. L. 38.70 Pens. L. ..... ½ Pens. L. .....

| Data | N. Operaz. | Leggenda | | Importo |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | • • | APP | 0.038.510 |
| 26-4-79 | 0190-000 | TOTAL | | 0.038.510 |
| [illegible] | [illegible]32 000 | • • | PCL | 0.003.920 |
| [illegible] | [illegible]32 000 | • • | TL.C | 0.000.400 |
| 27-4-79 | 0092-000 | TOTAL | | 0.042.830 |

r conto di:

5.000

ATTURA N. .....

I .....

PONIBILE L. .....

.A. 9% L. .....

P. SOGGIORNO L. .....

TALE L. .....

esto conto alberghiero non è vali-
quale fattura ai sensi dell'art. 21
! D.P.R. del 26-10-72 N. 633.

LEGGENDA

| | | |
|---|---|---|
| P | = Appartamento | - Apartments |
| CL | = 1a Colazione | - Breakfast |
| T | = Extra | |
| N | = 2a Colazione | - Lunch |
| N | = Pranzo | - Dinner |
| ANI | = Serv. ai Piani | - Room Service |
| NT | = Cantina | - Beverage |
| R | = Bar | |
| IGO | = Frigo bar | - Ice box |
| L | = Telefono | - Phone calls |
| C | = Urbane | - Town calls |
| X | = Telex | |
| AN | = Biancheria | - Laundry |
| A | = 9% | VAT |
| OGG. | = Imposta Sogg. | - Town Tax |
| D | = Deduzioni | - Commissioni |
| G | = Pagamenti | - Payments |

rvizio e tasse comprese
rvice & taxes included

ANGRAFICA 5/78

Doc. 56

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

A: COMMISSARIATO P.S. MONTE MARIO

FONO N° 1482/78

TESTO: PREGO TRASMETTERMI COPIA DEL RAPPORTO RELATIVO ALLA RAPINA IN DANNO "COMIT" SITA IN VIA TRIONFALE, AVVENUTA CIRCA UN MESE PRIMA DEI NOTI FATTI DI VIA FANI.

ROMA, 28 APRILE 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

Trasmette : MUSIO
Riceve : VERDI
Ore : 11,30

QUESTURA DI ROMA
Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

7067

Cat.O.1. - 79 Roma, li 30/4/1979

OGGETTO:-Rapina Banca Commerciale Italiana (COMIT), sita in Via Trionfale nr.7012 angolo Piazza Cervinia - Roma.-

Alleg.1 AL TRIBUNALE PENALE - Ufficio del Consigliere Istruttore Dr. Achille GALLUCCI

= R O M A =

^^^^^^^^^^^^^^^^

Con riferimento al fonogramma nr.1432/79 del 28 corrente, si trasmette copia conforme del rapporto giudiziario a carico di 4 individui, non identificati, responsabili di rapina a mano armata, in danno della Banca Commerciale Italiana - agenzia nr.5.-

COMMISSARIATO DI P.S. MONTEMARIO ROMA - DISTACCO

IL DIRIGENTE
Dr. A. Vitelli

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

Cat.O.1.-(8) Roma, lì 5.1.1978

OGGETTO:-Rapporto giudiziario a carico di 4 individui non identificati, responsabili di rapina a mano armata, in danno di:

a)- dell'agenzia n.5 della Banca Commerciale Italiana sita in via Trionfale angolo Largo Cervinia, di cui il vice direttore é: SALLUSTRO Alberto, nato a Roma il 30.11.935, abitante in via della Farnesina n.214;

b)- della signora FORTUNATO Luigia ved.Garuffi, nata a Pallanza(Novara) il 15.7.1910, abitante in Roma - via Trionfale n.7130, palazzina B;

c)- del vigile notturno MARIOTTI Renato, nato a Roma il 30.7.1937, dipendente dell'Istituto di Vigilanza Città di Roma, quì abitante in via Alessandro Solivetti n.7.-

Inoltre, di furto aggravato dell'autovettura Fiat 128 targata Roma F-63104, intestata a:

SPOTA Antonio, nato a Bari l'1.3.1914, abitante in Roma - via Santa Bernadette n.22.-

Alleg.n.17

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

^^^^^^^

Fa seguito al fonogramma in copia p.cat.(3) del 22.12.u.sc.di quest'Ufficio.-

Verso le ore 11,10 del 22 corrente Mariotti Renato, in oggetto generalizzato, vigile notturno dell'Istituto di Vigilanza Città di Roma, mentre svolgeva servizio di vigilanza all'esterno dell'agenzia n.5 della Banca Commerciale Italiana ubicata in via Trionfale angolo Largo Cervinia, veniva sorpreso da uno sconosciuto, il quale, dopo avergli puntato alla tempia una rivoltella a canna corta, gli intimava di non muoversi altrimenti l'avrebbe ammazzato.

Il responsabile di tanto, a viso scoperto, sfilava dalla fondina la pistola del metronotte, marca Beretta cal.7;65, matricola A 47666, denunziata nel 1968 presso il Commissariato di P.S. Primavalle e si impossessava della stessa.

Costringeva, poi, il vigile ad entrare nel cennato istituto di credito facendolo sdraiare sul pavimento.

Frattanto, due complici del predetto, pure a viso scoperto ed armati, facevano irruzione nella menzionata agenzia e, dopo aver urlato ai presenti frasi minacciose, costringevano gli stessi a sdraiarsi sul pavimento.

./.

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

= 2^ pagina =

La soprascritta Fortunato Luigia che si apprestava ad effettuare un versamento,veniva nella circostanza rapinata della somma in contanti di £.940.000.

Uno dei rapinatori,subito dopo,scavalcava il bancone delle operazioni del pubblico e si portava nel box della cassa, da dove si appropriava della somma di £.14.934.500 in contanti.

SALLUSTRO Alberto pure generalizzato in oggetto che alla intimidazione dei malviventi si era buttato sotto la sua scrivania situata alla spalle della cassa,approfittando di un attimo di distrazione dei rapinatori,azionava il sistema di allarme.

Contemporaneamente,una cliente che si trovava al piano interrato ove é sistemata la camera blindata con le cassette di sicurezza,azionava il campanello per chiamare il commesso incaricato di riporre le cassette in cassaforte.

Tale suono,presumibilmente allarmava i responsabili,i quali,dopo ulteriori frasi minacciose rivolte ai presenti,abbandonavano di corsa quell'istituto di credito.

La signora LUZI Maria Teresa in atti qualificata che,al momento dell'irruzione dei malviventi nella predetta banca si trovava nella stessa,vicino alla porta di accesso a conversare con altra cliente,prima che uno dei rapinatori terminasse la frase: "Questa é una rapina",intistivamente scappava dirigendosi in un vicino negozio di generi alimentari,dove una signora resa edotta del reato in atto,chiedeva a mezzo il "113" l'intervento della Polizia che arrivava dopo breve.

BICIOCCHI Sergio,pure generalizzato in atti,all'ora detta, mentre nella propria vettura posteggiata in doppia fila in via Trionfale di fronte all'agenzia di credito in argomento,attendeva il ritorno della moglie che si era recata nella stessa agenzia,notava,ad un tratto la coniuge e le altre persone ivi presenti,in stao di agitazione.

Onde accertarne la causa,si portava verso il suddetto istituto,dal quale scorgeva allontanarsi uno sconosciuto che di corsa attraversava la sede stradale di via Trionfale.

Quest'ultimo,poi,dopo aver urlato la frase: "vai-vai",si allontanava a bordo dell'autovettura Fiat 128 di colore verde, targata Roma F-63104,sulla quale si trovavano altri 3 sconosciuti.

Agli Agenti intervenuti dopo breve,il Baciocchi forniva gli estremi della targa della menzionata vettura e la direzione in cui si era allontanata.

./.

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

= 3^ pagina =

Nella stessa mattinata il veicolo in questione che non risultava essere provento di furto,veniva rinvenuto abbandonato in via Marcello Casale de Bustis.

Lo stesso,veniva,poi,restituito al proprietario SPOTA Antonio pure meglio generalizzato in atti,il quale nella serata del 22 detto,ne aveva denunziato il furto sia presso il Secondo Distretto di Polizia,sia alla Stazione Carabinieri "Madonna del Riposo".

All'atto di rientrare in possesso della vettura lo Spota riscontrava la manomissione dei fili di accensione,la rottura del bloccasterzo ed il forzamento del deflettore sinistro e del vetro della portiera posteriore destra.

Per la rapidità con cui si erano svolti gli eventi ed anche perché costrette ad sdraiarsi sul pavimento,alcune persone che si trovavano nella banca al momento della rapina ganno fornito solo vaghe caratteristiche somatiche sul conto dei rapinatori.

Sono state,comunque,concorde nell'indicare i responsabili dell'età compresa tra i 20 ed i 25 anni e,mentre due di essi sono stati descritti di corporatura regolare,alti mt.1,70-1,75,il 3° malvivente,invece,di statura più bassa,tarchiato.

Dell'Unto Giuseppe generalizzato in atti,terminalista dell'agenzia bancaria in questione ed il menzionato metronotte hanno dichiarato di essere in grado di riconoscere qualcuno dei responsabili della rapina anche attraverso le fotografie.

Sono stati pertanto,inviati presso lo schedario fotosegnaletico della locale Squadra Mobile;ma la ricognizione fotografica dei pregiudicati per i reati contro il patrimonio effettuata é stata negativa.

Tanto si riferisce per l'ulteriore corso di legge,informando che le indagini esperite per addivenire alla identificazione dei responsabili ed al recupero della refurtiva,hanno dato esito negativo.

Si allegano:
-relazione di servizio redatta dalla Guardia di P.S.CIOGLI Maurizio;
-verbale di denunzia resa da MARIOTTI Renato;
-complemento di denunzia resa dallo stesso;
-denunzia sporta da FORTUNATO Luigia;
-denunzia sporta da SALLUSTRO Alberto;
-verbale delle dichiarazioni rese da RUTIGLIANO Michele;
-verbale delle dichiarazioni rese da SEVERINI Giulio;
-verbale delle dichiarazioni rese da TOMASSI Vanda;
-verbale delle dichiarazioni rese da BICHOCCHI Sergio;

./.

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

= 4^ pagina =

-verbale delle dichiarazioni rese da DELL'UNTO Giuseppe;
-verbale delle dichiarazioni rese da DESTI Antonino;
-verbale delle dichiarazioni rese da BUZZAO Susanna;
-verbale delle dichiarazioni rese da LUZI Maria Teresa;
-verbale di rinvenimento dell'auto Fiat 128 targata Roma F-63104;
-denunzia di furto della stessa vettura sporta il 22.12.1977 presso il Secondo Distretto di Polizia da SPOTA Antonio;
-verbale di restituzione della menzionata auto e successivo seguito delle dichiarazioni rese da SPOTA Antonio;
-verbale di riferimento redatto dal vigile urbano SCIAMANNA Claudio.

Con l'occasione si comunica che la Stazione Carabinieri Madonna di Riposo ha fatto conoscere che in merito alla denunzia di furto dell'auto Fiat 128 pure colà sporta dallo Spota, é stato riferito a codesta A.G. con rapporto n.1/1224 del 23.12.u.sc.

Si fa riserva di trasmettere il fascicolo dei rilievi tecnici effettuati da personale della Polizia Scientifica, nell'agenzia bancaria ~~in~~ oggetto della rapina e sull'auto Fiat 128 innanzi menzionata.

Estensore: M/llo di P.S. ILICETO Vittorio.-

F/to IL V.QUESTORE DIRIGENTE
(Dr.E.Marinelli)

Roma, lì 30.4.1979.-

P.....C.....C.....

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 15.9.1978 ..... 197...

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rapporto Digos-Questura Milano cat.A4/78 sez.I^(1) del 31.7.1978 concernente indagini sul telex in lingua tedesca "Moro è stato giustiziato; dite ciò al governo e date notizia ai giornali".

Alla Digos-Questura di
MILANO

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto, svolgere ogni possibile indagine per accertare:

1.-l'ora e il giorno esatto in cui fu trasmesso il noto telex in lingua tedesca;

2.-il posto telex che lo ha trasmesso (il posto telex 38031 di Comerio ? il posto telex 39819 Philonap della società Philips di Lonate Pozzolo ? altro posto telex ? );

3.-se i citati posti telex 38031 e 39819 hanno effettuato trasmissioni telex nei giorni 6 e 7 maggio 1978;

4.-dove, come e da chi "è stato fatto saltare l'automatico allo scopo di non fare apparire il numero, l'ora e la data del posto telex dal quale si trasmetteva" (v.relazione di servizio 10.5.1978 - diretta al Dirigente l'ufficio di polizia postale di Milano, a firma del brigadiere di P.S. Giovanni Mundia - allegata al rapporto);

5.-se nell'ufficio cui il telex è pervenuto o negli uffici telex suaccennati, vi siano persone sospette che, a conoscenza della lingua tedesca, potevano essere in grado di trasmettere e diffondere la notizia dell'uccisione dell'on. Moro, così come richiesto nel telex in questione.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr.Francesco AMATO)

Mandato eseguito
12.12.78

MODULARIO
I P.S. 368

Mod. 73 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Milano, addì 30 aprile 1979

Questura di

Al

N.° Div. DIGOS Categ. A4/79/Sez.2^(1) Risposta a nota N.°

del 19

OGGETTO: Procedimento penale nr.1482/78 A G.I.-Tribunale di Roma- Rapporto DIGOS- Questura di Milano- Cat.A4/78 Sez.1^(1) del 31.7.1978 concernente indagini sul telex in lingua tedesca "Moro è stato giustiziato; dite ciò al governo e date notizia ai giornali."

RACCOMANDATA - RISERVATA

AL TRIBUNALE Ufficio Istruzioni
(Dott.F.AMATO) R O M A

^^^^^^

In adesione alla richiesta del 15.9.1978, inerente l'oggetto, si trasmette il rapporto di servizio nr.0112/78/Polpost dell'Ufficio di P.S. presso la Direzione Compartimentale delle Poste e Telecomunicazioni, del 5 aprile 1979.

Si fa riserva di trasmettere l'esito degli altri accertamenti ancora in corso.

Il Dirigente la IV^ Divisione

QUESTURA DI MILANO UFFICIO DI P.S.

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via ~~Cordusio~~ Bergognone 53

Milano, 5 aprile 1979

Nr.011/78/Polpost
OGGETTO: Procedimento penale nr.1482/78 A.G.I. - Tribunale di Roma-
Rapporto Digos - Questura di Milano-Cat.A4/78 Sez.I (I) del 31.7.1978 concernente indagini sul telex in lingua tedesca "Moro è stato giustiziato; dite ciò al governo e date notizia ai giornali".-

ALLA QUESTURA - Ufficio D.I.G.O.S.

M I L A N O

******

Con riferimento alla nota p.n. ed oggetto del 15.9.1978 del Tribunale di Roma-Ufficio Istruzione inerente l'oggetto,si comunica l'esito degli accertamenti svolti in merito da quest'Ufficio:

1) Il telex in argomento è stato rinvenuto il giorno 8 maggio 1978,sulla macchina nr.36262 installata presso la Società PHILIPS di Milano sedente in questa P.zza IV° Novembre,nr.3;
- detta macchina,tramite la centrale telex di Milano p.le Lugano,può collegarsi con tutti gli utenti telex d'Italia ed Esteri.
Lavora a 50 Baud; prima del telex in argomento aveva ricevuto un telex (diviso in tanti messaggi),trasmesso dalla macchina nr.38031 installata presso la IRE S.p.A.sedente in via Borghi,nr.26 in COMERIO (Varese) trasmissione avvenuta dalle ore 18,24 alle ore 19,10 del giorno 5 maggio 1978.
- il telex in argomento,ricevuto dopo il telex di Comerio-38031-dalla macchina 36262 è prima del messaggio trasmesso dalla ditta UNSTORG 23450 alle ore 19,21 del giorno 7 marzo - si ricorda che il telex in argomento risulta trascritto senza numero,data ed ora.
2) Non è stato possibile poter accertare la macchina che ha trasmesso il telex stesso; sia dalla fatturazione che dalle bande controllate, non risulta che il telex sia stato trasmesso dal posto telex 38031 soprammenzionato che dal posto telex nr.39819 installato presso la PHILONAP della Società PHILIPS di LONATE POZZOLO via del Gregge n.220
3) Il posto telex nr.38031 installato all'IRE di Comerio in data 6 e 7 maggio non ha effettuato alcuna trasmissione; il posto telex nr.39819 installato alla PHILONAP in data 6 maggio 1978 ha effettuato una trasmissione al posto telex nr.48637, installato presso la IREVE della società PHILIPS di VERONA,via Torricelli,nr.30,mentre non ha effettuato trasmissioni in data 7 maggio 1978;
4) Premesso che in ogni collegamento telex tra due corrispondenti nazionali od esteri nel momento di allacciamento,la centrale presso la quale è allacciato il telex chiamante invia automaticamente ai due telex che si sono allacciati la data,l'ora e provvede a richiedere il nominativo (automatico, con numero e sigla) dell'utente chiamato si precisa quanto appresso:

./.

QUESTURA DI MILANO
presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

- 2 -

a) il nominativo (o automatico) del chiamante può non essere trasmesso omettendo di premere l'apposito tasto dell'automatico;
b) la data e l'ora del messaggio debbono comunque risultare sui messaggi perchè vengono dati dalla centrale telex dell'apparecchio che chiama come già detto 'tante volte può capitare che tali dati giorno ed ora-per disfunzione tecniche la centrale non li invia);
c) inoltre telune macchine di servizio di cui sono dotate le centrali telex non prevedono nel loro allacciamento l'inserzione della data ed ora potendo trasmettere liberamente a qualsiasi utente. Da quanto sopra non è stato possibile stabilire chi ha omesso di inviare la propria sigla (automatico con numero e sigla) in quanto:

Aa) non è da escludere che il telex in argomento possa essere stato scritto sullo stesso apparecchio della PHILIPS simulandone la ricezione mediante accorgimenti tecnici ( si spiegherebbe così il fatto della mancanza di data ed ora);
Ab) può essere stato inviato da una qualsiasi centrale telex italiana o straniera con macchina di servizio che omette "come detto" la data e l'ora non lasciando tracce di registrazione sui nastri perforati utili alla fatturazione delle registrazioni;
Ac) qualsiasi telex allacciato alla rete nazionale od estera,può avere chiamato (ipotesi anche se difficile ma ricorrente) e per le note disfunzioni di collegamento come precisato in premessa al punto B non risultano i dati forniti dalla centrale,data ed ora.

5) Nell'Ufficio telex della società PHILIPS di Milano lavorano:
- ACETTI Liviana,nata a Saronno (VA) il 12.11.1955,residente e abitante a Milano in via Andrea Merzario,nr.3,non risulta che conosca la lingua tedesca; non ha precedenti nè pendenze penali di sorta;
- COLOMBO Carla,nata a Inverigo (CO) il 25.3.1938,ivi abitante in via A.Magni,nr.14,non risulta che conosca la lingua tedesca;non ha precedenti nè pendenze penali di sorta;
- GARBIZZA Paola,nata a S.Margherita (CE) il 19.9.1945,abitante a Sesto San Giovanni (MI) in via Vol.del Sangue,nr.171/C,conosce "modestamente" il tedesco,non risulta avere precedenti nè pendenze penali di sorta;
- GRAZZI Norma,nata a Lainate (MI) l'11.3.1953,abitante in quella via Don Bollini,nr.1,non risulta che conosca la lingua tedesca; non ha precedenti nè pendenze penali di sorta;
- MAURI Loredana,nata a Vimercate (MI) il 21.6.1950,residente a abitante a Milano in via Andrea Merzario, nr.3; non risulta che conosca la lingia tedesca,non ha precedenti nè pendenze penali.

Per quanto riguarda il personale addetto alle portinerie e gigilanza non è emerso alcun rilievo positivo a carico degli stessi ai fini delle indagini.

././.

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

- 3 -

Nell'Ufficio Telex di Lchate Pozzolo lavorano:

- BOSIN Livio,nato a Predazzo (TN) il 6.12.1939, abitante a Buscate (MI) in via Busto Arsizio,nr.15,conosce il tedesco, non risulta avere precedenti e pendenze penali di sorta;
- CROCIATI Alessandro,nato a Travedona Monate il 7.3.1952,residente e abitante a BIADRONNO (VA) in via Dante Alighieri, nr.8, non consta che conosca il tedesco e non risulta avere precedenti o pendenze penali di sorta;-

Nell'Ufficio telex di Comerio lavorano:

- ALBERTI Alfio,nato a Soresina (CR) il 15.5.1932, abitante a Varese in via Montello, nr.10;
- ALBERTI Dario, nato a Varese il 22.10.1962, abitante a Varese in via Montello, nr.10;
- LENARDON Dario, nato a Portogruaro (VE) il 16.7.1950, abitante a Gavirate (VA) in via Verbano, nr.77;
- LIBOI Valeria,nata a Besozzo il 7.8.1941,ivi abitante in P.zza 1° Maggio, nr.3;

Gli stessi non conoscono la lingua tedesca.

Nella centrale telex di Piazza Cordusio I -2 ( ore 19,10 del giorno 5 e le ore 19,21 del giorno 7 maggio 1978) arco di tempo in cui si presume possa essere stato trasmesso o trascritto il telex in questione,erano di servizio:

Reparto Dirigenza/ Segreteria:

- CAGLIOSTRO Pasquale,nato a Reggio Calabria il 17.11.1916;
- ANGOTTI Giovanni,nato a S.Stefano del Sole l'8.6.1924,residente a abitante a Milano in via Panfilo Castaldi,nr.20;
- MANTEGAZZA Emilio,nato a Gorgonzola il 26.12.1932,residente a abitante a Milano in via Val Cannobina,nr.6;
- CATTANEO Emilio,nato a Pregnana Milanese il 22.8.1931,residente a Milano in via Marco d'Oggiono,nr.10;
- LOMBARDI Mario Antida,nato a Napoli il 22.8.1935,residente a abitante a Milano in via Augusto Osimo,nr.10;
- LONATI Carlo,nato a Lurago Marinone (CO) il 2.3.1932;
- SEDONI Leo,nato a Sambuca Pistoiese il 9.4.1935,residente a Milano in via Crescenzago,nr.36;
- ~~LICE~~CILLIS Rocco Donato,nato a Pietragalla il 17.5.1933,residente e abitante a Milano in via Costantino Baroni,nr.89;
- FUMAGALLI Giancarlo,nato a Milano l'11.7.1930,residente in questa via Falk,nr.3;
- ADAMO Pasquale,nato a San Martino Valle Caudina il 26.2.1939,residente a Milano in via Tanaro,nr.12;
- PALMIERO Nicola,nato a Pietramelara (CE) il 2.11.1948,residente a Milano in via Pier della Francesca,nr.4/7;

././.

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni,
Via Cordusio, 4

- 4 -

- Centrale Milano I

- MENICHETTI Piero,nato a Gubbio (PG) il 29.8.1946,residente a Milano in via Mario Borsa, nr.2;
- NOVIELLO Renato,nato a San Martino V.C.(Avellino) il 24.8.1950;
- PERNA Virgilio,nato a Canosa (BA) l'1.11.1944;
- PISANA Giuseppe,nato a Rio Marina (LI) il 3.11.1949;
- TATTI Giacomo,nato a Teti (NU) il 22.5.1926;

- Centrale Milano 2

- DI GIOVANNI Alvaro,nato a Pescara il 14.7.1942,abitante a Pieve Emanuele;
- CAVALLINI Guido,nato a Copparo il 26.1.1931,residente a Milano in via Passo Mendola,nr.4;
- MANFREDONI Ettore,nato a Milano il 2.11.1937,abitante in questa via Lorenteggio,nr.84;
- DE ANGELIS Costantino,nato a Gimigliano (CZ) il 6.4.1950;
- FRATTINI Antonio,nato a Pescara il 7.8.1936;
- INGENITO Alberto,nato a Sarno (SA) il 3.10.1948;
- PINA Mario,nato a Milano il 18.7.1936,abitante in questa via Benaco,nr.26;
- TORBINO Gaetano,nato a Portici (NA) il 13.5.1948,residente a Pieve Emanuele (MI) in via Mascagni,nr.18,Villaggio INCIS;

- Centralini Internazionali

- DEL SIGNORE Ezio Enea,nato a Sulmona il 29.10.1917,residente a abitante a Milano in via Cilea,nr.6;
- DE FRAIA Cristina in Raffaelli,nata a Pozzuoli (NA) il 13.2.1946;
- TARGIA Giuseppe,nato a Palermo il 29.7.1931,residente APieve Emanuele;
- GATTO Eliana,nata a Bari il 31.1.1958,residente a Milano in via Rucellai,nr.45;
- PESENTI Rossi Lucia,nata a Seregno (MI) il 23.12.1957;
- RONZIO Alberta,nata a Milano il 14.4.1958,residente a Cittiglio;
- TATTI Gisella,nata a Charlro (Belgio) il 19.5.1958;

Magazzino Autocomm.Laboratorio Telex

- TURRINI Gianfranco,nato a Milano il 30.11.1930,residente a Sesto San Giovanni;
- D'AMATO Francesco,nato a Paternopoli (Avellino) il 21.8.1949,residente a Milano in via S.Giacomo,nr.8;
- CASOLARI Sergio,nato a Pavullo del Frignano (MO) il 2.11.1944,residente a Milano in via Binda nr.3/A;
- ESLEBANO Severino Ferdinando,nato ad Adi Ugri (Etiopia) il 18.6.1938,residente a Milano in via Ponale,nr.6;
- GAMBINI Carlo,nato ad Arluno (MI) il 25.4.1934;
- PAGANO Francesco,nato a Verona il 4.12.1931,residente a Milano in via Longarone,nr.1;

././.

QUESTURA DI MILANO
presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

- 5 -

- BONTEMPI Mario Odoardo Damaso,nato a Inzago (MI) il 7.5.1943, residente a Milano in via Barzoni Vittorio,nr.6;

Centrale: Milano Internazionale:

- TOMASSONI Giuseppe,nato a Foligno (PG) il 5.6.1943,residente a Falconara Marittima;
- TORTORA Giorgio,nato a Milano l'8.1.1938,residente in questa via Zante,nr.19;
- D'ACIERNO Elia,nata a Grottella (AV) il 28.3.1930;
- DAMBRA Salvatore,nato a Bari il 4.9.1941,residente a Milano in Via Porto Corsini,nr.10;
- CAVALCA Dacirio Giovanni,nato a Viadana (MN) il 10.3.1940,residente e abitante a Milano in via Teodosio,nr.23;
- DELLE CARRI Luigi,nato a Foggia il 18.12.1948,residente a Milano in via Padulli,nr.17;
- FURMIGLIERI Antonio,nato a Napoli il 2.1.1933;
- SERGIO Franco,nato a Tarsia (CS) il 25.5.1948;
- TODISCO Sergio,nato a Disceglie (BA) il 16.3.1946,residente ora a Roma,già residente a Milano in via Michetti,nr.16;

Trasmissioni:

- MARINI Enzo Sabatino Primo,nato a Livorno il 7.7.1928,residente a Milano in bia Botticelli,nr.20;
- BICCARI Luigi,nato a Foggia il 27.7.1939;
- SODI Licio,nato a Livorno il 20.9.1915,residente a Brugherio;
- IELo Giuseppe,nato a Reggio Calabria il 25.9.1925,residente a Milano in via Marchionni Carlotta nr.24;
- SIRONI Luigi,nato a Greco Milanese (MI) il 25.1.1926,residente a Milano in via Japopino da Tradate,nr.9;
- CRISCUOLI Alfonso,nato a Castellammare di Stabia (NA) il 9 .11.1931;
- GAETA Ernesto,nato a Milano il 5.12.1931,residente a Milano in via Antonini Giacomo,nr.60;
- RIPAMONTI Ugo,nato a Cassano d'Adda il 10.2.1931,residente a Milano in via Cavella Bartolomeo,nr.4;
- BRINDESI Carlo,nato a Maleo il 19.4.1922,residente a Milano in via Paolo Maspero,nr.51;
- BERGAMINI Franco,nato a Vigarano Mainarda il 31.7.1937,residente a Milano in V.le Zara,nr.132;
- CANNELLA Paolo,nato a Villafranca Sicilia (AG) l'11.11.1958;
- LEZI Giuliano,nato a Montefalco (PG) il 5.7.1948,residente a Milano Largo Telaviv,nr.1;
- PATALANO Luigi,nato a Portici (NA) il 28.6.1950,residente a Milano P.zza Napoli,nr.33;
- DI CARLO Umbarto Vittorio Francesco,nato a Teramo il 3.4.1936, residente a Milano, in via Camillo Giussani,nr.21;
- POMATI Roberto, nato a San Giuliano Milanese (MI) il 21.10.1946, ivi residente in via Parini,nr.8;
- MAZZOLARI Mario,nato a Baden (Svizzera) il 7.4.1957;

././.

4079

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

- 6 -

- Officina Telex:

- MAZZEI Arturo,nato a Lecce il 29.5.1918,residente a Milano in via Daldo degli Ubaldi,nr.8;
- POLETTI Ercole,nato a Milano il 2.2.1931,residente a Milano in via San Vigilio,nr.35;
- BAGGIO Valter,nato a Milano il 26.2.1934,residente in questa via Rosmini,nr.II;
- NICELLI Egidio,nato a Milano il 21.II.1931,residente a Milano in via Monte-Rotondo, nr.10;
- SINISCALCHI Vittorio,nato a Benevento il 2.6.1943;
- AMATO Salvatore,nato a Napoli il 18.8.1941,residente a Pieve Emenuele;
- BONAVENTI Cesare,nato a Milano il 12.10.1922,residente a Cusano Milanino;
- PRESSANELLI Angelo,nato a Genova il 19.5.1939,residente a Milano in via Tortona,nr.18;
- CANAFOGLIA Nazzareno,nato a Spello (PG) l'1.1.1947;
- CARUBELLI Luigi,nato a Cremona il 7.2.1938,residente a Milano in via Chopin,nr.37;
- CASSIERI Gaetano,nato ad Avezzano (Aquila) il 29.4.1947,residente a Pero;
- DALLA LONGA Dalmazio,nato a Varese il 17.11.1930,abitante a Milano in via Di Breganze Giovanni,nr.4;
- DAVIDE Gennaro di F.,nato a Napoli il 24.6.1950;
- DAVIDE Gennaro di Vincenzo,nato a Napoli il 5.7.1950,residente a Sesto San Giovanni;
- FILIPPONE Giuseppe,nato a Lanciano (CH) il 16.10.1934;
- GARIBOLDI Angelo,nato ad Abbiategrasso (MI) il 17.10.1937,residente a Trezzano S/Naviglio;
- GAZZANEO Antonio,nato a Castrovillari il 17.8.1936,residente a Milano in via Val Cannobino,nr.6;
- LA GROTTERIA Domenico,nato a Monterosso (AN) il 5.2.1944;
- MAZZARELLA Pasquale,nato a Potenza il 30.1.1936,residente a Milano via Baroni Costantino,nr.200;
- TINNA Enrico,nato a Boscotrecase (NA) il 19.6.1949;
- TORCHIO Luigi,nato a Pavia il 20.3.1938;
- TRERE' Franco,nato a Bologna l'1.8.1930,residente a Milano in V.le Famagosta nr.20;
- VAIRA Matteo,nato a Castelnuovo (FG) il 2.8.1946,abitante a Milano via Pericle,nr.5;
- VITA Francesco,nato a Reggio Calabria il 30.10.1948,residente a Milano in C.so Vercelli,nr.20;
- SANTAGOSTINI Angelo,nato a Trivolzio (PV) il 26.2.1936;
- TRABUCCHI Mario,nato a Sant'Angelo Lodigiano il 4.2.1919,residente e abitante a Milano in via Ruggero Bonghi,nr.4;

./././.

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

7050

- 7 -

° ZANONI Angelo,nato a Groppello Cairoli il 26.12.1926,residente a Sommo;
° DI MARCO Benedetto,nato a Palermo il 26.3.1957;
° TOLESINO Michele,nato a Campobasso il 14.6.1952,ivi residente in via Novelli,nr.7-

- Officina Telegrafica:

° MANZETTI Cornelio,nato a Invorio Inferiore (NO) il 21.3.1924, residente a Milano in via Marchionni,nr.31;
° BORGINI Roberto,nato a Milano il 9.6.1933,residente a Sesto San Giovanni;
° PICAZZI Bartolomeo Stefano,nato a Cassine (AL) il 24.9.1921, abitante a Milano in via Verrocchio Andrea,nr.6;
° NAZZANI Luigi,nato a Milano il 19.11.1935,residente in questa via Ripamonti,nr.113;
° COGGIOLA Carlo,nato a Milano il 6.11.1923,residente a Casalnuovo;
° RODINO Valerio,nato il 21.1.1915;
° DI FELICE Claudio,nato ad Avezzano il 25.3.1935,abitante a Milano in via De Martino,nr.1;
° PELUSO Ciro,nato ad Avellino il 29.3.1948;
° ANTONIETTI Walter,nato a Foligno (PG) il 25.10.1946;
° BORRIELLO Nicola,nato ad Avellino il 17.7.1948 (8);
° RUSSO Giuseppe,nato a Villarosa Sicilia il 19.7.1945,residente a Gorgonzola;
° ZORZELLA Carlo,nato a Casatisma (PV) il 9.10.1946;
° GATTI Albino Giuseppe,nato a Milano il 18.1.1937,abitante a Milano in via Nino Oxilia,nr.29;
° BONGIORNO Angelo Giuseppe,nato a Partinico (PA) il 25.5.1949;
° MARCHESE Achille,nato a Foggia il 3.2.1959;
° NICOLOSI Alfio,nato a Biancavilla (CT) l'11.6.1938;
° OTTAVIANO Mario,nato a Cremona il 9.12.1944,residente a Milano in via Carlo Botta,nr.43;
° SFRAGARO Francesco,nato a Catania il 2.4.1940,residente a Milano in via Sulmona,nr.23;
° PARABITA Giuseppe,Vito,nato a Castellaneta (TA) il 13.5.1946,abitante a Milano in via Ugo Betti,nr.19;
° TERONE Luciano,nato a Pesco Sannita (BN) il 21.3.1948;

Degli addetti alla centrale telex di Piazza Cordusio - 1 -2, in servizio nei giorni in contesto,conoscono il tedesco:
- DELLE CARRI Luigi e FURNIGLIERI Antonio.

Nella centrale telex di P.le Lugano,nell'arco di tempo in cui si presume possa essere stato trasmesso o trascritto il telex in questione erano in servizio;

- Digifente:

° FRANCO Antonio,nato a Pellaro (R.C.) il 20.1.1935,residente a Cinisello Balsamo;

./.

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

- 8 -

- Segreteria:

° GRANATA Antonio,nato a Vaccarizzo Albanese (CS) il 14.5.1939, residente a Milano in via Marchionni,nr.31;
° ANTONIELLI Antonio Carmine Salvatore,nato a Napoli il 29.11.1937, abitante a Milano in via Ojetti,nr.10;
° MORGILLO Giovanni,nato ad Arienno (CE) il 18.5.1923,abitante a Milano in via Ludovico Cavaleri,nr.5;
° SAMELE Giuseppe,nato a Milano il 17.12.1937,abitante a Milano in via Ugo Betti,nr.12;
° SIMONE Leonardo,nato a Milano il 30.8.1933,residente in questo V.le Padova nr.60;
° CACIA Giuseppe Francesco,nato a Catanzaro il 28.9.1938,residente a Milano in via Andrea Solari,nr.40;
° PANELLA Michele,nato a Rodi Garganico (FG) il 21.9.1945,residente a Milano in via Vincenzo da Seregno,nr.18;
° TELLATIN Flavio,nato a Milano il 3.1.1951,abitan te a Milano in via Saponara,nr.43;
° PLAIA Ignazio,nato a Camporeale (PA) il 19.6.1951;
° ARNESE Luigi, nato a Messina il 28.10.1950;
° DI DIO ROCCAZZELLA Salvatore, nato a Bronte (CT) il 1/1/1947;
° MIGLIORANZI Renzo, nato a Milano il 18.5.1946,residente a Milano in P.zza Bolivar,nr.8/2;
° MUSCARIELLO Pasquale,nato a Napoli il 15.9.1950,abitante a Milano in via Mario Rapisardi,nr.19;
° VIGLIANO Pasquale,nato a Foggia il 22.3.1943,residente a Milano in via Vipacco,nr.6;
°

- GUASTI E ARMONICHE:

° DE FALCO Luigi,nato a Torre Annunziata (NA) il 22.10.1942;
° GHIZZINI Gianluigi,nato a Pomponesco (MN) l'1.1.1932,residente a Milano in via Breno,nr.7;
° LAMBERTI Aldo,nato ad Asmara (Eritrea) il 14.2.1944;
° MARANDO Vincenzo Pasquale,nato a Grotteria il 4.6.1945,abitante a Milano in via Don Bartolomeo Grazzioli,nr.22;
° MAZZINI Pietro,nato a Vibo Valentia (CZ) il 4.1.1938,residente a Cologno Monzese;
° SGARLATA Gaetano,nato a Francavilla (ME) il 23.10.1949;
° FUSCO Andrea,nato a Napoli il 28.3.1951;
° RAIATA Giovanni,nato a Palermo il 4.11.1944;
° GERARDI Leonardo,nato ad Avigliano (PT) il 23.5.1941,abitante a Milano in via Viterbo,nr.11;
° SALVIA Ugo,nato a Milano il 25.1.1938,abitante in questa via Concilio Vaticano II°,nr.3.

Officina:

° MURGIANI Francesco,nato a Milano il 25.5.1934,residente a Milano in via Marchionni,nr.31;

./.

7082.

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4



- TAGLIABUE Gianfranco,nato a Milano il 3.12.1930,abitante in questa via Val Lagarina,nr.29;
- LAZZARINI Aldo,nato a Canicatti il 4.3.1933,residente a Milano in Via Fiuggi,nr.2;
- CUSCONA Benito,nato a Reggio Calabria il 19.3.1929,residente a Milano in via Marchionni,nr.24;
- D'APOTE Giuseppe,nato a Lesina (FG) il 14.1.1943,residente a Milano in via Ferrante Aporti nr.24;
- CARBONARO Alessandro,nato a S.Agata di Puglia il 18.7.1943,residente a Foggia in via Rosati,nr.78 e abitante a Milano in via Menabrea,24/A;
- RICCI Remo,nato a Foligno (PG) il 24.4.1939;
- COZZOLINO Liberato,nato a Ercolano il 16.2.1947;
- MENSILE Michele,nato a Benevento il 15.10.1949,domiciliato a Bollate in via Garibaldi,nr.52;
- SILVESTRO Vincenzo,nato ad Arzano (NA) il 16.1.1949,residente in quella via Firenze,nr.10 e domiciliato ad Arcore in via 25 Aprile,8;
- TAURINO Giovanni,nato a Napoli l'8.10.1945,residente a Napoli in via Isonzo,nr.44 e domiciliato a Milano in via Mercalli,nr.23;
- CANTALUPI Dino,nato a Rovereto (TN) il 26.10.1943,residente a Pavia in via Parco Vecchio,nr.22;
- FUOCO Graziano,nato a Marzi (CS)il 24.9.1944,residente a Pieve Emanuele;
- GIANNETTO Domenico,nato a Milano il 2.7.1937,residente a Milano in via Grigna,nr.10;
- PANCERI Giancarlo,nato a Cassano d'Adda (MI) il 17.8.1943;

– ATTACCHI UTENTI:

- BONOMO Mario,nato a Calvello (PZ) il 22.5.1950;
- CATALANO Nicola,nato a Bari il 31.10.1948,residente a Milano in V.le Espinasse,nr.104;
- COSTANZO Carlo,nato a Rogliano il 7.6.1952,abitante a Milano in via Teodosio,nr.102;
- DI LIZIA Francesco,nato a Castiglione M.Marino (CH) il 9.3.1950;
- FACCIO Renato,nato a Montagnagna (PD) il 16.1.1953;
- MUOLLO Antonio,nato a Castellammare di Stabia (NA) il 23.9.1951;
- TANGARI Giuseppe,nato a Terravecchia (CS) l'8.2.1948;
- VIRGILIO Paolo,nato ad Aversa (CE) il 19.1.1948;

– LOBORATORI:

- BRIVIO Luciano,nato a Ronco Briantino (MI) il 14.4.1930;
- CEFARATTI Luigino Alberto,nato a Monacilione (CB) il 26.3.1947, residente a Milano in via Claudio Debussy,nr.4;
- CLEMENTE Paolo Antonio,nato a Vieste (FG) il 7.11.1949,residente a Cambiago;
- LAMPUGNANI Dadio,nato a Milano il 18.7.1940,residente in questa via De Pretis,nr.49;
- MAZZANTI Ivano,nato a Ferrara il 18.12.1948,~~xxx~~;

./.

7083.

QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Posto e delle Telecomunicazioni
Via Cordusio, 4

- 10 -

REGISTRI:

- DELLA ROCCA Luigi,nato a Popoli (PE) il 16.3.1949;
- GRAZIOSI Giuseppe,nato a Bari il 29.7.1948,abitante a Saronno;
- LENTINI Renato,nato a Bari il 24.9.1949;

SETTORI LOCALI E GENERALI:

- DE NARDO Giuseppe,nato a Catanzaro l'1.1.1947;
- LIPPI Giuseppe,nato a Roma il 4.12.1951;

- COMMESSI:

- GERACE Francesco,nato a Montauro (CZ) il 24.4.1941,abitante a Pieve Emenuele;
- PANCERI Adriano,nato a Cassano d'Adda (MI) il 23.3.1946;

Nessuno dei dipendenti di servizio nei giorni in argomento, risulta che conosca la lingua tedesca.

Giova far presente che nelle centrali di P.zza Cordusio 1 -2 - e Piazzale Lugano ha libero accesso personale tecnico della Ditta Sit- Siemens di P.zza Zavattari - Milano, per montaggi,manutenzioni o riparazioni di guasti che è debitamente autorizzato ma i controlli a tale accesso risultano facilmente evitabili: comunque sono in corso indagini anche sulle presenze di questo personale.

Si evidenzia infine che nell'ambiente sia delle centrali telex di questa città che della Ditta Philips e ditte collegate di Lonate Pozzuolo e Comerio,nel corso degli accertamenti finora praticati non sono stati individuati nominativi di persone che possano dare adito a sospetti per il loro comportamento ed a carico di tutto il personale menzionato nulla risulta agli atti della locale Questura.

Si fa riserva di riferire ulteriormente in ordine alle indagini in corso/ sopraccennate,che verranno completate sempre con la collaborazione di personale di codesto Ufficio.

Ha collaborato a tutti gli accertamenti sopra descritti, sia nell'ambito postale che in quello della Soc.Philips e ditte collegate, il Maresciallo di P.S.Frazzetto Sebastiano e personale di codesto Ufficio.

Il Dirigente
( G.Micciché)

QUESTURA MILANO Uff. P.S. - MILANO
Presso Direz. Compl.le P.T.

7084.

V. Al Sig. Consigliere Istruttore
Sede

con richiesta di inviare agli undici imputati, di cui al la missiva in data odierna, comunicazione giudiziaria qua indiziati di concorso in tutti i reati ascritti al Negri Antonio nel mandato di cattura emesso dalla S.V.; e con riserva di formulare nuovi capi d'imputazione da aggiungersi a quelli enunciati dal P.M. di Padova, e di richiederne la contestazione dopo che sarà possibile l'esame degli atti processuali relativi

Roma, 30/4/79

IL SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE
(Dott. Guido Guasco)

# FASCICOLO 29

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

## NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

**PROCEDIMENTO PENALE CONTRO** V 1 F 29

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota DIGOS del 2 Maggio 1979 su indagini GALLI Maria Gabriella | 7085 | | |
| | -foto di detta | 7086 | | |
| | -copia nota DIGOS Milano | 7087 | | |
| | Nota DIGOS del 2 Maggio 1979 accertamenti su PINNA Natalino ed altri | 7088 | | |
| | -copie telex Questure di Milano e di Forlì relativi a PINNA e altri | 7089-7091 | | |
| | Richiesta generalità di ANGIUS Natalina e di LO NIGRO Fabio | 7092 | | |
| | Note dei CC. in risposta a detta | 7093-7095 | | |
| | Copia Nota DIGOS Padova del 2 Maggio 1979 trasmissione reperti sequestrati a MONTI Antonio ed altri | 7096 | | |
| | Richiesta accertamenti manoscritture agenda di TRIACA Enrico | 7097 | | |
| | Nota DIGOS trasmissione detta agenda alla Polizia Tedesca per accertamenti tecnici | 7098 | | |
| | -verbale di consegna detta | 7099 | | |
| | -atti della Polizia Tedesca a seguito detti accertamenti | 7100-7102 | | |
| | Copia ordinanza liquidazione missione a Magistrato | 7103-7104 | | |
| | Nota trasmissione atti alla DIGOS per indagini | 7105 | | |
| | -nota del Ministero di G. e G. | 7106 | | |
| | -telespresso del Consolato d'Italia ad Atene | 7107 | | |
| | -dichiarazioni di DI NOLFO Stefano | 7108-7109 | | |
| | Nota DIGOS del 5 Maggio 1979 accertamenti su dette. | 7110 | | |
| | -copia richiesta | 7111 | | |
| | -relazione di servizio | 7112 | | |
| | -copie articoli di giornali | 7113-7115 | | |

Trib.Mod.119

(1) vedi ordinanza 6/C 31.12.1979

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota DIGOS del 7 Maggio 1979 | 7116 | | |
| | -copia nota Criminalpol relativa analisi su opuscoli B.R. in possesso di ACELLA Vincenzo e FIORE Raffaele | 7117-7120 | | |
| | Richiesta al G.I. Milano notizie su documenti identificazione illeciti | 7121 | | |
| | Nota G.I. Milano del 7 Maggio 1979 in risposta a detta | 7122 | | |
| | -comunicazione CC. di Milano | 7123-7124 | | |
| | Richiesta accertamenti rinvenimento documenti identificazione sequestrati e in possesso di BIGNAMI Maurizio | 7125 | | |
| | Nota DIGOS dell'8 Maggio 1979 in risposta a detta | 7126-7127 | | |
| | -copia richiesta | 7128 | | |
| | Nota DIGOS dell'8 Maggio 1979 morte di VON DYCK Elisabeth | 7129 | | |
| | -dichiarazioni di MARABUCCI Fiorella | 7130 | | |
| | Richiesta elenco attentati rivendicati da: "B.R."-"Ronde proletarie"-"Prima linea", ecc. | 7131 | | |
| | Nota DIGOS del 10 Maggio 1979 in risposta a detta | 7132 | | |
| | -elenco attentati "B.R." | 7133-7158 | | |
| | - " " "Ronde Proletarie" | 7159-7162 | | |
| | - " " "Prima Linea" | 7163-7167 | | |
| | - " " "N.A.P." | 7168-7173 | | |
| | - " " "Azione Rivoluz." | 7174-7176 | | |
| | - " " "U.C.C." | 7177-7179 | | |
| | - " organizzazioni che hanno rivendicato attentati compiuti a Gennaio fino a Marzo 1979 | 7180-7182 | | |
| | Cartoccio liquidazione missione compiuta da Magistrato | 7183-7184 | | |
| | Copia nota Ministero G.G. 16 Maggio 1979 - | 7185 | vedi (1) | |
| | -copia lettera e busta di CASIRATI Carlo inviata all'Avv. SPAZZALI G. | 7186-7187 | | |
| | Nota DIGOS del 16 Maggio 1979 relativa a telefonate anonime ricevute dal l'AKSA e da "La Nazione" | 7188 | | |
| | -telex Questura di Firenze | 7189 | | |
| | Nota DIGOS del 17 Maggio 1979 su documenti trasmessi al G.I. Genova su richiesta | 7190 | | |
| | -copie telex richiesta e nota DIGOS | 7191-7192 | | |

(1) vedi ordinanza del 31.12.1979

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

**NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE**

**PROCEDIMENTO PENALE CONTRO**

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota DIGOS del 19 Maggio 1979 relativo arresto di DELLA ROCCA Carmela | 7193 | [illegible] (1) | |
| | Nota del Centro Elettronico 24.5.1979 su detenuto FIORONI Carlo | 7194 | | |
| | Rapporto DIGOS del 24 Maggio 1979 relativo a morte di VON DICK Elisabeth | 7195-7196 | | |
| | -riproduzioni documenti identità in possesso di detta | 7197-7202 | | |
| | -copia foglio con timbri Via Gradoli | 7203 | | |
| | - " nota Comune di Roma su denuncia scomparsa timbro | 7204 | | |
| | Richiesta accertamenti | 7205 | | |
| | Nota DIGOS del 25 Maggio 1979 in risposta a detta relativa accertamenti rilievi tecnici inviati dal B.K.A. su agenda TRIACA Enrico | 7206-7207 | | |
| | -copia richiesta | 7208 | | |
| | -relazione di servizio | 7209-7210 | | |
| | Nota DIGOS del 28 Maggio 1979 comunicazione nomi MELIA Bruno - GAMBA Maria Chiara - CARUSO Ambra Marisa, intestatari utenza telefoniche | 7211 | | |
| | -copia telex | 7212 | | |
| | Nota DIGOS del 28 Maggio 1979 su articolo apparso su "Paese Sera" | 7213 | [illegible] (1) | |
| | -copia detto articolo | 7214 | | |
| | Copia nota DIGOS del 29 Maggio 1979 su articolo apparso su "Paese Sera" | 7215 | | |
| | -copia articolo | 7216 | | |
| | Nota DIGOS del 29 Maggio 1979 notizie su BELLAVITA Antonio ed altri | 7217-7218 | [illegible] (1) | |
| | -copia informative BELLAVITA Antonio | 7219-7225 | | |
| | - " " ZANOLETTI Andrea | 7226-7232 | | |
| | - " " IORFINO Antonio | 72[illegible]-7255 | | |

Trib.Mod.II9

(1) vedi ordinanza del 31.12.1979

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alla Cancelleria |
|---|---|---|---|---|
| | Copia nota DIGOS del 30 Marzo 1979 su arresto FARANDA ADRIANA + LARUCCI VALERIO e CONFORTO GIULIANA: | 7256-7260 | | |
| | -copia verbale arresto di FARANDA Adriana e LORUCCI Valerio | 7261-7262 | | |
| | -copia verbale arresto di CONFORTO Giuliana | 7263 | | |
| | -copia verbale perquisizione casa di CONFORTO Giuliana | 7264-7273 | | |
| | -copia dichiaraz. CONFORTO Giuliana | 7274-7280 | | |
| | - " richiesta decreto perquisizione domicilio di detta | 7281 | | |

fog 2

1482/78-A G.I. 13 marzo 9.-
2ª

Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

AL REPARTO OPERATIVO CARABINIERI
R O M A

---

Prego accertare esatte generalità ed attuale abitazione delle sottonotate persone, entrambi dipendenti della scuola "Edelweiss", via Stelvio n.3:

1. ANGIUS Natalina, assistente sociale;
2. LO TURCO Fabio, psicologo.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)

1093

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
-Reparto Operativo-

N.ro.51587/11 "P" di prot.llo. Roma, li 27 Marzo 1979.-

OGGETTO:-Procedimento penale contro ALUNNI Corrado+altri.=

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC. DI ROMA=MONTESACRO

e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE PENALE DI R O M A

^_^_^_^_^_^

Per quanto di competenza e diretto riscontro, si trasmette in allegato il foglio nr.1482/78-AG.I. datato 13/3/1979, pervenuto dal Tribunale cui la presente é diretta per conoscenza, significando che ANGIUS Natalina e LO TURCO Fabio, entrambi dipendenti della scuola"Edelweiss" di Via Stelvio nr.3, compresa nella giurisdizione di codesto Comando.=

IL TENENTE COLONNELLO
COMANDANTE DEL REPARTO OPERATIVO
-Antonio Cornacchia-

1094

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
-Compagnia di M.Sacro-

N.90839/I di prot."P" Roma 2/4/1979

OGGETTO:-Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI ROMA-M.SACRO

e,per conoscenza:-

AL TRIBUNALE PENALE
Ufficio Istruzione- ROMA

^^^^^^

Per competenza si trasmette il foglio n.1482/78-A G.I. datato 13 Marzo 1979,del Tribunale in indirizzo.

p/1

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA
-Goffredo Mencagli-

7095

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
-Stazione Roma Montesacro-

N. 27032/1=1 di prot."p" Roma li 2 / agosto / 1979

Rif.f.n. 1402/79=A.G.I. di prot. del 13 marzo 1979

OGGETTO:=Procedimento penale contro ALUNNI Corrado più altri.=

AL TRIBUNALE PENALE DI
=Ufficio Istruzione=

ROMA

^^^^^^^^

Si comunicano l'esatte generalità ed attuale abitazione delle sottonotate persone,entrambi dipendenti della scuola "Edelweiss",Via Stelvio n.3:

1= AUGIUS Natalina,nata a Marcone il 5.12.1948, residente a Roma in Via Longanesi n.25;

2= LO TURCO Fabio,nato a Roma il 19.6.1944, residente a Roma in via Pitrè n.13,psicologo.=

IL MARESCIALLO A.C.
COMANDANTE DELLA STAZIONE
=Michele De Gori=

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1428/78-A G.I. Roma, li 5 febbraio 1979.-

Sezione 2ª

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc.penale contro ALUNNI Corrado e altri.-

ALLA DIGOS - QUESTURA DI

R O M A

Prego compiere gli opportuni rilievi al fine di accertare le manoscritture che risultano cancellate sulla agenda sequestrata, che si trasmette, a TRIACA Enrico nel procedimento in oggetto.

Ringrazio.

All. 1 : agenda per l'anno 73 con copertina marrone scuro n.10 del verbale di perquisizione.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr Rosario PRIORE)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

1098

# Questura di Roma

N.050714/DIGOS Roma, lì 9 febbraio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.R.Priore)
presso il Tribunale di

R O M A

Il 5 corrente, su disposizione del G.I. dr. Rosario Priore, sono state consegnate, in Wiesbaden, ad un funzionario del Bundeskriminalamt, due agende sequestrate rispettivamente a TRIACA Enrico e CESARONI Ferdinando, per accertamenti tecnici diretti ad evidenziare scritture cancellate.

La Polizia tedesca si è riservata di restituire la documentazione tramite Interpol, entro due settimane circa.

Si trasmettono un verbale di consegna e la ricevuta rilasciata da un funzionario di detta Polizia.

Il Commissario Capo di P.S.
- Dott. R. VALENTE -

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

N. 099

# Questura di Roma

L'anno 1979, addi 5 del mese di febbraio, alle ore 13, negli uffici del Bundeskriminalamt, in Wiesbaden (Repubblica Federale Tedesca).- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Noi sottoscritto Commissario Capo di P.S. dr. Rutilio VALENTE, in servizio presso la .D.I.G.O.S. della Questura di Roma, rendiamo noto che nell'ora e luogo di cui sopra, d'ordine del Giudice Istruttore presso il Tribunale di Roma, dr. Rosario Priore, abbiamo consegnato al signor Poepping Kok, della predetta Polizia, la seguente documentazione, per accertamenti tecnici diretti ad evidenziare scritture cancellate:- - - - - - - - - -

- agenda di colore marrone scuro dell'anno 1973, sequestrata a TRIACA Enrico;- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
- agenda di colore bleu della "Cassa Rurale ed Artigianna - S. Apollonia - Ariccia" dell'anno 1978, sequestrata a CESARONI Ferdinando.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Il signor Poepping si impegna a restituire detto materiale, ad accertamenti terminati, tramite Interpol.- - - - - - - - - - -

Perchè consti, viene redatto il presente processo verbale, che, previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto.- - - - -

Wiesbaden, February 5th, 1979

$100

RECEIPT

I received from Dott. Rutilio VALENTE, Questura di Roma, two diaries for examination purposes. The first diary is for 1973 and the second for 1978.

Dott. R. Valente

KOK Pöpping

BA Wagner
(Interpreter)

GENERALBUNDESANWALT
BEIM BUNDESGERICHTSHOF

75 KARLSRUHE 1, DEN
Postfach 27 20
Herrenstraße 45 a
Fernsprecher (0721) 159-1
Durchwahl 159-

3. Mai 1979

2 ARP 2/79-5

04. Mai 1979

An den
Ermittlungsrichter
des Strafgerichts Rom
Herrn Dr. Galucci

über das
Bundeskriminalamt
- Abteilung TE 12 -
Postfach 18 20

6200 Wiesbaden 1

Betrifft: Ihr Rechtshilfeersuchen vom 4. Dezember 1978
Proc. pen. n. 1482/78 AG. I.
gegen Alunni Corrado und andere
wegen Entführung und Ermordung des Aldo Moro

Anlagen: Gutachten des Bundeskriminalamts
vom 20. April 1979 zur Schriftlesbarmachung
2 Notizkalender
1 Lichtbildmappe mit 23 Bildtafeln

Sehr geehrter Herr Ermittlungsrichter!

Die von Ihnen erbetenen Ermittlungen sind vom Bundeskriminalamt vorgenommen worden.

Die Niederschriften über die Vernehmungen der Zeugen Bauer, Jaqueline und Ugenti, Giovanni sowie Vermerke über die Befragung der Zeugen Meyer, Frank und Morr, Thomas, ein Bericht des Bundeskriminalamtes vom 11. Januar 1979 über Nachforschungen im Zollamt Zollhof in Frankfurt/Main und bei der Kraft-

fahrzeugzulassungsstelle in Hanau sowie ein zusammenfassender Ermittlungsbericht des Bundeskriminalamtes vom 6. Februar 1979 sind bereits am 7. Februar 1979 an Herrn Untersuchungsrichter Dr. Priore anläßlich seiner Dienstreise in die Bundesrepublik Deutschland in Wiesbaden überreicht worden.

Sie erhalten nunmehr zwei dem Bundeskriminalamt überlassene und dort lesbar gemachte Notizbücher zurück.

Ich würde es als für die Bekämpfung des Terrorismus in Ihrem und meinem Lande nützlich ansehen, wenn Sie das Bundeskriminalamt - wie bisher - an der Auswertung dieser Notizen beteiligen und Erkenntnisse von beiderseitigem Interesse auch mir (oder unmittelbar dem Bundeskriminalamt) übermittelten.

Hochachtungsvoll

1103

# INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

**per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali**

(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

## NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

*al sig.* Dott. Guido GUASCO - Sost. Proc. Generale (1)

Magistr. di Cassazione, *per la trasferta eseguita nei giorni* 3 e 4.5.79-

*da* Roma *a* Milano

*distante Km.* ====== *dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione* (2) ====== *abitanti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) Rimborso delle spese di viaggio | In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea | L. | |
| | — supplemento rapido - prenotazione | » | |
| | — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo | » | L. 102.000 |
| | In aereo di linea | » 102.000 | |
| | — rimborso spesa polizza assicurazione | » | |
| 2) Indennità supplementare del 5 % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) | | » | 5.100 |
| 3) Indennità chilometrica | Km. ... a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) | » | |
| | Km. ... a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) | » | |
| | Km. ... a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) | » | |
| 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: — giorni 1 a L. 22.700 (misura normale o ridotta del ... % in rapporto alla popolazione) (4) | | » | 22.700 |
| — giorni ... a L. ... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| 5) Ore residuali: — n. 16 a L. 946 (misura normale o ridotta del ... % in rapporto alla popolazione) (4) | | » | 17.028 |
| — n. ... a L. ... (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) | | » | |
| | TOTALE | L. | 146.828 |
| DETRAZIONI (5) ESENTE | | | |
| *a*) per contributi assistenziali: — 1% per E.N.P.A.S. | | L. | |
| — 0,35% per G.E.S.C.A.L. | | » | L. |
| *b*) per imposta sul reddito (aliquota ...) | | » | |
| | TOTALE | L. | 146.828 |
| 3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere *a*) e *b*) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113) | | L. | 1.191 |
| | TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE | L. | 145.637 |
| | Bollo di quietanza | L. | 300 |
| | SOMMA RESIDUALE NETTA | L. | 145.337 |
| | e per arrotondamento | L. | 145.335 |

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma addì 9 maggio 1979

IL RICHIEDENTE

*Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno* 3 maggio 1979 *alle ore* 5 *e vi fece ritorno il giorno* 4 maggio 1979 *alle ore* 23 *; che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione* (*).

Roma addì 9 maggio 1979

Procura Generale d'Appello in Roma

del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica

N. 1067/79 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione

N. ... del Reg. Gen. della Pretura

**PROCEDIMENTO PENALE**

CONTRO

NEGRI Antonio

ed altri

IMPUTATI

DI

Partecipazione a banda armata ed altro-

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

7104

# ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITÀ

Il (*) PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

*Visti gli atti relativi alla nota retro estesa; ritenuta la regolarità della medesima,*

*richiede all'Ufficio del* (1) Registro

di ROMA *di pagare al funzionario in detta nota indicato la somma totale*

*di lire* (2) CENTOQUARANTACINQUEMILATRECENTOTRENTACINQUE

*imputandosene la spesa a carico del bilancio del Ministero della Giustizia (capitolo competente).*

(Data) Roma, addì 9 maggio 1979.

Il (*) IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Pietro Pascalino)

*Registrato il* 10/5/1979

*al N.* 240 *del Reg. Mod.* 12

Il Cancelliere del (3) Corte di Appello Roma

Marca da bollo

Per quietanza

Per copia conforme
Roma, li 12 MAG. 1979
IL CANCELLIERE

(*) Pretore, Procuratore della Repubblica, Procuratore Generale, Presidente.
(1) Registro ovvero delle Poste, secondo che vi sia o non [illegible]

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A G.I. Roma, li 28.4.1979 197.....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg N. .....

OGGETTO: .....

.....

Al Sig. Dirigente della Digos
R O M A

Trasmetto in fotocopia l'allegato documento con richiesta di svolgere le necessarie indagini di polizia giudiziaria e di riferirne l'esito a questo ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

- URGENTISSIMA - RISERVATA -

N. 106

MODULARIO G. G. 314

MOD. 293 M.G.

DRF

*Ministero di Grazia e Giustizia*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

*Roma* 19 APR 1979 19

*Al* Sig. CONSIGLIERE ISTRUTTORE
PRESSO IL TRIBUNALE di
R O M A

NELLA RISPOSTA CITARE IL NUMERO DI PROTOCOLLO

*Ufficio* I° A.P.

*Prot. N.* 15.63.5698/1978

*Risposta al f. N.* ... *del* ...

OGGETTO: Dichiarazione resa in Atene dal cittadino italiano DI MODUGNO Stefano, relativa alla strage di Via Fani.

Allegati n. 2

Per il seguito di giustizia, si trasmette l'unito telespresso in data 12 corrente del Consolato d'Italia ad Atene, con allegata dichiarazione resa dal cittadino italiano Di Modugno Stefano, riguardante la strage di Via Fani.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO I° A.P.
(E. Maselli)

CONSOLATO D' ITALIA
ATENE - PIREO 18/4/79

URGENTISS. A.P., con preghiera di immediato inoltro all'A.G. competente

SEGRETO

Codice Mittente: 232.01.04

12 aprile 1979 - N.1067
(data e numero di protocollo)

Posizione: | | | | | |

**TELESPRESSO indirizzato a:**

- MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Oggetto: Trasmissione di una dichiarazione effettuata in Atene il 9/4/1979 dal cittadino italiano Stefano DI MODUGNO.-

Riferimento:

(Testo)

Si trasmette, in allegato, per il seguito d'ufficio la dichiarazione in oggetto.

Il Di Modugno, condannato dalla Corte di Appello di Corfù, con sentenza n. 3/79 in data 9-2-1979 a 12 anni di reclusione per contrabbando di hashish, e detenuto nelle carceri di quella isola, ha ottenuto un breve trasferimento all'ospedale di Coridalos (Atene), dal quale si è rivolto a questo Consolato chiedendo una visita al fine di poter effettuare importanti rivelazioni sulla strage di via Fani.

Il giorno 9 aprile corrente egli ha reso la dichiarazione scritta qui allegata di fronte al sottoscritto Console d'Italia e al Dott. Giovanni Granata Cancelliere Principale in servizio presso questa Rappresentanza consolare.

Alleg. 1

Il Console

(Gherardo La Francesca)

INDICARE NELLA RISPOSTA LA DATA IL NUMERO DI PROTOCOLLO E LA POSIZIONE

Io sottoscritto Di Modugno Stefano, nato a Bisceglie (BA) il 23-11-946 di cittadinanza italiana, attualmente detenuto nelle carceri di Kordialos (Atene) dichiaro oggi 9-Aprile 1979 quanto segue:

Ero detenuto nel carcere di Kerkira quando un giorno, ci fu portato un giornale, non ricordo se il Corriere della sera, oppure il Tempo, nella quale vi erano pubblicate delle foto di Brigatisti o presunti tali, il quale a seguito delle indagini della polizia Italiana erano stati arrestati per il caso Moro. Nel vedere quelle ~~[illegible]~~ foto, il mio compagno di cella Reggio Filiberto, lo vidi sbiancare in volto, e poi con gesto risoluto e con voce ferma, mi pregò d'uscire dalla cella, perché doveva scrivere una lettera. Era trascorsa una mezz'ora, quando costui fu chiamato in parlatorio perché, aveva ricevuto la visita (sempre frequente) del comandante la gendarmeria locale. Fu forte la mia curiosità che mi decisi di andare a vedere cosa mai stava scrivendo e il perché mi aveva mandato via così perentoriamente. Sul suo comodino trovai una lettera scritta solo per 2 fogli che cominciava così:

Carissima Silvia, voglio ringraziarti per il bel regalo che mi hai fatto. Solo adesso ho capito a cosa ti sia servito il mio appartamento di via Flaminia perché ho riconosciuto dalle foto sul giornale i tuoi pseudo parenti ~~che~~ per la quale mi hai chiesto per un po' di tempo il mio appartamento. Augurati ardentemente che la polizia non mi colleghi a quanto successo, perché in tal caso, saprei bene e tu lo sai benissimo, che ti farei saltare in aria ~~insieme~~ a tutti quelli che ti sono vicini. All'improvviso sentii il cancello che si apriva e sveltamente rimisi tutto a posto e scappai giù per non farmi trovare nella cella. Nei giorni a venire con tatto e discrezione riuscii a farmi dire che questo appartamento si trova ubicato in Via Flaminia al N° 342 e che lui lo dava spesso in prestito ai ~~suoi~~ suoi numerosi amici. Si trova al 2° piano ed era adibito ad ufficio. Più tardi ho notato che era interessato a tutti

(2)

gli articoli riguardanti il caso e il prosieguo del caso Moro. Quando
è saputo che la polizia aveva scoperto il suddetto appartamento
mi confidò di essere in un brutto pasticcio, e chiestogli il motivo
mi rispose che ormai mi considerava un vero amico e che quindi si
doveva riconoscere di me. Al che mi disse che almeno indirettamente
erano serviti di lui e del suo appartamento quale base per 10
dei terroristi arrestati e che lui aveva riconosciuto dalle foto sul
giornale e che gli erano stati presentati da una sua amante che
quell'epoca lui aveva. Si augurava che la polizia non collegasse
menzionati fatti che potessero far risalire ad una sua parte
pazione anche se involontaria alla strage di Via Fani. Però lui
a questo punto era riluttante di uscirne perché diceva che sapeva
dove rintracciare questa Silvia e dove loro si riunivano. Da
allora si è chiuso nel più completo mutismo e non mi ha confidato
niente che possa aggiungere in questo scritto.
Ho esposto quanto sopra descritto a mia esclusiva richiesta
nel pieno possesso delle mie capacità fisiche e mentali.

In fede

Di Nolfo Stefano

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

f 140

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 5 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.4

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 28.4.u.sc., si comunica che dagli accertamenti esperiti in merito a quanto riferito nella lettera di DI MODUGNO Stefano, detenuto nelle carceri greche, é emerso che l'appartamento sito al piano 2° di via Flaminia n.342-344 era occupato,nello scorso anno, da un ufficio commerciale che serviva presumibilmente da copertura alle illecite attività di REGGIO Filiberto,anch'egli attualmente detenuto in Grecia e menzionato nella richiamata lettera,il quale venne tratto in arresto,nel giugno del 1978,insieme ad altri, dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma,per traffico di sostanze stupefacenti ed altri reati.

L'appartamento é ritornato in possesso del legittimo proprietario.

Si allega una relazione di servizio e fotocopie di tre articoli di stampa concernenti la vicenda.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

N 111

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A G.I. Roma, li 28.4.1979 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: .....

.....

Al Sig. Dirigente della Digos
R O M A

Trasmetto in fotocopia l'allegato documento con richiesta di svolgere le necessarie indagini di polizia giudiziaria e di riferirne l'esito a questo ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

QUESTURA DI ROMA
D.I.G.O.S.
28 APR. 1979

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. Abbis
(Serv. Anagrafico)

7112

# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

= S E D E =

^^^^^^

In merito agli accertamenti svolti in Via Flaminia nn.342- e 344, si riferisce che l'appartamento al 3° piano, nel giugno dello scorso anno, era occupato da una specie di ufficio commerciale denominato ORI, al quale faceva capo REGGIO Filiberto ed altri implicati nel sequestro Amati e in traffico di stupefacenti, come da allegati stralci del quotidiano "Il Messaggero" del 29 giugno 1978.-

Attualmente l'appartamento è occupato dal legittimo proprietario VERRECCHIA Manlio che all'epoca dei fatti citati lo aveva dato in affitto al Reggio.-

Roma, lì 2 maggio 1979.-

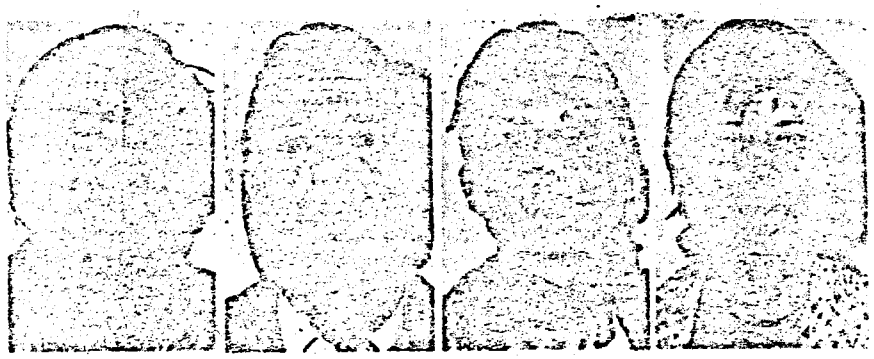
IL V.BRG. DI P.S.

Il Messaggero / Giovedì 29 giugno 1978 Pag. 5

# IMPORTANTE COLPO CONTRO LA DROGA COL RISCATTO AMATI: OLTRE 20 ARRESTI

# Capo riciclatore un marsigliese con l'appoggio di elementi mafiosi

**Una lunga e attenta operazione dei carabinieri di Roma che ha richiesto la collaborazione dei colleghi di varie città italiane e della polizia greca. Sei quintali di hascisc acquistati con il denaro del «re dei cinema» da Corfù dovevano essere portati in Puglia. Durante un agguato un contrabbandiere pugliese è sato ucciso dai poliziotti greci. Sono stati ottenuti trentadue mandati di cattura**



QUATTRO DEGLI ARRESTATI: IL MARSIGLIESE BERNARD DREUILHE, ANTONELLO GORI, AGNESE TICCONE E ANNA FRASSONI

I carabinieri del reparto o-erativo della Legione Roma (ex nucleo investigativo) anno inferto un nuovo colpo rissimo sia all'industria dei ipimenti che a quella dell'im-ortazione e dello spaccio de- stupefacenti. In collabora-one con i colleghi di Bari, Ta-nto, Bologna, Milano, Trieste Ancona e con la polizia gre- gli investigatori sono riusci- ad ottenere risultati eccezio-li: l'arresto di ventidue cri-inali ed il sequestro di ben quintali di hascisc che qua-certamente sono stati acqui-ati con gli ottocento milio- pagati da Giovanni Amati r ottenere la liberazione del figlia, poche ore prima del-ntrata in azione dei carabi-eri che ormai avevano iden-ificato i componenti della ban- e localizzato il loro covo.

Dopo la liberazione di Gio-anna Amati e la cattura di uasi tutti i suoi carcerieri colonnello A. Cornacchia, mandante del reparto opera-ivo, ha preparato una nuova appola per acciuffare anche criminali di un'organizzazione ilaterale da tempo sospettata dedicarsi al riciclaggio del naro sporco proveniente dai questri di persone che veni- investito nell'acquisto di roga in Grecia, per poi impor-ria e distribuirla in Italia.

n modo geniale di moltiplì-re i guadagni con l'appoggio lle più famose organizzazioni riminali italiane: la mafia si-iana e la «'ndrangheta» cala-rese.

D'accordo con i magistrati rosimato e Sica, il col. rnacchia ha ordinato al ca-tano Tommaselli, al mare-allo De Marchis, ai brigadie- Natoli e Chessa e ad uno tto nucleo di carabinieri di re sotto strettissimo con-llo alcune persone sulle qua-gravavano da tempo concreti retti, ma sulle quali non era stato possibile raccogliere ove determinanti. Gli otto-cento milioni che la bella ta-baccaia del Trione Cinzia Pu-gliese e Daniel Nieto il carce-riere innamorato di Giovanna Amati) erano riusciti a far sva-nire quasi sotto gli occhi degli investigatori avrebbero certa-mente messo in moto l'organiz-zazione addetta al riciclaggio e forse per i carabinieri sarebbe stata la volta buona per sgo-minarla.

Le movimentate vicende che hanno avuto l'onore delle prime pagine dei giornali (la drammatica cattura di Da-niel Nieto e lo scatenato com-portamento della sua ex pri-gioniera) hanno dapprima in-dotto i criminali alla prudenza, poi però (quando le acque si sono calmate) sono passati all'azione e la pazienza dei carabinieri è stata premiata.

Il marsigliese Bernard Dreuil-he di 34 anni (abitante in via Dolcedo 5 e gestore assieme alla moglie italiana Agnese Picconi di 36 anni di una bou-tique alla circonvallazione Cornelia 13) e Filiberto Reg-gio di 38 anni (titolare di una fantomatica società Ori Ab-bigliamento con sede in via Santa Giovanna Elisabetta 34), si sono messi in moto per ri-ciclare gli ottocento milioni che Daniel Nieto aveva loro consegnato prima di essere catturato dai carabinieri du-rante il famoso appuntamento con Giovanna Amati in via Veneto.

Gli investigatori erano a co-noscenza della vecchia amici-zia del Dreuilhe con i famosi Valsania e Bergamelli e dei legami del Reggio con le ma-fie siciliana e calabrese e so-prattutto dei suoi frequenti viaggi in aereo ed auto verso il sud d'Italia e la Grecia. Con la collaborazione degli altri comandi dell'Arma messi in allarme, gli uomini del colon-nello Cornacchia hanno rapi-damente identificato e localiz-zato parecchi altri complici dell'organizzazione, concentrati soprattutto in Puglia, ponte naturale verso la Gre-cia.

Il 20 giugno scorso l'acqui-sto di un potente e veloce mo-toscafo d'altura battente ban-diera panamense al prezzo di settanta milioni, il suo arma-mento con due noti contrab-bandieri di sigarette pugliesi, Riccardo Della Venezia di 32 anni e Stefano Di Modugno di 22, e la partenza del batte-llo per una ignota destinazio-ne in Grecia, contemporanea a quella in aereo di Filiberto Reggio verso Atene, hanno ri-velato al colonnello Cornac-chia che si era ormai alla svolta conclusiva.

Avendo an che appreso che Bernard Dreuilhe si era spo-stato sulla costa pugliese con i complici locali in attesa del ritorno del Reggio a bordo del battello pieno di droga, il comandante del Reparto Ope-rativo ha messo in allarme tutti i comandi dei carabinieri della Puglia e la polizia el-lenica, avvertita che quasi cer-tamente il battello sospetto sa-rebbe approdato a Corfù. La trappola doveva scattare il 22 o il 23, ma c'è stato l'imprevisto del terremoto di Salo-nicco e del conseguente ma-remoto nell'Adriatico che ha costretto i trafficanti di dro-ga ad una sosta nell'isola gre-ca.

Giovedì scorso, infatti, il motoscafo con a bordo Filiberto Reggio, Riccardo Del-la Venezia e Stefano Di Mo-dugno era stato costretto ad approdare in una spiaggia de-serta di Corfù. I tre avevano, per prudenza, nascosto il cari-co compromettente (sedici sac-chi di plastica contenenti ben sei quintali di hascisc) in al-cuni cani abbandonati in una vecchia capanna e poi si era-no allontanati. Ma la polizia greca, messa in allarme dai ca-rabinieri italiani, nel corso di una serie di battute a tappeto, ha localizzato la droga ed in-vece di sequestrarla ha prefe-rito appostarsi per tendere un'imboscata ai trafficanti. Saba-to notte i tre italiani sono ten-nati col motoscafo, gli agenti sono intervenuti e c'è stato un conflitto a fuoco nel corso del quale il Della Venezia è stato gravemente ferito, spi-rando poi durante il tragitto in aereo verso un ospedale a-teniese.

Appresa la notizia del se questro della droga e della cat-tura dei complici Bernard Dreuilhe è tornato precipitosa-mente a Roma, ma nel frat-tempo il colonnello Cornac-chia aveva presentato ai giu-dici Imposimato e Sica un voluminoso e dettagliato rap-porto con l'organigramma del-la organizzazione, la sua dislo-cazione e le prove sui suoi cri-mini fino a quel momento raccolte.

Ottenuti i 32 mandati di cattura richiesti i carabinieri sono entrati in azione e sono cominciati gli arresti a catena, concentrati soprattutto a Roma ed in Puglia. Nella cattura oltre al Dreuilhe, alla moglie ed alla figliastra Francesca Gio-ia di 19 anni (incriminati per associazione a delinquere, riciclaggio di denaro prove-niente da riscatti e traffico di stupefacenti) son ostate arre-state altre cinque persone: l'avvocato Ugo Bottari, Anna Frosoni di 45 anni, amica e convivente del Reggio, Sergio Riccardi di 22 anni, abitante in via Sertori 5, Antonello Gori di 47 anni, a-bitante in via Ernesto Basile 113 e Giorgio Borromei di 35 anni. Questi ultimi assieme ad altri undici, tra uomini e don-ne, catturati a Firenze, Bieg-lie, Taranto ed Ardea dovran-no, per ora, rispondere soltanto di associazione a de-linquere. Quando saranno e-seguiti tutti e 32 i mandati di cattura magistrati e carabi-nieri potranno tirare un bilan-cio definitivo ed accertare le singole responsabilità degli ar-restati ed i loro legami con al-tri elementi criminali.

Sequestri:

12 CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE ROMANO

TRA L'ITALIA E LA GRECIA ARRESTATI DAI CARABINIERI 23 RICICLATORI DI DENARO SPORCO

# Investivano in hascisc il riscatto Amati

***L'operazione che ha portato alla cattura di quasi tutti i componenti della gang è scattata contemporaneamente in varie località della penisola dopo la registrazione di una telefonata proveniente dalla Grecia - Uno dei banditi è morto a Corfù durante un conflitto a fuoco con la polizia - Indagini per identificare eventuali complici***

Con ventitré arresti effettuati nella notte fra martedì e mercoledì, i carabinieri del nucleo investigativo di Roma hanno sgominato una grossa banda di riciclatori di denaro sporco mentre era in corso l'ultima *operazione* finanziata con i proventi del sequestro di Giovanna Amati.

Le indagini, che andavano avanti da molto tempo, sono giunte a un punto decisivo dopo l'intercettazione di una telefonata di un membro della banda, che annunciava ritardi nell'operazione in corso: l'arrivo in Italia dalla Grecia di mezzo miliardo di droga. Da Bari, dove era atteso il carico, il colonnello dei carabinieri Antonio Cornacchia ha avvisato la polizia greca della presenza a Corfù dei malviventi i quali, giovedì scorso venivano arrestati dopo un conflitto a fuoco in cui uno perdeva la vita. Nello stesso tempo il giudice istruttore Domenico Sica stringeva i tempi. Ieri notte, dopo che erano stati spiccati 31 ordini di cattura e disposte 50 perquisizioni, sono stati effettuati 23 arresti in tutt'Italia.

A Roma le manette sono scattate ai polsi di Bernard Dreuilhe, di 34 anni, originario di Tulle, in Francia, sorpreso nella sua abitazione romana in via Dolcedo 3 insieme con Agnese Ticconi, di 39 anni, proprietaria di una boutique in via Circonvallazione Cornelia, e Francesca Giorna, di 19 anni, dipendente della Ticconi. Con loro è stato fermato anche Sergio Riccardi di 22 anni, abitante in via Sartori 5. Nelle loro abitazioni, sono stati arrestati Antonello Gori 48 anni armatore di pescherecci d'alto mare, incensurato e proprietario di un aereo privato, e Ugo Bottino, 53 anni, abitante a Roma in via G. Batteri 31, di professione avvocato con studio in via Terenzio 10. Ugo Bottino fu incriminato 10 anni fa per sottrazione di fascicoli processuali. Sempre a Roma è stato arrestato Filiberto Reggio, 38 anni, abitante in via Flaminia 334, industriale e titolare di una società di abbigliamento, la Ori con sede in via S. Giovanna Elisabetta 34; Giorgio Borromei di 35 anni, abitante ad Ancona; Franco Colazingari, di 47 anni, abitante in via Valle Alessandria 46 e Anna Frosoni, di 43 anni, abitante in via Angelo Messatraglia 6.

Fin qui i nomi dei cervelli dell'organizzazione, ai quali vanno aggiunti quelli degli altri arrestati, in massima parte semplici «manovali» con compiti che vanno dal trasporto della droga ai contatti con i grossisti dei mercati italiani.

Sono stati arrestati a Firenze Sergio Milioni, a Bari Giovanni Sangilli e Antonio Mancanelli, a Taranto Leonarda Tinto, a Biscegile Paolo Papagni, a Palermo Giuseppe Miceli, ad Andria Antonio Acri, Giulia Santovito, Francesca De Marco, Salvatora Simoni, Nunzia Conversano e Michele Selvarolo.

Da tempo polizia e carabinieri cercavano di scoprire l'identità di un personaggio francese che operava nella malavita romana. Riconducevano a lui alcuni elementi delle indagini per i sequestri Appolloni e Marconi. Ma è stato quello di Giovanna Amati a portare gli investigatori sulla buona strada. Franco Primi, che ha organizzato il rapimento, in carcere parla di Daniel Nieto, e di qualcuno che sta dietro di lui, anch'esso francese. I sospetti su Bernard Breuilhe, legato a Bergamelli, si fanno più fondati. Quando Nieto viene arrestato, i soldi hanno già preso la strada della droga: in questi casi un investimento immediato è quasi d'obbligo. Gli ottocento milioni del sequestro Amati, tramite Nieto, sono finiti nell'organizzazione di Breuilhe: ottanta serviranno ad acquistare un veloce motoscafo d'altomare e 500 per pagare una partita di 600 chili di hascish, per i quali a Milano e nell'Italia del Nord, c'è chi è disposto a pagare fin a un miliardo in contanti.

Nieto, insomma, avrebbe fatto il doppio gioco all'insaputa del Primi e dei suoi complici che ignoravano il rapporto esistente tra lui e la grossa organizzazione internazionale di Bernard Breuilhe. Una organizzazione con diramazioni in diverse città italiane, collegamenti accertati in Francia con la «gang dei marsigliesi» fra i suoi «boss» personaggi come l'industriale e l'armatore all'apparenza insospettabili.

Le prime intercettazioni telefoniche confermano ai carabinieri comandati dal colonnello Cornacchia e dal capitano Tomaselli, che sono sulla strada buona. Il Breuilhe in questo mese viaggia molto. Bari, Andria, dove probabilmente recluta tra i contrabbandieri locali gli spedizionieri della droga; Corfù e Atene dove perfeziona l'operazione che ormai sta per prendere il via.

Giovedì scorso la situazione precipita. Il battello col carico di droga affonda per il mare in tempesta nelle acque di Corfù. L'hascish viene recuperato e nascosto nella località di Santo Stefano in attesa di un'altra imbarcazione. La telefonata concitata di Filiberto Reggio uomo di Breuilhe che dirige l'operazione, viene intercettata. Il colonnello Cornacchia avverte la polizia Greca che sorprende i malviventi sulla spiaggia dell'isola greca.

Bernard Dreuhile

Antonello Gori

C'è una sparatoria e Riccardo Della Veneria, un bandito, viene ucciso dagli agenti. L'organizzazione accusa il colpo. Tutti gli uomini rientrano a Roma, dove decidono di riunirsi nella sede della ditta di abbigliamento di Filiberto Reggio, l'industriale che figura fra gli arrestati. Ma i banditi non fanno in tempo a riorganizzare le proprie file. Nella notte di ieri vengono eseguiti i 31 ordini di cattura firmati da Domenico Sica e tutti i pesci grossi finiscono nella rete.

Nel frattempo sono state ordinate altre perquisizioni. Negli ambienti degli investigatori non si esclude che l'organizzazione per il riciclaggio del denaro dei sequestri appena sgominata possa avere dimensioni ancora maggiori di quelle accertate.

G.B.

## Liberati quindici coinvolti in sequestri

Una quindicina di persone che furono arrestate nei mesi scorsi perché accusate di essere implicate nell'attività delle bande che si sono dedicate al sequestro di persona, compiendo alcuni dei più clamorosi rapimenti avvenuti nella capitale, hanno ottenuto ieri la libertà provvisoria. A firmare i provvedimenti è stato il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, in accoglimento delle istanze dei difensori. A tutte le persone a cui è stata concessa la libertà provvisoria era stata contestata l'accusa di associazione per delinquere.

Tra gli imputati che lasciano il carcere ci sono Amleto Fabiani, Massimo Barberi e Manlio Vitale. Sono implicati nell'inchiesta sul sequestro del duca Massimiliano Grazioli, avvenuto il 7 novembre dello scorso anno. Nonostante sia stato pagato per la sua liberazione un ingente riscatto, i suoi familiari, che attraverso un annuncio sui giornali hanno rivolto un appello al responsabili del sequestro, non l'hanno più rivisto. È convinzione degli investigatori, anche sulla base di dichiarazioni fatte da componenti di altre bande, che Grazioli sia morto.

In libertà è tornato anche Antonio Cellini, coinvolto nel rapimento di Michele Marconi, avvenuto a Grottaferrata il 2 marzo scorso. La ragazza fu liberata dopo una sparatoria e con una operazione svolta sotto gli ordini del dottor Imposimato il 10 aprile scorso. Antonio Cellini, pur considerato coinvolto nell'attività della banda di cui fa parte anche suo fratello Carlo, non avrebbe avuto un ruolo determinante.

Pag. 6 - Giovedì 29 Giugno 1978 IL TEMPO 7H5

# CRONACA DI ROMA

## Scarcerati molti implicati in sequestri di persona

Una quindicina di persone che furono arrestate nei mesi scorsi perchè accusate di essere implicate nell'attività delle bande che si sono dedicate al sequestro di persona, compiendo alcuni dei più clamorosi rapimenti avvenuti nella capitale, hanno ottenuto ieri la libertà provvisoria. A firmare i provvedimenti è stato il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, in accoglimento delle istanze dei difensori.

Tra gli imputati che hanno lasciato il carcere ci sono Amleto Fabiani, Massimo Barbieri e Manlio Vitale, implicati nell'inchiesta sul sequestro del duca Massimiliano Grazioli.

In libertà è tornato anche Antonio Cellini, coinvolto nel rapimento di Michela Marconi, avvenuto a Grottaferrata il 2 marzo scorso. La ragazza fu liberata dopo una sparatoria e con una operazione svolta sotto gli ordini del dott. Imposimato il 10 aprile scorso. Antonio Cellini, pur considerato coinvolto nell'attività della banda di cui fa parte anche suo fratello Carlo, non avrebbe avuto un ruolo determinante.

Imposimato ha anche disposto la concessione della libertà provvisoria ad un gruppo di persone arrestate nello scorso mese di marzo in seguito all'emissione di 15 ordini di cattura emessi dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica.

Tra i componenti di questa banda che hanno ottenuto la libertà provvisoria vi sono i fratelli Rocco ed Ottavio Vitalazzi, che sono assistiti dall'avvocato Germani, Ezio Lissandrini, Massimo Lazzarini e Bruno Caccuno.

In libertà sono anche tornate Rossana e Pierina Fiorio che furono arrestate perchè implicate nell'attività di una banda di sardi: alle quali fu attribuito, tra l'altro, il sequestro del piccolo Claudio Chiacchierini, avvenuto nel maggio del 1975, e del commerciante Nazzareno Fedeli, del quale non è stata più trovata traccia.

COLOSSALE RETATA DEI CARABINIERI: VENTUNO PERSONE ARRESTATE

# *Con i soldi del rapimento Amati 600 chili di droga e un uomo morto*

**L'operazione in Italia è scattata dopo la sparatoria a Corfù della polizia greca contro tre italiani che cercavano di portar via con un motoscafo l'ingente quantitativo di hashish - Tra gli arrestati uno del clan dei marsigliesi e un avvocato romano - Gli arresti a Roma, in Puglia ed a Firenze**

**Ugo Bottini e il marsigliese Bernard Dreuile, due degli arrestati durante la grossa operazione dei CC**

Rapimenti, droga, Bergamelli, Valsania, Clan dei Marsigliesi: fatti e nomi che appaiono come in una tragica quadriglia. Oggi ritornano alla ribalta portati da una sparatoria tra agenti greci e trafficanti di droga italiani nell'isola di Corfù conclusosi con la morte del trentaduenne Riccardo Della Venezia, pugliese, e l'arresto di Stefano Di Modugno, anch'egli trentaduenne e pugliese; e di Filiberto Reggio, di 38 anni, nato a Chieti, ma abitante a Roma, in via Flaminia 344. Quest'ultimo alla polizia greca aveva detto di chiamarsi Filiberto Ranzio, professione giornalista.

Il Reggio, che come copertura era titolare insieme all'amica (Anna Frosoni, 33 anni, via Angelo Messaglie 6) di una fantomatica società ORI - abbigliamento in via Santa Giovanna Elisabetta 34, è risultato essere uno dei due capi di una banda sorta per riciclare il denaro proveniente dai rapimenti Amati, Marconi ed Apolloni. Siccome i rapimenti Marconi ed Appolloni non hanno fruttato una lira ai banditi, c'è da pensare che l'operazione-Corfù, dove sono stati sequestrati 600 chili di hashish, sia stata compiuta con gli 800 milioni di Amati, dove risulta che è stato speso più di mezzo miliardo.

Nell'isola greca, secondo quanto scritto dal nostro corrispondente, Edoardo Dall'Ara, le cose sono andate così: *«La notte di giovedì un piccolo scafo battente bandiera italiana era approdato a causa del mare cattivo sulla spiaggia deserta di Santo Stefano. I tre erano scesi ed avevano nascosto i sacchi con la droga in alcuni orci abbandonati. Gli agenti greci, scoperto il carico, avevano teso un'imboscata. Sabato notte i tre sono tornati. Invitati ad arrendersi hanno risposto con le armi e si sono gettati in mare. La polizia ha sparato. E' stato colpito il Della Venezia, morto mentre veniva trasportato in aereo ad Atene».*

Ora, grazie ad un'operazione compiuta dal Centro Operativo dei Carabinieri, (hanno operato il colonnello Cornacchia, il capitano Tomasselli, i marescialli De Marchis e Natoli, il brigadiere Chessa, più i carabinieri di Bari, Taranto, Firenze, Palermo e Milano), è venuto alla luce che dietro al terzetto preso in flagrante a Corfù c'è una banda composta da una trentina di persone. Ventuno sono stati arrestati (più 2 dai greci) e tra essi un francese («arreco» il clan dei Marsigliesi!), risultato capo insieme al Reggio.

Si tratta di Bernard Dreuile, nato a Parigi 34 anni fa, abitante in via Dolcedo 3, sposato con Agnese Tiet oni, trentanovenne, anche lei arrestata. La coppia gestiva, per coprire l'attività truffaldina, una boutique alla Circonvallazione Cornelia 13. Dreuille e amico di Daniel Nieto, protagonista nei rapimento di Giovanna Amati, arrestato poi in via Veneto, dove aveva dato appuntamento alla figlia dell'industriale cinematografico.

Come si vede affiorano legami che riconducono tutti allo stesso punto di partenza: ai rapimenti, reato cui la malavita romana aveva dedicato particolare attenzione, che però si sono rivelati autentiche trappole. Non per nulla, anche in quest'ultima indagine, torna il nome di Bergamelli, il quale dal carcere ha diretto le operazioni del rapimenti Amati, Appolloni e Bergamelli, anche lui amico di Bernard Dreuile.

Questo signor Dreuile, anche se non è finito mai nei documenti in mano ai giudici Sica e Imposimato, godeva di particolare attenzioni da parte dei Carabinieri che hanno potuto appurare certi suoi sospetti contatti con la mafia siciliana e calabrese, nonchè certi suoi frequenti viaggi in Puglia. I quali viaggi, dopo la sparatoria di Corfù, hanno avuto una precisa motivazione: servivano per preparare il traffico della droga.

In Puglia, infatti, è stato acquistato per 70 milioni il motoscafo d'alto mare, quello approdato nella spiaggia di Santo Stefano a Corfù. Inoltre è stato ingaggiato personale, nell'ambiente dei contrabbandieri di sigarette, oltre che per il viaggio, per nascondere e smistare la droga una volta giunta in Italia.

Gran parte degli arresti di conseguenza sono stati operati in Puglia: Giovanni Sanguilli 35 anni, Bisceglie; Antonio Mancanelli, 37 anni, Bisceglie; Leonarda Taranto 31 anni, Taranto; Antonio Acri, 34 anni, Andria; Giulia Santovito, 36 anni, Andria; Francesco De Marco, 2? anni, Andria; Salvatore [illegible] Nunzia Conversano 31 anni, Andria; Michele Selvarolo, 30 anni, Andria; Paolo Bisceglie, 33 anni, Bisceglie.

Nel gruppo degli arrestati c'è anche l'avvocato Ugo Bottino, nato a Catania 53 anni or sono, abitante in via Bottari 31, con studio in via Terenzio 10. Anche per lui, come per tutti gli altri, le imputazioni sono di associazione a delinquere, traffico e riciclaggio di denaro proveniente da sequestri. Accuse gravi, emerse da una colleganza professionale dell'avvocato Bottino col Dreuile.

Altri arresti: Francesca Giorli, diciannovenne figlia di Anna Frosoni moglie Bernard Dreuile, anche lei ovviamente arrestata; Sergio Riccardi, 2? anni abitante a Roma, in via Sertori 5; Sergio Milloni 57 anni, abitante a Firenze in via Benedetto Fortini 21; Giorgio Berromei, 35 anni, nato ed abitante ad Ancona ma catturato nella Capitale; Antonello Gori 47 anni, nato a Cagliari, abitante a Roma in via Barile 113; Franco Calazingari, 47 anni, via Valle Alessandro 4?.

### NOZZE RINALDI-SCOLAMACCHIA

Oggi nella chiesa di San Saba all'Aventino alle ore 17 si uniscono in matrimonio la Signa Silvana Scolamacchia con il Signor Ignazio Rinaldi. Ai novelli, sposi i migliori auguri e felicitazioni de *Il Tempo*.

TEND[illegible]
Ostra Lungomare
Per MISS S[illegible]
2 PR[illegible]
● Un viaggio a Londra di 8 g[illegible]
● Un biglietto Roma Londra[illegible]
Per informazioni, te[illegible]
compresi sabato e [illegible]

# I costruttori respingono le illazioni del Comune

In una dura nota polemica ricordano che l'azione critica dell'ACER è stata condotta anche nei confronti di amministrazioni di centro e di centrosinistra - La realtà condivisa pure dai sindacati

La conferenza-stampa tenuta dagli assessori comunali Buffa, Pietrini e Vetere quattro giorni or sono sui problemi dell'edilizia romana ha provocato una nota dell'Associazione dei costruttori edili che anticipa sostanzialmente la presa di posizione della medesima nel confronto fissato dall'Amministrazione comunale per il giorno 6 luglio con gli stessi costruttori e i sindacati.

L'azione dell'ACER e le valutazioni fornite sul peggioramento della situazione produttiva e occupazionale nell'industria delle costruzioni romana, anche a causa delle inadempienze e dei ritardi dell'Amministrazione capitolina nell'attuazione del programma urbanistico-edilizio e di opere pubbliche — si legge nella nota — hanno trovato e trovano ampia e documentata conferma nelle analoghe valutazioni e nei rilievi critici che le organizzazioni sindacali dei lavoratori muovono alla Giunta comunale e [illegible] lini gli errori di impostazione legislativa e di attuazione amministrativa della politica urbanistico-edilizia e delle opere pubbliche nazionali proprio da parte di quegli esponenti di forze politiche che, in sedi parlamentari, governative e di enti locali, anche da posizioni di opposizione, sono stati e sono tuttora i massimi propugnatori di certe dissennate e controproducenti impostazioni di politica edilizia che sono fra le principali cause dell'attuale crisi del settore;

2) a prescindere dal fatto che le licenze edilizie nelle lottizzazioni convenzionate, in base alle cifre rese note dagli stessi assessori rappresentano una quantità molto esigua rispetto al fabbisogno abitativo annualmente emergente ed arretrato per il quale occorrerebbe produrre almeno 20.000 abitazioni-anno (pari a 80.000 stanze) resta da dimostrare quali e quante siano le licenze nell'ambito delle costruttori e non a «speculatori» che sono stati proprio favoriti nella formazione e nel mantenimento delle loro «posizioni di monopolio» dalla politica di «contingentamento» delle licenze edilizie e delle aree edificabili per la mancata attuazione in positivo del P.R.G. da parte di chi ha gestito la politica centrista e di centro-sinistra capitolina e da chi, pur alla opposizione, ha oscillato in tutti questi anni fra «peccati di omissione» o «colpevoli connivenze»;

3) è vero che, in questi ultimi due anni, qualcosa si è mosso nei piani di zona della 167, ma è anche vero che per oltre dieci anni il piano delle zone per l'edilizia economica e popolare è rimasto bloccato, che le proposte d'intervento dei privati sono state respinte e solo in questi ultimi anni cominciano ad essere accolte in misura esigua e con condizionamenti di ogni genere.

4) è vero altresì che il [illegible] zione urbanistica esecutiva per successive varianti generali e particolari continua e a intensifica, ma proprio per questo si traduce non in positivi sblocchi delle zone effettivamente edificabili, ma in negativi e sempre più accentuati vincoli che producono solo immediati effetti paralizzanti delle possibili iniziative edilizie legali, indirettamente incentivando la pressione dell'abusivismo;

5) è vero, infine, che il valore monetario dei pagamenti alle imprese esecutrici dei lavori e quello dei lavori appaltati sono in leggero aumento di anno in anno, ma è vero anche che il debito delle imprese nei confronti del Comune per lavori eseguiti cresce di anno in anno non fosse altro per gli interessi passivi, mentre, in termini reali, tenuto conto dell'inflazione e degli aumenti dei costi e dei prezzi in atto l'effettivo ammontare delle opere comunali realizzate e realizzabili è in progressiva sensibile d[illegible]

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis Serv. Anagrafico

N 116

# Questura di Roma

N°.050001/DIGOS Roma, lì 7 maggio 1979

OGGETTO: Opuscoli B.R.

All. 2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito a precedenti rapporti si trasmette, per ogni valutazione da parte di codesta A.G., copia di una nota della Criminalpol - Div.Polizia Scientifica - qui pervenuta dall'Ucigos con nota n.224/6665/III^ in data 26.4 u.sc., relativa all'analisi di opuscoli B.R. -

In particolare, si fa presente che:

1- le copertine degli opuscoli B.R. n. 6 (marzo 78 - dicembre 1978) provengono dalla stessa fonte;

2- l'opuscolo B.R. (senza copertina) trovato in possesso dei terroristi Acella e Fiore a Torino, è copia dell'opuscolo B.R. n.6 marzo 79;

3- gli opuscoli B.R. n.5 (ottobre 78) e n.6 (marzo 79) provengono dalla stessa fonte.

I predetti opuscoli, poi, sono stati compilati con la stessa macchina con cui sono stati scritti gli opuscoli e i volantini di cui all'allegato elenco.

MOD. 14 U.C.O. ed. Mod.

Roma, 4 aprile 19 79

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

Divisione Pol.Scient. Sez. Identità
Sott.Sez. I23/3672 Allegati I busta

Al MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.
-U.C.I.C.O.S. - R O M A

Rispetto al Foglio del 29/3/1979
Div. Sez. N.° 224/542

OGGETTO :-"Brigate Rosse" - Rinvenimento e sequestro opuscoli.
-Indagini -

RISERVATA
RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

"-"-"-"-"-"

In risposta alla nota a margine, si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato quanto appresso:

I°)- L'opuscolo delle Brigate Rosse N.6 - Marzo 79 (all.3) è copia fedele di quello qui trasmesso sia dalla Questura di Genova, con nota n.I0I20/79/DIGOS del 27 marzo u.s. che dalla Questura di Roma, con nota n. 05000I/DIGOS del 3I/3/I979.

2°)- L'opuscolo (all.2) mancante della copertina, repertato assieme ad altro materiale, a seguito dell'arresto dei brigatisti Acella Vincenzo e Fiore Raffaele, è copia di quello precisato al punto I).

3°)- La copertina dell'opuscolo delle Brigate Rosse n.6 - Dicembre 78 (all.I) è copia di quella qui trasmessa, unitamente ad altro materiale, dalla Questura di Genova con nota n.A4/I978/DIGOS Sez.3 del 3I/I2/78.

Gli esami a suo tempo espletati sui detti documenti hanno dato i risultati già comunicati alla Questure di Genova e di Roma, e pe

MOD. 14 U.C.O. ex Ma.

Roma, 19

Al

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

Divisione Sez.
Prot. N.° Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO

- 2 -

conoscenza a codesto Ministero, con nota di quest'Ufficio, rispettivamente: n.I23/3547 del 29.3.I979 e n.I23/367I del 2.4.I979.

Si restituisce il materiale esaminato.-

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Cajora

- Volantino delle Brigate Rosse, in data "Torino 10 Marzo 1978", relativo all'omicidio del M.llo di P.S. BERARDI Rosario, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06379/DIGOS del 13/3/1978.

- Volantino delle Brigate Rosse iniziante con le parole "GIOVEDI' 16 Marzo", relativo al rapimento dell'on.le Aldo MORO, rinvenuto nello stabilimento FIAT Mirafiori, trasmesso dalla Questura di Torino con nota n. 06381/DIGOS del 21/3/1978.

- Volantino a firma "per il Comunismo - BRIGATE ROSSE - Colonna "Mara Cagol", datato "Torino, 24 Marzo 1978", relativo al ferimento dell'architetto Giovanni PICCO, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06384/DIGOS del 26/3/1978.

- Volantino delle Brigate Rosse datato "Torino, 7 aprile 1978", relativo al sequestro in persona dell'on.le Moro, trasmesso dalla Questura di Torino con nota n.06353/DIGOS del 10/4/1978.

- Volantino delle Brigate Rosse datato "Torino, 11 aprile 1978", relativo all'omicidio dell'Agente di Custodia COTUGNO Lorenzo, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06386/DIGOS del 15/4/1978.

- Volantino a firma "Brigate Rosse" in data 27/4/78, relativo al ferimento del Dirigente Fiat PALMERI Sergio, trasmesso dalla Questura di Torino con nota n.06388/DIGOS del 12/5/78.

- Volantino a firma "Brigate Rosse" datato "Torino 21 giugno 1978 rivendicante la paternità dell'attentato al Commissariato di P.S. "S.Donato" in Torino trasmesso dalla Questura di Torino il 24/6/78 con nota n.06357/DIGOS.

- Volantino delle Brigate Rosse in data "Torino, 6 giugno 1978", rivendicante l'attentato in danno dell'ing. RAVAIOLI Aldo, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06402/DIGOS dell'8/7/78.

- Volantino delle Brigate Rosse, in data "ASINARA 19/8/1978" contenente un comunicato dei detenuti del Carcere dell'Asinara, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06357/DIGOS del 14/9/1978.

- Opuscolo delle Brigate Rosse recante sul frontespizio la scritta "PORTARE L'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI - COSTRUIRE IL POTERE PROLETARIO ARMATO NEL PARTITO COMBATTENTE - ottobre -78", trasmesso dalla Questura di Torino, con nota numero

1182

- 2 -

- Volantino a firma "BRIGATE ROSSE" datato "Torino, 28 sett. 1978", trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06419/DIGOS del 30/9/1978.

- Volantino "Brigate Rosse" datato "Torino, 9 Novembre", relativo ad incendi di autovetture, trasmesso dalla Qatura di Torino, con nota n° 06353/DIGOS del 16.11.78.

- Volantino "Brigate Rosse" in data 17.11.78, rivendicante l'aggressione ai al M.llo di P.S. DI TOMMASI Antonio, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n° 06431/DIGOS del 22.11.78.

- Volantino delle Brigate Rosse datato "Torino 15/1278", relativo all'omicidio delle Guardie di P.S. LANZA Salvatore e PORCEDDU Salvatore, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota numero 06442/DIGOS del 19/12/1978.

- Opuscolo delle Brigate Rosse N.5 datato ottobre 1978, trasmesso dalla Questura di Milano, con nota n.A4/78/Sez.2° (1) del 16 dicembr 1978.

TRIBUNALE DI ROMA- UFFICIO ISTRUZIONE

1124

Al Sig.GIUDICE ISTRUTTORE
-Dr.G.RAMPINI-

M I L A N O

OGGETTO:-Proc.pen.nr.1482/78 A G.I.Trib.Roma. Rifer.proc.pen. nr.1574/77A G.I.Milano.

Per motivi di giustizia penale, interessa sapere se moduli di documenti di identificazione di provenienza illecita (Comune di Portici ?) furono utilizzati da evasi dal Carcere di Treviso ovvero da persone inquisite quali appartenenti ad organismi militari illegali e terroristici, nonchè i nominativi dei predetti evasi.

Stante l'estrema urgenza prego rispondere a mezzo telecopier DIGOS Milano- Criminalpol Roma.

Ringrazio e saluto.-

Roma, 7 maggio 1979

Il Giudice Istruttore
(F.AMATO)

Trasmesso a mezzo fono da: Polimeno Aff. di P.S.
Ricevuto da: Dr. Rampini
Roma, 7 maggio 1979, ore 12|10

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Ufficio Istruzione - sez. 12°

N. 1524/77-A Risposta a nota N.

OGGETTO:

Mano 7 MAGGIO 1979

AL SIG. GIUDICE ISTRUTTORE PRESSO IL TRIBUNALE di

(Dr. F. Amato) - R O M A -

Con riferimento alla richiesta telefonica odierna della S.V. trasmetto una comunicazione del Nucleo Investigativo Carabinieri di Milano in data 10.6.1977 concernente l'identità di alcune persone che furono trovate in possesso di carte d'identità oggetto del furto perpetrato presso il Comune di Portici, tra cui il Piccariello Giovanni a carico del quale procedo.

A suo tempo quei Carabinieri mi riferirono oralmente che il Montecchio e il Novali avevano preso parte alla evasione dal carcere di Treviso unitamente a tale Prospero Gallinari tutt'ora latitante e inquisito in vari procedimenti quale appartenente ad organismi terroristici.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Fiasconi

LEGIONE CARABINIERI MILANO
-Nucleo Investigativo-

N°100300/210 "P" Milano, 10/6/1977.

OGGETTO: MAGISTRATURA OPERANTE - Accertamenti su carte di identità rubate in bianco.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE
-G.I. Dott. Rampini - MILANO

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE
-G.I. Dr. Bruno Catalanotti- BOLOGNA

e,per conoscenza:

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
-Sost. Dr. Calogero - PADOVA

AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI
-Nucleo Investigativo- NAPOLI

AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI
(Rif.r.g. N°1/261 del 21/10/75) PORTICI

Per l'Ufficio Istruzione di Milano,fa seguito al rapporto N°113537/8-12 "P",datato 8/5/1977.

1. Dalle risultanze emerse, alla data odierna, risulta che le sottoelencate persone sono state trovate in possesso di carte d'identità,oggetto di furto il 27/5/1975,ad opera di ignoti,presso il comune di Portici (Napoli) (dal n°23394042 al 23394400 e dal 23394501 al 23398200):

a) PICARIELLO Giovanni,nato a Sala Consilina l'8/3/1932, arrestato il 4/2/1977 a Varese,con carta d'identità n°23395127,con le false generalità di CANUSO Nicola, nato ad Ariano il 20/12/1951,residente a Milano,Via Mecenate N°74.

b) BIGNAMI Maurizio,nato a Remilly Sur Seine (F) il 9 marzo 1951,arrestato il 21/3/1977 a Milano,in possesso,tra l'altro,di 10 carte d'identità in bianco, dal N°23395141 al n°23395150.

c) MONTESCHIO Pier Luigi,nato ad Este l'8/4/1950,arrestato il 29/3/1977 a Rotzo (VI),in possesso di carta di identità N°23395873,con generalità in bianco e foto del medesimo. Evaso da Treviso.

In allegato processo verbale di perquisizione e sequestro a carico di Pier Luigi MONTESCHIO.

d) NOVALI Pietro,nato a Castel Calcppio il 17/7/1950,arrestato il 25/3/1977 a Verona,in possesso di carta d'identità N°23395864,con generalità false e foto di Pietro NOVALI. Evaso da Treviso.

c) MAZZUCCHETTI Wilma, nata a Bergamo l'8/9/1957, arrestata il 25/3/1977 a Bardolino, in possesso di carta di identità N°2339537, con le false generalità di PAGANI Emanuela, nata a Bergamo il 7/9/1955 e foto della medesima.

Per riscontri relativi a Pietro NOVALI e Wilma MAZZUCCHETTI, si allegano due p.v. di perquisizione e sequestro a carico di GABBIADINI Luisa e GABBIADINI Federico, datati 25 marzo 1977, dell'Arma di Verona.

2. L'Arma di Fortici è pregata di far conoscere se a seguito del suo rapporto sono emersi elementi utili alle indagini, o risultino recuperate altre carte d'identità.

RACCOMANDATA

a/p

P. IL CENTRO

1125

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 2.5.1979 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : proc.pen.n.1482/78 A G.I. Trib. Roma.

Alla Digos-Questura

R O M A

Prego ragguagliare dettagliatamente questo ufficio sui rinvenimenti di documenti di identificazione facenti parte degli stock da cui provengono i moduli di documenti di identificazione sequestrati nel cavo di via delle repubbliche marinare di Ostia e rinvenuti in possesso del noto Bignami Maurizio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

MODULARIO
P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4126

# Questura di Roma

Nr.050714/DIGOS Roma, lì 8 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'On.Moro e della scorta. -

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I. Dr.F.Amato)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 2 corrente, di cui si allega copia, si comunica che presso gli uffici del Comune di Portici, nella notte del 30 maggio 1975, vennero trafugati nr. 4058 moduli in bianco per carte di identità, distinti dal numero 23394042 al nr. 23394400 e dal nr. 23394501 al nr. 23398200.

Le indagini a suo tempo esperite per addivenire all'identificazione degli autori del furto in questione dettero esito negativo.

Nel covo dei N.A.P. scoperto nel settembre del 1976 nella V.delle Repubbliche Marinare in Ostia,vennero rinvenuti 7 di detti moduli in bianco ed uno falsamente compilato (nr.23394270, 23394275, 23394276, 23394277, 23394279, 23394285, 23394284 e 23394271).

Il Bignami Maurizio, all'atto del suo arresto avvenuto in Milano il 21/3/77, nelle note circostanze, venne trovato in possesso di 10 moduli di carte di identità provenienti dal medesimo reato (dal nr. 233995141 al nr. 23395150).

Per quanto consta a questo Ufficio,risultano inoltre

MODULARIO
f. P. S. 391

MOD. 4 bis
(Serv. Anagrafico)

7127

# Questura di Roma

- 2 -

finora rinvenute le altre sottoindicate carte di identità provenienti dal medesimo stock trafugato a Portici:

- il nr. 23394300, falsamente compilato, di cui fu trovato in possesso il Nappista ABATANGELO Nicola, arrestato il 30/5/76;
- il nr. 23395873, falsamente compilato, di cui fu trovato in possesso MONTECCHIO Pierluigi, pregiudicato per rapina ed altri reati, all'atto del suo arresto, in data 29/3/77;
- il nr. 23395864, falsamente compilato, di cui fu trovato in possesso NOVALI Pietro, pregiudicato per reati vari, all'atto del suo arresto avvenuto in data 25/3/77.

Giova rilevare che il MONTECCHIO Pierluigi ed il NOVALI Pietro erano entrambi evasi dalle Carceri di Treviso, insieme ad altri numerosi detenuti, tra cui il noto brigatista rosso, tuttora latitante, GALLINARI Prospero.

Risulta inoltre che due moduli provenienti dal medesimo stock vennero utilizzati per consumare truffe nelle province di Genova e Venezia.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ... e Roma, li 2.5.1979 ... 197...

Sezione ...

Risposta a nota del ... N. ... Allegati N. ...

OGGETTO : proc.pen.n.1462/78 A.C.I. Trib. Roma.

Alla Digos-Questura

R O M A

Prego ragguagliare dettagliatamente questo ufficio sui rinvenimenti di documenti di identificazione facenti parte degli stock da cui provengono i moduli di documenti di idehtificazione sequestrati nel cavo di via delle repubbliche marinare di Ostia e rinvenuti in possesso del noto Bignami Maurizio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

MODULARIO
L. [illegible] 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
1124

# Questura di Roma

Nr. 050714/Digos — Roma, li 8 maggio 1979

Oggetto: Omicidio dell'On. Moro e della scorta.

All. 1

All' UFFICIO ISTRUZIONE
presso il TRIBUNALE di
**R O M A**

In data 4 corrente, è rimasta uccisa in Norimberga, durante un conflitto a fuoco con la polizia, la terrorista Von DYCK Elisabeth, nata a Borstel il 11/10/1950.

Nella circostanza, la Von DYCK è stata trovata in possesso di una carta di identità italiana nr. 10953236, falsamente compilata a nome di MARABUCCI Fiorella, nata a Roma il 13/4/1955, realmente esistente e risultata estranea ai fatti, come si evince dal p.v. di sommarie informazioni testimoniali rese dalla medesima in questi Uffici, nonchè di una patente di guida, sempre compilata falsamente a nome della MARABUCCI, di cui non sono ancora pervenuti gli estremi.

Si è accertato che il modulo della carta di identità sopraindicato fa parte di uno stock di moduli in bianco, che vanno dal numero 10953233 al nr. 10953299, rubati nel Comune di Sala Comacina ( Como ) il 19/2/1972.

Peraltro, altri due di detti moduli, provenienti dallo stesso furto, e precisamente i numeri 10953247 e 10953258, furono rinvenuti nel covo delle Brigate Rosse di Via Gradoli.

Tale circostanza che sembra rivestire notevole importanza per le indagini in corso, non va disgiunta dalla considerazione che le generalità ed i dati somatici della MARABUCCI, che bèn si adattano alla terrorista uccisa, possono essere stati rilevati nell'ambito del Poligrafico dello Stato, di cui la MARABUCCI è dipendente, e presso il quale prestava anche servizio il noto LUGNINI Giovanni.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7130

# Questura di Roma

pv. di sit rese da:

MARABUCCI Fiorella in Liberatore, nata a Roma il 13/4/1955, qui residente in Via Alberto Bergamini, 45 operaia al Poligrafico dello Stato.

L'anno 1979, addì 6 del mese di maggio, negli Uffici della Dgos della Questura di Roma ——————

Innanzi a me sottoscritto Ufficiale di PG. è presente Marabucci Fiorella, in oggetto generalizzata, la quale, opportunamente interrogata dichiara quanto segue:

Ho perso la prima carta di identità, che mi fu rilasciata nell'anno 1972, poco tempo dopo che la conseguii. Ebbi una nuova carta d'identità che conservo tuttora e che vi esibisco: reca il numero 09194442 ed è stata rilasciata dal Comune di ROMA in data 21/9/1972. Ho conseguito la patente di guida cat. B, che mi è stata rilasciata il 26/6/1974 dalla prefettura di ROMA e reca il numero RM 2113308 (Mod. MC 701/MEC) e non l'ho mai smarrita.

Preciso che la carta d'identità che smarrii, mi pervenne per posta qualche tempo dopo ed io, avendone avuta altra, la restituii al comune.

L.C.S.

Marabucci Fiorella

Giovanni Pedrazzi

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 30.4.1979 ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : ptoc. pen. n. 1482/78 A G.I.

.....

ALL'U.C.I.G.O.S.
R O M A

Interessa sapere quanti e quali attentati sono stati rivendicati dalle c.d. B.R.,"Ronde proletarie";Prima linea e da strutture analoghe; con specificazione dei territori in cui sono stati perpetrati.

Cortese urgenza.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr Francesco AMATO)

4132

MODULARIO INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

N.224/7671-Div.I^ Roma, 10 Maggio 1979

OGGETTO: Proc.pen. n.1482/78 A G.I.

All.7

AL TRIBUNALE PENALE - Ufficio Istruzione
(Dr.Francesco Amato)

R O M A

In relazione alla richiesta in data 30 aprile scorso, si trasmettono gli elenchi degli attentati rivendicati dai seguenti gruppi:

1 - Brigate Rosse;
2 - Ronde Proletarie;
3 - Prima Linea;
4 - Nuclei Armati Proletari;
5 - Azione Rivoluzionaria;
6 - Unità Combattente Comunista.

Si trasmette anche (alleg.n.7), per conoscenza di codesto Ufficio, un elenco delle organizzazioni che hanno rivendicato attentati dal gennaio al marzo di quest'anno.

IL DIRETTORE DELL'UCIGOS

N 133

1)

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) ATTUATE O RIVENDICATE DALLE "BRIGATE ROSSE"

| | | |
|---|---|---|
| 17.9.70 | - Milano | - Incendio auto dr.Giuseppe LEONI, direttore S.p.A. SIT-SIEMENS.<br>- Telefonata. |
| 28.11.70 | - Milano | - Incendio auto di Ermanno PELLEGRINI, funzionario "Pirelli-Bicocca".<br>-Volantino. |
| 8.12.70 | - Milano | - Incendio auto della Soc.Pirelli in uso all'avv.LORIGA, capo personale Soc. Pirelli.<br>-Volantino. |
| 13.12.70 | - Roma | - Incendio uffici impresa GUADAGNI e principe Valerio BORGHESE.<br>-Volantino. |
| 25.1.71 | - Lainate (MI) | - Incendio nr.3 autocarri Soc.Pirelli.<br>- Volantino. |
| 23.2.71 | - Roma | - Lancio bottiglia molotov contro sezione M.S.I. "Quadraro-Cinecittà".<br>-Volantino. |
| 24/3.71 | - Roma | - Incendio auto di Gianfranco MORETTI, capo tecnico ATAC.<br>-Volantino. |
| 23.4.71 | - Milano | - Incendio auto di Paolo ROMEO, esponente M.S.I..<br>- Telefonata. |
| 23.4.71 | - Milano | - Incendio auto di Bianca COLAGGIO, il figlio Franco MOLANA di destra.<br>-Volantino. |
| 15.7.1971 | - Milano | - Furto e distruzione dell'auto di Carla GHIRLANDI, moglie dell'estremista di destra Raffaele ANNONI.<br>- Volantino. |
| 20.1.72 | - Milano | - Incendio auto di Arrigo CARELLI, in uso al figlio, consigliere di zona M.S.I..<br>-Volantino. |

T134

- 2 -

| | | |
|---|---|---|
| 20.1.72 | - Milano | - Incendio auto dell'avv.LA RUSSA, in uso al figlio Ignazio, aderente al Fronte della Gioventù. -Volantino. |
| 12.2.72 | - Torino | - Incendio nella galleria cinema "LUX". -Volantino. |
| 18.2.72 | - Rivalta(TO) | - Esplosione ordigno contro sede sindacato SIDA. Volantino. |
| 19.2.72 | - Milano | - Incendio di tre auto, appartenenti ad elementi del M.S.I.. - Volantino. |
| 1.3.72 | - Poirino(TO) | - Incendio villa di Aldo MINA, vice segretario prov.le e consigliere del MSI - Volantino. |
| 3.3.72 | - Milano | - Sequestro dell'Ing.Idalgo MACCHIARINI, Dirigente SIT-SIEMENS. -Volantino. |
| 13.3.72 | -Cesano Boscone (Milano) | - Sequestro di Bartolomeo DI MINO, vice segretario del MSI- -Volantino. |
| 15.1.73 | - Milano | - Aggressione di Giulio BARANA, dirigent ICID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti). -Telefonata. |
| 12.2.73 | - Torino | - Sequestro di Bruno LABATE, segretario metalmeccanico CISNAL. -Volantino. |
| 28.6.73 | - Milano | - Sequestro Ing.Michele MINGUZZI, dirigente "Alfa Romeo". -Volantino. |
| 19.7.73 | - Torino | - Incendio auto di Ester MATTA, moglie di Walter ROSSO, funzionario della "Michelin". -Volantino. |
| 27.11.73 | - Torino | - Incendio auto di Mario COBICCHI, impiegato stabilimento Pinin-Farina. Volantino. |

1135



| | | |
|---|---|---|
| 7.12.73 | S.Stefano Magra (La Spezia) | - Incendio auto Ing.Luigi FERRARI, direttore stabilimento SIT-SIEMENS. - Volantino. |
| 10.12.73 | - Torino | - Sequestro di Ettore AMERIO, direttore del personale FIAT-MIRAFIORI. -Volantino. |
| 17.1.74 | - Milano | - Incendio auto di Valentino SPATARO, direttore SIT-SIEMENS. -Volantino. |
| 4.3.74 | - Mestre (VE) | - Aggressione e furto di documenti e schedari nella sede Prov.le CISNAL. -Volantino. |
| 9.3.74 | - Milano | - Incendio auto del dr.Giuseppe LUNGHI, dirigente Breda-Fucine di Sesto San Giovanni. -Volantino. |
| 27.3.74 | - Torino | - Incendio auto di Agostino BELSITO, dirigente Singer. -Volantino. |
| 18.4.74 | - Genova | - Sequestro del dr.Mario SOSSI, Sostituto Proc. della Repubblica di Genova. -Volantino. |
| 2.5.74 | - Torino | - Aggressione e furto documenti nel Centro Studi "Don Sturzo". -Volantino. |
| 2.5.74 | - Milano | - Aggressione nella sede del Comitato di Resistenza Democratica. - Volantino. |
| 17.6.74 | - Padova | - Omicidio di: Giuseppe MAZZOLA e Graziano GIRALUCCI nella Fed.del MSI. Volantino. |
| 4.10.74 | - Torino | - Incendio auto di Pietro Antonio LA SALA, vice direttore della Singer. -Volantino. |
| - 9.10.74 | - Torino | - Incendio auto di Giuseppe ZUZZATO, capo ufficio Singer. Volantino. |

436

- 4 -

| | | |
|---|---|---|
| 14.10.74 | - Robbiano di Mediglia(MI) | - Conflitto a fuoco con uccisione del Maresciallo CC. Felice MARITANO. -Volantino. |
| 9.12.74 | - Milano e Prov. | - Incendio auto di Domenico INGIANNI, assistente capo reparto Breda-Fucine. - Volantino. |
| 10.12.74 | Milano e Prov. | - Incendio auto di Leonardo ALBRIZIO, capo personale Breda-Fucine. -Volantino. |
| 10.12.74 | - Milano e Prov. | - Lancio bottiglia molotov contro auto Ing.Vincenzo PORTAROLO, dirigente della SIT-SIEMENS. - Volantino. |
| 10.12.74 | - Milano e Prov. | - Esplosione colpi arma da fuoco contro garage della SIT-SIEMENS di Milano. - Volantino. |
| 10.12.74 | Milano e Prov. | - Esplosione ordigno sotto auto del dott Filippo POLIFRONI, capo personale della Magneti-Marelli di Sesto S.Giovanni. -Volantino. |
| 11.12.74 | - Torino | - Aggressione e furto nella sede S.I.D.A -Volantino. |
| 11.12.74 | - Rivalta (TO) | - Aggressione e violenza contro tre aderenti al sindacato S.I.D.A.. -Volantino. |
| 17.12.74 | - Verona | - Incendio studio Ing.Angelo TONELLARI, Presidente Giunta Regionale Veneta DC. - Volantino. |
| 18.2.75 | -Casale Monferrato (AL) | - Evasione di Renato CURCIO mediante intervento di un commando dall'esterno. |
| 15.5.75 | - Mestre(VE) | - Aggressione e furto alla Sez. D.C.. -Scritte. |
| 24.5.75 | - Avezzano(AQ) | - Attentato fallito alla Sez. del M.S.I. - Volantino. |

./.

- 5 -

| | | |
|---|---|---|
| 4.6.75 | - Acqui Terme (AL) | - Sequestro dell'industriale GANCIA e conseguente conflitto a fuoco (decesso di Margherita CAGOL e ferimento di militari dell'Arma). |
| 22.10.75 | - Arenzano(GE) | - Sequestro di Vincenzo CASABONA, dirigente ANSALDO.<br>- Volantino. |
| 29.10.75 | - Milano | - Aggressione e danneggiamento al Centro Studi Confindustria.<br>- Scritte. |
| 14.11.75 | - Rivoli (TO) | - Attentati falliti contro garage di Giuseppe GENNARI, funzionario Soc.metalmeccanica "Graziano" e contro abitazione di Carlo FERRARI, capo officina suddetta ditta.<br>- Volantino. |
| 5.12.75 | - Milano | - Incendio auto del Centro Studi Politici in uso al Consigliere Comunale DC Alberto GAROCCHIO.<br>- Volantino. |
| 10.12.75 | - Milano | - Incendio auto dei Carabinieri della Stazione di "Baggio".<br>-Volantino. |
| 11.12.75 | - Torino | - Incendio delle seguenti auto:<br>auto di Giovanni GALLARINO, sorvegliante Fiat-Mirafiori.<br>-Volantino.<br>- auto di Antonio GRECO, operaio Fiat Mirafiori, aderente alla CISNAL.<br>-Volantino.<br>- Auto di Vincenzo ABATE, operaio della Fiat e sindacalista della F.I.S.M.I.S. S.I.D.A.-<br>-Volantino.<br>- Auto di Giuliano BENETTI, operaio della Fiat e sindacalista CISNAL.<br>-Volantino.<br>- Auto di Nicolino DE NADAI.<br>-Volantino. |

1183

- 6 -

| | | |
|---|---|---|
| 17.12.75 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento del dr.Luigi SOLERA, medico Fiat. -Volantino. |
| 20.12.75 | - Mirano(VE) | - Incendio auto di Romano MANASSERO, capo personale stabilimento Montedison. -Volantino. |
| 10.1.76 | - Brescia | - Incendio auto di Mauro PAGLIARINI, segretario del Fronte della Gioventù e Consigliere Comunale del MSI. -Volantino. |
| 10.1.76 | - Brescia | - Esplosione colpi arma da fuoco contro garage di Giorgio BRUNELLI, medico prov. aderente alla Costituente di Destra. -Volantino. |
| 10.1.76 | - Brescia | - Fallita esplosione auto di Angelo De Florio La Rocca, il figlio Mario, aderente estrema destra. Arrestati: CORNACCHI Daniele e PEDROTTI Enrico. -Volantino. |
| 14.1.76 | - Genova | - Incendio pulmino Carabinieri della Stazione di S.Teodoro. -Volantino. |
| 14.1.76 | - Genova | - Esplosione ordigno nel cortile della Stazione CC."Molassana". -Volantino. |
| 25.1.76 | - Monte Marciano Marina(Ancona) | - Incendio alla redazione "Il Corriere delle Fabbriche". -Volantino. |
| 1.2.76 | - Pordenone | - Incendio al Liceo-Ginnasio Statale. -Volantino. |
| 9.2.76 | - Torino | - Incendio auto di Enzo PONTE, direttore Stabilimento "Pinin-Farina". -Volantino. |
| 10.2.76 | - Torino | - Incendio auto di Giovanni BERTOLOTTI, direttore personale stabilimento Michelin Stura. -Volantino. |

N. 139



| | | |
|---|---|---|
| 21.2.76 | - Mestre(VE) | - Incendio auto di Bruno OLDRATI, capo Guardie Giurate stabilimento Montedison di Porto Marghera. -Volantino. |
| 1.3.76 | Pisa | - Esplosione bomba carta contro Caserma Carabinieri. -Volantino. |
| 1.3.76 | - Torino | - Incendio porta ingresso garage CC. -Volantino |
| 1.3.76 | - Rho (MI) | - Lancio bottiglia molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro Caserma Carabinieri. -Volantini. |
| 1.3.76 | - Genova | - Esplosione bomba carta contro Caserma Carabinieri di Genova-Sampierdarena. -Volantino. |
| 1.3.76 | - Firenze | - Incendio Caserma Carabinieri "Campo Marte". -Volantino. |
| 2.3.76 | - Roma | - Incendio pulmino della Caserma Carabinieri di via L.Orlandini. Volantino. |
| 2.3.76 | - Napoli | - Incendio pulmino stazione carabinieri di "Fuorigrotta". -Volantino. |
| 2.3.76 | - Roma | - Lancio bottiglie incendiarie contro Stazione Carabinieri "Quadraro". -Volantino. |
| 4.3.76 | - Milano | - Incendio auto di Andrea SPINELLI. -Volantino. |
| 4.3.76 | - Fermo (AP) | - Esplosione colpi arma da fuoco contro Caserma Carabinieri. Volantino. |
| 6.3.76 | Legnago(VR) | - Incendio aereo da turismo del Club "Basso Veronese". -Volantino. |

- 8 -

| | | |
|---|---|---|
| 6.3.76 | Torino | - Incendio sede S.I.D.A.- -Volantino. |
| 16.3.76 | - Bologna | - Esplosione ordigno contro Caserma Carabinieri "Bologna-Mazzini" e di via del Piombo. - Volantino. |
| 22.3.76 | - Torino | - Lancio bottiglie molotov contro stazione Carabinieri di via dei Glicini. -Volantino. |
| 24.3.76 | - Biella (VC) | - Incendio autorimessa di Giovanni PAGLIari, impiegato ufficio personale stabilimento "Lancia". -Volantino. |
| 13.4.76 | - Nichelino(TO) | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Giuseppe BORELLO, capo reparto della Fiat-Mirafiori. -Volantino. |
| 15.4.76 | - Voghera (PV) | - Lancio bottiglia molotov contro stabilimento "Grove-Italia". Volantino. |
| 15.4.76 | - Mestre (VE) | - Incendio delle seguenti auto: auto di Alfio PULGA, capo reparto stabilimento Montedison-Porto Marghera; auto di Angelo MILANESE, impiegato ditta spedizioni doganali "Viglianzone Adriatica". Arrestati autori: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI. -Volantino. |
| 16.4.76 | - Calenzano(FI) | - Lancio bottiglia molotov contro stabilimento "Pasquali Macchine Agricole". - Telefonata. |
| 17.4.76 | - Brescia | - Danneggiamento sede Associazione Industriali. Autori arrestati: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI. Volantino. |
| 22.4.76 | - Milano | - Irruzione nell'Ufficio dell'Ispettorato Distrettuale di Prevenzione e Penc -Volantino. |

714

- 9 -

| | | |
|---|---|---|
| 17.5.76 | - Verona | - Incendio sede Ass.Industriali. -Volantino. |
| 6.6.76 | - Genova | - Omicidio Proc.Gen.dr.COCO; Brigadiere di P.S. Giovanni SAPONARA; Appuntato dei CC. Antico DEIANA. -Volantino. |
| 7.8.76 | -S.Benedetto del Tronto(AP) | - Incendio autorimessa Caserma dei CC. Volantino. |
| 1.9.76 | - Biella (VC) | - Omicidio del V.Questore Dr.CUSANO. -Volantino. |
| 11.10.76 | - Bologna | - Esplosione ordigno contro Stazione CC."Corticella". -Volantino. |
| 14.10.76 | - Ancona | - Irruzione nella sede CONFAPI-MARCHE. -Volantino. |
| 21.10.76 | - Torino | - Incendio auto di: Aurelio PESCE,Marco TURCO e Vincenzo MUSSO, sorveglianti della FIAT. -Volantino. |
| 16.11.76 | -Sesto S.Giovanni (MI) | - Incendio di 13 auto nel garage Magneti Marelli. -Volantino. |
| 17.11.76 | - Brescia | - Lancio bottiglie molotov contro Ass. Industriali Bresciani. Arrestati: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI. -Volantino. |
| 30.11.76 | - Torino | - Incendio auto di Claudio BRAI, impiegato Fiat. -Volantino. |
| 30.11.76 | -Orbassano(TO) | - Incendio auto di Angelo SALIC, impiegato Fiat. -Volantino. |
| 1.12.76 | - Milano | - Irruzione nella sede "Democrazia Nuova" Imputata Ivana CUCCO. -Volantino. |

- 10 -

| | | |
|---|---|---|
| 7.12.76 | - Roma | - Incendio auto di Vittorio FERRARI, esponente DC ex aggiunto del Sindaco. -Volantino. |
| 10.12.76 | - Brescia | - Lancio bottiglia molotov. contro abitazione di Danilo TAMAGNINI, redattore giornale di Brescia e corrispondente "Corriere della Sera" e della R.A.I. Arrestati: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI. - Volantino. |
| 12.12.76 | - Ciampino(Roma) | - Danneggiamento e furto stab."Revlon". -Volantino. |
| 12.12.76 | - Milano | - Esplosione ordigno interno giardino del Consolato Cileno. -Volantino. |
| 15.12.76 | Sesto S.Giovanni (Milano) | - Omicidio V.Questore dr.Vittorio PADOVANI e M.llo di P.S. Sergio BAZZEGA, durante una perquisizione abitazione del brigatista Walter ALASIA. Quest'ultimo viene abbattuto da personale della PS. |
| 17.12.76 | - Casale Monferrato (AL) | - Danneggiamento auto di Romolo VERNABO, direttore filiale "Standa". -Volantino. |
| 21.12.76 | - Torino | - Incendio 6 autovetture di dipendenti della Fiat-Mirafiori. -Volantino. |
| 5.1.77 | - Roma | - Incendio auto di Giovanni CLEMENTI, esponente della DC. -Volantino. |
| 10.1.77 | - Roma | - Incendio auto di Umberto GIOIA, segretario sezione DC. -Volantino. |
| 11.1.77 | - Bologna | - Rinvenimento ordigno incendiario sott auto di Claudio SANTINI, giornalista del "Resto del Carlino". Analogo ordig deflagrando causa danni all'auto di avv. COLLIVA, segretario Prov.le DC. |

#143



| | | |
|---|---|---|
| 12.1.77 | - Genova | - Sequestro dell'Ing.Piero COSTA. -Volantino. |
| 20.1.77 | - Genova | - Incendio auto di Peppino MAFFOLI, dirigente Italcantieri e auto di Lidia NESTA, apolitica. -Telefonata. |
| 24.1.77 | - Torino | - Incendio di 3 auto di: -On.Giovanni PORCELLANA, -Antonio AGRESTI,ex segretario DC, -Vinicio LUCCI, sonsigliere comunaleDC -Volantino. |
| 3.2.77 | - Galliate Lombardo(VA) | - Incendio auto di Rolando PAPPARELLA, rappresentante. -Volantino. |
| 8.2.77 | - Torino | - Incendio quattro auto di: -dr.Piorangelo FERRERO, sindacalista stab."Aeritalia"; -Mirella PAVESIO in Ferrero; -Carmine GALINI, impiegato stab.Fiat; -Antonio GIUDILLI, sorvegliante Fiat. -Volantino. |
| 13.2.77 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento del dr.Valerio TRAVERSI, Ispettore Generale Istituti Prevenzione e Pena del Ministero di Grazia e Giustizi -Volantino. |
| 17.2.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Mario SCAFFONE, dirigente stabilimento Fiat. -Volantino. |
| 19.2.77 | Settimo Milanese (Milano) | - Omicidio Brigadiere di P.S.GHEDINI Lino e ferimento di Adriano COMIZZOLI della Polstrada. Arrestati: Enzo FONNa e Renata CHIARI. |
| 23.2.77 | - Bologna | - Incendio auto di dr.Ennio SEVERINO, membro comitato prov.le DC. -Volantino. |
| | | - Incendio auto di Nando CALESTANI, |

- 12 -

| | | |
|---|---|---|
| 24/2.77 | - Bologna | - Incendio auto di Francesco PASQUALI, consigliere comunale e segretario DC. -Volantino. |
| [illegible].2.77 | - Parma | - Incendio auto di Alessandro DUCE, consigliere comunale DC. -Volantino. |
| 31.3.77 | - Bologna | - Incendio auto di Antonio TRIZZINO, presidente sezione tribunale. Telefonata. |
| 2.4.77 | - L'Aquila | - Incendio fed.Prov.MSI-DN. -Volantino. |
| 4.4.77 | - Roma | - Incendio auto di: -Adelio CANALI, consigliere DC; -Italo BECCHETTI, consigliere DC; -Paolo TOGNI, membro com.Reg.Lazio DC. - Volantino. |
| 19.4.77 | - Genova | - Incendio auto di: Pietro MANGRAVITI, dirigente Italcantieri; Nicolina MANGRAVITI, insegnante, sorella del dirigente di cui sopra; Giacomo CASTELLI, cons.com.DC; Sandro ALESSANDRI, cons.com.DC. -Volantino. |
| 20.4.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco contro dr.Dante NOTARISTEFANO, segretario capo Proc.Repubblica e membro prov.le DC (illeso). -Volantino. |
| 22.4.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Antonio MU ARI, capo reparto Fiat. -Volantino. |
| 28.4.77 | - Torino | - Omicidio Fulvio CROCE, Pres.Ord.Avv.- -Volantino. |
| 26.4.77 | - Milano | - Incendio due auto di: -prof.Luigi VENEGONI, consigliere comunale DC e presiderte IACP; -Ferdinando TICOZZI, consigliere DC. |

7145

-13 -

| | | |
|---|---|---|
| 1.6.77 | - Genova | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Vittorio BRUNO, vice direttore quotidiano "Secolo XIX". -Volantino. |
| 2.6.77 | Massa | - Attentato fallito auto di Giuseppe PIGHINI, giornalista "La Nazione". -Volantino. |
| 2.6.77 | - Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Indro MONTANELLi, direttore del "Giornale Nuovo". -Volantino. |
| 2.6.77 | - Firenze | - Incendio auto di Giuseppe PERUZZI, giornalista "La Nazione". Volantino. |
| 2.6.77 | - Scandicci(FI) | - Incendio auto di Umberto CHIRICI, giornalista "La Nazione". -Volantino. |
| 2.6.77 | Marina di Massa | - Attentato fallito auto di Silvio Matelli, giornalista "Il Telegrafo". -Volantino. |
| 3.6.77 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Emilio ROSSI, direttore "TG -Volantino. |
| 12.6.77 | - Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione dr.TRIMARCHI, presidente Corte d'Appello e ferimento di due Carabinieri ivi di servizio di vigilanz -Telefonata. |
| 13.6.77 | - Milano | - Incendio auto di: Ghino TONAI, direttore personale dell SIT-SIEMENS; Romano DALLA BONA, guardia giurata pr detto stabilimento. -Volantino. |
| 14.6.77 | - Cairo Montenotte (Torino) | - Incendio auto di Giovanni FARINA, sor vegliante Fiat (ex carabiniere). -Volantino. |

1146



| | | |
|---|---|---|
| 21.6.77 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento prof.Remo CACCIAFESTA, preside facoltà economia e commercio. -Volantino. |
| 28.6.77 | - Genova | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento Ing. Sergio PRANDI, vice capo sezione stabilimento Ansaldo. -Volantino. |
| 29/6/77 | - Torino | - Incendio quattro auto di: Magda PASSARELLA, impiegata SAIE, giudice popolare di riserva Tribunale di Torino; Luigi MEDEOT, capo sq.Fiat; Carmine DI NUNZIO, capo Sq.Fiat; Bruno MARTINO, capo Sq. Fiat. - Volantino. |
| 30.6.77 | - Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Luciano MARACCANI, dirigente OM-FIAT. -Volantino. |
| 30.6.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Francesco VISCA, capo officina stabilimento Fiat-Mirafiori. -Volantino. |
| 11.7.77 | - Genova | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Angelo SIBILLA, segretario regionale DC. -Volantino. |
| 11.7.77 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Mario PERLINI, esponente Lav. Comunione e Liberazione. Telefonata. |
| 12.7.77 | - Torino | - Incendio auto di Emilia BERGOGLIO, consigliere comunale DC.- -Volantino. |
| 13.7.77 | - Torino | - Incendio auto di Giuseppe LIBERTINO, autista e collaboratore di Dante NOIA RISTEFANO, esponente DC. -Telefonata. |

- 15 -

| | | |
|---|---|---|
| 13.7.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Maurizio PUDDU, esponente DC. -Volantino. |
| 11.10.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Rinaldo CAMAIONI, funzionario Fiat. -Volantino. |
| 11.10.77 | - Genova | - Incendio auto di: Giancarlo MENINI, sorvegliante stabilimentò "Ansaldo meccanico nucleare"; Giuseppe SCASSO, capo reparto. -Volantino. |
| 12.10.77 | - Genova | - Lancio bottiglia incendiaria contro auto di Mario GUADAGNOLI, sorvegliante stabilimento "Ansaldo". -Volantino. |
| 23.10.77 | - Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Carlo ARIENTI, consigliere D -Volantino. |
| 25.10.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Antonio COCOZZELLO, consigliere comunale DC. -Volantino. |
| 25.10.77 | - Roma | - Incendio auto di Germano AVOLIVOLO, esponente DC. - Volantino. |
| 26.10.77 | - Roma | - Incendio auto di Alfonso SBALCHIERO, consigliere DC. VII^ Circoscrizione. -Volantino. |
| 26.10.77 | - Roma | - Incendio auto di Ivana MARZANI, moglie di Benito RICCIOTTI, assessore com.le -Volantino. |
| 26.10.77 | - Massa | - Incendio auto di Orlando NENE', consigliere comunale DC. Presunti responsabili: Domenico Antorio PISANO' e Lucia LULLI. -Volantino. |

./..

7448

- 16 -

| | | |
|---|---|---|
| 27.10.77 | - Genova | - Incendio di sei auto di: Giancarlo MINOLA, membro prov.DC; Maria Vittoria UGOLOTTI; Giammaria TRAVERSO, consigliere DC; Renato PASQUARELLI, impiegato Ansaldo; Angelo SIELLA, segretario reg.DC, già colpito alle gambe e ferito l'11.7.77; Salvatore SEMINO, esponente DC. -Volantino. |
| 2.11.77 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Publio FIORI, consigliere DC -Volantino. |
| 8.11.77 | - Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Aldo GRASSINI, dirigente Alfa Romeo. -Volantino. |
| 10.11.77 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Pietro OSELLA, dirigente Fi -Volantino. |
| 16.11.77 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e decesso di Carlo CASALEGNO, vice direttore quotidiano "La Stampa". -Volantino. |
| 17.11.77 | - Genova | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Carlo CASTELLANO, dirigente Ansaldo. -Volantino. |
| 29.11.77 | - Genova | - Incendio auto di: Sergio SALVETTI, capo reparto Italsider Gaetano FORBICELLI, sorvegliante st Italsider (messaggio in una cassett |
| 14.12.77 | -Porto S.Giorgio (Ascoli Piceno) | - Incendio auto di Alvaro STAMPATORI, consigliere comunale DC. -Telefonata. |
| 16.12.77 | - Grottammare (Ascoli Piceno) | - Attentato fallito contro auto di Bernardo VAGNONI, sindaco DC. -Volantino. |

1149

- 17 -

| | | |
|---|---|---|
| 21.12.77 | - Roma | - Incendio auto di Federico D'OGLIO, militante Mov.Comun.e Liberazione. -Volantino. |
| 22.12.77 | - Roma | - Incendio auto di Ugo SODANO, consigliere DC. -Volantino. |
| 22.12.77 | - Roma | - Incendio auto di Fernando CHILIN, ex presidente Lega Popolare per il rinnovamento DC.- -Volantino. |
| 22.12.77 | - Roma | - Incendio auto di Mario FILIPPI, cons. D.C.- -Volantino. |
| 10.1.78 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Gustavo GHIROTTO, dirigente Fiat-Rivalta. -Volantino. |
| 13.1.78 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Raffaele DE ROSA, funzionario SIP. -Volantino. |
| 18.1.78 | - Genova | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento prof.Filippo PESCHIERA, direttore I.C.F.S. e membro del Comitato Pro DC. Gli autori del ferimento del prof. quattro persone di cui una donna, travisati, entravano nell'istituto e dopo aver rinchiuso alcune persone in una stanza, processavano il Prof.Peschiera al cui collo avevano messo un cartello con simbolo delle Brigate Rosse. Gli stessi scattavano alcune foto del predetto. |
| 24.1.78 | - Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Nicola TOMA, dirigente Siti-Siemens. -Volantino. |
| 9.2.78 | - Milano | - Incendio auto di Riccardo NODARI, consigliere DC. |

150

- 18 -

| | | |
|---|---|---|
| 10.2.78 | - Milano | - Incendio auto di: Giampiero BARTOLUCCI consigliere DC; Giacomo PIZZAGALLI, co sigliere DC. -Volantino. |
| 13.2.78 | - Milano | - Inncendio auto di Angelo CRAVERI, membro prov.le DC. - Volantino. |
| 14.2.78 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e decesso del dr.Riccardo PALMA, Magistrato, addetto all'edilizia carceraria c/o del Ministero di Grazia e Giustizia. -Volantino. |
| 23.2.78 | - Roma | - Incendio auto di Leone FOLUGIANI, dirigente SIP. -Telefonata. |
| 23.2.78 | - Roma | - Incendio auto di: prof.Paolo SANTINI, docente ingegneria Aerospaziale Università di Roma; prof.Agostino GAMBINO docente diritto fallimentare e c/o facoltà giurisprudenza. -Volantino. |
| 24.2.78 | - Milano | - Esplosione ordigno contro sede "Corriere della Sera". -Telefonata. |
| 24.2.78 | - Roma | - Incendio auto prof.Pierino GIOVANBATTISTA. -Telefonata. |
| 24.2.78 | - Roma | - Incendio auto di Pierluigi CAMILLI, esponente DC. -Telefonata. |
| 25.2.78 | - Roma | - Incendio auto di Alfonso ROSSELLI, esponente DC. -Telefonata. |
| 3.3.78 | - Firenze | - Incendio auto di Luigi CAPPUGI, consigliere economico del Pres.del Consiglio On.ANDREOTTI. -Telefonata. |
| 4.3.78 | - Torino | - Esplosione ordigni terrazzo condominiale in strada del Nobile,15, dove abi |

7452

- 19 -

| | | |
|---|---|---|
| 7.3.78 | Arluno (MI) | - Incendio abitazione dr.ssa SACHEL Elen medico c/o Osped.Magenta, simpatizzant DC.<br>-Scritte B.R. |
| 10.3.78 | Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e dece so M.llo di P.S. Rosario BERARDI.<br>-Volantino. |
| 16.3.78 | Roma | - Sequestro On.le Aldo MORO ed uccision dei cinque uomini di scorta:<br>-M.llo CC. Oreste LEONARDI;<br>-App.to CC.Domenico RICCI<br>-Brig.P.S. Francesco ZIZZI;<br>-Guard.PS. Raffaele IOZZINO;<br>-Guard.PS. Giulio RIVERA. |
| 24.3.78 | - Torino | - Esplosione colpi arma da fuoco e feri mento di Giovanni PICCO, consigliere Reg.DC(già sindaco di Torino fino al I975).<br>-Volantino. |
| 31.3.78 | - Torino | - Incendio auto di Biagio Kodugno e Ca taldo Azzarini, ambedue segretari sez DC.<br>-Telefonata. |
| 7.4.78 | Genova | - Ferimento colpi arma da fuoco dell'In Felice SCHIAVETTI, Pres.Ass.Indu.<br>-Volantino. |
| 11.4.78 | - Torino | - Omicidio agente di custodia Lorenzo Cotugno. Ferito ed arrestati uno degl attentatori: Cristoforo Piancone.<br>-Volantino. |
| 15.4.78 | - Genova | - Incendio tre auto rispettivamente di Maria Bozzo, Emanuele Remondini e Al so Bellini, tutti Consiglieri Comuna DC.<br>-Volantino. |
| 19.4.78 | - Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco e lan ordigni esplosivi contro Caserma CC. "Talano".<br>-Volantino. |

3152

- 20 -

| | | |
|---|---|---|
| 20.4.78 | Milano | - Omicidio M.llo agenti custodia Francesco Di Cataldo. -Volantino. |
| 26.4.78 | Roma | - Ferimento a colpi arma da fuoco di: Girolamo MECHELLI, Pres.del Gruppo Consiliare DC della Regione Lazio. -Volantino. |
| 27.4.78 | Torino | - Ferimento a colpi arma da fuoco di: Sergio PALMERI, addetto alle relazioni sindacali presso lo stabilimento Fiat Mirafiori. -Volantino. |
| 4.5.78 | Genova | - Ferimento a colpi arma da fuoco del dr.Alfonso LAMBERTI, funzionario dell'Italsider. -Volantino. |
| 4.5.78 | Arese(MI) | - Incendio auto dell'Ing.Gianfranco BUCCIARELLI, dirigente stabilimento A.R.di Arese. -Volantino. |
| 4.5.78 | Milano | - Ferimento a colpi arma da fuoco dell'[illegible] Umberto DEGLI INNOCENTI, dipendente della Sti-Siemens. -Volantino. |
| 9.5.78 | Roma | - Omicidio dell'On.le Aldo MORO. |
| 11.5.78 | Pisa | - Incendio dell'auto di Silvano MARCHI, segretario provinciale della DC. -Volantino. |
| 12.5.78 | - Milano | - Ferimento a colpi arma da fuoco di: BERARDINI Tito, segretario sez.DC. "Filippi Meda". -Volantino. |
| 15.5.78 | Bologna | - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento del dr.Antonio MAMBOTTI, capo reparto personale fabbrica Menarini. -Telefonata. |

./.

7153.

- 21 -

| | | |
|---|---|---|
| 2.6.78 | Nuoro | - Incendio auto di PALMAS Mario e auto di PINNA Raimondo, entrambi agenti di custodia. -Volantino. |
| 6.6.78 | Pisa | - Incendio auto del dr.Giuseppe VALENTI Commissario Capo di PS e Dirigente Digos. -Volantino. |
| 6.6.78 | Udine | - Omicidio di Antonio SANTORO, M.llo degli agenti di custodia. -Volantino. |
| 20.6.78 | Milano | - Esplosione ordigni all'autovettura di Polizia. -Volantino. |
| 21.6.78 | Genova | - Omicidio dr.Antonio ESPOSITO, Comm/ri Capo di P.S.- -Volantino. |
| 21.6.78 | Torino | - Esplosione colpi di mitra e lancio di tre contenitori di liquido infiammabi le contro il Commissariato sezionale di P.S.- Volantino. |
| 24.6.78 | Pisa | - Incendio all'auto del dr.Franco MAIL DO Commissario Capo di P.S. e Dirigen la Divisione di Poliz.Giud. -Volantino. |
| 26.6.78 | Roma | - Esplosione ordigno al Reparto Operati vo dei Carabinieri. -Volantino. |
| 4.7.78 | Massa Carrara | - Incendio auto del dr.Carlo D'Alessan- dro Comm/rio Capo di PS in servizio presso il Commissariato di P.S. Carra ra. Volantino. |
| 5.7.78 | Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e fer mento del dr.GAVINO MANCA-dirigente della Pirelli. -Volantino. |

1154

- 22 -

| | | |
|---|---|---|
| 6.7.78 | Torino | - Esplosione colpi d'arma da fuoco e ferimento dell'Ing. Aldo RAVAIOLI, Pres. Ass. Piccola Industria della Provincia e titolare della STAMPAL- Stampaggi Leghe leggere.<br>-Volantino. |
| 7.7.78 | Pegli(GE) | - Esplosioni colpi arma da fuoco e ferimento del Dr. Fausto GASPARINO, V. Direttore dell'Intersind e V. Segretario prov. D.C.<br>-Volantino |
| 12.7.78 | Torrenieri (SI) | -Tentato incendio alla Sezione D C.<br>-Volantino. |
| 28.7.78 | Milano | - Irruzione a mano armata all'interno della Villa Ruini.<br>- Scritte. |
| 28.9.78 | Torino | - Omicidio di Pietro COGGIOLA, Capo Officina Lancia Chivasso.<br>- Telefonata. |
| 29.9.78 | Milano | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Ippolito BESTONSO, Dirigente Alfa Romeo.<br>-Volantino. |
| 10.10.78 | Roma | - Omicidio Dr. Girolamo TARTAGLIONE, Magistrato.<br>- Telefonata. |
| 21.10.78 | Roma | - Esplosione ordigno sotto autodi Paolo ALOISE, M.llo di P.S.<br>-Volantino. |
| 24/10/78 | Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco contro la Volante "4", ferita la Gr. di P.S. Vincenzo GAROFALO.<br>-Volantino. |
| 28.10.78 | Marina di Rimini (FO) | - Esplosione colpi arma da fuoco contro il Prof. Paolo TOMBESI, docente, illeso.<br>-Telefonata. |
| 3.11.78 | Genova | - Incendio auto di: Ivo DE SANTIS, M.llo CC; Salvatore CALPIONE, Br. Ag. Cust.; Leonardo COCCO, Ag. Cust.<br>-Volantino. |

- 23 -

| | | |
|---|---|---|
| 5.11.78 | Roma | - Incendio auto di Simone GEBBIA, App. di P.S..<br>-Volantino. |
| 5.11.78 | Roma | - Esplosione ordigno presso abitazione di Marcello CICCONE, simpatizzante di destra.<br>-Telefonata. |
| 8.11.78 | Torino | - Incendio auto di: Fazio BELLO, Dirigente D.C.<br>-Volantino. |
| 8.11.78 | Torino | - Incendio auto di: Sergio PISTONE, Segr. Regionale Mov. Federalista Europeo.<br>- Volantino. |
| 9.11.78 | Torino | - Incendio auto di: Luciano FISSORE, Capo Reparto FIAT.<br>- Volantino. |
| 9.11.78 | Torino | - Incendio auto di Aldo PREGLIASCO, rappresentante DC nel distretto scolastico.<br>- Volantino. |
| 9.11.78 | Torino | - Tentato incendio auto Luciano GIRARDI, appartenente al Gruppo di Impegno politico DC.<br>- Volantino. |
| 9.11.78 | Torino | - Esplosione ordigno sotto l'auto di Carlo DELLA SELVA, impiegato Fiat.<br>- Volantino. |
| 10.11.78 | Roma | - Incendio auto di Paolo MOZZILLO, Grd. di P.S.-<br>- Volantino. |
| 10.11.78 | Roma | - Incendio auto di Antonio NARDIELLO, App. CC; Anselmo CAPORALETTI, C.re e Anselmo ZINGARETTI, studente.<br>- Volantino. |
| 15.11.78 | Firenze | - Esplosione ordigno sotto auto del Prof. Umberto MODIGLIANI, medico locale casa circondariale, iscritto al PSI.<br>- Volantino. |
| 16.11.78 | Genova | - Incendio auto di Rinaldo DEL CANTO, dirigente Italsider.<br>- Volantino |
| 16.11.78 | Genova | - Incendio auto di Maria VACCARO, consort di Renato CARACCIOLO, dirigente Ansaldo.<br>- Volantino. |

3156

| | | |
|---|---|---|
| 16.11.78 | Genova | - Incendio auto di: Chiara SQUITIERI, figlia di Mosé Squitieri, ex capo vigilanza Ansaldo.<br>- Volantino |
| 17.11.78 | Roma | - Incendio auto di Ida FORLANI, consorte di Carlo Monticelli, funzionario Consorzio Agrario, iscritto alla DC.<br>- Volantino. |
| 17.11.78 | Torino | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Antonio DITOMMASI, M/llo di P.S.-<br>-Volantino. |
| 17.11.78 | Firenze | - Attentato fallito contro auto dell'Arc. Piero INGHIRAMI, progettista del nuovo carcere di Solliccianò.-<br>-Volantino. |
| 20.11.78 | Roma | - Incendio auto di Vittorio DURAZZANO, App. di P.S.<br>- Volantino. |
| 21.11.78 | Ancona | - Incendio auto di Alfonso MAZZONE, App. CC. e Antonio ORLANDI, App. CC.<br>- Volantino. |
| 22.11.78 | Porto D'Ascoli (AP) | - Incendio auto del Dr. MANDRELLI, Proc. Repubblica.<br>-Volantino. |
| 22.11.78 | Roma | - Aggressione di Rifiero FERRETTI, App. di P.S.<br>- Volantino. |
| 25.11.78 | Senigallia (AN) | - Tentato incendio auto di Osvaldo BROCCANELLI e furto documenti di Giuliano ZAVATTI, assessore.<br>- Telfonata. |
| 15.12.78 | Torino | - Omicidio Guardie di P.S. Salvatore PORCEDDU e Salvatore LANZA.<br>- Volantino. |
| 20.12.78 | Roma | - Irruzione nella Federazione Prov. DC di Via dei Gabbiani.<br>- Volantino. |
| 21.12.78 | Roma | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco delle Guardie di P.S. Gaetano PELLEGRINO e Giuseppe RAINONE, scorta On.GALLONI.<br>- Volantino. |

| | | |
|---|---|---|
| 22.12.1978 | Roma | - Incendio auto di Vincenzo CICERONE, Vice Segretario Sezione D.C. Tiburtino 3°. - Volantino - |
| 20.1.1979 | Torino | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco dell'Ap di P.S. Francesco CANNA e Grd. Angelo CALI componenti equipaggio "Volante 9", che riconoscono in uno degli aggressori il noto brigatista rosso Pietro PIANCIARELLI. |
| 24.1.1979 | Genova | - Omicidio Guido ROSSA, Sindacalista Italsid - Volantino - |
| 24.1.1979 | Alassio(SV) | - Irruzione all'interno impianti RAI-TV. - Scritte - |
| 11.2.1979 | Torino | - Esplosione ordigno presso abitazione di Luigi CHIOTTI, ex Agente di Cambio. -Telefonata. |
| 13.2.1979 | Roma | - Aggressione di Pierluigi CAMILLI, giornalista del TG 1. -Volantino. |
| 14.2.1979 | Roma | - Irruzione all'interno del garage di Via Salaria, ove erano ricoverati mezzi dei CC; e della P.S.- -Volantino. |
| 6.3.1979 | Asola (MN) | - Lancio molotov contro porta ingresso della Sezione DC. -Telefonata. |
| 8.3.1979 | Roma | - Sequestro di Emilio Francesco FALCO, consigliere DC. -Telfonata. |
| 12.3.1979 | Domodossola (NO) | - Esplosione ordigno presso Convento Padri Cappuccini. -Volantino. |
| 14.3.1979 | Torino | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Giuliano FARINA, capo Officina FIAT. -Volantino. |
| 25.3.1979 | Ostia Lido (Roma) | - Incendio auto di Oreste CARANICA, dirigente DC. -Telefonata. |

| | | |
|---|---|---|
| 25.3.1979 | Ostia Lido (Roma) | - Incendio auto di Romano CORSETTO, capo gruppo DC. -Telefonata. |
| 26.3.1979 | Napoli | - Incendio pullman TPN. -Telefonata. |
| 27.3.1979 | Cittadella (Pa) | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco dello App. degli Agenti di Custodia Giacomo VALIANTE. -Telefonata. |
| 29.3.1979 | Roma | - Omicidio dell'Avv. Ital CHIETTINI. -Volantino. |
| 1.4.1979 | Pisa | - Incendio auto di Natale DEL BONO; professore. -Volantino. |
| 13.4.1979 | Genova | - Irruzione nello studio dell'On. Ines BOFFARDI. -Volantino. |
| 19.4.1979 | Milano | - Omicidio della Guardia di P.S. Andrea CAMPAGNA. -Telefonata. |
| 24.4.1979 | Genova | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Giancarlo DAGNINO, segretario amm/vo Prov/le DC. -Volantino. |
| 24.4.1979 | Torino | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Franco PICCINELLI, capo redattore servizi giornalistici RAI-TV. -Volantino. |
| 30.4.1979 | Genova | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Giuseppe BONZANI, ingegnere. -Volantino. |

TOTALE Nr. 316

7159
2

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) perpetrate e rivendicate da " RONDE PROLETARIE "

| | | |
|---|---|---|
| 26.2.1977 | Genova | - Lancio molotov contro negozio abbigliamento "Luisa SPAGNOLI".<br>- Volantino - |
| 18.3.1977 | Bisuschio(VA) | - Irruzione e danneggiamento Ditta "TARI - PLAST".<br>- Scritte - |
| 30.3.1977 | Milano | - Irruzione interno Ditte:<br>-Politecnica "Harris"<br>-Pezzoli Serigrafica<br>- M.P.<br>-Centro Mecc. Contadile<br>- Volantino - |
| 15.4.1977 | Roma | - Irruzione nella Sede E.I.P.A.C. (Ente Italiano Protezione Assistenza Civile).<br>- Volantino - |
| 15.4.1977 | Roma | - Attentato sventato al Supermercato Star.<br>- Volantino - |
| 12.6.1977 | Roma | - Lancio Bottiglie molotov contro l'Istituto di bellezza " Jakson "<br>- Telefonata-- |
| 23.6.1977 | Prato (FI) | - Lancio Bottiglie Molotov contro Stands Festival dell'amicizia allestito dalla DC.<br>- Volantino - |
| 25.6.1977 | Roma | - Incendio Studio Dentistico Dr. Elio DI SENSI.<br>- Telefonata - |
| 19.7.1977 | Roma | - Lancio Molotov ed Esplosione colpi arma da fuoco contro IV^ Circoscrizione Comunale.<br>-Telefonata- |
| 16.8.1977 | Jesolo (VE) | - Incendio area parcheggio Agenzia Immobiliare "Mazzini".<br>- Volantino - |
| 25.8.1977 | Jesolo (VE) | - Incendio auto Agenzia Immobiliare "Walter RIGATO".<br>- Volantino - |

| | | |
|---|---|---|
| 30.9.1977 | Prato (FI) | - Attentato fallito alla Ditta Impresa pulizie "Magni e Allori". - Volantino - |
| 1.10.1977 | Livorno | - Incendio auto di Peppino MASIA. - Telefonata - |
| 27.10.1977 | Torino | - Lancio Molotov contro Ditta Giocattoli "Quercetti". - Volantino - |
| 28.10.1977 | Genova | - Incendio Esercizio Pubblico "Al Baretto". - Telefonata - |
| 12.11.1977 | Venezia | - Lancio Bottiglie Molotov contro l'Abitazione Prof.FRANCO Giovanni,Preside del Liceo "Foscarini". - Telefonata - |
| 14.11.1977 | Genova | - Lancio bottiglia molotov contro la concessionaria FORD. - Telefonata - |
| 14.11.1977 | Genova | - Attentato fallito contro la filiale Opel. - Telefonata - |
| 28.11.1977 | Aulla (MS) | - Danneggiamento auto di Ennio BERTAGNINI, Consigliere Comunale D.C. - Volantino - |
| 1.12.1977 | Bassano del Grappa (VI) | - Lancio molotov contro la sede D.C. - Telefonata - |
| 1.1.1978 | Trento | - Incendio Sezione PCI di Via Suffragio 21. -Telfonata. |
| 9.1.1978 | R.Calabria | - Incendio sede Enta Naz. Ass. Soc. CISNAL. -Telefonata. |
| 6.1.1978 | Roma | - Esplosione ordigno contro Stazione CC. di Via Nomentana. -Volantino. |
| 16.2.1978 | Roma | - Lancio molotov contro uffici SIP di Via B.Marliano. -Volantino. |
| 28.3.1978 | Varese | - Incendio porta ingresso Bar "BOING 747". -Telefonata. |

7161

| | | |
|---|---|---|
| 7.4.197[illegible] | Pirri (Ca) | - Lancio molotov contro Stazione CC.<br>-Telefonata. |
| 13.4.197[illegible] | Roma | - Incendio auto di Giuliano GIULIANI, insegnante presso Ist. Tec. Comm/le "Medici del Vascello".<br>-Volantino. |
| 1.5.1978 | Dalmine (BG) | - Esplosione ordigno contro negozio abbigliamento "GLOBO" di Ugo GRAZZI.<br>-Telefonata. |
| 9.9.1978 | Trento | - Incendio auto di Franz Josef GUNTER.<br>-Telfonata. |
| 5.10.1978 | Trento | - Lancio molotov all'interno del locale adibito a deposito del settimanale "Vita Trentina".<br>-Telfonata. |
| 13.11.1978 | Torino | - Lancio molotov contro ingresso Fonderie "GRAVERO", site in Via Cestiere 19.<br>-Telefonata. |
| 15.12.1978 | Torino | - Incendio auto di Aurelio PIETRANGELI, ex Agente di Custodia.<br>-Telefonata. |
| 7.1.1979 | Roma | - Lancio molotov contro sezione del MSI-DN di Via Alessandria.<br>-Telfonata. |
| 20.1.1979 | Rivoli (TO) | - Lancio molotov contro il muro di cinta della Caserma dei VV;UU.<br>-Telefonata. |
| 28.1.1979 | Torino | - Incendio porta ingresso dell'abitazione della famiglia CUPANI.<br>-Telefonata. |
| 31.1.1979 | Novara | - Lancio bomba carta all'interno del centralino della Ditta BERNA.<br>-Telefonata. |
| 9.2.1979 | Arquà Petrarca (PD) | - Incendio abitazione del Prof. Antonio TOMARO, insegnate presso il Liceo "Galileo Ferraris".<br>-Telefonata. |
| 13.2.1979 | Conselve (PD) | - Lancio molotov all'interno del garage ed abitazione di Antonio BERTO, ex sindaco del Comune.<br>- Telefonata. |

7162

| | | |
|---|---|---|
| 15.2.1979 | Camposampiero (PD) | - Lancio ordigni incendiari contro l'ingresso abitazione dell'Ing. Ermanno VALECCHI. -Telefonata. |
| 18.2.1979 | Orbassano (TO) | - Lancio molotov all'interno del giardino della villa di Felice BONA, artigiano edile. -Telefonata. |
| 18.2.1979 | Orbassano (TO) | - Lancio molotov contro abitazione di Giuseppe MOTTERAN. -Telefonata. |
| 20.2.1979 | Torino | - Incendio auto di Giuseppe PASQUALONE. -Telfonata. |
| 21.2.1979 | Torino | - Lancio molotov contro il Bar di Esterina MANES. -Telefonata. |
| 2.3.1979 | Torino | - Lancio Bomba carta contro la Sezione dei VV.UU. di Via Vigore 57. - Telefonata. |
| 2.4.19779 | Civitavecchia (RM) | - Rinvenimento ordigno esplosivo dinnanzi all'ingresso del Tribunale. -Telefonata. |
| 7.4.1979 | Roma | - Lancio molotov contro sezione P.R.I di Via La Spezia 81. -Telefonata. |
| 14.4.1979 | Terni | - Lancio molotov contro abitazione di LIVIANTONI, segretario DC. -Telefonata. |
| 28.4.1979 | Bari | - Incendio auto di Itali SCARPA, corrispondente del quotidiano "IL TEMPO". -Volantino.. |

TOTALE N. 52

3 3403

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE O RIVENDICATE DAL GRUPPO ""PRIMA LINEA"".-

| | | |
|---|---|---|
| 24/11/1976 | Torino | Irruzione nella sede Gruppi Dirigenti FIAT. - Volantino. |
| 3/12/1976 | Monza (MI) | Incendio presso sede Associazione Industr. di Monza e Brianza. - Volantino. |
| 5/12/1976 | Milano | Esplosione ordigno negli uffici del CORRIERE DELLA SERA. - Volantino. |
| 6/12/1976 | Milano | Irruzione nella sede dell'Associazione Milanese Medici Mutualistici. - Volantino. |
| 31/3/1977 | Firenze | Lancio molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro autorimessa "Leopoldo" e Caserma CC. - Volantino. |
| 30/4/1977 | Firenze | Esplosione ordigno contro autorimessa Polizia. - Telefonata. |
| 19/5/1977 | Firenze | Irruzione negli uffici CISASCA. - Volantino. |
| 19/5/1977 | Firenze | Irruzione sede DC. - via Borgo S.Lorenzo. - Volantino. |
| 21/7/1977 | Firenze | Incendio abitazione Pierluigi SPADOLINI, Prof. Facoltà Architettura - Prof.DE BLASI Francesco e Prof.GUERRIERI Francesco, sempre della Facoltà di Architettura. - Volantino. |
| 19/10/1977 | Firenze | Irruzione interno sede Sindacato Prov.Dirigenti Industriali. - Volantino. |
| 29/4/1977 | Corsico (MI) | Esplosione ordigno e raffiche mitra contro caserma CC.. - Volantino. |
| 29/4/1977 | Bresso (MI) | Esplos.ordigno e raffiche mitra contro Caserma CC.. - Volantino. |

4164

- 2 -

| | | |
|---|---|---|
| 16/5/1977 | Milano | Irruzione uffici ISEO (Ist.Studi Economici ed Organizzativi).<br>- Volantino. |
| 19/5/1977 | Milano | Esplos.4 ordigni su linea metropolitana.<br>- Volantino. |
| 24/6/1977 | Milano | Ferimento a colpi arma fuoco del dr.Roberto ANZALONE, segret.prov.Ordine Medici Mutualistici.<br>- Volantino. |
| 18/10/1977 | Rogoreto (MI) | Irruzione e furto posto Polfer.<br>- Telefonata. |
| 22/11/1977 | Abbiategrasso (MI) | Esplos.ordigno contro costruenda Caserma CC..<br>- Volantino. |
| 22/11/1977 | Milano | Irruzione ed esplos.ordigno presso Comando Vigilanza Urbana.<br>- Volantino. |
| 22/6/1977 | Pistoia | Ferimento a colpi arma da fuoco di Giancarlo NICCOLAI, v.segret.prov. D.C..<br>- Volantino. |
| 4/2/1977 | Torino | Irruzione nella sede Ass.Piccole Industrie.<br>- Volantino. |
| 1/4/1977 | Torino | Esplos.ordigni contro Comm.to P.S. "S.Sepolcro" e Stazione CC. "Campidoglio".<br>- Telefonata. |
| 23/4/1977 | Torino | Lancio molotov contro Comm.to P.S. "Barriera".<br>- Volantino. |
| 11/12/1977 | Trento | Esplos.ordigno contro sede finanziaria Sp' "TECNOFIN".<br>- Telefonata. |
| 12/12/1977 | Trento | Esplos.ordigno contro sede quotidiano L'ADIGE.<br>- Volantino. |
| 24/12/1977 | Torino | Esplos.ordigno contro costruende nuove carceri.<br>- ~~Telefonata~~. Vol. |
| 21/5/1976 | Asti | Lancio molotov contro sezione D.C..<br>- Telefonata. |

3165

- 3 -

| | | |
|---|---|---|
| 20/4/1978 | Milano | Irruzione e furto interno uffici soc.FRAXI. - Volantino. |
| 11/5/1978 | Milano | Ferimento a colpi arma fuoco del dr.Marzio ASTARITA, funzionario di banca. - Volantino. |
| 12/5/1978 | Segrate (MI) | Incendio capannone soc.HONEJWELL. - Telefonata. |
| 20/7/1978 | Milano | Esplos.ordigno interno Unione Commercio e Turismo. - Telefonata. |
| 14/9/1978 | Parma | Lancio molotov contro auto di Romano BERTOLINI, titolare ditta Pastblock. - Telefonata. |
| 14/7/1978 | Ciampino (Roma) | Irruzione interno Polfer e ferimento app.P.S. Angelo GALLONI. - Telefonata. |
| 17/5/1978 | Torino | Ferimento a colpi arma fuoco Grd.PS.Roberto DE MARTINO. - Telefonata. |
| 3/7/1978 | Torino | Irruzione e rapina interno Ist.Finanziario Piemontese di via Garibaldi. - Telefonata. |
| 15/7/1978 | Torino | Irruzione interno Assicurazioni Generali e ferimento del direttore,Salvatore RUSSO. - Telefonata. |
| 11/10/1978 | Napoli | Omicidio Prof.Alfredo PAOLELLA, titolare Cattedra Antropologia Criminale e medico legale locale casa circondariale. - Telefonata. - Vol. |
| 9/11/1978 | Prattamaggiore (NA) | Incendio Stazione Elettrica. - Telefonata. |
| 30/11/1978 | Prattamaggiore (NA) | Incendio [illegible] Comando Vigili Urbani. - Telefonata. |

1166

| | | |
|---|---|---|
| 21/12/1978 | Firenze | Irruzione all'interno Agenzia Pubblicitaria "Lanzoni". -Scritte murarie. |
| 21/12/1978 | Firenze | Esplosione colpi arma da fuoco e lancio ordigno contro la Caserma dei Carabinieri "Alfredi". -Telefonata. |
| 19/1/1979 | Torino | Omicidio Agente Custodia Giuseppe LO RUSSO. -Volantino. |
| 19/1/1979 | Cagliari | Esplosione ordigno presso il Commissariato Sezionale di P.S. "S.Evandrace". -Telefonata. |
| 23/1/1979 | Piazzola sul Brenta (PD) | Lancio molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione di Michele FURIN, consigliere MSI-DN. -Telefonata. |
| 23/1/1979 | Bagnoli di Sopra (PD) | Lancio molotov contro abitazione di Giuseppe CAPUZZO, iscritto al MSI-DN. -Telefonata. |
| 23/1/1979 (*) Pag. 5 | Legnaro (PD) | Esplosione ordigno presso lo stabilimento di Ferdinando MARSIGLIO, industriale. -Telefonata. |
| 5/2/1979 | Torino | Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Raffaella NAPOLITANO, vigilatrice locale casa circondariale. -Volantino/ |
| 9/3/1979 | Torino | Conflitto a fuoco all'interno ed all'esterno del bar-Bottiglieria, sito in Via Millio 42. Nella circostanza, i terroristi, uccidono lo studente Emanuele IURILLI e feriscono agli arti inferiori ed all'addome l'App. di P.S. Gaetano D'ANGIULLO, capo equipaggio volante "7". -Calcomanie raffiguranti i terroristi uccisi in analoga circostanza ed a firma "PRIMA LINEA". |
| 13/3/1979 | Bologna | Incendio porta ingresso abitazione di Gianluigi DEGLI ESPOSTI, giornalista "Resto del Carlino". -Volantino. |
| 13/3/1979 | Cologno Monzese (MI) | Esplosione ordigno presso Comando Stazione Carabinieri. Feriti 4 carabinieri al momento presenti nella caserma. -Volantino |

N 167

| | | |
|---|---|---|
| 19.1.79 | Torino | -Omicidio di Giuseppe LO RUSSO, Agente di Custodia. -Volantino. |
| 19.1.79 | Cagliari | -Esplosione ordigno contro portone ingresso Commissariato sezionale di P.S. "S.Evandrace". -Telefonata |
| 23.1.79 | Piazzola sul Brenta (PD) | -Lancio molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione di Michele FURIN, Consigliere MSI-DN. -Telefonata. |
| 23.1.79 | Bagnoli di Sopra (PD) | -Lancio molotov contro abitazione di Giuseppe CAPUZZO! -Telefonata. |
| 23.1.79 | Legnaro (PD) | -Esplosione ordigno presso stabilimento di lampadari di Ferdinando MARSIGLIO -Telefonata. |
| 23.1.79 | Padova | -Lancio molotov contro abitazione di Danilo ZANON. -Telefonata |
| 29.1.79 | Milano | -Omicidio Dr.Emilio ALESSANDRINI, Magistrato. -Volantino. |
| 5.2.79 (-) | Torino | -Ferimento a colpi arma da fuoco di Raffaella NAPOLITANO, Vigilatrice locale casa Circondariale. -Volantino. |
| 9.3.79 | Torino | -Conflitto a fuoco nel bar di via Millio 64. Ucciso lo studente Emanuele IURILLI, ferito l'App.to di PS Gaetano D'ANGIULLO. -Volantino. |
| 27.3.79 | Firenze | -Esplosione ordigni presso commissariato di PS "RIFREDI2. -Telefonata. |
| 6.4.79 | Bologna | -Incendio abitazione sindacalista Eros BERGAMI. -Telefonata. |
| 11.4.79 | Firenze | -Esplosione ordigno presso Istituto Documentazione Giuridica. -Volantino. |
| (-) 15.2.79 | Firenze | - Irruzione negli uffici I.M.I. (Istituto Mobiliare Italiano). -Volantino. |

(*) da Pag. 4

| | | |
|---|---|---|
| 28.1.1979 | Cernusco sul Naviglio (MI) | - Esplosione Ordigno all'interno Cabina scambi della Stazione Metropolitana, - Scritte - |

TOTALE N. 63

G 1168

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI,FERIMENTI,SEQUESTRI,ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE O RIVENDICATE DAI ""NUCLEI ARMATI PROLETARI"".

| | | |
|---|---|---|
| 22/6/1974 | Napoli | Irruzione,interno sede Fronte della Gioventù di via Stadera, di due giovani armati di pistola e lancio acido muriatico. - Volantino. |
| 29/6/1974 | Napoli | Irruzione,aggressione e spari (un ferito),nella sede della sez. MSI=DN di piazza Salerno, da parte di due giovani che si fanno consegnare anche il registro dei soci. - Volantino. |
| 1/10/1974 | Roma | Esplos.ordigno nell'hotel Saint Ambroeus di |
| | Milano | Milano, ubicato di fronte carcere S.Vittore. - Volantino. |
| | Napoli | Esplos.ordigno nella falegnameria sita di fronte carcere Poggioreale di Napoli. - Volantino. |
| | | Esplos. vicino carcere Rebibbia di Roma - Volantino. |
| | | = Nelle tre circostanze, mediante telefonata anonima,vengono fatti reperire volantini NAP, riportanti testo dei comunicati diffusi per altoparlante,incidenti i detenuti alla rivolta. |
| 6/10/1974 | Milano | Lancio molotov contro autonoleggio AVIS. - Volantino. |
| 6/10/1974 | Pizzonasco (MI) | Incendio deposito "Face Standard". - Volantino. |
| 27/10/1974 | Napoli | Aggressione e furto sede UCID. - Volantino. |
| 20/12/1974 | Napoli | Aggressione e furto sez.D.C. Salita Pontecorvo. - Volantino e scritte. |
| 11/1/1975 | Napoli | Incendio auto vicino carceri giudiziarie. - Volantino. |
| 28/1/1975 | Roma | Ferimento,con arma da fuoco, avv.Tommaso MANZO, dirigente ufficio legale federazione romana MSI. - Volantino. |

7169



| | | |
|---|---|---|
| 6/2/1975 | Roma | Esplos.ordigno sotto auto di Raffaele DE MATTEO, figlio del Sost.Proc.Gen.della Cassazione. Altro ordigno,sotto l'auto del predetto magistrato,rimane inesploso. - Volantino. |
| 13/2/1975 | Roma | Sventata esplos. circolo P.S.. Conflitto a fuoco,pressi via Urbino,corso del quale una Guardia è ferita ad una gamba. - Volantino. |
| 12/3/1975 | Rimini (FO) | Esplos.ordigno contro Ist.Tecnico Comm.le. - Volantini. |
| 22/4/1975 | Roma | Incendio sez.D.C. Quadraro. - Manoscritto. |
| 22/4/1975 | Roma | Colpi pistola contro auto avv.DE IORIO, consigliere regionale D.C.. - Volantini. |
| 6/5/1975 | Roma | Sequestro magistrato dr.Giuseppe DE GENNARO. - Volantino. |
| 12/5/1975 | L'Aquila | Lancio due molotov contro Distretto Militare. - Scritte NAP sui muri. |
| 17/5/1975 | Cuneo | Tentato incendio sede MSI=DN. - Telefonata. |
| 18/5/1975 | Cuneo | Lancio molotov contro sede D.C.. - Telefonata. |
| 24/5/75 | S.Margherita Ligure (GE) | Danneggiamento auto sindaco ing.BOTTINO. - Cartoncino NAP sul parabfezza. |
| 30/5/1975 | Aversa (CE) | Fallito attentato contro manicomio giudiziario, con morte del nappista Giovanni TARAS. - Volantino. |
| 17/6/75 | Incisa Valdarno (FI) | Lancio coltello con inciso sul manico NAP, contro Carabiniere. |
| 17/7/75 | Garpagnate (MI) | Lancio molotov contro treno con auto A/Romeo. - Volantino. |
| 31/8/1975 | Livorno | Incendio alloggio comandante Guardia Custodia. - Dattiloscritto. |

2170

- 3 -

| | | |
|---|---|---|
| 24/9/975 | Casaletto (RC) | Danneggiamento sez.P.S.I..<br>= Scritte. |
| 4/10/1975 | Roma | Fallito attentato contro soc.Bassano Ticino di via dell'Olmata,30.<br>= Volantino. |
| 11/12/1975 | Milano | Lancio molotov ed esplos.armi da fuoco contro caserma CC. Via Gentilino,15.<br>= Vola ntino. |
| 28/1/1976 | Roma | Ferimento con arma da fuoco dr.Pietro MARGARITI, Consigliere Cassazione.<br>= Volantino. |
| 9/2/1976 | Roma | Ferimento Grd.P.S.TUZZOLINO Antonino con arma da fuoco.<br>= Volantino. |
| 5/3/1976 | Napoli | Sventato rapimento figlio comandante Guardie Carcerarie di Poggio Reale, in occasione rivolta elementi NAP. |
| 13/3/1976 | Napoli | Esplos.ordigno contro Fiat 500 vicino Tribunale.<br>= Volantino. |
| 15/3/1976 | Pozzuoli (NA) | Esplos.ordigno contro caserma CC..<br>= Volantino NAP. |
| 31/3/76 | Cusano Milanino (MI) | Esplos.ordigno bar latteria BIONDI Bruno.<br>= Volantino. |
| 21/4/1976 | Roma | Esplos.colpi arma fuoco contro Giovanni THEODOLI pres.Unione Petrolifera.<br>= Volantino. |
| 27/4/1976 | Roma | Fallito attentato contro tre auto parcheggiate pressi caserma CC. Podgora.<br>= Telefonata. |
| 5/5/1976 | Roma | Ferimento con arma da fuoco dr.Paolino DELL'ANNO, magistrato.<br>= Volantino. |
| 12/5/76 | Piedimonte San Germano (FR) | Danneggiamento stabilimento FIAT.<br>= Scritte. |
| 30/10/1976 | Firenze | Incendio sez.DC. Ripoli,via Lioto,37.<br>= Volantino. |

7171



| | | |
|---|---|---|
| 31/10/1976 | Firenze | Occasione I° anniversario morte di Luca MARTINI e Sergio ROMEO, vengono compiuti attentati contro sez.DC. di via Monticelli; agenzia 17 Cassa Risparmio; Staz.CC. di Rovezzato; auto Fiat 500 di VACCARO Vincenzo; colonnina SIP di via dei Pepi. = Volantino. |
| 1/11/76 | Firenze | Incendio auto Sost.Proc.Repubblica dr.Mario PERSIANI. = Volantino. |
| 3/11/76 | Brindisi | Incendio auto di Francesco TRAMACERA, sanitario casa circondariale. = Volantino. |
| 21/11/76 | Napoli | Irruzione elementi armati e rapina nel circolo della Stampa. |
| 10/12/76 | Calenzano (FI) | Esplos.ordigno nello stabilimento Benelli. = Volantino. |
| 14/12/76 | Roma | Esplos.colpi arma da fuoco, ferimento dr.NOCE, Grd.RUSSO. Rimangono uccisi Grd.PS. Prisco PALUMBO e nappista Martino ZICCHITELLA. = Volantino. |
| 18/12/76 | Roma | Lancio molotov contro stabilimento FIAT Maglian = Telefonata. |
| 3/1/77 | Vinci (FI) | Danneggiamento scuola media statale. = Scritte. |
| 28/1/77 | Roma | Incendio auto dr.Massimo BONOMO,magistrato. = Volantino. |
| 31/1/77 | Piedimonte San Germano (FR) | Danneggiamento stabilimento Fiat. = Scritte. |
| 4/2/77 | Bologna | Incendio portone ingresso collegio di Spagna. = Volantino. |
| 16/2/77 | Torino | Lancio molotov contro deposito lampadari di Silvano TOSO, via Luini,143. = Volantino. |
| 1/3/77 | Cesano Maderno (MI) | Auto lanciata contro caserma CC.. |

1172



| | | |
|---|---|---|
| 22/3/77 | Roma | Uccisione Grd.P.S.Claudio GRAZIOSI e Grd.Zoofila Angelo CERRAI, nel tentativo di arrestare nappista M.Pia VIANALE, su autobus '27'. |
| 27/5/77 | Catania | Esplos.ordigno magazzini Standa. = Volantino. |
| 22/6/77 | Catania | Esplos.colpi arma fuoco contro caserma CC. sita Ognina - via Petrella. = Volantino. |
| 4/7/77 | Marghera (VE) | Incendio interno stabilimento Ottiche Riunite Galilei. = Telefonata. |
| 6/7/77 | Torricella Sicura (Teramo) | Lancio molotov contro caserma CC.. = Telefonata. |
| 4/8/77 | Torino | Esplos.ordigno su auto: rimangono uccisi noto nappista Attilio DI NAPOLI e Aldo Orlando MARIN PINONES. |
| 12/8/77 | Potenza | Fallito attentato contro caserma CC.. = Telefonata. |
| 26/10/77 | Palermo | Esplos.ordigni vicino Comm.to P.S.Mondello e pressi centralina SIP in pza Stazione Ferroviaria. = Telefonata. |
| 26/10/77 | Seregno (MI) | Lancio molotov contro ditta SANTINI = COLOMBO. = Volantino. |
| 18/5/78 | Ferrara | Esplos.ordigno contro sde sez.P.C.I.. = Volantino. |
| 18/5/78 | Ferrara | Esplos.ordigno contro Federazione Prov. D.C.. = Volantino. |
| 10/6/78 | Roma | Lancio molotov contro sede sez. P.S.I. di via del Corso. = Telefonata. |

7/173

| | | |
|---|---|---|
| 2.10.78 | Roma | - Esplosione ordigno presso il negozio vini ed olii di Franco TRASATTI.<br>- Telefonata. |
| 16.10.78 | Parma | - Esplosione ordigno presso Concessionaria Mercedes.<br>- Telefonata. |
| 23.11.78 | Milano | - Esplosione ordigno presso il Presidio dei VV UU di P.za Gabriele Rosa.<br>- Telefonata. |
| 4.12.78 | Salerno | - Incendio presso il Liceo Scientifico "C. Da Procida".<br>- Volantino. |
| 29.12.78 | Varese | - Esplosione colpi arma da fuoco contro la Redazione del quotidiano "La Prealpina".<br>-Telefonata. |

TOTALE Nr. 69

5

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE PERPETRATE O RIVENDICATE DAL GRUPPO: " AZIONE RIVOLUZIONARIA"

| | | |
|---|---|---|
| 5.4.1976 | Livorno | - Esplosione ordigno contro la libreria Ed. Paoline, sita in Via Indipendenza. -Volantino- |
| 30.3.1977 | Pisa | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco del Dr. Alberto MANNOLI, ex medico Carceri -Volantino- |
| 30.4.1977 | Milano | - Esplosione ordigno contro ex Sede Uffici Collocamento. -Volantino- |
| 30.4.1977 | Milano | - Esplosione ordigno contro salone esposizione auto Soc. "SAI-GARAGE", concessionaria OPEL. -Volantino- |
| 18.9.1977 | Torino | - Esplosione ordigno sede quotidiano " LA STAMPA"! -Telefonata- |
| 19.9.1977 | Torino | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Leone FERRERO, giornalista dell'UNITA' -Volantino- |
| 21.9.1977 | Torino | - Esplosione ordigno al Palasport. -Telefonata- |
| 25.9.1977 | Bologna | - Esplosione ordigno contro concessionaria "AUDI-PORCHE-WOLKSWAGEN". -Telfonata- |
| 25.1.1878 | Venezia | - Incendio libreria "FELTRINELLI". -Telefonata- |
| 3.2.1978 | La Spezia | - Esplosione ordigno contro il negozio di abbigliamento "Luisa SPAGNOLI". -Volantino- |

| | | |
|---|---|---|
| 11.2.1978 | Torino | - Esplosione ordigno contro la Chiesa del Carmine. -Volantino- |
| 12.2.1978 | Bologna | - Esplosione ordigno contro la libreria "San Paolo". -Volantino- |
| 1.3.1978 | Reggio Emilia | - Lancio molotov contro Ufficio Prov. Lavoro e contro Agenzie Immobiliari "Casabella". -Telefonata- |
| 19.6.1978 | Aosta | - Esplosione ordigno presso la sede Regionale DC. -Volantino- |
| 18.7.1978 | Aosta | - Lancio molotov nei locali del quotidiano "La Gazzetta del Popolo". -Volantino- |
| 22.9.1978 | Livorno | - Irruzione ed incendio nei locali della sede CISNAL. -Telefonata- |
| 27.9.1978 | Milano | - Esplosione ordigni sulla linea della Metropolitana in loc."Palmanova" ed in Via Mah Mahon contro il traliccio della linea elettrica "91". -Volantino- |
| 4.10.78 | Firenze | - Incendio presso Ag. Immobiliare [illegible] -Telefonata. |
| 4.11.78 | Genova | - Esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione Arch.Eugenio FUSELLI,Pres. Ass.ne Proprietà Edilizia, Iscritto PLI -Volantino. |

1176

| | | |
|---|---|---|
| 2.4.1979 | Latina | - Lancio molotov contro il Liceo Scientifico -Volantino- |
| 3.4.1979 | Latina | - Incendio Presidenza dell'Istituto Magistrale. -Volantino- |
| 3.4.1979 | Latina | - Incendio dell'Istituto Tecnico Commerciale. -Volantino- |

TOTALE Nr. 22

" Unità Combattente Comunista"

| | | |
|---|---|---|
| 14.6.1976 | Roma | - Sequestro del commerciante di carni: Giuseppe AMBROSIO, rilasciato casualmente il giorno dopo. -Due volantini. |
| 15.6.1976 | Roma | - Rinvenimento in una cassetta postale di GIFUNI Gaetano, in via Valadier 44, comunicato stampa redatto dal predetto gruppo eversivo. |
| 5.10.1976 | Candeglia (PT) | - Esplosione di tre piccoli candelotti alla porta d'ingresso della sez.D.C. -Volantino- |
| 10.11.1976 | Roma | - Aggressione dell'On.le DI GIESI Michele del P.S.D.I. Il fatto veiene rivendicato con un volantino nel quale dichiara che l'azione era diretta contro l'On.le COSTAMAGNA della D.C. |
| .11.1976 | Milano | - Irruzione negli Uffici della Filiale dell'Assofarma. -Volantini- |
| 23.11.1976 | Roma | - Aggressione di Carlo Alberto ALFIERI, titolare della libreria "Maraldi". -Volantino- |
| 15.12.1976 | Firenze | - Irruzione negli uffici della locale Associazione proproetà edilizia in via Cavour 35. -Volantino- |
| 29.3.1977 | Prato (FI) | - Irruzione negli uffici "Tecniche Tessili" in via Valentini n.14. -Volantino- |
| 29.3.1977 | Firenze | - Irruzione negli Uffici dell'Associazione Piccoli Industriali Toscani, siti in via Masaccio, n.52. -Volantino- |
| 29.3.1977 | Roma | - Esplosione colpi arma da fuoco alle gambe l'Avv.MORGERA Vittorio, Direttore Generale del Poligrafico dello Stato. -Volantino- |
| 29.3.1977 | Milano | - Irruzione negli Uffici dell'Istituto Studi gestione e organizzazione della regione Lombardia. -Volantino- |
| 6.4.1977 | Bergamo | - Negozio valigeria A.L.V.A. proprietà di |

| | | |
|---|---|---|
| | | SPINELLI Luigina. Lancio cinque bottiglie molotov. -Dattiloscritto. |
| 13.4.1977 | Perugia | - Lancio due bottiglie molotov contro il portone della Questura ed altre due nel Piazzale antistante la Questura stessa. -Volantino- |
| 15.4.1977 | Montebello Ionico (RC) | - Incendio al centro programmatore elettronico dello stabilimento "Liquichimica Biosintesi". -Volantino. |
| 15.4.1977 | Roma | - Irruzione nella sede Radio Città Futura -Volantino. |
| 21.4.1977 | Milano | - Esplosione colpi arma da fuoco e lancio molotov al Centro Elettronico di Calcolo dell'Università Bocconi. -Volantino-. |
| 24.4.1977 | Moiano di Spoleto (PG) | - Lancio bottiglie moltov contro Autogru interno cantiere costruenda casa Circondariale. -Telefonata. |
| 10.6.1977 | Roma | - Incendio Centro Calcolo Università di Roma. -Volantino. |
| 18.6.1977 | Como | - Incendio al portone in ferro dello stabile ove è ubicata la sez.D.C. e contro la sez.M.S.I.-DN. -Vol.:"UNità Combattente Comunista- Francesco Lo Russo". |
| 26.4.1977 | Roma | - Nel volantino che ha rivendicato l'attentato del 21.4.77 all'Università Bocconi di Milano era allegato un elenco di aziende ubicate in Roma e provincia: 1)-COMPTON DUPUY ITALIA -Spa 2)-GENERAL MOTORS ITALIA-Spa 3)-JOHNSON & JOHNSON-Spa 4)-SOCIETA' ITALIANA CAUZIONI-Spa 5)-GOODYEAR ITALIANA -Spa |
| 1.7.1977 | Palermo | - Esplosione ordigno nella sede Uffici Intersind. -Dattiloscritto siglato. |
| 29.9.1977 | Catanzaro | - Esplosione ordigno contro Palazzo Provinciale. +Volantino. |
| 1.10.1977 | Como | - Incendio Sede Unione Industriale. -Volantino. |

1979

| | | |
|---|---|---|
| 2.1.1978 | L'Aquila | - Incendio sede Sezione MSI-DN. -Telefonata- |
| 9.1.1978 | Milano | - Esplosione ordigno contro abitazione di Nicola NOTARNICOLA, capo servizio sorveglianti Stab? FIAT-OM. -Volantino- |
| 25.2.1978 | Ostia (Roma) | - Incendio officina GARELLI(riparazioni auto CC e PS). -Telefonata- |
| 5.12.78 | Milano | - Irruzione nella sede Ass.ne Internazionale Studenti di Economia e Commercio -Vol. |
| 22.2.1979 | Bologna | - Esplosione ordigno ingresso scuola "Ribbiani". -Telefonata. |

TOTALE N. 31

7 Nov 80

INDICE GENERALE DA GENNAIO A MARZO 1979
ORGANIZZAZIONI CHE HANNO RIVENDICATO GLI
ATTENTATI MEDIANTE VOLANTINI E TELEFONATE

Organizzazioni di SINISTRA

ANTIFASCISMO MILITANTE
ASSOCIAZIONE RIV. ANARCHICI
AUTONOMIA OPERAIA

BRIGATE ROSSE
BRIGATE ARMATE COMUNISTE
BRIGATE COMBATTENTI PROLETARIE
BRIGATE COMUNISTE
BRIGATE ROSSE WALTER ALASIA
BRIGATE ROSSE CLAUDIO MICCOLI
BANDA ARMATA PER IL COMUNISMO
BANDE PROLETARIE PENDOLARI

COMANDO COMUNISTA DI CONTROPOTERE TERRITORIALE
CONTROPOTERE PROLETARIO
CONTROPOTERE COMUNISTA
COMANDI ANTIMARXISTI RIVOLUZIONARI
COMPAGNI ORGANIZZATI VOLANTE ROSSA
COMANDO ANTIFASCISTA ARMATO
CELLULE COMBATTENTI COMUNISTE
CORPI LIBERI FRAZIONE COMBATTENTI COMUNISTI
COMITATO LOTTA PER LA CASA
COMPAGNI ORGANIZZATI PER IL COMUNISMO
COMANDO LOTTA E VITTORIA

DONNE RIVOLUZIONARIE
DONNE ORGANIZZATE PER IL CONTROPOTERE FEMMINISTA

FORZE ARMATE PER IL COMUNISMO
FRONTE ANTIMARXISTA STUDENTESCO
FRAZIONE ARMATA TERRITORIALE
FORMAZIONI COMBATTENTI COMUNISTE
FORMAZIONI COMUNISTE ORGANIZZATE
FRONTE COMBATTENTE

GUERRIGLIA PROLETARIA
GATTI SELVAGGI
GUERRIERI COMUNISTA
GRUPPO COMUNISTA LIBERAZIONE CARCERARIA
GRUPPO PROLETARIO DI GUERRIGLIA
GRUPPO RIVOLUZIONARIO
GRUPPI COMUNISTI PER IL CONTROPOTERE
GRUPPI PROLETARI ORGANIZZATI
GRUPPO COMPAGNI ORGANIZZATI PER IL COMUNISMO
GRUPPO ARMATO RIVOLUZIONARIO
GRUPPO PROLETARIO

.°.°.

- 2 -

7181

GUERRIGLIA ARMATA DEI LAVORATORI
GRUPPO CONTROPOTERE PER IL COMUNISMO
GRUPPI RIVOLUZIONARI PER IL COMUNISMO
GRUPPI ARMATI PROLETARI
GIOVENTU' ORGANIZZATA PER IL COMUNISMO
GIOVANI PROLETARI ORGANIZZATI PER IL COMUNISMO

I NUOVI PARTIGIANI

LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO
LOTTA ARMATA PER LA RIVOLUZIONE
LOTTA ARMATA PROLETARIA
LOTTA RIVOLUZIONARIA
LOTTA PER IL COMUNISMO

MOVIMENTO GIOVANILE COMUNISTA
MORTE AL FASCIO
MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFENSIVA

NUCLEI COMUNISTI ORGANIZZATI
NUCLEI COMBATTENTI COMUNISTI
NUCLEO PROLETARIO ANTIFASCISTA ROBERTO SCIALABBA
NUCLEO COMUNISTA
NUCLEI COMUNISTI PER LA GUERRGILIA PROLETARIA
NUCLEI ARMATI PER IL CONTROPOTERE
NUCLEI INIZIATIVA POPOLARE
NUCLEI COMUNISTI TERRITORIALI
NUCLEI ARMATI PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
NUCLEO ARMATO COMUNISTA
NUCLEO PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
NUCLEI GUERRIGLIERI ARMATI
NUCLEI ARMATI PER IL POTERE OPERAIO
NUCLEI ARMATI PROLETARI
NUCLEI COMBATTENTI
NUCLEI ARMATI ROSSI
NUCLEI ARMATI COMBATTENTI PER IL COMUNISMO
NUCLEI ORGANIZZATI PER L'ANTIFASCISMO
NUCLEI D'AZIONE COMUNISTI
NUCLEI ARMATI TERRITORIALI
NUCLEI PROLETARI COMBATTENTI
NUOVO NUCLEO ANARCHICO
NUCLEI COMUNISTI ORGANIZZATI PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
NUCLEI PROLETARI PENDOLARI
NUCLEI GUERRIGLIA PROLETARIA

ORGANIZZAZIONE OPERAIA PER IL COMUNISMO
ORGANIZZAZIONE ARMATA PROLETARIA
ORGANIZZAZIONE COMUNISTA COMBATTENTE - PRIMA LINEA

PROLETARI COMUNISTI
PROLETARI COMUNISTI ORGANIZZATI
PROLET. I COMUNISTI PER IL CONTROPOTERE
PROLETARI ORGANIZZATI COMUNISTI
PROLETARI ARMATI COMUNISTI

RONDA TERRITORIALE ROMA SUD
RIVOLTA COMUNISTA
RONDE ARMATE PROLETARIE CONTRO LA SELEZIONE
REPARTI D'ASSALTO COMUNISTI
RONDE COMUNISTE PROLETARIE PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
RONDE PROLETARIE
RONDE PROLETARIE DI COMBATTIMENTO
RONDE ARMATE PROLETARIE
RONDA PROLETARIE BARESE
RONDE COMUNISTE ORGANIZZATE
RONDA DEL PROLETARIATO
RONDE PROLETARIE ANTIFASCISTE PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
REPARTO COMANDO D'ASSALTO COMUNISTA
REPARTI COMUNISTI ARMATI
RAGGRUPPAMENTI RIVOLUZIONARI DI MESSINA

SQUADRE ARMATE PER LA LOTTA DI LIBERAZIONE COMUNISTA
SQUADRE PROLETARIE COMBATTIMENTO
SQUADRE COMUNISTE TERRITRIALI
SQUADRE ARMATE PROLETARIE
SQUADRE ARMATE COMUNISTE
SQUADRE DI COMBATTIMENTO PROLETARIE
SQUADRE COMUNISTE COMBATTENTI
SQUADRE ARMATE OPERAIE
S.V.S (SERVIZIO VIGILANZA STUDENTESCA)
SQUADRE COMUNISTE DELL'ESERCITO PROLETARIO
SQUADRE ARMATE PROLETARIE DI COMBATTIMENTO
SQUADRE COMUNISTE PROLETARIE
SQUADRE OPERAIE COMBATTIMENTO ALFA SUD
SQUADRE ARMATE TERRITORIALI
STUDENTI PROLETARI

UNITA' TERRITORIALI COMUNISTE
UNITA' PROLETARIE TERRITORIALI
UNIONE NUCLEI ARMATI PROLETARI
UNIONE GRUPPI ARMATI PROLETARI .-

TOTALE Nr 123

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

4188.

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 16 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

La Questura di Firenze, con telex in data odierna di cui si allega copia, ha riferito che,nella serata di ieri,in base a telefonate anonime ricevute dalle redazioni locali dell'ANSA e dél quotidiano "La Nazione", sono stati rinvenuti in due cabine telefoniche altrettanti messaggi dattiloscritti del seguente tenore: ""Vi prego di non tenere presente il mio italiano, inoltre non so scrivere a macchina. Non domandatemi anche come mai solo ora uno sconosciuto vi scrive simili notizie; se siano vere o false. Sta a voi giudicare. La mia non vuole essere una confessione ma vuole solo dire la verità dei fatti. Il vero uomo che organizzò la strage di via Fani e il rapimento di Aldo Moro é un italo americano amico molto intimo di Ronald Stark (che la polizia tanto a dato prova di proteggere) il nome é David, nato il 18.3.1954 a San Diego in California, ochi azzurri, alto 1,77, capelli castani, corporatura media,a volte porta i baffi, ex marine in Vietnam col grado di capitano, poi entrato nelle special forces dei green berrets. Ultimamente era consigliere militare della Central Intelligence Difence nella Germania ovest. David é l'unico dei massimi dirigenti che ha organizzato personalmente la strage di via Fani e il rapimento di Aldo Moro insieme agli altri suoi compagni già noti alla polizia. David comunque non ha partecipato alla eliminazione di Aldo Moro. Ultimamente era residente a Roma,ma vive in modo speciale a Milano (frequenta biblioteca U.S.I.S. in via Bigli 1/A"".

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

PREC ASS STATO 2 DEST. FR FIRENZEQ 372 00 16/5 00,30

PRECEDENZA ASSOLUTA=== TM 3===ROMA===

MINISTERO INTERNO SICUREZZA===123===224===700===ROMA==
QUESTURE=====ROMA==MILANO===LORO SEDI==

CAT.1000/79-2 NOTTURNA /./ ORE 22,05 IERI,EST PERVENUTA LOCALE AGENZIA ANSA TELEFONATA ANONIMA VOCE MASCHILE,ESPRIMENTESI ITALIANO NON CORRETTO,ANNUNCIANTE PRESENZA VOLANTINO INTERNO GABINA TELEFONICA PIAZZA OBERDAN /./
ANALOGA TELEFONATA FST PERVENUTA ORE 23,00 SEGUENTI AT QUOTIDIANO ''LA NAZIONE'' CON RINVENIMENTO ANALOGO COMUNICATO IN ALTRA GABINA CITTADINA SITA PIAZZA BECCARIA /./TRATTASI DATTILOSCRITTI CARATTERI MAIUSCOLI CON RELATIVE BUSTE,IDENTICHE PER CONTENUTO ET FORMA,SEGUENTE TENORE:
'''VI PREGO DI NON TENERE PRESENTE IL MIO ITALIANO,INOLTRE NON SO SCRIVERE A MACCHINA/./NON DOMANDATEMI ANCHE COME MAI SOLO ORA UNO SCONOSCIUTO VI SCRIVA SIMILI NOTIZIE;SE SIANO VERE O FALSE/./ STA A VOI GIUDICARE/./ LA MIA NON VUOLE ESSERE UNA CONFESSIONE MA,VUOLE SOLO DIRE LA VERITA' DEI FATTI/./ IL VERO UOMO CHE ORGANIZZO'LA STRAGE DI VIA FANI ESIL RAPIMENTO DI ALDO MORO E' UN ITALO AMERICANO AMICO MOLTO INTIMO DI RONALD STARK ( CHE LA POLIZIA TANTO A DATO PROVA DI PROTEGGERE) IL NOME E' DAVID,NATO IL 18/3/1954 A SAN DIEGO IN CALIFORNIA,OCCHI AZZURRI.ALTO 1,77, CAPELLI CASTANI.CRPORATURA MEDIA,A VOLTE PORTA I BAFFI,EX MARINE IN VIETNAM COL GRADO DI CAPITANO,POI ENTRATO NELLE SPECIAL FORCES DEI GREEN BERRETS/./ ULTIMAMENTE ERA CONSIGLIERE MILITARE DELLA CENTRAL INTELLIGENCE DIFENCE NELLA GERMANIA OVEST/./DAVID E' L'UNICO DEI MASSIMI DIRIGENTI CHE HA ORGANIZZATO PERSONALMENTE LA STRAGE DI VIA FANI E IL RAPIMENTO DI ALDO MORO INSIEME AGLI ALTRI SUOI COMPAGNI GIA' NOTI ALLA POLIZIA/./ DAVID COMUNQUE NON HA PARTECIPATO ALLA ELIMINAZIONE DI ALDO MORO/./ULTIMAMENTE ERA RESIDENTE A ROMA,MA VIVE IN MODO SPECIALE A MILANO(FREQUENTA BIBLIOTECA U.S.I.S. IN VIA BIGLI 1/A )/./

QUESTURE INDIRIZZO SUNT PREGATE SVOLGERE NECESSARI ACCERTAMENTI/./ A.G. INFORMATA /./

=====QUESTORE ROCCO====

CT.ENCDT.-

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 17 maggio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Per opportuna conoscenza, si comunica che la Questura di Genova, col telex di cui si allega copia, ha richiesto per trasmetterli a quella A.G. copie dei documenti rinvenuti nel covo di via Gradoli relativi al progetto di allestimento di una sala operatoria e servizi di pronto soccorso, documenti, che, secondo quanto riferito da organi di stampa potrebbero essere stati redatti o raccolti da un "brigatista" della colonna genovese.

Sono stati, pertanto, trasmessi alla Questura di Genova, con la nota allegata in fotocopia, copie dei reperti n.139,140,141, 142 e 143 del covo di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

7.191

9130 14.42 0285 GEQ3 DRMQ5-----
MULT50124/RMQ5,VM04/
**********

SS ROMA FR GENOVAQ 45066 64 TF 10/5 15.20

CTA- TM 2

QUESTURA ROMA
ET CONOSCENZA
MINISTERO INTERNO SICUREZZA 224 ROMA

NR.10120/79/DIGOS/SEZ.3 PUNTO DA ORGANI STAMPA LOCALI ET DA "" MESSAGGERO "" CRONISTA FABIO ISMAN, APPRENDESI RITROVAMENTO COVO VIA GRADOLI DOCUMENTO RELATIVO AT PROGETTO PER COSTITUIRE SALA OPERATORIA PARTE BRIGATE ROSSE REDATTO DA PROBABILE BRIGATISTA " COLONNA GENOVESE " PUNTO AT FINE APPROFONDIRE ACCERTAMENTI IN MERITO ET RIFERIRE A.G. CHE NE HABET FATTO RICHIESTA PREGASI INVIARE COPIA DOCUMENTAZIONE CORREDATA DA EVENTUALI ELEMENTI GIA' NOTI PUNTO

QUESTORE SERINO

**********

MODULARIO I.P.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.0500001/DIGOS Roma, 17 maggio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

ALLA QUESTURA di G E N O V A

RISERVATA
RACCOMANDATA
-all.4 -

e.p.c.: AL MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale della P.S.
-U.C.I.G.O.S. -

R O M A

Con riferimento al telegramma n.10120/79/DIGOS/Sez.3 del 10 corrente, si comunica che, in effetti, nel "covo" delle Brigate Rosse indicato in oggetto vennero rinvenuti, tra le altre cose, documenti relativi al progetto per allestire una sala operatoria e servizi di pronto soccorso, consistenti in:

-bozza di discussione per la costruzione di una infrastruttura sanitaria (reperto n.141);

-4 fogli dattiloscritti con schizzo planimetrico di sala operatoria e relative attrezzature sanitarie, nonché elenco di strumenti chirurgici (reperto n.140);

-dispense di pronto soccorso (reperto n.139);

-depliants di strumenti chirurgici vari (reperti nn.142-143).

Per l'ulteriore inoltro all'A.G. richiedente, si trasmettono fotocopie delle sopraindicate carte, significando che, per quanto concerne la "bozza di discussione", trattasi di fotocopia di trascrizione effettuata da questo ufficio, in quanto le copie tratte dall'originale sono scarsamente intellegibili.

Le indagini finora esperite per addivenire alla identificazione degli autori della bozza e alla provenienza delle dispense hanno avuto esito negativo.

IL QUESTORE
(De Francesco)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7195

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 24 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all. 5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto p.n. in data 8 corrente, concernente la terrorista germanica VON DYCK Elisabeth, rimasta uccisa in Norimberga durante un conflitto a fuoco con la polizia, si comunica che l'UCIGOS ha qui trasmesso le riproduzioni fotografiche di cinque diversi documenti di cui la predetta é stata trovata in possesso.

Nel trasmettere dette riproduzioni fotografiche,si fa rilevare che,sulla carta d'identità falsamente intestata alla MARABUCCI Fiorella, é apposto un timbro della IX Circoscrizione del Comune di Roma, che é del tutto simile a quello rinvenuto in via Gradoli e che si ritiene autentico,in quanto detto ufficio del Comune ebbe a denunciare,nel gennaio 1975, di averne constatato la scomparsa.

Del resto,anche sulla patente di guida falsamente intestata alla MARABUCCI Fiorella, figura un timbro tondo della Prefettura di Roma identico ad altro timbro rinvenuto sempre nel covo di via Gradoli, ove, com'é noto, sono stati trovati numerosi moduli in bianco di patenti di guida.

Tali indizi fanno fondatamente ritenere che la VON DYCK fosse,quanto meno, in contatto con i brigatisti rossi che occupavano il più volte citato appartamento.

Non sembra nemmeno da escludere che la VON DYCK abbia direttamente partecipato all'agguato di via Fani,in quanto le sue fattezze sembrano corrispondere a quelle della ragazza bruna che imbracciava un mitra,descritta da alcuni testimoni.

In considerazione di quanto sopra, questo ufficio ha rappresentato all'UCIGOS la necessità di interpellare nuovamente la

MODULARIO
P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7196.

# Questura di Roma

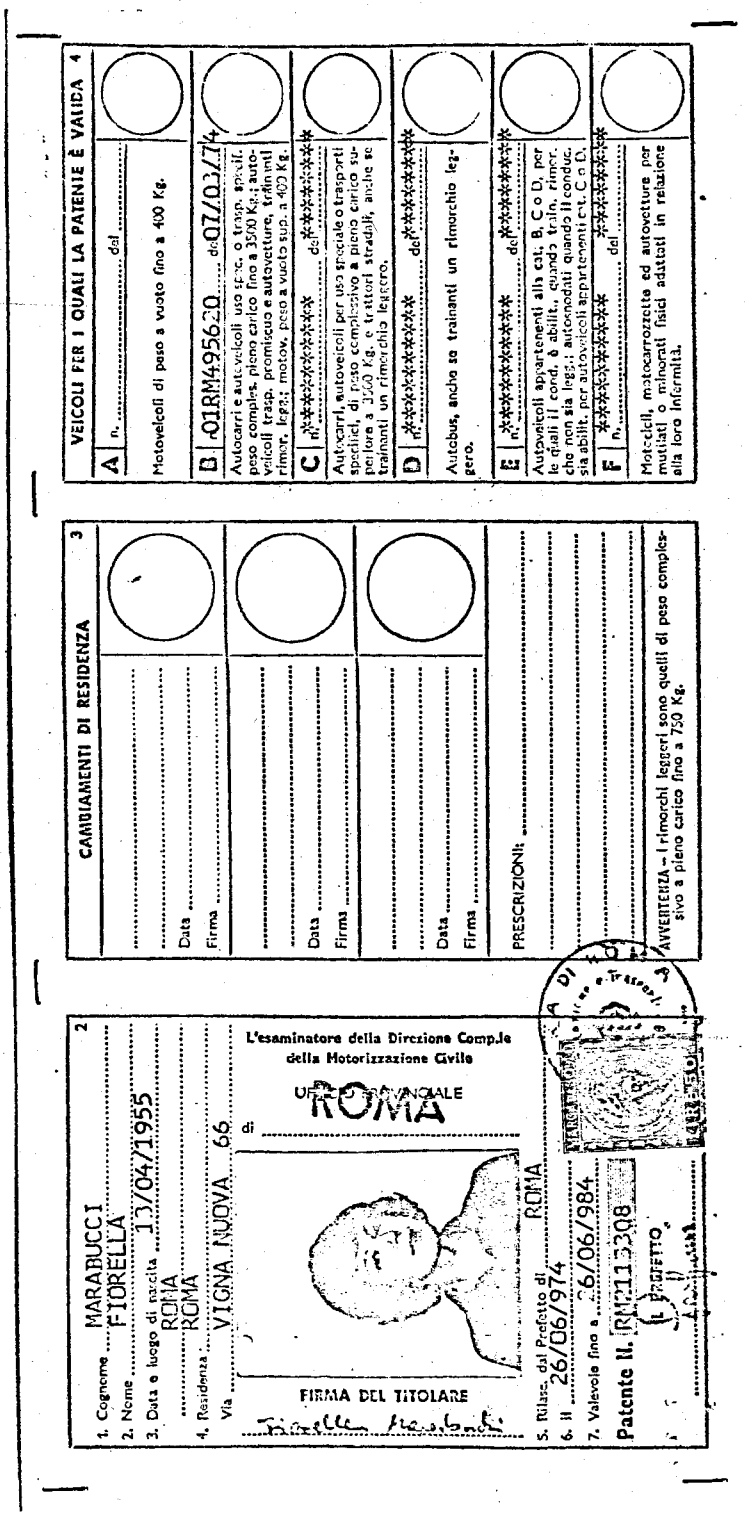


polizia tedesca per sapere se la VON DYCK sia stata trovata in possesso di indirizzi, numeri telefonici o, in genere, documenti che possano essere utilmente consultati nell'ambito delle indagini sui fatti per cui si procede.

Si allega:

-le riproduzioni fotografiche dei cinque documenti di identità di cui era in possesso la Von Dyck;
-fotocopia di un foglio su cui erano stati impressi i timbri rinvenuti in via Gradoli;
-fotocopia della denuncia di scomparsa del timbro dalla IX Circoscrizione del Comune di Roma.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDRIASS)


VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4
A n. ..... del .....
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.
B n. 01RM495620 del 07/03/74
Autocarri e autoveicoli uso spec. o trasp. specif. peso complet. pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasp. promiscuo e autovetture, trainanti rimor. legg.; motov. peso a vuoto sup. a 400 Kg.
C n. ********** del **********
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti speciali, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.
D n. ********** del **********
Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.
E n. ********** del **********
Autoveicoli appartenenti alle cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit., quando train. rimor. che non sia legg.; autosnodati quando il conduc. sia abilit. per autoveicoli appartenenti ret. C o D.
F n. ********** del **********
Motocicli, motocarrozzate ed autovetture per mutilati o minorati fisici adattati in relazione alla loro infermità.
CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3
Data .....
Firma .....
Data .....
Firma .....
Data .....
Firma .....
PRESCRIZIONI: .....
AVVERTENZA – I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.
2
1. Cognome MARABUCCI
2. Nome FIORELLA
3. Data e luogo di nascita 13/04/1955 ROMA
4. Residenza ROMA
Via VIGNA NUOVA 66
L'esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile
UFFICIO PROVINCIALE
di ROMA
FIRMA DEL TITOLARE
5. Rilas. dal Prefetto di ROMA
6. Il 26/06/974
7. Valevole fino a 26/06/984
Patente N. RM7113308
IL PREFETTO

7193-7199

Name (bei Ehefrauen auch Geburtsname)
Nom (pour les femmes, indiquer aussi le nom de jeune fille)
Name (in the case of married women state also maiden name)

Dandsky geb. Kraemer

Vornamen / Prénoms / Christian names

Karin

Geburtstag / Date de naissance / Date of birth

30. Aug. 1937

Geburtsort (Land, Kreis) / Lieu de naissance / Place of birth

Lindlar Rhein. Berg. Kreis

Größe / Taille / Height

168 cm

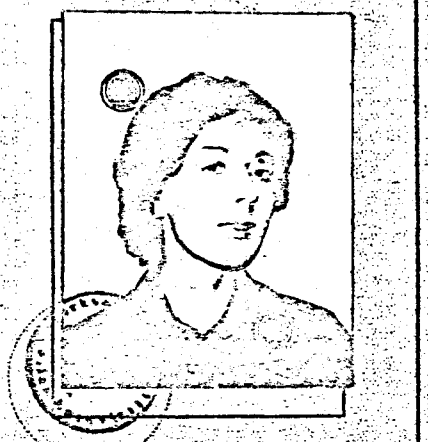
Farbe der Augen / Couleur des yeux / Colour of eyes

hellbraun

Unveränderliche Kennzeichen
Signes particuliers / Unchanging marks

Keine

Nr. G 7145196



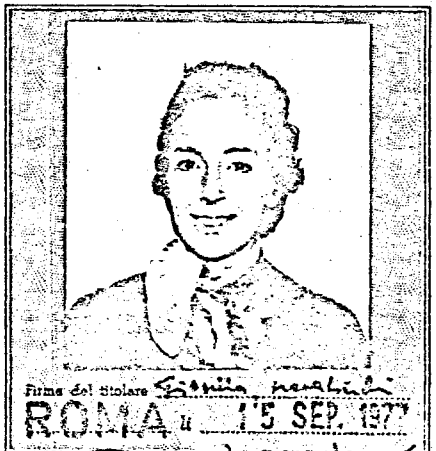
Unterschrift des Inhabers / Signature du titulaire / Signature de bearer

Nr. G 7145196

Cognome MARABUCCI
Nome FIORELLA
nato il 13/04/1955
(atto n. 366 P. I S. A2)
a ROMA ( - - - )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ROMA
Via VIGNA NUOVA 66
Stato civile CGT
Professione DECORATORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura mt I,68
Capelli cast.
Occhi azz.
Segni particolari



Firma del titolare Fiorella Marabucci

ROMA li 15 SEP. 1977

Impronta del dito indice sinistro

IL SINISTRO
ROCCHI FAUSTO

COMUNE N 6 CIRCOSCRIZIONE IX

7200-7201

NOM L E V E N
épouse S O U Q U E T

Prénoms Marianne, Denise

Né le 20 JUIN 1949
à PARIS 12°

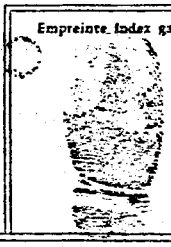
NATIONALITÉ FRANÇAISE

Taille 1 M 70
Signes particuliers néant
Domicile 60, avenue Victor Cresson
92 - ISSY-LES-MOULINEAUX

Signature du titulaire

Fait le 21 JUIN 1972
par LE PREFET DES HAUTS-de-SEINE
Pour le Préfet et par délégation
Le Secrétaire Général,

Empreinte index gauche



Name (bei Ehefrauen auch Geburtsname)
Nom (pour les femmes, indiquer aussi le nom de jeune fille)
Name (in the case of married women state also maiden name)
Torsten

Vornamen / Prénoms / Christian names
Elke Karin

Geburtstag / Date de naissance / Date of birth
04. November 1952

Geburtsort (Land, Kreis) / Lieu de naissance / Place of birth
Hilden

Größe / Taille / Height
159 cm

Farbe der Augen / Couleur des yeux / Colour of eyes
blau

Unveränderliche Kennzeichen
Signes particuliers / Unchanging marks
keine

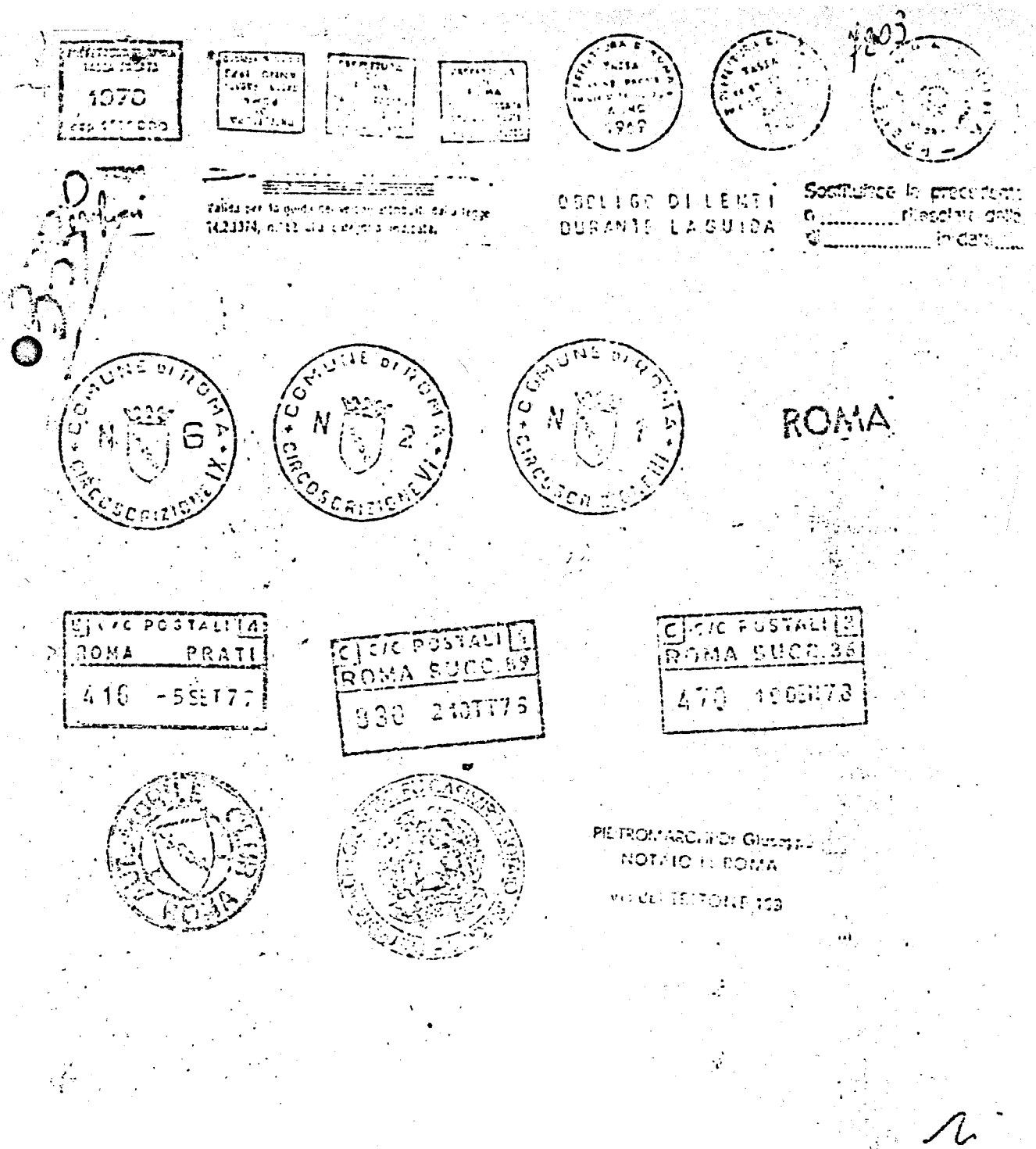
Nr. H 0978590

2

Elke Karin Torsten
Unterschrift des Inhabers / Signature du titulaire / Signature of bearer

Nr. H 0978590

3


OBBLIGO DI LENTI
DURANTE LA GUIDA
ROMA
PIETROMARCHI Dr Giuseppe
NOTAIO IN ROMA

7204

Magazzino Provv. - Mod. 98

ESPRESSO A MANO

Roma, 18 gennaio 1975

# COMUNE DI ROMA

Ripartizione VII^ - CIRCOSCRIZIONE IX^

N. di protocollo 109/C 18.1.75

Risposta al N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al COMMISSARIATO P.S. PORTA SAN GIOVANNI - Via Cilicia

COMMISSARIATO P.S. "PORTA S. GIOVANNI" 18 GEN 1975 POSTA IN ENTRATA

SABBADINI, ROMA (260.600)

OGGETTO: Smarrimento timbro tondo in metallo ad inchiostro grasso.

****************************************

Si denuncia che, nel pomeriggio del giorno 7/1/1975, è stato constatato lo smarrimento del timbro in metallo ad inchiostro grasso contrassegnato con il n.6, in uso presso gli sportelli dei servizi anagrafici e di stato civile di questa Circoscrizione.

Tale timbro è stato sostituito, a decorrere dal giorno 8/1/1975, con quello contrassegnato dal n.2.

IL CAPO CIRCOSCRIZIONE

(Renato Tribuni)

Facsimile timbro smarrito

COMUNE DI ROMA N 6 CIRCOSCRIZIONE IX

Facsimile timbro attualmente in uso

COMUNE DI ROMA N 2 CIRCOSCRIZIONE IX

1205

1482/78A 18 maggio 9
Cons. Istr.

Proc.pen. Contro Alunni Corrado + altri

Alla Questura di Roma
DIGOS

Trasmetto quanto pervenuto dal B.K.A. in data odierna per gli opportuni accertamenti di P.G.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

1206

# Questura di Roma

**D I G O S**

N.050714/DIGOS Roma, 25 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

all.2+fasc.ril.tecnici

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

**R O M A**

Nel restituire il fascicolo dei rilievi tecnici pervenuto a codesta A.G. dal B.K.A., si comunica l'esito degli accertamenti esperiti sugli appunti e numeri telefonici evidenziati:

-Unigraf - via R.Fucini 2-4/via della Bufalotta 356

E' l'indirizzo della vecchia tipografia che il TRIACA gestiva insieme al CERIANI SEBREGONDI Stefano, prima di trasferirsi in via Pio Foà;

-Banco di Napoli5132454

Indica effettivamente l'agenzia n. 11 del Banco di Napoli in Circonvallazione Ostiense n.88, ove é istallata l'utenza telefonica sopraindicata.

-IJACOBELLI 6794910

Trattasi dell'utenza dell'apparecchio telefonico istallato nella copisteria sitain via Tribuna Tor de Specchi n.18,di cui é titolare JACOBELLI Gilberto, nato a Roma il 23.6.1951, ivi residente in via Rosa Raimondi Garibaldi 30,coniugato con NEOLI Silvana, nata a Roma il 7.2.1954.

-LEGATORE 422725

Il numero telefonico é in utenza a RUMORI Renato,nato a Viterbo il 26.5.1936,qui residente in della Cisa n.9/B,coniugato con ROCCA Maria,nata a Roma il 5.12.1937.
Lo stesso é titolare di una legatoria sita in viale 21 Aprile n.38.

./.

MODULARIO I P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

-PI. ATENEO CALESIANO 73 - 880679

Il numero telefonico 880679 é stato sostituito con il numero 888167 e risulta in utenza a SANSONI Giuseppina,nata a Roma il 5.1.1945, ivi residente in via Tuscia n.11, coniugata con VANNOZZI Alberto, nato a Roma il 14.8.1942, pasticcere.

-PIERO STAMPA EDITORIALE (8) 87476

Il numero 887476 non risulta collegato.

-Nessuna delle persone soprascritte risulta avere precedenti in questi atti.

Si allega la relazione di servizio del dipendente sottufficiale Sacchetti Mario, che ha svolto gli accertamenti.

IL QUESTORE AGGIUNTO

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

Sezione Istr.

OGGETTO: Proc.pen. Contro Alunni Corrado + altri

Alla Questura di Roma

DIGOS

Trasmetto quanto pervenuto dal B.Z.A. in data odierna per gli opportuni accertamenti di P.G.

Il Giudice Istruttore

Dott. Rosario Priore

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

#209

# Questura di Roma

=D I G O S=

OGGETTO: Relazione di servizio.- Roma, li 24 maggio 1979

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

R O M A

Si informa la S.V. che, da accertamenti esperiti in merito alle sottonotate utenze telefoniche, è emerso che:

- I numeri 3666771 e 3665065 risultano in utenza a TROILI Biagio di Francesco nato a Preci l'8/6/21, residente in Roma via Concerviano n.2, commerciante, coniugato con SIMEONI Anna nata a Roccantica l'1/1/1922. Figli: Rita nata a Roma il 9/11/1951; Andrea nato a Roma il 12/6/1954. Il TROILI gestisce una Tabaccheria e negozio di articoli da regalo nel quale lavora anche il figlio Andrea. Detto negozio trovasi al n.997 della via Cassia vi è installata l'utenza n.3666771. I predetti sono immuni da precedenti agli atti di codesto Ufficio;
- Il numero 6794910 è in utenza a IACOBELLI Gilberto nato a Roma il 23/6/1951, ivi residente in via Raimondi Rosa Garibaldi n.30, coniugato con MEOLI Silvana nata a Roma il 7/2/1954, studentessa. Gilberto ha una Copitisteria in via Tribuna Tor de Specchi n.18 al quale fa capo la predetta utenza. I due non hanno precedenti agli atti di codesto Ufficio;
- Il numero 422725 è in utenza a RUMORI Renato nato a Viterbo il 26/5/3[illegible] residente in via della Cisa n.9/B, coniugato con Rocca Maria nata a Roma il 5/12/1937. Figli: Alessandro nato a Roma il 27/8/1964; Valeri[illegible] nata a Roma il 28/12/1962; Paolo nato a Roma l'11/11/73. I predetti sono immuni da precedenti agli atti di codesto Ufficio. Renato è proprietario di una Legatoria in V/le XXI Aprile n.38;

./././././

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

= pag.2 =

N.210

# Questura di Roma

Il numero 880679 è stato sostituito con 888167 in utenza a SANSONI Giuseppina nata a Roma il 5/1/1945, residente in via Tuscia n.11, coniugato con VANNOZZI Alberto nato a Roma il 14/8/1942, pasticciere Non hanno precedenti agli atti di codesto Ufficio;

Il numero 5132454 risulta in utenza al Banco di Napoli Agenzia 11, Circonvallazione Ostiense n.88;

Il numero 887476 non risulta collegato.-

F I R M A

Isp.P.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 28 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio on/le Moro e della scorta.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Claudio D'ANGELO)
presso il Tribunale di

ROMA

A richiesta verbale della S.V., si comunicano gli intestatari delle sottonotate utenze telefoniche:

-011/297067 - MELIA Bruno - via Strada di Lanza 157 -Torino;

- 02/281980 - GAMBA Maria Chiara di Dino nata a Padova il 27.5. I952, residente a Milano in via Venini 32;

- 010/206777 - CARUSO Ambra Marisa, nata a Genova il 20.12.I954, ivi domiciliata in piazza S.Maria in Passione 28 int.15, convivente di DEGLI INNOCENTI Riccardo. Entrambi sono noti a questo ufficio quali militanti della sinistra rivoluzionaria e sono stati oggetto di perquisizione in data 27.4.I978,epoca in cui domiciliavano in un appartamento sito in Ostia via Ammiraglio Marzolo 42.

Si fa riserva di comunicare le informazioni di rito sul conto degli intestatari o degli effettivi utenti dei numeri telefonici sopraindicati della rete di Torino e Milano, accertamenti che sono stati richiesti alle Questure competenti col telex di cui si allega copia.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

QUESTURA DI ROMA - POSTA PNEUMATICA - 28.5.979-12

D I G O S

TELEGRAMMA
URGENTE

Roma, 28 maggio 1979

QUESTURE TORINO - MILANO - PADOVA

et conoscenza
INTERNI SICUREZZA - 224 R O M A

N.050714/DIGOS punto At richiesta Ufficio Istruzione Tribunale Roma, pregasi comunicare cortese urgenza informazioni rito, specie in linea politica, confronti titolari aut effettivi utenti sottonotati telefoni:

- 011/297067 - intestato a MELIA Bruno - via Strada di Lanza 157 Torino;
- 02/281980 - intestato a GAMBA Maria Chiara nata Padova 27.5.1952 residente Milano - via Venini, 32 punto

QUESTORE DE FRANCESCO

MODULARIO
L. P. S. 391

MOD. A
(Serv. Anagrafe

f215

# Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, lì 29 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Per opportuna conoscenza, si trasmette, in fotocopia, l'articolo apparso il 24 corrente sul quotidiano "Paese Sera"; dal titolo: "Dp. denuncia: Giallo politico o bugie elettorali".

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. R. VALENTE)

atti Negri e altri

PAESE - PAESE SERA

N. 135 del 24 5 1979

DP denuncia:

# Giallo politico o bugie elettorali

«SONO in possesso di un documento proveniente da una struttura qualificata della DC. In questo documento ci sono informazioni chiarissime sulle BR: chi sono, come si muovono».

Lo ha detto ieri sera ad una TV libera fiorentina il democproletario Silvano Miniati: ma la notizia era già stata diffusa in mattinata dalle agenzie. Diceva Miniati: dai documenti risulta «in modo inequivocabile che ambienti della DC conoscevano e conoscono i nominativi delle BR». Quindi, aggiungeva, renderemo pubblico il documento tra 48 ore, a meno che la DC non smentisca il tutto. La dichiarazione si concludeva così: «Questa documentazione è stata portata a conoscenza di "un gruppo di persone interessate" per chiedere loro di pronunciarsi sulla sua autenticità».

Raggiunto per telefono, Miniati ha chiarito: «le persone interessate sono proprio quei democristiani che hanno prodotto il documento. Da loro vogliamo una smentita o una conferma». L'immediata smentita di piazza del Gesù — «la DC respinge simili affermazioni che non hanno alcun fondamento e sfida il signor Miniati a rendere pubblici i presunti documenti» — per il leader democproletario non conta nulla. Saranno gli interessati a doversi pronunciare: o hanno mentito, e non hanno niente di serio in mano, e quindi i loro documenti sono una truffa di cui dovranno rendere conto agli elettori; o sanno delle cose, e allora vanno denunciati

La magistratura, per l'intanto, nella persona del sostituto procuratore fiorentino Vigna, ha deciso di interrogare stamattina, in qualità di teste, Miniati. Ma perché Miniati non si è rivolto subito ai giudici? Risposta, sempre alla TV libera: «Perché nel documento in questione si adombra un'assurda unificazione tra DP e BR. E per questa via, ci sono tutte le premesse per inquisire l'intera Nuova sinistra». Prime conclusioni possibili: Miniati non pensa affatto di aver trovato la pista che porta a scoprire una pretesa «complicità» tra Dc e BR.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

506 7256

# Questura di Roma

**D I G O S**

N.050001/DIGOS Roma, 30 maggio 1979

OGGETTO: Denuncia, in stato di arresto, a carico di:

- FARANDA Adriana fu Sebastiano, nata a Tortorici (ME) il 7.8.1950, anagraficamente residente in Roma - via Cimarosa 13;
- MORUCCI Valerio di Virgilio, nato a Roma il 22.7.1949, anagraficamente qui residente in via Caroncini 2;
- CONFORTO Giuliana in Corbò, nata a Roma il 22.2.1942, qui residente in via Ottaviano n.6 e di fatto abitante in viale Giulio Cesare 47, scala A, int.15,

A) responsabili, in concorso fra loro, di:

-partecipazione a banda armata denominata Brigate Rosse e ad associazione sovversiva;
-detenzione di armi comuni e da guerra, munizioni e materie esplodenti;
-ricettazione delle medesime;
-ricettazione di documenti di identità di vario tipo;
-falsificazione ed uso degli stessi.

B) la FARANDA ed il MORUCCI, inoltre di:

-resistenza a pp.uu.;
-rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale;
-concorso in detenzione di sostanze stupefacenti.

C) la CONFORTO, inoltre, di:

-favoreggiamento reale e personale nei confronti dei predetti FARANDA e MORUCCI, colpiti da vari ordini e mandati di cattura e da lungo tempo latitanti.

all.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di
R O M A

e,p.c.: ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
R O M A

./.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO
L. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

Immediatamente dopo l'irruzione armata delle Brigate Rosse al Comitato Romano della Democrazia Cristiana di piazza Nicosia, questa DIGOS, di stretta intesa con la Squadra Mobile, riprese, con maggior lena, ad esperire una serie di capillari accertamenti, già tentati, senza apprezzabile esito, durante le indagini sull'omicidio dell'on. Moro e della scorta.

Fin dai tempi del sequestro del presidente della D.C., era, infatti, andata maturando la convinzione che nel quartiere Prati e, più precisamente, nelle zone adiacenti piazza Mazzini, vi fosse un covo delle Brigate Rosse o, quanto meno, una loro base di appoggio, in quanto alcune auto usate per l'agguato di via Fani erano state rubate in quei paraggi.

Dopo l'irruzione al Comitato romano della D.C., quelli che erano stati dei sospetti diventavano convinzioni, in quanto,come noto, anche in questa circostanza, una delle auto usate da brigatisti era stata addirittura abbandonata in piazza Mazzini.

Su tali basi, venivano pertanto attivate le fonti informative e, contestualmente, si procedeva ad un accurato vaglio di quelle persone, abitanti in quella zona, che, per essere già note a questa DIGOS come appartenenti a formazioni dell'ultrasinistra,potevano fornire appoggio ed ospitalità a brigatisti rossi.

Accadeva così che, circa dieci giorni orsono, l'attenzione di questo ufficio si soffermava su un appartamento sito al piano IV dello stabile di viale Giulio Cesare 47 (scala A), occupato dalla soprascritta CONFORTO Giuliana, nota come militante,in passato, nelle file del disciolto "Potere Operaio", la quale,da qualche tempo, secondo notizie riservatissime, ospitava una coppia,il cui comportamento, pur irreprensibile, richiamava alla mente il tipico modo di agire dei brigatisti rossi.

Si dava, così, l'avvio a servizi di appostamento e,nella tarda serata di ieri, venivano notati entrare nello stabile un uomo ed una donna, le cui caratteristiche fisiche corrispondevano,con buona approssimazione, a quelle dei noti latitanti brigatisti rossi FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio, colpiti da ordini e mandati di cattura, in relazione anche al sequestro ed all'omicidio dell'on. Moro.

Attesa la favorevole circostanza, si decideva di irrompere nell'appartamento, unitamente a personale della Squadra Mobile,

./.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO
t. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma



insieme al quale erano state condotte le indagini, dopo aver provveduto a circondare l'edificio per evitare ogni possibilità di fuga.

La CONFORTO, evidentemente non sospettando che a suonare il campanello della porta d'ingresso dell'appartamento, fossero funzionari e militari di P.S., apriva pressoché subito e la conseguente irruzione nella abitazione avveniva con tale celerità e decisione, che bastava solo qualche attimo per notare dietro ad una porta, in parte a vetri, di una delle camere, un agitarsi di ombre.

L'irruzione nella stanza di cui trattasi, dava, a colpo d'occhio, la convinzione di aver centrato il bersaglio, in quanto vi venivano sorpresi l'uomo e la donna visti entrare nel palazzo, i quali, accortisi solo all'ultimo istante dell'intervento della polizia, si stavano lanciando verso una grossa borsa aperta, piena di pistole, evidentemente allo scopo di tentare un'estrema difesa.

Peraltro l'azione era così tempestiva che, in pochi attimi, dopo una fulminea colluttazione, i due venivano immobilizzati.

La stanza occupata dalla coppia si rivelava subito un vero e proprio covo terroristico e,nonostante un falso documento esibito dalla donna ed il rifiuto del compagno di indicare le proprie generalità, i due venivano subito riconosciuti per i noti latitanti FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.

Nella camera in questione venivano rinvenute 5 pistole ed una carabina automatica con calcio segato ed adattato ad uso di arma di attacco, numerosi caricatori e proiettili di vario calibro,nonché ingente quantitativo di materiale ideologico, di moduli di patenti e di carte di identità in bianco, documenti, di provenienza furtiva, già falsificati e da falsificare, timbri ed altri strumenti per la contraffazione, giubetti antiproiettili, alcuni dei quali abilmente cuciti sotto normali capi di abbigliamento, contrassegni assicurativi per autovetture,del tipo già utilizzato in occasione di gravi attentati, alcuni milioni di lire in contanti, un discreto quantitativo di cocaina e moltissime altre cose di importanza estrema per le indagini sulle Brigate Rosse, meglio indicate nel p.v. di sequestro, che si fa riserva di inviare.

Non essendo ancora sufficientemente chiara la posizione della CONFORTO, la stessa veniva subito interrogata come testimone e dichiarava di ospitare la coppia, da lei occasionalmente conosciuta al Pincio, dalla scorsa Pasqua e di non aver mai nutrito alcun sospetto sia sulla vera identità dell'uomo e della donna, a lei presentatisi come Enrico e Gabriella, sia su quanto da loro detenuto

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

459 53

# Questura di Roma



nella stanza, ove, a suo dire, non era mai entrata.

Riferiva di essere docente di meccanica razionale presso la Università di Cosenza e di aver militato in formazioni della sinistra rivoluzionaria.

L'evidente reticenza della teste e la palese mendacità delle sue dichiarazioni trovavano conferma nel prosieguo della perquisizione nelle altre stanze dell'appartamento, che erano rimaste nella diretta disponibilità della CONFORTO.

Tale perquisizione, effettuata alla presenza del legale di fiducia della stessa, avv.Alfonso Cascone del Foro di Roma,portava infatti al rinvenimento,in una delle stanze suddette, di una borsa contenente una pistola Skorpion CZ cal.7,65, tristemente famosa, con relativi caricatori e munizioni e con silenziatore applicabile, una bomba a mano di notevole potenza, di munizioni di vario calibro, una paletta in uso alle Forze di Polizia e altre cose di minor conto, meglio indicate nel p.v. di perquisizione e sequestro al quale si rinvia.

A questo punto non potevano più sussistere dubbi circa il ruolo della CONFORTO: non semplice ed ignara ospite come si professava, ma membro della stessa banda armata cui aderiscono la FARANDA ed il MORUCCI e responsabile,al pari di loro, di tutti i reati rilevati nel corso della perquisizione.

E' infatti impossibile credere che due latitanti del calibro della FARANDA e del MORUCCI, con ruoli preminenti nell'ambito della banda armata, avessero scelto come proprio rifugio e come base per istallare un covo terroristico l'appartamento di una persona,la cui fede rivoluzionaria non fosse ampiamente provata.

Per inciso,si fa rilevare a codesta A.G.,tra le altre cose,che la CONFORTO insegna in quella stessa Università di Cosenza ove ha insegnato il latitante PIPERNO Francesco,anch'egli proveniente da Potere Operaio, movimento che,secondo le più recenti indagini,sembra ormai indiscutibilmente la matrice ideologica ed il supporto sotterraneo del terrorismo.

Atteso quanto sopra, si denunciano a codesta A.G. la CONFORTO Giuliana, la FARANDA Adriana ed il MORUCCI Valerio, per i reati loro ascritti in rubrica, significando che gli stessi sono stati ristretti nelle carceri giudiziarie indicate da codesta A.G..

Si allegano i seguenti atti, con riserva di trasmettere il p.v.

./.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

N. 760 54

# Questura di Roma

- 5 -

di sequestro di quanto rinvenuto nella stanza occupata dalla FARANDA e dal MORUCCI:

-p.v. di arresto della FARANDA e del MORUCCI;
-p.v. di arresto della CONFORTO;
-p.v. di perquisizione e sequestro delle stanze nella disponibilità della CONFORTO;
-p.v. delle sommarie informazioni testimoniali rese dalla CONFORTO.

Per l'Ufficio Istruzione presso il Tribunale di Roma, si fa riserva di riferire con separato rapporto circa l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi da cui erano colpiti i due latitanti.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

OGGETTO: Processo verbale di arresto a carico di:- - - -
-FARANDA Adriana fu Sebastiano, nata a Tortorici (ME) il 7/8/1950, anagraficamente residente in Roma in via Cimarosa n.13;

-MORUCCI Valerio di Virgilio, nato a Roma il 22/7/1949, anagraficamente qui residente in via Caroncini n.2.-

L'anno 1979 addì 29 del mese di maggio, alle ore 22,40, nello appartamento sito al piano IV°,interno 15, dello stabile sito in Roma - viale Giulio Cesare 47.----------
Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G. della Questura di Roma abbiamo proceduto all'arresto dei soprascritti FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio, in quanto sorpresi in flagrante detenzione di armi comuni e da guerra, ricettazione o furto delle medesime, ricettazione o furto di ingente quantitativo di documenti di identità di vario genere, in bianco o falsamente compilati, detenzione di sostanze stupefacenti in non modica quantità ed in quanto colpiti, rispettivamente, dai seguenti provvedimenti restrittivi, ai quali erano sfuggiti dandosi da lungo tempo alla latitanza:----------
-FARANDA Adriana - ordine di cattura n.529/78 del 24.4.1978 emesso dalla Procura della Repubblica di Roma e mandati di cattura dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma nn.18/78 e 1482/78,rispettivamente del 16.6.1978 e del 12.12.1978 per concorso nell'omicidio plurimo aggravato in danno dell'on. Moro e degli agenti della scorta, sequestro di persona,associazione sovversiva denominata "brigate rosse", attentato alla Costituzione ed altro;----------
-MORUCCI Valerio - ordine di cattura n. 238/77, emesso il 6.9.1977 dalla Procura Militare di Roma per mancata presentazione alle armi, nonché dallo stesso ordine e dagli stessi mandati di cattura emessi a carico della FARANDA Adriana, che sono stati sopra elencati.----------
Gli arresti di cui sopra sono stati eseguiti nelle seguenti circostanze di tempo e di luogo: ----------
Avuta conferma, dopo indagini ed appostamenti, che i due predetti latitanti avevano trovato rifugio nell'appartamento sopraindicato e che erano stati notati da poco rientrare nell'abitazione,si procedeva ad irrompervi, dopo che la titolare di essa, CONFORTO Giuliana,in altri atti generalizzata, ne aveva aperto la porta

1052

56.

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

verosimilmente non sospettando che a suonare il campanello fossero stati agenti di polizia. Seguiva una fulminea ispezione nelle varie stanze e,in una di esse, la cui porta,parzialmente in vetro, consentiva di notare un rapido movimento di ombre,venivano sorpresi il MORUCCI e la FARANDA, i quali, intuendo ormai che era in corso una irruzione da parte della Polizia, si stavano apprestando a porre mano alle numerose armi che tenevano a loro immediata disponibilità nella camera medesima.

Solo grazie alla tempestività dell'intervento si riusciva ad evitare che i due impugnassero le armi e,dopo breve colluttazione, venivano immobilizzati.

Riconosciuti, senza dubbio, per i noti latitanti più volte menzionati, i due si rifiutavano di declinare verbalmente le loro generalità e la sola FARANDA esibiva una patente di guida intestata falsamente a LOMBARDO Maria Rosaria, patente meglio descritta nel p.v. di sequestro al quale si rinvia.

La FARANDA ed il MORUCCI, rifiutatisi di rispondere alle domande loro rivolte,non hanno nominato finora difensore di fiducia, né hanno richiesto che dell'avvenuto arresto fosse informato alcuno dei familiari.

57 1263

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## VERBALE DI ARRESTO

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 4,30, negli uffici della DIGOS della Questura di Roma, noi sottoscritti Ufficiali di P.G. rendiamo noto a chi di dovere che, nelle circostanze di tempo e di luogo di cui sopra, abbiamo proceduto all'arresto di CONFORTO Giuliana di Giorgio, nata a Roma il 22.2.1942, ivi domiciliata in viale Giulio Cesare 47 int.15, scala A, in quanto responsabile di concorso in detenzione di armi comuni e da guerra, materie esplodenti, partecipazione a banda armata, nonché di favoreggiamento personale nei confronti di FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio, colpiti da provvedimenti restrittivi della libertà personale.

La CONFORTO ha nominato difensore di fiducia l'avvocato Alfonso CASCONE del Foro di Roma ed ha eletto domicilio presso il suddetto legale sito in via Donatello 75.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Mod. 161 I. M.

1.

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 1.00, presso l'abitazione della signora Confalto Giuliana, nata a Roma il 22.2.1942, ivi in via Giulio Cesare n° 47 int. 15, in Roma

Noi sottoscritti, Ufficiali ed Agenti di P.G., rendiamo noto che alle ore 00,30 odierne ci è procduto ad entrare nell'appartamento della signora Confalto Giuliana per procedere ad una perquisizione ai sensi dell'art. 41 T.U. leggi di P.S., avendo anche avuto notizia che presso detto appartamento potessero essere rifugiate due persone colpite da provvedimenti restrittivi della libertà personale. — — —

Si dà atto che al momento dell'inizione la signora Confalto Giuliana ha indicato in una stanza del suo appartamento, a specifica richiesta del personale ope[illegible]

- 8 -

con i nomi di Enrico e Gabriella. —

Si è proceduto leggendo e perquisendo la stanza indicata, ove sono state rinvenute, oltre le due persone indicate, numerose armi con relativi munizioni, documenti ed altro ingente materiale, che, in considerazione dell'enorme quantità, verrà specificato ed elencato con verbale a parte. ———

Si è quindi proceduto, con inizio alle ore 24,00 alla perquisizione delle rimanenti stanze e pertinenze dell'appartamento della signora Confortini Giuliana. ———

Prima di procedere all'operazione la signora Confortini è stata resa edotta della sua facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia

67
7266

da un avvocato o da una persona di sua fiducia. — — — —

La signora Conforto ha inteso avvalersi di tale facoltà ed ha richiesto telefonicamente l'intervento dell'avvocato Cascone Alfonso del Foro di Roma.

La perquisizione ha avuto inizio in attesa dell'arrivo del suddetto legale con l'assenso della signora Conforto, che è sopraggiunto dopo circa 20 minuti. — —

Nel corso della perquisizione, nella stanza della bambina della signora Conforto Livia di anni 10, è stata rinvenuta un apparato rice-trasmittente marca "Ins-Trancraft", che la bambina stessa ha indicato di proprietà di Enrico, ospite

Alfonso Cascone Quiliana Conforto

-4-

68
7267

dell'appartamento, detto apparecchio viene sequestrato. ——— ——— ——— ———

Nella stanza dell'altra bambina della signora Conforto, Valeria di anni 4, ubicata di fronte a quella summenzionata, e precisamente in un soppalco cui si accede dall'interno della stanza suddetta è stato rinvenuto e sequestrato il seguente materiale: ——— ——— ——— ——— ———

1. una borsa in tela plasticata di colore blu e bianco chiusa con cerniera lampo fissata da un capo mediante lucchetto tipo "Yale", che, aperta alla presenza della Conforto, risultava contenere: un involucro confezionato con ovatta avvolta da nastro adesivo, con ~~sop~~ sovapposta un etichetta su cui appare la scritta "3 detonat. elettrici"; altro involucro della medesima confezione con targhetta.

(3604047) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 710.000)

[illegible] Giuliana Conforto

10
7268

— 5 —

Mod. 161 I. M.

recante la scritta "n° 10 deton. a miccia
altro involucro di ovatta chiuso da un unic
miccia di nastro adesivo trasparente recan
la scritta "inneschi elettrici x detonat."; un
detonatore privo di involucro protettivo c
relativi fili elettrici di collegamento bian
o giallo che si da atto viene protetto d
nei verbalizzanti con ovatta e nastro ad
esivo; Una pistola mitragliatrice autom
tica cal. 7.65 su cui non appaiono scri
te indicanti le marche ed il tipo e sulla
quale invece risulta abraso il numero
di matricola. Due bombolette spray marc
"Guardian" contenenti gas irritante; Du
caricatori per la pistola mitragliatrice su
detta, ~~contenenti~~ legati tra di loro con na
stro adesivo di colore nero, completi di pro
tili cal. 7,65 marca "Fiocchi"; Altro cari
catore per la pistola automatica suddetta
prolungato mediante saldatura di due ca

— 6 —

N. 269

recanti sul fondello la scritta "S.B.P." ed il calibro; Una paletta segnaletica per [illegible] l'alt, con la scritta "Ministero dell'interno - Polizia" e recante al centro lo stemma della repubblica Italiana; Un contenitore in plastica di colore rosso e nero vuoto; Un involucro di cartone confezionato con nastro adesivo contenente n° 39 proiettili cal. 9 lungo; Una scatola di cartone vuota recante all'interno più Timbri, su uno dei quali è visibile al centro lo stemma della Repubblica ed è leggibile la scritta "Ministero, altre parole illeggibili ed alcuni numeri romani" si precisa che la scatola reca all'esterno la scritta "Polymer"; Una striscia in tela autoadesiva; Una bomba a mano al fosforo recanti i numeri 797-70 A+ impressi sul fondo, e recante sul manico una striscia di nastro

./.

adesivo arancione; un silenziatore in
[illegible] con impannatura, avvolto e protet-
to da nastro adesivo di colore grigio; altra
[illegible] in tela autoadesiva; una giberna in
tela di colore grigio-verde; un proiettile
di marca "Fiocchi" per carabina recante
sul fondello la scritta "G. F. L." ed i nu-
meri "962"; una chiave tipo Yale con
impressa la scritta "Erebi"; un porta-
tessere in plastica vuoto ed un cappuccetto in
plastica nera. — — — —

2. Uno scialle di colore bianco; una cami-
cia da donna di colore rugine; un om-
brello da donna; un pullover da donna;
un flaccone di sciroppo "ribex"; un libro
di cui è autore Antonio Negri dal titolo "La
fabbrica della strategia"; altro libro inti-
tolato "La Tribù delle Talpe" a cura di Sergio
Bologna; altro libro dal titolo "La Teoria
dei bisogni in Marx" di cui è autore Agnes
Alberto Marcone Giuliano Campolo ex

./.

Heller; una scatola di pannolini igienici, il tutto contenuto in una busta in plastica.

Altra busta in plastica contenente 1 pigiama da uomo di colore verde 1 giubbotto in velluto ofodrato in finta pelliccia, 1 maglione da donna 1 slip da donna.

Si dà atto che la Conforto al momento del rinvenimento della borsa, prima ancora che la stessa venisse aperta dichiarava di non esser la proprietaria ma verosimilmente appartenesse a qualcuno dei suoi ospiti.

Nel proseguio dell'atto di P.G., all'interno della camera da letto della Conforto veniva rinvenuta e sequestrata una macchina da scrivere "EVEREST".

Nell'ingresso dell'appartamento in un armadio di cui la Conforto dichiarava di aver ceduto la disponibilità di un'auto dello stesso ai suoi ospiti, che non risultava chiusa a chiave

(3604047) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 710.000)

Giuliana Conforto

./.

Mod. 161 I. M. 73

7272

...le comunque poteva essere aperto per mezzo della ...ica chiave esistente nel mobile ed infilata in ...altra anta venivano rinvenuti e sequestrati: ...giubbetto da donna in tela di colore verde, un pullover da donna in lana di colore verde, un prendisole di colore celeste a righe, un gonna da donna a fiori, 3 cravatte da uomo; 1 camicia da uomo a righe, 1 giacca da uomo doppio petto di colore blu con rinforzi all'interno in pelle e in tela evidentemente apposti all'altezza di una fondina eventualmente indossata, altra giacca doppio petto di colore blu in tela recante all'interno rinforzi come quelli poc'anzi descritti.

Nella stanza adibita a soggiorno venivano rinvenuti e sequestrati:

1. un "machete" con lama della lunghezza di circa 50 centimetri e relativo fodero, che la Conforto dichiarava essere di sua proprietà avendolo ella acquistato durante un viaggio in Sud America;

e all'interno di un mobile basso, tipo tavolino, venivano inoltre rinvenuti e sequestrati n. 4 (quattro) nastri magnetici due dei quali contenuti nella relativa custodia in cartone;

Si dà infine atto che la perquisizione è stata estesa anche all'autovettura di proprietà della Conforto, auto tipo Renault 4, targata Roma P51517, si ripete la targa ROMA P5151 e atto di p.g. eseguito all'interno dell'auto dava esito negativo

Quiliana Conforto

Da ultimo si dà atto che nell'ingresso, sul tavolino ovo è appoggiato l'apparecchio telefonico, venivano rinvenute e sequestrate numerose rubriche di piccole dimensioni, che il Conforto asseriva essere di sua proprietà.

Si dà infine atto che nel corso della perquisizione seguita nella camera da letto, veniva accidentalmente infranto un paralumi in vetro.

Al termine delle operazioni, la stanza in cui erano ospitati i sedicenti "Enrico" e "Gabriella" veniva chiusa da noi verbalizzanti con la relativa chiave ed alla porta di accesso venivano apposti i sigilli.

Ai sigilli in questione oltre alla firma dei verbalizzanti veniva apposta anche la firma del difensore di fiducia presente all'operazione.

Successivamente i sigilli venivano apposti anche ad una porta che consente l'accesso alla terrazza di pertinenza dello appartamento.

Anche a detti sigilli veniva apposta la firma del difensore di fiducia.

Si dà atto che l'appartamento viene piantonato da Agenti di P. S. in attesa che allo stesso vengano apposti i sigilli definitivi.

Di quanto sopra è stato redatto il presente processo verbale che previa lettura e conferma viene da noi verbalizzanti debitamente sottoscritto. Il verbale viene altresì sottoscritto dalla Conforto Giuliana e dal difensore di fiducia Avvocato Alfonso Cascone del Foro di Roma.

Giuliana Conforto

Alfonso Cascone

1

Questura di Roma
trigos

58
7274

L'anno millenovecentosettantanove, ad ventinove del mese di maggio, alle ore 22 in viale Giulio Cesare 47, sc. A, int. 15, da a noi ufficiali di P.G., è presente Conforto Giu di Giorgio, nata a Roma il 22 febbraio 1942, residente in Roma, via Ottaviano 6, presso Cor Nicoletta, ma dimorante in viale Giulio Cesare 47, la quale, interrogata quale testimone, dichiara quanto segue:

- I due giovani che avete or ora portato via li conosco come Enrico e Gabriella. Tu loro non conosco i cognomi. Mi hanno detto di essere coniugi.

A D.R. Li ho conosciuti tra la fine di marzo ed i primi di aprile, anzi nella prima decade di aprile del corrente anno, al Pincio. Ci siamo conosciuti per via delle mie bambine e la Gabriella è messa a giocare con loro. Ci siamo messi

Domenico Finella, v. questore r.c. Giuliana Conforto

Dunque Dunque Via Lisa

59
7275

a conversare ed abbiamo scoperto di essere
tre compagni di Lotta Continua. Infatti ci
il giornale Lotta Continua. Loro mi hanno
detto di essere in cerca di alloggio, di non
riuscire a trovare casa, di dover lasciare qu
che avevano, senza precisare dove abitavano.
Ho offerta di ospitarli, anche perché avevo
un inquilino che stava per lasciare la cam
che occupava nel mio appartamento. ——
ADR - Questo appartamento, pur essendo
intestato a mio marito, Carbò Massimo,
abitante in Mozambico per il periodo di due
anni, in effetti è mio ——
ADR - Dopo due o tre giorni hanno telefonato
e, siccome il mio inquilino se ne stava andando,
li ho invitati a venire ——
ADR - Il predetto inquilino si chiama
Joel Rafontant, di nazionalità Haitiana,
di anni 23, studente presso il Conservatorio
di Santa Cecilia, il quale vada, frattanto,
Giuliana Lanforto

Luigi Tommasi Via Adria

Vincenzo Pinella V. Questore r.c.

3

60
7275

trovato un'altra cosa ——

ADR - Enrico e Gabriella uscivano alle ore otto di mattina e nove e rincasavano alle 20 o 21 ——

ADR - Non so se dispongono di autovetture

ADR - So poco di Enrico e Gabriella perché insegno meccanica razionale all'Università di Cosenza ——

ADR - Enrico e Gabriella mi hanno dato, fino centomila lire, perché l'accordo era di tale somma al mese ——

ADR - Ho una cameriera da circa quattro anni. Si chiama Mariangela Verghin abitante verso la Pineta Sacchetti, di circa quarantatrè anni ——

ADR - Nessuno faceva le pulizie nella stanza di Enrico e Gabriella. Io non entro mai nella loro stanza ——

ADR - La porta della loro stanza, quando non c

[illegible] Pinella v. questore r.e. Giuliana Conforto

4

7277

dentro, era sempre chiusa a chiave —
ADR - Normalmente manco da Roma a settimane alterne. Per ultimo sono rient. sabato 26 maggio da Cosenza. Ero partita il lunedì precedente. A Cosenza sono ospi di vari colleghi. Colà ho un'abitazione in Arcavacata centro, vicino al bar, in unic piano, di proprietà di in affitto fisso al mio collega Pugliese Carratelli Eugenio attualmente a Bruxelles per una borsa di studio, forse della Nato. L'appartamento è in subaffitto a me ed al collega Maurizio Salmi, anch'egli insegnante in quella Università e pure romano —
ADR - Enrico e Gabriella, in mia assenza, non hanno mai ricevuto nessuno —
ADR - Non ho mai chiesto quale attività ha svolgessero —

Domenico Ginello v. questore r.c. Giuliana Lanfort.

228 228 5 62

ADR - Nel periodo universitario, mi sono laureata nel 1966, ho frequentato le assemblee del movimento ——

ADR - Da quel periodo non conoscevo Eur e Gabriello, che, come detto, ho conosciuto soltanto al Pincio nella suddetta circostanza

ADR - Nel 1968, partecipavo ad un'attività di lavoro operaio insieme ad altri compagni, presso la zona di Pomezia ——

ADR - Tale gruppetto si chiamava "Potere Operaio" ma non deve essere confuso con il successivo "Potere Operaio" di cui si è parlato in seguito

ADR - Del mio gruppetto facevano parte mio ma i coniugi Cinti, Adele Pesce ed alcuni operai di Pomezia ——

ADR - All'epoca lavoravo al laboratorio di astrofisica di Frascati. Al gruppetto aderivo in maniera marginale e transitoria. Il gruppetto si sciolse a settembre del '68. Non svolsi più

Domenico Spinella v. questore r.c. Giuliana Canforto

Giuliana Canforto

6 7279

attività politica dopo quella data ——
ADR - "Non ho fatto denuncia di affitto perchè
ritenevo transitorio il rapporto di locazione.
ADR - Non ho altro da aggiungere ——
Letto, confermato e sottoscritto ——
Nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, a
richiesta della signora Conforto, si riapre il
presente verbale, perchè intende precisare
quanto ella detta: "Ci siamo accorti che
leggevamo, io, Gabriella ed Enrico, lo stesso
giornale "Lotta Continua". Credendoli quindi
compagni abbiamo cominciato a parlare. Ho
quindi quanto sopra scritto, precisando che
giornali di mia normale lettura sono Lotta Con-
tinua, Repubblica, Messaggero, Quotidiano dei Lavoratori,
Manifesto per il mio interesse nell'ala della sinistra
ma non perchè partecipi ad alcun Movimento
Rettifico al sedicesimo rigo di pag. 2 come "Ho
confermato loro che sarebbero potuti venire

Domenico Pinella
vice questore ecc.

Quintiliano Conforto

7

quando volevano ——

ADR - Non ricordo in quale giorno Enrico e Gabriella sono venuti ad abitare a casa mia; so solo che era prima della settimana di Pasqua ——

ADR - Enrico e Gabriella non hanno mai cucinato in casa mia ——

Voglio precisare che non posso affermare che la porta della stanza di Enrico e Gabriella fosse stata chiusa a chiave, perchè non ho mai controllato ——

Rettifico al primo rigo di pag. 6, nel senso che non ho più partecipato a movimenti poli organizzati, ma soltanto ad attività sindacale

Letto, confermato e sottoscritto ——

[illegible] Pinella
vicequestore r.e.

Quiziana Conforto

[illegible] Torinese v. [illegible]

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, lì 31 maggio 1979

OGGETTO: Denuncia in stato di arresto a carico di CONFORTO Giuliana, FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di
ROMA

e p.c. ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
ROMA

Nel corso dell'irruzione e della successiva perquisizione operata nell'appartamento sito in questo viale Giulio Cesare n.47 int.15, è stato rinvenuto, com'è noto copioso materiale, attualmente ancora al vaglio di questo ufficio. Tra le carte ed i documenti sequestrati nella stanza occupata dal Morucci e della Faranda sono stati sequestrati anche alcuni fogli nei quali vi è la spiegazione del modo ed i suggerimenti delle tecniche atte alla falsificazione dei timbri ricavati da documenti, con la elencazione del materiale necessario per tale operazione. Nello scaffale adiacente la cucina dell'appartamento suddetto, al momento della perquisizione, vi era materiale per lo sviluppo delle fotografie, compreso un ingraditore che, non è stato sequestrato così come non sono stati sequestrati alcuni fogli millimetrati di colore rosa che erano stati rinvenuti nella stanza da letto della Conforto dal momento che non sembrava avere attinenza con l'attività del Morucci e della Faranda mentre ora, alla luce delle conoscenze acquisite con lo studio del materiale sequestrato, possono rivestire interesse per meglio e più compiu-tamente definire la posizione processuale della Conforto.

Premesso quanto sopra, si chiede di effettuare una nuova perquisizione nell'appartamento della Conforto, ai fini suddetti.

Il Vice Questore r.e.
(dr.D.Spinella)

# FASCICOLO 30

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

**NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE**

**PROCEDIMENTO PENALE CONTRO** V. 1 F. 30

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota del Nucleo CC. del 5 Giugno 1979 | 7284 | | |
| | -elenco nominativo appartenenti organizzazioni eversive | 7285-7334 | | |
| | Missiva al P.G. per riunione processi e parere | 7335 | | |
| | Ordinanza del G.I. 8 Giugno 1979 riunione processi | 7336-7337 | | |
| | Rapporto DIGOS 8 Giugno 1979 indagini su Covo Via Giulio Cesare | 7338-7340 | | |
| | -verb.perquis.casa CORBO' Guido | 7341 | | |
| | - " " " PUGLIESE CARRATELLI Eugenio | 7342-7343 | | |
| | -elenco materiale sequestrato casa di dettp | 7344-7345 | | |
| | -copia nota Questura di Cosenza | 7346-7347 | | |
| | -dichiarazioni di BRUFI Roberto | 7348 | | |
| | - " " RENDE Albina | 7349-7350 | | |
| | - " " LA FONTANT David J. | 7351-7352 | | |
| | - " " CALOI Vittoria | 7353-7354 | | |
| | -verb.sequestro chiavi | 7355-7356 | | |
| | - " rimozione e apposiz.sigilli | 7357 | | |
| | Nota DIGOS 6 Giugno 1979 richiesta decreti perquisizioni domiciliari | 7358 | | |
| | Decreti di perquisizioni domiciliari c/ CONFORTO Giuliana in Via Giulio Galli, Via di Porta Tiburtina e Via Giulio Cesare | 7359-7361 | | |
| | Nota DIGOS 10 Giugno 1979 relativa esecuzione detti | 7362 | | |
| | -Copia richiesta della DIGOS | 7363 | | |
| | - " decreti | 7364-7365 | | |
| | -verb.perquis.Via Porta Tiburtina | 7366-7367 | | |
| | - " " Via Giulio Galli | 7368 | | |
| | ~~Nota Nucleo CC. di P.G. 10 Giugno 979~~ | ~~7369-7372~~ | | |
| | indagini su BALBINI Emiliano | 7369-7372 | | |

Trib.Mod. 119

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Rapporto DIGOS del 10 Giugno 1979 ac certamenti svolti armeria BONVICINI | 7373-7376 | | |
| | -dichiar.di CIANI BONVICINI Milvia | 7377-7379 | | |
| | -documenti relativi detta armeria | 7380-7386 | | |
| | -dichiarazioni di BONVICINI Ciro | 7387-7388 | | |
| | - " " MICONE Silvana | 7389-7390 | | |
| | - " " PERINO Clara | 7391-7392 | | |
| | - " " CLEMENTI Alberto | 7393 | | |
| | - " " BENATO Clara | 7394 | | |
| | - " " LA LICATA Margherita | 7395-7397 | | |
| | - " " BONVICINI Massimil. | 7398 | | |
| | Copia avviso a difensori perquisizione domiciliare | 7399 | | |
| | Copia verbale perquisizione casa CONFORTO Giuliana | 7400-7404 | | |
| | Avviso ai difensori deposito detto e relate | 7405-7437 | | |
| | Ricevute per rilascio copie detto | 7438-7439 | | |
| | Nota DIGOS del 12 Giugno 1979 su arresto HEISZLER Rolf da parte S.K.A. | 7440-7441 | | |
| | -dichiarazioni di KATTE KLITSCHE DE LA GRANGE Teodoro | 7442-7444 | | |
| | Nota DIGOS del 13 Giugno 1979 indagini su ANTONINI Luciano e Maurizio | 7445-7447 | | |
| | -verbale perquisizioni documentari effettuate loro confronti | 7448-7450 | | |
| | -dichiarazioni di ANTONINI Maurizio | 7451-7452 | | |
| | Nota DIGOS del 13 Giugno 1979 | 7453 | | |
| | -dichiarazioni di AQUILLANTE Chiara | 7454-7455 | | |
| | Nota DIGOS del 13 Giugno 1979 | 7456 | | |
| | -copie di articoli apparsi su "Lotta Continua" e "La Repubblica" | 7457-7461 | | |
| | Nota DIGOS del 13 Giugno 1979 | 7462 | | |
| | -copia verbale denuncia di GALGI Vittoria furto lettera dattiloscritta | 7463 | | |
| | -copia lettera dattiloscritta | 7464 | | |
| | (1) Vedi ordinanza del 31.12.1980 | | | |

# LEGIONE CARABINIERI DI ROMA

Nucleo di Polizia Giudiziaria
Via Mentana, 6 - Tel. 483400-4750908-6798888

Nr.185596/95-2-1978 di prot. Roma,li 5 giugno 1979
OGGETTO: Organizzazioni eversive - Uso di nomi falsi -

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA R O M A
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA R O M A
AL TRIBUNALE - Ufficio Istruzione - R O M A

-^-^-^-^-

Fa seguito al f.n.185596/95-1978 del 14 febbraio 1979 di questo Nucleo.

Si trasmette un elenco - aggiornato - di alcuni appartenenti ad organizzazioni eversive,con a finaco indicati i nomi falsi di cui hanno fatto uso in talune circostanze.

Quanto sopra per una opportuna verifica,già in atto a cura di questo Nucleo,sulla eventuale ricorrenza di tali nomi nell'ambito di indagini per fatti non ancora definiti.

IL TEN.COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO
- Giovanni Campo -

1285

E L E N C O di persone appartenenti a organizzazioni eversive, con l'indicazione:

- dei nomi falsi di cui hanno fatto uso
- degli estremi del relativo atto giudiziario.

7286

AZZOLINI Lauro, nato a Casina il 10/9/1943

. GIUFFRE' Vittorio

. LUPO Mario

(Rapp.Giudiziario n.10/514-2 del 6/10/78 del Gruppo Carabinieri Milano I°)

. RICCARDO

(Processo Verbale senza numero, del 4/1078 della Procura della Repubblica di Milano)

. CALLIPO Francesco

(ordine di cattura 2446/76 del 14/9/77 della Procura della Repubblica di Biella)

ALUNNI Corrado nato a Roma il 12/11/1947

. COVI Adriano

. CROTTA Luigi

. MIGLIARDI Franco

(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76 del Tribunale di Milano)

. MONACI Giuseppe

(Rapp.Giud.Cat.0-1/1976/Mob. in data 20 ottobre 1976 Questura Parma)

ANDREOLA Berardino nato a Roma il 13/4/1928

. SANCHEZ Y MIRANDA Francesco

(rapporto giudiziario 574/1 del 2/2/75 Gruppo Carabinieri Palermo)

2

segue

ANDREOLA
- DI DEPOLI Giuseppe Maria
  (sentenza Tribunale Palermo nr. 3007/78 dell'11/12/1978)
- HASSEL Berardo
- STEIN Berardino
- RUFO MACCARINO Valentino
- d'AQUARA Dino
- LOVATO Roberto
- DE LUCA Giuseppe
- BOCCELLA Giorgio
- MWA Wilhelm Albrect Grubh

(Rapporto Giudiziario 574/27 del 13/2/75 Gruppo Carabinieri di Palermo)

ANDRAUS Vincenzo nato a Catania il 28/10/1954
- BONETTI Carlo

(Rapporto Giudiziario 204/1 del 9/3/77 Nucleo investig.Carabinieri Milano)

ATTIMONELLI Emanuele nato ad Andria 14/11/1954
- FUMAGALLI Luigi
  (Sentenza nr.54 datata 17/2/1977 del Tribunale di Asti)
- DE JACO Giuseppe
  (Rapporto Giud. 201405 del 6/5/77 Nucleo invest.Carabinieri Milano)

segue

ATTIMONELLI . CAPUANO Franco
(Sentenza del Tribunale di Milano del 17/11/1978)

ABATANGELO Nicola nato a Firenze il 27/2/1947
. PERGHELIDIS Nikolans
(Rapporto Giudiziario 050884/UP 30/5/76 Questura di Roma)
. VIGNOZZI Elio
. CECCHINI Luigi
(mandato cattura 7143/76 datato 18/6/76 Tribunale Roma)

ABATANGELO Pasquale nato a Firenze il 2/11/1950
. BASSI Gianfranco
( Rapporto Giudiziario 1/1975 del 26/2/1975 Questura Parma)

1089

BONISOLI Franco nato a Reggio Emilia il 6/1/1955

. DE BATTISTI Sergio
. BONINO Francesco

(Rapporto Giudiziario 10/514-2 del 6/10/1978 Gruppo CC.Milano I°)

BASONE Angelo nato ad Adrano(CT) 14/7/1948

. LO CASCIO Dario
. PRIUTERA Dario
. DI STEFANO Dario

(Sentenza Tribunale Milano 790/76 del 17/7/1976)

. SANTANGELO Dario

(Rapporto Giudiziario 105304/28 del 5/5/76 Carabinieri Milano)

BESUSCHIO Paola nata a Verona il 15/11/1947

. MOCCHI Maria Grazia
. PACCHETTI Piera
. BIONDI Anna

(mandato cattura 1865/75 datato 27/5/76 Tribunale Milano)

. GRECO Cristina

(Rapporto Giudiziario 010000/Mob datato 1/10/75 Questura Lucca)

BERTOLAZZI Pietro nato a Casalpusterlengo 3/3/1950

- RICCI Franco
- CORBELLINI Franco

(Rapporto Giudiziario 47790/770-7 del 31/3/76 Sez.Speciale anticrimine CC.MI

- CORRADI Enrico
- CASTELLI Giacomo
- BERTINI Luigi
- MORINI Angelo
- BELLORI Franco

(Sentenza Corte Assise Torino datata 23 giugno 1978)

BASSI Pietro nato a Casalpusterlengo 17/3/1949

- CORBELLINI Franco
- ARIANO Alessandro

(Rapporto Giudiziario 47790/770-7 del 31/3/76 Sez.spec.anticrim.CC.Milano)

- COLOMBO Raffaele
- MAZZA Diego
- SONZOGNO Claudio

(sentenza Corte Assise Torino del 23 giugno 1978)

6

BUONAVITA Alfredo nato ad Avellino 28/8/1948

. CHIARI Roberto

(Rapporto Giudiziario 47790/770-7 del 31/3/76 Sez.Spec.Anticr.CC.MI)

. VOLAZZI Carlo

(sentenza Corte Assise Torino del 23 giugno 1978)

. MANTOVANI Ignazio

(Rapporto Giudiziario 48043/8 del 9/6/77 Gruppo Carabinieri Torino)

BUONOCONTO Alberto nato a Napoli il 7/8/1953

. FAUSTO Vincenzo

(Rapporto Giudiziario E/1975/NAT 8/10/75 Questura Napoli)

BIONDI Maria Rosaria nata ad Avellino 13/4/56

. GAVIOLI Nadia

(Rapporto Giudiziario 45/5/ del 4/2/79 Gruppo Carabinieri Torino)

1192

BONGIOVANNI Ivano nato a Cuneo il 10/5/1951

. CORINO Carlo

(Rapporto Giudiziario 52/4/ del 13/2/ 1974 Gruppo Carabinieri di Torino)

BOMBACI Salvatore Stefano nato Lentini 12/9/54

. CORMACI Salvatore

(mandato cattura 54/79 del 1/2/79 Tribunale di Firenze)

8

CURCIO Renato nato a Monterotondo il 23/9/1943

. MAZZARO Carmelo

. MARINI Domenico

(sentenza Tribunale Milano 790/76 del 17/7/1976)

. PUCCINI Armando

(sentenza Corte Assise Torino del 23 giugno 1978)

. GALLO Oreste

(ordine cattura Procura Repubblica Milano del 4/5/1972)

CASALETTI Attilio nato a Luzzara 4/3/1950

. BIONDI Mario

(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76 Tribunale Milano)

CATABIANI Umberto nato a Pietrasanta 10/11/1950

. CARBONCINI Umberto

( sentenza n.4 del 24/11/1978 Corte Assise di Lucca)

CANDITA Roberto nato a Teramo 24/5/1943

. TAFURO Antonio

( rapp.giudiziario 82/1977 del 9/5/77 Questura Milano)

CECCARELLI Giovanni Adolfo nato a Lucca il 24/6/1951

. FANFANI Fabrizio

(rapporto giudiziario 050002/UP del 6/9/76 Questura di Roma)

CERIANI SEBREGONDI Paolo nato a Milano il 17/5/1947

. TARQUINIO Vincenzo

( Rapporto giudiziario 653/4 del 12/11/ Gruppo Carabinieri di Latina)

CARBONE Claudio nato ad Asmara 1/9/1947

. SARTI Giorgio

(Processo verbale di sequestro datato 7/1/1975 Questura di Torino)

CONTI Fiorentino nato a Bra(Cuneo) 9/7/1936

. BASSI Giovanni

(Sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

CUELLO Luis José nato Hiesca(Spagna) 14/12/1951

. PALLEJA FERRER CAJIGAL GUILLERMO

(rapporto 123/320779 Interpol marzo 1979)

10

DE QUARTEZ Edmondo nato a Napoli il 20/1/1941

. DE ROSA Benito

(Rapp.Giudiz.Cat.E/1975 NAT dell'8/10/75 Questura di Napoli)

. CARUSO Osvaldo

(Rapp.Giudiziario Cat.E2/1976 NAT del 28/2/76 Questura di Napoli)

DELLI VENERI Pier Domenico nato a Benevento 24/1/1950

. SCOLA Eugenio

(Rapp.Giud.050002 UP del 6/9/76 Questura di Roma)

. CARABETTA Massimo
. MANCINI Massimo
. DE MARCHI Sergio
. SCHIFONE Carlo

(Rapporto Giud.E2/1975 NAT del 9/4/75 Questura di Napoli)

DE LAURENTIS Pasquale nato a Napoli l'11/9/1952

. DE LUCA Antonio

(Rapp.Giud. A1 Bis/UP del 13/2/1975 Questura di Roma)

196

DE LAURENTIS Antonio nato a Napoli il 5/12/1950

. GRASSO Francesco

. SICA Michele

. TOZZI Sergio

(mandato cattura Trib.Napoli 421/75 del 30 dicembre 1975)

. CARUBBA Antonio

(citazione giudizio direttissimo Proc.Rep.Roma del 18/2/1976)

. DE LIETO Bruno

(sehtenza Tribunale Napoli del 3 giugno 1976)

[91

FRANCESCHINI Alberto nato a Reggio Emilia il 26/10/1947

. FIORINI Giovanni
. RAZINI Giuseppe

(Rapporto giud.47790/770-7 del 31/3/76
Sez.spec.anticrimine Carabinieri Milano)

. FERRARESI Ettore
. PALMERI Alberto

(Rapporto Giudiziario 6/1-1 del 15/1/75
Carabinieri di Torino)

FERRARI Paolo Maurizio nato a Modena 22/9/45

. PONTE Mario
. PASCHETTO Armando
. VIERI Aldo

(Sentenza Corte Assise Torino del
23 giugno 1978)

FARIOLI Umberto nato a Cesano Boscone il 26/9/1943

. BELTRAMELLI Luciano
. STUCCHI Giorgio

(ord.rinvio giudizio Trib.Torino n/ro
1173/75 del 14/6/76)

FRESIA Giovanni Franco nato a Torino 18/1/1949

. ROSSANO Manuele
. BRUSIA Franco

(mandato cattura Tribunale di Torino
del 24 luglio 1974)

FALCONE Antonio nato ad Agnano il 31/1/1955

. CANFORA Alberto

. ISOLDI Nicola

(Rapp.Giudiziario 703080 Questura Torino dell'11/5/1977)

FIORONI Carlo nato Cittiglio 18/6/1943

. MAGGI Lorenzo

(Proc.Verbale sequestro Questura Milano del 29/2/1972

FANTAZZINI Horst nato a Altenkessel(Germania)4/3/39

. PEZZINI Cataldo

(Rapporto Giudiziario 700/8 del 26/7/73 Gruppo Carabinieri di Cuneo)

14

GUAGLIARDO Vincenzo nato Bon-Arcoube(Tunisia)12/5/48

. CORRADO Calogero

. LO PRESTI Ugo

(Sentenza Tribunale Milano del 17/7/76 numero-790/76)

GALLINARI Prospero nato a Reggio Emilia il 1/1/1951

. MARINONI Aldo

. FRANCHI Stefano

(rapporto giudiziario 6292/59 del 5/4/78 Nucleo investig.CC.di Roma)

. PELLEGRINI Mauro

(Sentenza Corte Assise di Torino del 23 giugno 1978)

GASPARELLA Antonio nato a Cinto Euganeo il 12/8/54

. MASELLI Mario

(rapporto giudiziario 1019/3-10 del 3/6/74 Gruppo Carabinieri di Verona)

GRENA Maria Grazia nata a Gorlago 14/2/1950

. TANIA

(ordine di cattura 5971/72 del 10/6/72 Procura Repubblica di Milano)

1300 15

GENTILE SCHIAVONE Giovanni nato Grottole 30/9/49

. RASTELLI Valter

(R.G.050281/UP/AT Nucleo interregio= nale antiter.Lazio Abruzzi 17/7/1976)

. GALLO Riccardo

(mand.cattura 421/75 Tribunale di Napoli del 30/12/1975)

. SCOTTO Fabio

. SCHIFONE Carlo

. DE VITA Francesco

(sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

GALMOZZI Enrico nato a Monza il 5/7/1951

. RANIERI IANNONE Giuseppe

. CICCHETTI Gennaro

(ordinanza rinvio giudizio Trib. Torino del 1/12/1977)

7301 11

ISA Giuliano nato a Todi 6/6/1952

. VINCENTI Paolo

(Sentenza 790/76 datata 17/7/76 del Tribunale di Milano)

INNOCENZI Silvana nata a Rieti il 10/9/1949

. DADDI Manuela

. MONTALTO Iole

. STRIANESE Liliana Maria

(Proc.Verbale sequestro del 14/9/76 Questura di Torino)

KRAUSE Petra nata a Berlino 19/2/1939

. MAFFEI Luisa

(Rapporto giudiziario 47790/770-7 del 31/ marzo 1976 Sez.Spec.Anticr.C.Milano)

. GRENZI Anna Maria

(Sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976

7302 17

LATTANZIO Daniele nato a Torino il 25/3/1954

. AGUSTONI Roberto

. VESTRI Bruno

(rapporto giud.5/53-2 del 31/5/77
Compagnia Carabinieri Riccione)

. MAZZILLI Santino

(rapporto giud.8/705 del 31/10/75
Nucleo invest.Carabinieri Milano)

. REVELLO Armando

(rapporto giud. 52053/43 del 13/10/77
Nucleo P.G.Carabinieri di Milano)

. BALLADORI Franco

(Rapporto Giud. 52053/53 del 18/10/77
Nucleo P.G. Carabinieri di Milano)

LARONGA Bruno nato a San Severo 15/4/1953

. GRAGLIA Roberto

(mandato cattura G.I. Trib.Di Firenze
del 19 aprile 1978)

1303 1

MANTOVANI Nadia nata a Sustinente 16/4/1950

. BELVIGLIERI Giovanna

. MORELLI Giulia

(sentenza Tribunale Milano 790/76 del 17 luglio 1978)

MARCHIONNI Oriana nata a Piacenza il 19/5/1952

. GHIZZONI Loredana

(rapporto giudiziario 114/71-10 del 12/12/1977 Compagnia Carab.Livorno)

MARASCHI Massimo nato a Lodi 20/8/1952

. DALMAZZO Pietro

(rapporto giudiziario 127/5-1 del 5/6/75 Tenenza Carabinieri Canelli)

MATTA Pietro nato a Quartucciu il 24/12/1948

. MELIS Giuseppe

(rapporto giud. 707/1 del 18/12/76 Nucleo invest.CC. di Lecce)

MONTECCHIO Pier Luigi nato ad Este 8/4/1950

. NALIN Luigi

(rapporto giudiziario 762 del 20/7/76
Gruppo Carabinieri Milano I°)

. TOGNON Mario

. PALLADINO Romeo

(rapporto giudiziario 762 del 20/7/76
Gruppo Carabinieri Milano I°)

MIAGOSTOVICH Giovanni Battista nato a Venezia 7/12/52

. COLOMBO Eduardo

(ordinanza G.I.Milano del 12/1/77
numero 2693/75)

MORLACCHI Pietro nato a Milano 9/9/1938

. RUSSO Luigi

. BRAMINI Giuseppe

(ordine cattura Proc.Repubblica di
Milano del 5 maggio 1972

MARRONE Roberto nato a Napoli il 25/7/55

. MARTINI Carlo

(sentenza Tribunale Napoli del
3 giugno 1976)

MAURO Aldo nato a Napoli 1/3/1955

- GRAZIANO Ernesto
- ARENA Giorgio
- DE ANGELIS Mario

(mandato cattura 421/75 del 30/12/75 Tribunale di Napoli)

- SANTORO Lorenzo
- MITRANO Raffaele

(Sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

MILANESI Stefano nato a Siena il 13/1/1957

- MARPILLERO Giorgio

(rapporto giud. 71/11-4 del 28/12/77 del Gruppo Carabinieri Napoli I°)

7306

NARIA Giuliano Carlo nato a Genova il 1/2/1947

. MATTEUCCI Antonio

(rapporto giudiziario E3/1976/NAT del 29/7/76
Nucleo reg.Azione contro il terrorismo Lombardia)

. GROSSI Attilio
. CHIAVASSA Giuseppe
. CAGNOLARI Andrea
. FERRARI Pier Luigi

( sentenza rinvio a giudizio Trib.Torino
del 19/7/1978)

. SIMONE Carlo
. RAMAGLI Andrea

(rapporto giudiziario 56/494 dell'11/8/76
Questura di Genova)

OGNIBENE Roberto nato a Reggio Emilia 18/8/1954

. BERTOLINI Alberto

(mandato cattura 291/75 dell'11/7/75 G.I.Tribunale di Torino)

. PELLEGRINI Francesco

(rapporto giudiziario 6/50-1 del 21/10 1974 Nucleo spec.P.G.CC. di Torino)

. PECCHIOLI Marco

(sentenza 4/75 del 29/1/1975 della Corte di Assise di Milano)

PELLI Fabrizio nato a Reggio Emilia 11/7/52

. DE MICHELE

. BIANCHI Maurizio

(mandato catt.1865/75 dal 27/5/76 del Tribunale di Milano)

. FRANCHI Ivan

(Rapporto giudiziario 47790/770-7 del 31/3/76 Sez.Spec.anticr.CC.di Milano)

. MORINI Silvano

(Rapporto giudiziario 6/1-1 del 15/1/75 Carabinieri di Torino)

PICARIELLO Giovanni nato a Sala Consilina 8/3/1932

. CAMUSO Nicola

(rapporto giudiziario 113537/8-12 dell'8/5/1977 Gruppo CC.Milano I°)

PAROLI Tonino Loris nato a Casina il 17/1/1944

. MAROCCO Lorenzo

. CHIESI Romano

. FORTINI Mario

(sentenza Corte assise di Torino del 23 giugno 1978)

2

PEUSCH Heide Ruth nata a Daun(Germania)8/4/41

. PERAZZOLI Maria Cristina

(Rapporto giudiziario 47790/770-7 del 31/3/76 Sez.spec.anticr.CC.Milano)

PAMPALONE Giuseppe nato a Calatafimi 15/11/1943

. NAIMI Enrico

. DE PONTE Francesco

(sentenza rinvio a giudizio Trib.Firenze del 6 giugno 1978)

PICCHIURA Carlo nato a Brescia il 31/1/1950

. GIACOMAZZI Federico

. BERTAIA Francesco

. FASOLI Floriano

(sentenza Corte Assise Padova del 1 giugno 1977)

PAGHERA Enrico nato a Genova il 6/2/1948

. DI MARCO Luca

(rapporto giudiziario A4/1978 del 24/4/78 Questura di Lucca)

PANCIARELLI Pietro nato a Torino il 29/8/1955

. ROTA Giuseppe Paolo

( rapporto giud. 05465 del 24/1/1979 Questura di Torino)

PELLECCHIA Nicola nato a Napoli il 26/1/1954

. VISCO Sergio

. CECCARONI Mario

. DE MARTINO Paolo

(mandato cattura 421/75 del 30/12/75 Tribunale di Napoli)

. PIRONE Roberto

(citaz.giud.direttissimo Proc.Repubbl. Roma del 18/2/1976)

. TODERICO Clemente

(Sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

26

RONCONI Susanna nata a Venezia il 295/1951

. COLOMBI Anna
(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76
del Tribunale di Milano)

. RIGON Laura
(rapporto giudiziario 47790/770-4-3
del 1/11/76 Gruppo Carabinieri Milano)

ROSSI Ezio nato a Ronco Canavese il 27/12/49

. RONCONI Angelo
(rapporto giudiziario 57/81 del 13/4/77
Nucleo invest.Carabinieri di Torino)

7312

SAVINO Antonio nato a Vaglio il 14/5/1949

. LAVEZZARI Alessandro

(rapporto giudiziario 10/514 del 2/10/78 Rep.Operativo Carabinieri di Milano)

. OLIVA Ignazio

. REGOLA Angelo

. BRIGNOLI Mario

(rapporto giudiziario 03994/UP datato 11/11/76 Questura di Pavia)

SOFIA Pietro nato a Palermo 3/4/1951

. DE ROSA Angelo

(sentenza Corte Assise Appello Firenze n/ro 5 del 12/4/1977)

SOFIA Giuseppe nato a Palermo 10/1/1955

. ERLI Franco

. SANDALO Emiliano

(rapporto giudiziario E2/1976 NAT dem 2[illegible]/2/76 Questura di Napoli).

. OLIVARI Paolo

. GALIZIA Giovanni

(mandato cattura 421/75 Tribunale Napoli del 30/12/1975)

. PALUMBO Michele

(Proc.Verb.Questura di Torino del 14/9/1976)

2(

7313

SEMERIA Giorgio nato a Milano il 3/11/1950

. LENTI Carlo
. VINCENZI Roberto
. FERRARIO Ettore
. VIDALI Franco

(rapporto giudiziario 47790/770- del 24/3/76 CC.Nucleo Speiciale Milano)

. RUSSO Luigi

(ordine cattura Proc.Milano del 2/5/72 a carico di Bianchi Anna Maria)

STRABI Walter nato a Milano 19/8/1950

. LORENZINI Ettore

(rapporto giudiziario 16/36-1 del 24/11/7 Gruppo Carabinieri di Milano)

SERAFINI Roberto nato a Genova il 23/10/1954

. FERRARI Enrico

(sentenza Corte Assise Milano 80/77 del 12/12/1977)

STRANO Oreste Arcangelo Giuliano nato Novara 5/8/39

. RODOLFI Filippo

(rapporto giudiziario 6/13 del 24/2/1975 Nucleo speciale P.G.Carabinieri Torino)

314 2

SANSICA Maria Rosaria nata a Erice 25/2/1945

. MARTINI Teresa

(Sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

SOCI Marisa nata a Torino il 1/1/1944

. ALBANO Mirella

(ordine cattura 3/77D del 17/10/1977 Procura Repubblica di Milano)

SALERNO Franca nata a Roma il 17/6/52

. BELLI Angela

(rapporto giudiziario 66337/3-1 del 5/7/77 Nucleo investig.Carabinieri di Roma)

SIMONE Rosalia nata ad Alessio l'8/11/1943

. FERRANDO Francesca

(Proc.Verbale di arresto datato 27/7/76 della Questura di Aosta)

135 30

TRINCHERA Antonio nato a Copertino(Lecce) 12/6/48

. DELL'ANNA Antonio

(rapporto giudiziario 707/1 del 18/12/76
Nucleo investig.Carabinieri di Lecce)

VAGLIO Cosimo Luigi nato a Nardò 19/10/1952

. MARTALO' Cosimo

. MARIANO Massimo

(rapporto giudiziario 483/4 del 18/7/76
Nucleo investig.Carabinieri di Lecce)

VALENTINO Nicola nato ad Avellino il 4/4/54

. IDONE Francesco

(rapporto giudiziario 45/5 del 4/2/79
Gruppo Carabinieri di Torino)

VIANALE Maria Pia nata a Taranto 21/9/1954

. LONGOBARDO Maria Rosaria

(rapporto giudiziario E2/1975 del 24/5/75
della Questura di Napoli)

. ANTONELLI Giulia

(mandato cattura 3828/77 del 9/4/77
del Tribunale di Roma)

. BALESTRI Anna Maria

(mandato cattura 421/75 del 27/5/75
del Tribunale di Napoli)

32

ZUFFADA Pier luigi nato a Milano 25/4/46

. PAOLI Franco
. MAGGI Franco
. MORI Emilio

(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76 del Tribunale di Milano)

. ARIENTI Giuseppe

(rapporto giudiziario E3/1975 del 19/6/75 della Questura di Milano)

ZINGA Domenico nato a Torano Castello l'8/12/1951

. COLOMBO

(rapporto giudiziario 6/13 del 24/2/75 Nucleo speciale P.G.Carabinieri Torino)

ZANETTI Alfeo nato a Galliano 1/4/56

. INTRONO Luigi
. VIGLIENGO Elio

(sentenza Tribunale Milano del 17/11/1978)

ZOCCOLA Giorgio nato ad Asti 9/3/1949

. MARINI Gilberto

. AMBROSINO Mauro

(rapporto giudiziario 131/1 del 6/3/77 Compagnia Carabinieri di Lecco) .

ZAMBON Adriano nato ad Adria 10/9/1945

. CAPODANNO Domenico

. MARIANI Aldo .

(Proc.Verbale di perquisizione del 14/9/76 Questura di Torino)

3

# I N D I C E

dei nomi falsi con a fianco indicato il nominativo della persona che ne ha fatto uso.

| | | | |
|---|---|---|---|
| AGUSTONI | Roberto | (LATTANZIO | Daniele) |
| ALBANO | Mirella | (SOCI | Marisa ) |
| AMBROSINO | Mauro | (ZOCCOLA | Giorgio) |
| ANTONELLI | Giulia | (VIANALE | Maria Pia ) |
| ARENA | Giorgio | (MAURO | Aldo ) |
| ARIANO | Alessandro | (BASSI | Pietro ) |
| ARIENTI | Giuseppe | (ZUFFADA | Pier Luigi ) |
| BALESTRI | Anna Maria | (VIANALE | Maria Pia ) |
| BALLADORI | Franco | (LATTANZIO | Daniele ) |
| BASSI | Gianfranco | (ABATANGELO | Pasquale) |
| BASSI | Giovanni | (CONTI | Fiorentino) |
| BELLI | Angela | (SALERNO | Franca ) |
| BELLORI | Franco | (BERTOLAZZI | Pietro ) |
| BELTRAMELLI | Luciano | (FARIOLI | Umberto ) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| BERTAIA | Francesco | (PICCHIURA | Carlo ) |
| BERTINI | Luigi | (BERTOLAZZI | Pietro ) |
| BERTOLINI | Roberto | (OGNIBENE | Roberto ) |
| BIANCHI | Maurizio | (PELLI | Fabrizio ) |
| BIONDI | Anna | (BESUSCHIO | Paola ) |
| BIONDI | Mario | (CASALETTI | Attilio ) |
| BOCCELLA | Giorgio | (ANDREOLA | Berardino ) |
| BONETTI | Carlo | (ANDRAUS | Vincenzo ) |
| BONINO | Francesco | (BONISOLI | Franco ) |
| BRAMINI | Giuseppe | (MORLACCHI | Pietro ) |
| BREVIGLIERI | Giovanna | (MANTOVANI | Nadia ) |
| BRIGNOLI | Mario | (SAVINO | Antonio ) |
| BRUSIA | Franco | (FRESIA Giovanni | Franco) |
| CAGNOLARI | Andrea | (NARIA | Giuliano ) |
| CALLIPO | Francesco | (AZZOLINI | Lauro ) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CAMUSO | Nicola | (PICARIELLO | Giovanni ) |
| CANFORA | Alberto | (FALCONE | Antonio ) |
| CAPODANNO | Domenico | (ZAMBON | Adriano ) |
| CAPUANO | Franco | (ATTIMONELLI | Emanuele ) |
| CARABETTA | Massimo | (DELLI VENERI | Domenico ) |
| CARBONCINI | Umberto | (CATABIANI | Umberto ) |
| CARUBBA | Antonio | (DE LAURENTIS | Antonio ) |
| CARUSO | Osvaldo | (DE QUARTEZ | Edmondo ) |
| CASTELLI | Giacomo | (BERTOLAZZI | Pietro ) |
| CECCARONI | Mario | (PELLECCHIA | Nicola ) |
| CECCHINI | Luigi | (ABATANGELO | Nicola ) |
| CHIARI | Roberto | (BUONAVITA | Alfredo ) |
| CHIAVASSA | Giuseppe | (NARIA | Giuliano ) |
| CHIESI | Romano | (PAROLI | Tonino ) |
| CICCHETTI | Gennaro | (GALMOZZI | Enrico ) |

38

| | | | |
|---|---|---|---|
| COLOMBI | Anna | (RONCONI | Susanna ) |
| COLOMBO | | (ZINGA | Domenico) |
| COLOMBO | Eduardo | (MIAGOSTOVIC | G.Battista) |
| COLOMBO | Raffaele | (BASSI | Pietro ) |
| CORBELLINI | Franco | (BASSI | Pietro ) |
| CORBELLINI | Franco | (Bertolazzi | Pietro ) |
| CORINO | Carlo | (BONGIOVANNI | Ivano ) |
| COMMACI | Salvatore | (BOMBACI | Salvatore) |
| CORRADI | Enrico | (BERTOLAZZI | Pietro ) |
| CORRADO | Calogero | (GUAGLIARDO | Vincenzo) |
| COVI | Adriano | (ALUNNI | Corrado ) |
| CROTTA | Luigi | (ALUNNI | Corrado ) |
| DADDI | Manuela | (INNOCENZI | Silvana ) |
| DALMAZZO | Pietro | (MARASCHI | Massimo) |

3324

| | | | |
|---|---|---|---|
| D'AQUARA | Dino | (ANDREOLA | Berardino ) |
| DE ANGELIS | Mario | (MAURO | Aldo ) |
| DE BATTISTI | Sergio | (BONISOLI | Franco ) |
| DEJACO | Giuseppe | (ATTIMONELLI | Emanuele ) |
| DE LIETO | Bruno | (DE LAURENTIS | Antonio ) |
| DELL'ANNA | Antonio | (TRINCHERA | Antonio ) |
| DE LUCA | Antonio | (DE LAURENTIS | Pasquale ) |
| DE LUCA | Giuseppe | (ANDREOLA | Berardino ) |
| DE MARCHI | Sergio | (DELLI VENERI | Domenico ) |
| DE MARTINO | Paolo | (PELLECCHIA | Nicola ) |
| DE MICHELE | | (PELLI | Fabrizio ) |
| DE PONTE | Francesco | (PAMPALONE | Giuseppe ) |
| DE ROSA | Angelo | (SOFIA | Pietro ) |
| DE ROSA | Benito | (DE QUARTEZ | Edmondo ) |
| DE VITA | Francesco | (GENTILE SCHIAVONE | Giovanni) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| DI DEPOLI | Giuseppe Maria | (ANDREOLA | Berardino ) |
| DI MARCO | Luca | (PAGHERA | Enrico ) |
| DI STEFANO | Dario | (BASONE | Angelo ) |
| ERLI | Franco | (SOFIA | Giuseppe ) |
| FANFANI | Fabrizio | (CECCARELLI | G.Adolfo ) |
| FASOLI | Floriano | (PICCHIURA | Carlo ) |
| FAUSTO | Vincenzo | (BONOCONTO | Alberto ) |
| FERRANDO | Francesca | (SIMONE | Rosalia) |
| FERRARESI | Ettore | (FRANCESCHINI | Alberto ) |
| FERRARI | Enrico | (SERAFINI | Roberto ) |
| FERRARI | Pier Luigi | (NARIA | Giuliano ) |
| FERRARIO | Ettore | (SEMERIA | Giorgio ) |
| FIORENI | Giovanni | (FRANCESCHINI | Alberto ) |
| FORTINI | Mario | (PAROLI | Tonino ) |

7324

| | | | |
|---|---|---|---|
| GROSSI | | (NARIA | Giuliano ) |
| HASSEL | Berardo | (ANDREOLA | Berardino ) |
| IDONE | Francesco | (VALENTINO | Nicola ) |
| INTRONO | Luigi | (ZANETTI | Alfio ) |
| ISOLDI | Nicola | (FALCONE | Antonio ) |
| LAVEZZARI | Alessandro | (SAVINO | Antonio ) |
| LENTI | Carlo | (SEMERIA | Giorgio ) |
| LO CASCIO | Dario | (BASONE | Angelo ) |
| LONGOBARDO | Maria Rosaria | (VIANALE | Maria Pia ) |
| LO PRESTI | Ugo | (GUAGLIARDO | Vincenzo ) |
| LORENZINI | Ettore | (STRAMBI | Valter ) |
| LOVATO | Roberto | (ANDREOLA | Berardino ) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| LUPO | Mario | (AZZOLINI | Lauro Emanuele) |
| MAFFEI | Luisa | (KRAUSE | Petra ) |
| MAGGI | Franco | (ZUFFADA | Pèer Luigi ) |
| MAGGI | Lorenzo | (FIORONI | Carlo ) |
| MANCINI | Massimo | (DELLI VENERI | Domenico ) |
| MANTOVANI | Ignazio | (BONAVITA | Alfredo ) |
| MARIANI | Aldo | (ZAMBON | Adriano ) |
| MARIANI | Giorgio | (GALLINARI | Prospero ) |
| MARIANO | Massimo | (VAGLIO | Cosimo Luigi) |
| MARINI | Domenico | (CURCIO | Renato ) |
| MARINI | Gilberto | (ZOCCOLA | Giorgio ) |
| MARINONI | Aldo | (GALLINARI | Prospero ) |
| MAROCCO | Lorenzo | (PAROLI | Tonino ) |
| MARPILLERO | Giorgio | (MILANESI | Stefano ) |

329

| | | | |
|---|---|---|---|
| MARTALO' | Cosimo | (VAGLIO | Cosimo Luigi) |
| MARTINI | Carlo | (MARRONE | Roberto ) |
| MARTINI | Teresa | (SANSICA | Maria Rosaria) |
| MASELLI | Mario | (GASPARELLA | Antonio ) |
| MATTEUCCI | Antonio | (NARIA | Giuliano ) |
| MAZZA | Diego | (BASSI | Pietro ) |
| MAZZARO | Carmelo | (CURCIO | Renato ) |
| MAZZILLI | Santino | (LATTANZIO | Daniele ) |
| MELIS | Giuseppe | (MATTA | Pietro ) |
| MIGLIARDI | Franco | (ALUNNI | Corrado ) |
| MITRANO | Raffaele | (MAURO | Aldo ) |
| MOCCHI | Maria Grazia | (BESUSCHIO | Paola ) |
| MONACI | Giuseppe | (ALUNNI | Corrado ) |
| MONTALTO | Iole | (INNOCENZI | Silvana ) |
| MORI | Emilio | (ZUFFADA | Pier Luigi ) |
| MORINI | Angelo | (BERTOLAZZI | Pietro ) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MORINI | Silvano | (PELLI | Fabrizio ) |
| MORELLI | Giulia | (MANTOVANI | Nadia ) |
| MWA WILHELM ALBRECHT GRUBH | | (ANDREOLA | Berardino ) |
| NAIMI | Enrico | (PAMPALONE | Giuseppe ) |
| NALIN | Luigi | (MONTECCHIO | Pier Luigi) |
| OLIVARI | Paolo | (SOFIA | Giuseppe ) |
| OLIVA | Ignazio | (SAVINO | Antonio ) |
| PALLADINO | Romeo | (MONTECCHIO | Pier Luigi) |
| PALLEJA FERRER CAJIGAL GUILLERMO | | (CUELLO | Luis José) |
| PALMERI | Alberto | (FRANCESCHINI | Alberto ) |
| PALUMBO | Michele | (SOFIA | Giuseppe ) |
| PACCHETTI | Piera | (BESUSCHIO | Paola ) |

46

1331

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PAOLI | Franco | (ZUFFADA | Pier Luigi | ) |
| PASCHETTO | Armando | (FERRARI | Paolo Maurizio) | |
| PECCHIOLI | Marco | (OGNIBENE | Roberto | ) |
| PELLEGRINI | Francesco | (OGNIBENE | Roberto | ) |
| PELLEGRINI | Mauro | (GALLINARI | Prospero | ) |
| PERGHELIDIS | Nikólans | (ABBATANGELO | Nicola | ) |
| PERAZZOLI | Maria Cristina | (PEUSCH HEIDE | Ruth | ) |
| PEZZINI | Cataldo | (FANTAZZINI | Horst | ) |
| PIRONE | Roberto | (PELLECCHIA | Nicola | ) |
| PONTE | Mario | (FERRARI | Paolo Maurizio) | |
| PRIUTERA | Dario | (BASONE | Angelo | ) |
| PUCCINI | Armando | (CURCIO | Renato | ) |
| RANIERI IANNONE | Giuseppe | (GALMOZZI | Enrico | ) |
| RAMAGLI | Andrea | (NARIA | Giuliano | ) |

1332 47

| | | |
|---|---|---|
| RASTELLI | Walter | (GENTILE SCHIAVONE Giovanni) |
| RAZINI | Giuseppe | (FRANCESCHINI Alberto ) |
| REGOLA | Angelo | (SAVINO Antonio ) |
| REVELLO | Armando | (LATTANZIO Daniele ) |
| RICCARDO | | (AZZOLINI Lauro ) |
| RICCI | Franco | (BERTOLAZZI Pietro ) |
| RIGON | Laura | (RONCONI Susanna ) |
| RODOLFI | Filippo | (STRANO Oreste ) |
| RONCONI | Angelo | (ROSSI Ezio ) |
| ROSSANO | Manuele | (FRESIA Giovanni Franco) |
| ROTA | Giuseppe Paolo | (PANCIARELLI Pietro ) |
| RUFO MACCARINO | Valentino | (ANDREOLA Berardino) |
| RUSSO | Luigi | (SERERIA Giorgio ) |
| RUSSO | Luigi | (MORLACCHI Pietro ) |

1333

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SANCHEZ Y MIRANDA | Francesco | (ANDREOLA | Berardino | ) |
| SANDALO | Emiliano | (SOFIA | Giuseppe | ) |
| SANTANGELO | Dario | (BASONE | Angelo | ) |
| SANTORO | Lorenzo | (MAURO | Aldo | ) |
| SARTI | Giorgio | (CARBONE | Claudio | ) |
| SCHIFONE | Carlo | (GENTILE SCHIAVONE Giovanni) | | |
| SCHIFONE | Carlo | (DELLI VENERI Pier Domenico) | | |
| SCOLA | Eugenio | (DELLI VENERI Pier Domenico) | | |
| SCOTTO | Fabio | (GENTILE SCHIAVONE Giovanni) | | |
| SICA | Michele | (DE LAURENTIS | Antonio | ) |
| SIMONE | Carlo | (MARIA | Giuliano | ) |
| SONZOGNO | Claudio | (BASSI | Pietro | ) |
| STEIN | Berardino | (ANDREOLA | Berardino | ) |
| STRIANESE | Liliana Maria | (INNOCENZI | Silvana | ) |
| STUCCHI | Giorgio | (FARIOLI | Umberto | ) |

| | | |
|---|---|---|
| TAFURO | Antonio | (CANDITA Roberto ) |
| TANIA | | (GRENA Maria Grazia) |
| TARQUINIO | Vincenzo | (CERIANI SEBREGONDI Paolo) |
| TODERICO | Clemente | (PELLECCHIA Nicola ) |
| TOGNON | Mario | (MONTECCHIO Pier Luigi) |
| TOZZI | Sergio | (DE LAURENTIS Antonio ) |
| VESTRI | Bruno | (LATTANZIO Daniele ) |
| VIDALI | Franco | (SEMERIA Giorgio ) |
| VIERI | Aldo | (FERRARI Paolo Maurizio) |
| VIGLIENGO | Elio | (ZANETTI Alfeo ) |
| VIGNOZZI | Elio | (ABBATANGELO Nicola ) |
| VINCENTI | Paolo | (ISA Giuliano ) |
| VINCENZI | Roberto | (SEMERIA Giorgio ) |
| VISCO | Sergio | (PELLECCHIA Nicola ) |
| VOLAZZI | Carlo | (BUONAVITA Alfredo ) |

7335

Al Sig.Procuratore Generale

S E D E

Per le sue richieste in ordine alla riunione per connessione al proc. penale n. 1482/78 ( al quale sono stati già riuniti altri procedimenti) di quelli distinti sotto i numeri del registro generale :544/77;1585/77;2919/77;5058/77 $B_1$;927/78; 1376/78; 1387/78;1561/78;3462/78;1067/79; 1485/79;1488/79.

I predetti fascicoli processuali sono depositati in Cancelleria a disposizione della S.V.

Roma,lì 5 Giugno 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

V° con richiesta di riunione dei procedimenti sopra indicati, stante la connessione.

N 1326

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. ACHILLE GALLUCCI

Rilevato che a seguito delle ulteriori acquisizioni istruttorie si sono evidenziati i casi di connessione previsti dall'art. 45 c.p.p. fra i seguenti procedimenti, già riuniti (v.imputazione mandato cattura n.1482/78 del 12.12.1978).

| | |
|---|---|
| 1) proc.n. 1482/78 | omicidi (e reati connessi) in persona di Leonardi Oreste, Zizzi Francesco, Iozzino Raffaele, Ricci Domenico, Rivera Giulio, on. Moro - tentato omicidio di Marini Alessandro e altro. |
| 2. proc. n. 1108/76 | omicidio del magistrato Palma Riccardo e reati connessi. |
| 3. proc. n. 1543/78 | p.o. Girolamo Mechelli |
| 4. proc. n. 8418/78 | danneggiamento della caserma dei carabinieri "Talamo" e reati connessi. |
| 5. proc. n. 4379/78 $B_1$ | danneggiamento dell'auto di proprietà Tinu Salvatore . |
| 6. proc. n. 7433/78 $B_1$ | a.r. rinvenimento volantini |
| 7. proc. n. 417/79 | contro NOVELLI Luigi |
| 8. proc. n. 972/79 | a.r. a rinvenimento di una piantina del carcere di Ascoli Piceno. |

e gli altri procedimenti appresso indicati

| | |
|---|---|
| 9. proc. n. 544/77 | p.o. Traversi Valerio |
| 10. proc. n. 1585/77 | a.r. rinvenimento armi ed altro in un appartamento di via di Porta Tiburtina |
| 11. proc. n. 2919/77 | p.o. Rossi Emilio |
| 12. proc. n. 5053/77 $B_1$ | p.o. Perlini Mario |
| 13. proc. n. 927/78 | p.o. Bacciafesta Remo |
| 14. proc. n. 1378/78 | " Fiori Publio |
| 15. proc. n. 1387/78 | contro Maesano Libero |
| 16. proc. n. 1561/78 | p.o. De Rosa Raffaele |
| 17. proc. n. 3462/78 | p.o. Cartaglione Gerolamo |
| 18. proc. n. 1067/79 | contro Negri Antonio ed altri |
| 19. proc. n. 1485/79 | contro Morucci Valerio e Faranda Adriana. |

2

Sentito il Procuratore Generale

O R D I N A

la riunione di tutti i procedimenti suddetti sotto il numero 1482/78 A G.I.

Roma, lì 8 giugno 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr.Achille GALLUCCI)

IL CANCELLIERE
(Leo Piccone )

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7337

# Questura di Roma

**D I G O S**

N.050001/DIGOS Roma, 8 giugno 1979

OGGETTO: Denuncia, in stato di arresto, a carico di MORUCCI Valerio, FARANDA Adriana e CONFORTO Giuliana.

-Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all.11

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

**R O M A**

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto, si comunica che, nella stessa nottata in cui si procedette all'arresto dei nominati in oggetto, fu perquisita anche l'abitazione di questa via Ottaviano n.6, ove la CONFORTO conserva la residenza anagrafica, con esito negativo (all.1).

Contestualmente, la Questura di Cosenza ha proceduto a perquisire altro appartamento di cui la CONFORTO aveva la disponibilità in Arcavata di Rende, essendo essa, com'é noto, docente presso quell'Ateneo.

Nell'abitazione di cui trattasi,di proprietà di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, anch'egli docente presso l'Università di Cosenza, é stato sequestrato materiale cartaceo vario,consistente in lettere, appunti, documentazione varia e fotografie. (all.2-3).

Si allega,in proposito, anche fotocopia della nota della Questura di Cosenza in data 3 corrente, nella quale sono indicate alcune delle persone che compaiono nelle foto suddette ed in particolare si afferma che nella fotografia raffigurante una giovane in pantaloni e giaccone tipo militare,con copricapo del tipo "coppola",potrebbero ravvisarsi le sembianze della FARANDA Adriana (all.4).

Dell'appartamento di cui trattasi avevano la disponibilità, sempre secondo quanto riferito dalla Questura di Cosenza, anche tali SALMI Maurizio, nato a Roma il 18.2.1947,residente in Contrada

./.

Questura di Roma

1339.

- 2 -

Pallecca di Rende, docente presso quella facoltà di Matematica e FRANCESCHI Loredana, nata a Roma il 23.10.1955, qui anagraficamente residente in via dell'Alabastro 2 e domiciliata a Pellaro (RC) in via della Rimembranza n.13/A.

Sul conto dei predetti si fa riserva di fornire più dettagliate notizie.

Sempre in fase di primi accertamenti, sono stati interrogati, come testi, BRUTI Roberto, portiere dello stabile di viale Giulio Cesare, l'inquilina RENDE Albina, abitante all'interno 13 e LA FONTANT David Joel, precedente inquilino della CONFORTO.

In particolare, il BRUTI Roberto, evidentemente reticente, ha negato di aver mai notato entrare o uscire dallo stabile la FARANDA ed il MORUCCI e non ha fornito alcuna indicazione utile alle indagini, asserendo anche di ignorare che la CONFORTO ospitasse due persone (allegato 5).

La RENDE Albina ha riferito, dal canto suo di aver notato che l'appartamento della CONFORTO era meta di diverse persone, alcune delle quali notate da lei trasportare borse da viaggio apparentemente piuttosto pesanti. La teste si é soffermata, in particolare, sulle non rare visite di un individuo distinto, di circa 50 anni, con capelli brizzolati, che veniva accolto, a suo dire, sempre gioiosamente dalla CONFORTO Giuliana (all.6).

LA FONTANT David Joel, come già riferito precedente inquilino della CONFORTO, rintracciato da questo ufficio, ha dichiarato che circa un anno fa ebbe a conoscere casualmente certo BOFFA Marco, di nazionalità statunitense, il quale, sapendo che egli desiderava trovare un alloggio nel centro della città, gli fece presente di avere una cugina, abitante in viale Giulio Cesare, disposta, forse, ad ospitarlo. Fu così che egli venne presentato alla CONFORTO Giuliana che, in effetti, gli cedette una delle stanze del suo appartamento, dietro contribuzione generica alle spese.

Il teste ha proseguito col riferire che sul finire dello scorso marzo o agli inizi di aprile, la CONFORTO ospitò anche una coppia di persone di età giovanile, che andarono ad occupare una delle stanze delle figlie della padrona di casa e precisamente quella la cui porta si affaccia sulla destra del corridoio per chi entra. Ebbe modo di sapere che i due nuovi ospiti, a lui presentati come "Gabriella" ed "Enrico", erano stati mandati alla CONFORTO da un amico.

Secondo il LA FONTANT, i due, chiaramente il MORUCCI e la FARANDA, conducevano vita molto riservata e non amavano intrattenersi a parlare con lui. L'uomo usciva abitualmente di casa alla mattina vero le 8

./.

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

per far rientro all'incirca alle ore 20.

Le restanti dichiarazioni del teste non aggiungono nulla a quanto già appurato da questo ufficio e l'unico dato nuovo che emerge dal verbale é che la FARANDA ed il MORUCCI, i quali inizialmente occupavano, come detto, una delle stanze delle bambine, si trasferirono nella camera, ove sono stati sorpresi, il 4 o 5 maggio u.sc., allorché il LA FONTANT, che l'occupava da circa un anno, lasciò l'abitazione della CONFORTO, asseritamente perché, essendo cresciuto il numero degli inquilini, egli non si trovava a suo agio come una volta (all.7).

E' stata, infine, interrogata a verbale tale CALOI Vittoria, generalizzata in atti, che, presentatasi spontaneamente in questi uffici, ha riferito di essere vecchia amica della CONFORTO e di sentirsi in dovere, per tale motivo, di riferire alla Polizia particolari che, a suo modo di vedere, potevano giovare all'amica.

La CALOI ha così riferito che la CONFORTO Giuliana era solita ospitare, senza alcun problema, le più svariate persone e la stessa cosa doveva essere accaduto anche relativamente all'uomo e alla donna tratti in arresto. Precisava di avere avuto modo di conoscere di sfuggita, durante una delle sue visite alla CONFORTO, la coppia in argomento, ma di non aver saputo con precisione di chi si trattasse, in quanto la padrona di casa si era limitata a presentare i suoi ospiti come "Gabriella" ed "Enrico", senza aggiungere altri particolari.

Concludeva col dire di aver conosciuto presso la CONFORTO anche altre persone, provenienti dal Mozambico, dalla madesima ospitate su richiesta del marito, trasferitosi, com'é noto, in detto Paese. (all.8).

Si allegano, infine, due p.v. di sequestro delle chiavi dello appartamento di viale Giulio Cesare, l'una sequestrata all'atto dell'apposizione dei sigilli e l'altra consegnata da BRIZI Anna, come in atti, nonché il p.v. di rimozione e di riapposizione di sigilli sulla porta del citato appartamento, in seguito a richiesta del padre della prevenuta, necessitato ad entrare nell'abitazione per prelevarvi un gatto. (all.9-10-11).

Le chiavi suddette ed il materiale sequestrato dalla Questura di Cosenza verranno fatti recapitare a codesta A.G., con separato reperto.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASI)

L'anno 1979, addì 30, del mese di maggio, alle ore 4.00, presso l'abitazione di Corbò Guido, nato a Roma il 12.5.1935, in via Ottaviano n°6, in Roma.

Noi sottoscritti, Ufficiali ed Agenti di P.G., rendiamo noto che in data odierna alle ore 3,00 ci siamo recati presso la summenzionata abitazione per eseguirvi perquisizione domiciliare, in quanto risulta tuttora residenza della signora Conforto Giuliana, ai sensi dell'art. 41 del T.U. leggi di P.S. ——— ——— ——— ———

Osservate le formalità di legge si è proceduto alla perquisizione in questione che espletata negli 8 vani più servizi, iniziata alle ore 3,05 e terminata alle ore 3,55, ha dato esito negativo. ——— ——— ——— ———

Perchè consti viene redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene da noi sottoscritto e dal signor Corbò Guido il quale da atto con la firma che nessuna cosa è stata asportata nè tantomeno danneggiata. ———

Guido Corbò Giuliana Conforto

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 4,10 presso l'abitazione di Carbò Guido sita in via Ottaviano 6 in Roma, si dà atto che viene riaperto il presente verbale perchè erroneamente è stato scritto che alle ore 3,00 ci si è recati presso la summenzionata abitazione, mentre invece ciò è avvenuto alle ore 3,55; pertanto la perquisizione ha avuto inizio alle ore 3,57 ed è terminata alle ore 4,10.

Perchè consti viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Guido Carbò
Operaio Comune
[illegible]
[illegible]

Ufficio Investigazioni Generali
ed
Operazioni Speciali

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 1,30 noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. in servizio presso la Questura di Cosenza - Ufficio I.G.O.S. - in relazione all'arresto avvenuto in Roma di CONFORTO Giuliana nata a Roma il 22.2.1942 ivi residente in via Giulio Cesare n.47, docente presso la facoltà di matematica dell'Ateneo della Calabria, trovata in possesso di armi, munizioni, documenti falsi ed altro, su richiesta della Questura di Roma abbiamo proceduto, ai sensi dell'art.224 C.P.P. ed al fine di sequestrare cose pertinenti al reato, a perquisizione nell'abitazione di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, nato a Napoli il 2 6 1.1948 e residente in Arcavacata di Rende, via Salerno n.95, di cui ha la temporanea disponibilità la Conforto medesima e dove la stessa domiciliava. La perquisizione domiciliare in assenza e della Conforto e del Pugliese Carratelli è stata effettuata alla presenza di GUIDO Francesco, nato a Rende l'11.8.1937, residente in contrada Arcavacata di Rende n.84 figlio di Guido Serafino proprietario dell'appartamento locato ad esso Pugliese Carratelli. Nel corso della perquisizione, protrattasi dalle ore 1,30 alle ore 5,30, sono stati sequestrati documenti, fotografie, cartoline ed agende di cui al verbale di sequestro.----------

Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.----------

Ufficio Investigazioni Generali
ed
Operazioni Speciali

OGGETTO: Processo verbale di sequestro di cose pertinenti di reato.----------

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 1,30, noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. in servizio presso la Questura di Cosenza - Ufficio I.G.O.S. - in relazione all'arresto di CONFORTO Giuliana, avvenuto in Roma, ed a seguito della perquisizione domiciliare effettuata nell'appartamento di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, sito in Arcavacata di Rende, via Salerno n.95 del quale essa CONFORTO aveva la disponibilità in assenza del Pugliese medesimo, abbiamo proceduto, ai sensi dell'art.224 C.P.P. al sequestro del materiale di cui all'unito elenco potendo essere pertinenti ai reati consumati dalla predetta Conforto.----------
Del che è stato redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.----------

Critelli Domenico App. P.S.
Grandinetti Franco Bg. [illegible]
[illegible]

**ELENCO DEL MATERIALE SEQUESTRATO NEL CORSO DI UNA PERQUISIZIONE DOMICILIARE EFFETTUATA NELL'ABITAZIONE DI CONFORTO GIULIANA SITA IN VIA SALERNO DELLA CONTRADA ARCAVACATA DI RENDE IN DATA 30.5.1979**

-n. 17 schede di dari colori in parte perforate appartenenti a macchine I.B.M. (trattasi di perforazione per programmi matematici);

-n. 1 fotografia in bianco e nero della misura 24X18 raffigurante una ragazza in pantaloni e giacca militare e con coppola in testa;

-n. 1 fotografia in bianco e nero della misura di 24X18 raffigurante la testa di una ragazza con occhiali, capelli biondi e con maglione alla dolce vita;

-n. 1 fotografia in bianco e nero della misura di 24X18 raffigurante un giovane con barba ed occhiali seduto su una poltrona di studio vicino ad un termosifone; una ragazza seduta su un piccolo mobile di studio con occhiali, copritesta e giacca a vento, altro giovane robusto in piedi con capelli lunghi e con una giacca mi tipo militare;

-n. 1 cartolina di colore bianco con alcuni disegni e scritte indecifrabili, sulla facciata si legge "LA COOPERATION MEDITERRANEENNE POUR L'ENERGIE SOLAIRE VOUS PRESENTE SES VOEUX LES MEILLEURS";

-n. 3 fotografie unite in bianco e nero raffigurante la stessa persona con occhiali e con capo scoperto;

-n. 1 biglietto da visita bianco di Orazio A. BARRA - Professore di fisica generale - ricercatore del C.I.R.A.E.S. -(Centro Interdipartimentale di ricerca e applicazione dell'energia solare) Dipartimento di fisica Università della Calabria -Cosenza tel.839480 - C.I.R.A.E.S. -CP. n.379 - Cosenza - Abit. via Gran Sasso 41 - Roma - Tel 893243;

-n. 1 cartolina a colore raffigurante una panoramica della città di Taranto datata 4.9.1978 indirizzata a "Sig.na Tiziana FRANCESCHI via Rimembranze n.13 palazzi Calveri - 89066 Pellaro(Reggio Calabria);

-N. 1 cartolina a colore raffigurante un santo proveniente da Istambul (Turchia) - senza data timbro postale Istambul non legibile la data, indirizzata a "Lorena FRANCESCHI via Rimembranze 13/A 89066 Pellaro (Reggio Calabria) Italy;

-n. 1 fotografia in bianco e nero di cm.15X11 raffigurante un giovane uomo con barba e occhiali da vista e giacca a vento ed una giovane donna con capelli lungi ed una giacca a maglia di vari colori;

-n.1 volantino ciclostilato in prop. 25.5.1979 dal titolo "CONTRO-INFORMAZIONE - TENTA IL SUICIDIO UNO DEGLI ARRESTATI....." a firma per il comunismo AUTONOMIA OPERAIA";

./.

- 2° -

-n. 1 lettera ciclostilata data Roma 6.5.1977 con testata Repubblica Italiana Comando in Capo della Squadra Navale, indirizzata a PUGLIESE CARRATELLI Eugenio via Caruso Sett.Seveso, 32-80129 Napoli con argomento: Richiamo per addestramento -Ufficiali di complemento;

-n. 1 cartolina a colore raffigurante montagne annevate del Piccolo Paradiso -Rifugio CAI. Vittorio Emanuele II° senza data e con timbro postale ALAGNA, indirizzata a Lorena FRANCESCHI via Salerno 95 Arcavacata di Rende(Cosenza);

-n. 1 fotografia a colore della misura di cm.10X15 raffigurante due giovani uomini in maglietta bianca e con barba;

-n. 1 cartolinab raffigurante uno stabilimento balneare con timbro rotondo Ferrovia Ordinaria Roma data 7.3.1979 indirizzata a Lorena FRANCESCHI c/o PUGLIESE CARRATELLI via Salerno 20 Arcavacata di Rende Cosenza,a firma Orazio;

-n. 1 fotografia a colore di cm.13X9 raffigurante un uomo in pantaloncini e maglietta bianca ed una giovane donna indossante un vestito estivo di colore azzurro entrambi seduti su una scalinata;

-n. 1 lettera aperta con timbro postale Pavia Ferrovia datata 23.11.77 indirizzata a Nicola COPPOLETTA Centro Residenziale blocco IV° appart. 9 Università della Calabria 87016 Roges Cosenza. All'interno contiene unn foglietto di quaderno a quadretti con scritti datata 21.11.77 a firma Elda;

-n. 1 cartolina a colore raffigurante un aereo in volo della "LUFTANSA" data 14.7.78 proveniente da Brussel(Belgio) indirizzata Orazio BARRA Lorena FRANCESCHI c/o PUGLIESE CARRATELLI via Salerno 95 Arcavacata di Rende Cosenza Italy;

-n. 1 foglietto di blocchetto di calendario Febbraio 21 mercoledi con scritto (Roberto 5140761);

-n. 1 copertina con una farfalla e sul retro in bianco una sigla IAC 06/855054 - 853502 - 854894;

-n. 1 agendina calendario di colore bleu con sulla copertina "LA SECURA" - Assipopolare S.p.A.;

-n. 1 agenda di colore rosso (agenda cinese) con scritta "GUOZI SHUDIAN con appunti e commenti di natura politica di varie date nonchè numerosi indirizzi e numeri telefonici, inoltre all'interno dell'agenda si trovano numerosi foglietti di carta con appunti vari;n.1 fotografia bianco e nera di Pugliese Carratelli;

-n.1 volantino ciclostilato in proprio datato 13.5.1977 con intestazione AZIONI REPRESSIVE IN VARI CENTRI D'ITALIA e firma CONTROINFORMAZIONE MILITANTE;

-n.19 fotocopie dal titolo "CONTRIBUTI GENERALI AL DIBATTITO";

-n.10 fotocopie dal titolo "PROGRAMMI FINALIZZATI" ;

-n. 1 lettera manoscritta composta da 4 foglietti numerati dall'1 all'8 datata 7.XI.77 a firma Gabriella;

-n. 1 lettera manoscritta composta da 11 fogli numerati dall'1 al 22 datata Roma 7 ottobre 77 a firma Gabriella

-n. 1 lettera manoscritta composta da 5 fogli numerati dall'1 al 10 datata Roma 25 ottobre 1977 a firma Gabriella.=

^ ^ ^ ^ ^ ^

_ _ _ _ _ _

Questura di Cosenza

N. 1232/79/UIGOS Cosenza, 3 giugno 1979

Rif. N.

del

OGGETTO: CONFORTO Giuliana nata a Roma il 22.2.1942, ivi residente in via Giulio Cesare n.47, docente presso l'Ateneo della Calabria. Perquisizione domiciliare.=

RISERVATA=RACCOMANDATA A MANO

ALLA QUESTURA -D.I.G.O.S.- R O M A

e,p.c. AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale I.G.O.S.
R O M A

*****************

Di seguito al telegramma pari numero del 30 maggio u.s., si trasmette l'accluso plico contenente il materiale sequestrato nell'appartamento di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, nato a Napoli il 2.1.1948, docente presso questo Ateneo, domiciliato ad Arcavacata di Rende, del quale appartamento aveva la disponibilità la nota Conforto Giuliana.

Si allegano, in duplice copia, il verbale di perquisizione nonchè quello di sequestro del materiale in questione.

Si richiama l'attenzione sulla fotografia raffigurante una giovane in pantaloni e giaccone tipo militare con in testa un cappello del tipo "coppola" nella quale potrebbe identificarsi la nota Adriana FARANDA.

Si fa presente che le persone raffigurate nella foto ove si nota un giovane seduto, una donna seduta con un cappello in testa ed una terza persona in piedi, si identificano: il giovane seduto con gli occhiali per PUGLIESE CARRATELLI; la donna per FARINA Maria Fernanda nata a Buonalbergo(Benevento) il 12.4.1943, residente in contrada Pellaca di Rende, docente presso la facoltà di matematica e fisica di questo Ateneo; l'uomo in piedi per SALMI Maurizio, nato a Roma il 18.2.1947, ivi residente in via Faiti n.1/12, e domiciliato a Rende contrada Pellaca, docente presso la facoltà di matematica di questo Ateneo.

./.

- 2° -

Nella foto ove si notano due giovani seduti su un muretto è stata identificata solo la donna per: FRANCESCHI Loredana;nata a Roma il 23.10.1955, ivi residente in via dell'Alabastro n. 2 domiciliata a Pellaro(RC) in via della Rimembranza n.13/A,iscritta presso la locale Università.

Nella foto raffigurante un uomo ed una donna a mezzo busto non è stato possibile accertare la identità della donna mentre l'uomo è il sopradetto Pugliese Carratelli.

Tutte le sopraindicate persone militano nei gruppi dell'autonomia che gravitano intorno al noto prof. Franco PIPERNO.

Non è stato possibile identificare la persona con occhiali e barba incolta raffigurata nella fotografia formato tessera.

Si fa, infine, presente che dell'appartamento del Pugliese ne avevano la disponibilità oltre la Comforto Giuliana - stante quanto dalla stessa dichiarato in codesto Ufficio - anche il Salmi, la Franceschi e Barra Orazio, nato a Salerno il 19.8.1948,residente a Roma in via Gran Sasso 23, domiciliato a Rende, docente presso questo Ateneo.

Il Barra è candidato, in questa circoscrizione, per il Partito Radicale, per l'elezione alla Camera dei Deputati.

Sono in corso accertamenti circa le persone che frequentavano l'appartamento del Pugliese Carratelli e si fa riserva di riferire ulteriormente.=

IL QUESTORE
(Sacco)

MODULARIO I. P. S. 391

# Questura di Roma

P.V. di sommarie informazioni testimoniali rese da:

BRUTI Roberto, nato a Gallese (Viterbo) il 24.11.1919, residente a Roma in viale Giulio Cesare n. 47.

L'anno 1979 addì 30 del mese di maggio alle ore 13,15 negli uffici della DIGOS della Questura di Roma.----------
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G. é presente BRUTI Roberto, in oggetto generalizzato, il quale, interrogato a titolo testimoniale dichiara quanto segue:----------
Sono portiere dello stabile di viale Giulio Cesare 47 da circa 12 anni ed abito in un appartamento dello stabile stesso. Conosco bene l'inquilina CONFORTO Giuliana, che occupa l'appartamento sito allo interno 15 del 4° piano scala A. Costei vi dimora da circa 5 anni, inizialmente insieme al marito che conosco come CORBO' Massimo e poi, da circa un paio d'anni, da sola, o meglio insieme a due Bambine, a quanto mi risulta nate dal matrimonio. Il marito,per quello che ho potuto apprendere, si sarebbe infatti recato all'estero, ma non sò in quale Paese. Mi risulta che la CONFORTO é insegnante, ma non sò di quale ordine di studi, né dove. Quotidianamente accompagna le bambine a scuola e fa rientro nelle ore più diverse della giornata. Non ho mai notato persone adulte frequentare il suo appartamento,fatta eccezione che per i genitori della CONFORTO.---------
A D.R.: non sapevo assolutamente che la CONFORTO ospitasse,da qualche tempo, una coppia, né ho mai visto entrare o uscire dallo stabile un uomo e una donna, che corrispondono alle caratterisriche fisiche delle foto che mi avete mostrato,nella serata di ieri,e che mi avete detto corrispondere a due latitanti. Ripeto che non mi é mai capitato di vedere entrare o uscire dallo stabile queste persone, sia pure senza sapere in quale appartamento andassero ad alloggiare,atteso che nel palazzo vi sono tre pensioni.----------
A D.R.: nego che qualcuno degli inquilini si sia lamentato con me per un sospetto andirivieni di persone nell'appartamento della CONFORTO.
A D.R.: sono certo di non aver mai visto nello stabile l'uomo e la donna di cui mi esibite le fotografie e che mi dite essere sempre la FARANDA ed il MORUCCI, ritratti nell'aspetto che attualmente hanno.
A D.R.: il mio turno di lavoro inizia alle ore 7 e termina alle ore 13, per riprendere di nuovo alle 14 fino alle 20. Durante il lavoro io mi soffermo nella guardiola o innanzi al portone.----------
A D.R.: nulla posso dirvi di utile per le indagini.----------
L.C.S.

Bruti Roberto

L'anno 1979, addì 2 del mese di giugno, alle ore 10,00, nel appartamento della signora Rende Albina, sito in questa via Giulio Cesare 47, int. 13 in Roma. — — — —

Innanzi a noi sottoscritto, Ufficiale di P.G., è presente la signora Rende Albina di domenico, nata a Lucci il 24 luglio 1[illegible] la quale dichiara quanto segue: — — — —

"Spesso ho notato giovani coppie che frequentavano l'appartamento di fronte al mio, ossia l'appartamento della signora Conforto all'int. 15, non potrei però identificarne alcuno. Le uniche persone da me notate e che posso descrivere un giovanotto mulatto sui 30 anni d'età, alto 1,70 circa vestiva normalmente; ed un signore distinto sui 50 anni con i capelli grigi, brizzolati, vestito molto bene. —

Ho inoltre notato che il giovanotto mulatto spesso sedeva sulle scale, aspettando forse qualcuno, e dopo entrava all'int. 15 con una chiave in suo possesso. — —

La chiave la signora Conforto, spesso, lasciava nello scoperto ove ha sede il contatore del gas. — — —

A suo tempo la signora Conforto ebbe a dirmi: "il giovane mulatto non è un africano, bensì americano ed è un amico nostro!". — — — —

Invece, il signore distinto, ebbi modo di notare, venne accolto dalla signora Conforto molto gioiosamente come un vecchio amico che si rivede dopo molto tempo. — —

Rende Albina [illegible]

o/o

Il mio appartamento ha lo studio che confina con l
stanza affittata ai due giovani e ricordo che circa l'anno
fa ebbi a lamentarmi con la signora Conforto, che
al momento stava facendo ristrutturare la casa, per de
continui rumori provenienti dal muro maestro che s
para la mia stanza dalla loro. Fu infatti mia impress
che stessero scavando qualche nicchia nel muro; ma
invece la signora Conforto mi disse che stavano si
mando alla parete dei quadri. —— —— ——

Tempo addietro la signora Conforto veniva aiutata n
faccende domestiche da una donna sui 30 anni, robu
che però da molto non vedo più; ricordo anche che q
donna ha una bambina sui 10 anni". —— ——

A. d. R.: Spesso le giovani coppie che frequentavano la c
portavano delle borse da viaggio molto pesanti. —— —

A. d. R.: La signora Conforto cambiava spesso colore
capelli da biondi a neri, etc. . . . . Tanto che ebbi a d
"signora non riesco mai a riconoscerla per il suo co
uno mutare di colore dei capelli . . . . ." —— ——

Perché consti viene redatto il presente processo verbale
previa lettura e conferma, viene sottoscritto. —— —

Agenda Album Prof. [illegible] B.S.

LAFO 391

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 4 del mese di giugno, alle ore 14,00, negli Uffici della Digos presso la Questura, in Roma. - - - - - - - - - - - - - - -

Innanzi a noi sottoscritto, Ufficiale di P.G., è presente il signor LA FONTANT David Joel, nato a Port-au-Prince (Haiti) il 5.1.1955, qui abitante in via Barletta nr.17, scala B int.7, identificato a mezzo di passaporto nr. 1626-75 rilasciato in data 14.11.1974 dal Ministero dell'Interno di Haiti, il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

"Sono in Italia da circa 5 anni, con regolare permesso di soggiorno per motivi di studio, essendo iscritto al Conservatorio di S.Cecilia di Roma. Circa un anno fa conobbi certo BOFFA Marco, di nazionalita Statunitense, il quale, sapendo che ero in difficoltà per l'alloggio, anzi che desideravo trovare un alloggio in centro, mi fece presente di avere una cugina che abitava in viale Giulio Cesare e che, vivendo con sole due bambine in un appartamento piuttosto grande, avrebbe potuto anche darmi aspitalità. Fu così che fui presentato alla CONFORTO Giuliana, la quale si dichiarò disposta ad ospitarmi e mi cedette una stanza, precisamente quella che si apre sul salone. Contribuivo, in cambio dell'ospitalità, alle spese di casa. - - - - - - - - - -

A.d.R.: Circa alla fine dello scorso maggio o agli inizi di aprile nell'appartamento della CONFORTO furono ospitati anche un uomo ed una donna che andarono ad alloggiare in una delle stanze delle bambine e precisamente quella a destra entrando dal corridoio. Venni a sapere dalla CONFORTO che la coppia in questione gli era stata mandata da un amico. A suo dire le due persone in argomento erano giornalisti. Mi furono presentati come 'Gabriella' ed 'Enrico'.- - - - - - - - - - - -

A. d.R.: Decisi di lasciare l'appartamento perchè si stava, secondo me, sovraffolando e così me ne andai lo scorso 4 o 5 maggio, almeno credo. La coppia di cui sopra rimase. - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A. d. R.: Non posso dire con certezza se gli sconosciuti ospiti ricevessero visite o facessero telefonate perchè, spesso ero fuori e quando ero in casa rimanevo chiuso nella mia stanza. Del resto, mi è parso che anche la coppia conducesse vita molto riservata. Qualche volta la donna rimaneva in casa, mentre l'uomo usciva quasi sempre verso le ore 8 della mattina, rientrando verso le ore 20 della sera. Raramente si è trattenuto a casa a pranzo, ma io non ho pranzato con loro. HO scambiato con i due solo brevi discorsi, non riuscendo, tra l'altro, a comprenderli bene perchè si esprimevano in termini laconici, quasi volessero evitare qualsiasi conversazione. - - - - - - - - - - - - - - -

A.d.R.: Non li ho visti arrivare e perciò non so quanti bagagli avessero. I rapporti con la CONFORTO mi sono sembrati freddi. - - - - - -

A.d.R.: Non so dirvi se la mattina del 3 maggio ultimo scorso, la coppia fosse in casa, perchè uscii per motivi privati, cioè per portare

./..

*Questura di Roma*

- 2 -

la mia macchina dal meccanico. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
A. d. R.: Non mi risulta che la coppia avesse una macchina od altri mezzi di locomozione. L'atteggiamento estremamente chiuso dei due me li rese ben presto antipatici e non mancai di riferire tale mio apprezzamento alla padrona di casa, la quale poi lo riferì loro. Ne nacque una situazione poco piacevole che fu anche una delle cause che mi indussero a lasciare l'abitazione. Anzi,mi correggo: lasciai l'abitazione per i motivi che ho detto prima. - - - - - - - - - - - - - -
A.d.r.: Non ebbi mai modo di vedere la stanza dei nuovi ospiti e nulla vidi che mi insospettì. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
A. d.R.: Per quanto mi risulta, il portiere dello stabile è quasi sempre innanzi al portone o nel cortile o nella guardiola e nota pertanto tutte le persona che entrano ed escono.- - - - - - - - - - - - - -
A.d.R.: Ho appreso, naturalmente, dai giornali che i due inquilini della signora CONFORTO sono stati arrestati nei giorni scorsi e che nell'appartamento sono state trovate armi ed altre cose. Ma, ripeto, non ho mai avuto nemmeno il sospetto che ci fossero in casa armi od altre cose compromettenti. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
F.L.S.C. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

# Questura di Roma

8 1353

OGGETTO: Processo verbale do sommarie informazioni testimoniali rese da CALOI Vittoria, nata a Roma il 2/3/1941, ivi residente in viale S. Nilo n.30, Grottaferrata, identificata a mezzo patente di guida rilasciata dalla Prefettura di Roma, ricercatrice nel consiglio nazionale delle ricerche.- - - -

L'anno 1979 addì 31 del mese di maggio, alle ore 10,25, nei locali la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.- - - - - - - - - - - -

Avanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. si è presentata spontaneamente la soprascritta CALOI Vittoria per dichiarare quanto segue:- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

conosco molto bene fin dall'anno 1965 Giuliana CONFORTO, che è una mia cara amica con la quale sono legata molto profondamente. Verso le ore 20 di ieri sera, tornata a casa dal laboratorio di Frascati, ho ricevuto la telefonata della mia amica Antonella NATTA, mia collega di lavoro, la quale mi ha informato che la Giuliana era stata arrestata perchè in casa sua erano stati trovate due persone sospettè brigatistè. Ho quindi telefonato immediatamente a casa della madre di Giuliana per avere maggiorè notizie dell'accaduto; successivamente per la precisione stamane, verso le ore 7,45, ho chiamato le zieè di Giuliana, a nome Silvia e Anna Maria Conforto. Ho parlato con la prima che mi ha detto che Giuliana ieri sera era stata interrogata dal Giudice e che le cose sembravano che fossero andate abbastanze bene e che forse oggi sarebbe stata rilasciata. Io ho allora chiesto se potevo fare qualche cosa, per esempio dichiarare alla Polizia quanto era facile andare a casa sua e la zia mi ha risposto che era una buona idea. La mia amica Giuliana, infatti, è una persona molto generosa e ospitale, solita accogliere in casa individui, pur se non conosciute ~~personalmente~~ personalmente. Da quello che mi risulta non si faceva pagare dai suoi ospiti, naturalmente se accolti per motivi di amicizia, anche se indiretta. Le due persone che sono stte arrestate in casa sua, che io ho visto qualche volta di sfuggita ad iniziare, mi sembra, dal mese di aprile, si facevano chiamare Gabriella e, mi sembra, Enrico. Così infatti i due venivano chiamati dalla bambina piccola, Valeria, di Giuliana. Gli stessi occupavano, nell'appartamento, una sola stanza

./..

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. 8 bis
(Serv. Anagrafico)

7354

# Questura di Roma

- 2 -

e per la precisione quella che ha accesso nel salone. - - - -
Come abbiamo già riferito Giuliana era solita accogliere in casa amici o amici di amici. Per esempio conosceva gente a Parigi e quindi è sovente capitato che su preghiera di questi amici, lei ospitasse in casa delle persone. Altri ospiti provenivano, inoltre, dal Monzambico, a seguito di richiesta del marito. Che io sappia, una sola volta ha ospitato una famiglia, composta da marito moglie e due o tre bambini, proveniente dal Monzambico, mentre un po più spesso ha ospitato persone proveninenti da Parigi. Qualche volta mi è infatti capitato di incontrare a casa di Giuliana coppie o persone singole che parlavano francese. Dalla altra estate, per quello che mi risulta e tenendo presente che sono solita recarmi da Giuliana una volta ogni 15 giorni, lei ha ospitato solo i due che sono stati poi arrestati.- - - - - -
A D.R. Giuliana non mi ha mai parlato delle due persone arrestate, nè come era giunte a casa sua, se già le conosceva in precedenza o se le erano state presentate da qualche amico. In definitiva la menzionata coppia non è mai stata oggetto di conversazione tra me e la mia amica.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
A D.R. Altre volte, sommariamente, Giuliana mi ha detto chi erano i suoi ospiti, cioè o amici del marito che venivano dal Monzambico, o amici francesi, oppure, il cugino, che ospitò più di un anno fà, oppure un collega del menzionato cugino, cui, da quel che mi risulta, fornì una stanza in affitto, sempre tempo addietro, mi sembra fin verso i primi di questo anno. Ma della coppia in argomento, vi ripeto ancora una volta che non mi ha mai detto nulla. Prima di chiudere il presente verbale, voglio ancora una volta ribadire quanto era facile andare a casa della mia amica Giuliana.
L.C.S.

Vittoria Calò

[signature] P.P.

ULARIO
S. 391

(Serv. Anagrafico)
7355
9

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L'anno 1979 addì 30 del mese di maggio, alle ore 16.50, negli Uffici della D.G.O.S. della Questura di Roma; = = = = = = = = = = = = = = = = = Noi sottoscritto, Ufficiale di P.G. appartenente alla suindicata Questura, attestiamo, perchè consti nei modi di legge, che in data, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al sequestro di una chiave metallica, del tipo di quelle per serrature di sicurezza, marca "Mottura", relativa alla serratura della porta di ingresso dell'abitazione sita in v.le Giulio Cesare n. 47 - sc. A int. 15 -, dove sono stati tratti in arresto, la decorsa notte, i noti MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana, consegnataci da BRIZI Anna, nata a Ronciglione (VT) il 28.4.1937, abitante a Roma in via Pio VI° n. 14. = = = = = = = = = = Fatto, letto, confermato e sottoscritto. = = = = = = = = = = = = = =

Sidano Marchionne Com. rio P.S.

MODULARIO
L. P. S. 391

10

# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 30 del mese di maggio, alle ore 11, negli uffici della DIGOS della Questura di Roma.----------
Io sottoscritto Ufficiale di P.G. ho proceduto al sequestro della chiave della porta d'ingresso dell'appartamento sito all'interno 15 scala A dello stabile sito all'anagrafico 47 di viale Giulio Cesare in Roma.----------
Alla porta di detto appartamento, di pertinenza di CONFORTO Giuliana, in altri atti generalizzata, sono stati apposti in precedenza i sigilli.----------
Si dà atto che sulla chiave di cui trattasi é impressa la marca "Mottura".----------
L.C.S.

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 10, in viale Giulio Cesare n. 47, sc. A, int. 15, nell'appartamento di proprietà di MASSIMO CORBÒ, in Roma ——

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti al Questura di Roma, riferiamo a chi di dovere che nel circostanze di tempo e luogo di cui sopra, procediamo, su esplicita richiesta dei Sig.ri: CONFORTO Giorgio, nato a Roma il 10.7.1908, res. in Via Vallombrosa n. 62 e GIULI Elda nata a Roma il 6.1.1911, res. in via Vallombrosa e genitori di CONFORTO GIULIANA, attuale possessore dell'appartamento, alla rimozione dei sigilli posti sulla porta da cui si accede ad un terrazzino superiore, ove, erroneamente è stato dimenticato un gatto di proprietà della Sig.ra GIULIANA CONFORTO. Poichè non vi è altro a cui si procede alla rimozione del sigillo alla presenza dei coniugi CONFORTO Giorgio e Elda. Si accede quindi nell'interno del terrazzino dove effettivamente viene rinvenuto un gatto di colore nero di razza "persiana" e che un tro viene asportato. Si è proceduto, quindi, alla nuova apposizione dei sigilli sempre alla presenza dei suddetti coniugi CONFORTO e vengono apposte le firme dei verbalizzanti e dei coniugi CONFORTO. — — — — — — — —

Letto, confermato e sottoscritto: — — — — — — — — —

Confici Antonio App.to P.S. Giorgio Conforto

Giuliani Elda

D'Addio Alberto Brig.

[illegible]

[illegible]

# LEGIONE CARABINIERI DI ROMA

Nucleo di Polizia Giudiziaria

Via Montana, 6 - Tel. 483400 - 4750908 - 486476 - 6798888

N.181136/229-1 di prot/llo. Roma, lì 23 Aprile 1979.

OGGETTO: Indagini di Polizia Giudiziaria.-

AL TRIBUNALE - Ufficio Istruzione-
-G.I.Dr.Achille GALLUCCI- R O M A

!-!-!-!-!-

Questo Nucleo di P.G. deve verificare la consistenza di alcune notizie pervenute da fonte confidenziale e relative alla vicenda Moro.

Si tratta di notizie che la "fonte" afferma di aver avuto da un giovane appartenente all'area dell'"autonomia", il quale avrebbe riferito quanto segue:

- l'On.Aldo MORO aveva trascorso tutto o parte del periodo del sequestro in una delle "casette" dislocate all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino, alcune delle quali in uso ai VV.FF.;
- tale Mauro, Vigile del Fuoco abitante nella zona di Pietralata e facente parte di una delle 4 squadre che si alternano nel servizio antincendio del citato aeroporto, reclutava elementi per le BR;
- aveva in animo di riferire compiutamente quanto sapeva della vicenda ad un ufficiale della Guardia di Finanza dal quale si sarebbe sentito garantito in considerazione del fatto che suo padre aveva fatto parte del Corpo;
- era stato portato a cena, qualche giorno prima del rapimento dell'on.Moro, dal citato Mauro (Vigile del Fuoco) in compagnia di due ragazze con una autovettura "Renault", a detta del vigile stesso rubata, simile a quella in cui era stata rinvenuta la salma del parlamentare. Nell'occasione aveva

°/...

sentito sotto i piedi (era seduto sul sedile anteriore destro) "qualcosa di rifatto".-

Da preliminari indagini è stato possibile accertare che:

- il giovane che ha riferito alla fonte quanto sopra detto, si identifica in BARBINI Mauro, nato a Roma il 17 agosto 1961, ivi residente in via delle Azalee 136. In questi ultimi tempi sembra si sia allontanato da Roma, sottraendosi ad ulteriori contatti che avrebbe invece promesso di mantenere con la stessa "fonte";
- il padre del BARBINI, a nome Emiliano, classe 1914, pare non abbia militato nella Guardia di Finanza. Risulta interessato -non si sa ancora esattamente a quale titolo- a numerosi appartamenti dei quali giornalmente fa il giro sostandovi anche a lungo (vds.all.1);
- il Vigile del Fuoco sopra indicato, si identifica in ceto TRILLI Mauro, nato a Roma il 22/7/1952.

Questo Nucleo avvierà, salvo diverso avviso, riservate indagini nei confronti delle sopracitate persone, al fine di acquisire ogni elemento utile.

In tale quadro sarà tenuto presente, ad ogni buon fine, anche il contenuto di uno dei fogli custoditi nel noto borsello rinvenuto il 14 aprile in Roma nell'interno di un taxi (vds.all.2), tenuto conto della circostanza che i due principali personaggi su cui si indaga hanno per nome di battesimo lo stesso con cui viene denominato il gruppo (gruppo "Mauro") citato nel foglio in argomento.

Per quanto concerne l'indicazione della casetta dislocata all'interno dell'aeroporto, come prigione di Moro, nel corso di un sopralluogo effettuato il 19 andante è stato individuato un caseggiato che per certi aspetti potrebbe avvalorarne l'ipotesi (edificio incustodito con

vegetazione incolta,presenza di un cumulo di.....sabbia per costruzione), mentre altre circostanze (vicinanza di un capannone della ditta SADELMI frequentato da operai), la rendono meno possibile.

Tuttavia un più approfondito sopralluogo diretto da un magistrato,come anche una nuova ispezione dell'autovettura Renault alla luce di quanto segnalato dal Barbini("qualcosa di rifatto"),varrebbero come opportuna verifica delle notizie di cui sopra.

Nell'esprimere riserva di informare la S.V. di ogni risultanza,si fa presente che questo Nucleo nell'espletamento delle indagini non potrà utilizzare i possibili effetti che deriverebbero da dirette contestazioni al Barbini,in quanto ciò porterebbe inequivocabilmente alla identificazione della fonte cui è stata assicurata invece la massima copertura.-

IL TENENTE COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO
-Giovanni Campo-

ALLEGATO 1

ELENCO DEGLI APPARTAMENTI CUI E' INTERESSATA PER MOTIVI VARI LA FAMIGLIA BARBINI.

1. Viale di Torre Maura n. 120 - Palazzina 11 - int. 1.
   Di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari ed assegnato al BARBINI.
   Sul citofono e sulla porta d'ingresso si legge: BARBINI.
   Fino a circa 18 mesi fa era abitato dalla stessa famiglia BARBINI. Ora è apparentemente vuoto e periodicamente controllato dal BARBINI padre.
   In tale appartamento sono stati visti entrare una volta 5 ÷ 6 giovani ed altra volta una ragazza.
   Un vicino di casa riferisce che una volta ha sentito, di notte, un rumore che dava la sensazione di un ciclostile in funzione.
   Sul retro in corrispondenza di una conduttura del gas che permette la scalata ad un terrazzino dell'appartamento si notano tracce di frequenti passaggi (foto n. 1).

2. Via della Azalee n. 139 - 141.
   Di proprietà privata ceduto in affitto probabilmente al BARBINI. (Al riguardo non si è potuto sapere altro).
   Trattasi di locali a piano terra, uso negozio, con chiusura a saracinesca e vetrata interna.
   Non è abitato ed è frequentato solo saltuariamente dal BARBINI padre (foto n. 2).

3. Via di Casal Bruciato n. 49 - portone C del Viale di accesso, interno 3.
   Di proprietà dell'E.N.A.S.A.R.C.O. ceduto in affitto al

./.

BARBINI.

Sul citofano e sulla porta d'ingresso risulta intestato a BARBINI E..

E' sito al primo piano e qualche volta vi ha pernottato il BARBINI padre (foto n. 3).

4. Via di Portonaccio n. 43.

Tutto lo stabile è di proprietà del costruttore: tale TOMASSINI.

Sull'elenco telefonico risulta che al suddetto indirizzo è intestato il numero telefonico 4389118 a nome BARBINI Mauro. Sul citofono non risulta l'intestazione pur essendoci una targhetta in bianco (foto n. 4).

5. Via Tancredi Cartella n. 12.

Tutto lo stabile è di proprietà di tale PIPPICELLI Giacomo.

Residenza dei BARBINI dal 1963 al 1972.

A tale indirizzo risulta tuttora intestata l'autovettura 127 targata Roma K 69311 di proprietà di Gisi Nunziatina, madre del Mauro.

Non risultano intestazioni sul citofono nè della Gisi nè del BARBINI (foto n. 5).

6. Via di Portonaccio n. 88.

Gli appartamenti dello stabile sono di proprietari diversi, alcuni dei quali vi abitano ed altri li hanno ceduti in affitto.

Non risultano targhette a nome BARBINI; tuttavia ce n'è una in bianco ed il BARBINI vi si è recato, negli ultimi tempi, una sola volta, sostandovi per breve tempo. Non si è potuto accertare il piano.

./.

7. Via delle Azalee n. 136.

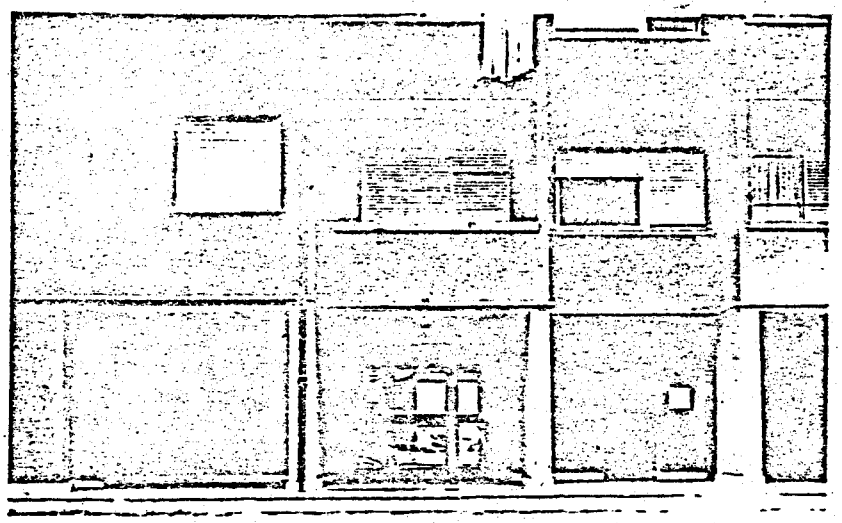
Gli appartamenti dello stabile sono di proprietari diversi, alcuni dei quali vi abitano ed altri li hanno ceduti in affitto.

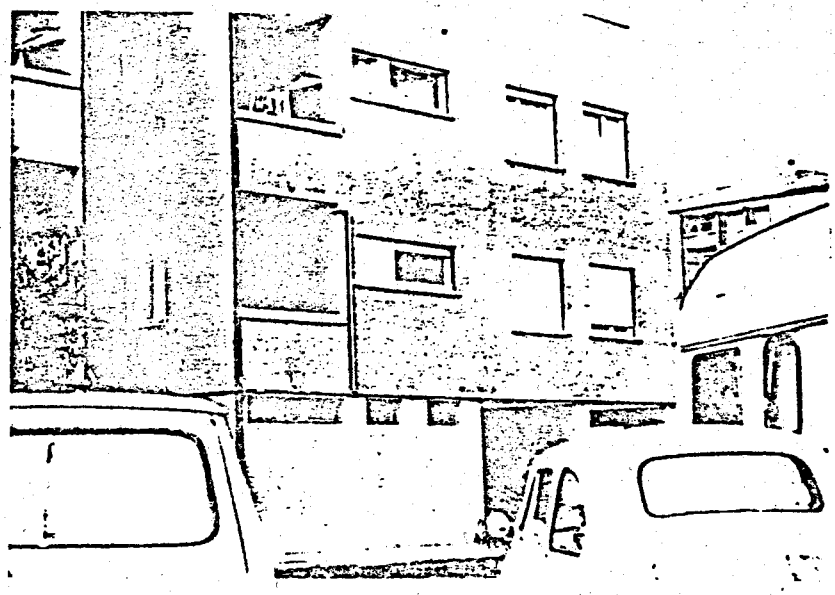
E' l'attuale residenza anagrafica della famiglia BARBINI.

Il BARBINI padre, vi si è recato saltuariamente per poche ore.

Sul citofono e sulle porte dei vari appartamenti non risultano intestazioni a tal nome.

FOTO N. 1





F O T O N. 2

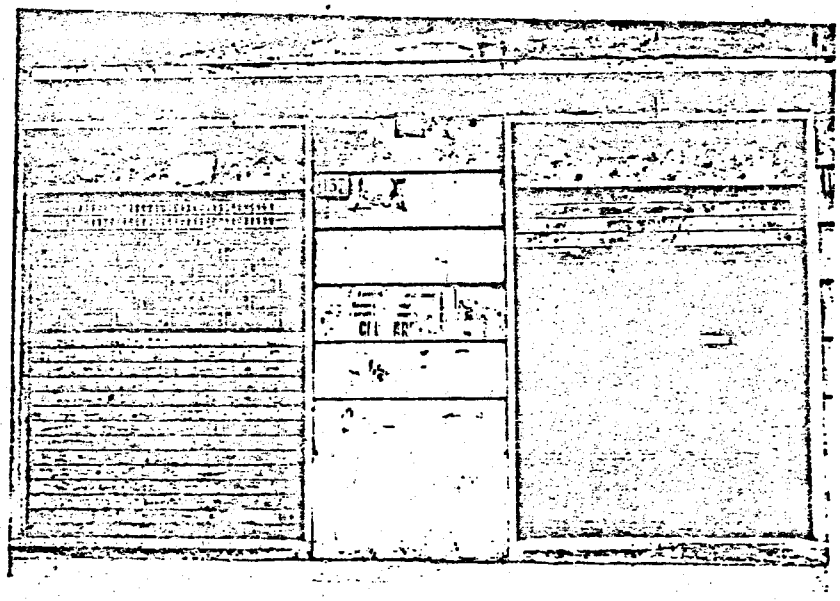
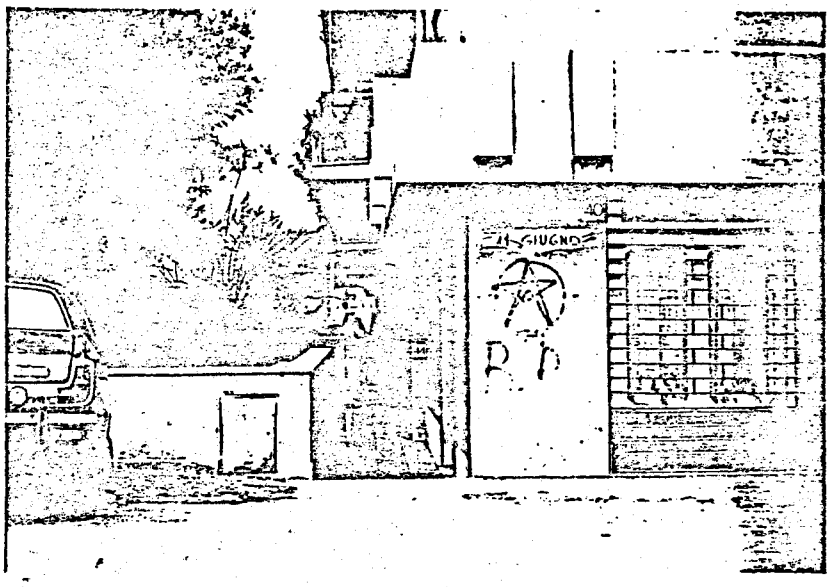


FOTO N. 3



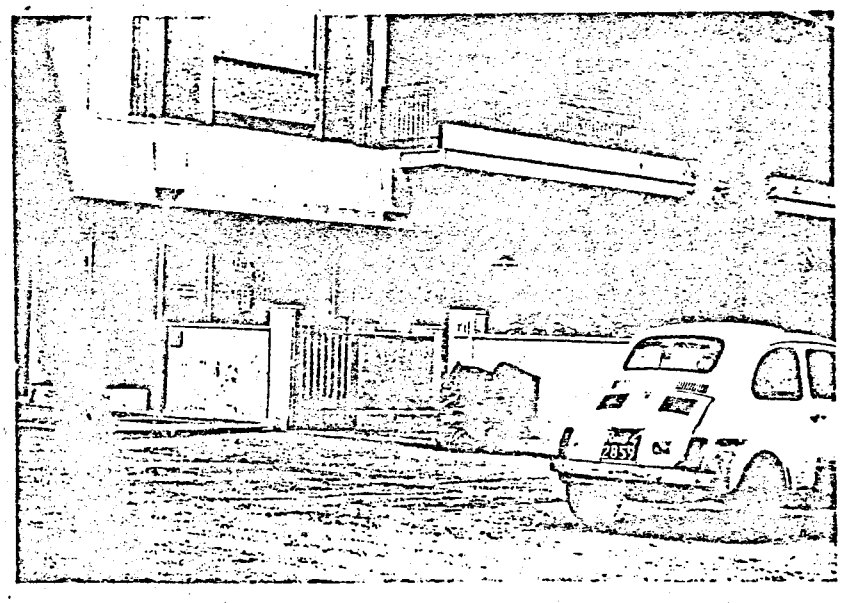
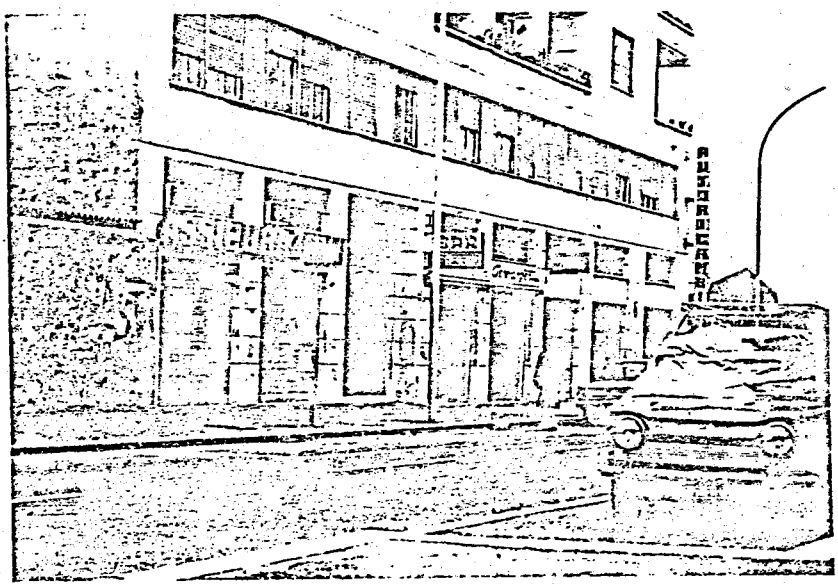
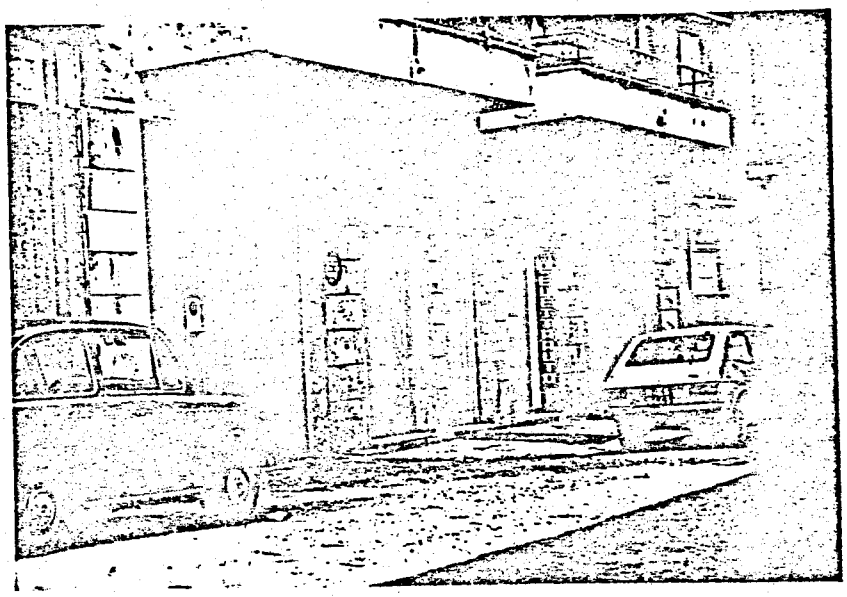



FOTO N. 4



1368/1

FOTO N. 5



Allg. 2
4368/12

Oggetto: Piano A.N.A. N. 2/14

AL Direttivo CENTRALE

Avv. GIUSEPPE PRISCO
Via Podgora, 15
20122 MILANO

Sabato 21 Aprile riunione general[illegible] 7. di Aquila per definire la messa a punto del pia[illegible] (RAPIMENTO Presidente dell'Ordine degli Avvocati Giu[illegible] Prisco purtroppo dovremo privarci della guida e collaborazione del Compagno "FRANCO" attualmente persequitato e rifugiato quindi alla cascina di "Medusa" (alla riunione dibbatteremo questo problema). Alla conferenza dovremo definire il Piano per l'attuazione del sequestro del Presidente dell'Ordine degli Avvocati Giuseppe Prisco:

Ci è giunta conferma da Milano che Prisco il giorno 28, 29 Aprile presidierà dei convegni delle assemblee presso la Caserma degli Alpini di Aquila,B;A.R. JULIA; La manifestazione del 50° Anniversario della Sezione Abruzzi ci permetterà di dare la rispotta concreta alla assurda repressione poliziesca di Stato/

Il piano come già si è predisposto effetuarlo, dovrà comprendere l'inserimento dei Compagni di PADOVA (un dibattico analitico verrà espresso alla riuninione.

Il giorno 21 si effettueranno delle verifiche strutturali con la prova generale dei tempi d'azione( itinerari, ecc ., ecc.).I vari Gruppi stabiliranno la sincronia dei passaggi, il Gruppo"MAUFO"Provvederà al vestiario, mentre il Gruppo"TINA" si interesserà della vigilanza.

E' certo che il giorno 29 le reclute Alpine effettueranno il giuramento pertanto ci sarà un trambusto indefinibile che ci consentirà di approfittare della situazione. I Compagni del Gruppo"ANTARES" si interesseranno del parco macchine e dell'armamento; la targa E.I. 462586 verrà applicata al pulmino Fiat che attenderà nel piazzale antistante la Caserma; la porta carraia assieme al corpo di guardia saranno i punti strategici, alla porta carraia andrà il Gruppo "ADA" il quale consentirà l'ingresso della ambulanza, alle ore 13 il Circolo Ufficiali sarà messo sotto controllo dal Gruppo interno che provvederà a netraulizzare "Lo Stato Maggiore degli Alpini". L' azione sarà repentina e non consentirà difesa. Il Compagno Marco provvederà all'isolamento totale sia dell'energia elettrica che delle linee telefoniche il Blak-out sarà totale. Prisco verrà trasbordato sulla ambulanza la quale procederà verso la volta di M. Puzzillo.

Alla riuniuone i Compagni verranno ragguagliati con foto, mappe, e sviluppi. Si consulterà il Compagno "FRANCO" malgrado l'impossibili di partecipazione armata. Ovviamente verranno sviluppate le analisi che necessariamente occorreranno per la rivendicazione del rapimento.

Il Compagno Luciano è incaricato di stabilire i contatti all'Aquila

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1432/78 Roma, li 28 maggio 1979

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado e altri, imputati di omicidio e altro.

- AL COMANDO NUCLEO CC. DI POLIZIA GIUDIZIARIA

S E D E

In riferimento al rapporto n. 181136/229-1 del 23 aprile 1979, prego comunicarmi ulteriore esito delle indagini, specificando tra l'altro:

1) se effettivamente all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino vi siano (e quante) "casette" alcune delle quali in uso ai VV.FF.;

2) quali e quanti ingressi possono essere usati dall'esterno per accedere alle "casette";

3) se Bargini Mauro sia tuttora irreperibile;

4) da quanto tempo è in funzione il capannone della ditta Saccani.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Achille Gallucci)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

N.181136/229-4 di prot/llo. Roma,lì 10 giugno 1979.
OGGETTO: Indagini di Polizia Giudiziaria.-

AL TRIBUNALE - Ufficio Istruzione -
-G.I.Dr.Achille GALLUCCI- R O M A

!-!-!-!-!-!-

Fa seguito al rapporto di questo Nucleo nr.181136/229-1 del 23/4/1979 e riferimento alla richiesta nr.1482/78 datata 28/5/1979 di codesto Ufficio Istruzione.

Dalle ulteriori indagini espletate circa la disponibilità da parte del BARBINI Emiliano,nato a Trevi nel Lazio il 14 marzo 1914,degli appartamenti di cui all'elenco trasmesso con la nota a seguito, è risultato quanto segue:

- l'interessato dal 1°/4/1974 è assegnatario di un appartamento dell'ENASARCO sito in via Casal Bruciato n.49,scala B,int.3 e dal 1°/12/1975 anche di altro alloggio dello Istituto Autonomo Case Popolari sito in viale Torre Maura n.120,palazzina 11,int.1.
  Quest'ultimo appartamento è di fatto disabitato e pare che il BARBINI Emiliano sia in trattative per cederlo.
  Il primo appartamento è invece abitato dalla famiglia del suddetto,composta dalla moglie GISI Nunziatina e dal figlio Mauro. Il Barbini Emiliano è presente solo saltuariamente in detto appartamento in quanto da molti anni conduce relazione extraconiugale e convive con altra donna non potuta identificare e localizzare.

- gli appartamenti siti in via Portonaccio ai numeri civici 88 e 43 ed i locali di via delle Azalee 139-141,non ri=

°/....

sultano in alcun modo legati alla famiglia del Barbini Emiliano. Al nr.43 di via Portonaccio abita un certo BARBINI Mauro di Roberto e di Emiliani Clementina, nato l'1 gennaio 1946 a Roma ed ivi residente, ma si tratta semplicemente di un caso di omonimia.

- gli appartamenti di via delle Azalee 136 e di via Tancredi Cartella nr.12, sono stati precedenti sedi della famiglia Barbini, rispettivamente nei periodi che vanno dagli anni 1961 al 1963 e dal 1963 al 1974.

Il Barbini Emiliano, oltre al figlio Mauro, che sembra abbia fatto ritorno in questi giorni in famiglia dopo una lunga assenza trascorsa pare in Sicilia con i "seguaci di Geova ha un altro figlio a nome Giancarlo, studente universitario al 4° anno della facoltà di medicina, nato a Benevento il 19 dicembre 1955, il quale risiede anagraficamente in Alezio(LE).

Di fatto però il giovane risulta presente in Roma e spesso si reca in via Gorgona n.30 int.2, in un appartamento nella cui targhetta figurano i cognomi Liata-Schito.

Quest'ultimo cognome corrisponde a SCHITO Anna Maria Assunta, nata ad Alezio il 5/9/1953.-

Ritornando alla residenza anagrafica del Barbini Giancarlo presa in Alezio, è da rilevare che i famigliari della Schito abitano in quel centro ed è presso di loro che il giovane ha assunto la residenza.

Per quanto concerne gli altri dati chiesti dalla S.V., si precisa che:

- il capannone della ditta "Sadelmi" è in funzione dal 1972,

con presenze continue di operai nelle ore notturne e diurne.

- all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino vi sono tre posti fissi occupati dai Vigili del Fuoco; inoltre vi sono altri edifici isolati (4) in uso alla direzione dell'Aeroporto.
- gli ingressi esterni sistemati lungo il perimetro dell'area sono 15, costantemente chiusi a chiave. Le chiavi (tutte uguali perchè il lucchetto è unificato) sono in consegna ai vari Enti che ne possono e debbono disporre quali i VV.FF., i CC. la P.S. e la GG.FF., ecc.

Gli accertamenti svolti non hanno consentito di acquisire elementi concreti in direzione dei membri della famiglia Barbini e del Vigile del Fuoco Trilli né, attesa la necessaria cautela con cui ha dovuto essere condotta l'indagine, è stato possibile approfondire taluni aspetti quali la prolungata assenza da Roma del Barbini Mauro, la singolarità della residenza anagrafica assunta dal fratello Giancarlo, ecc.

Alla stregua di quanto precede si ravvisa l'opportunità di esperire una ulteriore fase d'indagine, mediante perquisizioni che consentano una chiarificazione della posizione dei singoli membri della famiglia Barbini, con particolare riferimento anche ad eventuali rapporti di conoscenza ed altro dei Barbini con il Vigile del Fuoco Trilli

Si chiede pertanto l'autorizzazione ad effettuare perquisizioni domiciliari presso le sottonotate abitazioni:

-via Casal Bruciato n.49, scala B, int.3 e viale Torre Maura nr.120, palazzina 11, int.1, entrambi in assegnazione al Barbini Emiliano, nato a Trevi nel Lazio il 14/3/1914 e residente a Roma;

°/....

= 4 =

-via Gorgona n.30 int.2,occupato da SCHITO Anna Maria Assunta,nata ad Alezio (Le) il 5/9/1943 e frequentato da BARBINI Giancarlo,nato a Benevento il 19/12/1955, residente in Alezio;

-via Guglielmo Stefani n.5,scala D,int.1,occupato da TRILLI Mauro,nato a Roma il 22/7/1952,ivi residente.-

IL TENENTE COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO
-Giovanni Campo-

MODULARIO
t. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 10 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

A11.9

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto, si comunica che, nel corso dell'esame delle cose rinvenute e sequestrate nel covo di viale Giulio Cesare, sono state notate alcune bollette e copie commissioni dell'armeria BONVICINI di questa via Oslavia (rep.261 V, A1) che hanno indotto questa DIGOS a svolgere accertamenti presso il citato negozio.

E' così emerso che il MORUCCI Valerio, spacciandosi per tale "signor Marchetti", era cliente abituale e stimato dell'armeria BONVICINI, presso la quale aveva acquistato, in diverse riprese, fondine e parti di pistole, nonché, soprattutto, corpetti antiproiettile.

Infatti, CIANI BONVICINI Milvia, generalizzata in atti, moglie e collaboratrice del titolare della suddetta armeria, interrogata a verbale come teste, non aveva difficoltà a riconoscere, con assoluta certezza, nella fotosegnaletica del MORUCCI il sedicente "Marchetti" che, come detto, frequentava il suo negozio da circa 4 anni, riscuotendo incondizionata fiducia da parte sua e dei vari commessi.

La teste ha proseguito col riferire che non si era mai premurata di chiedere al "Marchetti" quale attività svolgesse, nonostante le massicce ordinazioni di corpetti antiproiettile che egli era solito fare.

Difatti, per limitarsi ai dati salienti del verbale, nello scorso mese di febbraio o marzo la BONVICINI, che ebbe in deposito dalla ditta "Body Protector" di Milano alcuni giubbetti antiproiettile, ne parlò con l'affezionato e distinto cliente "Marchetti", il quale si mostrò interessato all'articolo, al punto che la BONVICINI

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafici)

Questura di Roma



gli offrì una non trascurabile percentuale del guadagno per ogni articolo che egli avrebbe "piazzato".

Nella circostanza la BONVICINI consegnò a quello che ormai era divenuto un cointeressato agli affari dell'azienda copia fotostatica di una lettera del "Banco Nazionale di Prova delle Armi da fuoco portatili", nella quale vengono illustrati i risultati degli esperimenti eseguiti sui giubbetti antiproiettile, copia che, in effetti, é stata rinvenuta nella stanza dell'appartamento di viale Giulio Cesare, occupato dalla FARANDA e dal MORUCCI (rep. nr. 238).

Il giorno 10 od 11 dello scorso maggio, il "Marchetti", valutando evidentemente con saggezza l'episodio di piazza Nicosia, ordinò alla BONVICINI 10 giubbetti antiproiettile del tipo "Hercules", di colore bleu, lasciando un acconto di 500 mila lire ed il 24 successivo, ritirò la merce, saldando il conto per l'importo complessivo di 5 milioni e 500 mila lire, in contanti.

La merce fu consegnata al cliente in due borse di tela cerata di colore bleu, con manici bianchi, marca invicta, evidentemente quelle rinvenute nel covo di cui trattasi, ma né la BONVICINI, né alcuno dei suoi collaboratori, ebbe modo di notare, in questa come nelle precedenti circostanze, se il "Marchetti" si allontanasse a bordo di qualche auto o vi fosse, fuori del negozio, qualcuno ad attenderlo.

Sempre il 24.5.u.sc., il "Marchetti", aveva telefonato alla "Body Protector" dalla stessa armeria BONVICINI, ordinando, per suo uso personale, due giacche antiproiettile, una beige e l'altra marrone (evidentemente quelle trovate nel covo), che aveva ritirato la mattina del 29 maggio successivo, pagandole £. 900.000 in contanti.

Ma il giorno precedente, l'ottimo e distinto cliente aveva già ordinato oltre 10 giacche e 10 giubbetti antiproiettile, che avrebbe dovuto ritirare il 4.6 u.sc., lamentandosi con la BONVICINI di aver fatto cattiva figura con gli destinatari dell'articolo, in quanto le giacche si erano rivelate "penetrabili ai proiettili dei mitra" ed era, pertanto, necessario, indossare sotto di esse, corpetti di tipo leggero.

La BONVICINI concludeva col riferire che il "Marchetti" si era presentato sempre da solo al negozio, che portava occhiali con lenti piuttosto chiare e cerchiati in oro e vestiva abitualmente in maniera elegante. Aveva lasciato anche il proprio numero di telefono (319426) che ella, così come una commessa, aveva provato più

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

N. 057 T 57 279

Questura di Roma



volte a chiamare, trovandolo costantemente occupato, senza, per questo, nutrire alcun dubbio o sospetto sul "simpatico cliente". (allegato n.1).

Consegnava, infine, bolle e scritture concernenti gli acquisti fatti dal "Marchetti", carte sulle quali figurano anche annotazioni fatte di pugno dal MORUCCI e che, pertanto, sono state acquisite e vengono allegate in plico al presente rapporto (all.n.2).

Il titolare dell'armeria, BONVICINI Ciro, generalizzato in atti, interrogato anch'egli a verbale, si è limitato a dire di sovrintendere genericamente all'attività dell'armeria e di non curare i rapporti con la clientela, compito questo riservato alla moglie ed al figlio Massimiliano.

- Nella foto mostratagli non riconosceva naturalmente il MORUCCI e riferiva di aver solo vagamente appreso che un cliente aveva acquistato numerosi giubbetti antiproiettile. (all.n.3).

- Il teste, evidentemente aduso a trattare affari ben più remunerativi che, forse, lo distraggono anche dai doveri di vigilanza che su lui incombono quale titolare di una delle più impegnative licenze di P.S., concludeva col dire, in contrasto con quanto dichiarato dalla moglie, di aver anch'egli telefonato al cliente, ma di aver trovato il segnale libero senza ottenere risposta.

Venivano, infine, intesi a verbale i commessi MICONE Silvana (all.n.4), PERINO Clara (all.n.5), CLEMENTI Alberto (all.n.6) e BENNATO Clara (all.n.7), tutti in atti generalizzati, i quali poco aggiungevano a quanto già appreso ed anzi, alcuni di essi, arrivavano al punto di dichiarare di non riconoscere,nelle fotografie loro mostrate, l'assiduo cliente "Marchetti".

La commessa LALICATA Margherita, invece, riconosceva il MORUCCI e dichiarava di aver tentato anche di contattarlo per telefono, su incarico della BONVICINI che le aveva fornito il numero, trovando però sempre occupata la linea (all.n.8).

BONVICINI Massimiliano, infine, riconosceva anch'egli il MORUCCI Valerio come l'abituale cliente "Marchetti", aggiungendo di averlo servito diverse volte e di aver costatato che egli, che acquistava di sovente munizioni e parti di arma, era munito di libretto di porto pistola. (all.n.9).

Tale ultima testimonianza faceva chiaramente emergere le furbesch

../..

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

Questura di Roma



reticenze della BONVICINI, che mai aveva parlato di libretto di porto di pistola, forse per non ammettere di aver venduto al MORUCCI anche armi da fuoco.

Dagli accertamenti esperiti in merito al numero telefonico 319426 della rete di Roma, si é appurato che esso risulta riservatamente intestato a "Uffici Finanziari - Registro Bollo e Radio - via Plinio 6" e corrisponde ad un telefono pubblico sito nei predetti uffici.

Come noto, alcune di tali utenze pubbliche non ricevono telefonate in arrivo, che trovano pertanto sempre il segnale di occupato.

Al riguardo sono, però, in corso ulteriori accertamenti, di cui si fa riserva di riferire l'esito.

Quello che invece preme qui porre in evidenza é l'intollerabile leggerezza del titolare dell'armeria BONVICINI e della moglie di costui che, come si é già detto, dimentichi dei precisi doveri di vigilanza che incombono sui titolari di tali licenze, hanno concluso lucrosi affari con uno dei più pericolosi brigatisti rossi latitanti, senza porsi mai il problema, anche di coscienza, se, per avventura, tali massicci acquisti di giubbetti antiproiettile e forse di armi, nell'attuale contesto di luttuosi eventi, non avessero, come lo avevano, alcuna relazione col terrorismo e, in rapporto a ciò, informare gli organi di polizia.

Si é parlato di leggerezza, ma é forse qui il caso di ipotizzare ben precise fattispecie di reato, ove si consideri che l'armeria BONVICINI era stata più volte sensibilizzata al riguardo, in quanto meta di accertamenti da parte di questo ufficio relativamente ad acquisti di armi e munizioni fatte dal sedicente, ben noto, ROSSI Augusto, armi, anche queste ultime, andate a rifornire l'arsenale delle Brigate Rosse.

Lasciando da parte i provvedimenti amministrativi che dovranno essere adottati al riguardo, si chiede, per concludere, se non debba considerarsi rilevante, oltre che sul piano morale, anche sul piano del diritto penale, l'attività di chi, sottoposto per legge a particolari obblighi, commerci disinvoltamente, per puro scopo di lucro, cose che vanno ad armare ancor più il braccio del terrorismo.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 5 giugno, alle ore 20, negli uffici della Digos della Questura di Roma, innanzi a noi sottoscritto ufficiale di P.G., è presente Milvia CIANI BONVICINI, nata l'1.11.1934 a Roma, residente in questo viale di Valle Aurelia 93, la quale dichiara quanto segue:==========
Coadiuvo mio marito Ciro nella conduzione del negozio di armeria ed articoli sportivi "A.M.A.S. di Ciro Bonvicini", sito in questa via Oslavia 44/46. Nella fotografia che mi avete mostrato e che mi dite appartenere a MORUCCI Valerio, arrestato il 29 maggio u.s., riconosco, senza alcun dubbio, un mio cliente, che si era a me presentato come sig.Marchetti. Il sedicente MARCHETTI ha intrattenuto rapporti commerciali con l'armeria, credo, dal 1975 o 1976. Veniva saltuariamente, quattro o cinque volte l'anno, sempre solo, per acquistare, in genere, fondine, pezzi di ricambio e caricatori per pistole e, comunque, sempre articoli per armi da fuoco. Era persona corretta, cordiale, tanto da godere le nostre simpatie. Non gli ho mai chiesto di che cosa si occupasse, nè lui lo ha mai detto, per lo meno a me. Trattava di preferenza con me, essendo io la più pratica del settore armi. Circa un anno e mezzo or sono, il MARCHETTI mi consegnò, per la vendita, una guanciola d'avorio intarsiato, per pistola semi-automatica Colt, cal.7,65 parabellum, che io successivamente esitai a persona di passaggio, senza fare registrazioni; in cambio della parte del ricavato che a lui spettava, centomila lire, egli mi chiese fondine e caricatori per pistole. Non ricordo esattamente, ma credo che non abbia mai acquistato munizioni od armi. Anzi posso escluderlo. Comprava, comunque, sempre oggetti di pregio. Nel mese di febbraio o marzo 1979, avuti in deposito dalla "Body Protector" di Milano, giubbotti antiproiettile, che il negozio trattava per la prima volta, ebbi occasione, durante una sua visita d'acquisto, di parlargliene, visto che a lui interessava l'articolo. Anzi gli proposi che, se si fosse interessato a trovarmi clienti, gli avrei dato una percentuale pari ad un terzo del mio guadagno. Consegnai al MARCHETTI, in quella occasione, un catalogo illustrativo dell'articolo e, successivamente, fotocopie delle dichiarazioni a stampa del Banco Nazionale di Prova, indirizzate alla ditta "Body Protector", attestanti le prove di resistenza alla penetrazione dei proiettili. Nei primi del mese di maggio scorso, il MARCHETTI mi dichiarò di aver trovato gente importante a cui interessava l'acquisto di detti giubbetti. Verso il 10/11 maggio, il MARCHETTI mi ordinò 10 giubbetti anti-proiettile modello 330 "Hercules", della ditta sopracitata, di cui 7 di taglia media e 3 di taglia grande. Nella circostanza, mi lasciò un acconto di mezzo milione, in tagli da centomila. A mia volta gli consegnai una ricevuta di pari importo. Il MARCHETTI, quindi, tornò il 23 mattina e mi dette un altro accento di 1 milione e mezzo, sempre in contanti, ed io gli rilasciai ricevuta complessiva di 2 milioni di lire. La precedente ricevuta credo sia stata stracciata. Il giorno successivo, nella tarda mattinata, il MARCHETTI

Bonvicini Milvia Ciani

Polizia di Stato

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

tornò, mi dette altri 3 milioni e mezzo, contanti, e ritirò i 10 giubbetti, tutti di colore bleu, che gli furono consegnati in due borse in tela cerata anti-strappo dell'Invicta, di colore bleu, con manici bianchi. Nè io, nè credo alcuno del negozio, accompagnò il MARCHETTI allo esterno del negozio. Preciso che sulla ricevuta di £. 2.000.000, da me scritta, chiesi al MARCHETTI il numero telefonico, che lui indicò in 319426. Anche precedentemente il MARCHETTI aveva indicato il suo numero di telefono, che io avevo annotato sulla ricevuta di mezzo milione, sopraccitata. Ricordo che il 23 maggio, a proposito del numero telefonico, mi lamentai col MARCHETTI perchè, avendolo più volte formato, risultava sempre occupato, pur facendo il prefisso 197 per sbloccare il telefono chiamato. Egli mi rispose che era un duplex e che era difficile trovare il telefono libero. Lo stesso giorno 24, dal telefono del mio ufficio, annesso al negozio, il MARCHETTI chiamò la ditta "Body Protector" ed ordinò due giacche antiproiettile, mod. 7/24, una taglia 50 colore beige ed una taglia 44 colore marrone. Nella circostanza il MARCHETTI mi chiese uno sconto asserendo che le due giacche servivano a lui personalmente. Il MARCHETTI tornò, quindi, il giorno 29 maggio e ritirò le due giacche, pagandole con 900.000 lire in contanti. Quel giorno stesso, anzi, mi correggo, il giorno 28.5, il MARCHETTI venne in negozio e ordinò 10 giacche anti-proiettile e 10 giubbetti anti-proiettile, di tipo leggero, che asserì di dover mettere sotto le prime, in quanto queste non erano impenetrabili da proiettili di mitra. Anzi, dopo avermi chiesto se avevo bene letto i depliants del Banco Nazionale di Prova, dove appunto era indicata la penetrabilità delle giacche da proiettili di grosso calibro, mi disse testualmente "mi hai fatto fare una bella figura!". Per questa ordinazione non mi lasciò acconti, dimostrando molta fretta. Rimanemmo di accordo che sarebbe ritornato lunedì 4 giugno, per ritirare quanto ordinato e pagarmi. Dopo di che non lo ho più visto.

A D.R. :Confermo di non aver mai visto il MARCHETTI in compagnia di alcuno. Vestiva sempre con giacca e portava occhiali molto chiari, con cerchiatura in oro,molto fina. Nel negozio non si intratteneva con gli altri clienti e, al massimo, scambiava qualche battuta.

A D.R.: una o due volte, il MARCHETTI è stato servito da mio figlio Massimiliano.

A D.R.: non mi ha mai detto dove abitava, nè ho mai visto se avesse una autovettura. Non mi ha mai mostrato alcun documento, nè ho mai avuto occasione, credo, di registrare alcunchè riguardasse le operazioni con lui fatte.Consegno, comunque, le carte che riguardano alcune operazioni fatte con il MARCHETTI e, precisamente: la ricevuta in data 23.5.1979 per lo

Questura di Roma

- 3 -

importo di 2 milioni; un foglio di carta quadrettata, con le indicazioni in cifre riguardanti la trattativa per l'acquisto dei primi 10 giubbetti. Le cifre in alto a destra, con biro bleu, sono state scritte dal MARCHETTI; bolla di consegna in data 17/5 e bolla di consegna in data 24/5, di cui la prima riguardante i 10 giubbetti ritirati e, la seconda, le due giacche; fotocopia delle dichiarazioni del Banco Nazionale di Prova, in data 26 febbraio 1979, concernenti le caratteristiche di resistenza di alcuni corpetti anti-proiettile, da cui Il MARCHETTI ha tratto, a sua volta, fotocopia.

A D.R.: non ho mai avuto idea che il MARCHETTI si identificasse con MONUCci Valerio.

A D.R.: non ho altro da aggiungere.

Si dà atto che le carte sopraindicate, consegnate dalla sig.ra Bonvicini e da lei siglate, per conferma, vengono sequestrate e poste a disposizione della Autorità Giudiziaria.

7380

7880

319426 Marchetti

BUONO DI CONSEGNA N. _____

DATA 23/5/79

S Sig. Marchetti

n° 10 Givletti

3/30 Hercules

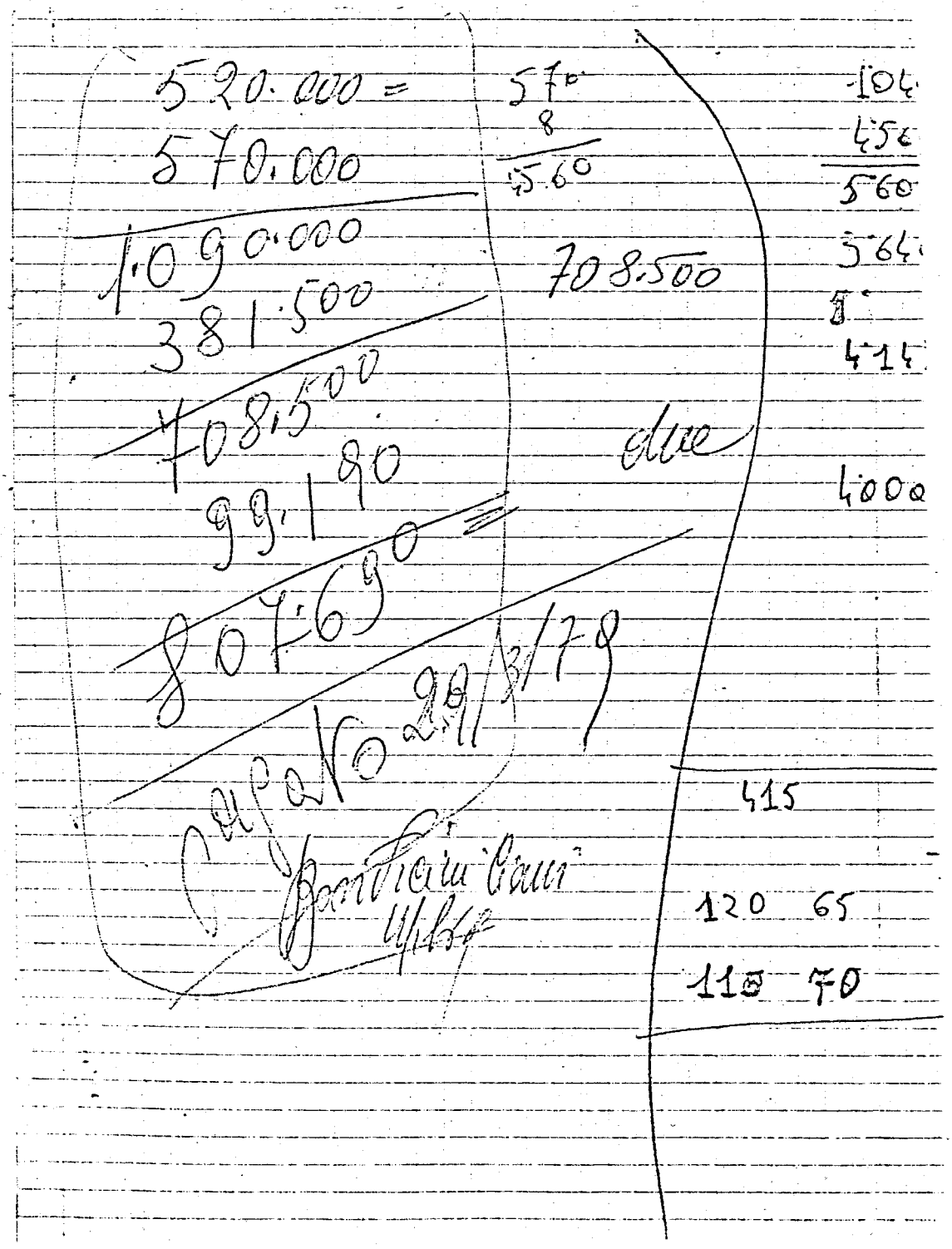
versato 2000.000 =

FIRMA PER RICEVUTA

Bonfiglio Mitrip Ciam

...GUE FATTURA

...X - Mod. 1615,2



520.000 =
570.000
1.090.000
381.500
708.500
99.190
807.690

570
8
5.60

708.500

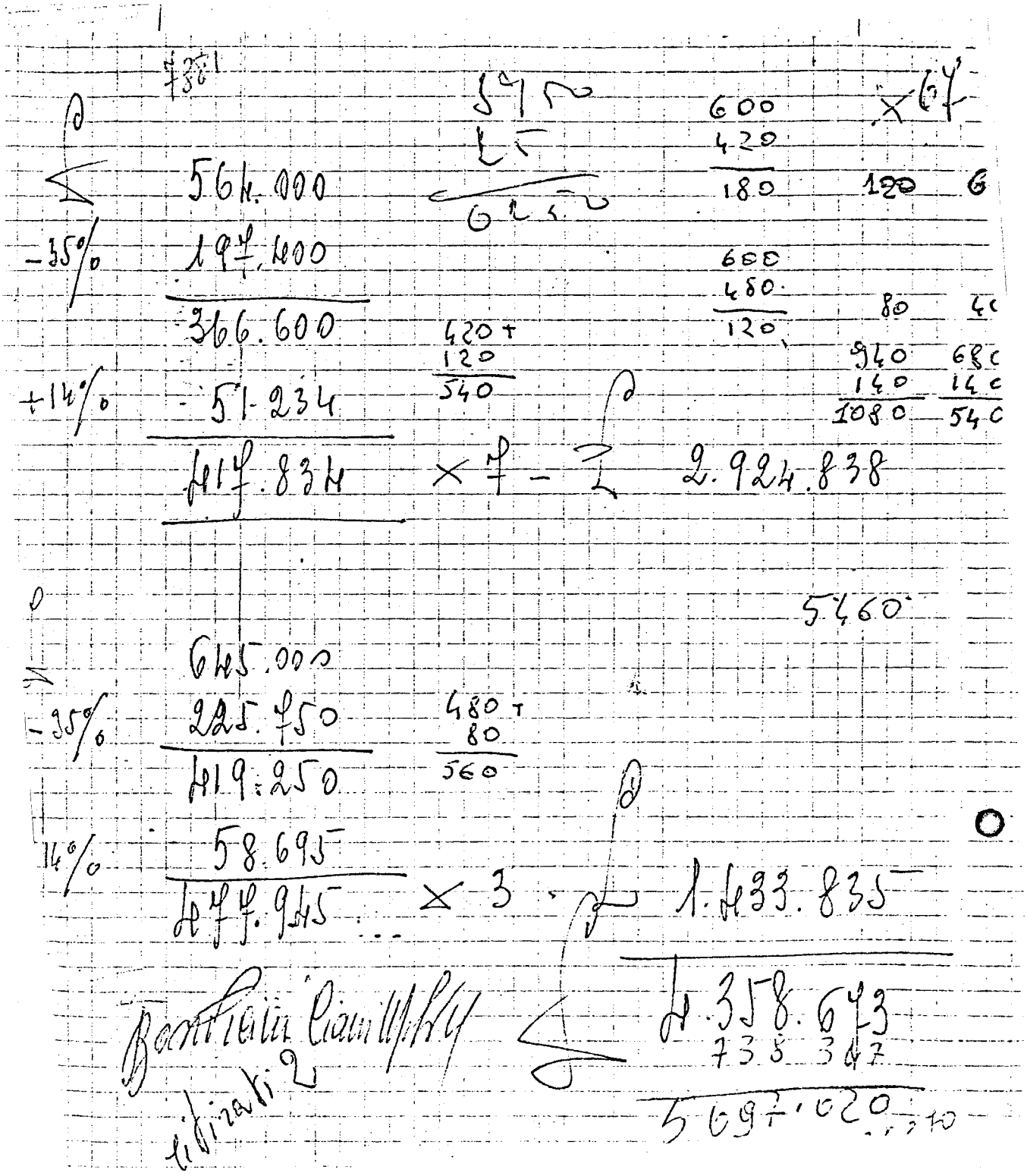
due

Capo No 29/3/79

104
456
560
564
414
4000

415

120 65
110 70



BODY PROTECTOR S.n.c.
Via Ebro, 9 - Tel. [illegible].31.16
20141 MILAN
P. IVA [illegible]

Sett. le
Armenia Bonvicini
00100 Roma

Via Oslavia 44/46

| CONSEGNA N. 11/79 | 17. 5. 1979 |
|---|---|

Giubbotti Antiproiettile
Mod. 3/30 "HERCULES

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7. | taglia M | x 564.000 | 3948.000 |
| 3 | " L | x 645.000 | 1935.000 |
| | | | 5.883.000 |
| | ESSA cad. 31.7.78 | | |
| | ₤ 2.000.000 cad. 31.8.78 | - 35% | 2059050 |
| | al ₤ 2.168.000 | | |
| | ~~cedula~~ | | 3.823.950 |
| | c/o Cassa Risp. Ag 10 | IVA 9% | 344.156 |
| | | | 4.168.106 |

Dani

| CONSEGNA N. 11/79 | 17. 5. 1979 |
|---|---|
| ACCUSIAMO RICEVUTA PER QUANTO INDICATO NELLA QUI UNITA NOTA DI CONSEGNA | [illegible] |

7373

Bonvicini Giani M/S Ltd. R.L. 7373

Armeria BONVICINI

Via Oslavia 44/46 00100 ROMA

CONSEGNA N. 12/79 24. 5. 1979

| | | |
|---|---|---|
| | Giacche antiproiettile | |
| | Mod 7/24 "B.P. JACKET" - | 550.- |
| 1 | taglia 50 beige pag. | 570.000 |
| 1 | " 44 marrone pag. | 520.000 |
| 1 | " 50 (cons 3/5/79) giubb. x | 570.000 |
| | vedi Bollo allegato | |
| 1 | Giubbotto Mod 7/24 | |
| | "PF-STRONG LONG | |
| | COVERAGE - taglia M | |
| | antitrauma M Rosso | 550.000 |
| | vedi Bollo 10/79 - | 2.210.000 |
| | -35/ | 773.500 |
| | Totale | 1.436.500 |

VI 27

CONSEGNA N. 12/79 24. 5. 1979

ACCUSIAMO RICEVUTA PER QUANTO INDICATO NELLA QUI UNITA NOTA DI CONSEGNA

TRATTA EMESSA 10.9.79 1.565.785

Cassa Risp. Ag. 10

Banco Nazionale di Prova
delle Armi da Fuoco Portatili

CAVENDO TUTUS

ISTITUITO CON R. DECRETO 13-1-1910 N. 20 - RIORDINATO CON LEGGI 23-2-1960 N. 186 e 14-3-1968 N. 317
GARDONE VALTROMPIA - (BRESCIA) - ITALIA

Sede : 25063 GARDONE VALTROMPIA (Brescia)
Via Mameli, 57/59
Casella Postale N. 60
Telefono: (030) 83 71 02

Spett/le Ditta
BODY PROTECTOR
Via Ebro, 9
20141 MILANO

Prot. N. 144/PB

GARDONE V.T. 26 febbraio 1979

OGGETTO: prove di resistenza alla penetrazione dei proiettili sparati con armi da fuoco effettuate su campioni di corpetto antiproiettile tipo 6/45 "Heavy Tactical Armor" di Vs. fabbricazione -

Le prove sono state effettuate il giorno 13 febbraio 1979.

I corpetti tipo 6/45 "Heavy Tactical Armor" erano costituiti da tre pannelli composti ciascuno da 15 strati di tessuto balistico di Vs. fabbricazione. Gli strati di ogni pannello erano uniti fra loro mediante cuciture ortogonali che intersecandosi formavano quadrati di lato pari a 35÷40 mm.

Il peso dei 45 strati di tessuto balistico era di 12,19 Kg/mq.

Modalità di esecuzione delle prove -

- I campioni sono stati fissati mediante elastici ad un blocco di plastilina di spessore 120 mm e sono stati investiti da proiettili di vario calibro sparati dalla distanza di 5 mt.
- La traiettoria dei proiettili era perpendicolare alla superficie anteriore dei campioni.
- Dopo lo sparo di ogni colpo si è misurata la profondità ed il diametro della deformazione provocata dal proiettile nel blocco di plastilina.
- Di ogni proiettile sparato è stata rilevata la velocità a 3 mt. dalla bocca dell'arma mediante cellule fotoelettriche.

I marchi stampigliati sulle armi provate da questo Banco sono ufficialmente riconosciuti nell'ambito delle Nazioni aderenti alla Convenzione Internazionale di Bruxelles del 15 Luglio 1914 per il riconoscimento reciproco dei punzoni dei Banchi di Prova.

BANCO NAZIONALE DI PROVA
DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI
25063 GARDONE VALTROMPIA
(BRESCIA) - ITALIA

*385

FOGLIO N. 2

SEGUE LETTERA PROT. N. 144 DEL 26.2.1979

A Body Protector - Milano

Risultati -

a1) Revolver Uberti cal. 357 Magnum. Lunghezza canna 190 mm. Cartuccia Wester Super X munita di proiettile blindato con ogiva conica da 10,2 gr. Velocità del proiettile a 3 mt = 389 m/sec. Ammortizzatori: nessuno.

E' stato sparato un solo colpo; il proiettile si è arrestato dopo aver perforato 40 strati di tessuto balistico . Deformazione blocco di plastilina: diametro 56 mm - profondità 29 mm.

a2) Arma e cartuccia idem come prova a1), ma fra il campione ed il blocco di plastilina sono stati posti 5 ammortizzatori di poliestere che avevano lo spessore complessivo di 8,3 mm. Velocità media dei proiettili a 3 mt = 390 m/sec.

Sono stati sparati due colpi; i proiettili, che hanno colpito il campione ad una distanza reciproca di 50 mm, si sono arrestati nel 42° strato di tessuto balistico. Deformazione media del blocco di plastilina: diametro 50 mm - profondità 20 mm.

b1) Moschetto automatico Beretta cal. 9 mm Parabellum. Cartuccia Fiocchi munita di proiettile blindato ordinario da 7,5 gr. Ammortizzatori: idem come prova a2). Velocità media dei proiettili a 3 mt = 392 m/sec.

Sono stati sparati due colpi; i proiettili, che hanno colpito il campione ad una distanza reciproca di 60 mm, sono stati arrestati dopo che avevano perforato 15 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: nulla.

b2) Arma, cartuccia e ammortizzatori; idem come prova b1). Sono stati sparati due colpi a raffica. Velocità media dei proiettili a 3 mt = 397 m/sec.

I proiettili, che hanno colpito il campione ad una distanza reciproca di 15 mm, sono stati arrestati dopo che avevano perforato rispettivamente 15 e 25 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 30 mm - profondità 10 mm.

c1) Revolver Uberti cal. 44 Remington Magnum - Lunghezza canna 190 mm. Cartuccia Western Super X munita di proiettile Gas Check Lubaloy da 15,5 gr. Ammortizzatori: idem come prova a2). Velocità del proiettile a 3 mt = 462 m/sec.

BANCO NAZIONALE DI PROVA
DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI
25063 GARDONE VALTROMPIA
(BRESCIA) - ITALIA

#386

FOGLIO N. 3

SEGUE LETTERA PROT. N. 144 DEL 26.2.1979

A Body Protector - Milano

E' stato sparato un solo colpo; il proiettile si è arrestato dopo aver perforato 18 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 81 mm - profondità 19 mm.

c2) Arma e cartuccia idem come prova c1), ma con 10 ammortizzatori interposti fra campione e blocco di plastilina. Spessore totale degli ammortizzatori: 16,7 mm. Velocità del proiettile a 3 mt = 480 m/sec.

E' stato sparato un solo colpo; il proiettile si è arrestato dopo aver perforato 20 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 81 mm - profondità 13 mm.

Conclusioni -

I corpetti antiproiettile tipo 6/45 "Heavy Tactical Armor" hanno dimostrato di poter resistere efficacemente alla penetrazione dei proiettili tipo "Gas Check Lubaloy" cal. 44 Remington Magnum e dei proiettili blindati cal. 9 mm Parabellum e cal. 357 Magnum (questi ultimi erano caratterizzati dall'ogiva di forma conica), purchè la velocità ed il peso degli stessi siano uguali o inferiori a quelle dei proiettili sparati con le armi sopra citate.

Per evitare che il corpo umano sia sottoposto, in corrispondenza dei punti d'impatto dei proiettili, ad una sollecitazione d'urto in grado di provocare lesioni interne di notevole gravità, si consiglia di applicare sul retro dei corpetti almeno 5 ammortizzatori di poliestere.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(dr.ing. Domenico Salza)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

N. 3

# Questura di Roma

DIGOS

L'anno 1979, addì 5 giugno, alle ore 21,10, negli uffici della DIGOS

Dinanzi a noi sottoscritto ufficiale di P.G. è presente il sig. BONICINI Gino, nato a Grotte il 17/6/1930, qui residente in via di Valle Aurelia, 93, il quale interrogato risponde:

Sono titolare dell'armeria AMAS - Arms, munizioni, articoli sportivi, sita in via Oslavia n. 44, 46 - Rilascio il titolo di polizia nel 1956 sia un precedente titolare. Nell'armeria mi lavorano, in genere, 7 o 8 persone, fra cui mia moglie e mio figlio Massimiliano, nonché 5 dipendenti. Trattandosi di un grosso esercizio, io sovraintendo a tutta l'attività, mentre a contattare i clienti sono i dipendenti e mia moglie. Tratto qualsiasi tipo di arma esistente sul mercato italiano, legalmente contabile. Da pochi mesi, inoltre, tratto anche la vendita di fucili antiproiettile costruiti a Milano, di cui il quarto numero non ricordo la marca, ma che si può rilevare dalla fattura. Detti fucili sono di quattro tipi diversi. Non ricordo neppure delle persone raffigurate nelle fotografie che mi esibite

Do lettura del atto che al sig. Bonicini sono state esibite le fotografie dei defunti MORUCCI Valerio,

Letto, confermato e sottoscritto

Bonicini

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Faranda Adriana e Conforto Giovanna

ADR - Come già precisato in precedenza capita raramente che io tratti direttamente con i clienti - Circa una settimana fa, seppi da mia moglie che al negozio era venuto un cliente, il quale aveva fatto ordinativo di una certa quantità di giubbetti antiproiettile, dicendo che servivano per un corpo di vigilanza - La cosa non mi stupì, perchè già in precedenza avevo venduto giubbetti alla Security Service ed a persone private. Ricordo, poi, che appena giunsero i giubbetti, mia moglie mi disse di telefonare al cliente che aveva fatto l'ordinativo, ma il telefono dava sempre segnale di libero e non rispondeva nessuno - Qualche giorno dopo il cliente venne per conto suo e ritirò la merce dalle mani di mia moglie o di qualche commesso, pagando. Faccio comunque presente che tutta l'operazione è regolarmente registrata nelle fatture di vendita -

ADR - Non ho altro da aggiungere

L. C. S.

[signature]

Per la [illegible]
Com. capo PS

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4
7389

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

OGGETTO: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da MICONE Silvana nata a Civita D'Antino (L'Aquila) il 20.12.1940, residente a Roma in Via Antonio Bagliamonti n.4 (tel. 3565841), identificata a mezzo tessera postale n.3184528.

L'anno millenovecentosettantanove, addì 5 del mese di giugno alle ore 21.00, negli uffici della Digos della Questura di Roma,
Davanti a noi sottoscritti ufficiali di P.G. è presente la sopra scritta MICONE Silvana, la quale, interrogata, dichiara quanto segue:
Lavoro presso l'armeria Bonvicini, sita in questa via Oslavia 44-46, da circa 4 anni. Da circa 8 mesi la mia qualifica è di aiutante commessa, mentre in precedenza ero inserita nella categoria di pulitrice. Le mie mansioni, ad ogni modo, sono sempre state quelle di servire i clienti, oltre naturalmente a mettere a posto e a fare tutte le altre cose che normalmente vengono fatte in negozio. Nel negozio vi sono vari settori di vendita: l'abbigliamento, sia sportivo che per città, armi, pesca, caccia ecc..
Io presto servizio dove occorre, cioè or ânin questo, ora in quel settore, pertanto spesso mi trovo nel settore di vendita delle armi ed articoli affini.
A.D.R. L'individuo raffigurato nella fotografia che mi mostrate e che mi dite essere MORUCCI Valerio non lo ho mai visto prima di ora. Forse, vedendolo di persona potrei dirvi se si è mai presentato nell'armeria Bonvicini.
A.D.R. Effettivamente martedì scorso, il giorno 29 maggio, fornii ad un cliente, assieme alla mia collega Margherita, due sacche, la prima di colore bleu con la scritta INVICTA e la seconda di colore arancione, contenenti ciascuna 4 giubbotti antiproiettili.
A.D.R. Voglio precisare che l'acquisto, anzi le trattative per l'acquisto furono fatte dalla proprietaria, mentre io e la menzionata collega ci occupammo di consegnare i giubbotti stessi all'acquirente. Ricordo pure che la trattativa fu fatta giorni prima, mentre la consegna il 29 detto, poichè nei giorni immediatamente precedenti al 29 la licenza era stata sospesa per motivi che sconosco. Non ricordo l'ora esatta in cui consegnai i giubbotti in argomento, era, però, sicuramente di mattina.
A.D.R. L'individuo cui ho consegnato le borse aveva circa 35 anni, era alto circa 1,65, 1,70, portava un paio di occhiali scuri, era stempiato ed aveva capelli lisci castani, di corporatura normale, vestiva una giacca di colore beige e portava

./.

Micone Silvana

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

un borsello a tracollo.

A.D.R. La persona sopra descritta l'avevo vista anche altre volte nel negozio, ma non sono in gradi di darvi altri particolari.

A.D.R. ~~[illegible]~~ Non ricordo se il predetto, quando veniva nel negozio era accompagnato da altre persone.

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.

L.C.S.

Micone Silvana

[illegible]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
7341
5

# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 5 Giugno, alle ore 21.15 negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma, avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente la Sig.ra PERINO Clara, nata a Roma il 13.4.1916 e residente in Via Monte Santo n. 7, la quale dichiara quanto segue: sono la zia dei Titolari dell'armeria BONVICINI, sita in Via Oslavia 146. e mi interesso del lato amministrativo della ditta. Lavoro soltanto la mattina, fino alle ore 14, 14.30 ——————

A D.R. So che un tale a nome MARCHETTI ha acquistato diversi giubetti antiproiettile presso la ditta ove lavoro. Non so dire il numero esatto. ——————

A D.R. Il Marchetti, tra il 23 maggio u.s., di pomeriggio ed il 24 successivo, di mattina, ha versato, in contanti, £ 5.000.000 (cinque milioni). Poiché io, come ho detto, di pomeriggio non lavoro, ho visto il Marchetti solo il 24 mattina. Ho avuto modo di osservarlo, di sfuggita, solo per ~~qualche~~ qualche minuto. Mi sembra che fosse un tipo elegante, distinto, e che aveva un paio di baffetti sottili, ma non ne sono sicura ——————

Clara Perino

[signature]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7392

# Questura di Roma

A D.R. Non so da quanto tempo il Marchetti acquistasse giubetti antiproiettile od altro presso l'armeria ——————

A D R Non avevo mai visto il Marchetti prima del 24 maggio u. s.

A D R Credo che se vedessi il Marchetti di persona, sarei in grado di riconoscerlo ——————

A D R. Non ho altro da dichiarare ——————

L. C. S.

Clara Perina

[signature]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

231

6

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 5 del mese di Giugno, negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma, alle ore 21,05, avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il signor CLEMENTI ALBERTO, nato a Roma il 21/10/1908, residente in via Ugo De Carolis 6 (tel. 3494204), dipendente dell'armeria Ciro Bonvicini, sita in Roma via Oslavia 46 (tel. 317402), il quale, opportunamente interpellato, dichiara quanto appresso: "Conosco un certo signor Morchetti, per averlo visto più volte nel negozio dove lavoro mentre acquistava giubbetti anti proiettile. Non ho mai parlato con lui, ed ignoro il suo nome di battesimo. Non sono in grado di riconoscerlo nelle fotografie che mi vengono mostrate, tra le quali vi è quella di Valerio Mauricio. A proposito di tale fotografia, faccio presente che il Morchetti era più slanciato, e il viso più lungo del Mauricio. Il Morchetti, che era alto 1,75 circa, vestiva in modo classico, con cravatta; portava occhiali da vista con vetro bianco e montatura metallica leggera. L'ho visto nel negozio sempre da solo. Non tratto gli articoli acquistati dal Morchetti, cioè i giubbetti anti proiettile, per cui ignoro quanti ne abbia comprato e come li abbia portati via. Ignoro se il Morchetti sia mai venuto in macchina. Ricordo, tuttavia, che ha acquistato alcuni giubbetti di colore cedro verde, del tipo di quelli in uso alla polizia. Ho visto il Morchetti, per l'ultima volta, circa 15 giorni or sono, cioè pochi giorni dopo che era arrivata al negozio una fornitura di giubbetti anti proiettile del tipo suddetto. Non ho altro da aggiungere ... — — —

Letto, confermato e sottoscritto

Clementi

Gregorio Rinaldi Cont. P.S.

MODULARIO I. P. S. 391

132

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 5 del mese di giugno, alle ore 21, nei locali della Digos della Questura di Roma, innanzi a noi sottoscritti ufficiali di P.G. commissario capo di P.S. dr.Domenico Tanzi è presente la signora BENNATO Clara nata a Roma il 16/11/1939, abitante in via F.Marconi n.46, la quale, interrogata quale testimone dichiara quanto segue: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Svolgo attività di commessa presso l'armeria "Ciro Bonvicini", sita in questa via Oslavia n.44-46 ed in particolare sono addetta alle vendite relative esclusivamente all'abbigliamento sportivo. Preciso che tale reparto è posto al piano superiore della succitata armeria e preciso inoltre che sono stata assunta presso quel negozio soltanto nell'ottobre dell'anno scorso, per cui dato il tipo di merce che vendo e l'ubicazione del reparto mi rendono difficile seguire l'andamento delle vendite delle armi e per la maggior parte i clienti che le acquistano. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A D.R. Affermo di non riconoscere alcuna persona quale cliente del reparto ove svolgo il mio lavoro per cui deduco che chi dei tre che mi avete mostrato avesse acquistato delle armi non avesse nel contempo acquistato capi di abbigliamento sportivo. Preciso che per abbigliamento sportivo intendo: pantaloni, giacche, paltò, camicie, maglioni. Non sono mai stata preposta alla vendita di giubetti antiproiettili. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A D.R. Non ho avuto mai occasione di sentire i titolari del negozio parlare di un tale signor MARCHETTI che voi mi dite ha acquistato numerose armi e giubetti antiproiettili. - - - - - - - - - - - - - -

A D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - - - - - - - - - - - - - -
L.C.S. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Bennato Clara

Il Comm. di P.S.

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7395 8

# Questura di Roma

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno millenovecentosettantanove, addì 5 del mese di giugno, presso gli Uffici della Divisione I.G.O.S., alle ore 21,15 avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente la Sig.na Margherita LALICATA, nata a Roma il 25-1-1962 residente in Roma, Viale di Valle Aurelia n° 93 la quale, interrogata per sommarie informazioni testimoniali risponde quanto segue: .....

«Lavoro presso l'Armeria "Bonvicini" da circa sei mesi in qualità di commessa; durante tale periodo ho avuto occasione di vedere per due volte sicuramente la persona che mi viene mostrata in fotografia e mi si indica essere quella di tale Morucci Valerio. .... .... .....

La prima volta che lo vidi fu quando venne in armeria per ordinare dei giubbetti antiproiettile. Rimase in armeria parecchio tempo, un'ora e forse di più in quanto la Sig.ra Milvia Bonvicini lo invitò ad aspettare un momento maggiore di calma per poter parlare più tranquillamente. Ricordo che era una persona abbastanza alta, credo almeno un metro e settantacinque, abbastanza robusto, non aveva molti capelli ed aveva infatti la fronte molto spaziosa; aveva i capelli castani e gli occhi scuri, credo castani o marroni, sicuramente non azzurri o verdi. Aveva il viso abbastanza rotondo con quasi un doppio mento. La seconda volta che lo vidi fu quando venne a ritirare i giubbetti antiproiettile che ricordo erano in numero di 10 ed in particolare si trattava di 8 giubbetti medium" e due giubbetti "large". Ricordo molto bene questo

[illegible] o La Licata Margherita

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

234 7396

# Questura di Roma

particolare in quanto, dopo averli contati tre volte, gleli consegnai proprio io insieme alla Sig.ra Silvana, che lavora in armeria come commessa e svolge lavori di pulizia; per consegnargleli li mettemo in due borse, cinque in ognuna, di tipo sportivo - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Non ricordo di averlo visto in compagnia di altre persone ed anche il giorno che ritirò i giubbetti lo vidi da solo. Era circa l'ora di pranzo o quantomeno sicuramente prima che chiudessero le banche - - - - - -

Non ricordo di aver mai sentito il nome di questo signore. Di lui si parlava come di un tipo molto facoltoso, in contatto con o forze di Polizia o Corpi di vigilanza ai quali appunto doveva consegnare questi giubbetti. Dava l'impressione di avere una grossa disponibilità di denaro infatti alla richiesta della Sig.ra Milvia di un anticipo versò subito del denaro. Poi il giorno che li ritirò consegnò in armeria 3500'000 (tre milioni e cinquecentomila lire) in contanti. Ricordo questo particolare perché dovevamo dargli di resto 40'000 ed ancora oggi dobbiamo dargliene altre 10'000 (diecimila) - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Due giorni prima che arrivassero i giubbetti mi ricordo che la Sig. Milvia mi disse di telefonargli per avvertirlo che erano quasi pronti. Lessi il numero di telefono, che non ricordo, su un foglietto volante che la Signora mi diede. I miei tentativi di contattarlo telefonicamente ebbero però effetto negativo in quanto il telefono

[illegible]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A-bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

risultava essere sempre occupato. Comunque alcuni giorni dopo ... ne, come ho detto, a ritirarli.

Non ho mai avuto occasione né di parlargli né di vederlo acquistare altra merce dall'armeria. In questo momento non mi vengono in mente altri particolari.

Non ho altro da aggiungere.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data, luogo e ora di cui sopra.

Lo Licata Margherita

[signature]

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

9

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979,mese di giugno,giorno 5,alle ore 21.00,negli uffici della DIGOS,davanti a noi Ufficiali di P.G.,è presente:——————
BONVICINI MASSIMILIANO nato a Roma il 13.3.1960,ivi residente in V.le di Valle Aurelia 97,il quale sentito in qualita' di testimone,dichiara spontaneamente quanto segue:——————
Da circa un anno collaboro nell'armeria di cui é titolare mio padre e sita in V.Oslavia 44-46.——————
Tra le foto di estremisti che mi vengono mostrate dichiaro di riconoscere quella rispondente a MORUCCI Valerio,anche se io lo conosco sotto altro nome che in questo momento mi sfugge.——————
La sopracitata persona era solita venire in armeria munita di un documento di porto per pistola.Nel corso dell'anno,se ricordo bene, il predetto sarà venuto ,per acquisti vari,venti o trenta volte.——————
Lo stesso er a solito acquistare,per quanto mi ricordo,fondine per pistola,cuffie da tiro,numerosi pezzi da ricambio per pistola,munizioni,e diversi giubbetti antiproiettile.——————
Lo stesso ,vestitto sempre in maniera distinta,con occhiali,era sempre solo,per quanto posso ricordae. Il predetto è stato a me servito 10-15 volte. L'ultima volta che l'ho visto è stato quando il MORUCCI venne a prender alcuni giubbotti antiproiettili e cioè verso il 20 maggio.——————
Preciso che, per quanto mi riguarda servivo il MARUCCI materialmente pensando poi mia madre a tutte le incombenze necessarie per l'acquisto del materiale richiesto.——————
Per quanto mi concerne ricordo che il MORUCCI era persona molto competente in materia di armi. Lo stesso, se ricordo bene era solito pagare in contanti.——————
A.D.R. Non ho altro da aggiungere.——————
Fatto, letto confermato e sottoscritto.——————

Proc.pen. n. 1845/79A Roma 11/6/79

Si avvisano gli avvocati Alfonso Cascone, Rocco Ventre, Tommaso Mancini, Eduardo Maria di Giovanni, Alberto Pisani, difensori degli imputati nel procedimento in oggetto Faranda Adriana, Morucci Valerio, Conforto Giuliana che il Giudice Istruttore Dott. Rosario Priore procederà in data odierna a perquisizione domiciliare nell'appartamento sito in Viale Giulio Cesare n. 47 scala A 4° piano di proprietà dell'imputata Conforto Giuliana ore 10,30

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

Trasmette: Pratesi (ore 9)
Riceve: Avv. Rocco Ventre personalmente
Avv. Tommaso Mancini personalmente e per l'Avv. Alberto Pisani
~~Avv. Alfonso Cascone~~

Si da atto che gli avv.ti Alfonso Cascone e Eduardo Maria Di Giovanni, pur avendo provato a dare comunicazione telefonica non sono stati reperiti.

761

# TRIBUNALE DI ROMA
## UFFICIO ISTRUZIONE

1845/79A

1°

## Proces Verbale di Perquisizione

L'anno 1979 il giorno 11 del mese di giugno alle ore 10,40 l'Ufficio composto dal G.I. Imposimato e G.I. Priore assistiti dal sottoscritto segretario, si è recato in Viale Giulio Cesare n. 47 int. 15 nella abitazione di Comforto Giuliana a fine di perquisizione domiciliare. Assistono il Dr. Valente e sottufficiali della Digos. Sono presenti altresì i genitori della Comforto Sig.ri Comforto Giorgio ed Ebola Giuliana e i difensori Avv. Rocco Ventre e Avv. Alfonso Casoni.

Si dà atto che l'Ufficio del P.M. è stato avvisato e non è presente.

Nel corso della perquisizione sono state rinvenute e sequestrate le seguenti cose:

A) Nella stanza alla quale si accede dal salone già occupata da Moucci

7/101

2°

e Faranda:

sul letto

- n. 5 buste con su scritto Detector
- sul piano basso della libreria entrando sulla parete di fronte una busta di plastica per fondina.
- Sul letto: carta da pacchi con piccoli disegni di bambini.
- Sulla poltroncina verde sotto la finestra n. 3 fogli della rivista "Panorama".
- Sotto la rete del letto 3 fogli di carta carbone usata, 2 foglietti di carta pergamena riportanti simboli, catalogo ricetrasmittenti anno 1978.

(Sul Tavo) Sotto la lampada gialla appesa alla parete foglio di carta pergamena con 2 simboli raffiguranti 2 pugni chiusi.

Sul penultimo piano della libreria sulla parete della porta una foto di alfetta bianca incidentata nella parte anteriore sinistra.

Nell'elemento centrale della libreria

2643
7402

3°

con la scritta "marzo 9 - 1975" in lingua spagnola, 6 locandine a firma F.A.L.N., opuscolo con su scritto "4 Caracas 1971" e fotocopia dello stesso opuscolo, altro opuscolo con la scritta "6 1971", fogli dattiloscritti di carta velina gialla e di carta bianca.

Nella stanza da letto in fondo al corridoio a destra, occupata dalla Sig.ra Conforto:

Carte Topografiche di Salerno e Mercato di San Severino.

Sul Tavolo vicino alla finestra: un blocchetto con su scritto "Emmy-...", foglio dattiloscritto in Triplice copia in data Roma 15/2/1978, Curriculum Vitae Francesco Piperno, n. 5 fogli con planimetrie appartamenti, lettera al Direttore composta da 2 fogli, foto polaroid riproducente una donna vicino lavabo della cucina e una bambina

7403

4° Sig.ra Conforto con all'interno: un certificato di vaccinazione, n. 10 fotocopie di catalogo strumenti scientifici, agendina marrone nel 2° cassettino in alto dal lato sinistro, fogli di carta millimetrata con grafici nel 1° cassetto in alto, 2 risme di fogli di carta carbone di cui una usata e l'altra con solo il 1° foglio usato sempre nel 1° cassetto in alto della cassettiera in legno chiaro; sempre nella cassettiera chiara cartella verde con diversi dattiloscritti in lingua spagnola ed italiana sul Nicaragua, Venezuela ecc., domanda al Magnifico Rettore della Università di l'Aquila, cartella rossa con dattiloscritto in italiano spagnolo sul El Salvador, cartellina gialla contenente curriculum vitae di Piperno Francesco ed altro. Sul tavolino del salotto nel salone carta topografica di Sanno. Nel ripostiglio di destra della cucina attrezzatura per sviluppo foto (1)

7404

5°

con la scritta "Victory" con appunti vari.
Si dà atto che vengono nuovamente apposti i sigilli sulla porta della stanza cui si accede dal salone, sulla porta di accesso alle Terrazze e infine l'appartamento viene chiuso a chiave e con sigilli sul battente.

L. C. S.

(1) Si precisa che la suddetta attrezzatura per fotografia è composta da: 1 ingranditore Durst Nevoney, un Temporizzatore marca Hauck, 3 anche 4 contenitori per liquidi, 1 contenitore piccolo di colore rosso di marca "Omano", una palla di cera verde, 2 paia di pinze per sviluppo, n. 2 vasche per sviluppo.

L. C. S.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Rosario Priore)

[signature]

[signature]

[signature]

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONI

N. 1485/79 SEZIONE Cons. Istr.

**AVVISO AI DIFENSORI**

(ai sensi dell'art. 304 - 320 - 372 C. P. P.)

Procedimento penale contro: FARANDA Adriana ed altri.

imputato come in atti.

Il sottoscritto Cancelliere .

**AVVISA**

i difensori seguenti:

1 - Avv. .....

2 - Avv. .....

3 - Avv. .....

4 - Avv. .....

VEDI ELENCO ALLEGATO

che è stato depositato in Cancelleria:

1 - La requisitoria del P.M.

2 - La perizia

3 - Verbale perq. e sequestro abitaz. CONFORTO Giuliana, viale G.Cesare,45 dell'11.6.1979

e che entro il termine di gg. TRE (3) hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia.

Roma, 14 giugno 1979

TRIBUNALE DI ROMA - Ufficio Istruzione -

IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA
(Rag. Leo Piccone)

pervenuto il 25/6/79

| | |
|---|---|
| - Avv. CASCONE Alfonso | - via Donatello, 75 - Roma |
| - Avv. CAUSARANO Maria | - via Cola di Rienzo, 212 - Roma |
| - Avv. CHINNI Nicola Camillo | - via G.Patetta, 7 - Roma |
| - Avv. DI GIOVANNI Eduardo | - via Taro, 35 - Roma |
| - Avv. ISGRO' Claudio | - via A.Depretis, 86 - Roma |
| - Avv. LOMBARDI Giovanna, | - via Filippo Meda, 43 - Roma |
| - Avv. MAGNANI NOYA Maria | - via Giulia, 131 - Roma |
| - Avv. MANCA Piergiorgio | - viale Giulio Cesare, - Roma |
| - Avv. MANCINI Tommaso | - lungotevere Flaminio, 76 - Roma |
| - Avv. MARAZZITA Nino | - via V.Tangorra, 9 - Roma |
| - Avv. MATTINA Giuseppe | - piazza Buenos Ayres, 14 - Roma |
| - Avv. MONTANARINI Giuseppe | - lungotevere della Vittoria, 5 - Roma |
| - Avv. PETRELLI Marcello | - via Gualtiero Serafino, 8 - Roma |
| - Avv. PISANI Alberto | - lungotevere Flaminio, 76 - Roma |
| - Avv. SERVELLO Domenico | - corso V.Emanuele, [illegible] - Roma |
| - Avv. SPAZZALI Sergio | - dom.to c/o avv. G.Lombardi - via F. Meda, 43 - Roma |
| - Avv. VASSALLI Giuliano | - via della Conciliazione, 44 - Roma |
| - Avv. ZEZZA Luigi | - dom.to c/o avv. T.Mancini - lungotevere Flaminio, 76 - Roma |
| - Avv. LEUZZI SINISCALCHI Bruno | - viale delle Milizie, 9 - Roma |
| - Avv. SPAZZALI Giuliano | - dom.to c/o avv. B.Leuzzi Siniscalchi viale delle Milizie, 9 - Roma |
| - Avv. DEL MERCATO Beniamino | - dom.to c/o avv. A.Pisani - lungotevere Flaminio, 76 - Roma |
| - Avv. CAPPELLI Giovanni | - dom.to c/o avv. T.Mancini - lungotevere Flaminio, 76 - Roma |
| - Avv. DI LORENZO Giuseppe | - dom.to c/o avv. A.Gatti - via Condotti, 9 - Roma |
| - Avv. GATTI Adolfo | - via Condotti, 9 - Roma |
| - Avv. GIACOMELLI Marco | - dom.to c/o il Pres. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma |
| - Avv. LEPERA Giovanni | - via Condotti, 9 - Roma |
| - Avv. VENTRE Rocco | - viale delle Milizie, 9 - Roma |
| - Avv. ZANCAN Giampaolo | - dom.to c/o avv. Mattina G. - piazza Buenos Ayres, 14 - Roma |
| - Avv. DE MATTEIS Vinicio | - Piazza Mazzini, 27 - Roma |

# TRIBUNALE DI ROMA

URGENTISSIMO

## UFFICIO ISTRUZIONI

N. 1485/79 SEZIONE Cons. Istr.

## AVVISO AI DIFENSORI

(ai sensi dell'art. 304 - 320 - 372 C. P. P.)

Procedimento penale contro: FARANDA Adriana ed altri.
imputato come in atti.

Il sottoscritto Cancelliere

**A V V I S A**

i difensori seguenti:

1 - Avv. GIACOMELLI Marco - del Foro di Padova - presso il Pres. del
2 - Avv. Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
3 - Avv. ROMA
4 - Avv.

che è stato depositato in Cancelleria:

1 - ~~La requisitoria del P.M.~~
2 - ~~La perizia~~ (11.6.197
3 - ~~Verbale perq. e sequestro~~ abitaz. CONFORTO Giuliana - v.le G.Cesare

e che entro il termine di gg. TRE (3) hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia

Roma, 21 giugno 1979

TRIBUNALE DI ROMA - Ufficio Istruzioni

IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA
*(Rag. Leo Piccone)*

1485 TD

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(1) ~~TRIBUNALE CIVILE E PENALE~~ DI ROMA

UFFICIO IGNOTI

BOLLETTA N. [illegible]

*Il Sig.* [illegible] ha pagato:

| | | |
|---|---|---|
| per diritti di copia | L. | [illegible] |
| » certificazione di conformità | » | |
| » rilascio | » | [illegible] |
| » urgenza | » | [illegible] |
| » 1ª iscrizione | » | |
| » fascicolazione | » | |
| » comunicazione | » | |
| » originale | » | |
| » trascrizione – registrazione | » | |
| » compilazione di mandato | » | |
| » ricerca e visione | » | |
| » vidimazione libri di commercio | » | |
| » iscrizione registro imprese e deposito atti | » | |
| per diritti ricuperati (mod. 69) | » | |
| per doppio decimo (Ufficio registro) | » | |
| per aggio Cassa Avvocati e Procuratori | » | |
| per | » | |
| per | » | |
| per | » | |
| TOTALE | L. | [illegible] |

*li* 19-6-79

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(1) Indicazione dell'Ufficio.

Contenuto lett. perspi. 11/6/79

1425/79

7439

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(1) TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

UFFICIO IGNOTI

BOLLETTA N. 11460

*Il Sig.* Vassalli ha pagato:

| | | |
|---|---|---|
| per diritti di copia | L. | 400 |
| » certificazione di conformità | » | 100 |
| » rilascio | » | |
| » urgenza | » | |
| » 1ª iscrizione | » | |
| » fascicolazione | » | |
| » comunicazione | » | |
| » originale | » | |
| » trascrizione – registrazione | » | |
| » compilazione di mandato | » | |
| » ricerca e visione | » | |
| » vidimazione libri di commercio | » | |
| » iscrizione registro imprese e deposito atti | » | |
| per diritti ricuperati (mod. 69) | » | |
| per doppio decimo (Ufficio registro) | » | |
| per aggio Cassa Avvocati e Procuratori | » | |
| per | » | |
| per | » | |
| per | » | |
| TOTALE | L. | 500 |

*li* 19-6-79

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(1) Indicazione dell'Ufficio.

MODELLO I.P.S. 961

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 12 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

All. 1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Il B.K.A. tedesco ha ufficialmente informato che il 9 giugno u.sc., verso le ore 8,15, il terrorista della "Baader Meinhof" HEISZLER ROLF, nato a Bayreuth il 3.6.1948, da tempo ricercato, é stato arrestato a Francoforte, dopo un conflitto a fuoco con le Forze dell'Ordine.

Il predetto HEISZLER é stato trovato in possesso,nella circostanza di una carta di identità n.10953242, rilasciata da Comune di Roma,il 7.1.1977, a KATTE KLITSCHE Theodoro, nato a Roma il 21.1.1948, qui residente in via Pierluigi da Palestrina n.48, coniugato, di professione avvocato.

Su tale carta di identità era stata apposta la fotografia del citato terrorista.

Dagli accertamenti esperiti al riguardo, é emerso che il modulo di carta di identità n.10953242 fa parte di uno stock di moduli in bianco,che vanno dal n.10953233 al n.10953299, rubati nel Comune di Sala Comacina (Como) il 19.2.1972.

Altri moduli provenienti dallo stesso furto sono stati rinvenuti nei covi delle Brigate Rosse di via Gradoli e di viale Giulio Cesare,mentre altro di essi era in possesso,falsamente compilato, a nome di MARABUCCI Fiorella,della terrorista VON DYCK Elisabeth, rimasta,com'é noto,uccisa in un conflitto a fuoco con la polizia tedesca.

Si é appurato,inoltre,che risulta realmente esistente KATTE KLINSCHE de LA GRANGE Teodoro, nato a Roma il 21.1.1949, qui abitante in via Livensa 7,cittadino italiano,avvocato civilista con studio in via Pierluigi da Palestrina 48,senza precedenti sfavorevoli

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

in questi atti.

Il medesimo, interrogato a titolo testimoniale, ha riferito di aver smarrito, circa 10 anni orsono, la propria carta di identità e di non averne mai richiesto duplicato.

Il rinvenimento, indosso a un terrorista tedesco, di altra carta di identità italiana proveniente dal suddetto furto, sembra non consentire ormai più dubbi sulla effettiva esistenza di collegamenti ben precisi tra le Brigate Rosse e gruppi terroristici tedeschi, anche per quanto riguarda l'agguato di via Fani.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

Al call. Jod. Imprimat
per lo sviluppo delle indagini
25-6-79
Pallini

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 11 del mese di giugno, alle ore 13,30 in via Livenza n° 7 int 1, nell'abitazione di: KATTE KLITSCHE de La Grange Teodoro, nato a Roma il 21-1-1948, identificato a mezzo tessera di riconoscimento dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo n° 631566, rilasciata il 31-1-1973, il quale sentito a titolo testimoniale, dichiara quanto segue: "Attualmente non sono possessore di carta di identità, l'unica avuta la chiesi nel 1963 o 1964, lo stesso documento lo smarrii molto probabilmente nel 1968 ma nella circostanza, non ricordo di aver sporto regolare denuncia. Nel mese di Settembre del 1977 subii il furto della autovettura unitamente alla carta di circolazione che però portava le generalità di mio fratello Norberto, poiché l'autovettura era a lui intestata. Allo stato attuale, non sono in grado di precisare se nella stessa circostanza gli ignoti ladri oltre alla carta di circolazione asportarono anche altro documento sul quale erano riportate le mie generalità. Comunque dell'episodio feci regolare denunzia

[illegible] [illegible] [illegible]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Alla stazione Carabinieri sita in via Clitunno.

Nel 1978, precisamente nel mese di agosto, dall'abitazione dei miei genitori, sita in via della Scala n° 57, furono asportate alcune armi che io, unitamente a mio fratello, custodivamo, essendo entrambi collezionisti di armi. Anche in questa circostanza non sono in grado di dire se oltre alle armi furono asportate copie delle relative denunce. Le armi a suo tempo erano tutte denunciate presso il I° distretto di Polizia, mentre la denuncia di furto fu fatta da mio fratello direttamente in Questura.

Attualmente, sono procuratore legale e lavoro unitamente a mio padre che ha lo studio legale in via Pierluigi da Palestrina n° 48, sono civilista e nel corso della mia attività escludo che qualche cliente possa aver usato le mie generalità per terzi fini.

Inoltre aggiungo che nel 1968 persi il portafogli con dentro la patente di guida, roba che dopo

[illegible]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

alcuni giorni mi fu recapitata tramite posta.

Preciso che allo stato attuale non ho alcun elemento utile da fornire circa la persona che delittuosamente ha usato le mie generalità apponendole su altro documento.

A.d.R. - non ho altro da aggiungere.

F.L.C.S., in data e luogo di cui sopra.

Teodoro [illegible]

Alberto [illegible]

MODULARIO 181

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D . I . G . O . S .

N° 05001/Digos Roma, 13 giugno 1979

OGGETTO: Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.-
- Indagini di p.g. relative all'assegno di £. 30.000.000 rinvenuto nel covo.-

All.n. 4 ALL ' UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
ROMA

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. dell'1 e 2 u.sc., si comunica che questo Ufficio, nel prosieguo delle indagini relative all'assegno del Credito Italiano già indicato, apprendeva che i fratelli ANTONINI Luciano e Maurizio, in atti generalizzati, il primo pregiudicato per reati contro il patrimonio, potevano essere i veri prenditori del titolo in questione.-

Per tale motivo, e non potendosi escludere un legame più intenso tra i predetti e gli arrestati MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana, il 7 u.sc.si procedeva a perquisire, ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di P.S., le abitazioni e pertinenze dei fratelli ANTONINI.-

Al termine dell'operazione di p.g., che dava esito negativo, i due venivano accompagnati in questa sede e si accertava che solo l'ANTONINI Maurizio aveva avuto contatti diretti con CUTILLI Sandro, già arrestato in esecuzione del mandato di cattura emesso il 2 u.sc. da codesta Autorità Giudiziaria in relazione alla vicenda dell'assegno in questione.-

Il predetto, pertanto, sentito a verbale, affermava, tra l'altro, di aver conosciuto il CUTILLI nell'ottobre dello scorso anno nello studio dell'Avvocato MARCELLI Gianfranco e di essersi impegnato,

./.

MODULARIO I. P. S. 391

(Serv. Anagrafico)

*Questura di Roma*

pag. N: 2

su richiesta del medesimo, a presentargli alcune persone che potevano aver bisogno di assegni di conto corrente " di favore ", firmati ma in bianco per quanto riguarda la cifra in cambio di una somma di denaro .-

L'ANTONINI, inoltre, precisava di essere venuto a conoscenza che il CUTILLI aveva aperto conti correnti presso vari Istituti di Credito su presentazione di PELLEGRINI Alvaro il quale, però, sempre a dire dell'ANTONINI, non usufruiva dei relativi blocchetti di assegni. Lo stesso, infine, nel precisare di aver trattato alcuni titoli in bianco del CUTILLI, presumibilmente della Banca Nazionale del Lavoro, affermava di aver presentato all'amico, per analoghe operazioni, tali DOMINICI Roberto e LUCARELLI Luigi, quest'ultimo titolare di una macelleria sita in Via Cherso.-

Da accertamenti esperiti il DOMINICI Roberto si identifica per il pregiudicato per reati contro il matrimonio e la fede pubblica:

- DOMINICI Roberto nato a Roma IL 5.2.1946, qui residente in Via Pian Disco n. 9 sc. A. int.7

che risulta socio della ditta "ERGLAS-BRUCIATORI", con sede in Piazzale Clodio n. 13.-

Il predetto, dagli atti di questo Ufficio, risulta dedito allo spaccio di assegni di provenienza illecita e già sottoposto, nell'aprile scorso, dalla Squadra Mobile ad intercettazione telefonica su disposizione del Sost.Proc. della Repubblica dott. Paolino dell'Anno in relazione a titoli bancari sottratti durante le operazioni di smistamento della corrispondenza presso gli Uffici Postali della Capitale.-

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

pag.n.3

L'Avv. MARCELLI Gianfranco si identifica invece per:

- MARCELLI Gianfranco nato a Fabrica di Roma il 4.3. 1936, qui residente, in atto irreperibile .-

A carico di quest'ultimo risultano pendenti vari ordini e mandati di cattura per associazione per delinquere, truffa, falso ed altro.-

Per quanto riguarda LUCARELLI Luigi si fa riserva di riferire l'esito degli accertamenti in corso.-

Si allegano i seguenti atti:

- n. 3 verbali di vane perquisizioni;
- verbale delle dichiarazioni rese da ANTONINI Maurizio.-

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

Al coll. dott. Imprimato per l'ulteriore sviluppo delle indagini
Roma 18.6.1979
Il Comm. Dott.

CIRCOLARIO P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

OGGETTO:-Processo verbale di perquisizione domiciliare, eseguita ai sensi dell'art.41 del T.U. - Leggi di P.S., nei confronti di:

ANTONINI Maurizio di Alessandro nato a Roma il 1°/1/1948, abitante in Via Degli Albatri n.24 int.8 e 9.-

L'anno 1979 addì 7 del mese di giugno, alle ore 12, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma.- - - - - -.

Noi sottoscritti Ufficiale ed Agenti di P.G., appartenenti al predetto Ufficio ed alla Digos, riferiamo a chi di dovere perché consti che alle ore 10,30 di questa mattina ci siamo recati in Via degli Albatri n.24, presso l'abitazione di ANTONINI Maurizio, in oggetto generalizzato, allo scopo di eseguire una perquisizione domiciliare, ai sensi dell'art.41 del T.U. delle Leggi di P.S., per rinvenire e sequestrare armi o parti di esse

L'operazione di P.G. eseguita a norma di legge ed alla presenza dell'ANTONINI Maurizio, il quale nominava difensore di fiducia l'avv.to Pietro Mastroianni del Foro di Roma, ricusandone l'assistenza, dava esito infruttuoso.- - - - - - - - - - - - - -

L.C.S.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

Sez. 6^

OGGETTO: Verbale di vana perquisizione domiciliare eseguita ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di p.s. a carico di:

- ANTONINI Luciano nato a Roma il g. 1.1.1948 domiciliato in Casalpalocco - Via F/lli Cervi n. 100 -

L'anno 1979 il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 14 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma. - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G. rendiamo noto che in data odierna, dalle ore 10, alle ore 10,45 abbiamo eseguito una perquisizione ai sensi dell'art. 41 T.U. leggi di P.S. nell'abitazione del nominato in oggetto onde rinvenire armi e munizioni. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

L'operazione di p.g. eseguita alla presenza dello stesso ANTONINI Luciano, che rinunziava all'assistenza del difensore di fiducia, ha dato esito NEGATIVO. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -
Sez. 6"

OGGETTO: Verbale di vana perquisizione domiciliare eseguita ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di P.S., a carico di:

- ANTONINI Luciano nato a Roma il g. 1.1. 1948 domiciliato in Casalpalocco - Via F/lli Cervi n. 100;

nell'autosalone sito in Casalpalocco, Via Archelao di Mileto, gestito del predetto.-

L'anno 1979 addì 7 del mese di giugno, alle ore 13,30, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma.- - - - - - - - - - - - - - - - -

Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di p.g. rendiamo noto che in data odierna, dalle ore 9,15 alle 9,50 abbiamo eseguito una perquisizione ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di P.S. nell'autosalone sito in Casalpalocco - Via Archelao di Mileto, gestito da ANTONINI Luciano, in oggetto generalizzato, onde rinvenire armi e munizioni. - - - - - -
L'operazione di P.G. eseguita alla presenza dello stesso ANTONINI che rinunziava all'assistenza del difensore di fiducia, ha dato esito NEGATIVO. - -

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

MODULARIO I.P.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

Sez. 6ª

OGGETTO: Processo verbale delle dichiarazioni rese da:

ANTONINI Maurizio di Alessandro nato a Roma 1.1.1948, abitante in Via degli Albatri n. 24

L'anno 1979 il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 13,40, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Avanti a Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente ANTONINI Maurizio, in oggetto generalizzato, il quale dichiara: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

" Fini a qualche tempo fa facevo parte della soc. "FIPRO" già con sede in Via Vettetri n. 10, commissionaria della "ASSIFIN", finanziaria dell'Assitalia, con sede in Via Quintino Sella n. 69, in atto in liquidazione. La mia funzione era quella di evadere le pratiche relative ai finanziamenti. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Conosco, da circa sette od otto anni, PELLEGRINI Alvaro conosciuto come "ingegnere". La sua conoscenza avvenne sempre in merito a pratiche relative alla soc. "FIPRO". CUTILLI Sandro lo conosco, invece, dall'ottobre o novembre del 1978 e la sua conoscenza avvenne nello studio dell'Avv. Gianfranco Marcelli, in Via Duccio da Boninsegna. Se non vado errato mi fu presentato dal PELLEGRINI. - - - -

Fatta la conoscenza col CUTILLI, questi mi domandò se conoscevo qualche persona la quale era disposta a ricevere qualche assegno di conto corrente "di favore" previo compenso di una piccola somma di denaro. Gli risposi che mi sarei interessato e gli avrei fatto sapere qualcosa. - -

Nella circostanza ci siamo scambiati i numeri di telefono e da quel periodo siamo rimasti in contatto. - - - - - -

Al CUTILLI fornii alcuni nominativi di persone che gli potevano interessare. Egli, a sua volta, si mise in contatto con dette persone alle quali consegnò, almeno credo, degli assegni di conto corrente in bianco, firmati da lui. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.D.R. Alcune volte io stesso, ho fatto da tramite, ricevendo gli assegni dal CUTILLI e consegnandoli, poi, alle persone interessate. - - - - - - - - - - - - -

./.

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

*Questura di Roma*

2 -

Ricordo che gli assegni che io ho avuto modo di vedere si riferivano a diversi Istituti di Credito. - - - - -
A.D.R. Successivamente venni a conoscenza che il CUTILLI apriva i conti correnti presso le banche, dietro presentazione di PELLEGRINI Alvaro, verosimilmente conosciuto dai vari direttori delle banche stesse. - - - - - - - - - - -
A.D.R. Per quanto mi risulta i blocchetti di assegni che il CUTILLI ritirava dai vari Istituti di Credito, non venivano consegnati al PELLEGRINI. Quest'ultimo, sempre per quanto mi consta, si limitava a presentare il CUTILLI ai vari direttori, come ho già detto.- - -
A.D.R. Le persone che io presentai al CUTILLI, che poi vennero in possesso di assegni di conto corrente datigli da quest'ultimo sono DOMINICI Roberto, ~~macellaio~~ commercialista - con studio in Piazzale Clodio n. 13 e LUCARELLI ~~Luciano,~~ Luigi, titolare di una macelleria sita in Via Cherso. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
A.D.R. Gli assegni di conto corrente in bianco, firmati dal CUTILLI, che io ho avuto modo di maneggiare mi sembra che si riferivano alla Banca Nazionale del Lavoro, ma di ciò non ne sono certo. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.D.R. Confermo che gli assegni del CUTILLI sono stati da me consegnati alle due persone sopra menzionate e non ad altre. Non escludo poi che il CUTILLI abbia dato altri assegni, ad altre persone, che io non conosco. - - - - - -
A.D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - - - - - -
L.C.S.

MODULARIO I P S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 13 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto, si comunica che, nella serata di ieri, é stata nuovamente intesa AQUILANTE Chiara, generalizzata in atti, inquilina dell'interno 14 dello stabile di viale Giulio Cesare 47.

Costei, che abita appunto nell'appartamento a fianco a quello della CONFORTO, ha dichiarato che, verso le ore 20 del 29.5.u.sc., cioé poche ore prima dell'irruzione di questo ufficio nel covo di viale Giulio Cesare, ebbe a notare un giovane parlare al citofono dello stabile e quindi salire al 4° piano e suonare alla porta della CONFORTO.

Dopo averla salutata ed essere stato invitato ad entrare nell'appartamento, l'individuo di cui trattasi domandò alla CONFORTO se in casa era presente una persona, di cui fece il nome.

La teste ha riferito però di non ricordarsi di quale nome avesse fatto menzione l'individuo in argomento e concludeva col dare una descrizione abbastanza precisa dello stesso.

Si ritiene che l'individuo sopraindicato rivesta notevole importanza nelle indagini che si vanno conducendo e si ravvisa, pertanto, l'opportunità di procedere a contestazione del fatto alla CONFORTO.

Si allega il p.v. delle s.i.t.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO 1 . . b. 381

MOD. Atms (Serv. Anagrafico) 74351

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 12 del mese di giugno, alle ore 21.00, presso l'abitazione della signora Aquilante Chiara, nata a Palombaro (CH) il 16.12.1921, sita in questa via Giulio Cesare n° 47, sc A. int. 14, in Roma. ——

Innanzi a noi sottoscritto, Ufficiale di P.G., è presente la signora Aquilante Chiara, la quale intesa per dichiarazioni testimoniali dichiara quanto segue: —— —— —— —— ——

"Rientrando a casa, verso le ore 20,00 del 29 u. sc., ricordo di aver notato un giovane chiacchierare al citofono del palazzo ove abito. Dopo aver aperto il portone d'ingresso ed essere entrata, insieme ad una signora anch'essa abitante nel palazzo, ho visto il giovane, che col piede aveva mantenuto aperto il portone, entrare e prendere l'ascensore; mentre io mi recavo al 4° piano a piedi e la signora entrata con me si intratteneva a parlare con un altra condomina al piano terra. Raggiunto il 4° piano notavo che il giovane stava parlando

Aquilante Chiara

[illegible] %

POPOLARIO
L. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

— 2 —

con la signora Conforto dicendole, con fare da Timido, "Buonasera ..... posso!?". Alla risposta affermativa della padrona di casa, il giovane ha chiesto, entrando, di una persona nominandola non ricordo però, non avendo dato alcun peso a ciò che veniva detto, di chi avesse chiesto. —

A.d.R.: Il giovane era vestito con una camicia blu scuro e jeans attillati; aveva barba folta e capelli ricci, lunghi e bruni; basso di statura; sui 20-25 anni di età; parlava un italiano corretto senza inflessioni dialettali. — — — —

A.d.R.: Vedendo il giovane al citofono ho pensato a qualche ospite di una delle pensioni che sono nel palazzo, anche perchè non l'avevo mai visto prima di allora, ne l'ho più visto. — —

A.d.R.: Che il giovane in questione frequentasse la casa della signora Conforto mi è parso strano considerato il suo aspetto molto dimesso. —

A.d.R.: Non ho altro da aggiungere. —

F.L.C.S. — — — — —

[illegible] Ma[illegible] Ag. Aiutante Chiara

# FASCICOLO 31

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

## NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

V. 1
F. 31

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota richiesta copia cartella clinica di FARANDA Adriana | 7465 | | |
| | Nota Carcere "Rebibbia" F. del 13 Giugno 1979 in risposta a detta | 7466 | | |
| | -copia diario clinico FARANDA Adriana | 7467-7472 | | |
| | Missiva | 7473 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 14 Giugno 1979 | 7474 | vedi (1) | |
| | -verbale ispezione ufficio di CONFORTO Giuliana | 7475-7476 | | |
| | Avviso ai difensori deposito verbali perquisizione e sequestro effettuato in Via Palombini | 7477-7479 | | |
| | Decreto di sequestro modulo tele | 7480 | | |
| | Copia tele.diretto a FARANDA Adriana | 7481 | | |
| | Nota DIGOS del 14 Giugno 1979 | 7482 | | |
| | -copia decreto sequestro | 7483 | | |
| | - " tele | 7484 | | |
| | -verbale di sequestro detto | 7485 | | |
| | -modulo tele spedito da MORUCCI Valerio a FARANDA Adriana | 7486 | | |
| | Fono richiesta | 7487 | | |
| | Nota DIGOS del 14 Giugno 1979 in risposta a detto, relativa alla terrorista VON DICK Elisabeth | 7488 | | |
| | -copia nota UCIGOS | 7489 | | |
| | -nota BUNDESKRIMINALAMT in tedesco | 7490 | | |
| | -foglio traduzione detta | 7491 | | |
| | -copia agenda di VON DICK Elisabeth | 7492-7504 | | |
| | Nota DIGOS del 15 Giugno 1979 | 7505 | | |
| | -dichiarazioni di PUGLIESE CANRATELLI Eugenio | 7506-7507 | | |
| | -verb.perquis.casa Via Germanico | 7508 | | |

Trib.Mod.119

(1) vedi ordinanza del 31.12.1979

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota DIGOS del 16 Giugno 1979 indagini su macchina Polaroid rinvenuta stanza di FARANDA-MORUCCI | 7509 | | |
| | -relazione di servizio | 7510 | | |
| | -esemplari di foto scattate con detta | 7511-7512 | | |
| | Nota DIGOS del 19 Giugno 1979 indagini su patente intestata a LOMBARDO Maria Rosaria esibita da FARANDA | 7513-7515 | | |
| | -dichiarazioni di LOMBARDO Maria R. | 7516-7517 | | |
| | -copia detta patente | 7518-7519 | | |
| | -relazione di servizio | 7520 | | |
| | -copia denuncia furto tessere | 7521 | | |
| | - " tessere | 7522-7523 | | |
| | -relazione di servizio | 7524 | | |
| | -copie module per patenti | 7525-7532 | | |
| | -relazione esame tecnico su apparecchio radio ricevante "AMTRONAFT" | 7533 | | |
| | Copia interrog. di FARANDA Adriana | 7534-7536 | | |
| | " " " MORUCCI Valerio | 7537-7541 | | |
| | " " " CONFONTO Giuliana | 7542-7543 | | |
| | " parere periti balistici su arma "Skorpion" | 7544 | | |
| | " imputazioni a carico di MARIA Giuliano e MICALETTO Ricco | 7545-7546 | [illegible] (1) | |
| | (dette copie sono state inviate dal G.I. del Tribunale di Torino) | | | |
| | Nota DIGOS del 19 Giugno 1979 su lettere rinvenuto sotto zerbino casa di CECCARELLI Nicola -Via C. Cesare | 7547 | | |
| | -relazione di servizio | 7548 | | |
| | -nota Questura | 7549 | | |
| | -verbale sequestro dette 6 lettere | 7550 | | |
| | atti a seguito missione Magistrato e segretario | 7551-7553 | [illegible] (1) | |
| | Richiesta pubblicazioni libri di varie case editrici | 7554 | | |
| | Nota UCIGOS del 20 Giugno 1979 trasmissione libri di cui a detta richiesta | 7555-7556 | | |
| | -dichiarazioni di TOLIN Francesco | 7557 | [illegible] (1) | |
| | Nota DIGOS del 20 Giugno 1979 trasmissione fascicolo rilievi tecnici appartamento di CONFONTO Giuliana | 7558 | | |

(1) Reg. ordinanza del 31.12.1979

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

## NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

### PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Richiesta accertamento alla RAI-TV e- ventuali trasmissioni identikit par tecipante eccedio Piazza Nicosia | 7559 | | |
| | Nota Reparto Operativo del 22 Giugno 1979 in risposta a detta | 7560-7561 | | |
| | -identikit | 7562-7563 | | |
| | -disegno | 7564 | | |
| | Nota DIGOS del 23 Giugno 1979 su iden tificazione di LUCARELLI Luigi | 7565 | | |
| | Richieste invio dispacci ANSA pervenu ti redazione "Mattino" di Padova e contenuto dispacci ANSA diramò da venezia esecuzione MORO | 7566-7567 | | |
| | Nota DIGOS del 23 Giugno in risposta a dette | 7568 | | |
| | -copia nota Comm.to P.S. c/o RAI. | 7569 | | |
| | - " messaggi ANSA | 7570-7574 | | |
| | Richiesta indagini su biglietto che Re nato MAURO consegnò portineria del giornale "La Repubblica" | 7575 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 25 Giu gno 1979 in risposta a detta | 7576 | | |
| | Carteggio liquidazione missione com- piuta da Magistrati | 7577-7585 | | |
| | Nota DIGOS del 26 Giugno 1979 | 7586 | | |
| | -dichiarazioni di BARRA Orazio Anton | 7587-7588 | | |
| | " " SALVI Maurizio | 7589-7590 | | |
| | - " " FRANCESCHI Loredana | 7591 | | |
| | Nota DIGOS del 26 Giugno 1979 indagini materiale di Via Giulio Cesare | 7592 | | |
| | -foto sviluppate da rullino | 7593-7595 | | |
| | -verbale sviluppo detto | 7596 | | |

Trib.Mod.119

(1) Vedi ordinanza del 31.12.1979

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | -dichiarazioni di CAVALLO Salvatore | 7596 bis | | |
| | -relazione di servizio | 7596 ter | | |
| | Busta e copia articolo su "MORO" | 7597-7598 | | |
| | Nota DIGOS del 25 Giugno 1979 richiesta impronta timbro Comune di Roma 9^ Circoscrizione | 7599 | | |
| | Risposta a detta del 27 Giugno 1979 | 7600 | | |
| | Copia denuncia conflitto competenza avanzata da difensore FALANDA Adriana | 7601-7607 | | |
| | Nota DIGOS del 28 Giugno 1979 con nominativi persone fuori Roma rinvenuti materiale di Via Giulio Cesare | 7608 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 28 Giugno 1979 accertamenti c/o ospedali su trattamenti gessari eseguiti mese Gennaio 1977 | 7609-7610 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 28 Giugno 1979 indagini su telex in tedesco sulla morte di Moro | 7611 | | |
| | -relazione di servizio | 7612-7638 | | |
| | Richiesta indagini su FALANDA Adriana MORUCCI Valerio e CUZZUPPOLI Marco | 7639 | | |
| | Nota DIGOS del 29 Giugno 1979 in risposta a detta | 7640 | | |
| | -copia richiesta | 7641 | | |
| | -relazione di servizio | 7642 | | |
| | -copia tele Questura di Messina | 7643 | | |
| | -copia circolare per accertamenti presso banche per CUZZUPPOLI Marco | 7644-7646 | | |
| | -copia tele per le Questure | 7647 | | |
| | Copia Ordinanza G.I. Milano relativa riunione processi | 7648 | | |

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Roma, li 6 giugno 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: proc. pen. c/FARANDA Adriana ed altri.

Alla DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
"REBIBBIA" Femminile

R O M A

Prego voler inviare, con cortese sollecitudine, copia della cartella clinica relativa alla nominata in oggetto.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
*(Rag. Leo Piccone)*

MODULARIO
Amm. Carc. 73

COPIA

Ministero di Grazia e Giustizia

Roma Addì 13.6. 1979

DIREZIONE

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE
00156 - ROMA - Rebibbia

4727 Tit. 3 Fasc. 1 Lett. F

*Risposta alla lettera del* 6.6.979

Ufficio Istr. N. 1428/78

Allegati N.

AL TRIBUNALE PENALE
UFFICIO ISTRUZIONE
SEZ. CONS. ISTR.

R O M A

OGGETTO Detenuta FARANDA Adriana.

Con riferimento alla lettera ~~sopra~~ sopra citata, si trasmette copia del diario clinico, relativo alla detenuta in oggetto.

IL DIRETTORE CAPO
(Dott.ssa Elda Sensani)

(4605480) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000) 221/5037

MODULARIO

Mod. [illegible]

7467

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE
00156 - ROMA - REBIBBIA

# DIARIO CLINICO

Del detenuto FASANDA ADRIANA Matr. _____

Figlio di _____ e di _____

Nato a _____ Prov. di _____ il _____

Di professione _____

Coniugato _____

_____

_____

Proveniente da _____

Posizione giuridica _____

_____

_____

Giunto in questa sede il _____

Con diagnosi di _____

_____

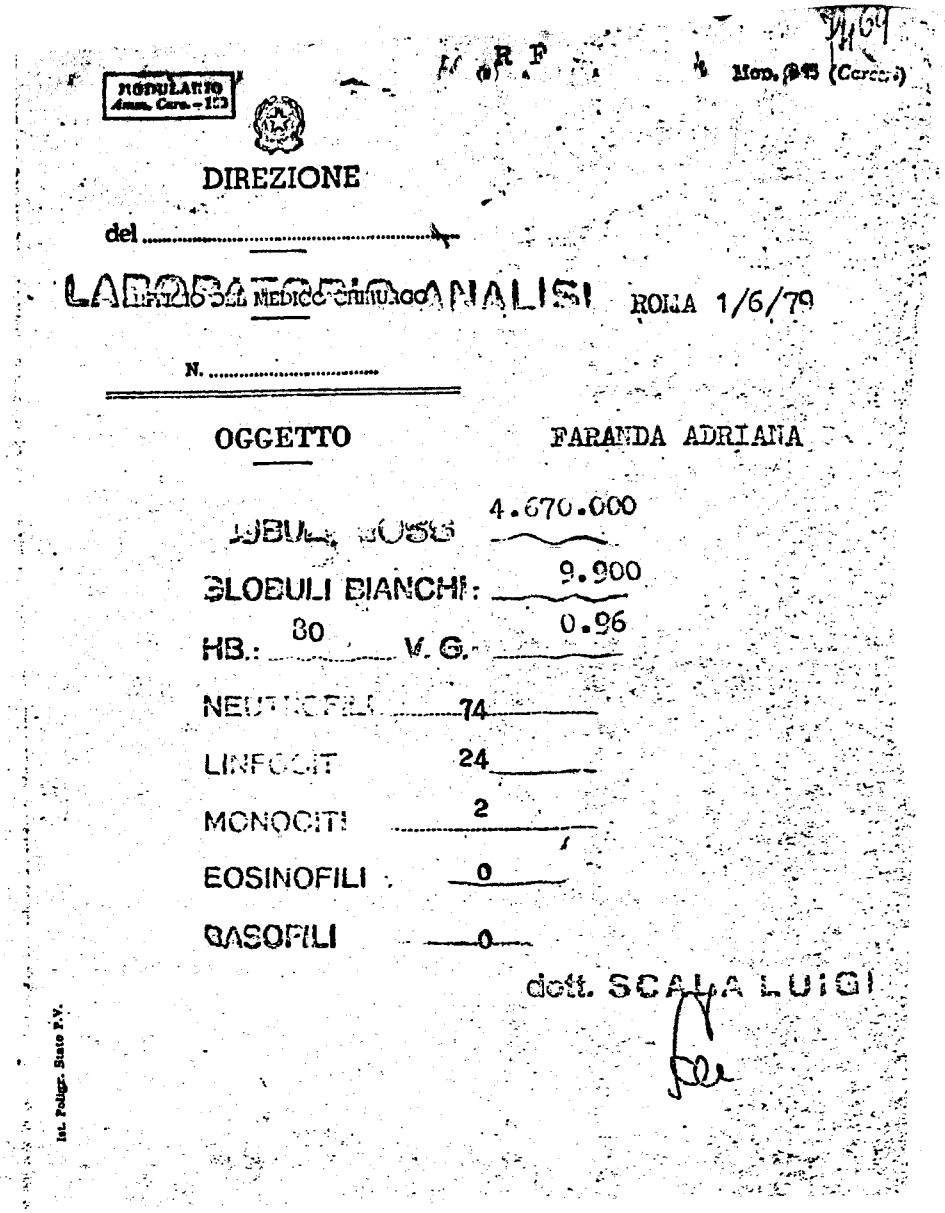
AL SUO INGRESSO:

Peso Kg. _____ Altezza m. _____

([illegible]) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - s. (c. 300000) ... C.

7/468

| DATA DELLA VISITA MEDICA | OSSERVAZIONI CLINICHE E CURE |
|---|---|
| 31-5-79 | NUOVA GIUNTA a RP<br>RX. 1673.<br>p.p. Prof. Marcossi |
| 1-6-79 | Anni 28<br>Padre morto 54a<br>Madre viva in salute<br>2 fratelli in salute<br>2a gemita nata a 9 mesi allattamento materno Menarca a 13 sposata 2 a una gravidanza<br>A.P.R. 9 comuni esantemi dell'infanzia |
| Pl. Tre | ~~[illegible]~~ scesa a dx<br>A.P.P. Accusa cefalalgia con vertigini. La sindrome Ha inizio al momento dell'arresto per trauma riportato al ~~trauma~~ cuoio capelluto regione frontale dx, riferisce, con calcio della pistola"<br>Si richiede Rx grafia cranio in tre proiezioni. Controllo della temperatura.<br>p.p. Prof. Spallone |



MODULARIO
Amm. Carc. - 153

R F

Mod. 945 (Carceri)

DIREZIONE

del .....

LABORATORIO ANALISI

UFFICIO DEL MEDICO CHIRURGO

ROMA 1/6/79

N. .....

OGGETTO FARANDA ADRIANA

GLOBULI ROSSI 4.670.000

GLOBULI BIANCHI: 9.900

HB.: 80 V. G. 0.96

NEUTROFILI 74

LINFOCITI 24

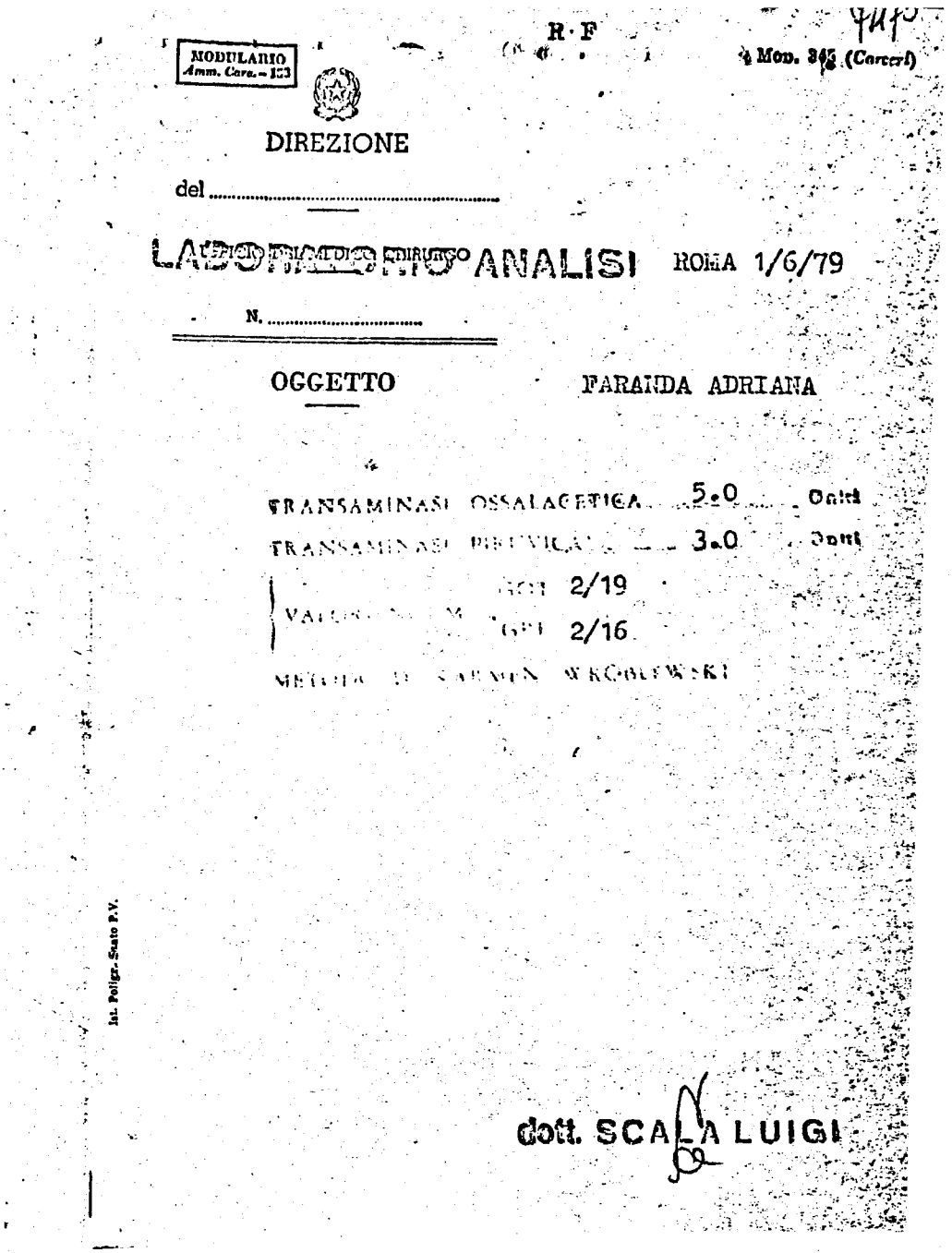
MONOCITI 2

EOSINOFILI 0

BASOFILI 0

dott. SCALA LUIGI

Ist. Poligr. Stato P.V.



MODULARIO
Amm. Carc. - 153

R·F

Mod. 345 (Carceri)

DIREZIONE

del .....

LABORATORIO ANALISI ROMA 1/6/79

N. .....

OGGETTO FARANDA ADRIANA

TRANSAMINASI OSSALACETICA 5.0 Unità

TRANSAMINASI PIRUVICA 3.0 Unità

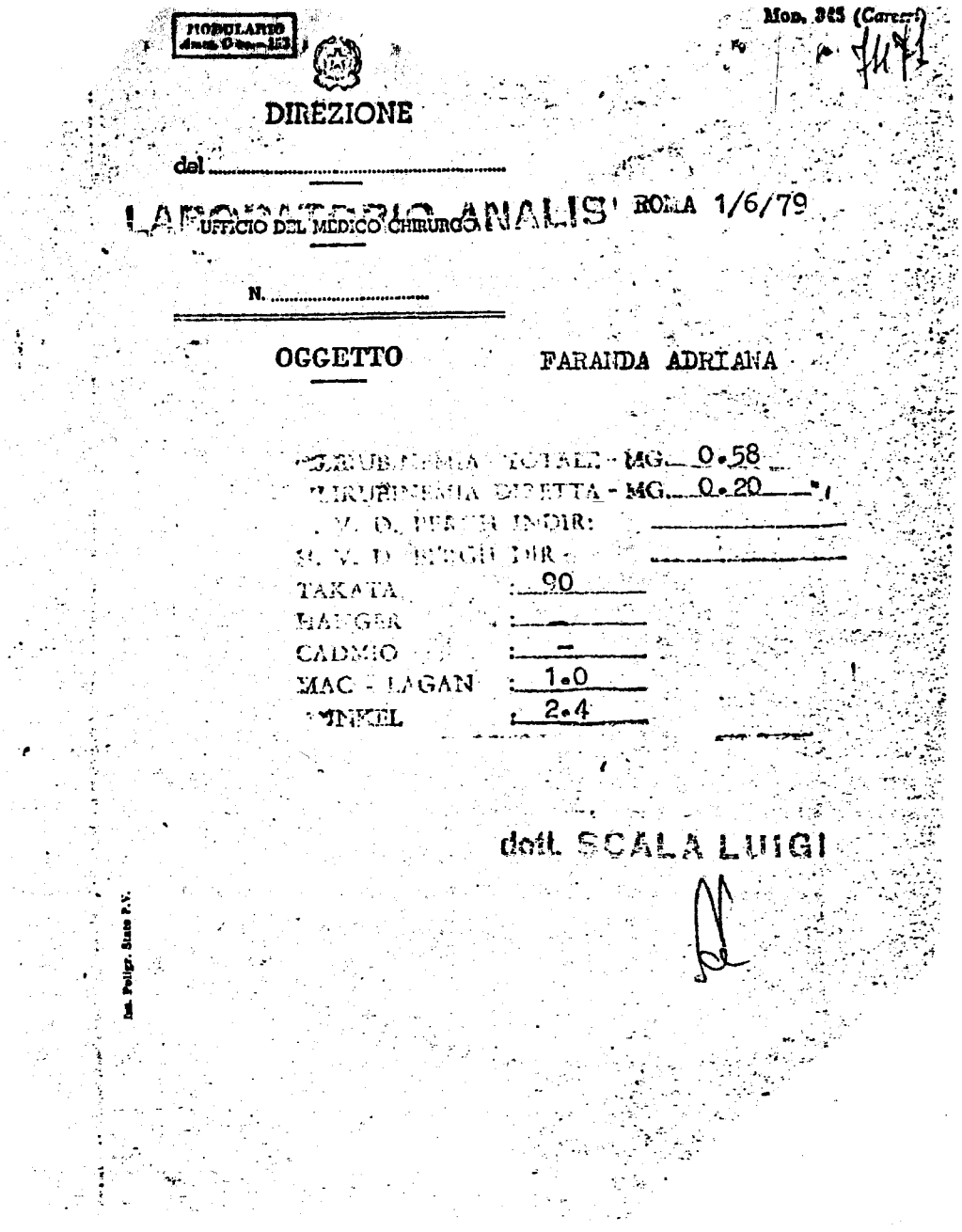
VALORI NORM. GOT 2/19

GPT 2/16

METODO DI KARMEN WROBLEWSKI

Ist. Poligr. Stato P.V.

dott. SCALA LUIGI



MODULARIO
Amm. G. ... 153

Mod. 345 (Carceri)

**DIREZIONE**

del .....

LABORATORIO ANALISI ROMA 1/6/79

UFFICIO DEL MEDICO CHIRURGO

N. .....

**OGGETTO** FARANDA ADRIANA

CLIRUBINEMIA TOTALE - MG. 0.58
CLIRUBINEMIA DIRETTA - MG. 0.20
S. V. D. PERCH INDIR: _____
S. V. D. PERCH DIR: _____
TAKATA : 90
HANGER : —
CADMIO : —
MAC - LAGAN : 1.0
WINKEL : 2.4

dott. SCALA LUIGI

Ist. Poligr. Stato P.V.

R F

MODULARIO
Amm. Gen. - 153

Mod. 343 (Corr.)

7472

DIREZIONE

del .....

LABORATORIO DEL MEDICO CHIRURGO ANALISI ROMA 1/6/79

N. .....

OGGETTO FARANDA ADRIANA

VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE

Prima ORA - mm. 7

Seconda ORA - mm. 18

Indice di KATZ - mm. 8

Ist. Poligr. Stato P.V.

dott. SCALA LUIGI

# TRIBUNALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONI

URGENTISSIMO

N. 1482/78 SEZIONE Cons. Istr

## AVVISO AI DIFENSORI

(ai sensi dell'art. 304 - 320 - 372 C. P. P.)

Procedimento penale contro: ALUNNI Corrado ed altri;

Imputato come in atti.

Il sottoscritto Cancelliere

**AVVISA**

i difensori seguenti:

1 - Avv. LOMBARDI Giovanna - via Filippo Meda, 43 - Roma

2 - Avv. PISANI Alberto - lungotevere Flaminio, 76 - Roma

(entrambi dif. imp. Mariani Gabriella)

3 - Avv. .....

4 - Avv. .....

che è stato depositato in Cancelleria:

1 - ~~La requisitoria del P.M.~~

2 - ~~L'ordine~~

3 - Verbali (2) perquis. e sequestro del 18.5.1978 abitaz. via Palombi

e che entro il termine di gg. TRE (3) hanno facoltà di prendere visione e di estrarne co

Roma, 14 giugno 1979

IL DIRETTORE CANCELLIERE CAPO
(Rag. [illegible])

(v. fgg. 1479-1480 vol. I fasc. 6)

TRIBUNALE DI ROMA- UFFICIO ISTRUZIONE

DECRETO DI SEQUESTRO

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Francesco AMATO

Letti gli atti del proc. pen. 1482/78 A G.I.

Visto il telegramma inviato a FARANDA Adriana presso il Carcere di Rebibbia- Femminile, via Bartolo Longo n. 92 Roma a firma di "LUIGI RINO PROIETTI ORESTE", telegramma che in copia fotostatica si allega al presente provvedimento in modo da far parte integrante dello stesso;

Considerato che deve essere acquisito agli atti di causa il modulo originale del relativo telegramma potendo essere pertinente ai reati per cui si procede;

Visti gli artt. 337 sgg. C.P.P.

O R D I N A

il sequestro del modulo suindicato presso l'amministrazione postale di Roma e ovunque esso si trovi. Delega per l'esecuzione la Digos-Questura di Roma.

Roma, lì 14.6.1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
( dr. Francesco AMATO)

IL CANCELLIERE
(Leo Iaccarino)

Al coll. Dott. Amato
per l'ulteriore sviluppo delle indagini
Roma 18-6-1979

◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA Amm.ne P.T. ◆ TELEG

COL 92

A PRESTO AMORE
SALUTISSIMI
LUIGI RINO PROIETTI ORESTE

ADRIANA FARANDA
REBIBBIA FEMMINILE
VIA BARTOLO LONGO 92
00156 ROMA

679 22

ZCZC 18 407/999
00157 ROMA 17/18 12 1200

OLARIO
S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 14 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all.3.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Giusto decreto emesso da codesta A.G. in data odierna, personale dipendente ha proceduto al sequestro del modulo originale del telegramma inviato alla detenuta FARANDA Adriana e firmato da "Luigi - Rino Proietti - Oreste".

Sull'originale del modulo figura quale mittente Morucci Valerio.

Si allegano copia del decreto di codesta A.G., il p.v. di sequestro e l'originale del telegramma.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

1483

TRIBUNALE DI ROMA- UFFICIO ISTRUZIONE

DECRETO DI SEQUESTRO

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. Francesco AMATO

Letti gli atti del proc. pen. 1482/78 A G.I.

Visto il telegramma inviato a FARANDA Adriana presso il Carcere di -Rebibbia- Femminile, via Bartolo Longo n. 92 Roma a firma di "LUIGI LINO PROIETTI ORESTE", telegramma che in copia fotostatica si allega al presente provvedimento in modo da far parte integrante dello stesso;

Considerato che deve essere acquisito agli atti di causa il modulo originale del relativo telegramma potendo essere pertinente ai reati per cui si procede;

Visti gli artt. 337 sgg. C.P.P.

O R D I N A

il sequestro del modulo suindicato presso l'amministrazione postale di Roma e ovunque esso si trovi. Delega per l'esecuzione la Digos-Questura di Roma.

Roma, lì 14.6.1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
( dr. Francesco AMATO)

IL CANCELLIERE
(Leo Iacone)

Per copia conforme all'originale
Roma li 14.6.79
IL CANCELLIERE

1484

ZCZC 18 407/999
QQ157 ROMA 17/18 12 1200

ADRIANA FARANDA
REBIBBIA FEMMINILE
VIA BARTOLO LONGO 92
QQ156 ROMA

617 22

A PRESTO AMORE
SALUTISSIMI
LUIGI RINO PROIETTI ORESTE

COL 92

◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA Amm.ne P.T. ◆ TELEG

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

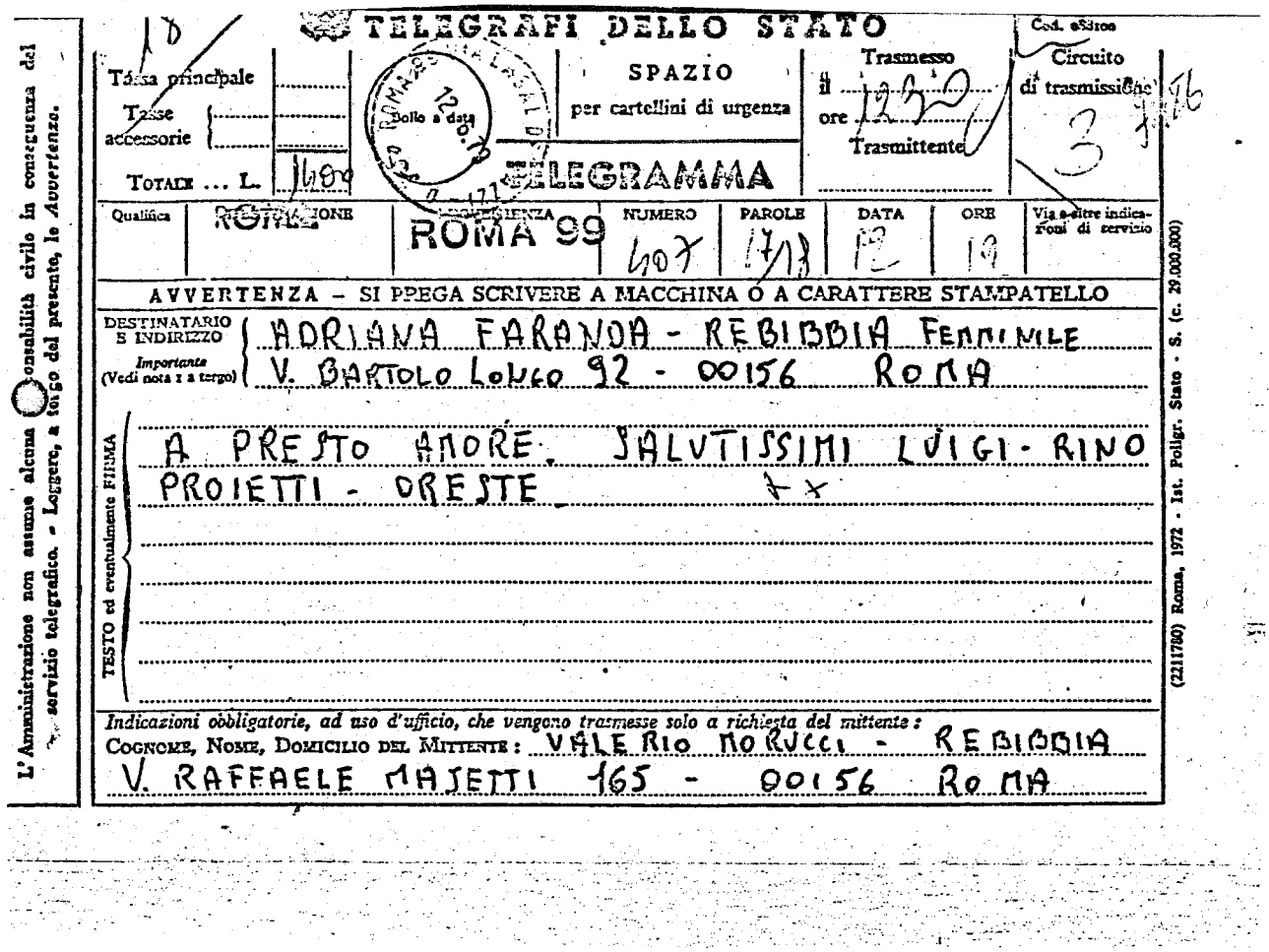
D.I.G.O.S

L'ANNO 1979, ADDI 14 DEL MESE DI GIUGNO, ALLE ORE 20,20, NELL 'UFFICIO POSTALE RECAPITO N22 PIETRALATA, SITO IN VIA FERONIA 140, IN ROMA. NOI SOTTOSCRITTI UFFICIALI DI P.G. DIAMO ATTO COL PRESENTE VERBALE DI AVER DATO ESECUZIONE ALL ORDINE DI SEQUESTRO SENZA NUMERO, EMESSO IN DATA 14/6/1979, DAL GIUDICE ISTRUTTORE DOTT FRANCESCO AMATO.- ----------

SUL POSTO SI E AVUTA LA PRESENZA DEL SIG DI PASQUALE NORBERTO NATO A ROMA IL 27/5/1944, RESIDENTE IN VIA MARIO LIZZANI 46, OPERATORE D ESERCIZIO PRESSO L AMMINISTRAZIONE P.T., E STATO RICHIESTO ALLO STESSO MOD 25 ORIGINALE DEL TELEGRAMMA, SPEDITO IN DATA 12/6/79, AD ADRIANA FARANDA -VIA BARTOLO LONGO 92 CARCERE REBIBBIA FEMMINILE ROMA E SPEDITO DA VALERIO MORUCCI. LO STESSO, A PROVVEDUTO A CONSEGNARCI L ORIGINALE IN QUESTIONE CHE VIENE SEQUESTRATO.----------

SI DA ALTRESI ATTO CHE AL SIGNOR DI PASQUALE E STATO CONSEGNATO NELLE PROPRIE MANI COPIA DELL ORDINE DI SEQUESTRO, CON ALLEGATA FOTOCOPIA DEL TELEGRAMMA STESSO.----------

FATTO, LETTO, CONFERMATO, E SOTTOSCRITTO.----------



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le *Avvertenze*.

**TELEGRAFI DELLO STATO**

Cod. 0S3100

Tassa principale ..... 18

Tasse accessorie .....

TOTALE ... L. 1400

Bollo a data

SPAZIO per cartellini di urgenza

Trasmesso il ..... ore 1230

Trasmittente .....

Circuito di trasmissione 3

**TELEGRAMMA**

| Qualifica | ROTAZIONE | ESPEDIENZA | NUMERO | PAROLE | DATA | ORE | Via e altre indicazioni di servizio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ROMA | ROMA 99 | 407 | 17/18 | 12 | 19 | |

AVVERTENZA – SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO E INDIRIZZO *Importante* (Vedi nota 1 a tergo): ADRIANA FARANDA - REBIBBIA FEMMINILE V. BARTOLO LONGO 92 - 00156 ROMA

TESTO ed eventualmente FIRMA: A PRESTO AMORE. SALUTISSIMI LUIGI - RINO PROIETTI - ORESTE

*Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente:*

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: VALERIO MORUCCI - REBIBBIA V. RAFFAELE MAJETTI 165 - 00156 ROMA

(2211780) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 29.000.000)

2

1487

F O N O G R A M M A

DA SECONDA SEZIONE ISTRUTTOORIA TRIBUNALE ROMA
AT DIGOS QUESTURA ROMA

N.1482/78-A G.I. at 050714 del 24.5.79 Pto

Prego richiedere, con urgenza, tramite UCIGOS, at competente Autorità di P.G. della Repubblica Federale Tedesca fotocopia dei documenti trovati in possesso VAN DYCK Elisabetta fine
F/to G.I. Dr Rosario PRIORE
Roma, lì 26 maggio 1979.-

28 MAG 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7488.

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 14 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n., concernenti la terrorista tedesca VON DYCK Elisabeth, si trasmettono copie fotostatiche dell'agenda trovata in possesso della medesima, nonché la nota di trasmissione, con traduzione in lingua italiana, del D.K.A..

Le cose in argomento sono state richiesta da codesta A.G. con fonogramma 1482/78 del 28.5.u.sc.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASI)

Al coll. S. U. Prine.
per l'ulteriore sviluppo delle indagini
Roma 15.6.1979
Il Cons. Sup.

MODULARIO INTERNO 1352

QUESTURA DI ROMA
8 GIU. 1979 | 13
GABINETTO

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

N.224/12339/I^Div. Roma,lì 7 giugno 1979

OGGETTO: terrorista tedesca Elisabeth VON DYCK - richiesta dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma. -

Rif. telex n.051096/DIGOS del 28.5.79 -

RISERVATA
RACC.DOPPIA-BUSTA

AL SIGNOR QUESTORE DI
ROMA

e,p.c.

AL CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL
-DIVISIONE INTERPOL-
ROMA

In relazione alla richiesta dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma,di cui al telex a riferimento,si trasmette la nota n.TE 12-120 504/79/115 del BUNDESKRIMINALAMT,del 29.5.1979, foglio con la traduzione in lingua italiana e copia fotostatica dell'agenda trovata in possesso della terrorista tedesca in oggetto. -

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
- 8 GIU. 1979

PEL CAPO DELLA POLIZIA

NR/

**BUNDESKRIMINALAMT**

Bundeskriminalamt · Postfach 18 20 · 6200 Wiesbaden

WERTBRIEF WERT DM 5oo,--

Ministero dell' Interno
Ufficio Centrale per le Investigazioni
Generali et per Operazioni Speciali
Palazzo Viminale

00184 ROMA / Italien

| Ihr Zeichen, Ihre Nachricht vom | (Bitte bei Antwort angeben) Unser Zeichen, unsere Nachricht vom | ☎ (0 61 21) | Wiesbaden |
|---|---|---|---|
| 29.05.79 | TE 12 -120 504/79/115 | 55- 3661 oder 55-1 | 31.05.79 |

Betreff

Bekämpfung des internationalen Terrorismus
hier: VON DYCK, Elisabeth, 11.10.50 in Borstel-Hohenrade
Bezug: FT Nr. 7535 vom 29.05.79 - Az.: 123/296423/2 - 2 (23) IP ROM

In der Anlage wird eine Ablichtung des Notizbuches der verstorbenen deutschen terroristischen Gewalttäterin VON DYCK übersandt.
Es wird gebeten, diese Ablichtungen der Ermittlungsabteilung des Gerichts in Rom bezugnehmend auf das mit dem oben genannten Funkspruch von Interpol Rom übermittelte Ersuchen weiterzuleiten.

Um Unterrichtung von Interpol Rom wird gebeten.

Im Auftrag

Anlage

Mager

BKA 10-001

Dienstgebäude
Thaerstraße 11
Wiesbaden

Telex
4 186 867
4186867 bka d

Zahlungen für das BKA an die Bundeskasse Frankfurt am Main
Landeszentralbank Frankfurt am Main (BLZ 500 000 00) KtoNr 500 010 20
Postscheckamt Frankfurt am Main (BLZ 500 100 60) KtoNr 89 71-608

TRADUZIONE

Ministero degli Interni
Ufficio Centrale per le Investigazioni
Generali et per Operazioni Speciali
Palazzo Viminale
00184 ROMA/Italia

TE 12-120 504/79/115 Wiesbaden, 31.05.1979

OGGETTO: Lotta al terrorismo internazionale.

In causa: VON DYCK Elisabeth, nata 11.10.1950 in Borstel-Hohenrade.

In rif.: Telex n. 7535 del 29.05.1979 - n. d'atti 123/296423/2 - 2 (23) IP Roma.

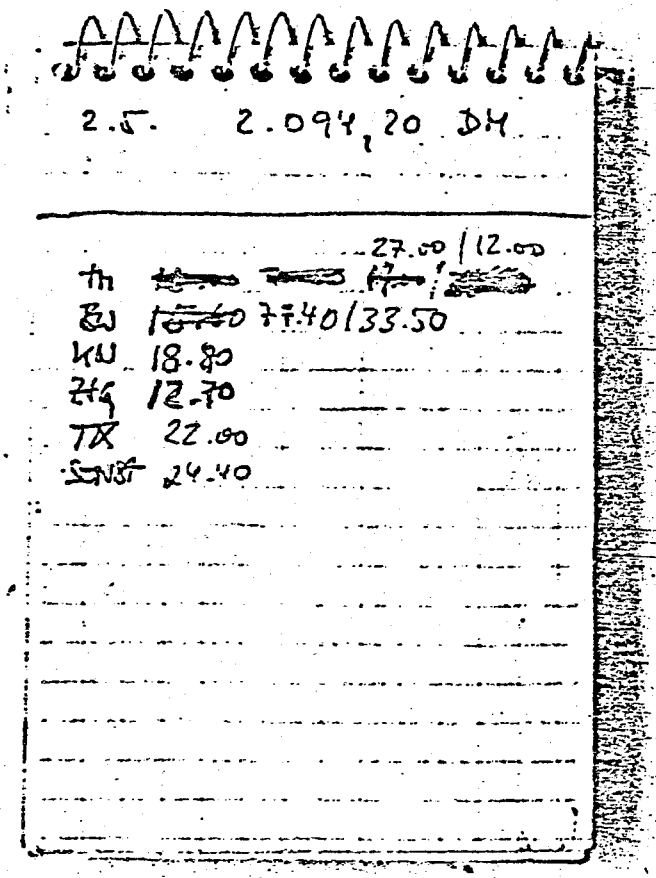
Con i seguenti allegati Vi vengono spedite le copie fotostatiche dell'agenda trovata in possesso alla terrorista tedesca VON DYCK.

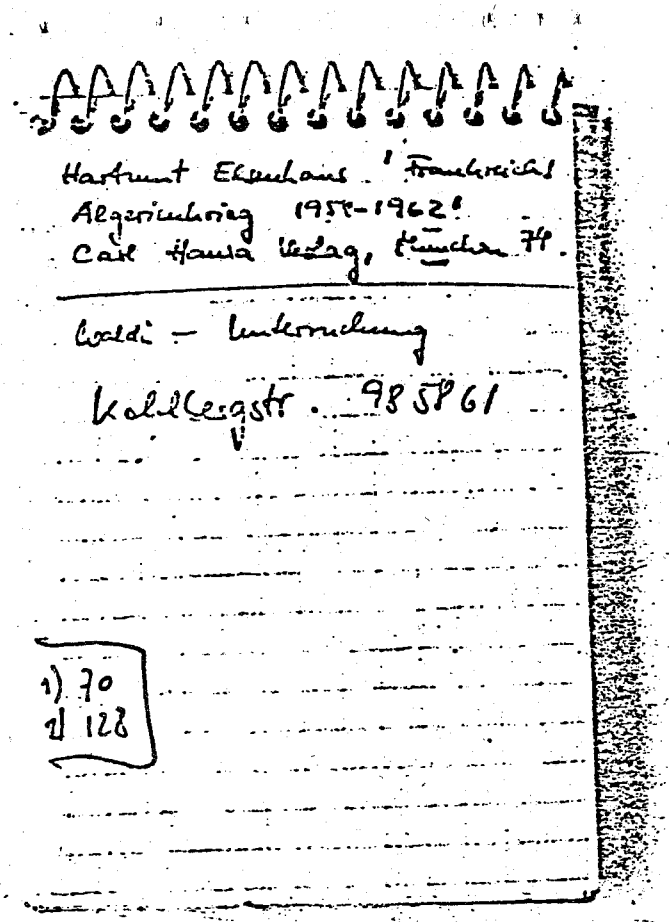
Vi preghiamo di trasmettere le fotocopie dei seguenti allegati alla Div. Istruttoria del Tribunale di Roma, in rif. alla succitata domanda (telex) dell'Interpol di Roma, e di informare la stessa Interpol al riguardo.

Per incar.

M A G E R

7193



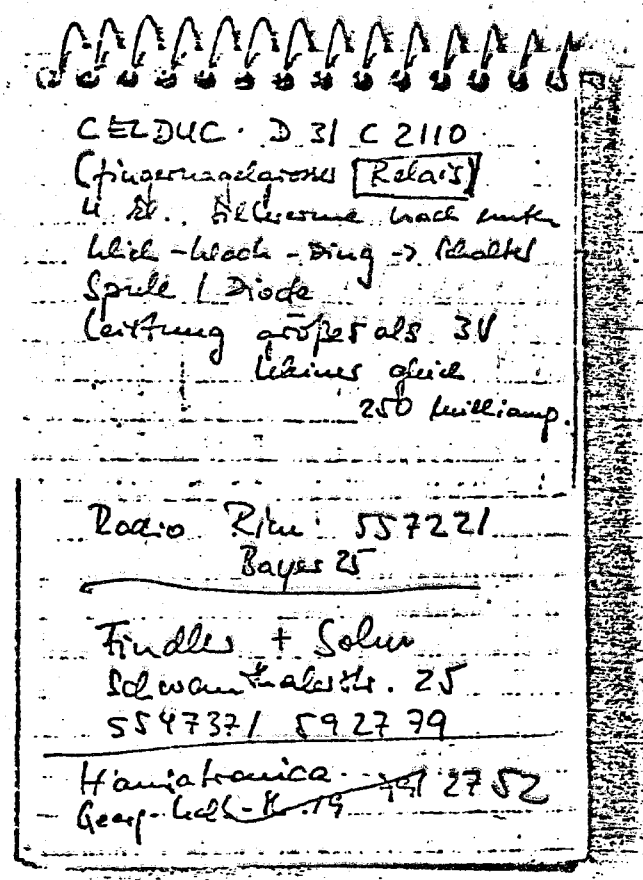


Hartmut Elsenhans 'Frankreichs Algerienkrieg 1958-1962'
Carl Hanser Verlag, München 74.

Waldi – Untersuchung

Kohlbergstr. 98 58 61

1) 70
2) 128



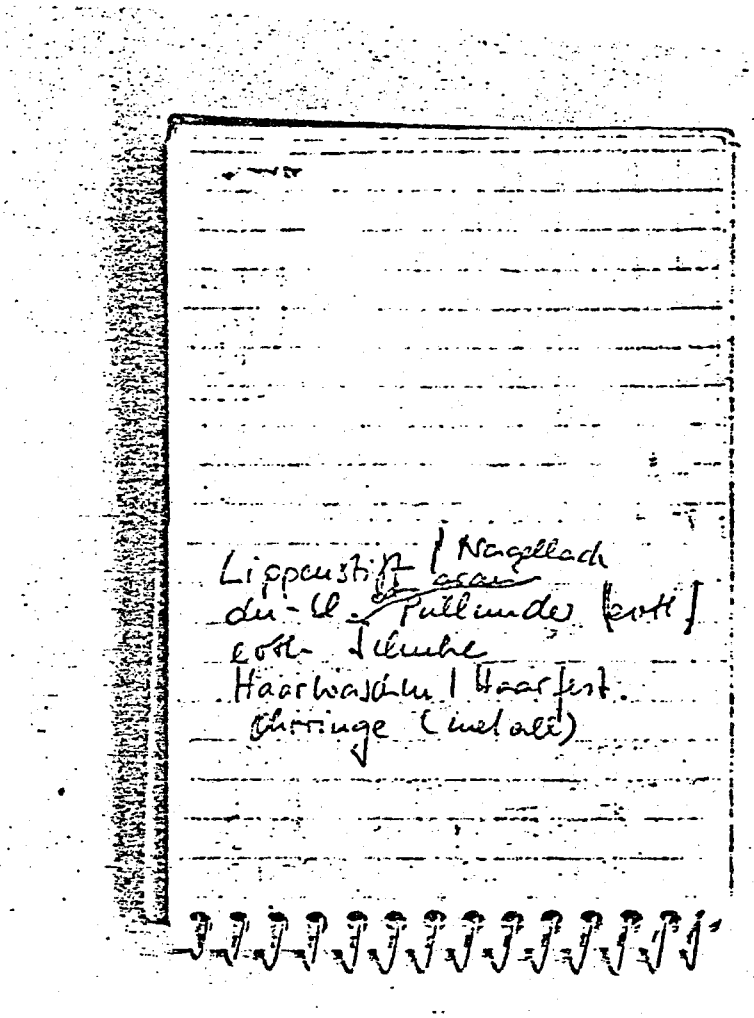
CELDUC · D 31 C 2110
(fingernagelgrosser [Relais])
4 Kl. Silberarme nach unten
Klick-Klack-Ding -> Schalter
Spule / Diode
Leistung größer als 3V
kleiner gleich
250 Milliamp.

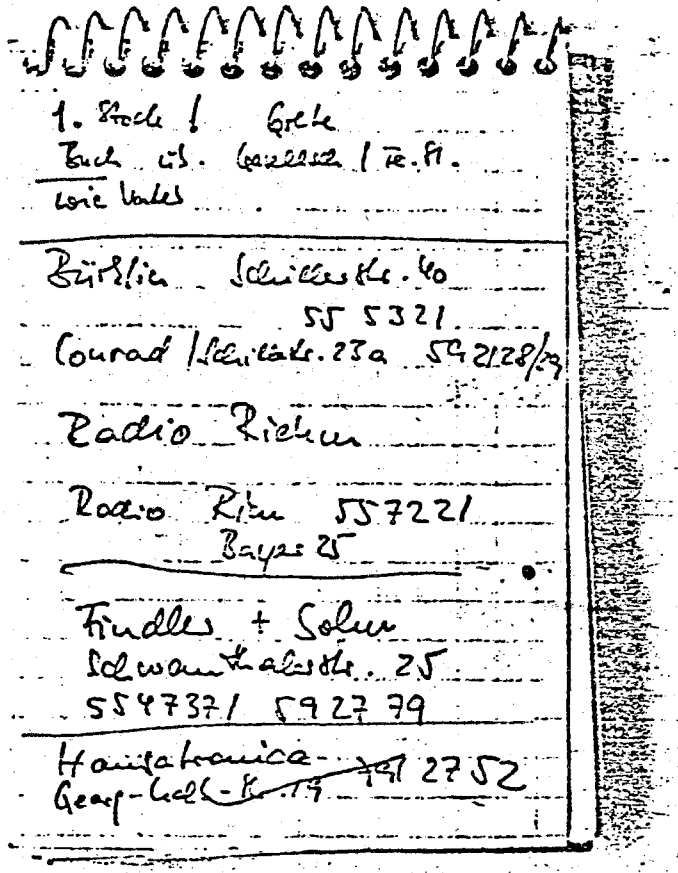
Radio Rim: 557221
Bayer 25

Findler + Sohn
Schwanthalerstr. 25
5547371 / 592779

Hanjatronica
Georg-Hahn-Str. 19 ~~791~~ 2752

Fig. 96


Lippenstift / Nagellack
Haarwasser / Haarfest
Ohrringe (metall)



7/197

1. Stock / Grete
Buch üb. Gesellsch / Fe. St.
wie Vater

Bürklin Schillerstr. 40
55 5321
Conrad / Schillerstr. 23a 592128/29

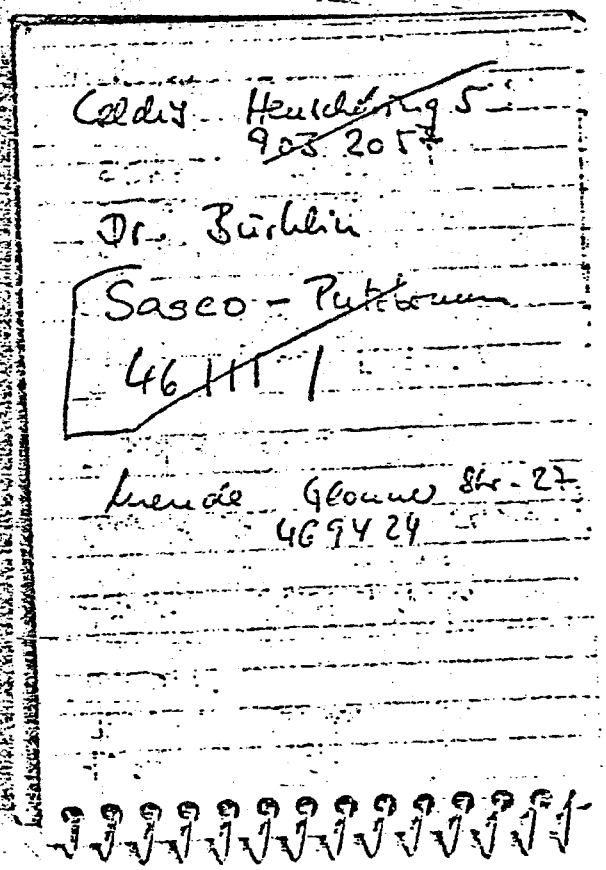
Radio Riehm

Radio Riehm 557221
Bayer 25

Findler + Sohn
Schwanthalerstr. 25
5547371 592779

Hansatronica
Georg-Hahn-Str. 19 791 2752

7498

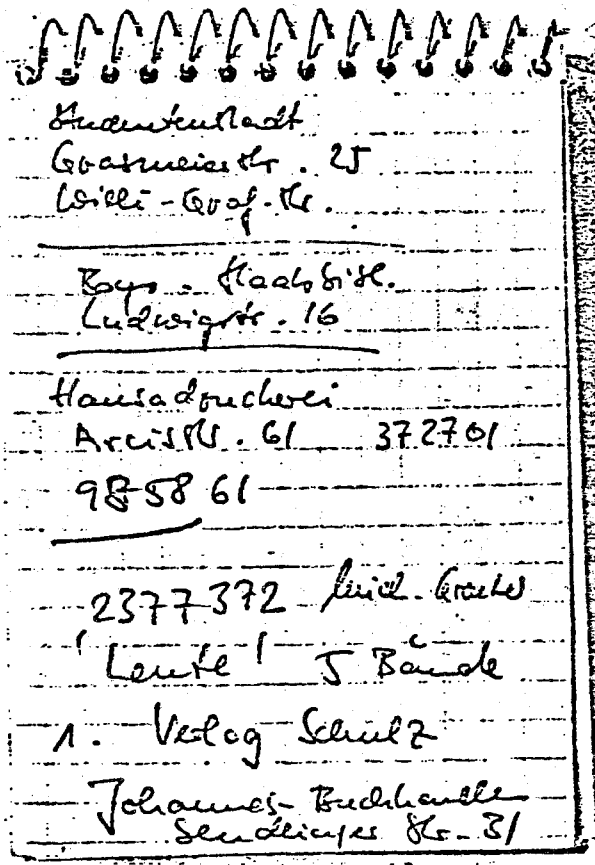


Caldis Heuschöring 5
903 2057

Dr. Bürklin

Sasco - Putzbrunn
46 111 /

Mende Glonner Str. 27
469424

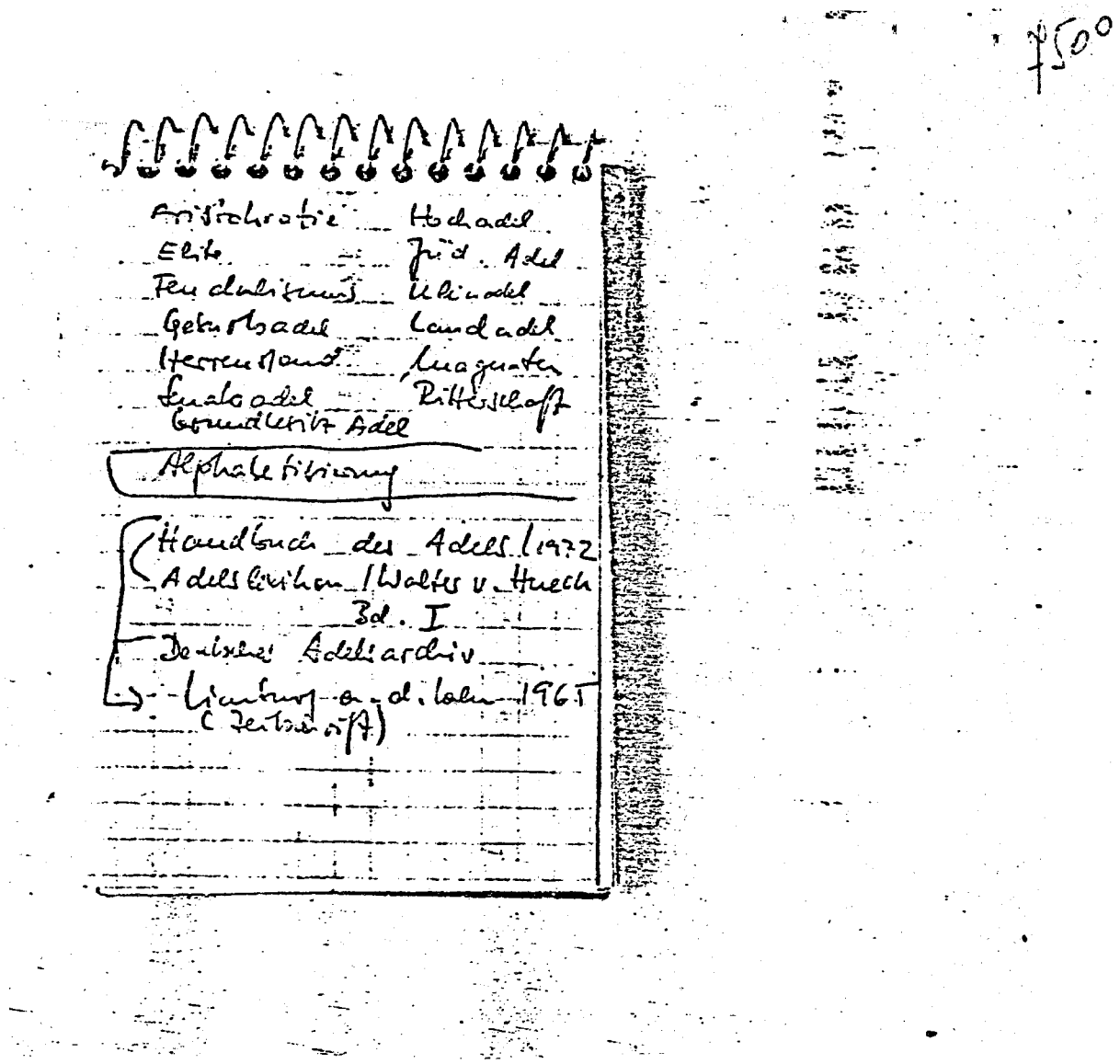


Studentenstadt
Grasmeierstr. 25
Willi-Graf-Str.

Bayr. Staatsbibl.
Ludwigstr. 16

Hausadruckerei
Arcisstr. 61 372701
985861

2377372 Mich. Gracher
'Leute' 5 Bände
1. Verlag Schulz
Johannes-Buchhandlung
Sendlinger Str. 31

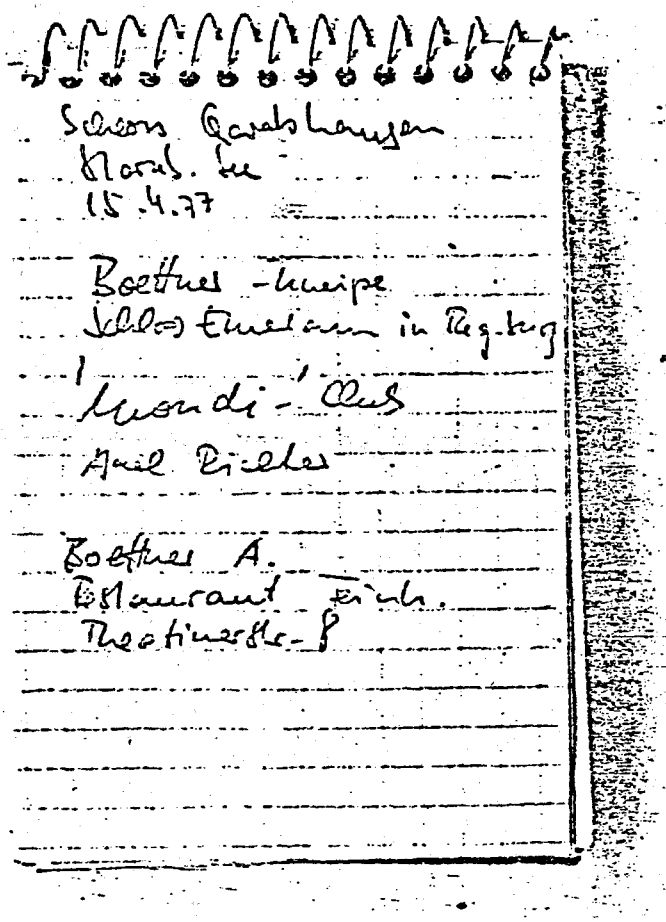


7500

Aristokratie — Hochadel
Elite — Jüd. Adel
Feudalismus — Kleinadel
Geburtsadel — Landadel
Herrenstand — Magnaten
Senatsadel — Ritterschaft
Grundbesitz Adel

Alphabetisierung

Handbuch des Adels / 1972
Adelslexikon / Walter v. Huech
Bd. I
Deutsches Adelsarchiv
→ Limburg a. d. Lahn 1965
(Zeitschrift)



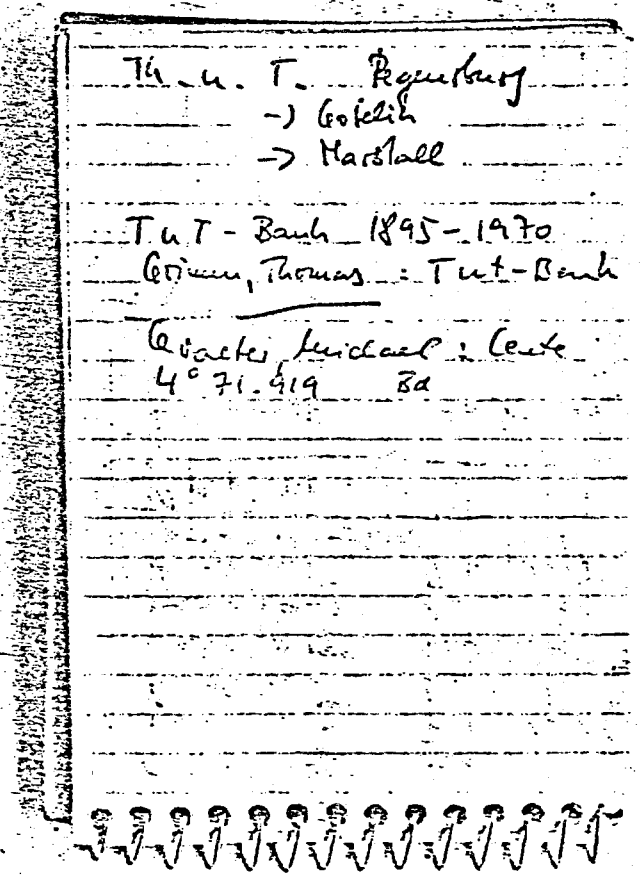
7501

Schloss Gerabhausen
Starb. See
15.4.77

Boettner - Kneipe
Schloss Emerann in Reg.-Burg

Mondi - Club
Anel Richter

Boettner A.
Restaurant Fink.
Theatinerstr. 8

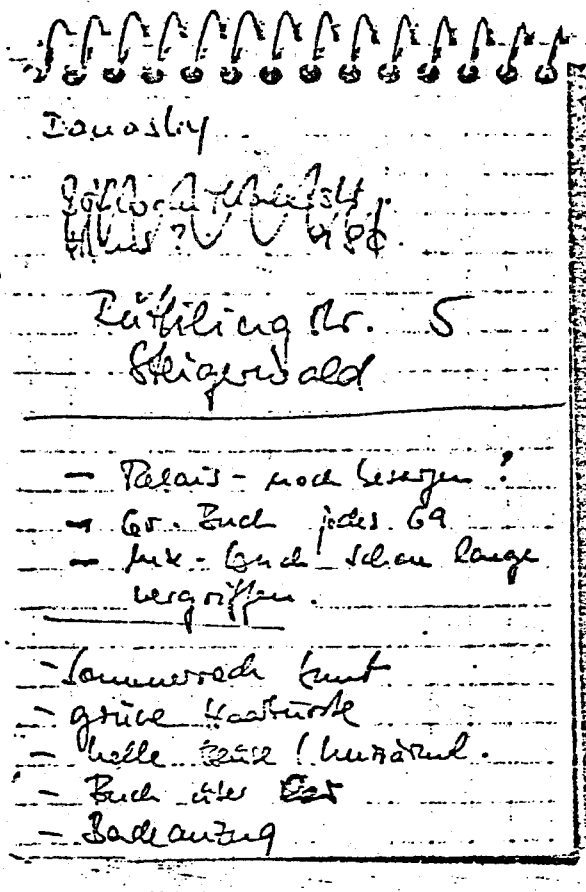


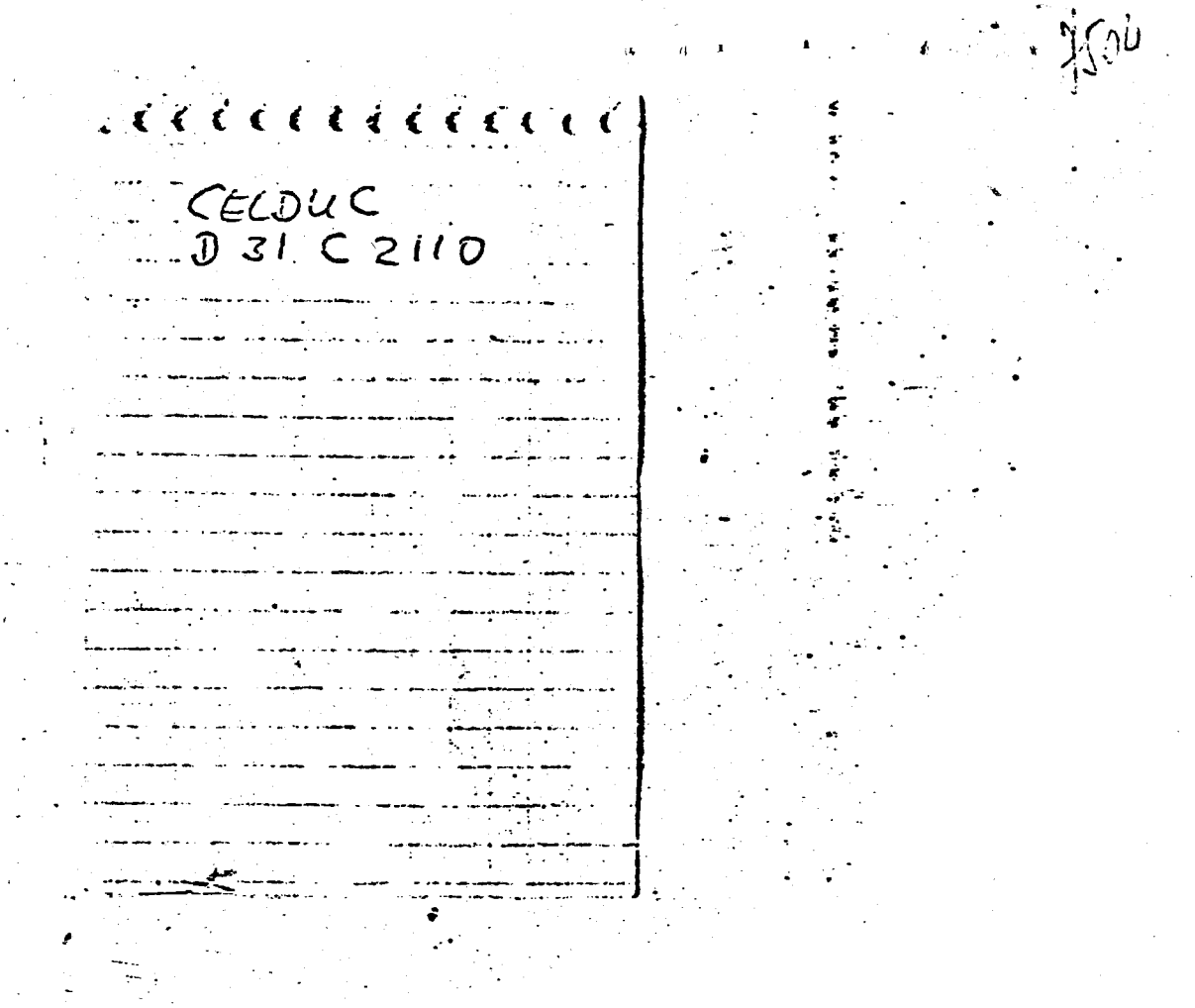
f502

Th. u. T. Regensburg
-> Gotelin
-> Marstall

TuT - Bank 1895 - 1970
Grimm, Thomas : TuT-Bank

Quarter, Michael : Leute
4° 71.919 Bd




CELDUC
D 31 C 2110

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Analitico)

N 505

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS. Roma, 15 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
all.2 presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto dell'8 corrente, con cui si é riferito in merito alla perquisizione eseguita dalla Questura di Cosenza nell'appartamento di Arcavacata di Rende, nella disponibilità della CONFORTO Giuliana, si trasmette il p.v. delle sommarie informazioni testimoniali rese da PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, il quale aveva ceduto la disponibilità di detto appartamento alla prevenuta.

Con l'occasione, si trasmette un p.v. di perquisizione effettuata, con esito negativo, ai sensi dell'art.41 del TULPS, in un'abitazione di via Germanico n.96, in quanto, nel corso delle indagini relative alle inserzioni pubblicitarie interlineate su alcuni quotidiani rinvenuti nel covo, si era appurato che un individuo che era entrato in contatto con la società "Immobil Rovere" perché interessato alla locazione di un appartamento in zona Ottavia, aveva infine ripiegato su quello di via Germanico, pagando anticipatamente il canone per otto mesi e chiedendo di non formalizzare la locazione.

Apparendo la cosa sospetta,si era pertanto proceduto alla perquisizione costatando che l'appartamento é occupato da MAZZITELLI Michele, in atti generalizzato,che convive colà con la cittadina svedese RAAF Sigrid.

I due sono risultati del tutto estranei ai fatti per cui si procede.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

OGGETTO: Processo verbale di sommarie dichiarazioni testimoniali rese daPUGLIESE CARRATELLI Eugenio, nato a Napoli il 2.1.1948, ivi residente S.S.Caruso n.32, assistente universitario presso l'Ateneo di Cosenza.----------/

L'anno 1979, addi 4 del mese di giugno, alle ore 9,20, nell'Ufficio I.G.O.S. della Questura di Cosenza.----------/
Innanzi a noi Ufficiali ed agenti di P.G. è presente PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, meglio in oggetto generalizzato, il quale opportunamente interrogato dichiara quanto appresso:----------/
Sono assistente universitario presso l'Ateneo di Cosenza. Se ben ricordo nel 1976 ho preso in fitto un appartamentino nella frazione Arcavacata di Rende sito in quella via Salerno n.95 o 94 ove ho abitato e abito quando mi trovo in sede. Dal settembre 1978 mi trovo in Belgio per motivi di lavoro e da tale data mi sono portato a Cosenza una sola volta. Prima di partire per il Belgio ho consegnato le chiavi dell'appartamento di cui sopra al mio amico BARRA Orazio, docente presso la stessa Università di Cosenza, non l'intesa che lui avrebbe fruito dell'appartamento in questione gratuitamente in quanto il fitto ho continuato a pagarlo io. Il Barra mi ha chiesto la disponibilità del mio appartamento fino a che non fosse riuscito a trovare casa. Lo stesso Barra abitava nel mio appartamento con la sua amica FRANCESCHI Lorena studentessa presso il locale Ateneo, da me conosciuta. Nel periodo di Natale del decorso anno ho avuto occasione di incontrare a Roma il mio amico Barra Orazio che era preciso meglio col quale, per motivi di lavoro mi sono portato in un paese della provincia di Rieti, del quale non ricordo il nome, ove fra le altre persone ho incontrato la CONFORTO Giuliana che io avevo già conosciuto a Cosenza essendo anche lei docente presso questo Ateneo. Preciso meglio la Conforto la incontrai a Roma e con la macchina del Barra siamo andati insieme nel paese della provincia di Rieti di cui ho detto. Nel periodo di Pasqua del corrente anno ho incontrato il Barra a ~~Cosa~~ Rende, presso l'Università, ed in quella circostanza mi riferì che aveva consegnato le chiavi del mio appartamento alla collega CONFORTO Giuliana nonchè al prof. SALMI Maurizio, che io conosco, in quanto gli stessi avevano necessità di un alloggio. Non mi opposi a questa richiesta del Barra però feci le mie rimostranze per il fatto di aver trovato il mio appartamento in pessime condizioni igieniche. Dopo Pasqua sono ripartito per il Belgio e non ho, quindi, avuto occasione di andare a Rende e recarmi, pertanto nel mio appartamento.----
A D.R. -Conosco il prof. Franco PIPERNO in quanto con lo stesso vi erano rapporti di colleganza ed una sola volta mi sono recato insieme ad altri amici a casa sua. Mi risulta che la Conforto Giuliana era in rapporti di cordialità con lo stesso Piperno ~~dal quale~~, mi faceva presente, di avere conosciuto a Frascati. Per il periodo in cui ho abitato nel mio appartamento Franco Piperno non è mai venuto nell'appartamento stesso.----------
A D.R. -Conosco la Conforto Giuliana da circa tre anni e con la stessa

./.

Eugenio Pugliese Carratelli

e con la stessa ho avuto modo di parlare diverse volte anche di politica. Dai discorsi che mi ha fatto posso dire solo che la stessa è politicamente attestata su posizioni di estrema sinistra. Se ben ricordo la stessa Conforto mi ha parlato di Franco Piperno per riferirmi della lotta politica o meglio delle esperienze politiche fatte a Roma nel 68 con lo stesso Piperno. Non ricordo, però, che mi abbia mai parlato di una necessità di portare avanti la lotta armata contro lo Stato.----------

A D.R. -Nel corso degli incontri che ho avuto con la Conforto Giuliana non ricordo che la stessa mi abbia parlato di FARANDA Adriana e Valerio MORUCCI persone queste che io non ho mai conosciuto.

A D.R. -Per quanto mi risulta non mi costa che la Faranda Adriana e Valerio Morucci siano stati a Cosenza ed abbiano frequentato gli ambienti dell'Università. ----------

A D.R. -Dai discorsi fatti con la stessa Conforto da quanto personalmente mi costa devo dedurre che la Conforto stessa in questi ultimi mesi aveva assunto una posizione di disimpegno dalla attività politica.----------

A D.R. -Oltre all'amicizia con Pieperno e Barra non sono in grado di precisare quale fossero le persone che la Conforto frequntava presso l'Università della Calabria. Devo, però, far presente che la Conforto si portava ad Arcavacata di Rende abbastanza raramente.----------

A questo punto al prof. PUGLIESE CARRATELLI Eugenio vengono esibite, per la identificazione alcune fotografie rinvenute nel suo appartamento durante la perquisizione effettuata da personale di questo Ufficio IGOS.- Nella fotografia formato tessera raffigurante un giovane con occhiali e barba incolta riconosce COPPOLETTA Nicola studente presso questo Ateneo alla facoltà di scienze economiche e socili. Nella fotografia raffigurante il volto di unadonna, di profilo, con occhiali riconosce Gabriella SALZANO residente a Napoli in via Giotto n.64, ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche fidanzata dello stesso prof. Pugliese. Nella fotografia raffigurante una giovane in pantaloni e giaccone e con in testa un cappello del tipo "coppola" riconosce la stessa SALZANO Gabriella. Nella fotografia raffigurante un giovane ed una ragazza seduti su un muretto riconosce la sola ragazza per Lorena FRANCESCHI. Nella fotografia, a mezzo busto, nella quale è raffigurato lo stesso PUGLIESE CARRATELLI riconosce nella donna raffigurata a fianco la FRANCESCHI Lorena. Nella fotografia ove è ritratto lo stesso prof. Pugliese Carratelli in compagnia di un uomo e una donna riconosce in questi due FARINA Fernanda docente presso l'Ateneo di Cosenza e Massimo DI CARLO impiegato a Napoli, ove risiede presso quel Banco di Napoli. Nella fotografia in cui è raffigurato lo stesso prof. Pugliese Carratelli in compagnia di una persona in pantaloni corti e cappello in testa, riconosce, in quest'ultimo, il suo amico AJI Luigi laureato in chimica residente a Marano località Torre Caracciolo(Napoli).----------

A D.R. -Non ho altro da aggiungere.----------

Letto, confermato e sottoscritto.----------

Eugenio Pugliese Carratelli

Capitani Lorenzo M.M.P.S.

della Sede Luogotenenza M.M.

L. Lorenzo Capitani

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7508

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 5 (cinque) del mese di giugno, alle ore 13, noi sottoscritti Ufficiali di P.G. diamo atto col presente verbale di aver proceduto ad effettuare perquisizione domiciliare ai sensi dell'art 41 T.U.L.P.S. dell'abitazione sita in Via Germanico n° 96, piano 10°, int 12.

All'atto dell'operazione di P.G. nell'appartamento erano presenti il Sig. Michele MAZZITELLI, nato a Roma il 19-7-1953, anagraficamente residente in viale Libia n. 98, identificato a mezzo di patente Cat. B. n°RM2067963 rilasciata dalla Pref. di Roma in data 14-Set.-1973, e la Sig RAAF Sigrid Aguete, nata a LiuK Opiug il 28-4-1952, n° documento (Permis de Conduire) E 520428-1967 e 6440217.

Prima che l'operazione avesse inizio i predetti sono stati avvertiti della facoltà loro accordata di farsi assistere da un legale o da persona di fiducia. Avendo essi rinunciato a tale facoltà si è dato inizio alla perquisizione alle ore 13,00. La stessa, terminata alle ore 13,45 ha avuto esito negativo.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data, luogo e ora di cui sopra.

Michele Mazzitelli

Agneta Raaf

Un Funzionario

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

4509

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 16 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

all.3

Nella stanza del noto appartamento di viale Giulio Cesare occupata dalla FARANDA e dal MORUCCI, é stata rinvenuta, tra le altre cose, una macchina fotografica Polaroid Land Camera 1000 (rep.n.160) del tipo con pellicola a sviluppo istantaneo.

Dagli accertamenti esperiti presso rivenditori di tali articoli fotografici, é emerso che l'apparecchio in argomento é in vendita sul mercato nazionale dal dicembre del 1977.

Funziona con pellicole in caricatori da 10 stampe del tipo Polaroid S x - 70, a sviluppo immediato.

Si allega una relazione di servizio e n. 2 esemplari di foto scattate con l'apparecchio di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7510

# Questura di Roma

- D. I. G. O. S. -

Roma, lì 16.6.1979

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Da accertamenti esperiti in merito all'apparecchio fotografico POLAROID 1000 è emerso quanto segue:

L'apparecchio fotografico sopraindicato è stato immesso in commercio dalla POLAROID Corporation Cambridge, Massachusett. U.S.A, nel dicembre del 1977, periodo nel quale è iniziata regolarmente la vendita in scala nazionale.

Il suddetto apparecchio fotografico monta pellicole in caricatori di plastica nera da 10 stampe del tipo POLAROID SX-70 a sviluppo immediato.

Per il corretto funzionamento dell'apparecchio, il caricatore stesso è provvisto di batterie interne, per cui l'apparecchio monta esclusivamente il sopracitato tipo di caricatore.

I caricatori sono esclusivamente a colore, infatti nessuna macchina a sviluppo istantaneo per uscita adopera pellicole in bianco-nero, esse vengono adoperate solo da apparecchi a sviluppo istantaneo a strappo.

L'apparecchio fotografico, inoltre, è predisposto per l'uso del flasch, che viene montato sulla parte superiore dello stesso.

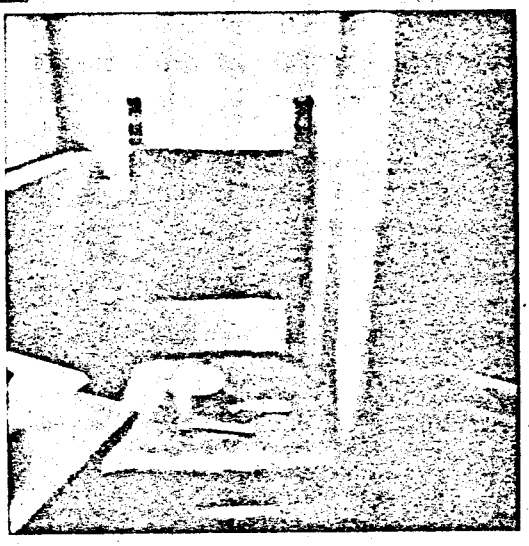
Le stampe che fuoriescono sono di formato 8x8 cm. e sono orlate da un bordo bianco che è più largo nella parte inferiore della stampa.

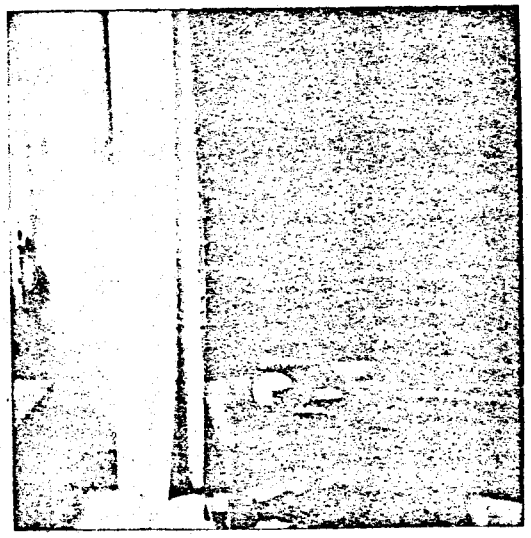
Il dorso della stampa risulta di colore nero.

Il tutto per doverosa conoscenza.

Grd. di P.S.

Ricciardi Paolo





MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

f513

# Questura di Roma

n.050001/DIGOS Roma, 19/6/1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare n.47.

All.8

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
R O M A

Di seguito al rapporto di ugual numero del 5 corrente, relativo, fra l'altro, al sequestro di una patente di guida intestata a LOMBARDO Maria Rosaria, esibita dalla FARANDA, all'atto dell'arresto, si comunica che, dagli accertamenti esperiti in ordine a tale documento, è emerso quanto segue.

La Lombardo, identificata per LOMBARDO Maria Rosaria, nata a Catania il 9/5/1950, residente in Roma, via Cassia 1041/B, ha dichiarato di non aver mai subito il furto o la smarrimento della sua patente di guida n.1040087, rilasciata dal Prefetto di Roma l'11/5/1970, recante il numero di libretto A 3896929.

Infatti, la patente esibita dalla Faranda, pur riportando esattamente i dati anagrafici della Lombardo ed il numero di patente, reca il numero di libretto A 4629495.

La Lombardo ha, inoltre, riferito di aver ricevuto, circa un anno fa, presso la sua abitazione, due telefonate da parte di una donna, qualificatasi impiegata della motorizzazione.

La donna le ha, insistentemente, chiesto il numero della sua patente, ma la Lombardo, insospettitasi, non ha ottemperato all'invito.

../..

MOD A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

E' opportuno rilevare che la Lombardo, insegnante, ha, per un periodo di tempo che non ha saputo indicare, prestato la sua opera professionale presso l'Istituto "B.Buozzi" di via Cassia, ove, come è noto, era impiegata, in qualità di segretaria, la nota PETRELLA Marina.

Si allega il verbale delle dichiarazioni rese dalla Lombardo e la copia fotostatica della patente esibita dalla Faranda.

Con la circostanza, si trasmettono le relazioni di servizio dei sottufficiali incaricati di esperire gli accertamenti in ordine ai reperti di cui ai nn.11 e 21 del verbale di sequestro del materiale rinvenuto nella stanza dell'appartamento di viale Giulio Cesare 47, occupata dal Morucci e dalla Faranda.

In particolare,le tessere in bianco dell'associazione nazionale carabinieri, contrassegnate dai n.29324, 29325 e 29326 (reperto n.11), risultano rubate, nella notte tra l'8 ed il 9 gennaio 1978, nella sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di San Donato Milanese.

Gli autori del furto tracciarono all'interno della sezione alcune scritte di carattere politico, tra cui, "Chiudere i covi della reazione antiproletaria" e "Unificare le forze Combattenti per il Comunismo".

Si allegano le copie fotostatiche delle tessere in questione e, pure in copia fotostatica, la denuncia di furto, inoltrata, a suo tempo, dal presidente della sezione suddetta.

Circa il reperto n.21, costituito da quattro moduli in bianco per patenti, che si allegano in copia fotostatica, gli stessi

../..

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7515

# Questura di Roma



risultano provento di furto, come meglio specificato nell'allegata relazione di servizio, redatta da personale dipendente.

Si trasmette, infine, una relazione redatta da personale del laboratorio della Zona Telecomunicazioni Lazio della P.S., relativa all'esame tecnico, cui è stato sottoposto l'apparato radio rinvenuto nell'appartamento di viale Giulio Cesare e menzionato nel verbale di perquisizione-e sequestro-effettuata a carico della Conforto Giuliana.

Da detta relazione, si evince, fra l'altro, che tale apparato consente la ricezione dei canali usati dalla Polizia e dai Carabinieri.

IL COMMISSARIO di P.S.
(Dr. Riccardo INFELISI)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7516

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 15 del mese giugno, alle ore 19,45, in via Cassia 1041/B.

Davanti a noi sottoscritti uff.li di P.G. è presente la signora LOMBARDO Maria Rosaria, nata a Catania il 9/5/1950 e residente a Roma al predetto indirizzo, identificata a mezzo P.A. n. 1040087, n. ~~[illegible]~~ rilasciata l'11/5/70, con numero del libretto A3896929, alla quale, viene mostrata una patente a lei intestata, con libretto n. A4629495.

La signora Lombardo dichiara quanto segue: — La patente che mi mostra non è assolutamente mia, in quanto sono attualmente in possesso della mia patente di guida. Non ho mai subito furti o smarrimenti della patente.

A.D.R. - Circa un'anno fa ricevetti alla mia abitazione, due telefonate, con cui una donna, qualificatasi per impiegata della Motorizzazione, mi chiedeva insistentemente il numero della mia patente, perché a suo dire c'era stato un errore e quindi esisteva

d'ord. [illegible] P.S. Maria Rosaria Lombardo

MODULARIO I. F. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7517.

# Questura di Roma

- 2 -

no due patenti a mio nome. Io chiedevo all'impiegata di lasciarmi il numero di telefono dell'ufficio, perché avrei richiamato e gli avrei dato il numero che cercava. L'impiegata, con ~~fine~~ tono sospetto mi diceva che era inutile che io ritelefonavo, ed altre scuse. ——

A.D.R. - Non so dove la sediente impiegata della motorizzazione abbia avuto i miei dati anagrafici. Forse essendo io, insegnante di Istituti medi inferiori, ~~hanno~~ in qualche modo ha saputo i miei dati e le notizie sul mio conto. ——

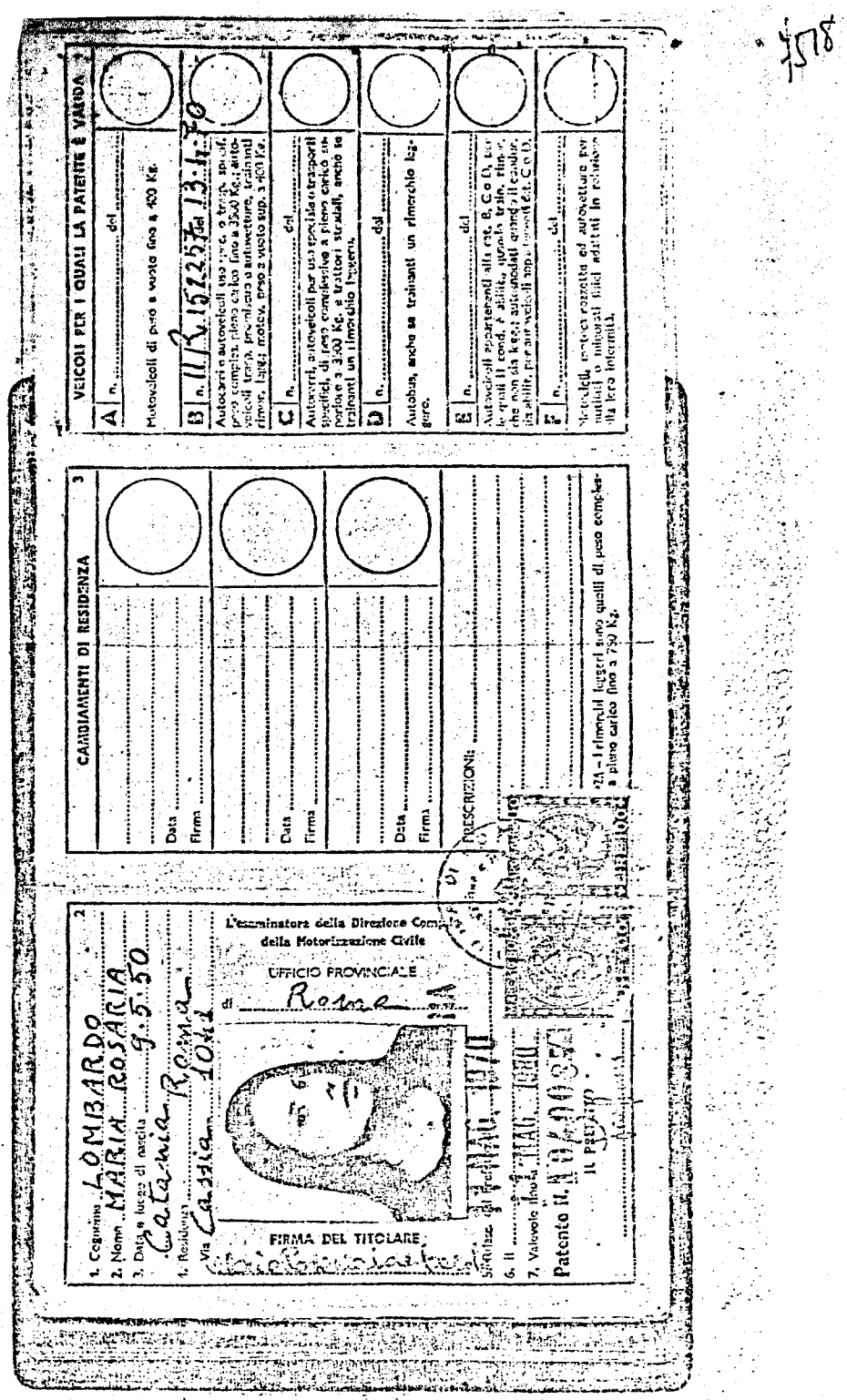
D.R. - Ho insegnato negli Istituti, "Papini di via Cassia", "Buoni di via Cassia (La Storta)", "Alessi di via Flaminia" ed altri che non ricordo. ——

D.R. - Non ho sospetti su alcuno e non ho altro da aggiungere. ——

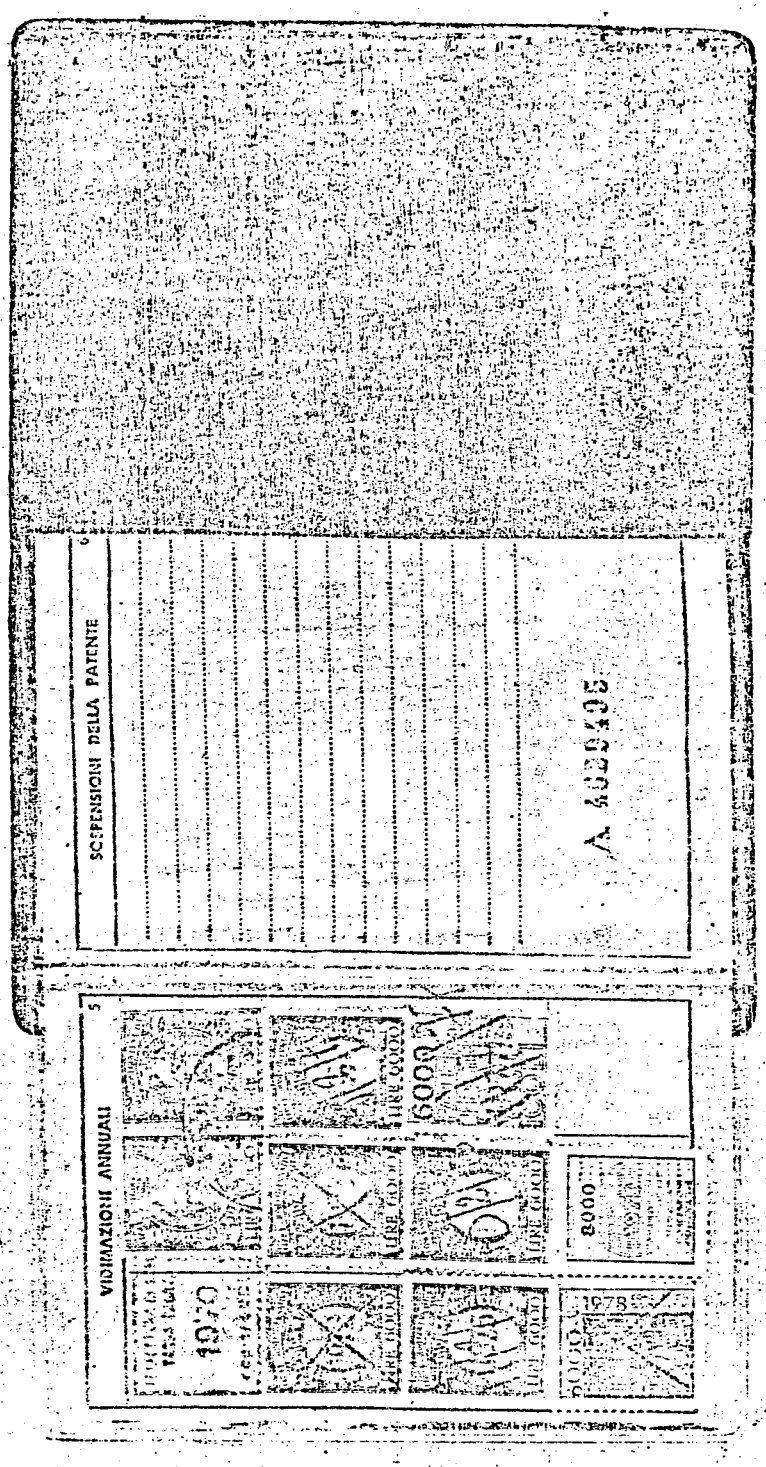
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. ——

Maria Rosaria Lombardo

di Cuffio Domenico Reg. P.S.


VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA
CAMBIAMENTI DI RESIDENZA
1. Cognome LOMBARDO
2. Nome MARIA ROSARIA
3. Data e luogo di nascita 9.5.50
4. Residenza Roma
Via Cassia 1041
L'esaminatore della Direzione Compl. della Motorizzazione Civile
UFFICIO PROVINCIALE
di Roma
FIRMA DEL TITOLARE
Patente N.
IL PREFETTO

7519


SOSPENSIONI DELLA PATENTE
VIDIMAZIONI ANNUALI
6000
8000
1978

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7520

# Questura di Roma

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.Q.S.

S E D E

Si informa la S.V. che dagli accertamenti esperiti presso l'Associazione Nazionale Carabinieri, sita in via Legnano n.1, è risultato che le tessere contrassegnate dai n. 29324-29325 e 29326, risultano state assegnate, in data 24 marzo 1976, alla Sezione dell'Associazione di San Donato Milanese.

Come risulta da fotocopia della denuncia sporta a suo tempo, che si allega copia, dette tessere, comprese in un gruppo di quindici, furono rubate la notte dell'8 al 9 gennaio 1978, da ingoti, definitesi "combattenti per il comunismo", penetrati nell'interno della sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di San Donato Milanese.

Roma 15 giugno 1979

[illegible]

1521

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

20097 SAN DONATO MILANESE (Milano)

Il sottoscritto VIZZO Angelo, nato ad Ottati (SA) il 7 marzo 1922, residente a San Donato Milanese, Via E.Fermi n.8/D, in qualità di Presidente, denuncia che nella notte dall'8 al 9.1. 1978, ignoti hanno forzato la porta d'ingresso, presumibilmente con piede di porco e scardinando i fermi e la serratura, sono penetrati nella sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "SALVO D'ACQUISTO" di S.Donato Milanese.

Gli ignoti penetrati all'interno hanno lasciato le seguenti scritte di carattere politico, tracciate con bomboletta spray di colore rosso:

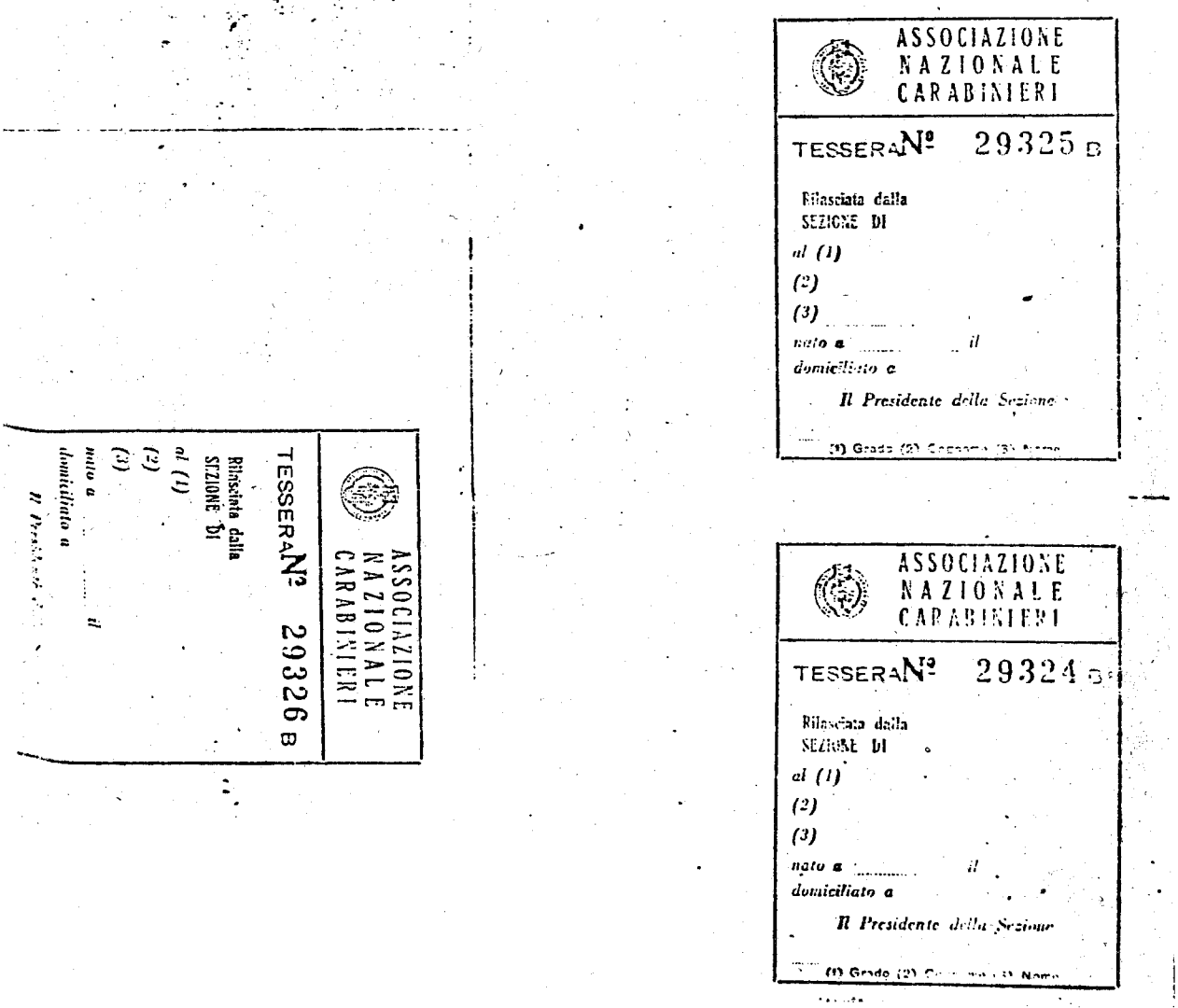
"CHIUDERE I COVI DELLA REAZIONE ANTIPROLETARIA" (Segno particolare al fianco - cerchio con all'interno 5 punte);

"PERQUISIRE I COVI" (Segno particolare al fianco - falce e martello);

"UNIFICARE LE FORZE COMBATTENTI PER IL COMUNISMO".

Nel corso della irruzione hanno asportato diverse pratiche di cartoggio della Sezione, riguardanti i seguenti argomenti:

- verbali di riunione riguardanti assemblee e consigli;
- contabilità bilanci annuali;
- lettere di corrispondenza varia, riguardanti assistenza ed altro;
- schedario dei soci ordinari e simpatizzanti;
- schedario delle tessere rilasciate a vari simpatizzanti -



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29325 B

Rilasciata dalla SEZIONE DI

*al (1)*

*(2)*

*(3)*

*nato a* ..... *il*

*domiciliato a*

*Il Presidente della Sezione*

(1) Grado (2) Cognome (3) Nome

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29324 B

Rilasciata dalla SEZIONE DI

*al (1)*

*(2)*

*(3)*

*nato a* ..... *il*

*domiciliato a*

*Il Presidente della Sezione*

(1) Grado (2) Cognome (3) Nome

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29326 B

Rilasciata dalla SEZIONE DI

*al (1)*

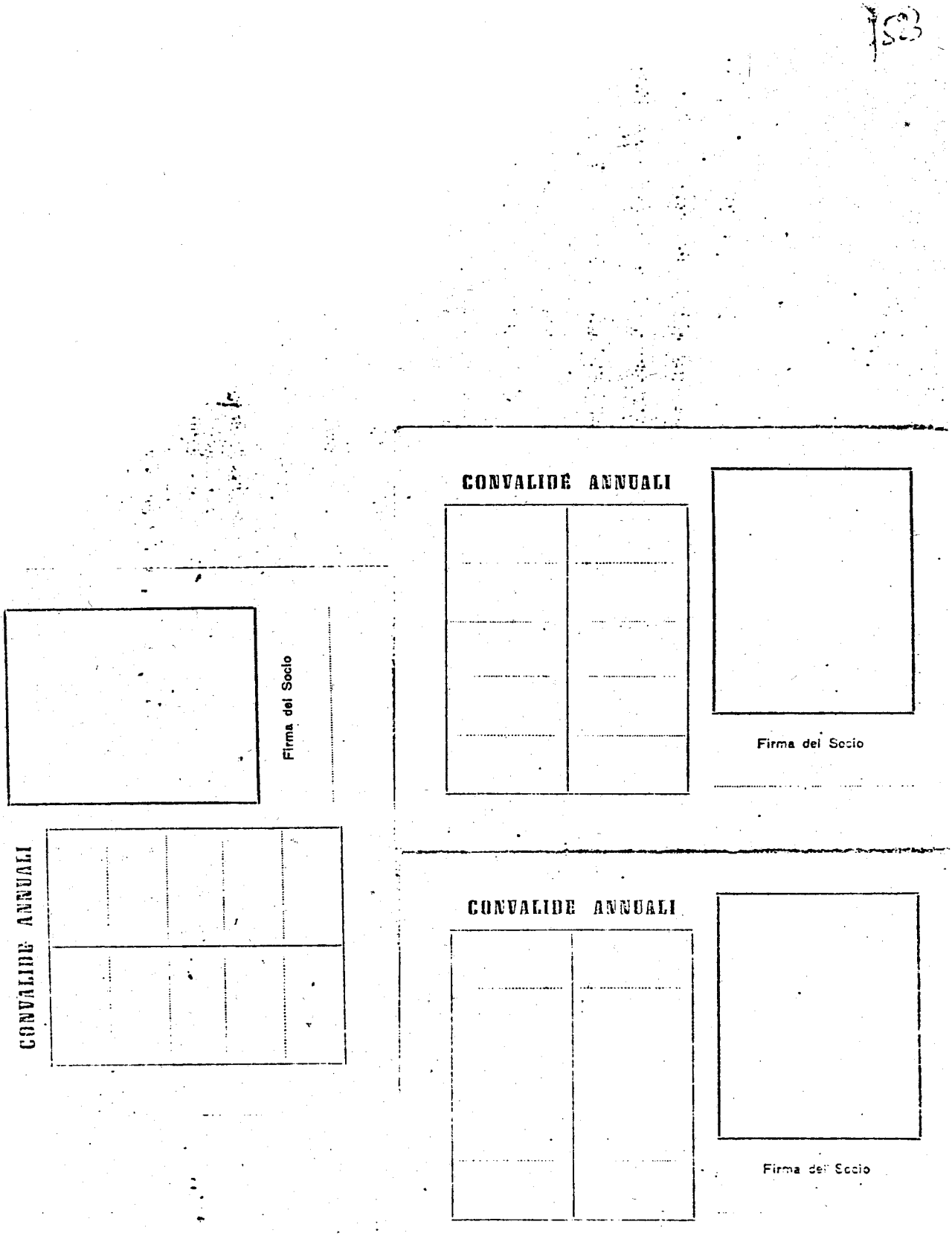
*(2)*

*(3)*

*nato a* ..... *il*

*domiciliato a*

*Il Presidente*


CONVALIDE ANNUALI
Firma del Socio
CONVALIDE ANNUALI
Firma del Socio
CONVALIDE ANNUALI
CONVALIDE ANNUALI
Firma del Socio

MOD. A bis (Serv.. Anagrafico)

4524

# Questura di Roma

Oggetto: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.
S E D E

^^^^^^

Si informa la S.V. che, dalle indagini esperite presso il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, in merito al reperto n.21, è emerso quanto segue:

La patente di guida contrassegnata con il numero B 1495539 fa parte di uno stock spedito in data 2.6.1978 dal magazzino centrale di via Diego Angeli n.97 all'Ufficio Provinciale di Catanzaro e mai arrivato a destinazione.-

La patente di guida contrassegnata con il numero A 5284796 è oggetto di furto avvenuto all'Ufficio Provinciale di Catania nella notte del 26 - 27 maggio 1971. La relativa denuncia è stata inoltrata alla Polstrada di Catania.-

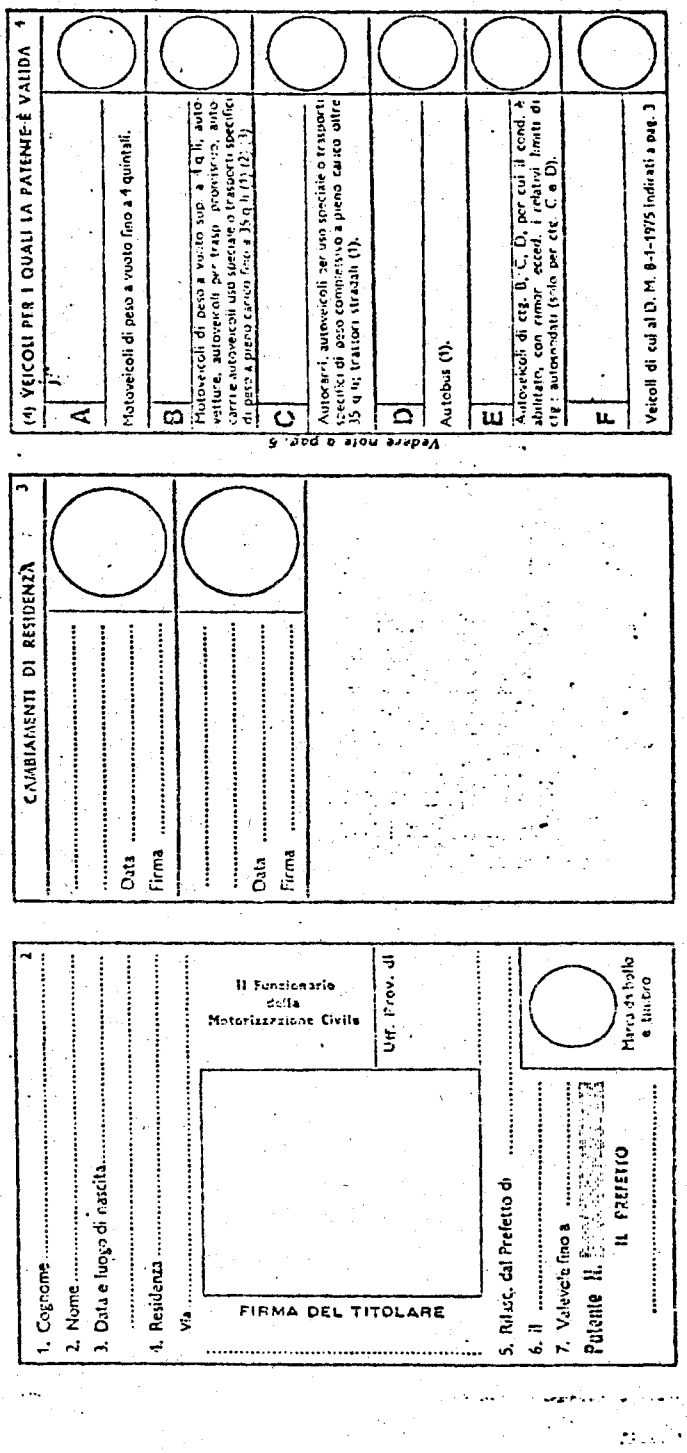
Le patenti di guida contrassegnate dai numeri A 7215650 e A 7215384 sono oggetto di furto avvenuto al magazzino centrale, sito in questa via Diego Angeli n.97, nella notte del 6 - 7 dicembre 1971. La relativa denuncia è stata inoltrata al Comm.to di P.S. S. Lorenzo.-

Roma, li 15.6.1979

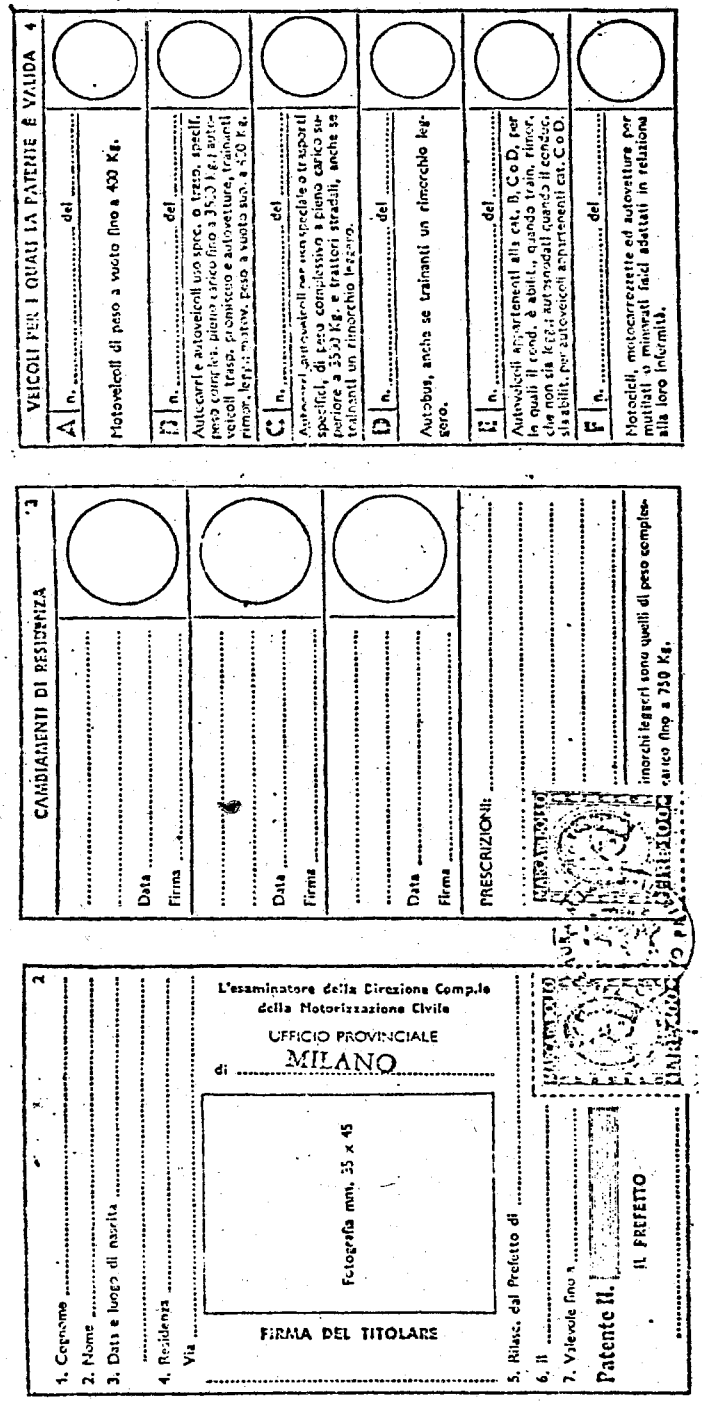
Il Brig. di P.S.

1525

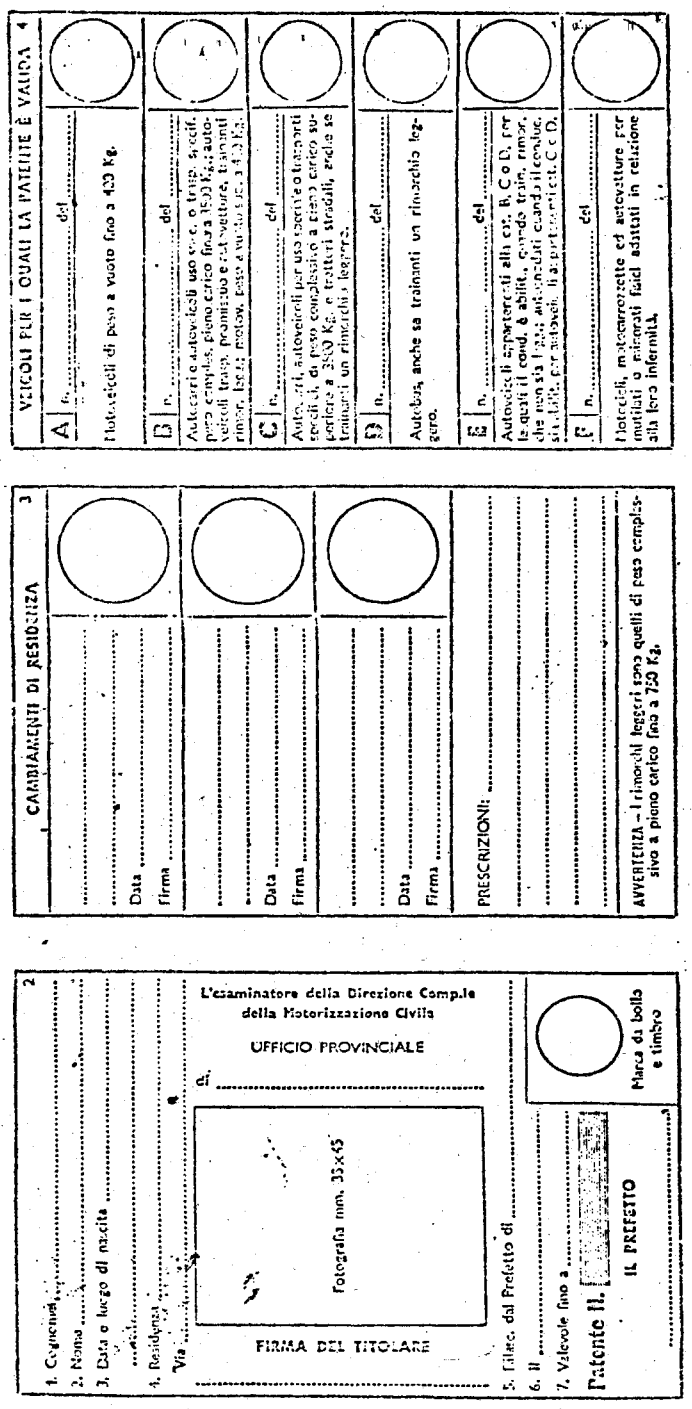

Mod. MC 701
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
PATENTE DI GUIDA
PERMIS DE CONDUIRE
SOSPENSIONI DELLA PATENTE 6
VIDIMAZIONI ANNUALI 5
B 1495539


(4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4
A
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.
B
Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li, autovetture, autoveicoli per trasp. promiscuo, autocarri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1) (2) 3
C
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).
D
Autobus (1).
E
Autoveicoli di ctg. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di ctg.; autosnodati (solo per ctg. C e D).
F
Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3
Vedere note a pag. 5
CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3
Data
Firma
Data
Firma
2
1. Cognome
2. Nome
3. Data e luogo di nascita
4. Residenza
Via
Il Funzionario della Motorizzazione Civile
Uff. Prov. di
FIRMA DEL TITOLARE
5. Rilasc. dal Prefetto di
6. Il
7. Valevole fino a
Patente N.
IL PREFETTO
Marca da bollo e timbro

Mod. MC 701
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
I
PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO
PERMIS DE CONDUIRE
SOSPENSIONI DELLA PATENTE 6
A 5284796
VIDIMAZIONI ANNUALI 5


VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4
A n. del
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.
B n. del
Autocarri e autoveicoli uso spec. o trasp. specif. peso complessivo a pieno carico fino a 35.000 Kg. | autoveicoli trasp. promiscuo e autovetture, trainanti rimor. leggero motrice, peso a vuoto sup. a 400 Kg.
C n. del
Autocarri, autoveicoli per trasporti speciali o trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.
D n. del
Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.
E n. del
Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per la quali il cond. è abilit., quando train. rimor. che non sia leggero autosnodati quando il condu. sia abilit. per autoveicoli appartenenti cat. C o D.
F n. del
Motocicli, motocarrozzette ed autovetture per mutilati o minorati fisici adattati in relazione alla loro infermità.
CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3
Data
Firma
Data
Firma
Data
Firma
PRESCRIZIONI:
rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.
2
1. Cognome
2. Nome
3. Data e luogo di nascita
4. Residenza
Via
L'esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile
UFFICIO PROVINCIALE
di MILANO
Fotografia mm. 35 x 45
FIRMA DEL TITOLARE
5. Rilasc. dal Prefetto di
6. Il
7. Valevole fino a
Patente N.
IL PREFETTO

Mod. MC 701
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO
PERMIS DE CONDUIRE
SOSPENSIONI DELLA PATENTE
A 7215650
VIDIMAZIONI ANNUALI



2

1. Cognome .....
2. Nome .....
3. Data e luogo di nascita .....
.....
4. Residenza .....
Via .....

FIRMA DEL TITOLARE

Fotografia mm. 35×45

di .....

L'esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile

UFFICIO PROVINCIALE

5. Rilasc. dal Prefetto di .....
6. Il .....
7. Valevole fino a .....

Patente N. [illegible]

IL PREFETTO

.....

Marca da bollo e timbro

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3

.....
.....
Data .....
Firma .....

.....
.....
Data .....
Firma .....

.....
.....
Data .....
Firma .....

PRESCRIZIONI: .....
.....
.....
.....
.....

AVVERTENZA – I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.

VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4

A n. ..... del .....
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.

B n. ..... del .....
Autocarri e autoveicoli uso spec. o trasp. specif. peso complessivo pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasp. promiscuo e autovetture, trainanti rimor. legg.; motov. peso a vuoto sup. a 400 Kg.

C n. ..... del .....
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.

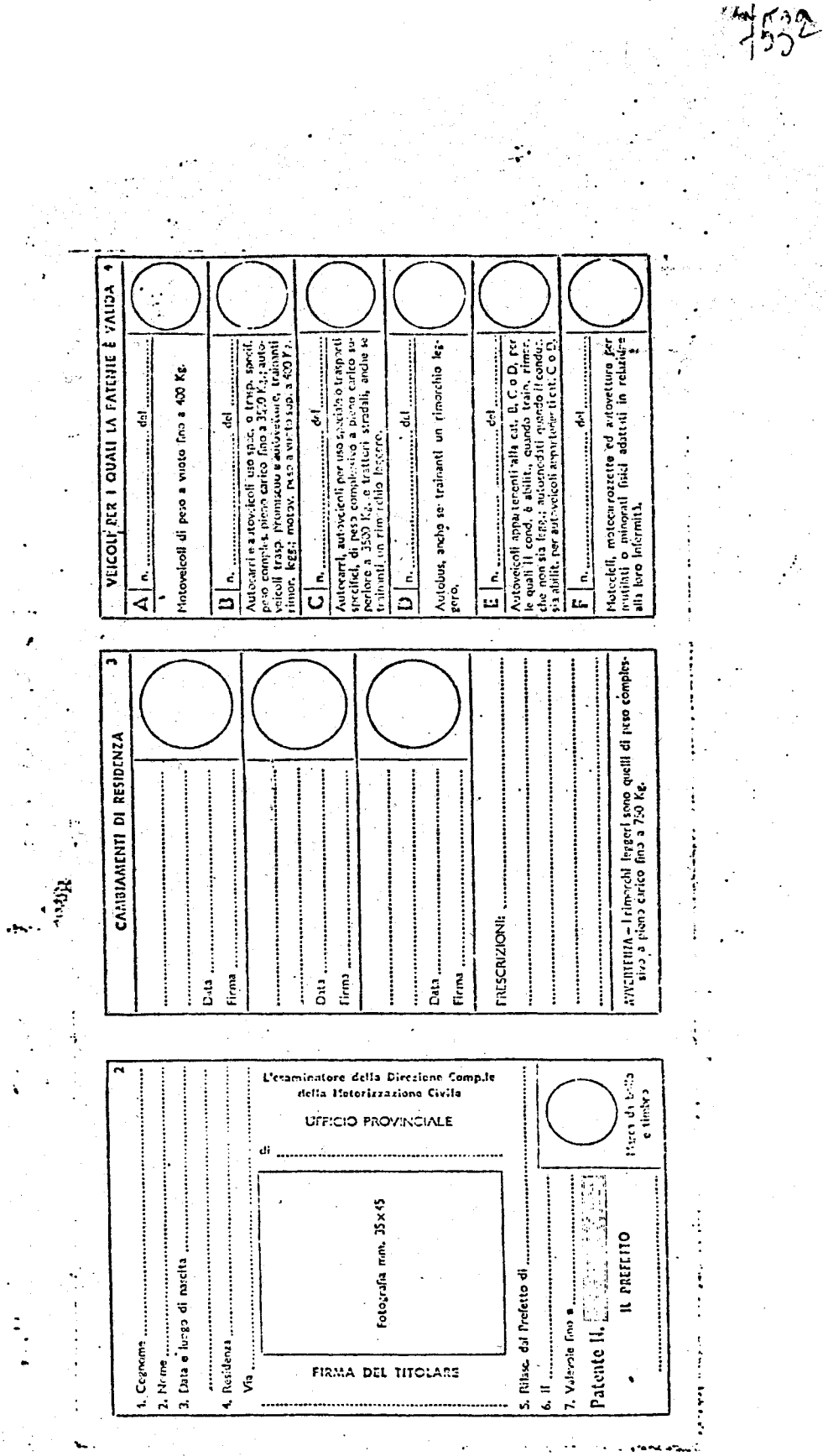
D n. ..... del .....
Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.

E n. ..... del .....
Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit., quando train. rimor. che non sia legg.; autosnodati quando il conduc. sia abilit. per autoveic. di appartenenti cat. C o D.

F n. ..... del .....
Motocicli, motocarrozzette ed autovetture per mutilati o minorati fisici adattati in relazione alla loro infermità.

1-531


Mod. MC 701
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
II
PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO
PERMIS DE CONDUIRE
6
SOSPENSIONI DELLA PATENTE
A 7215384
5
VIDIMAZIONI ANNUALI
1973


VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA
A n. ..... del .....
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.
B n. ..... del .....
Autocarri e autoveicoli uso spec. o trasp. specif. peso complessivo pieno carico fino a 3500 Kg., autoveicoli trasp. promiscuo e autovetture, trainanti rimor. leggi; motov. peso a vuoto sup. a 400 Kg.
C n. ..... del .....
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.
D n. ..... del .....
Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.
E n. ..... del .....
Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit., quando train. rimorc. che non sia legg.; autosnodati quando il conduc. sia abilit. per autoveicoli appartenenti alle cat. C o D.
F n. ..... del .....
Motocicli, motocarrozzette ed autovetture per mutilati o minorati fisici adattati in relazione alla loro infermità.
3
CAMBIAMENTI DI RESIDENZA
Data .....
Firma .....
Data .....
Firma .....
Data .....
Firma .....
PRESCRIZIONI: .....
AVVERTENZA – I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.
2
1. Cognome .....
2. Nome .....
3. Data e luogo di nascita .....
4. Residenza .....
Via .....
L'esaminatore della Direzione Compl.le della Motorizzazione Civile
UFFICIO PROVINCIALE
di .....
Fotografia mm. 35×45
FIRMA DEL TITOLARE
5. Rilasc. dal Prefetto di .....
6. Il .....
7. Valevole fino a .....
Patente N. .....
IL PREFETTO
Firma del titolare e timbro

S E D E

Oggetto : Apparecchio radio ricevente marca "AMTROCRAFT" -
- Esame tecnico.-

E' stato esaminato presso questo Laboratorio L'apparecchio radio inviato dalla DIGOS.-

Dai rilievi tecnici è risultato quanto segue :

Esso è un ricevitore supereterodina a modulazione di frequenza, costruito in maniera dilettantistica. Il solo contenitore porta la scritta "AMTROCRAFT" ed è reperibile presso rivenditori specializzati come la GBC.-

Il circuito stampato ed i componenti è facile che siano stati commissionati fra quelli offerti e messi in vendita da varie riviste elettroniche per dilettanti.-

Il suddetto ricevitore opera su due gamme di frequenza delle quali la scelta si ottiene a mezzo di un deviatore a levetta, mentre per la sintonia sono adoperate due manopole a demoltiplica graduata da 0 ÷ 10.-

Delle dette bande, la prima copre il campo da 27,8 ÷ 41 Mc., la seconda da 53 ÷ 83 Mc.-

La manopola di sintonia della prima banda porta due segni di matita sulla graduazione tra 4,7 e 5.-

A questi due punti corrispondono rispettivamente le frequenze di 37,200 e 37650 Mc. le quali rappresentano canali impiegati dai Carabinieri. -

La seconda banda invece consente la ricezione di tutti i canali impiegati nei servizi di Polizia.-

Roma 16/5/1979

Il Capo Laboratorio Radio
M.llo di P.S.
(MARCHESE Guglielmo)

TRIBUNALE
DI
TORINO

..... *del Registro la Procura.*

*N.* ..... *del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione.*

*N.* ..... *Reg. Gen. Sezione Istruttoria.*

*N.* ..... *del Reg. Gen. della Pretura.*

IL GIUDICE ISTRUTTORE

V. l'art. ..... C.P.P. modif. ordina il deposito per giorni ..... mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.

*Torino, li* .....

*Il Giudice Istruttore*

# Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento 79 e questo di 19
del mese di GIUGNO alle ore 1.25
in ~~Torino~~ ROMA

Avanti a noi (1) DOTT. GIAN CARL. CASELLI E DOTT. MAURIZI. LAUDI, delegatidal Cons. istr. CARASCI
assistiti dal Cancelliere sottoscritto .....

E' comparso ~~FARANDA ADRIANA nata a Terranova (Messina) 7 agosto 1950~~=
il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono ~~sposata, idonea idoneo, nessun lavoro, incensurata, presidente.~~=

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia
avv.to Eduardo DI GIOVANNI, presente all'interro=
gatorio.=

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: ~~non intendo rispondere~~
Risponde (dice non intende rispondere).=

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 3/8/1977 N. 534, l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notificazioni entro il termine di gg .....

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personalmente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio precedentemente dichiarato o eletto.

7535

FARANDA/1

interrogato in merito ai fatti contestati con comunicazione giudiziaria (omicidio Coco - SAPONARA DEiana; furto della Vespa servita per detto omicidio e porto e detenzione abusiva delle armi impiegate nell'omicidio), preso atto che gli elementi di prova riscontrabili a suo carico sono i seguenti: possesso dell'arma che le prime risultanze peritali indicano come usata nell'omicidio Coco e Saponara; ricevuta lettura integrale del quesito formulato ai periti in data 7 giugno 1979 e dell'anticipazione scritta dai periti medesimi fornita all'ufficio in data di ieri, dichiara ( su domanda): non ho nulla da dichiarare.= L'ufficio dà atto che i fatti indicati nella comunicazione giudiziaria sono stati specificati( quanto alla vespa) solo oggi, nel senso che nella comunicazione giudiziaria erano elencati i titoli dei vari reati (omicidio, furti, armi) con specificazione soltanto che si trattava di fatti relativi all'omicidio Coco.=

A questo punto il Giudice Istruttore delibera di leggere integralmente i capi di imputazione scritti nell'epigrafe dell'ordinanaza 19 luglio 78 di rinvio a giudizio di Nazia Giuliano avanti alla Corte d'Assise di Torino ( N. 912/76 e precisamente i capi A ( omicidio) B ( armi) e C ( furto vespa).=

IL GI precisa che in detta ordinanaza si disponneva l'impianto ( con stralcio) di un nuovo procedimento istruttorio contro ignoti.

IL GI comunica che l'anticipazione scritta dei Periti sarà depositata insieme al presente verbale.=

IR/ Mi dichiaro prigioniera politica e mi rifiuto di rispondere.=

Domanda: dove si trovava lei nel giugno 78 e particolarmente nel giorno 8 giugno 1976? (dico 1976) = x Ordiano Faranda

Risposta: non intendo rispondere.

Domanda: ha lei avuto parte nella ideazione, organizzazione, esecuzione, rivendicazione dei fatti di cui è accusata nel presente processo?

Risposta: non intendo rispondere.=

Domanda: Le risulta che Marucci od altri di sua conoscenza abbiano avuto parte in questi fatti?

Risposta: non intendo rispondere.=

Domanda: conosce Nazia Giuliano?

Risposta: non intendo rispondere.=

IL CANCELLIERE IL

x Ordiano Faranda

FACANO 4/2

Interrogato in merito a .....

Domanda: E' lei militante delle Brigate rosse o di altra organizzazione armata?

Risposta: non intendo rispondere.=

Domanda: l'arma Scorpione che risulta usata per l'omicio Coco, che è stata ritrovata nella casa che lei e Morucci abitavate, le appartiene?

Risposta: come sopra. Quindi l'imputata spontaneamente aggiunge: mi spiace soltanto che adesso sia posseduta da Voi.

Domanda: che significa?

Risposta: una battuta.

Domanda: in che senso?

Risposta: perché è un patrimonio della rivoluzione.

Domanda : in che senso?

Risposta: perché l'armamento rappresenta un dovere e un patrimonio delle organizzazioni rivoluzionarie.=

Avuta lettura di quanto fin qui verbalizzato l'imputata dichiara ( anche su richiesta di precisazione da parte della difesa) di aver dichiarato: che l'arma scorpione è patrimonio delle forze della rivoluzione; e che l'armamento rappresenta un diritto e un patrimonio delle forze rivoluzionarie.=

IR. Non intendo dichiarare altro.=

L'avv.to Di Giovanni nomina sostituto processuale l'avv.to Gian Paolo ZANCAN del Foro di Torino, presso il quale elegge domicilio per le notifiche

Si dà atto che è assistito all'interrogatorio il dott. Domenico SICA della Procura Generale di Roma.=

La difesa dichiara di non avere istanze da muovere allo stato degli atti.=

Anzi l'avvocto Di Giovanni chiede che sia allegato al presente verbale i capi d'imptazione tratti dall'ordinanza 912/76 oggi letti nel corso dell'interrogatorio. Il GI delibera in senso conforme.=

IL CANCELLIERE IL .....

TRIBUNALE
DI
TORINO

*N. ..... del Registro di Procura.*

*N. ..... del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione.*

*N. ..... Reg. Gen. Sezione Istruttoria.*

*N. ..... del Reg. Gen. della Pretura.*

IL GIUDICE ISTRUTTORE

V. l'art. ..... C.P.P. modif. ordina il deposito ..... per giorni ..... mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.

*Torino, li* .....

*Il Giudice Istruttore*

# Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento 78 e questo di 19 del mese di GIUGNO alle ore 11.30 in ~~TORINO~~ ROMA, carcere di Rebibbia.

Avanti a noi (1) GI LAUDI e GI CASELLI delegati dal Cons. istr. Mario Carassi.=

assistiti dal Cancelliere sottoscritto .....

E' comparso Morucci Valerio, nato Roma 22.7.49 res.te Roma, via Alberto Caroncini 2

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono celibe, universitario(pedagogia), incensurato, non ho militato, studente, non possidente.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia avv.to Gian Paolo Pancan Di Torino, oggi rappresentato dall'Dott. proc. Giuseppe Marazzita di Roma= Presente=

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni d tenuto in Roma

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: V. infra

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534, l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notificazioni entro il termine di gg .....

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personalmente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio precedentemente dichiarato o eletto.

H. Rucci

Interrogato in merito a .....

Il Giudice Istruttore legge i capi d'imputazione A, B e C della ordinanza 19 luglio 1978 del proc. 912/76; comunica che nella stessa ordinanza si dispone stralcio contro ignoti; comunica che i capi d'imputazione ora letti rappresentano specificazione delle accuse mosse al Morucci con comunicazione giudiziaria; comunicache elementi di prova a carico del Morucci sono il sequestro nell'alloggio dal medesimo occupato al momento del suo arresto di una Scorpion 7.65, che i periti hanno anticipato (a voce) essere stata impiegata nell'omicidio Coco Saponaro; il GI legge il quesito formulato ai feriti e la dichiarazione scritta dai medesimi fatta pervenire ieri all'ufficio; il GI avverte l'imputato che non vi è obbligo di rispondere alle domande.

Il Morucci dichiara: le perizie balistiche mi sembrano cose molto contestabili, soprattutto quando non si tratta di arma nuova.=

Il GI osserva che la Scorpion sequestrata non sembra arma nuova, se non altro per la matricola cancellata e per il fatto che da tempo le Scorpion non sono più importate in Italia.

Morucci: il fatto della matricola non vuol dire; mentre è vero che non sono più importate.

L'imputato chiede: per l'omicidio Coco sono stati fatti degli identikit? Il GI esibisce i photophit fatti dalla PG con la collaborazione dei testi Chichella Antonio e Montrucchio Anna. Prima della esibizione il GI aveva chiesto all'imputato se egli fosse disposto a sottoporsi a ricognizione di persona e l'imputato aveva risposto: no, perché non mi sembra che le ricognizioni avvengano in termini giuridicamente

IL CANCELLIERE IL

339

segue Morucci e

Interrogato in merito

accettabili e la prova l'ultima vicenda del mitomane che ha riconosciuto Toni Negri a Roma.

Avvenuta l'esibizione degli identikit l'imputato ripete di non essere disposto a sottoporsi a ricognizione di persona.

Ir/ la barba che ora porto, varie volte l'ho avuta e varie volte no; nel 74 ce l'avevo; nel 76 non ricordo.=

Domanda: ritiene che qualcuno dei due fotofit ora esibiti le rassomigli?

Risposta: BR (cancellatura approvata): chissà.

Domanda: halci avuto parte nella ideazione organizzazione esecuzione rivendicazione del d elitto Coco?

Risposta: E' un problema più politico che giudiziario.

IR/ intendo dire che di solito ( e lo dimostrano i processi) la rivendicazione è totale, vale a dire che investe tutti i fatti passati presenti e futuri. Comunque io sono del tutto estraneo al delitto Coco.=

Domanda: da dove viene la Scorpion?

Risposta: da qualche parte verrà. Potete anche trovarla in mano ad un ladro d'auto.

IL GI osserva che l'omicidio Coco è stato rivendicato dalla BR; che per commettere questo omicidio è stata usata la Scorpion sequestrata al Morucci; che al Morucci è stato sequestrato altro materiale relativo alle BR ( e fa l'esempio del materiale che sembra riferibile all'atttentato di piazza Nicosia, rivendicato dalle BR), per cui la scorpion secondo il GI non sembra uscita dal giro BR.

Risposta: bisogna vedere se è proprio quella di Coco, e poi io di quel giro non so niente.

Domanda: a chi appartiene la scorpion?

IL CANCELLIERE

IL

Interrogato in merito a

Risposta: è una domanda strana; che cosa significa che appartiene? Tanto più che si tratta di un'arma illegale.

A questo punto l'imputato dichiara che non firmerà il verbale e che non intende rispondere più alle domande.

Domanda: era sua la scorpio? l'ha introdotta lei nell'alloggio dove è stata trovata? chi l'ha introdotta? era già nell'alloggio la scorp scoprpio quando in quell'alloggio arrivò lei?

Risposta: non intendo rispondere.

IR/ Nel giugno 76 ero a Roma. Non so dareindicazioni che consentano di verificarlo.

IR/ No, non stavo dando esami; no.

Domanda: milita lei nelle BR o in altri gruppi armati?

Risposta: non intendo rispondere.

Domanda: la sua impossibiltà di offrire indicazione circa il suo soggiorno in Roma del 76 nasce da una sua militanza in qualche gruppo armato?

Risposta: semplicimente non ricordo.

IR/ Abitavo in via Caroncini 2, dove ho la residenza.=

Domanda : ha lei avuto a che fare per qualche motivo con Maria Giuliano?

Risposta/ No.

L'avv.to dopo avuta lettura dl verbale osserav che rispondendo alla domanda"ha lei avuto parte nel delitto Coco" l'imputato dopo la risposta verbalizzata, circa la rivendicazione totale, ha anche aggiunto " comunque io non mi sono dichiarato prigioniero politico".

L'ufficio ne dà atto.=

IL CANCELLIERE

IL

Interrogato in merito a Segue Morucci -4-

L'imputato avuta lettura del verbale dichiara: le mie risposte cosi come verbalizzate non corrispondono alle cose che ho detto io.=

IR/ Nel senso che sono monconi di risposte; il discorso dovrebbe essere molto più lungo.=

IR/ Non intendo rispondere a domande di specificazione di questo concetto appena esposto.=

A questo punto il GI legge l'inettrogatorio odierno di Adriana Faranda nella parte in cui è detto che la scorpion rappresenta "unpatrimonio delle forze della rivoluzione" e che "l'armamento in in generale rapprsenta un patrimonio e un diritto delle forze rivoluzionarie"=

Domanda: condivid e queste affermazioni?

Risposta: potrei anche condividrle, ma bisognerebbe riscrivere da capo questo verbale. " non mi sembra il momento.=

Letto confermato esottoscritto dal solo ufficio, rifiutando il Morucci di sottoscrivere.

Ha assostito all'interrogatorio il dottt. SICA Sostituto Proc. Generale di Roma.=

IL CANCELLIERE IL

TRIBUNALE
DI
TORINO

N. ..... del Registro di Procura.

N. ..... del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione.

N. ..... Reg. Gen. Sezione Istruttoria.

N. ..... del Reg. Gen. della Pretura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

V. l'art. ..... C.P.P. modif. ordina il deposito ..... per giorni ..... mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.

*Torino, li* ..... *Il Giudice Istruttore*

# Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento 79 e questo di 19 del mese di 19 giugno alle ore 14,30 in TORINO. Roma, Carcere Rebibbia

Avanti a noi (1) G.I. Maurizio Landi e Giancarlo Caselli, delegati dal Cons. Caressi

assistiti dal Cancelliere sottoscritto .....

E' comparso Conforto Giuliano, nato Roma, il 22/2/1942, ivi res te Viale Giulio Cesare 47

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono coniugata ma separata legalmente, laureata, docente universitaria, impossidente, incensurata

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia avv. Rocco Ventre e Alfonso Cascone, di fiducia entrambi presenti.

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: v. Infra

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534, l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notificazioni entro il termine di gg .....

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personalmente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio precedentemente dichiarato o eletto.

7513

Interrogato in merito a Preliminarmente il G.I. comunica che l'interrogatorio avviene ai sensi dell'art. 348 bis c.p.p., la Conforto essendo imputata insieme a Morucci e Faranda di detenzione armi per fatti accertati nel maggio 1979, mentre i soli Morucci e Faranda hanno avuto dal G.I. di Torino comunicazione giudiziaria per fatto commesso in Genova nel giugno 1976, si ritiene con una delle armi suddette. Il G.I. comunica le risultanze peritali allo stato degli atti relativamente all'omicidio Coco.

L(imputata dichiara; intendo rispondere.

IR La prima volta che ho visto quest'arma(che Voi mi dite essere stata trovata in una borsa in soppalco nella camera da letto della mia figlia minore) é stato quando la borsa fu aperta davanti a me dalla Polizia. era una borsa chiusa con un lucchetto, e che io ho dichiarato non essere mia prima che venisse aperta.

IR Quando Morucci e Faranda arrivarono in casa mia, avevano con sé alcuni bagagli ma cose piccole, non mi pare aventi le dimensioni di questa borsa. Posso comunque immaginare che nel soppalco ce l'abbiano messa loro, perché io stessa avevo detto a loro(credo a tutti e due) che se avevano dei bagali che dessero fastidio per le dimensioni, avrebbero tuto metterli nel soppalco dove é stata trovata quella borsa.

Su domanda della difesa, risponde:

Morucci e Faranda vennero da me intorno al 25 marzo e si trattenero in casa mia per una settimana senza che io coabitassi con loro perché ero andata prima a Milano per un Congresso e di là ero andata direttamente a Cosenza.

Quando ritornai a Roma, su mia richiesta i due non abitarono con me ma si trovarono un'altra sistemazione(ignoro dove) per circa una settimana.

Poi tornarono a vivere in casa mia, con me e le mie figlie e sino alla dfine di aprile occuparono la stanza di mia figlia Livia, la più grande.

Da mia dichiarazione secondo cui Morucci e Faranda arrivando a casa mia, avevano bagali piccoli vale per ambedue gli arrivi loro.

Spontaneamente dichiara; preciso che io sono stata sempre molto poco in casa che in media ero fuori Roma una settimana sì e una no.

L.C.S

IL CANCELLIERE

IL Guglielmo Conforto

All'Ill/mo Sig. Giudice Istruttore
DR. GIANCARLO CASELLI
c/o Tribunale di Torino, Ufficio Istruzione Penale.

Perizia balistica relativa all'omicidio Coco/Dejana/Saponara.

I sottoscritti periti, esaminati sommariamente i reperti ed eseguite preliminari comparazioni con manufatti esplosi sperimentalmente con l'arma C.Z. Mod. 61 "Scorpion" sequestrata a Roma ai sigg.ri Faranda e Morucci, esprimono il parere che assai attendibilmente si tratta del medesimo esemplare d'arma che partecipò al delitto Coco/Dejana/Saponara.

Con osservanza, per il collegio peritale.

Prof. Luciano Cavenago

Prof. Pier Luigi Paima Bollone

Cav. Luigi Nebbia

Per. Ind. Maurizio Coronato

Ricevuto personalmente dai G.I. Lavoi e Caselli in Torino il 18.VI.79 alle ore 13.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 19 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all.3+ plico

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Peronale del 2° Distretto di Polizia ha proceduto, nella giornata di ieri al sequestro di sei lettere rinvenute da CECCARELLI Nicola, in atti generalizzato, inquilino dello stabile di viale Giulio Cesare 47, sotto lo zerbino della porta d'ingresso della sua abitazione.

Due di dette lettere risultano indirizzate alla CONFORTO Giuliana ed altra al marito CORBO' Massimo, mentre le rimanenti tre risultano indirizzate ad altre persone che si é appurato risiedere nello stabile di cui trattasi.

Atteso quanto sopra, queste ultime missive sono state dissequestrate e consegnate ai destinatari, mentre le prime tre vengono trasmesse in plico a codesta A.G..

Si allega una relazione di servizio, un p.v. di sequestro ed un p.v. di restituzione delle tre missive ai destinatari.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

OGGETTO: Relazione di servizio. Roma,li 18.6.1979

AL SIG. DIRIGENTE IL II° DISTRETTO DI POLIZIA

S E D E

Il sottoscritto V.Brg. di P.S. Lombardo Salvatore riferisce alla S.V. quanto segue:

Alle ore 19,20 circa di oggi, su disposizione del M.llo Rucco, unitamente alla Guardia di P.S. PIRAS Giomaria, a bordo della Delta "25" mi sono recato al viale Giulio Cesare nr.47, scala "B" int. 3, presso CECCARELLI Nicola, nato a Frosinone il 18 aprile 1937, tel. 3566807, il quale ci consegnava sei lettere, da lui rinvenute poco prima sotto lo zerbino davanti all'ingresso della sua abitazione,intestate alle seguenti persone:

1) CONFORTI Giuliana, V.le Giulio Cesare, 47 - 00192 - Roma;
2) CONFORTI Giuliana, V.le Giulio Cesare, 47;
3) CORBO' Dr. Massimo, V.le Giulio Cesare, 47;
4) BRANCA Sergio, Geom., viale Giulmo Cesare, 47;
5) Ing. AIMONE MESHKY, viale Giulio Cesare, 47;
6) " AIMONE MESHKY, viale Giulmo Cesare, 47.

Si allega il verbale di seguestro delle summenzionate lettere.-

Il V. Brg. di P.S.

MODULARIO I. - P.S. - 96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

, addì 19

All

Questura di ROMA

II° DISTRETTO DI POLIZIA

via Ruffini n.1

N° Div. Categ.

Risposta a nota N°

del 19

OGGETTO: Verbale di sequestro di sei lettere, di cui tre stampe, intestate alle seguenti persone:

1) CONFORTI Giuliana V.le Giulio Cesare, 47 00192 - Roma;
2) CONFORTI Giuliana, V.le Giulio Cesare, 47;
3) CORBO' Dr. Massimo, V.le G. Cesare, 47;
4) BRANCA Sergio, Geom., V.le Giulio Cesare, 47
5) Ing. AIMONE MESHKY - V.le Giulio Cesare, 47;
6) " AIMONE MESHKY - V.le Giulio Cesare, 47.

L'anno 1979 addì 18 del mese di giugno, alle ore 19,20, in viale Giulio Cesare n.47, scala "B" piano rialzato, int.3, Noi sottoscritti V.Brg. di P.S. Lombardo Salvatore e Grd. PIRAS Giomaria, rendiamo noto a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, abbiamo proceduto al seguestro delle lettere in oggetto indicate, rinvenute alle ore 19 circa di oggi, sotto lo zerbino davanti alla porta d'ingresso del detto int.3, dal sig. CECCARELLI Nicola, nato a Frosinone il 18.4.1937, residente in Roma, viale G. Cesare, 47, scala "B" int.3, tel. 3566807.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto.

Lombardo Salvatore V. Brg. di P.S.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 19 del mese di giugno, alle ore 11,30, negli Uffici dello studio tecnico "MESKHI" , sito in via Giulio Cesare nr.47, sc.A int. I bis, in Roma. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Innanzi a noi, sottoscritto, Ufficiale di P.G., è presente MESKHI ing. Aimone, nato a Citta della Pieve (PG) il 24.10.30, qui residente in via dell' Ongaro nr.41, al quale vengono consegnate le sottodescritte lettere rinvenute e sequestrate da personale del 2° Distretto di Polizia sotto lo zerbino dell'interno 3 scala B dello stabile sito in via Giulio Cesare nr.47. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
All'ing. MESKHI vengono restituite due lettere di cui egli stesso è destinatario spedite dalla Banca Nazionale del Lavoro; entrambe datate 31.5.79, ed una lettera indirizzata al Geom. BRANCA Sergio, il quale momentaneamente si trova nel Pakistan per motivi di lavoro. Il Geom. BRANCA sino al mese scorso lavorava presso la ditta dell'ing. MESKHI, il quale gli farà pervenire la summenzionata missiva. - - -
L'ing. MESKHI non è stato in grado di spiegare come sia potuto avvenire che le lettere in questione siano finite sotto lo zerbino dello interno 3, di cui lui, fra l'altro, non conosce neppure l'inquilino.

Perchè consti viene redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dall'ing. MESKHI Aimone e da noi sottoscritto. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

**D . I . G . O . S .**

N. 05001/Digos Roma, 23 giugno 1979.-

OGGETTO:- Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.
- Indagini di P.G. relative all'assegno di £.30.000.000 rinvenute nel covo.-

All.n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
ROMA

************

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. in data 1/6, 2/6 e 13/6, si comunica che il LUCARELLI Luigi, di cui al verbale di dichiarazioni rese da ANTONINI Maurizio, si identifica per:

- LUCARELLI Luigi fu Giulio, nato a Roma l'1/10/1936, quì residente in Via Ettore Franceschini n.15.-

- - - -

Con l'occasione si rappresenta che le ricerche di PELLEGRINI Alvaro nato a Baschi (TR) il 19/10/1943, quì abitante in Via Fratelli Cervi n.50, in relazione al Mandato di cattura n.7018/79 P.M. e n.1485/79 G.I. emesso da codesta Autorità Giudiziaria l'1 u.sc. per truffa ed emissione di assegni a vuoto, hanno dato esito negativo. Il PELLEGRINI, pertanto, è stato inserito nel Bollettino delle ricerche.-

Si allega il verbale di vane ricerche.-

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREOLI)

AL DIRETTORE DEL MATTINO DI PADOVA
- Dr. BERRUTI Nino -

La prego di voler inviare i dispcci A.N.S.A., pervenuti a codesta redazione il 9 maggio 1978 con i quali si riferiva del rinvenimento del cadavere dell'On. Aldo MORO in Via Caetani.

Si gradirebbe una sollecita evasione della richiesta.

Padova, li 16 giugno 1979

Il Giudice Istruttore
(Claudio D'ANGELO)

TRIBUNALE DI R O M A

UFFICIO ISTRUZIONE

AL DIRIGENTE DIGOS - QUESTURA di

R O M A

La prego di volere esperire sollecite indagini miranti ad accertare l'ora, il numero ed il contenuto dei dispacci ANSA che l'agenzia di Venezia diramò appena a conoscenza dell'esecuzione dell'on. Aldo Moro nonché l'ora delle prime notizie diffuse in merito dalla RAI.

Roma, 19 giugno 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
-Dott. Claudio D'ANGELO-

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 23 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all. 6

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 19 corrente, si comunica che le prime notizie dell'agenzia ANSA sul rinvenimento del cadavere dell'on/le Moro in questa via Caetani furono trasmesse dalla redazione romana alle ore 14,07 del 9 maggio 1978.

In precedenza, la stessa agenzia aveva diramato un messaggio concernente genericamente il rinvenimento di un cadavere su di una autovettura parcheggiata nella via Caetani (ore 13,59).

Le notizie di cui trattasi incominciarono ad essere mandate in onda dal TG2 alle ore 14,13.

Si trasmette, ad ogni buon fine, la nota del Commissariato di P.S. presso la RAI e copia dei messaggi ANSA.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

QUESTURA DI ROMA

COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA

presso la Direzione Generale della RAI - Radiotelevisione Italiana

N. Cat.A.4/1979

Roma 22 giugno 1979
Viale Mazzini, 14

Oggetto: Accertamenti.-

Allegato 1

ALLA QUESTURA - D.I.G.O.S.

R O M A

In riferimento al fonogramma n.30340/05714 DIGOS del 21 u.s. si comunicano di seguito ed in relazione alle varie testate radiotelevisive, gli orari richiesti, comunicati dai Servizi di Segreteria della Direzione Generale della RAI-TV:

9 maggio 1978

TG1: edizione straordinaria dalle ore 14,19 alle 18 circa; si tenga presente che in coda all'edizione ordinaria andata in onda dalle ore 13,30 alle ore 14,14 , è stata trasmessa la notizia del ritrovamento a Roma, di un'autovettura, con a bordo un cadavere.

TG2: edizione straordinaria dalle ore 14,13 alle 18,02.

GR1: ore 14,02.

GR2: "Gazzettino di Roma", andato in onda dalle ore 14 alle ore 14,30.

Si allega, inoltre, fotocopia dei primi notiziari "ANSA", riguardanti il noto rinvenimento.

Si fa riserva di inviare eventuali ulteriori notizie che la RAI-TV sia in grado di produrre, relativamente alla diffusione delle notizie richieste, da parte di emittenti radiotelevisive private.-

IL DIRIGENTE

N. 165/1

INCRO

UN MORTO IN VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE A ROMA

(ANSA) - ROMA 9 MAG - UN CADAVERE IN UNA MACCHINA E' STATO TROVATO IN VIA CAETANI, UNA TRAVERSA, DI VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE. SUL POSTO SI SONO RECATI IL QUESTORE DI ROMA E IL CAPO DELLA DIGOS SPINELLA. AL MOMENTO NON SI HANNO ALTRI PARTICOLARI. (SEGUE)

H 1359 CZ/FV

N. 167/1 SEGUE 165/1

INCRO

UN MORTO IN VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE A ROMA (2)

(ANSA) - ROMA L'ON. MORO SAREBBE LA PERSONA TROVATA MORTA ALL'ANGOLO DI VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE CON VIA CAETANI. LO HA RIFERITO UN FUNZIONARIO DELLA DIGOS.

H 1404 FV

N. 168/1 SEGUE 167/1

INCRO

UN MORTO IN VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE A ROMA (3)

(ANSA) - ROMA 9 MAG - FUZIONARI DI POLIZIA HANNO CONFERMATO CHE L'UOMO TROVATO MORTO NEI PRESSI DI VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE E' L'ON. ALDO MORO. IL CORPO SI TROVA IN UNA R4 ROSSA IN VIA CAETANI. LA STRADA E' BLOCCATADA AGENTI DI POLITZIA, CHE NON FANNO PASSARE I GIORNALISTI E NEPPURE LA FOLLA CHE SI STA RADUNANDO TRA VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE E PIAZZA DEL GESU'.

H 1407 FV

La notizia della morte di Moro nei dispacci dell'Agenzia ANSA.

ZCZC
N.53/A SEGUE 51
INCRO
SEQUESTRO MORO: AUTO CON CADAVERE
(AGI) - ROMA 9 MAG. - UNA TELEFONATA ANONIMA PERVENUTA AL CENTRALINO DELLA QUESTURA POCO DOPO LE 13,30 HA SEGNALATO LA PRESENZA DI UN ORDIGNO ESPLOSIVO A BORDO DI UNA RENAULT 4 DI COLORE ROSSO AMARANTO PARCHEGGIATA IN VIA MICHELANGELO CAETANI, UNA TRAVERSA DI VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE. GLI AGENTI INVIATI SUL POSTO DALLA CENTRALE NON HANNO RINVENUTO ALCUN ORDIGNO. LA POLIZIA TUTTAVIA HA ISOLATO COMPLETAMENTE LA ZONA ALLONTANANDO TUTTI I PRESENTI. SUL POSTO SONO STATE INVIATE NUMEROSE AUTO DELLA POLIZIA E DELLA DIGOS. LA STRADA E' STATA SBARRATA, IL TRAFFICO E' DIROTTATO SU ALTRE VIE. NELL'AUTO C'E' UN CADAVERE.
H 1358/VAL/SPA/N

INCRO
SEQUESTRO MORO: AUTO CON CADAVERE (3) - E' QUELLO DI MORO
(AGI) - ROMA, 9 MAG - IL CADAVERE NELL'AUTO E' RICOPERTO DA UNA GIACCA BLU. FUNZIONARI DI POLIZIA UFFICIALI DEI CARABINIERI HANNO CONFERMATO CHE IL CORPO E' QUELLO DELL'ON. ALDO MORO. SUL POSTO, IN VIA CAETANI, SI SONO RECATI IL MINISTRO DELL'INTERNO COSSIGA E IL SOTTOSEGRETARIO DARIDA.
H 1412/PELL/SPA/BM
NNNN

ZCZC
N.57/A SEGUE 53
INCRO
SEQUESTRO MORO: AUTO CON CADAVERE (2)
(AGI) - ROMA, 9 MAG - PROFONDA EMOZIONE A MONTECITORIO, COME GIA' IN ALT
E OCCASIONI, PER LE NOTIZIE TRASMESSE DALLE AGENZIE. SI ATTENDE ANCORA UNA CONFERMA ALLA VOCE CHE SI TRATTI DEL CADAVERE DI ALDO MORO. UN DEPUTATO DEMOCRISTIANO, IN SALA STAMPA, HA RIFERITO DI AVERE PARLATO CON IL SEGRETARIO DELL'ON. BODRATO, IL QUALE AVREBBE AFFERMATO CHE SI TRATTA PROPRIO DI MORO.
H 1411/VIT/SPA/BM
SEGUE

La notizia della morte di Moro nei dispacci dell'Agenzia ITALIA.

-36- italiano

antonio, ricoverate all'ospedale civile di aversa, sono rimaste ferite alle gambe, dai detriti lanciati dall'esplosione. carmine omaggio, di 40 anni, e rosa coleila, di 25 anni, ricoverati nel reparto rianimazione dell'ospedale ''pellegrini'' dinapoli, gilda mungaro, di 27 anni, ed aldo moccia, di 23 anni, ricoverati nell'ospedale ''nuovo loreto'' sono rimasti ustionati in quasi tutto il corpo.
la fabbrica, che era regolarmente autorizzata, era costituita di quattro piccoli edifici. lo scoppio e' avvenuto nell'edificio adibito alla miscela della polvere pirica. continuano le indagini per accertare le cause dell'esplosione.
h 1355 mar/pb
nnnn

zczc
n. 158/1 segue 26/1
incro
animali fuggiti da un circo (2)

(ansa) latina 9 mag - sono due, e tuttora in liberta', le belve fuggite da un carro del circo di anna, nando e paride orfei in seguito all'incidente stradale avvenuto questanotte sulla via appia all'altezza dell'aeroporto di latina. gli animali, ai quali stanno dando la caccia squadre di agenti di polizia, di carabinieri e di uomini della guardia difinanza, sono una pantera e un puma. pare che le belve si siano rifugiate in un bosco nei pressi del punto in cui il carro, che trasportava le gabbie nelle quali erano rinchiuse insieme con due leoni e un leopardo, e' uscito di strada schiantandosi contro un albero.
- il circo si stava trasferendo da terracina a cisterna. attraverso un varco che si era aperto dopo lo scontro sono fuggiti solo la pantera e il puma per l'intera mattinata sono stati impegnati nella zona cento uomini tra polizia, carabinieri e finanza,15 cani addestrati della scuola di nettuno, due elicotteri della polizia e due dei carabinieri mentre veniva dato l'allarme a quanti abitano nelle vicinanze.
h 1358 cor-mau/pb
nnnn

vzczc
n. 165/1
incro
un morto in via delle botteche oscure a roma

(ansa) - roma 9 mag - un cadavere in una macchina e' stato trovato in via caetani, una traversa, di via delle botteghe oscure. sul posto si sono recati il questore di roma e il capo della digos spinella. al momento non si hanno altri particolari. (segue)
h 1359 cz/fv
nnnn

1572

-37- italiano

zczc
n. 159/1
incro
nota segreteria socialista

(ansa) roma 9 mag - la segreteria del psi ha firmato la seguente nota; ''gli sviluppi della situazione accrescono le preoccupazioni del psi e rendono piu' che mai necessario uno sforzo di chiarificazione tra le forze politiche ed un accresciuto ed ulteriore impegno da parte del governo. se l'obiettivo di tutti e' quello di contrastare con la massima energia il fenomeno terroristico, diindividuarne le origini, lanatura e gli scopi reali, e di estirparlo infine dalla societa' nazionale; sel'obiettivo di tutti e' quello di non trascurare ogni via possibile e legittima che possa indurre i rapitori dell'on. moro a liberarlo, le azioni- continua la nota- che saranno efficacemente sviluppate inquesta direzione non potranno non essere circondate dal piu' vasto consenso.
di fronte- sottolinea lanota - al rinnovarsi delle aggressioni terroristiche il psi invita il governo ad intensificare la mobilitazione in atto, moltiplicando le misure diprevenzione e dicontrollo; verificando costantemente ilfondamento e l'efficacia delle direttive impartite''. (segue)
h 1401 lr/pb
nnnn

zczc
n. 167/1 segue 165/1
incro
un morto in via delle botteghe oscure a roma (2)

(ansa) - roma l'on. moro sarebbe la persona trovata morta all'angolo di via delle botteghe oscure con via caetani. lo ha riferito un funzionario della digos.
h 1404 fv
nnnn

zczc
n. 168/1 segue 167/1
incro
un morto in via delle botteghe oscure a roma (3)

(ansa) - roma 9 mag - funzionari di polizia hanno confermato che l'uomo trovato morto nei pressi di via delle botteghe oscure e' l'on. aldo moro. il corpo si trova in una r4 rossa in via caetani. la strada e' bloccatada agenti di polizia, che non fanno passare i giornalisti e neppure la folla che si sta radunando tra via delle botteghe oscure e piazza del gesu'.
h 1407 fv
nnnn

-38- italiano

zczc
n. 169/1 segue 168/1
incro
un morto in via delle botteghe oscure a roma (4)

(ansa) - roma 9 mag - il cadavere e' stato notato da alcuni passanti a bordo di un'auto parcheggiata in via michelangelo caetani, una traversa di via delle botteghe oscure, all' angolo con il palazzo in cui ha sede il partito comunista italiano. il corpo del morto e' riverso sui sedili posteriori dell'auto avvolto in alcune coperte. la polizia ha sbarrato gli accessi alla strada tenendo lontani i giornalisti.
h 1409 cz/fv
nnnn

zczc
n 170/1
incro
confermato ritrovamento cadavere moro

(ansa) - roma 9 mag - e' stato confermato ufficialmente dalle autorita' di polizia che l'on. moro e' stato trovato morto nella r4 rossa in via caetani.
non e' stato precisato se l'on. moro sia stato ucciso con colpi d'arma da fuoco. sul posto si trovano il questore, il comandante della regione dei carabinieri e moltissimi ufficiali dei carabinieri e funzionari della digos. una gran folla si sta raccogliendo fra piazza del gesu' e via delle botteghe oscure e piazza argentina.
h 1413 pl/fv
nnnn

zczc
n. 171/1 segue 170/1
incro
confermato ritrovamento cadavere moro (2)

(ansa) - roma 9 mag - appena nella sede della dc si e' diffusa la notizia del ritrovamento dell'auto in via caetani la direzione ha sospeso la riunione. vi e' stato un momento di grande confusione. i giornalisti sono stati quasi bloccati nella sala stampa. mentre aumentava la ridda delle voci i giornalisti sono scesi sotto il portone. un poliziotto della scorta di zaccagnini ha detto di aver visto personalmente la macchina e di aver riconosciuto nel cadavere posto nel bagagliaio quello dell'on. moro.
h 1414 dd/fv
nnnn

zczc
n. 132/3
econo
svalutazione lira verde: coldiretti (vedi ansa 71/1)

(ansa) - roma, 9 mag - la coldiretti ha espresso il suo ''vivo rammarico'' per la richiesta di svalutazione della ''lira verde'' ''limitata al cinque per cento'' avanzata dal ministro dell'agricoltura, giovanni marcora, nel corso del consiglio agricolo della comunita' europea. ''in nessun conto - afferma un comunicato della coldiretti - sono quindi tenute le considerazioni espresse nella interrogazione presentata da
(segue)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 3.2.1979 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma Mauro Renato n. a Udine l'8.6.51 res. a Roma via Gentiloni n.42 Rifer. rapp. n. 7.12.78 DIGOS

AL REPARTO Operativo dei Carabinieri di

R O M A

Il 20.10.78 Mauro Renato consegnò alla portineria del giornale "La Repubblica" un foglietto manoscritto così formulato:" telefonare al 4676 int.271 Mauro oppure 8123583","Lugnini + C BR".

Chiedo al riguardo un approfondimento delle indagini.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
REPARTO OPERATIVO

N.6292/569 "P" di prot.- Roma, li 25 Giugno 1979

OGGETTO: Proc.Pen.n.1402/78A G.I.Trib.Roma - MAURO Renato, nato ad Udine l'8.6.1951, residente a Roma, via Gentiloni n.42. Riferimento rapporto n.7.12.78 DIGOS.-

AL TRIBUNALE PENALE DI
-Ufficio Istruzione-
-G.I.Dr.Francesco Amato- ROMA

In riferimento alla richiesta della S.V.in data 3.2.1979, si comunica che per il momento non è stato possibile acquisire nuovi elementi.

Riserva di eventuali notizie.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 2^ SEZIONE
-Antonino Tomaselli-

MODULARIO I. P. S. 391

7592

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, 26 giugno 1979

OGGETTO : Brigate Rosse - Indagini relative al materiale sequestrato nell'appartamento di viale Giulio Cesare N.47.

All.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito a precedenti rapporti relativi all'oggetto, si comunica che è stato fatto sviluppare, a cura di personale del locale Gabinetto di Polizia Scientifica, il rullino di cui al reperto n.5 del verbale di sequestro del materiale rinvenuto nell'appartamento di viale Giulio Cesare, in possesso del Morucci e della Faranda.

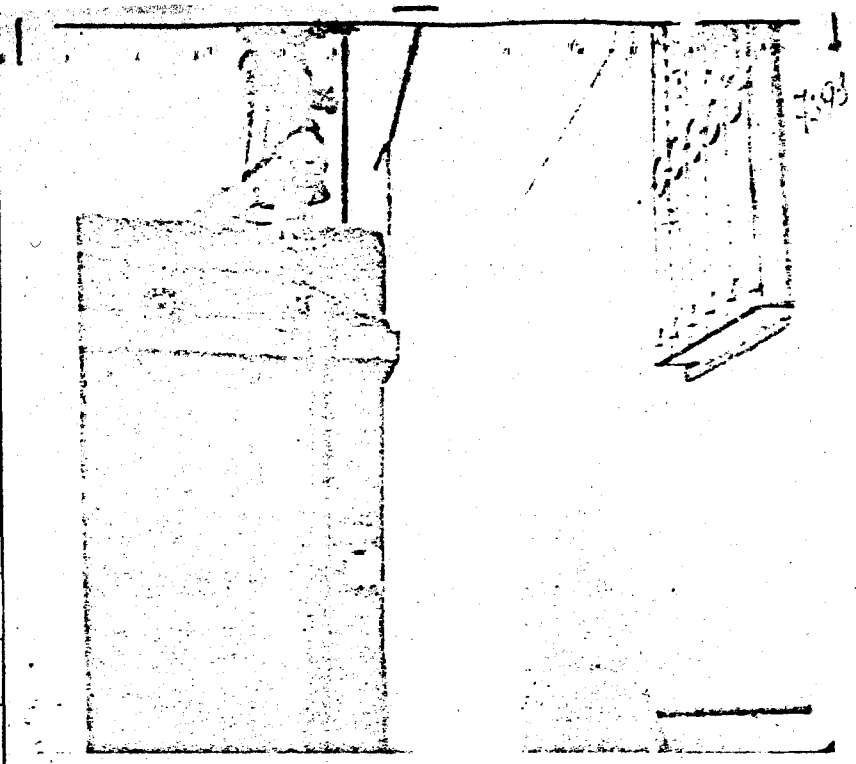
Allo sviluppo sono risultati esposti soltanto n.3 fotogrammi, che si allegano, in uno, con il relativo verbale redatto dal personale incaricato al riguardo.

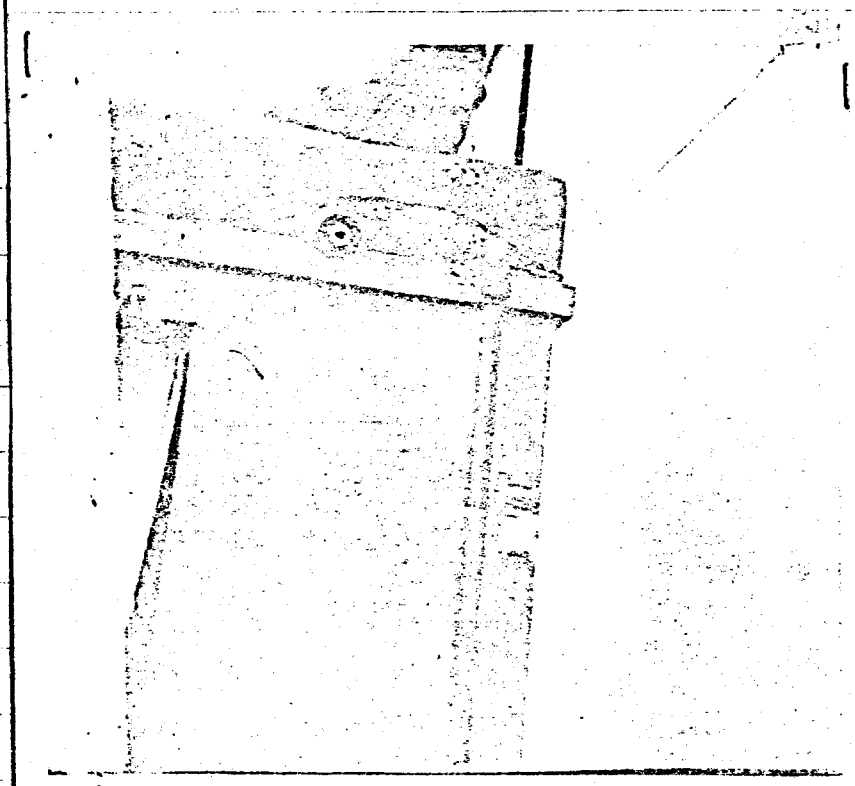
Sono stati, altresì, effettuati accertamenti in ordine ai due libretti d'iscrizione in bianco dell'Università degli Studi di Roma, di cui al n.9 dei reperti del citato verbale di sequestro.

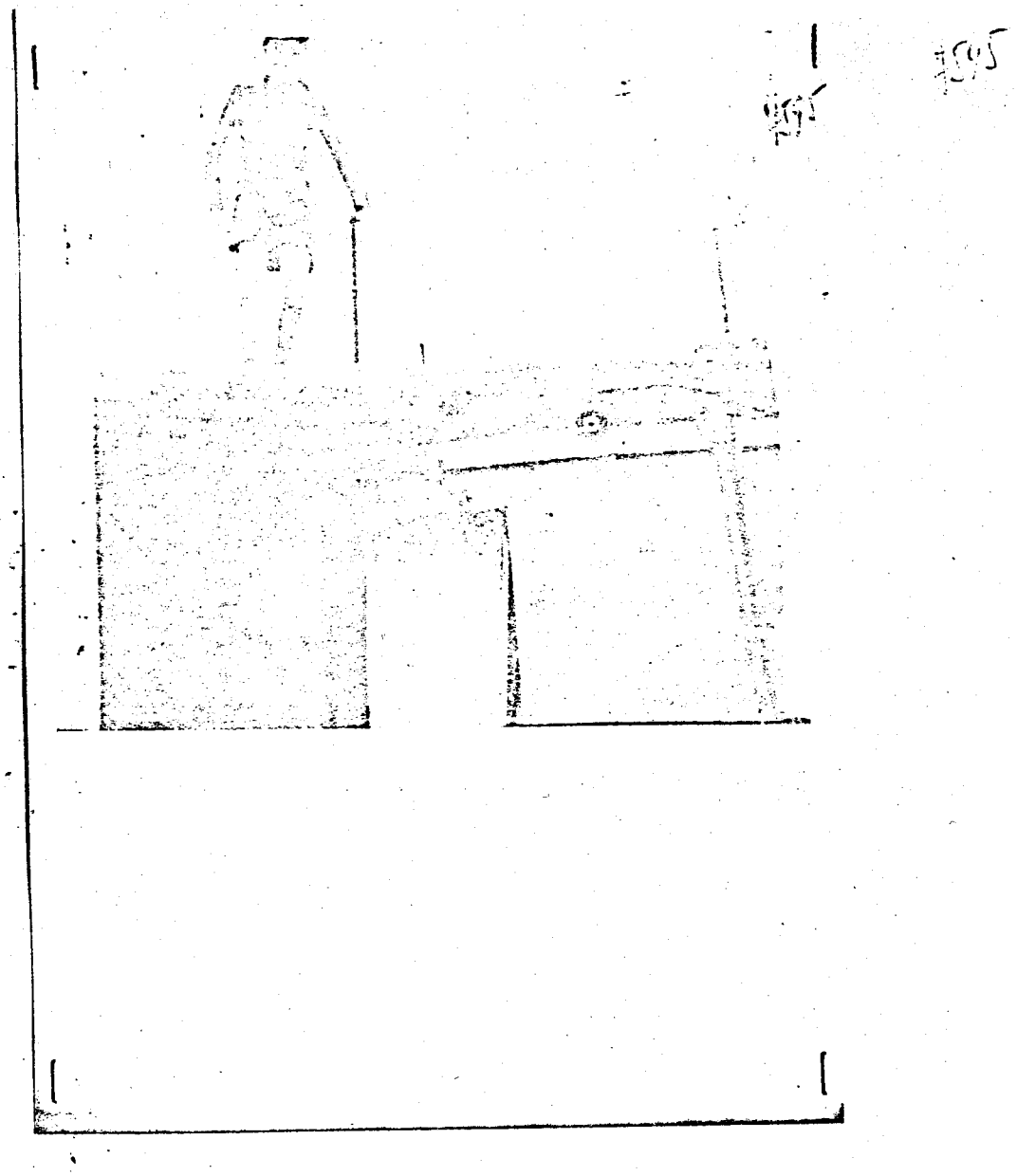
Non è stato possibile accertare se detti libretti, in dotazione alle varie segreterie del locale Ateneo fino all'anno accademico 1970-71, siano stati asportati presso dette segreterie o presso il magazzino dell'Economato.

Si allegano, al riguardo, le dichiarazioni rese dal sig. Salvatore CAVALLO, economo dell'Università, e una relazione di servizio redattta da personale dipendente il Com.to di P.S. presso l'Università.

IL COMMISSARIO di P.S.
(Dr. Ettore Lupis)







MODULARIO I.P.S. - 368

*Questura di Roma*

, addì 19 7505

Al

N.° Div. Categ.

Risposta a nota N.°

del 19

OGGETTO

L'anno millenovecentosettantanove addì 4 del mese di giugno, alle ore 11, nei laboratori del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica della Questura di Roma. - - - - - - - - - - - - - -

Il sottoscritto Mar.llo di 1ª cl. "Sc." di P.S. CICCOLINI Gisilo, capo laboratorio fotografico, per incarico della locale D.I.G.C.S. ho proceduto allo sviluppo di una pellicola fotografica Kodak Verichrome Pan, in bianco e nero, ed ho riscontrato che della stessa risultano esposti soltanto n.3 fotogrammi di cui ho eseguito la stampa in triplice copia di ciascuno.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Ciccolini Gisilo M.llo P.S.

QUESTURA DI ROMA - Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica

UFFICIO DI P.S. PER L'UNIVERSITÀ
Viale dell'Università, 38

L'Anno 1979, addì 5 del mese di giugno, alle ore 12;15 nell'Ufficio di P.S. presso l'Università degli Studi di Roma. - - - - - - - - - -
Innanzi a Noi sottoscritti, Ufficiali di P.G., é presente il Ragioniere CAVALLO Salvatore, nato a Francavilla Fontana(Brindisi), il 4.8.1927, residente a Roma, Via Salvatore Di Giacomo, n°2 scala A int. N°10, Economo dell'Università degli Studi di Roma, al quale vengono mostrati due libretti universitari in bianco modello 418I/M di questa Università. Il ragionier CAVALLO dopo averli esaminati, dichiara quanto segue: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
""" Dall'apparenza sembrano quelli una volta in uso e fino all'esaurimento impiegati principalmente dalle segrterie delle scuole di perfezionamento. Pertanto, ogni precisazione potrà essere richiesta ai rispettivi segretari delle suddette scuole di perfezionamento.-------
Uno dei due libretti é incompleto dei mezzi fogli di ogni pagina.-----
Il tipo di modello dovrebbe essere precedente ad un altro tipo di libretto, esteriormente identico ad eccezione della prima pagina che ha assunto la denominazione di modelloI522/6".- I libretti sopra descritti compreso quello più recente con il modello I522/6" compresi, sono stati forniti all'Università, dalla Tipografia ATEL con sede in Roma, Via Francesco De Santis, n°9. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - .
A.D.R. - Non sono in grado di fornire ulteriori chiarimenti in merito ai libretti e non posso affermare se sono stati asportati dall'economato o da qualche segreteria.- Non posso escludere se i libretti possano essere stati contraffatti data la loro semplicità di stampa.- - - -
A.D.R. - Non ho altro da aggiungere. - - - - - - - - - - - - - - - - - -
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - - - - - - - - - - - - -

QUESTURA DI ROMA - UFFICIO PER L'UNIVERSITÀ

AL SIGNOR DIRIGENTE L'UFFICIO DI P.S. PER L'UNIVERSITA'

S E D E

OGGETTO: relazione di servizio.

Informo la S.V. che da accertamenti esperiti risulta quanto segue: il tipo di libretto universitario Mod. 4181/M è stato distribuito agli studenti della segreteria di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di questo Ateneo, fino all'anno accademico 1970/1971 con timbro a secco nell'ultima pagina raffigurante un Cherubino con la scritta in alto "STUDIUM URBIS". Infatti per gli anni successivi il libretto, pur conservando le stesse caratteristiche cambiò modello nel senso che anzicchè portare stampigliato Mod. 4181/M riportava Mod.1532/6 e non veniva più stampigliato il timbro a secco nell'ultima pagina. Si precisa in fine, che detti libretti non furono più distribuiti dall'anno accademico 1974/75 perchè sostituiti da altri di formato diverso.

Roma, li 5 Giugno 1979

32. Doc. XXIII, n. 5 - Vol. 36.

Senato della Repubblica — 497 — Camera dei Deputati
LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## TELEVISIONE

### TV 1

11,00:
MESSA
11,55:
MARIA NELLE PREGHIERE DELL'ORIENTE
13,00:
MARATONA D'ESTATE. Rassegna internazionale di danza
13,30:
TELEGIORNALE
18,15:
OCCHI MANI E FANTASIA «Da due a tre dimensioni»
18,45:
EMIL «all'asta per acquisti» 6. puntata
19,10:
LONE RANGER «Incubo nel deserto» «La tribù dei vichinghi». Cartoni animati
19,20:
SILVIA DEI TRE OMI. «Un raccolto per tutti». Con Enrico Maria Salerno
19,45:
ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA
20,00:
TELEGIORNALE
20,40:
LA CADUTA DELLE AQUILE «L'estate di San Martino di un imperatore». Con Barry Foster Lawrence Naismith (decimo episodio)
21,35:
AUTOMOBILI E UOMINI. Prima puntata «Antagonismo e meccanica»
22,20:
JAZZCONCERTO. National Youth Orchestra
TELEGIORNALE

### TV 2

13,00:
TG 2 ORE TREDICI
13,15:
I FAVOLOSI ANNI '50. Canzoni d'altri tempi
18,15:
TV 2 Ragazzi RAGAZZI NEL MONDO «Giappone moderno»
18,50:
TG 2 SPORTSERA
19,10:
GIOCA FANTASIOSO SIMPLICISSIMUS. «Il tesoro»
PRECISIONE DEL TEMPO
19,45:
TG 2 STUDIO APERTO
20,40:
TG 2 DOSSIER. Presenta Grandangolo. Un programma di Ezio Zefferi
21,30:
NON È PIÙ TEMPO D'EROI. Film con Michael Caine, Cliff Robertson Henry Fonda Jan Bennett Harry Andrews Rosalie Fraser. Direttore Eliot Lance Percival Regia di Robert Aldrich
TG 2 STANOTTE

### TV CAPODISTRIA

21,00:
L'angolino dei ragazzi. Cartoni animati
21,15:
Telegiornale
21,35:
Temi di attualità
22,05:
Sport: [illegible] TELEFILM [illegible]

## Radio Mestre 2000: è partita con un colpaccio

# Abbiamo saputo per primi dov'era il corpo di Moro

Radio Mestre 2000 - «Una radio diversa. L'emittente più ascoltata». si può leggere sulla locandina affissa alla vetrina di un negozio. Ottimismo, presunzione...è solo uno slogan. Tutte le radio ormai ne fanno largamente uso. Del resto è l'ultima nata in città (ha cominciato a trasmettere il 6 marzo di quest'anno), quattro mesi sono davvero pochi per riuscire a determinare la propria «audience». A questo proposito, è necessario precisare che l'ascolto delle radio ha caratteristiche particolari. Infatti, facilitati dalla possibilità di scegliere fra più emittenti (ma è davvero così ampia questa scelta?), la manopola viene continuamente ruotata alla ricerca del sottofondo più appropriato alla attività che uno sta svolgendo. E quindi, si sceglie in rapporto alla possibilità di concentrare maggiore o minore attenzione al programma. Difficilmente ci si stabilizza sull'ascolto di una sola emittente, anzi, c'è gente che segue solo programmi di un certo tipo.
Prendiamo il quiz, per esempio. Le argomentazioni che spingono le persone a partecipare ai quiz, ai giochi possono essere le più svariate. ma la motivazione di fondo è sempre quella: vincere. Non importa che cosa, l'importante è che si possa vincere. Ecco allora che gli ascoltatori, disposti alle più ardite acrobazie mentali, si specializzano nell'ascolto dei programmi a base di quiz, promossi dalle varie emittenti, passando indifferentemente dall'una all'altra. Magari con un'apposita tabella di marcia. Ma torniamo a Radio Mestre 2000. «Citeniamo a precisare che non si tratta di una radio impegnata, nè commerciale. La nostra vuole essere una radio giornalistica, fatta da giornalisti [illegible] trasmissioni siano realizzate da frati trappisti e monache di clausura! Ed invece è una radio fatta da giornalisti. Giornalisti professionisti, che si sono riuniti in cooperativa. Fra questi, Aldo Boccuni, responsabile dei servizi giornalistici (scrive articoli sportivi sul Gazzettino). Gianni Ghirardin (scriveva per «La Stampa») e Maria Antonietta Serena , che lavorano a tempo pieno in redazione. Molti sono anche i collaboratori, fra i quali Carlo Montanaro, pubblicistaa («Il Tempo»). Tra redazione, collaboratori e tecnici, tutti retribuiti, sono circa 30 le persone che lavorano in Radio Mestre 2000. Esce anche come giornale periodico, si propone soprattutto come organo di informazione sui problemi della città, della provincia - dicono -, e tutti i servizi giornalistici, notiziari compresi, seguono questa direttiva. Il resto delle trasmissioni, è articolato in programmi di musica, sport («noi non facciamo il discorso della Canon, della grande squadra anche se locale») e rubriche di vario genere. Di Radio Mestre 2000 «si dice» che sia una radio vicina alla DC. «Radio dell'on. Degan? Non siamo legati al carro di nessun partito, noi!» Smentiscono categoricamente. Di certo hanno le conoscenze «giuste» però, altrimenti non si capisce come siano riusciti a dare in diretta, prima della RAI, la notizia del ritrovamento del corpo dell'on. Moro. La giustificazione che «c'era il nostro corrispondente, laggiù» non è sufficiente a cancellare certi dubbi.

**Pietro Carica**

# Ferragosto televisivo

Oggi, martedì, e domani, per chi non può o non vuole uscire di casa, il piccolo schermo offre alcune ora di accettabile intrattenimento. Suddiviso in due puntate, il famoso «Ivan il terribile» interpretato dal Bolscioi di Mosca, viene trasmesso sulla rete 1 alle ore 13 nella rubrica «Maratona d'estate», rassegna internazionale di danza curata dal Vitto[illegible]do» britannico che tenta di superare gli agguati giapponesi dper distruggere una postazione radio.
Domani la rete 1, nella rubrica «mercoledì sport inizia i collegamenti in Eurovisione per i campionati mondiali di ciclismo su pista. Sulla seconda rete, alle 20,40, è di scena il popolare tenente Colombo. Pacchiu[illegible]

## Radio

### RADIO 1

6,00: Segnale orario, Stanotte stamane; 7,00: GR1; . 10: Stanotte stamane; 8,00: GR1; 8,40: Istantanea musicale; 9,00: Radio anch'io, nell'intervallo; 11,30: GR1 flash; 11,30: Mina presenta : incontri musicali del mio tipo; 12,05: Voi ed io 78; 13,30: Voi ed io 78; 14,05: Musicalmente con Sergio Agostini; 14,30: Libroniscetere; 15,00: E...state con noi; 16,40: L'incontadiavoli; 17,00: GR1; 17,05: Una diga sul Pacifico di Marguerite duras; 17,40: Canzoni italiane; 18,05: Love music; 18,35: Ipotesi di lungoprio; 19,00: GR1, sera; 19,10: Ascolta, si fa sera; 19,15: Chi, come dove e quando; 19,30: Big Group; 19,45: Confronti, sulla music; 20,30: L'operetta in trenta minuti all'opera del sorriso di Lehar; 21,00: GR1 flash; 21,05: Chiamata generale; 21,35: Radiouno jazz 78 estate; 22: Combinazione suono collegamenti testimonianze opinioni; 23,00: GR1 flash Ultima edizione; 23,05: Buonanotte da...

### RADIO 2

6,00: Un altro giorno musica; 7,00: Bollettino del mare; 7,30: GR2 Radiomattino - Buon viaggio - Un pensiero al giorno; 7,55: Un altro giorno musica; 8,30: GR2 Radiomattino - Margherite bene; 8,45: Sempre più facile. 9,30: GR2 Notizie; 9,32: «I beati Paoli» di Luigi Natoli; 10: GR2 Estate; 10,12: Incontri ravvicinati di sala F; 11,30: GR2 Notizie; 11,32: Il bambino e la psicanalisi; 11,52: Canzoni per tutti; 12,30: GR2 Radiogiorno; 12,45: No, non è la BBC; 13,30: GR2 Radiogiorno; 13,40: Romanza La più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna S. Stefano; 14,00: Tre interviste impossibili; 22,15: Qui radio 2; 15,30: Bollettino mare; 15,35: Qui radio 2; 16,30: GR2 pomeriggio; 16,37: Qui radio 2; 17,30: Un disco l'altro; 17,55: Spazio X Spari musicali a confronto per tutti i gusti...; Negli intervalli (ore 18,30) GR2 Notizie di Radiosera. (ore 19,30), gR2 Radiosera, (ore 22,30), GR2 notizie; Bollettino del mare. Notturno italiano dalle 23,31 alle 5,57 Musiche e notiziari.

### RADIO 3

6,00: Colonna musicale; 8,45: Giornale radiotre; 10: Noi voi loro...; 12,10: L'P di Dario Fo; 12,45: Giornale radiotre; 12,55: Musica per uno; 13,45: Giornale radiotre; 14: Radio strauss; 15,30: Un certo discorso; 17,00: I suoni della sera; 17,30: Spazio tre; 20,45: Giornale radiotre; 21,00: Vivaldi, perchè?; 21,45: Servizio extra...; 22,30: Pianista: Boris Petrusanskyi; 23,00: Il jazz; 23,40: Rass. Mattinotti.

### FILODIFFUSIONE

8,00: Concerto a modo mio; 10: Lo specchio la musica; 13: I contrasti; 14: Tutto jazz; 16: Invito musicale; 18: Intervallo; 20: Quaderno a...; 22-24: Stereofonia.

### CAPODISTRIA

Notiziari: 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 21,30; 23,30. 8,00: Buongiorno musica; 10,32: Intermezzo; 10,40: Venga un'amica; 11,32: E con noi...; 11,45: Fertevrbar; 12,50: La prima pagina; 14,00: Discoplia disco mese; 20,30: Crash; 21,32: Rock party; 23: Chiaroscuri; 23,48: Ritmi per archi.

### MONTECARLO

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

1599

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 25 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. concernenti le indagini sui documenti di cui era in possesso la defunta terrorista della RAF, VON DYCK Elisabeth, si comunica che, tramite l'UCIGOS, la polizia della Repubblica Federale Tedesca ha chiesto di avere l'impronta del timbro del Comune di Roma - 9ª Circoscrizione, contraddistinto dal n.6, rinvenuto nel covo di via Gradoli, allo scopo di potere accertare se esso venne usato per falsificare la carta d'identità intestata a MARABUCCI Fiorella.

Si resta in attesa di determinazioni da parte di codesta Autorità Giudiziaria.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Roma, li 27 giugno 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. pen. c/ALUNNI Corrado ed altri.
Omicidio dell'on. Moro e della sua scorta.

Alla DIGOS - QUESTURA di
ROMA

In riferimento alla nota n. 050714 del 25 corrente, pari oggetto, si autorizza codesto Ufficio a rilasciare alla Polizia della R.F.T. quanto da essa richiesto tramite l'Ucigos, in relazione alle indagini sulla defunta VON DICK Elisabeth.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille Gallucci)

760

**studio legale**

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni
eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni
avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione

00199 roma - via loro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04 — 96100 siracusa - via elizze, 28 - tel. (0931) 65.742

n. Dp.79/1345;Dp79/2342
Dp.79/2341;Dp79/2348
oggetto: Adriana Faranda

Roma li 26 giugno 1979

Alla Suprema Corte di Cassazione
Sezioni Penali
R O M A

Denuncia di conflitto positivo di competenza

nell'interesse di Adriana Faranda, detenuta nel carcere giudiziario di Rebibbia Femminile in Roma, imputata ed indiziata dinanzi a diverse Autorità Giudiziarie (Tribunale di Roma - Sezione IX penale; G.I. di Torino dott.Giancarlo Caselli; G.I. di Roma dott. Achille Gallucci; G.I. di Roma dott. Luigi Gennaro) che procedono separatamente per reati e fatti di reato tra i quali sussistono rapporti di medesimezza e/o continenza e comunque di continuazione e situazioni processuali di connessione soggettiva ed oggettiva, probatoria, formale e sostanziale (denuncia che viene presentata, con i documenti che la giustificano, nella cancelleria della IX sezione penale del Tribunale di Roma e rimessa in copia altresì alla cancelleria del G.I. di Torino dott.Giancarlo Caselli, nonchè depositata in copia nelle cancellerie del G.I. di Roma dott. Achille Gallucci e del G.I. di Roma dott.Gennaro).

* * * * * * * * * * * * * *

Il 29 maggio 1979 veniva arrestata in Roma Adriana Faranda.

Quindi, allastessa venivano notificati:

a) il 31 .5.79, comunicazione giudiziaria del G.I. di Roma dott. A.

Cancelleria

**studio legale**

**eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni**
**eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni**
**avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione**

00199 roma - via terni, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04 — 96100 siracusa - via nizza, 23 - tel. (0931) 65.742

oggetto:



Gallucci su rogatoria del G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, con la quale la Faranda veniva informata che l'ufficio istruzione penale di Torino procede nei suoi confronti per i delitti p. e p. dagli artt. 110, 112, 585, 587, 624, 625 C.P. e 10, 12, 13 L.14.10.74 n.497, per fatti commessi in Genova fino all'8.6.76 ( proc.N.840/78A G.I. Torino; all.n.1);

b) il 1.6.79, ordine di cattura 24.4.78 del sost. proc. di Roma dott. Luciano Infelisi per vari reati tra i quali : quello di cui agli artt. 110, 306, 270 e 283 C.P. per avere "organizzato e partecipato in Roma e nel territorio dello Stato ad una associazione eversiva denominata Brigate Rosse, costituita in banda armata con organizzazione paramilitare, con dotazione di armi, munizioni ed esplosivi ..... in epoca anteriore e successiva al 16.3.78", nonchè di quelli di cui agli artt. 10 e 12 L.14.10.74 n.497 "per avere .....detenuto illegalmente..... e illegalmente portato in luogo pubblico armi da guerra e tipo guerra quali mitra, pistole calibro 9 e calibro 7,65 parabellum" (all.n.2);

c) l'1.6.79, mandato di cattura 12.12.78 del C.I. di Roma dott. A. Gallucci, sostitutivo e integrativo del sopramenzionato ordine di cattura, e da valere anche come comunicazione giudiziaria nei confronti di tutti gli imputati ivi compresa l'Adriana Faranda, per reati vari tra i quali quelli di cui agli artt. 306 - 270 -283 C.P. per avere " organizzato e partecipato in Roma o nel territorio dello Stato a una associazione eversiva denominata "Brigate Rosse", costitutita in banda armata con organizzazione paramilitare, con dotazione di armi, munizioni ed esplosivi. . . . in epoca anteriore e successiva al 16.3.78" , nonchè quelli di cui agli artt. 10, 12 L.14.10.74 n.497

[illegible] in luogo pubblico

**studio legale**

**eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni**
**eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni**
avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione

00195 roma - via, taro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04 96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

3

trice calibro 7,65, ordigni esplosivi, bombe a mano, ecc. ( proc. n.18/78 REG GEN PG , n.1482/78 RG Istruz. Roma: all.n.3);

d) l'1.6.79, mandato di cattura 17.10.78 del G.I. di Roma dott. Luigi Gennaro per il reato di cui agli artt.306- 270 C.P. per avere "promosso, costituito e organizzato una banda armata ..... accertata in Roma il 21.1.78" (proc. n.15539/77A REG.GEN P.M. e n.529/78A REG GEN Istr.;all.n.4);

e) il 6.6.79, ordine di cattura 5.6.79 del sost. proc. di Roma dott. D.Sica (proc.n. 7192/79A RG. P.M.) per i reati di cui agli artt.10, 12,14 L.14.10.74 n.497, 2 e 23 L.18.4.75 n.110, per detenzione e porto illegale di armi varie comuni, da guerra e tipo guerra tra le quali "una pistola mitragliatrice automatica cal.7,65"(all. n.5);

f) il 20.6.79, "citazione per giudizio direttissimo " datata 16.6.79, a firma del sost. proc. dott. D. Sica, per la comparizione dell'Adriana Faranda all'udienza dello stesso 20 giugno 79 dinanzi alla IX sez. penale del Tribunale di Roma, per rispondere delle imputazioni di cui al sopracitato ordine di cattura del sost.proc.dott. D.Sica(all. n.6).

Il 7.6.79 il G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, nell'ambito del procedimento n.840/78 Uff. Istr. Torino, conferiva incarico ai periti balistici Maurizio Coronato, Luigi Nebbia, Aurelio Ghio, Luigi La Sala e Pierluigi Baima Bollone, al fine di accertare se la pistola mitragliatrice automatica sequestrata in Roma in occasione dell'ar

**studio legale**

**eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - f. mirella bongiovanni**
**eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni**
**avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione**

00199 roma - via taro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04 — 96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

oggetto:



resto di Adriana Faranda fosse stata usata nell'attentato ai danni del Procuratore Generale di Genova dott. Coco avvenuta in Genova l'8 giugno 1976 ( all. n. 7 ) .

Il 19 giugno 1979 il G.I. di Torino dotto Caselli interrogava, nel carcere romano di Rebibbia femminile, la signora Adriana Faranda ed in tale occasione le rendeva noto che alcuni dei periti da lui come sopra incaricati avevano, in una "anticipazione peritale" (sic! ? !) fatta ad esso giudice istruttore il precedente giorno 18.6.79, affermato che sarebbe "Possibile" e "verosimile" che la pistola mitragliatrice automatica cal.7,65 (sembrerebbe "Skorpion"), sequestrata in Roma il 29 maggio 1979 in occasione dell'arresto della Faranda, sia stata usata nell'attentato letale eseguito l'8 giugno 76 in Genova ai danni del dott. Coco e della sua scorta (all. n9 :"L'Avanti" il 21.6.79, pag.3).

* * * * * * * * * * * * * * *

Da quanto sopra esposto risulta, con tutta evidenza, che a carico di Adriana Faranda si procede, separatamente, dinanzi alle diverse Autorità Giudiziarie in epigrafe menzionate, per fatti di reato e reati tra i quali sussistono rapporti di medesimezza e/o continenza .
Il reato di detenzione e porto della pistola mitragliatrice automatica cal. 7,65 di cui la Faranda è chiamata a rispondere dinanzi alla IX sezione penale del Tribunale di Roma, da una parte, e dinanzi al G.I.dott. Caselli di Torino, dall'altra, è evidentemente, il medesi-

1601

**studio legale**

**eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni**
**eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni**
**avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione**

00195 roma - via loro, 35 - tel. (06) 244.80.12 - 844.02.04 96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

n. ..... il .....

oggetto:



mo sia sotto il profilo fattuale sia dal punto di vista del nomen juris, trattandosi del medesimo reato continuato, la cui identità ontologica appare ancor più evidente alla luce delle considerazioni espresse nella sentenza 11.8.76 n.1867 della Suprema Corte, nella quale è tra l'altro ricordato che l'applicabilità delle norme sui conflitti "è determinata, in relazione alle specifiche finalità dell'istituto, unicamente dalla identità del reato obiettivamente considerato".

Daltronde è altrettanto evidente che tra il reato di banda armata e quelli di detenzione e porto di armi vi è sempre un rapporto duplice, atteso che da una parte fra i suddetti delitti vi è un tipico rapporto di concorso formale e dall'altra la detenzione e/o il porto (cioè la disponibilità) delle armi è elemento costitutivo del reato di banda armata. Ciò che è reso ancor più evidente - particolarmente nel caso di specie - dalla contestazione dell'art.21 L.18.4.75 n.110 (vedasi mandato di cattura del C.I. di Roma dott.A. Gallucci :all.n.3) che impone una valutazione giuspenalistica della ritenuta detenzione delle armi ai fini dell'altro contestato reato di banda armata per il sovvertimento del vigente ordinamento dello Stato.

Le indagini opportune e necessarie in ciascuno dei procedimenti in epigrafe indicati sono innegabilmente influenti reciprocamente ciascuno su ciascuno e su tutti gli altri procedimenti medesimi, ditalchè la risultante complessa situazione di connessioni probatorie, oltrechè formali e sostanziali, oggettive e soggettive , rende non solo opportuna ma necessaria un'indagine ed una valutazione unitarie dei fatti e dei reati per cui è causa, anche e non per ultimo ai fini del

**studio legale**

**eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni**
**eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni**
**avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione**

00199 roma - via foro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04 — 96100 siracusa - via elizze, 23 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

6

Tutto ciò considerato e per le ragioni sopra esposte, poichè è evidente la sussistenza di un conflitto positivo di competenza e la necessità che esso sia al più presto risolto dalla Suprema Corte anche con il concorso delle regole del codice di procedura penale sulla connessione dei procedimenti ed in considerazione altresì del disposto di cui all'art.81 cpv. C.P., con i conseguenti provvedimenti in ordine alla opportuna e necessaria riunione dei procedimenti di cui è sopra menzione presso il giudice che la Suprema Corte medesima riterrà competente; doverosamente richiamando il principio enunciato dalla Corte di Cassazione nella citata sentenza 11.6.76 n.1887 (pag.6) della necessaria"utilizzazione da parte del giudice designato dalla Suprema Corte dei meccanismi della sospensione e del rinvio al fine di addivenire, quando la particolarità del caso lo richiede, alla trattazione unitaria dei procedimenti convogliati davanti a sé": ritenuto che la Corte di Cassazione -sezione VI penale, 18.1.72 n.3246, e sez.I penale 21.3.75 n.632 - ha enunciato e ribadito il principio che la risoluzione dei conflitti spetta funzionalmente ed in via esclusiva ad essa Corte di Cassazione e, persino quando il denunciato conflitto sia inesistente, tale inesistenza deve essere riconosciuta e dichiarata dalla Suprema Corte regolatrice e non da altri Giudici,

SI CHIEDE,

nei termini sopra indicati, la risoluzione del conflitto come sopra denunciato alla Suprema Corte, alla quale la IX sezione penale del Tri-

**studio legale**

**eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni**
**eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni**
avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione

00199 roma - via toro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04 — 96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

n. ..... li .....

oggetto:



bunale di Roma, il G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, il C.I. di Roma dott. A. Gallucci e il G.I. di Roma dottor. L. Gennaro vorranno, come devono, trasmettere gli atti immediatamente ai sensi dell'art. 53 comma III C.P.P. .

Si allegano in copia fotostatica:

1) comunicazione giudiziaria del C.I. di Roma dott. A. Gallucci su rogatoria del G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli notificata a Faranda Adriana il 31.5.79:
2) ordine di cattura 24.4.79 del P.M. di Roma dott. L. Infelisi notificata a Faranda Adriana l'1.6.79:
3) mandato di cattura 12.12.78 del C.I. di Roma dott. A.Gallucci notificato a Faranda Adriana l'1.6.79:
4) mandato di cattura 17.10.78 del G.I. di Roma dott. L.Gennaro notificato a Faranda Adrianan l'1.6.79:
5) ordine di cattura 5.6.78 del P.M. di Roma dott. D.Sica notificato a Faranda Adriana il 6.6.79:
6) citazione per giudizio direttissimo dinanzi alla IX sezione penale del Tribunale di Roma all'udienza del 20.6.79 emessa dal P.M. dott. D.Sica il 16.6.79, notificata a Faranda Adriana il 20.6.79:
7) avviso di conferimento di incarico ai periti balistici da parte del G.I. di Torino dott. Caselli, comunicato telegraficamente al difensore avv. Di Giovanni il 7.6.79:
8) avviso dell'interrogatorio di Faranda Adriana fissato per il 19.79 comunicato al difensore avv. Di Giovanni con telegrammi del 16 e del 20 giugno 1979:

MODULARIO
I. P. S. 391

(Serv. Anagrafico)

7608

# Questura di Roma

n.050001/DIGOS Roma, 28/6/1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini relative al materiale sequestrato nell'appartamento di viale Giulio Cesare.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dott.F.Imposimato)
presso il Tribunale di

R O M A

Come da richiesta telefonica della S.V., si trascrivono i nominativi delle persone, rilevati dal materiale in oggetto, che risultano abitare fuori Roma:

- BORDONI Elena, nata a Firenze il 20/9/1949, residente a Milano, via Gorini n.37;
- SCRIATTOLI Giacomo, dipendente della "SEAT" - società appaltatrice per gli elenchi telefonici - da circa due anni è stato trasferito nella sede di Torino;
- BROGNA Lidia, nata a Lentini (CT) il 5/1/1938, ivi residente in via Piave n.55;
- CACCIARI Giuliana, nata a Roma il 20/9/1960, residente a Milano in Corso Buenos Ayres n.73;
- CANDEO Gabriella, nata a Noventa (VI) il 2/4/1945, residente a Valdagno viale V.E.Marzotto n.9;
- VALERIO Licio, ufficiale dell'Aereonautica Militare, attualmente in servizio presso il Centro Addestramento reclute della Aereonautica militare di Macerata.

IL COMMISSARIO DI P.S.

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
Reparto Operativo

N. 79118/9 "P" di prot. Roma, 28 giugno 1979.

OGGETTO: Proc. pen. n. 1482/78 A G.I. Tribunale Roma.

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
- G.I. Dr. F. Amato -
ROMA

-^-^-^

Fa seguito al foglio n. 1482/78 A.G.I. datato 8.2.1979.

Da accertamenti eseguiti presso gli Ospedali e Cliniche di Roma, relativi ai trattamenti gessari eseguiti nella prima decade del mese di gennaio 1977, è emerso quanto segue:

- Centro Traumatologico Ospedaliero di Roma:

- RICCI Bruno, nato a Cerveteri l'I.11.1936, residente in Roma P.zza Dante, ricoverato per Frattura gamba sinistra;
- D'AZZEO Nicola, nato a Andria il 27.6.1936, residente Roma, in via Accademia Peloritana 29, ricoverato per Frattura gamba sinistra;
- STANCONI Antonio, nato a Tempio (SS), il 22.12.1947, residente in Dadesi, via Roma s.n, ricoverato per frattura Malleolo Collo piede sinistro e lussazione T.P.A.;
- MARCUCCI Franco, nato a Narni il 14.4.1932, residente Roma, via E. Romagnoli 9, ricoverato per Frattura Malleolo peronale sinistro;
- DI DIEGO Benedetto, nato a Roma il 15.4.1959, ivi residente, via Giovanni Passerini 8, ricoverato per frattura gamba sinistra;
- ROSSI Romualdo, nato a Vico nel Lazio, il 3.9.1932, residente Roma, via Tortorici 122, ricoverato per frattura esposta 3° medio superiore e frattura 4° distale gamba sinistra.

%

Istituo Fisiatrico Ortopedico "Luigi Spolverini" di Ariccia

- ANGELETTI Antonio, non potuto identificare in quanto non è stato possibile rintracciare la cartella clinica.

Per quanto riguarda l'infortunio professionale occorso a CERIANI SEBREGONDI Stefano e PROIETTI Rino si è potuto accertare quanto segue:

- Ceriani Sebregondi Stefano, dipendente delle PP.TT., in data 22.1.1977, alle ore 12,40, mentre transitava a bordo del ciclomotore tipo "Vespa" dell'amministrazione delle PP.TT. ebbe un incidente stradale in via San Lucio, con l'autovettura Mini Morris, di proprietà del signor RAGNISCO Giovanni, targata Roma 891567. Nell'occorso il Ceriani riportò, contusioni ed escoriazioni sul dorso della mano destra e ginocchio destra, interessando anche la regione traucaterica destra, con prognosi di gg.10;

- PROIETTI Rino, dipendente del Comune di Roma, operaio Ufficio Affissioni, in data 12.10.1977, alle ore 09,00, mentre espletava le sue mansioni ( attacchino ), in via Galvani, si ferì con un chiodo alla mano sinistra. Nell'occorso il Proietti riportò una ferita lacero contusa alla mano sinistra, interessando il 2° spazio interdigitale, con prognosi di gg.10.

Si riferisce inoltre:

- BOVO Alessandro, nato a Roma il 23.4.1949, residente Fiumicino via dello Scafo 26;
- GENTILE Giuseppe, nato a Città di Castello (PG), il 24.10.1942, residente Roma via G.Albani 27;
- STANCONI Antonio, nato a Tempio (SS)il 22.12.1947, residente a Dadesi, via Roma s.n;

non risultano avere precedenti e pendenze ne presso gli uffici giudiziari competenti ne presso gli uffici della D.I.G.O.S.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 2^ SEZIONE
-Antonio Ragusa-

MODELLARIO P.S. 96

Questura di

Milano, addì 28 giugno 19 79

47611

Al

N.° Div. DIGOS Cat.g. A4/78/Sez.2^(1) Risposta a nota N.° del 19

OGGETTO: Procedimento penale n.1482/78 A G.I. - Tribunale di Roma - Rapporto Digos - Questura di Milano - cat.A4/78/Sez.1^ (1) del 31.7.1978 concernente indagini sul telex in lingua tedesca "Moro è stato giustiziato, dite ciò al Governo e date notizia ai giornali".

Al Tribunale - Ufficio Istruzione
- dr. F. Amato -

R O M A

^^^^^^^

Di seguito alla nota p.c. ed oggetto del 30.4.1979, si trasmette il rapporto di servizio del M.llo di P.S. Frazzetto Sebastiano, con l'esito degli accertamenti svolti in ordine all'oggetto.

IL DIRIGENTE LA 4^ DIVISIONE

Milano, I9 giugno I979 .

Oggetto: Relazione di servizio.

Al Signor Dirigente la IV° Divisione

S e d e

"""""""""

La informo che da accertamenti esperiti, in ordine alla nota del I5.9.I978, del Tribunale di Roma, avente per oggetto: proc. pen. nr. I482/78 A G.I. Trib. Roma. Rapporto Digos - Questura Milano cat. A4/78 Sez. I (I) del 3I.7.I978 concernente indagini sul telex in lingua tedesca " Moro è stato giustiziato; dite ciò al governo e date notizia ai giornali ", è emerso quanto segue:

I) - Non è stato possibile poter accertare con esattezza l'ora in cui fu trasmesso il telex, in lingua tedesca, in argomento;

- lo stesso, come risulta dagli atti, è stato rinvenuto la mattina del giorno 8 maggio I978, prima delle ore I0, sulla macchina nr. 36262;
- detta macchina lavora a 50 baud e tramite la centrale telex di Milano P.le Lugano, può collegarsi con tutti gli utenti telex d'Italia ed Esteri; non risulta collegata direttamente con linee private.
- nella macchina risultano registrati, prima del telex in argomento, un'altro telex, diviso in tanti messaggi, un telex trasmesso dalla macchina nr. 3803I installata presso la S.p.A. IRE sedente in COMERIO (Varese) via Borghi, nr. 26; la trasmissione ha avuto inizio alle ore I8,24 e termine alle ore I9,I0 del 5 maggio I978;
- subito dopo il ~~messaggio~~ telex in lingua tedesca, risulta registrato un messaggio, trasmesso alle ore I9,2I del giorno 7 maggio I978, dalla macchina nr. 23450 della ditta UNSTORG.
- presso l'ufficio telex della società Philips di Milano vi lavorano:

I) ACETTI Liviana Teresa, nata a Saronno il I2.II.I955, residente e abitante a Milano in via Merzario, nr. 3, bubile,

% % % % % % % % % % %

2° foglio relazione I9.6.I979

non conosce la lingua tedesca;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale,epresso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

2) COLOMBO Carla, nata a Inverigo (Como) il 25.3.I938, ivi abitante in via A. Magni, nr. I4; non conosce la lingua tedesca;
agli atti di questa Questura, presso il terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

3) GARBIZZA Paola, nata a S. Margherita (GE) il I9.9.I945, abitante a Sesto San Giovanni in via Vol. del Sangue, nr. I7I/C, conosce modestamente la lingua tedesca;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

4) GRASSI Norma, nata a Lainate (MI) l'II.3.I953, ivi abitante in via Don G. Bellini, nr. I; non conosce la lingua tedesca;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

5) MAURI Loredana, nata a Vimercate (MI) il 21.6.I950, coniugata con FUMAGALLI Attilio, nato a Inverigo il I2.I.I952, residente e abitante a Milano in via Andrea Merzario, nr. 3; non conosce la lingua tedesca;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
Tra le ore I9,I0 del giorno 5 maggio e le ore I9,2I del giorno 7 maggio I978, erano di turno alla portineria di via Terra della PHILIPS di Milano:

- CERIOTTI Pietro, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 6.7.I926, abitante a OPERA (MI) in via Cairoli, nr. 4; guardia giurata;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CIARDULLI Francesco, nato a Laureana Cilento (SA) il 9.I2.I927, abitante a Cinisello Balsamo in v.le Romagna, nr. 37;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % %

4514

3° foglio relazione I9.6.I979

- FIORI Giommaria, nato a Bonnannaro (SS) il 29/3/I929, abitante a SARONNO (VA) in via IV° Novembre, nr. 23;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FIORA Francesco, nato a Noto (SR) il 25.I2.I930, coniugato con INGALLINA Francesca, nata a Cosenza il 27.I.I936, abitante a Milano in via Quinto Romano, nr. 6I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- IACCHERI Giuseppe, nato a Prignao S (MO) il 29.I2.I932, coniugato con FERRARI Rosina, abitante a BRESSO (MI) in via San Francesco d'Assisi, nr. 9;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- REI Renzo, nato a Sala Monferrato (AL) 1°8.6.I929, coniugato con MUGNAINI Maria Annunziata, abitante a BRESSO in via Garibaldi, nr. I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- VANELLA Angelo, nato a Grammichele (CT) il I6.IO.I945, abitante a Milano in via Melchiorre Gioia, nr. I29;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SCARANO Luigi, nato a Boscotrecase (NA) il I.4?I94I, abitante a Milano in via 5 Maggio, nr. 23;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLO figura a suo carico;

2) - Non è stato possibile poter accertare il posto telex che ha trasmesso il;telex in argomento;
   Il posto telex 3803I installato presso la S.p.A. IRE sedente in COMERIO (Varese) via Borghi, nr. 26 non ha trasmesso il Telex in argomento; MONTEBARTINI Mario, nato a Piacenza il 22.IO.I930 e residente a Varese in via Mazzini, nr. 7, capo=

% % % % % % % % %

4° foglio relazione I9.6.I979

del personale,e, BARBIERI Dario, nato a Milano il 27.I.I936, abitante a Comerio in via Sacconaghi, nr. 89, direttore degl. affari legali, della società in argomento, mi hanno riferito " Nei giorni 6 e 8 maggio non risultano trasmessi telex con gli apperecchi nr. 3803I ora 38003I e 38I39 ora 380I39. Gli addetti all'ufficio telex, alla ripresa del lavoro, sia giornalmente che dopo le festività, riscontrano le bande perforate con le effettive copie dei telex ricevuti e o trasmessi. Nulla di irregolare è stato rilevato la mattina del giorno 8 maggio I978 ". -

- presso l'ufficio telex vi lavorano:
- ALBERTI Alfio, nato a Soresina (CR) il I5.5.I952, residente e abitante a Varese in via Montello, nr. I0;
- ALBERTI Dario, nato a Varese il 22.I0.I962, residente e abitante a Varese in via Montello, nr. I0;
- LENARDON Dario, nato a Portogruaro (VE) il I6.7.I950, abitante a Gavirate (VA) in via Verbano, nr. 77;
- LIBOI Valeria, nata a Besozzo il 7.8.I94I, ivi abitante in P.za I° Maggio, nr. 3;

Questi ultimi, agli atti di questa Questura e quella di Varese, nulla figura a loro carico; non risulta che conoscono il tedesco.

- Il posto telex nr. 398I9 installato presso la società PHILONAP della Società PHILIPS di LONATE POZZOLO sedente in via Gregge, nr. 220, non ha trasmesso il telex in argomento; BOSIN Livio, nato a Predazzo (TN) il 6.I2.I939, abitante a Buscate (MI) in via Busto Arsizio, nr. I5, responsabile dell'ufficio telex in argomento, mi ha riferito:" conosco il tedesco, non ho trasmesso il telex in argomento, smetto di lavorare la sera verso le ore I8; la sera del giorno 5 ho smesso di lavorare come al solito alle ore I8; la mattina del 6 maggio, sono stato chiamato in quanto nel corso della notte vi era stata un'irruzione negli uffici; ho controllato il telex e non risultava manomesso; ho effettuato una comunica=

% % % % % % % % % % % % %

5° foglio relazione I9.6.I979 f.16

zione al posto telex nr. 48637, installato presso la IRE VR della società PHILIPS di VERONA, via Torricelli, nr. 30, al fine di provare se la macchina era stata manomessa, tutto è risultato normale".

Nel posto telex vi lavora anche: CROCIATI Alessandro, nato a Travedone Monate il 7.3.I952, abitante a Biadronno (VA) in via Dante Alighieri, nr. 8, non conosce il tedesco.
Entrambi dagli atti di questa Questura e di quella di Varese nulla figura a loro carico.

In ordine all'irruzione di cui alla dichiarazione del BOSIN Livio, si informa che procede il Comando Stazione Carabinieri di LONATE POZZOLO presso cui è stata presentata denuncia.

3) - Come detto il posto telex nr. 38031 di Comerio non ha effettuato trasmissioni nei giorni 6 e 7 maggio I978; il posto telex nr. 39819 installato a LONATE POZZOLO, ha effettuato la trasmissione il giorno 6 solo al posto IRE VR di VERONA.

4) - Gli accertamenti esperiti in ordine al personale di servizio nelle centrali telex di Milano - P.za Cordusio-I/2- di cui alla nota 0112/78 Polpost del 5 aprile I979 dell'Ufficio di P.S presso la Direzione Compartimentale delle Poste e delle Telecomunicazioni, hanno dato il seguente esito:

- CAGLIOSTRO Pasquale, nato a Reggio Calabria il I7.II.I9I6;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ANGOTTI Giovanni, nato a S. Stefano del Sole l'8.6.I924, coniugato con MAUTONE Anna Sofia Annunziata, nata a Pisciotta il 25.3.I936, abitante a Milano in via Panfilo Castaldi, 30;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MANTEGAZZA Emilio, nato a Gorgonzola il 26.I2.I932, coniugato con ZANARONI Adriana, nata a Milano l'8.4.I935, abitante a Milano in via Val Cannobina, nr. 6;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

1617

6° foglio relazione I9.6.I979

- CATTANEO Emilio, nato a Pregnana Milanese il 22.8.I93I, coniugato con SIMONELLI Adriana Maria, nata a Milano il 26.9.I936, abitante a Milano in via Marco d'Oggiono, nr. IO;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LOMBARDI Marion Antida, nata a Napoli il 22.8.I935, abitante a Milano in via Osimo Augusto, nr. IO, nubile;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- IONATI Carlo, nato a Lurago Marinone (CO) il 2.3.I932;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SEDONI Leo, nato a Sambuca Pistoiese il 9.4.I935, coniugato con BORIONE Alessandrina, nata a Villanova del Sillario il 20.8.I932, abitante a Milano in via Crescenzago, nr. 36;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CILLIS Rocco Donato, nato a Pietragalla il I7.5.I933, coniugato con DAVI Giuseppa, nata a Alì l'II.I2.I939, abitante a Milano in via Costantino Baroni, nr. 89;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FUNAGALLI Giancarlo, nato a Milano l'II.7.I930, coniugato con CASU Antonietta Catterina Ada, nata a Cairo Montenotte il 5.2.I936, abitante a Milano in via Enrico Falck, nr. 3;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ADAMO Pasquale, nato a San Martino Valle Caudina il 26.2.I939 coniugato con FORMATO Angela, nata a S. Martino Valle Caudina il 29.I2.I94I, abitante a Milano in via Tenaro, nr. I2;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PALMIERO Nicola, nato a Pietramelara il 2.II.I948, abitante a Milano in via Piero della Francesca, nr. 4/7, celibe;

% % % % % % % %

1616

7° foglio relazione I9.6.I979

- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MENICHETTI Piero, nato a Gubbio il 29.8.I946, coniugato con BICCHIEGLI Raffaela, nata a Fossato di Vico il 5.4.I952, abitante a Milano in via Mario Borsa, nr. 2;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura,e Procura, NULLA figura a suo carico;
- NOVIELLO Renato, nato a San Martino V.C. (Avellino) il 24.8. I950;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PERNA Virgilio, nato a Canosa (BA) l'I.II.I944;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PISANA Giuseppe, nato a Rio Marina (LI) il 3.II.I949;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TATTI Giacomo, nato a Teti (NU) il 22.5.I926;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI GIOVANNI Alvaro, nato a Pescara il I4.7.I942, abitante a Pieve Emanuele;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CAVALLINI Guido, nato a Copparo il 26.I.I93I, coniugato con BRUSCHI Marisa, nata a Milano il 22.9.I936, abitante a Milano in via Passo Mendola, nr. 4;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MANFREDONI Ettore, nato a Milano il 2.II.I937, coniugato con SIGNORILE Nicoletta Anna Antonietta, nata a Bari il I9.7.I934 abitante a Milano in via Lorenteggio, nr. 84;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % %

8° foglio relazione I9.6.I979

- DE ANGELIS Costantino, nato a Gimigliano (CZ) il 6.4.I950;
  Agli atti di questa ~~ufficio~~ Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FRATTINI Antonio, nato a Pescara il 7.8.I936;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- INGENITO Alberto, nato a Sarno (SA) il 3.IO.I948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PINA Mario, nato a Milano il I8.7.I936, coniugato con FERRE' Emilia, nata a Milano il IO.I2.I938, abitante a Milano in via Beneco, nr. 26;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TORBINO Gaetano, nato a Portici (NA) il I3.5.I948, residente a Pieve Emanuele (MI) in via Mascagni, nr. I8, Villaggio INCIS;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DEL SIGNORE Ezio Enea, nato a Sulmona il 29.IO.I9I7, coniugato con GAMBI Virigina, nata a Forlì il 23.3.I932, abitante a Milano in via Cilea, nr. 6;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DE FRAIA Cristina in RAFFAELLI, nata a Pozzuoli (NA) il I3.2.I946;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TARGIA Giuseppe, nato a Palermo il 29.7.I93I, residente a Piev Emanuele;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GATTO Eliana, nata a Bari il 3I.I.I958, abitante a Milano in via Bernardo Rucellari, nr. 45, nubile;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % %

9° foglio relazione I9.6.I979

- PESENTI ROSSI Lucia, nata a Seregno (MI) il 23.I2.I957;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RONZIO Alberta, nata a Milano il I4.4.I958, coniugata con CADARIO Daniele, abitante a CITTIGLIO;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TATTI Gisàlla, nata a Charlroi (Belgio) il I9.5.I958;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TURRINI Gianfranco, nato a Milano il 30.I0.I930, residente a Sesto San Giovanni;
  Il locale Tribunale, con sentenza dell'II.I2.I978, ha condannato il TURRINI a mesi sei di reclusione, sospensione della patente per mesi sei, concesso i benefici, in quanto accusato dei reati di cui agli artt. II3 - 589 2° e 3° comma del C.P. - Cooperazione nel delitto colposo - Omicidio colposo -
- D'AMATO Francesco, nato a Paternopoli il 21.8.I949, coniugato con CAPORIZZO Antonietta, nata a Paternopoli l'8.4.I949, abitante a Milano in via San Giacomo, nr. 8;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CASOLARI Sergio, nato a Pavullo nel Frignano il 2.II.I944, coniugato con PREZZI Lina, nata a Goito il 26.2.I945, abitante a Milano in via Ambrogio Binda, nr. 3/A;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ESLEBANO Severino Ferdinando, nato a Adi Ugri (Etiopia) il I8.6.I938, coniugato con SACCHI Elena Maria, nata a Milano il 6.I2.I944, abitante a Milano in via Penale, nr. 6;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GAMBINI Carlo, nato ad Arluno (MI) il 25.4.I934;
  Agli atti di questa Questura si rileva un accertamento ef=

I0° foglio relazione I9.6.I979

fettuato dalla Polizia Stradale, in data 30.7.I965, per un certificato di residenza, falso, a suo nome; presso il Terminale, la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo ~~nome~~ carico;

- PAGANO Francesco, nato a Verona il 4.I2.I93I, coniugato con NARDONE Maria, nata a Scisciano il 26.5.I935, abitante a Milano in via Longarone, nr. I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BONTEMPI Mario Odoardo Damaso, nato a Inzago il 7.5.I943, coniugato con PRETTA Giuseppa, nata a Meana Sarde il 9.7.I95I, abitante a Milano in via Vittorio Barzoni, nr. 6;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico; presso il CASELLARIO GIUDIZIALE risulta una sentenza, emessa dal Pretore di Milano il 3.I0.I962, per: violazione al T.U. delle norme sulla circolazione stradale art. 80 D.P.R. I5/6/I959 nr. 393 62 bis C.P. mesi uno e gg I5 di arresto e lire 8.000 di ammenda pena sospesa - non menzione -;
- TOMASSONI Giuseppe, nato a Foligno (PG) il 5.6.I943, coniugato con GENTILI Luana, residente a Falconara Marittima;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TORTORA Giorgio, nato a Milano il giorno 8.I.I938, coniugato con BAKA Romana, nata a Pola il'II.5.I938, abitante a Milano in via Zante, nr. I9;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico; presso il CASELLARIO GIUDIZIALE risulta un~~a~~ decreto ~~sentenza~~, emesso dalla Pretore di GALLARATE il I3.I0.I972, esecutivo il I4.II.I972, per: violazione al T.U. delle leggi sulla pesca art. 33 R.D.8/I0/3I nr. I604, lire 8.000 di ammenda - pena sospesa - non menzione;
- D'ACIERNO Elia, nato a Grottella (AV) il 28.3.I930;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % % % %

1612

II° foglio relazione I9.6.I979

- DAMBRA Salvatore, nato a Bari il 4.9.I94I, coniugato con PINTO Delia, nata a Bari il 29.9.I946, abitante a Milano in via Porto Corsini, nr. I0;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CAVAICA Decirio Giovanni, nato a Viadana il I0.3.I940, coniugat con LEONZIO Miria, nata ad Acquanegra sul Chiese il 27.6.I944, abitante a Milano in via Teodosio, nr. 23;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DELLE CARRI Luigi, nato a Foggia il I8.I2.I948, coniugato con THOMAS Solange Denise, nata a Dienville (Francia) il 6.7.I953, abitante a Milano in via Giuseppe Padulli, nr. I7;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FURMIGLIERI Antonio, nato a Napoli il 2.I.I933, abitante a Milano in via Paolo Sarpi, 3 -
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SERGIO' Franco, nato a Tarsia (CS) il 25.5.I948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TODISCO Sergio, nato a Bisceglie (BA) il I6.3.I946, ~~già~~ residente a Milano in via Michetti, nr. I6, ~~ora residente a Roma~~;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MARINI Enzo Sabatino Primo, nato a Livorno il 7.7.I928, coniugato con ALBERIZZI Bruna, nata a Milano il 4.5.I932, abitante a Milano in via Sandro Botticelli, nr. 20;
- BECCARI Luigi, nato a Foggia il 27.7.I939;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SODI Licio, nato a Livorno il 20.9.I9I5, già abitante a Milano in via Ugo Betti, nr. I2, ora abitante a BRUGHERIO (MI);

% % % % % % %

1525

I2° foglio relazione I9.6.I979

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- IEIO Giuseppe, nato a Reggio di Calabria il 25.9.I925, coniugato con MEZZATESTA Anna Maria, nata a Seminara l'8.2.I934, abitanti a Milano in via Marchionni, nr. 24;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SIRONI Luigi, nato a Greco-Milanese - MILANO- il 25.I.I926, coniugato con SPREAFICO Erminia, nata ad Agrate Brianza il 7.8.I928, abitante a Milano in via Jacopino da Tradate, nr. 9;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CRISCUOLI Alfonso, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 9.II.I93I; Giuseppe Macaio abitante a Milano in via Saponaro, 16
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GAETA Ernesto, nato a Milano il 5.I2.I93I, coniugato con ROSSI Liliana, nata a San Giuliano Milanese l'8.5.I937, abitante a Milano in via Giacomo Antonini, nr. 60;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RIPAMONTI Ugo, nato a Cassano d'Adda il I0.2.I93I, coniugato con VENEGONI Amelia, nata a Baggio il I.II.I928, abitante a Milano in via Bartolomeo Cabella, nr. 4 (Cabella);
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BRINDESI Carlo, nato a Maleo il I9.4.I922, coniugato con PAGLIUGHI Angela Rachele, nata a Gerenzago il I.6.I928, abitante a Milano in via Paolo Maspero, nr. 5I;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BERGAMINI Franco, nato a Vigarano Mainarda il 3I.7.I937, coniugato con MARIANI Mariapaola, nata a Origgio il 9.2.I937, abitante a Milano in viale Zara, nr. I32;

% % % % % % % % %

I3° foglio relazione I9.6.I979

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CANNELLA Paolo, nato a Villafranca Sic. (AG) il giorno II.II. I958;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- LEZI Giuliano, nato a Montefalco il 5.7.I948, coniugato con MATTIOLI Caterina, nata a Foligno il 22.4.I95I, abitante a Milano in Largo Tel-Aviv, nr. I;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale e presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;

- PATALANO Luigi, nato a Portici il 28.6.I950, coniugato con VELLONE Amelia, nata a Sessa Aurugaa il 9.I.I949, abitante a Milano in P.za Napoli, nr. 33;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- DI CARLO Umberto Vittorio Francesco, nato a Teramo il 3.4.936, coniugato con VIT Egidia, nata a Sesto al Reghena il 3.II.I938 abitante a Milano in via Camillo Giussani, nr. 21;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- POMATI Roberto, nato a San Giuliano Milanese (MI) il 21.I0. I946, residente a San Giuliano Milanese (MI) in via Parini,8;

Agli atti di questa ~~ufficio~~ Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e ~~Procura~~ NULLA figura a suo carico;

- MAZZOLARI Mario, nato a Baden (Svizzera) il 7.4.I957;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- MAZZEI Arturo, nato a Lecce il 29.5.I9I8, coniugato con DECARI Vanda, nata a Milano il giorno II.I.I928, abitante a Milano in via Baldo degli Ubaldi, nr. 8;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % %

1625

I4° foglio relazione I9.6.I979

- POLETTI Ercole, nato a Milano il 2.2.I93I, coniugato con VILLA Marcella, nata a Milano il 24.8.I935, abitante a Milano in via San Virgilio, nr. 35;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BAGGIO Walter, nato a Milano il 26.2.I934, celibe, abitante a Milano in via Rosmini, nr. II;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- NICELLI Eligio, nato a Milano il 21.II.I93I, coniugato con SIMONETTA Valentina, nata a Brentonico il 5.5.I933, abitante a Milano in via Monte Rotondo, nr. I0;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SINISCALCHI Vittorio, nato a Benevento il 2.6.I943;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- AMATO Salvatore, nato a Napoli il I8.8.I94I, coniugato con KLEIN GARDA Hildegard, abitante a PIEVE EMANUELE;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BONAVENTI Cesare, nato a Milano il I2.I0.I922, abitante a CUSANO MILANINO;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BRESSANELLI Angelo, nato a Genova il I9.5.I939, coniugato con TRAVIGANTI Tiziana Aurora, nata a Milano il giorno 8.I0.I942, abitante a Milano in via Tortona, nr. I8;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CANAFOGLIA Nazzareno, nato a Spello (PG) il I.I.I947;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % %

160

15° foglio relazione 19.6.1979

- CARUBELLI Luigi, nato a Cremona il 7.2.1938, coniugato con CAVAGNOLI Milena, nata a Cremona il 7.12.1937, abitante a Milano in via Federico Chopin, nr. 37;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CASSIERI Gaetano Biagio, nato ad Avezzano (Aquila) il 29.4.1947, abitante a Pero;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DALLA LONGA Dalmazio, nato a Varese il 17.11.1930, coniugato con BERTIN Pierina, nato a Noale l'8.6.1927, abitante a Milano in via Di Breganze Giovanni, nr. 4;
  Agli atti di questa Questura figura che in data 10.6.1966, è stato denunciato per minacce e ingiurie, in danno di DORE Gesuina, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DAVIDE Gennaro di F., nato a Napoli il 24.6.1950;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DAVIDE Gennaro di Vincenzo, nato a Napoli il 5.7.1950, residente a Sesto San Giovanni;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FILIPPONE Giuseppe, nato a Lanciano (Chieti) il 16.10.1934;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GARIBOLDI Angelo, nato a Abbiategrasso (MI) il 17.10.1937, residente a TREZZANO SUL NAVIGLIO;
  Agli atti di questa Questura figura che il 7.4.1970 è stato denunciato per violenza, resistenza e oltraggio a P.U., presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GAZZANEO Antonio, nato a Castrovillari il 17.8.1936, coniugato con GOSTOLI Renata, nata a Mercatello sul Metauro il 25.3.941,

% % % % % % % % % %

abitante a Milano in via Val Cannobina, nr. 6;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- LA GROTTERIA Domenico, nato a Monterosso (AN) il 5.2.1944;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- MAZZARELLA Pasquale, nato a Potenza il 30.I.1936, coniugato con BONALI Maddalena, nata a Soncino il 21.I2.1936, abitante a Milano in via Costantino Baroni, nr. 210;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TINNA Enrico, nato a Boscotrecase (NA) il 19.6.1949;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TORCHIO Luigi, nato a Pavia il 20.3.1938;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TRERE' Franco, nato a Bologna il I.8.1930, coniugato con CORTESI Elvira Ulderica Chiara, nata a Genova il I.8.1934, abitante a Milano in viale Famagosta, nr. 20;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- VAIRA Matteo, nato a Castelnuovo della Daunia il 2.8.1946, coniugato con DEL SORDO Maria Giuseppa, nata a Castelnuovo della Daunia il 26.II.1949, abitante a Milano in via Pericle, nr. 5;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- VITA Francesco, nato a Reggio Calabria il 30.I0.1948, abitante a Milano in Viso Vercelli, nr. 20; celibe;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- SANTAGOSTINI Angelo, nato a Trivulzio (PV) il 25.2.1936;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % %

17° foglio relazione 19.6.1979

- TRABUCCHI Mario, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 4.2.1919, coniugato con MALFITANO Elena, nata a Siracusa il 13.6.1919, abitante a Milano in via Ruggero Bonghi, nr. 4;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ZANONI Angelo, nato a Groppello Cairoli il 26.12.1926, residente a SOMMO;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI MARCO Benedetto,nato a Palermo il 26.3.1957,;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TOLESINO Michele, nato a Campobasso il 14.6.1952;
  Agli atti di questa Questura risulta che il Tolesino è stato un appartenente al MOVIMENTO STUDENZESCO, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MANZETTI Cornelio, nato a Invorio Inferiore il 21.3.1924, coniugato con MASUT Francesca, nata a Isle Adam (Francia) il 2.10.1926, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, nr. 31;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BORGINI Roberto, nato a Milano il 9.6.1933, coniugato con MAGGIONI Mariagabriella, abitante a Sesto San Giovanni;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PICAZZI Bartolomeo Stefano, nato a Cassine il 24.9.1921, coniugato con CELLERINO Maria, nata a Quargneto il 2.5.1924, abitante a Milano in via Andrea Verrocchio, nr. 6;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- NAZZANI Luigi,nato a Milano il 19.11.1935, coniugato con PEPE Maria, nata a Milano il 20.2.1935, abitante a Milano in via Ripamonti, nr. 113;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

1629

I8° foglio relazione 19.6.I979

- COGGIOLA Carlo, nato a Milano il 6.II.I923, abitante a Casalnuovo;
  Agli atti di queste Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RODINO Valerio, nato il 21.I.I9I5;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI FELICE Claudio, nato a Avezzano il 25.3.I935, coniugato con ARRIGONI Anna, nata a Milano il 5.9.I940, abitante a Milano in via De Martino Emilio, nr. I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PELUSO Ciro, nato ad Avellino il 29.3.I948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ANTONIETTI Walter, nato a Foligno (PG) il 25.I0.I946;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BORRIELLO Nicola, nato ad Avellino il I7.7.I948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA Figura a suo carico;
- RUSSO Giuseppe, nato a Villarosa Sicilia il I9.7.I945, coniugato con CAMAGNI Loredana, abitante a Gorgonzola;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ZORZELLA Carlo, nato a Casalbisma (PV) il 9.I0.I946;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GATTI Albino Giuseppe, nato a Milano il 28.I.I937, coniugato con SIMONE Popa, nata a Biscegle il 22.I0.I938, abitante a Milano in via Nino Oxilia, nr. 29;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % % % %

I9° foglio relazione I9[illegible]6.I979

- BONGIORNO Angelo Giuseppe, nato a Partinico (PA) il 25.5.I949; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA risulta a suo carico;
- MARCHESE Achille, nato a Foggia il 3.2.I959; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- NICOLOSI Alfio, nato a Biancavilla (CT) l'II.6.I938; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- OTTAVIANO Mario, nato a Cremona il 9.I2.I944, coniugato con COCCA Maria Mattea, nata ad Apricena il I3.3.I937, abitante a Milano in via Carlo Botta, nr. 43; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SERAGARO Francesco, nato a Catania il 2.4.I940, coniugato con TEMPESTINI Carla, nata a Matelica il 4.4.I948, abitante a Milano in via Sulmona, nr. 23; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PARABITA Giuseppe Vito, nato a Castellaneta il I3.5.I946, abitante a Milano in via Ugo Betti, nr. I9; celibe; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TERONE Luciano, nato a Pesco Sannita (BN) il 21.3.I948; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

5) - Gli accertamenti esperiti in ordine al personale di servizio nella centrale telex di piazzale Lugano, di cui alla nota nr. 0II2/78 Polpost del 5 aprile I979, dell'Ufficio di P.S. presso la Direzione Compartimentale delle Poste e delle Telecomunicazioni, hanno dato il seguente esito:

- FRANCO Antonio, nato a Pellano (RC) il 20.I.I935, abitante a Cinisello Balsamo;

2631

20° foglio relazione I9.6.I979

- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GRANATA Antonio Giorgio Cosimo, nato a Vaccarizzo Albanese il I4.5.I939, coniugatoe con CARRIERI Elena, nata a Taranto il I9.3.I939, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta,3:
  Agli atti di queste Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo cérico;
- ANTONIELLI Antonio Carmine Salvatore, nato a Napoli il 29. II.I937, coniugato con LAVIANO Rosanna, nata a Bagolino il 24.5.I942, abitante a Milano in via Ugo Ojetti, nr. I0;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MORGILLO Desiderio, nato ad Arienzo il 26.9.I959, ~~coniugato~~ celibe, abitante a Milano in via Ludovico Cavalieri, nr. 5;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SANELE Giuseppe Leonardo, nato a Milano il I7.I2.I937, coniugato con VERTEMATI Marisa, nata a Bernareggio il 4.9.I940, abitante a Milano in via Ugo Betti, nr. I2;
  Agli atti di quest'ufficio, presso la locale Pretura e Procura e Presso il Terminale, NULLA figura a suo carico;
- SIMONE Leonardo, nato a Milano il 30.8.I933, coniugatoe con PORCU Virginia Maria, nata a Milano il 28.I2.I937, abitante a Milano in viale Padova, nr. 60;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CACIA Giuseppe Francesco, nato a Catanzaro il 28.9.I938, coniugato con BORLANDELLI Laura, nata a Milano il 23.6.I944, abitante a Milano in via Solari, nr. 40;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PANELLA Michele, nato a Rodi Garganico il 2I.9.I945, coniugato con BOCCASSINI Lucrezia, nata a Molfetta il 3.7.I955, abitante a Milano in via Vincenzo da Seregno, nr. I8;

21° foglio relazione 29.6.1979

Agli atti di questa Questura, presso il terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TELLATIN Flavio, nato a Milano il 3.I.I95I, coniugato con OSTUNI Gabriella, nata a Mogoro il 2.3.I944, abitante a Milano in via Saponaro nr. 43;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PLAIA Ignazio, nato a Camporeale (PA) il I9.6.I95I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ARNESE Luigi, nato a Messina il 28.I0.I950;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI DIO ROCCAZZELLA Salvatore, nato a Bronte (CT) il I.I.I947;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MIGLIORANZI Renzo, nato a Milano il I8.5.I946, coniugato con CAGIADA Maria Gabriella Giuseppina, nata a Milano il 24.3.I946, abitante a Milano in P.za Simone Bolivar, nr. 8/2;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MUSCARIELLO Pasquale, nato a Napoli il I5.9.I950, coniugato con DI PAOLO Concetta, nata a Napoli il 30.8.I952, abitante a Milano in viale Mario Rapisardi, nr. I9;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- VIGLIANO Pasquale, nato a Foggia il 22.3.I943, coniugato con LADISA Rosa Anna, nata a Foggia il 6.3.I949, abitante a Milano in via Vipacco, nr. 6;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DE FAICO Luigi, nato a Torre Annunziata (NA) il 22.I0.I942;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % % % %

1633

22° foglio relazione I9.6.I979

- GHIZZINI Gianluigi, nato a Pomponesco il I.I.I932, coniugato con CHIAPPELLI Maria Francesca, nata a Sesto San Giovanni il I3.II.I930, abitante a Milano in via Breno, nr. 7;
  Agli atti dia questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LAMBERTI Aldo, nato ad Asmara (Eritrea) il I4.2.I944;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MARANDO Vincenzo Pasquale, nato a Grotteria il 4.6.I945, coniugato con MUSITI Clara, abitante a Milano in via Grazioli don Bartolomeo, nr. 22;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MAZZINI Pietro, nato a Vibo Valentia (CZ) il 4.I.I938, coniugato con RIEPLO Elisabetta, abitante a Cologno Monzese;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SGARLATA Gaetano, nato a Francavilla (ME) il 23.I0.I949;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, ~~ma~~ e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FUSCO Andrea, nato a Napoli il 28.3.I95I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RAIATA Giovanni, nato a Palermo il 4.II.I944;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GERARDI Leonardo, nato a Avigliano il 23.5.I94I, coniugato con FRASCOLLA Rosina, nata a Vieste il 20.8.I950, abitante a Milano in via Viterbo, nr. II;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SALVIA Ugo, nato a Milano il 25.I.I938, coniugato con MANTEGAZZA Vincenzina, nata a Milano il 9.II.I94I, abitante a Milano in via Concilio Vaticano, nr. 3;

% % % % % % % %

1609

23° foglio relazione I9.6.I979

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- MURGIANI Francesco, nato a Milano il 25.5.I934, coniugato con MAGGIOLINI Maria Rosa, nata a Milano il 26.6.I938, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, nr. 3I;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TAGLIABUE Gianfranco, nato a Milano il 3.I2.I930, coniugato con MONZANI Renata, nata a Milano il 23.I2.I932, abitagte a Milano in via Val Lagarina, nr. 29;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- LAZZARINI Aldo, nato a Canicatti il 4.3.I933, coniugato con BARBIERI Marialuisa, nata a Zibido San Giacomo il I.7.I940, abitante a Milano in via Fiuggi, nr. 2;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CUSCONA Benito, nato a Reggio Calabria il I9.3.I929, coniugato con FOTI Melina, nata a Milano il 6.8.I938, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, nr. 24;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- D'APOTE Giuseppe, nato a Lesina il I4.I.I943, coniugato con DE VIRGILIIS Anna Giuseppina, nata a San Giacomo degli Schiavoni il 28.I0.I946, residente a Milano in via Ferrante Aporti, nr. 24;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;

CARBONARO Alessandro, nato a S. Agata di Puglia il I8.7.I943, residente a Foggia in via Rosati, nr. 78 e domiciliato a Milano in via Menabrea, nr. 24/A;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo nome;

% % % % % % % % % %

24° foglio relazione I9.6.I979 7635

- RICCI Remo, nato a Foligno (PG) il 24.4.I939;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- COZZOLINO Liberato, nato a Ercolano il I6.2.I947;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MENSILI Michele, nato a Benevento il I5.I0.I949, domiciliato a BOLLATE in via Garibaldi, nr. 52;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SILVESTRO Vincenzo, nato ad Arzano (NA) il I6.I.I948, ivi residente in via Firenze, nr. I0 e domiciliato ad ARCORE in via XXV Aprile, nr. 8;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TAURINO Giovanni, nato a Napoli il giorno 8.I0.I945, ivi residente in via Isonzo, nr. 44 e domiciliato a Milano in via Marcalli, nr. 23;
  Agli atti di queste Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CANTALUPI Dino, nato a Rovereto il 26.I0.I943, residente a Pavia in via Parco Vecchio, nr. 22;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FUCCO Graziano, nato a Marzi (CS) il 24.9.I944, coniugato con TIEZZI Anna Maria, abitante a Pieve Emanuele;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GIANNETTO Domenico, nato a Milano il 2.7.I937, coniugatoe con MAGNONI Franca, nata a Rho il I8.I.I938, abitante a Milano in via Grigna, nr. I0;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % %

25° foglio relazione I9.6.I979

- PANCERI Giancarlo, nato a Cassano d'Adda (MI) il I7.8.I943;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BONOMO Mario, nato a Calvello (PZ) il 22.5.I950;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- COSTANZO Carlo, nato a Rogliano il 7.6.I952, abitante a Milan in via Teodosio, nr. I02, celibe;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI LIGIA Francesco, nato a Castiglione M. Marino (CH) il 9.3. I950;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FACCIO Renato, nato a Montagnana (PD) il I6.I.I953;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MUOLLO Antonio, nato a Castellamare di Stabia (NA) il 23.9. I95I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TANGARI Giuseppe, nato a Terravecchia (CS) il giorno 8.2.948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- VIRGILIO Paolo, nato ad Aversa (CE) il I9.I.I948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BRIVIO Luciano, nato a Ronco Briantino (MI) il I4.4.I930;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CEFARATTI Luigino Alberto, nato a Monecilioni il 26.3.I947, ammogliato con VILLANI Maria Grazia, nata a Campobasso il 5. I0.I950, abitante a Milano in via Claudio Debussy, nr. 4;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la

% % % % % % % % % %

1631

**26° foglio relazione I9.6.I979**

locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CLEMENTE Paolo Antonio, nato a Vieste (FG) il 7.II.I949, coniugato con TOGNONI Iolanda Luigina, abitante a CAMBIAGO;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LAMPUGNANI Dario Ernesto, nato a Milano il I8.7.I940, coniugato con SCARAVATTI Gabriella Maria, nata a Milano il 20.4.I947; abitante a Milano in via Agostino De Pretis, nr. 49;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MAZZANTI Ivano, nato a Ferrara il I8.I2.I948;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DELLA ROCCA Luigi, nato a Pppoli (PE) il I6.3.I949;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GRAZIOSI Giuseppe, nato a Bari il 29.7.I948, coniugato con VILLANTE Vincenza, abitante a SARONNO;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LENTINI Renato, nato a Bari il 24.9.I949;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DE NARDO Giuseppe, nato a Catanzaro il I.I.I947;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LIPPI Giuseppe, nato a Roma il 4.I2.I95I;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GERACE Francesco, nato a Montauro (CZ) il 24.4.I94I, coniugato con FALCONE Nicolina, abitante a Pieve Emanuele;
  Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PANCERI Adriano, nato a Cassano d'Adda (MI) il 23.3.I946;

% % % % % % % % % % %

27° foglio relazione I9.6.I979 #635

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CATALANO Nicola, nato a Bari il 3I.I0.I948, abitante a Milano in viale Carlo Espinasse, nr. I04, celibe;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

6) - La Società Italiana Telecomunicazioni Siemens S.p.A., sedente in Milano P.za Zavattari, nr. I2, ha fatto sapere che nei giorni in argomento, presso la centrale Telex di P.le Lugano, erano presenti i sottonotati operai:

- STASI Gianfranco, nato a Taranto il 2.I.I945, abitante a Garbagnate in via Milano, nr. I25 scala I7;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ZAGO Gianfranco, nato a Milano il I9.7.I956, abitante a Milano in Villaggio Siemens Vighignolo;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SONCINI Sergio, nato a Milano il 6.I0.I940, coniugato con NEGRI Cesarina, nato a Milano il 6.I.I942, abitante a Milano in via E. Falck, nr. I5;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FRAGAPANE Calogero Italo Maria, nato a Lampedusa e Linosa il I3.7.I940, coniugato con BADALUCCO Lidia Giuseppa, nata a Mazara del Vallo il I0.I.I945, abitante a Milano in viale Caterina da Forlì, nr. 26;
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico.

Tanto per doverosa conoscenza.

Il M.llo di P.S. FRAZZETTO Sebastiano

Frazzetto Sebastiano

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

## UFFICIO D'ISTRUZIONE

(PIAZZALE CLODIO)

N. 1485/79A di Prot. Roma, 25 giugno 1979.-

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.

ALLA DIGOS

R O M A

Con preghiera di accertare:

1°)-se in Roma, in Fregene o Ladispoli la Faranda Abbia alloggiato presso alberghi o pensioni con le generalità di Faranda Maria Rosa;

2°)-se Morucci Morucci Valerio abbia mai fatto esercitazioni di tiro a segno, presso il poligono di Tor di Quinto, con le false generalità di Pugliese Francesco;

3°)-se a Roma risulti che siano stati posti all'incasso assegni di conti correnti al nome falso di CUZZUPPOLI Marco, la cui patente di guida é stata rinvenuta in V.le Giulio Cesare 47.

Con riferimento al Cuzzuppoli Marco, nato a Roma il 14 gennaio 1943, le indagini andranno estese anche alla Toscana ove risulta che siano stati emessi numerosi assegni con le false generalità di Cuzzuppoli Marco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 29 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare.

All.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Ferdinando IMPOSTATO)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 25 corrente, si comunica l'esito degli accertamenti esperiti:

-presso questo schedario alloggiati non risulta che abbia soggiornato in alberghi o altri esercizi ricettivi di Roma - Fregene e Ladispoli alcuna FARANDA Maria Rosa. Si rileva soltanto che tale FARANDA Maria,nata a Tortorici (Messina) il 3/3/1935 ha alloggiato presso l'hotel Madrid di Roma in data 10.4.1978. Sono state richieste,al riguardo,informazioni alla Questura di Messina, con il telex di cui si allega copia;

-presso il poligono di tiro a segno di Tor di Quinto, si esercitava,fino a quattro anni orsono,tale PUGLIESE Francesco nato a Roma il 23.11.1937, qui abitante in via Aurelia 1100. Sono in corso,al riguardo, ulteriori accertamenti, di cui si fa riserva di riferire l'esito;

-in merito alla negoziazione di assegni su conti correnti al nome falso di CUZZUPPOLI Marco, si é provveduto ad interessare tutti gli istituti di credito della Capitale,con la circolare di cui si allega copia e le Questure della Toscana,per gli accertamenti di specifica competenza, con il telex di cui si allega pure copia.
Le risposte,con l'esito degli accertamenti,perverranno direttamente a codesta A.G..

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ARLEACCHI)

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

## UFFICIO D'ISTRUZIONE

(PIAZZALE CLODIO)

N. 1485/79A di Prot. Roma, 25 giugno 1979.-

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.

ALLA DIGOS

R O M A

Con preghiera di accertare:

1°)-se in Roma, in Fregene o Ladispoli la Faranda Abbia alloggiato presso alberghi o pensioni con le generalità di Faranda Maria Rosa;

2°)-se Morucci Morucci Valerio abbia mai fatto esercitazioni di tiro a segno, presso il poligono di Tor di Quinto, con le false generalità di Pugliese Francesco;

3°)-se a Roma risulti che siano stati posti all'incasso assegni di conti correnti al nome falso di CUZZUPPOLI Marco, la cui patente di guida é stata rinvenuta in V.le Giulio Cesare 47.

Con riferimento al Cuzzuppoli Marco, nato a Roma il 14 gennai 1943, le indagini andranno estese anche alla Toscana ove risulta che siano stati emessi numerosi assegni con le false generalità di Cuzzuppoli Marco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

MODULARIO I.P.S. 391

# Questura di Roma

Roma, li 27.6.1979

AL SIG.R DIRIGENTE LA D.I.C.C.S.

S E D E

Con riferimento all'ordinanza n.1435/79A del 25 corrente dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, si riferiscono gli accertamenti espletati al riguardo:

1)- Presso le schedario alloggiati della Questura di Roma non esistono schedine di alloggio relative al nominativo di [illegible]. Esiste invece la scheda relativa al nominativo di FARANDA Maria, nata a Tortorici (ME) il 3.3.1935, una schedina comprovante che ella il 10.4.1978 ha preso alloggio presso l'Hotel Madrid di Roma esibendo nell'occasione la patente di guida n.75237 rilasciata dalla Prefettura di Messina il 15.2.1964.

2) Presso il poligono di tiro di Tor di Quinto si é potuto appurare che il 3.7.1968 si é iscritto per esercitazioni al tiro PUGLIESE Francesco, nato a Roma il 23.11.1937, il quale al momento dell'iscrizione aveva dato come recapito via Trionfale,6415, ma che in seguito, l'esattoria Comunale (cui era indirizzata la quota della tassa di rinnovamento tessera di iscrizione, valida per quattro anni, ma rinnovabile di anno in anno) aveva comunicato alla Direzione del Poligono di Tiro stesso che il Pugliese Francesco in questione abitava in via Aurelia,1100.
Si tiene a precisare che il Pugliese da almeno quattro anni non ha più rinnovato la tessera di frequenza.

3) Per quanto riguarda l'esito degli assegni posti all'incasso al falso nome di CUZZUPOLI Marco, bisogna aspettare la risposta degli Istituti di credito e delle Questure toscane.

Il Brigadiere di P.S.

D I G O S

TELEGRAMMA Roma, 29 giugno 1979

QUESTURA M E S S I N A

N.050001/DIGOS punto Brigate Rosse - covo di viale Giulio Cesare punto Pregasi fornire informazioni rito, specie sotto profilo politico, confronti FARANDA Maria, nata Tortorici (Messina) 3.3.1935, che, decorso anno habet alloggiato presso albergo questa città, esibendo patente guida n.75237 rilasciata Prefettura Messina 15.2.1964 punto Pregasi precisare se sussistano rapporti parentela con nota brigatista rossa FARANDA Adriana, qui di recente arrestata punto Esito stesso mezzo cortese urgenza punto QUESTORE DE FRANCESCO

*Questura di Roma*

N.050001/DIGOS Roma, lì 26 giugno 1979

OGGETTO: Procedimento penale n.1485/79 A.
Provvedimento dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma in data 25/6/1979.-

RISERVATO-URGENTE
PLICO A MANO

SPETT.LI DIREZIONI de:

| | |
|---|---|
| AMERICAN EXPRESS BANK | - piazza Mignanelli,3 |
| BANCA COMMERCIALE ITALIANA | - via del Corso,226 |
| BANCA D'AMERICA E D'ITALIA | - Largo Tritone,16 |
| BANCA DEL CIMINO | - Via Veneto,108 |
| BANCA DEL FUCINO | - via Tomacelli,106 |
| BANCA DI CALABRIA | - via Veneto,54 |
| BANCA FEDERALE DI AMATRICE | - via Guardiola,14 |
| BANCA MORGAN VONWILLER S.p.A. | - via Boncompagni,27 |
| BANCA NAZIONALE DEL LAVORO | - via Veneto,119 |
| BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA | - via del Corso,287 |
| BANCA NAZ.LE DELLE COMUNICAZIONI | - via Abruzzi,10 |
| BANCA POPOLARE ALTO LAZIO | - via A. Torlonia,15 |
| BANCA POPOLARE AUTOFILOTRANVIERI | - via U.Biancamano,25 |
| BANCA POPOLARE DI MILANO | - p/le Flaminio s.n. |

./.

ARIO
S 391

MOD A
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

| | |
|---|---|
| _____ BANCA POPOLARE DI NOVARA | - Largo Tritone |
| _____ BANCO AMBROSIANO | - via del Traforo, 146 |
| _____ BANCO DI NAPOLI | - via del Parlamento, 2 |
| _____ BANCO DI ROMA | - via del Corso, 307 |
| _____ BANCO DI S. SPIRITO | - p.zza del Parlamento, |
| _____ BANCO DI SARDEGNA | - via Boncompagni, 6 |
| _____ BANCO DI SICILIA | - via del Corso, 271 |
| _____ CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA | - via Col.nna Antoniana |
| _____ CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE | - v.S.N.da Tolentino, 1 |
| _____ CASSA DI RISPARMIO DI ROMA | - via del Corso, 320 |
| _____ CASSA RURALE E ART.AGRO ROMANO | - via Adige, 26 |
| _____ CHASE MANHATTAN BANK N.A. | -p.zza Marconi, 25 |
| _____ FIRST NATIONAL CITY BANK | - via Boncompagni, 26 |
| _____ CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE | - via Abruzzi, 6 |
| _____ CREDITO ARTIGIANO | - via S. Pio X, 6 |
| _____ CREDITO ITALIANO | - via del Corso, 374 |
| _____ FIRST NATIONAL BANK OF CHICACO | - via F. Di Savoia, 6 |
| _____ ISTITUTO BANCARIO ITALIANO | - via F. Crispi, 20 |
| _____ IST.BANCARIO S.PAOLO DI TORINO | - via della Stamperia |
| _____ ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE | - via S. Basilio, 19 |

# Questura di Roma

- 3 -

MONTE DEI PASCHI DI SIENA - via del Corso,232

CREDITO FONDIARIO S.p.A. - via C.Colombo,80

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - Via Aquiro,106

Il Giudice Istruttore del Tribunale di Roma dr. Francesco IMPOSIMATO, con provvedimento del 25 corrente, ha disposto che tutti gli Istituti di Credito di Roma e Provincia comunichino se siano stati posti all'incasso assegni di conti correnti al nome di CUZZUPPOLI Marco, nato a Roma il 14/1/1943.

Codesti Istituti di Credito sono pregati, pertanto, di interessare anche le dipendenti filiali ed agenzie della provincia, comunicando le risultanze direttamente all'A.G. richiedente, con cortese urgenza.

Distinti saluti.-

Il Vice Questore r.e.
Dirigente la Div.Inv.Gen.Op.Sp.
(D. SPINELLA)

D I G O S

TELEGRAMMA
URGENTISSIMO

Roma, 26 giugno 1979

QUESTURE : FIRENZE - AREZZO - GROSSETO - LUCCA
PISA - PISTOIA - MASSA CARRARA - LIVORNO

et conoscenza
INTERNI SICUREZZA - 224 ROMA

N.050001/DIGOS punto Brigate Rosse - Covo di viale Giulio Cesare punto Giudice Istruttore Tribunale Roma dott.Ferdinando Imposimato habet disposto, con provvedimento datato 25 corrente, che venga accertato presso Istituti Bancari rispettive circoscrizioni se risultino posti incasso assegni di conti correnti at nome CUZZUPOLI Marco, nato Roma 14.1.1952, atteso che, da indagini istruttorie, est emerso che numerosi detti titoli sono stati negoziati in Toscana punto Pregasi pertanto adorire richiesta Autorità Giudiziaria, riferendo direttamente at medesima punto QUESTORE DE FRANCESCO

**ORDINANZA**
**del Giudice Istruttore**

988/78 F
SEZ. 14

*Affogliaz. N.* _____

**Il Giudice Istruttore del Tribunale Civile e Penale di Milano ha pronunciato la seguente ordinanza nel procedimento penale**

**contro**

CORRADO ALUNNI ed altri

lexti gli atti di cui al procedimento trasmesso dal Giudice istruttore di Roma con nota 19/2/1979 e di cui al N. 51/79 prot. Uff. Istruzione Milano;

rilevato che gli stessi possono interessare il presente procedimento per quel che riguarda in particolare i rapporti tra gli imputati Alunni Corrado e Marina Zoni;

visto l'art. 45 c.p.p.;

ordina

la riunione del procedimento n. 51/ 79 prot. Uff. Istruzione Milano al procedimento n. 988/ 78 F.

Milano, 19/6/1979

il giudice istruttore

Guido Pili

TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio Istruzione - Sez. 14

Al G.I. Dr. D'Angelo Claudio
Roma

Si trasmette copia dell'ordinanza
G.I. per conoscenza

# FASCICOLO 32

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

**NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE**

V. 1
F 32

**PROCEDIMENTO PENALE CONTRO**

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Missive richiesta lettere di FARANDA Adriana, di invio e di restituzione fascicolo alla Corte di Assise Roma | 7649-7651 | | |
| | Lettera del 3 Luglio 1979 trasmissione copie atti relative al Centro FORMEZ e alla CEMPET | 7652 | | |
| | -copia Statuto del Centro FORMEZ | 7653-7657 | | |
| | Nota DIGOS del 3 Luglio 1979 | 7658 | | |
| | -copia articolo da "Panorama" del 9 Luglio 1979 "A patti col diavolo" | 7658-7664 | | |
| | Richiesta del P.G. | 7665 | | |
| | Missiva al P.M. di Treviso del 4 Luglio 1979 comunicazione su foto presumibile di CANCELLI Vincenzo | 7666 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 4 Luglio 1979 indagini su BARDINI Orietta | 7667 | | |
| | Richiesta rilievi planimetrici locali D.C. Piazza Nicosia | 7668 | | |
| | Copia nota DIGOS del 4 Luglio 1979 | 7669 | | |
| | -copia planimetria | 7670 | | |
| | Nota DIGOS del 4 Luglio 1979 indagini su FOLINI Maurizio | 7671-7672 | | |
| | -foto | 7673-7674 | | |
| | -relazione di accompagnamento FOLINI | 7675 | | |
| | -verb.perquis. stanza Hotel Torre Argentina occupata da FOLINI Maurizio | 7676 | | |
| | -dichiarazioni di FOLINI Maurizio | 7677 | | |
| | Nota DIGOS del 4 Luglio 1979 indagini su DAVOLI Giancarlo | 7678-7679 | | |
| | -foto | 7680-7681 | | |
| | -cartellino identità di DAVOLI G. | 7682 | | |

Trib.Mod.119

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota dell'UCIGOS 5 Luglio 1979 | 7683 | | |
| | -telex del B.K.A. Wiesbaden su armi sequestrate Via Gradoli | 7684 | | |
| | Nota DIGOS del 5 Luglio 1979 seguito indagini su DAVOLI Giancarlo | 7685 | | |
| | -dichiarazioni di FAVETTI Orfeo | 7686-7687 | | |
| | Nota DIGOS del 5 Luglio 1979 trasmissione settimanale "L'Europeo" con intervista con PIPERNO Francesco | 7688 | | |
| | -copie articoli | 7688b-7695 | | |
| | Nota DIGOS del 6 Luglio 1979 notizie su BOZZI Luciana | 7696 | | |
| | Nota DIGOS del 6 Luglio 1979 trasmissione manoscritti DAVOLI e POLETTO | 7697 | | |
| | Missiva | 7698 | | |
| | Richiesta identificazione foto tessera CONI intestato a SFORZA ROMANO | 7699 | | |
| | Nota DIGOS del 6 Luglio 1979 in risposta a detta | 7700 | | |
| | -tesserino CONI di SFORZA Donato | 7701 | | |
| | -cartellino d'identità di detto | 7702 | | |
| | -copia richiesta | 7703 | | |
| | Nota dei CC. Trionfale del 6 Luglio 79 | 7704 | | |
| | ~~-copia rapporto su rapina subita da~~ SFORZA Donato | 7705 | | |
| | ~~-copia verbale consegna tesserino~~ | ~~7706~~ | | |
| | -copia rapporto su rapina c/s | 7707-7708 | | |
| | ~~- " verbale denuncia SFORZA Donato~~ | ~~7709~~ | | |
| | - " dichiar. di VITALI Francesco | 7710 | | |
| | ~~-co" relazione di servizio~~ | ~~7711-7712~~ | | |
| | - " dichiar.di GARGARI Alessandro | 7713 | | |
| | Rapporto Rep.Oper.CC del 7 Luglio 1979 su rivelazioni asserite ESPOSITO Spartaco omicidio MORO | 7714-7718 | | |
| | ~~-foto~~ | ~~7719-7722~~ | | |
| | ~~NOTA DIGOS del 7 Luglio 1979~~ | ~~7723~~ | | |
| | -relazione di servizio | 7724 | | |
| | ~~-copie documenti fascicolo personale~~ POLETTO Giuliana | 7725-7747 | | |
| | ~~Nota DIGOS 9 Luglio richiesta invio di~~ dgni esplosivi all'Artiglieria | 7748 | | |
| | Provvedimento di affidamento detti | 7749 | | |

(1) vedi ordinanza del

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

## NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

.....

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Richiesta scritture di MORUCCI Valerio e di FARANDA Adriana | 7750 | | |
| | Nota DIGOS del 10 Luglio 1979 in risposta a detta | 7751 | | |
| | -relazione di servizio | 7752 | | |
| | Provvedimento per consegna documenti di FARANDA, MORUCCI e CONFORTO | 7753 | | |
| | -Nota DIGOS dell'11 Luglio 1979 in esecuzione detto | 7754 | | |
| | -copia provvedimento | 7755 | | |
| | -verbali ricezione fascicoli | 7756-7758 | | |
| | Richiesta del P.G. per accertamenti su armi sottratte armeria BRUNI | 7759 | | |
| | -missiva del P.M. di Viterbo | 7760 | | |
| | -elenco armi sottratte | 7761 | | |
| | -nota Nucleo Invest. CC. | 7762 | | |
| | - " del P.M. di Viterbo | 7763 | | |
| | -copia capi imputazione c/ BIANCO Enrico - LARCHIONNI Oriana - PINNAFranco - TESTAGROSSA Salvatore e CONSALVI Giuseppe | 7764-7765 | | |
| | -copia dispositivo sentenza c/ detti | 7766-7767 | | |
| | - " appello P.M. | 7768 | | |
| | Richieste accertamenti su dette armi | 7769 | | |
| | " indagini indirizzi cartoline inviate a LARIANI G. | 7770 | | |
| | " su volantini B.R. 1971/72 | 7771 | | |
| | " su auto Dyane, "M.Maeseno", "Lanfranco", contrassegni | | | |
| | "Les Assurances Nationales" | 7772 | | |
| | Nota DIGOS del 10 Luglio 1979 in risposta a tutte dette richieste | 7773-7774 | | |
| | -allegati a detta nota | 7775-7790 | | |
| | Decreto perquisizione carrozzeria BOLLER di Via Tiburtina 16 | 7791 | | |

Trib.Mod.119

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota DIGOS del 12 Luglio 1979 in ese cuzione detto decreto | 7792-7794 | | |
| | -copia decreto perquisizione | 7795 | | |
| | -verb.perquis.e sequestro presso la carrozzeria BOLNER | 7796 | | |
| | -busta e fogli sequestrati | 7797-7803 | | |
| | -copia reperto 215 F1 | 7804 | | |
| | -dichiarazioni di PASCARELLA Gianc. | 7805-7807 | | |
| | - " " DISTANTE Beniamino | 7808-7810 | | |
| | - " " BOLNER Marinello | 7811-7812 | | |
| | - " " TATA Tanieri | 7813 | | |
| | N Nota P.M. Milano su rinvenimento Skor pion e risposta a detta | 7814-7815 | | |
| | Richieste alla 9ª Sezione Penale do- manda di FARANDA Adriana | 7816-7817 | | |
| | Nota della 9ª Sez. Pen. in risposta a detta | 7818 | | |
| | Nota a detto Ufficio trasmissione co pia lettera di FARANDA Adriana | 7819 | | |
| | Richiesta patente di LEALLI Ada | 7820 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 13 Luglio 1979 in risposta a detta | 7821 | | |
| | Missiva | 7822 | | |
| | Nota DIGOS del 16 Luglio 1979 trasmis sione fascicoli rilievi tecnici | 7823 | | |
| | Richiesta a Nucleo Oper. CC Milano | 7824 | | |
| | Nota del Nucleo Oper. CC. Milano del 16 Luglio 1979 in risposta a detta | 7825 | | |
| | -copie documenti reperto 115/E rin- venuti Via Monte Nevoso | 7826-7843 | | |
| | Richiesta ai CC. denuncia di BOTRINI Giovanni | 7844 | | |
| | Nota dei CC."S. Pietro" del 17 Luglio 1979 in risposta a detta | 7845 | | |
| | Nota Rep.Oper. CC. del 17 Luglio 1979 notizie su MARCUCCI Giuseppe | 7846-7847 | | |
| | Richiesta denuncia di FUMARO Gabriella | 7848 | | |
| | Nota Questura del 18 Luglio 1979 in | | | |

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | risposta a detta | 7849 | | |
| | -copia rapporto . | 7850 | | |
| | - " . verbale denuncia di FUNARO Gabriella | 7851 | | |
| | - " rapporto su rinvenimento e consegna auto | 7852 | | |
| | - " , verbali | 7853-7854 | | |
| | Richiesta copia denuncia furto di FUNARO Gabriella | 7855 | | |
| | Fono e nota Questura del 18 Luglio 79 in risposta a detta | 7856-7857 | | |
| | -copie rapporti su denuncia e rinvenimento auto | 7858-7859 | | |
| | -verbale denuncia FUNARO Gabriella | 7860 | | |
| | - " consegna auto a detta | 7861 | | |
| | Fono del 19 Luglio 1979 su conflitto positivo denunciato da FARANDA | 7862-7863 | | |
| | Richiesta del P.M. 17 Luglio 1979 copia elenco sequestro casa CONFORTO | 7864 | | |
| | Nota di risposta a detta | 7865 | | |
| | Nota DIGOS del 21 Luglio 1979 indagini rintraccio DAVOLI Giancarlo | 7866 | | |
| | -copia comunicato "Radio Onda Rossa" | 7867-7869 | | |
| | Nota DIGOS del 21 Luglio 1979 | 7870 | | |
| | -copia nota Criminalpol su esami dattiloscritture | 7871 | | |
| | -copie volantini B.R. | 7872-7875 | | |
| | Richiesta notizie su attentati e loro rivendicazioni commessi Varese | 7876 | | |
| | Nota UIGOS Varese del 23 Luglio 1979 in risposta a detta | 7877 | | |
| | -copie rapporti relativi attentati | 7878-7886 | | |

Trib.Mod.119

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota Carcere "Rebibbia" 23.7.1979 | 7887 | | |
| | -copie corrispondenza di ABATANGELO Nicola | 7888-7897 | | |
| | Nota DIGOS del 23 Luglio 1979 accertamenti annunci economici su quotidiani rinvenuti Via G. Cesare | 7898-7899 | | |
| | -relazioni di servizio | 7900-7909 | | |
| | -copie ritagli di giornali | 7910-7912 | | |
| | -dichiarazioni di CUCCIA Giorgio | 7913-7914 | | |
| | -relazioni di servizio | 7915-7917 | | |
| | -copia patente ROCCHI Elena Elisab. | 7918 | | |
| | -appunto | 7919 | | |
| | Nota DIGOS del 23 Luglio 1979 trasmissione fascicolo rilievi tecnici | 7920 | | |
| | Nota Guardia Finanza del 24 Luglio 79 indagini su scritto anonimo | 7921 | | |
| | -nota detta trasmissione scritto | 7922 | | |
| | -scritto anonimo e busta | 7923-7924 | | |
| | Nota DIGOS del 24 Luglio 1979 su rinvenimento fogli di natura eversiva da redattore "Lotta Continua" | 7925-7926 | | |
| | -dichiarazioni di ALBONETTI Giorgio | 7927 | | |
| | -fotocopie fogli rinvenuti | 7928-7948 | | |
| | Nota DIGOS del 25 Luglio 1979 su accertamenti svolti su reperti di Via Giulio Cesare | 7949-7951 | | |
| | -dichiarazioni di DE LISIO Maria | 7952 | | |
| | - " " FREDE Ivano | 7953 | | |
| | Richiesta copie manoscritti di NANNI Maria | 7954 | | |
| | Nota Reparto Oper. CC del 25 Luglio 1979 in risposta a detta | 7955 | Omissis (1) | |
| | Nota DIGOS del 30 Luglio 1979 su terroristi tedeschi collegati col fatto MORO | 7956 | | |
| | -copia telex Polizia Tedesca | 7957 | | |
| | Richiesta indagini su infortuni occorsi a CERIANI SEBREGONDI e PROIETTI | 7958 | | |
| | Nota Rep.Oper. CC. del 31 Luglio 979 in risposta a detta | 7959 | | |

(1) Vedi ordinanza del 31 luglio

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA
## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1495/79A Roma, li 2 luglio 1979
Sezione Cons. Istr.
Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana + altri

Al Presidente
della Corte d'Assise
Sede

Prego trasmettermi gli originali delle seguenti lettere di Faranda Adriana a Rosati Luigi:
1) timbrata 25/1/72;
2) timbrata 27/1/73;
3) timbrata 25/2/72;
4) senza data.

Lettere contenute tutte nel fascicolo n. 8, già richiesto.

Tali lettere appaiono necessarie alla perizia grafica disposta da questo ufficio nel procedimento in oggetto.

Rimetterò copie conformi.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

# CORTE DI ASSISE DI ROMA

1650

N. 6/79 di Prot. Roma, li 2 luglio 1979

Risposta a nota del ..... N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. penale c/ Rosati Luigi

Al Sig.Giudice Istruttore
-Dott.Rosario Priore -
presso il Tribunale di
ROMA

Letta la richiesta che precede;

d i s p o n e

la trasmissione delle lettere inviate dalla Faranda Adriana al marito Rosati Luigi e contenute nel fascicolo N.8 del procedimento a carico di quest'ultimo N.6/79, attesa la necessità per il Sig.Giudice Istruttore di procedere a perizia grafica.

Resto in attesa delle copie conformi delle cennate lettere.

Il Presidente della 3^ Corte di Assise
dott.Francesco Maiorano

Visto, si trasmettano le copie richieste
Roma, 2.lug.79

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A..... Roma, li 2 luglio ..... 1979..

Sezione Cons. Istr.

Risposto a nota del ..... N. ..... Allog. N. .....

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana + altri

Alla Corte d'Assise
Sede

Restituisco il contenitore n. 8 allegato al procedimento contro Rosati Luigi, trattenendo gli originali delle lettere (1) della Faranda Adriana al predetto Rosati (1. timbrata 25/1/72; 2. timbrata 27/1/72; 3. timbrata 25/2/72; 4. ~~timbrata~~ senza data), lettere di cui trasmetto copie conformi.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

(1) necessarie ai fini dell'istruttoria in corso

2-7-1979

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7658

# Questura di Roma

N.050714/DIGOS Roma, lì 3 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell' On. Moro e della scorta.-

All.n.1

ALL' UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Per ogni valutazione da parte di codesta A.G. nel quandro delle indagini per i fatti per cui si procede, si trasmette in allegato la rivista "PANORAMA" datata 9 luglio 1979, nella quale viene pubblicato un articolo a firma di Nazareno PAGANI dal titolo "Socialisti e caso Moro - a patti col diavolo".-

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

La rivista è stata posta nel volume "Stampa e giornali"

L. 600 settimanale - spediz. in abb. post. gr. 2/70
Panorama
ESTATE 79 Ecco la mappa delle spiagge da evitare
Tuffo proibito
UN REGALO
Le carte di Chiappori
(il seme di picche)

AFFARI ITALIANI

9659

SOCIALISTI E CASO MORO

# A patti col diavolo

*La traccia sardo-piemontese. La pista romana. La rabbia di Craxi contro Cossiga. L'ultimo appello a Fanfani. «Panorama» documenta giorno per giorno le mosse del segretario del Psi e dei suoi collaboratori per salvare la vita ad Aldo Moro.*

Sabato 1° aprile 1978: Bruno Musselli, petroliere, amico intimo della famiglia Moro, si precipita a Torino da Maria Magnani Noya, socialista, suo avvocato difensore in una causa di carattere fiscale. Ma non è per i propri interessi che Musselli si è mosso.

Tre giorni prima, mercoledì 29, Aldo Moro ha inviato la prima drammatica lettera dal carcere in cui le Br lo tengono rinchiuso da due settimane. Il leader dc rapito il 16 marzo in via Fani consiglia di trattare, avverte che «un atteggiamento di ostilità sarebbe un'astrattezza e un errore». «Ma Eleonora Moro, la moglie del presidente, diffida ormai della Dc. Teme che qualcuno nel partito voglia liberarsi di lui», confida Musselli a Maria Magnani. «Così ho pensato a lei».

«A me? Che posso fare io?», chiede sorpresa l'avvocato. «Lei è stata sorteggiata nel collegio di difesa del processo di Torino contro i brigatisti, conosce Giannino Guiso, l'avvocato di Renato Curcio. Ecco, non potrebbe sollecitare Guiso a parlare con Curcio? Dobbiamo trovare a tutti i costi un canale con le Br. Non è una mia iniziativa personale, la signora Moro è pienamente d'accordo».

Consigliata dal capogruppo socialista al Senato, Alberto Cipellini, e da un altro parlamentare del Psi, Giuseppe Di Vagno, prima di avventurarsi su una strada tanto delicata Maria Magnani Noya chiede l'aval- del segretario del partito che in quei giorni è a Torino per il congresso socialista. Ma ottiene ben di più che un distaccato imprimatur: Bettino Craxi afferra al volo la situazione, se ne impadronisce in prima persona. La notte di sabato 1° aprile convoca Musselli al Concorde, l'albergo dove ha posto il suo quartier generale, discute a lungo con il petroliere e con Maria Magnani Noya, e alla fine decide: «Con questo Guiso voglio parlarci io direttamente».

Lunedì 3 aprile tutti capiscono che il segretario socialista ha tradotto in linea politica del Psi le speranze e gli sforzi della famiglia Moro per salvare la vita del presidente della Dc. Bettino Craxi, che pochi giorni prima nella relazione al congresso si era tenuto coperto rispetto all'affare Moro, al momento della replica finale non ha peli sulla lingua, si schiera dalla parte della trattativa: «Siamo contro i falchi a buon mercato», tuona dalla tribuna.

Così, per la volontà disperata della famiglia Moro, si costituì quello che ormai viene definito il partito della trattativa. Nel giro di 48 ore, si crearono le condizioni per un braccio di ferro drammatico: da un lato i socialisti e la famiglia Moro, insieme a gruppi pacifisti dell'ultrasinistra, dall'altro un gruppo di spietati assassini, a contendersi per 54 giorni la vita di Aldo Moro seguendo una strategia che divise profondamente le forze politiche, che successivamente ha fornito spunti per ogni sorta di manovre anche sporche, che ancora oggi conserva inquietanti eredità di carattere politico e giudiziario.

Che cosa sono riusciti a sapere i socialisti sulle Br e il caso Moro durante la fase più acuta del rapimento? Quali contatti hanno stret-

**Signorile: «Abbiamo avuto contatti con l'Autonomia. Che c'è di strano?»**

1560

L'ex-segretario socialista Giacomo Mancini: « Un clamore che è stato dilatato ad arte »

Il leader di Autonomia Piperno. Un incontro con Craxi

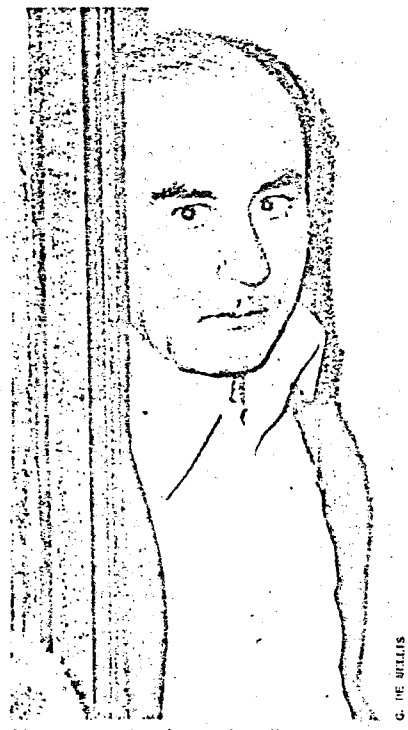
Fabrizio Cicchitto. Anche lui nelle trattative

to in quei mesi culminanti nell'assassinio del leader dc? E con chi? Da quando i magistrati hanno cominciato a indagare sui rapporti fra dirigenti socialisti ed esponenti dell'Autonomia operaia come Franco Piperno e Lanfranco Pace, l'inchiesta ha subito un soprassalto e il Psi è stato ricacciato nella bufera.

« Un clamore dilatato ad arte. C'è chi, da un lato, senza confessarlo, non vuole l'inchiesta parlamentare sul rapimento e l'uccisione del presidente della Dc, e dall'altro cerca in tutti i modi di colpire il Psi in questa delicata fase di crisi di governo », esplode Giacomo Mancini, ex-segretario socialista.

« Per tentare di salvare Moro abbiamo avuto contatti con l'Autonomia: cosa c'è di strano? Era naturale per un partito come il nostro, schierato per la trattativa, cercare degli spiragli. E poi Piperno e Pace allora non erano mica ricercati », aggiunge il vicesegretario del Psi Claudio Signorile.

Oggi, però, Piperno e Pace sono latitanti, ricercati per il delitto Moro; le riviste dell'Autonomia sono state messe sotto sequestro, e alcuni redattori in-



L'avvocato Giannino Guiso. Il tramite con il brigatista Renato Curcio

ri dell'inchiesta, partono verso i socialisti dei veri e propri avvertimenti: attenti dovete darci una mano in questo momento difficile. In questa chiave andrebbe letto, per esempio, l'ormai famoso fumetto sul rapimento di Moro pubblicato dalla rivista *Metropoli*, nel quale compare un Signorile coi baffi che assicura di avere « informazioni precise » sulle Br. Nella stessa chiave andrebbe interpretato l'articolo di Piperno e Pace pubblicato da *Lotta continua* mercoledì 13 giugno, nel quale i due rivendicano la propria appartenenza al partito della trattativa.

Ma i leader dell'Autonomia hanno veramente in mano qualche carta per indurre i socialisti ad appoggiarli? Una risposta può venire solo dalla ricostruzione della strategia e dell'azione del partito della trattativa, almeno per quanto riguarda il ruolo svolto dal Psi.

È una storia in due tempi. Comincia con la fase sardo-piemontese, come la definiscono al Psi, a causa dei protagonisti: Guiso, avvocato sardo, e Curcio, processato a Torino. Mobilitato da Craxi durante il congresso socialista, e rifornito di quattrini da Musselli in modo da non avere problemi nel caso di spostamenti rapidissimi Torino-Roma,

## Vi interessa vedere una foto...?

Un anno fa, pochi giorni dopo il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro nella Renault 5 color amaranto abbandonata in via Caetani, la segretaria di Bettino Craxi fu raggiunta da una strana telefonata.

« Siamo gente che ha lavorato di recente a Roma per una ventina di giorni », disse la voce all'altro capo del filo. « Se vi interessano, abbiamo delle foto da mostrarvi ». Quali foto? « Quelle di una certa Renault 5 color amaranto ». Roba conosciuta, già pubblicata da tutti i giornali... « Forse non ci siamo spiegati bene. Foto della Renault con dentro quelli che l'hanno portata in via Caetani ».

L'ignoto telefonista voleva parlare personalmente con Craxi, ma il segretario socialista si negò. Nei giorni successivi ci furono altre telefonate, a opera sempre della stessa persona, e Craxi le fece registrare. L'uomo voleva che il leader socialista gli fissasse un appuntamento a Roma, ma poi tergiversava. Craxi non voleva parlare con il misterioso interlocutore né per telefono né tanto meno a vista, ma già sapeva quale collaboratore incaricare del contatto nell'eventualità che l'incontro si potesse combinare: Gennaro Acquaviva, uno degli uomini più in vista dell'apparato di via del Corso.

Gennaro Acquaviva. Incaricato di trattare con un ignoto telefonista

Il telefonista si esprimeva in un italiano abbastanza corretto. Una volta, però, interruppe per un istante la conversazione, e apostrofò qualcuno che era con lui con un'espressione colorita: tipica, secondo i socialisti che la ascoltarono, di una parlata italo-americana.

L'uomo si rifece vivo per l'ultima volta il giorno dei funerali di Paolo VI. « Siamo a Roma, dobbiamo assolutamente vedere Craxi per quelle foto », disse. « L'onorevole è andato ai funerali del papa », rispose la segretaria. « Sì, l'abbiamo visto in tv. C'era anche quello che sa tutto. Dobbiamo incontrarci con Craxi. Se no le foto le diamo a un giornale tedesco » (*in quel periodo si sparse effettivamente la voce, poi risultata errata, di rivelazioni clamorose sul caso Moro da parte del settimanale tedesco* Der Spiegel, ndr).

Dopo quel giorno non ci furono più telefonate. Craxi prese le bobine con le registrazioni e le passò al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

SOCIALISTI E CASO MORO/SEGUE

cio e il capo storico delle Br consiglia di battere la strada del riconoscimento di fatto dell'organizzazione terroristica. « Una specie di olpizzazione delle Br », riferisce Guiso (il riferimento è all'Olp, Organizzazione per la liberazione della Palestina). Comincia così a delinearsi la strategia dell'« atto autonomo dello Stato » per ottenere in cambio la vita di Moro.

L'attivismo di Guiso non passa inosservato. Un giorno, mentre si appresta a partire in aereo per Roma, la polizia lo ferma, gli apre i bagagli e li perquisisce minuziosamente. Non si tratta di un normale controllo sui passeggeri: è la perquisizione di una persona ben individuata.

Contrario. Si scatena l'ira di Craxi contro Francesco Cossiga, allora ministro dell'Interno. Secondo il segretario socialista, Cossiga è contrario alla trattativa, e per questo cerca con l'intimidazione di mettere i bastoni fra le ruote a Guiso e ai socialisti. Craxi è talmente irritato che per un momento pensa addirittura di chiedere per Guiso una scorta di carabinieri e di rivolgersi, per ottenerla, direttamente al vicecomandante dell'Arma (che in quel momento era il generale Arnaldo Ferrara).

Ma per guastare definitivamente i rapporti con Cossiga, e per incrinarli seriamente anche col Pci, bisogna aspettare qualche giorno. Quando Craxi telefona al numero due comunista Gerardo Chiaromonte e gli illustra per la prima volta in maniera compiuta la teoria dell'« atto autonomo ». Il colloquio è tranquillo, ma la bomba esplode dopo mezz'ora. Nell'ufficio di Craxi squilla il telefono, è Cossiga: il ministro dimostra di conoscere bene la proposta socialista e avverte che provocherebbe quasi certamente reazioni tumultuose fra le forze dell'ordine e nelle carceri.

Il segretario del Psi diventa una belva, vede solo tre spiegazioni alla sospetta tempestività di Cossiga: primo, che i suoi telefoni siano controllati (« Mi sorvegliano, non si può più dire una parola », esplode, e ordina di chiamare una squadra di tecnici per esaminare gli apparecchi); secondo, che qualcuno dei compagni presenti alla telefonata con Chiaromonte (Signorile, Gennaro, Acquaviva, Rino Formica, Claudio Martelli) abbia fatto la spia (« Passò 40 minuti a riflettere, ma alla fine assolse tutti », racconta oggi un suo stretto collaboratore); terzo, e a giudizio di Craxi più fondato di tutti, che la spiata l'avessero fatta i comunisti.

Ne era tanto convinto che non taceva il suo pensiero ai politici che incontrava. Così dal Pci venne una risposta durissima: una lettera au-

## Quel giorno Piperno mi disse...

Antonio Landolfi, senatore socialista, docente universitario, amico dichiarato del leader latitante dell'Autonomia Lanfranco Pace, è uno dei dirigenti del Psi su cui più radente è passata l'ombra del sospetto negli ultimi giorni di giugno. A Landolfi *Panorama* ha chiesto di pronunciarsi sui rapporti fra Psi e l'area dell'Autonomia.

Domanda. Hanno ragione i giudici a sospettare dei rapporti di alcuni dirigenti socialisti con gli autonomi?

Risposta. La storia di questi rapporti va divisa in tre fasi. La prima riguarda la strategia dell'attenzione del Psi verso l'area indistinta creatasi dopo lo scioglimento di Potere operaio. Nostro scopo era quello di incanalare e affiancare queste forze nella lunga marcia verso le istituzioni. In quell'epoca, per esempio, il Psi si schierò, fornendo anche suoi avvocati, a difesa dell'autonomo Fabrizio Panzieri, accusato dell'uccisione del fascista greco Mikis Mantakas.

D. E la seconda fase?

R. È quella del rapimento di Moro. Alcuni dirigenti socialisti cercarono contatti con uomini dell'Autonomia per trovare un appiglio per il tentativo di liberare il presidente dc. Terza e ultima fase è quella più recente, quando sul gruppo di Autonomia comincia ad addensarsi l'azione giudiziaria. Indipendentemente dai contatti personali, il Psi ha manifestato perplessità sul tipo di imputazioni contestate, nelle quali gli aspetti ideologici sembrano prevalere sulle prove reali.

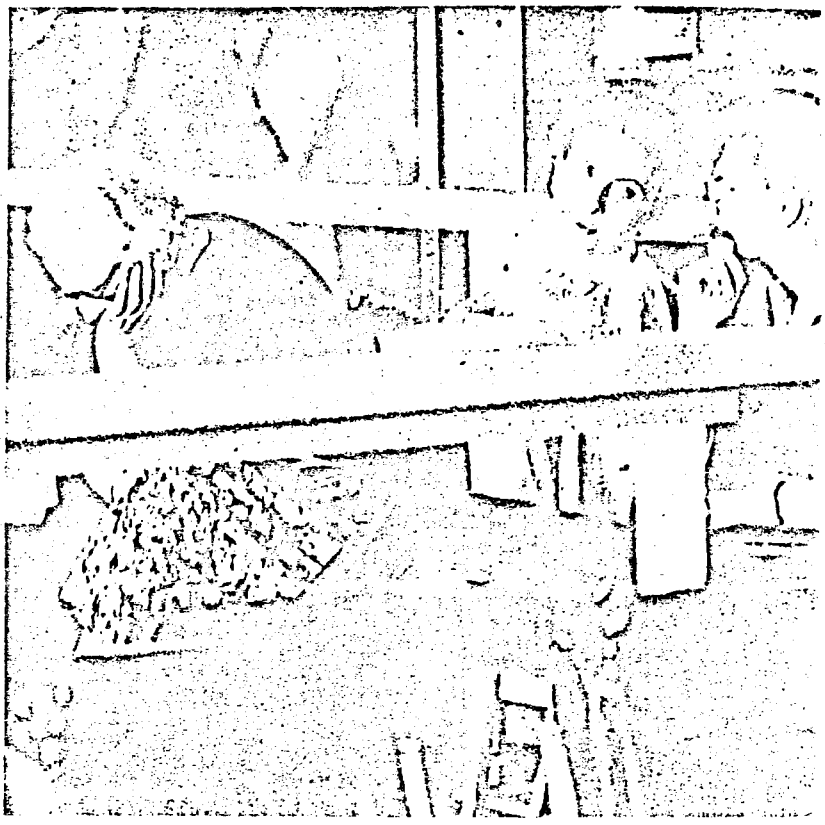
D. Lei è stato tra quelli che nella seconda fase si sono dati più da fare...

tografa del segretario Enrico Berlinguer che quanti l'hanno letta definiscono con un eufemismo: « Molto poco diplomatica ».

Oltre all'azione di Guiso su Curcio, tutta la prima fase del dramma Moro è caratterizzata in casa socialista da uno sforzo corale dei dirigenti (unica vistosa eccezione: Sandro Pertini, oggi presidente della Repubblica, apertamente polemico verso la linea della trattativa) nel tenere i contatti diretti con uomini politici (nella Dc soprattutto il capogruppo dei senatori Giuseppe Bartolomei e il ministro degli Esteri Arnaldo Forlani) e con il Vaticano attraverso il saldo rapporto personale fra Acquaviva e monsignor Achille Silvestrini.

**Offerte di fotografie.** Al Psi non tralasciano alcuna possibilità di stabilire un contatto con i carcerieri di Moro, anche i più inverosimili. Accade, per esempio, che al responsabile organizzativo del partito, Gianni De Michelis, vengano offerte presunte fotografie di Moro in prigione. Stabilito il contatto, fissato l'incontro a Milano, si decide di mandare all'appuntamento Acquaviva e Spartaco Vannoni, il proprietario dell'Hotel Raphael, dove alloggia regolarmente Craxi. « Se volete ci vado, ma mi sembra una buffonata. Con quelle foto in tasca uno si mette a Zurigo, apre un'asta e si mette a posto per tutta la vita. Perché dovrebbe darle a noi? », prevede scettico Vannoni. Aveva ragione, all'appuntamento milanese con i due emissari socialisti non si presenta nessun brigatista.

Col passare dei giorni, tuttavia, il canale Guiso-Curcio si dimostra sempre più inefficace. Su punti marginali continua a funzionare con prontezza (Guiso smentisce immediatamente l'indicazione di martedì 18 aprile secondo la quale Moro sarebbe stato «suicidato» e gettato nel lago della Duchessa: «Il volantino Br è falso, Moro è sicuramente ancora vivo », telefona a Craxi). Ma per indicazioni operative più capaci di far marciare concretamente la linea della trattativa si dimostra un mezzo fallimento. « Aveva i limiti imposti dalla natura del suo interlocutore », riflettono oggi a via del Corso. « Dalla galera anche Curcio poteva fare pochissimo ».



**Eleonora Moro con i figli Giovanni e Maria Fida**

Inizia così, dopo metà aprile, la seconda fase, quella romana. Dirigenti come Fabrizio Cicchitto riallacciano vecchi e superficiali legami di università con militanti di formazioni extra-parlamentari. Ma il contatto più consistente capita a Signorile. È con Franco Piperno, uno dei più noti leader dell'Autonomia. Il primo incontro fra i due avviene a Roma, fuori dal centro, nell'appartamento di Livio Zanetti, direttore del settimanale *L'Espresso;* altri colloqui avvengono nella sede del Psi.

Piperno finisce per conoscere anche Craxi: ad accompagnarlo dal segretario socialista è il senatore Antonio Landolfi. In quell'occasione con il leader dell'Autonomia c'era anche una ragazza. Chi era? Craxi non ricorda il nome, ma, viste come sono andate poi le cose, oggi vorrebbe sa-

R. No, erano soprattutto Craxi e Signorile a tenere i contatti.

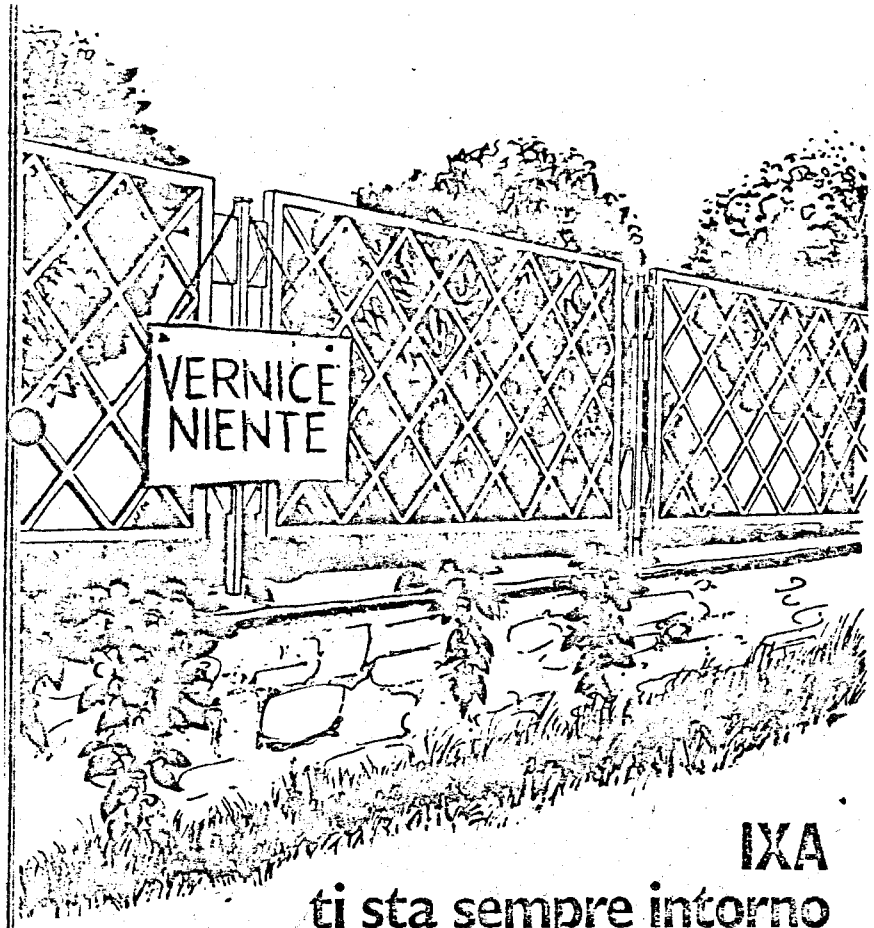
D. Eppure fu lei a incontrarsi con Pace.

R. Sì. Durante il sequestro Moro.

D. Quindi lei li conosce bene. Ha anche dato soldi a *Metropoli?*

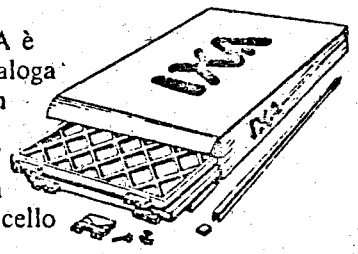
R. È falso. Su di me si stanno dicendo tante cose: per esempio che ho nascosto Piperno a casa mia. La verità è che non sono poi così amico degli autonomi: durante la campagna elettorale mi hanno riempito i muri di casa con scritte del tipo « Ti ritroveremo ».

D. C'è chi parla di finanziamenti all'Autonomia attraverso la casa editrice Lerici, molto vicina a lei. Sarebbero state finanziate ricerche del Cer-




**IXA**
**ti sta sempre intorno**
**e tu non ti curi di lei...**

La nuova recinzione componibile IXA è formata da pannelli in fibro-resina analoga a quella usata per i paraurti auto, con paletti e viterie in acciaio inox 18/8. È assolutamente inalterabile, non occorre verniciarla. IXA è un sistema completo e comprende recinzione, cancello normale e carraio, transenna.



IXA è facile da montare su qualunque muretto. Viene fornita in comode confezioni di 5 pannelli con accessori ed è facile da immagazzinare e trasportare: peso e ingombro sono minimi. Chiedete IXA al più vicino venditore di materiali edili e nei principali negozi di ferramenta.

F.LLI CANE S.p.A. - Via F.lli Di Dio 93
28026 OMEGNA (No) - tel. (0323) 61235 - 61642 - 62550

Spett.le F.lli CANE
Via F.lli Di Dio 93
28026 OMEGNA (No)

Desidero ulteriori informazioni sulla recinzione IXA
Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Tel. .....
Città .....

**SOCIALISTI E CASO MORO/SEGUE**

traverso il filtro di Guiso. Fin l'inizio, infatti, avverte i social che alle Br non può interessare trattativa, qualunque essa sia, parta dal Psi; deve scendere in c po apertamente la Dc, è il partit Moro che deve riconoscere in q che modo le Br se si vuol tentar salvare la vita al presidente dc.

Un esame realistico, oltre che a to, della situazione e delle possibi concrete? Riflette oggi Craxi: « può dire con certezza che nelle

L'ex-ministro dell'Interno Cossiga. F ce imbestialire Bettino Craxi

all'epoca ci fu uno scontro fra i fal chi e le colombe. I duri, chiamiamol per comodità i genovesi, erano d cisi a far fuori Moro. Infatti non cer carono mai una trattativa, poser condizioni assurde per il rilascio non diedero l'estremo ultimatum d 48 ore come invece prevedeva Guiso I br che custodivano Moro, i roma ni, erano invece quasi certamente trattativisti. Lo ricavo dalla letter che Moro inviò a me, nella quale s sentiva autorizzato a dire: "Guai, ca ro Craxi, se la tua iniziativa fallisse" In questa situazione un atto autono mo di clemenza da parte dello Stat avrebbe quanto meno messo in dif ficoltà i "genovesi" nell'ordinare l esecuzione ».

È in base a queste considerazioni

che, come rivelò *Panorama* nel numero 670, non appena le Br inviano il comunicato numero 9 (« Concludiamo la battaglia... eseguendo la sentenza »), Signorile si precipita dal presidente del Senato, Amintore Fanfani, chiedendogli di lanciare un segno che possa bloccare l'azione dei terroristi (tutto si traduce in una frase inserita nel discorso di Bartolomei a Montevarchi domenica 7 maggio, in cui il senatore dc parla di « ricerca delle cose ancora possibili che risultassero utili a dare la libertà ad Aldo Moro »).

Conclusa la vicenda Moro, nei mesi successivi Piperno e Pace cercano di mantenere contatti con il Psi, soprattutto per capire la posizione del partito quando la pressione delle forze dell'ordine sull'Autonomia comincia a farsi sentire in modo pressante. Ma non ottengono molto, non solo dal punto di vista politico, ma neppure da quello finanziario, quando cercano dal Psi quattrini per finanziare *Metropoli*. Tempestano di telefonate l'addetto stampa socialista Vanni Nisticò, vanno a trovarlo in ufficio a via del Corso. « Siamo già d'accordo con Signorile per i quattrini », gli dicono. « Quando stringiamo? Quando ci incontriamo con Claudio? ». Ma l'incontro non avviene: dopo i giorni dell'affare Moro, Signorile – è lui stesso a confermarlo – non ha più visto i leader dell'Autonomia.

Fumetto. Giugno 1979: la situazione precipita. I magistrati leggono il fumetto di *Metropoli*, vi riconoscono le sembianze di Signorile, si rivolgono ai socialisti. Cominciano gli interrogatori: i primi a parlare con il giudice istruttore Francesco Amato sono, martedì 26 giugno, gli stessi Craxi e Signorile. Qual è la posizione dei dirigenti socialisti nell'inchiesta sull'Autonomia? Quali idee più precise si sono fatti i magistrati inquirenti sul ruolo e sulla vera natura di Piperno e di Pace? Intellettuali interpreti acuti di un'area magmatica e violenta che si contrappone alle istituzioni, o qualcosa di più?

Dopo i primi interrogatori i magistrati si sono formati una convinzione: sul caso Moro i socialisti avevano trovato un canale giusto, una strada tale da poterli effettivamente mettere in contatto con le Br. La posizione processuale dei dirigenti dell'Autonomia latitanti, di conseguenza, dopo la testimonianza di Craxi e Signorile appare più pesante. I socialisti, invece, hanno tutte le carte in regola per uscire da questa storia senza macchia: il ragionamento di [illegible]. Per salvare Moro avrem-

**CHINON SOUND**
**crea registi in Super 8**

*CHINON, il più grande e prestigioso costruttore mondiale di cineprese mute e sonore, dopo lunghe e profonde ricerche mette a punto l'alta tecnologia nel Super 8. Ottiche di superba qualità ed alta definizione dallo zoom 2x della 213 PXL al favoloso 12X 1.8/6-72 mm. della 12 SMR. Sonoro hi-fi con i nuovi microregistratori incorporati con testina ad alto flusso magnetico. Dalla percussione di un tamburo a quella di un triangolo CHINON riproduce hi-fi. Meccanica tradizionalmente CHINON, ossia precisa, robusta e affidabile. Funzionamento in totale automatismo o manuale con indicatori di facile lettura. Cineprese Super 8 a tecnologia sofisticata per un uso più facilitato. Sempre più compatte e leggere come la nuova favolosa serie HI-FI a prezzi senza confronti che ha ottenuto un eccezionale successo in tutto il mondo. Ma CHINON è famosa nel mondo anche per i suoi prestigiosi proiettori Super 8 sonori, di cui il 1200 STEREO è l'espressione più avanzata. Il più luminoso con lampada da 150 watt, il più potente con 20 watt per canale, lettura sonora ottica e magnetica, registrazione su due tracce separate stereo con memoria per partenza al punto prescelto, piccolo schermo prismatico incorporato, meccanica di alto livello per un funzionamento completamente automatico. CHINON, il più*

che, come rivelò *Panorama* nel numero 670, non appena le Br inviano il comunicato numero 9 (« Concludiamo la battaglia... eseguendo la sentenza »), Signorile si precipita dal presidente del Senato, Amintore Fanfani, chiedendogli di lanciare un segno che possa bloccare l'azione dei terroristi (tutto si traduce in una frase inserita nel discorso di Bartolomei a Montevarchi domenica 7 maggio, in cui il senatore dc parla di « ricerca delle cose ancora possibili che risultassero utili a dare la libertà ad Aldo Moro »).

Conclusa la vicenda Moro, nei mesi successivi Piperno e Pace cercano di mantenere contatti con il Psi, soprattutto per capire la posizione del partito quando la pressione delle forze dell'ordine sull'Autonomia comincia a farsi sentire in modo pressante. Ma non ottengono molto, non solo dal punto di vista politico, ma neppure da quello finanziario, quando cercano dal Psi quattrini per finanziare *Metropoli*. Tempestano di telefonate l'addetto stampa socialista Vanni Nisticò, vanno a trovarlo in ufficio a via del Corso. « Siamo già d'accordo con Signorile per i quattrini », gli dicono. « Quando stringiamo? Quando ci incontriamo con Claudio? ». Ma l'incontro non avviene: dopo i giorni dell'affare Moro, Signorile – è lui stesso a confermarlo – non ha più visto i leader dell'Autonomia.

**Fumetto.** Giugno 1979: la situazione precipita. I magistrati leggono il fumetto di *Metropoli*, vi riconoscono le sembianze di Signorile; si rivolgono ai socialisti. Cominciano gli interrogatori: i primi a parlare con il giudice istruttore Francesco Amato sono, martedì 26 giugno, gli stessi Craxi e Signorile. Qual è la posizione dei dirigenti socialisti nell'inchiesta sull'Autonomia? Quali idee più precise si sono fatti i magistrati inquirenti sul ruolo e sulla vera natura di Piperno e di Pace? Intellettuali interpreti acuti di un'area magmatica e violenta che si contrappone alle istituzioni, o qualcosa di più?

Dopo i primi interrogatori i magistrati si sono formati una convinzione: sul caso Moro i socialisti avevano trovato un canale giusto, una strada tale da poterli effettivamente mettere in contatto con le Br. La posizione processuale dei dirigenti dell'Autonomia latitanti, di conseguenza, dopo la testimonianza di Craxi e Signorile appare più pesante. I socialisti, invece, hanno tutte le carte in regola per uscire da questa storia

**CHINON SOUND**
**crea registi in Super 8**

*CHINON, il più grande e prestigioso costruttore mondiale di cineprese mute e sonore, dopo lunghe e profonde ricerche mette a punto l'alta tecnologia nel Super 8. Ottiche di superba qualità ed alta definizione dallo zoom 2x della 213 PXL al favoloso 12X 1.8/6-72 mm. della 12 SMR. Sonoro hi-fi con i nuovi microregistratori incorporati con testina ad alto flusso magnetico. Dalla percussione di un tamburo a quella di un triangolo CHINON riproduce hi-fi. Meccanica tradizionalmente CHINON, ossia precisa, robusta e affidabile. Funzionamento in totale automatismo o manuale con indicatori di facile lettura. Cineprese Super 8 a tecnologia sofisticata per un uso più facilitato. Sempre più compatte e leggere come la nuova favolosa serie HI-FI a prezzi senza confronti che ha ottenuto un eccezionale successo in tutto il mondo. Ma CHINON è famosa nel mondo anche per i suoi prestigiosi proiettori Super 8 sonori, di cui il 1200 STEREO è l'espressione più avanzata. Il più luminoso con lampada da 150 watt, il più potente con 20 watt per canale, lettura sonora ottica e magnetica, registrazione su due tracce separate stereo con memoria per partenza al punto prescelto, piccolo schermo prismatico incorporato,*

1566

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso dott. Palmiteri, mi comunica, a mezzo telefono, che secondo quanto riferitogli dalla stazione dei Carabinieri di Istrana l'individuo di cui alla fotografia pubblicata dai quotidiani (e applicata al noto documento di identificazione) potrebbe identificarsi nella persona di Cangemi Vincenzo n. a Gioia Tauro residente a Istrana via Silvio Pellico n. 7

Roma, 4.7.1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

MODULARIO I. - P.S. - 96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Milano addì 4 luglio 19 79

Questura di .....

Al .....

N.° ..... Div. DIGOS Categ. E2/79/Sez.2^(2) Risposta a nota N.° ..... del ..... 19 .....

OGGETTO: BARDINI Orietta di Arnaldo e di Garofai Ida, nata a Bolzano il 5.12.1949, ivi residente in viale Trieste n° 80/12, nubile, studentessa.=

RACCOMANDATA

AL SIGNOR GIUDICE ISTRUTTORE
- Dott.Francesco Amato -
presso il Tribunale di
R O M A

e, p.c.:
ALLE QUESTURE di ROMA - BOLZANO

^^^

Di seguito alla nota cat° A1/1979/UIGOS della Questura di Bolzano del 3 febbraio u.sc., responsiva al teleradio n° 050285/ Digos del 9 febbraio c.a. della Questura di Roma, si comunica che la nominata in oggetto, domiciliata in questa via Della Spiga n° 2, è studentessa in Architettura presso il locale Politecnico sito in questa piazza Leonardo da Vinci.

Di regolare condotta in genere, politicamente non consta si sia qui evidenziata; è immune da precedenti sfavorevoli.

Il numero telefonico 02/782274 è in utenza alla Bardini.=

IL QUESTORE
(Sciaraffia)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO S. 271/96

MODULARIO INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

1683

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

n. 224/10003 Roma, 5 luglio 1979

OGGETTO: - Omicidio On. Moro - Esito accertamenti compiuti dalla polizia tedesca.-

- AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE
Ufficio Istruzione
(all'attenzione del dr. R.Priore)

e, per conoscenza,

- AL CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL
Divisione Polizia Scientifica - sez.Balistica
(rif.n. 123/4029 del 6.12.78)

R O M A

URGENTISSIMA - A MANO

Si trasmette il telex n. 1431 di oggi, concernente l'oggetto, qui pervenuto dal B.K.A. - Rep. TE di Wiesbaden.-

IL DIRETTORE

MINISTERO INTERNO
DIREZIONE GENERALE della P.S.
POSTO TELEX
MESSAGGIO trasmesso a ..... ricevuto da BKA
il - 5 DIC. 1979 ore 11,12 operatore

+BKA WIESBADEN NR 1431 0507 0939=

URGENTISSIMO-

ARM ROME=

U.C.I.G.O.S. CON PREGHIERA DI RITRASMETTERE AL MAGISTRATO INQUIRENTE DALLE SEZIONEIPENALE DI ROMA DOTT ROSARIO PRIORE

STOP

OGGETTO: PISTOLE MARCA RECK TIPO P 8 CALIBRO 6,35 MM SECUESTRATE IL 18-4-1978 IN VIA GRADOLI 96, ROMA/ITALIA (COVO DELLE BRIGATE ROSSE) STOP RIFERIMENTO LETTERA DELLA DIVISIONE P SCIENTIF. SEZ BALISTICA'' PROT NR 123/4929 INDIRIZZATA ALLE SEZIONE PENALE DI ROMA IL 6-12-1978 STOP IN SEGUITO ALLA SUA COMMISSIONE ROGATORIA DEL 5-12-78 IN MATERIA DEL RAPIMENTO E ASSASSINIO DELL'ONOREVOLE ALDO MORO ET PERSONE DELLA SCORTA SIGLA PROC. PEN 1462/78 A G.I. FACCIAMO PRESENTE CHE LE ARMI SPORAMMENZIONATE PORTANDO NUMERO 181892 ET NUMERO 185379 FURONO FORNITE IL 11-10-1974 AL NEGOZIO D'ARMI BIGNOTTI A GARDONE/ITALIA IN RELAZIONE CON UN'IMPORTANTE FORNITURA D'ARMI FINE=

BUNDESKRIMINALAMT WIESBADEN TE 12 PER ORDINE PEOPPING+

TRANSM. 10.00 H

0106867B BKA D

010532 ARMROM I GRAZIE

MODULARIO P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7696

# Questura di Roma

**D I G O S**

N.050001/DIGOS Roma, 6 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

**R O M A**

Da fonti confidenziali diverse e non in contatto fra loro, é stato segnalato che BOZZI Luciana, nota a codesta A.G. quale comproprietaria dell'appartamento di via Gradoli ove venne scoperto un covo delle Brigate Rosse, "conoscerebbe molto bene" CONFORTO Giuliana, insieme alla quale frequentò, nell'anno 1969, il Centro Ricerche Nucleari della Casaccia.

Le due citate persone avrebbero mantenuto, poi, frequenti contatti col noto latitante PIPERNO Francesco.

Da riservati accertamenti esperiti presso il CNEN, é risultato che, in effetti, tra gli anni 1969 - 1972, la CONFORTO e la BOZZI lavoravano presso il laboratorio di fisica e calcolo reattori della Casaccia.

Attualmente, la BOZZI é stata precariamente trasferita, per anni due, al Ministero dell'Industria e Commercio.

Tali circostanze inducono a rivedere le vicende che hanno condotto le Brigate Rosse ad istallare i loro covi in via Gradoli ed in viale Giulio Cesare, in quanto sembra non possano ritenersi casuali e senza alcun rilievo sui fatti di cui trattasi i rapporti che intercorrono tra le proprietarie dei due appartamenti.-

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
Reparto Operativo

N°86890/3 "P" di prot/llo 00100-Roma, lì 7.7.1979.-

RAPPORTO GIUDIZIARIO - circa presunte rivelazioni inerenti l'omicidio dell'Onorevole Aldo Moro da parte di sedicente ESPOSITO Spartaco, non meglio identificato.-

ALL.ILL/MO CONSIGLIERE ISTRUTTORE del Tribunale di
- dott. Achille Gallucci -

ROMA

-^-^-^-

1. Durante il mese di settembre 1978 la Segreteria dello Onorevole Bettino CRAXI riceveva numerose telefonate da parte di sedicente ESPOSITO Spartaco, il quale, nel richiedere un contatto diretto con il citato esponente politico, asseriva di avere importantissime rivelazioni da fare in merito al sequestro-omicidio dell'Onorevole Aldo Moro ed in particolare di essere in possesso di alcune fotografie, effettuate da lui stesso e da altri due suoi amici, riproducenti i terroristi all'atto di lasciare abbandonata la Renault R4 in via Caetani con a bordo il cadavere dello Statista.
L"Esposito" aveva anche affermato di avere già riferito tali circostanze anche alla S.V. ed al Dott.Guasco senza che però le sue argomentazioni venissero prese in considerazione.

2. L'Onorevole CRAXI informava di quanto sopra l'ufficio del Sig.Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa per le indagini del caso ed incaricava il Signor Acquaviva Gae=

./.

tano,nato a Roma il 14.3.1935 ivi residente via Raita nr.1,segretario della Direzione Generale del P.S.I,di tenere i contatti con lo sconosciuto.

3. Frattanto le telefonate del sedicente Esposito Spartaco si ripetevano alquanto frequentemente talchè,pur considerando che il carattere delle sue argomentazioni evidenziava un non perfetto stato di salute mentale,allo scopo di non lasciare nulla di intentato,si decideva di continuare ad ascoltare lo sconosciuto cercando,ma inutilmente,di ottenere da lui un segno tangibile almeno della serietà delle sue intenzioni.
Lo stesso Esposito infatti non si presentava ad un incontro, concordato telefonicamente con il Signor Acquaviva,per la mattina del 30.9.1978 presso i locali del giornale "Il Mensile", sito in Roma via Dandolo nr.25, ove era stato predisposto un opportuno servizio di sicurezza da parte di personale dipendente.
Tale assenza veniva poi giustificata dall'Esposito con il fatto che era dovuto rientrare a Milano chiedendo nel contempo un incontro in quella città.
Il richiesto incontro veniva dallo stesso concordato con il Signor Acquaviva,per telefono,per le ore 10,30 del 14.10.1978 presso i locali della sede regionale del P.S.I. di Milano viale Lumigiana nr.35.

4. All'ora convenuta però il sedicente Esposito non si presentava asserendo, sempre per telefono, che transitando per la zona aveva notato uno strano traffico di persone e mezzi che lo avevano insospettito e fatto allontanare. Rassicurato,e dopo reiterate insistenze,accettava l'incontro per le ore 11,40 successive ed effettivamente si presentava.

./.

Nella circostanza dichiarava al Sig.Acquaviva:

- che non aveva mai avuto le foto di via Caetani senza fornire,nonostante più volte richiesto,giustificazioni circa le sue precedenti affermazioni circa le sue precedenti affermazioni in merito;
- che aveva da tempo richiesto quell'incontro per riferire notizie ormai sorpassate ed inerenti i covi "B.R."scoperti in Milano il 1°.10.1978 e da lui asseritamente individuati sin dall'epoca dello eccidio di via Fani;
- che aveva cercato di comunicare la notizia ai magistrati incaricati dell'inchiesta ed al Sig.Generale Dalla Chiesa, ma la sua insistenza era stata sistematicamente ignorata;
- che il 16 marzo erano stati artatamente spostati i servizi di pattugliamento di vigilanza in via Fani e zona circostante per permettere il sequestro dell'On.MORO;
- che tale carenza implicava chiaramente la connivenza di uomini politici e funzionari di polizia;
- che nel corso delle sue indagini aveva "scoperto" che i capi delle B.R. erano da identificarsi nell'On.CCSSIGA, in altro esponente politico democristiano e due alti funzionari di P.S., non voluti indicare;
- che per colpire decisamente l'organizzazione eversiva era necessario operare il "sequestro"delle persone di cui al precedente alinea allo scopo di costringerle a confessare la loro appartenenza alle B.R.;
- che a tale scopo , unitamente ai suoi due amici, aveva effettuato un accurato addestramento che si era concluso anche con una prova pratica, in Trieste, ove avevano sequestrato e poi rilasciato una imprecistata persona, senza però prendere il riscatto, -atto inesistente e mai accaduto-;
- che,per continuare ad effettuare le loro indagini in tale campo,chiedeva per sè ed i suoi amici, assicurando ogni riservatezza:

  .una macchina fotografica piccolissima,possibilmente di fabbricazione giapponese;
  .tre autorizzazioni a portare armi precisando che in seguito avrebbe provveduto a fornire le generalità sue e degli altri due interessati;
  .tre silenziatori per pistola;
  .tre assicurazioni sulla vita;

.una autovettura Alfa Romeo 1750, anno di fabbricazione "74",con vetri e coperture antiproiettili, precisando che lui avrebbe provveduto a corazzare le rimanenti parti dell'automezzo con "materiali delle ferrovie" i quali sono reperibili solo nel suo paese di origine, indicato in Benevento;
.un posto di lavoro, da portiera, per la sua amica in una zona marina qualsiasi;
.tre "piccoli stipendi" in modo da consentire a lui e agli altri di affrontare agevolmente le spese cui sarebbero andati incontro.

5. A seguito di tali affermazioni,inserite in un discorso quanto mai sconnesso e chiaramente di persona non normale l'ACQUAVIVA, come precedentemente concordato,rifiutava di prendere immediati impegni dilazionando ogni decisione a lunedì 16.IO.1978 allorchè, alle ore 12-13,l'Esposito avrebbe telefonato a Roma, presso la sede centrale del Partito,onde conoscere le decisioni adottate dall'Onorevole Craxi che l'Acquaviva rappresentava.

6. I servizi di osservazione e pedinamento effettuati nella concordanza consentivano di seguire l'Esposito fino alla Stazione Centrale di Milano ove però, sia per l'intenso traffico di persone che per l'atteggiamento particolarmente guardingo dell'Esposito,questi veniva perso di vista.

7. Il lunedì 16 successivo il sedicente Esposito puntualmente telefonava chiedendo di conoscere le decisione prese in seguito alla sua richiesta ed alla necessità,espostagli dal sig.Acquaviva come pregiudiziale per continuare ogni colloquio, di riferire una qualsiasi notizia seria, da poter essere verificata o quando meno che avesse la sensazione della sua sincerità e serietà, il medesimo troncava il discorso e non si faceva più ne vedere ne sentire.

8. Le indagini sinora esperite per la identificazione del predetto sono state sinora infruttuose.Le stesse comunque con=

./.

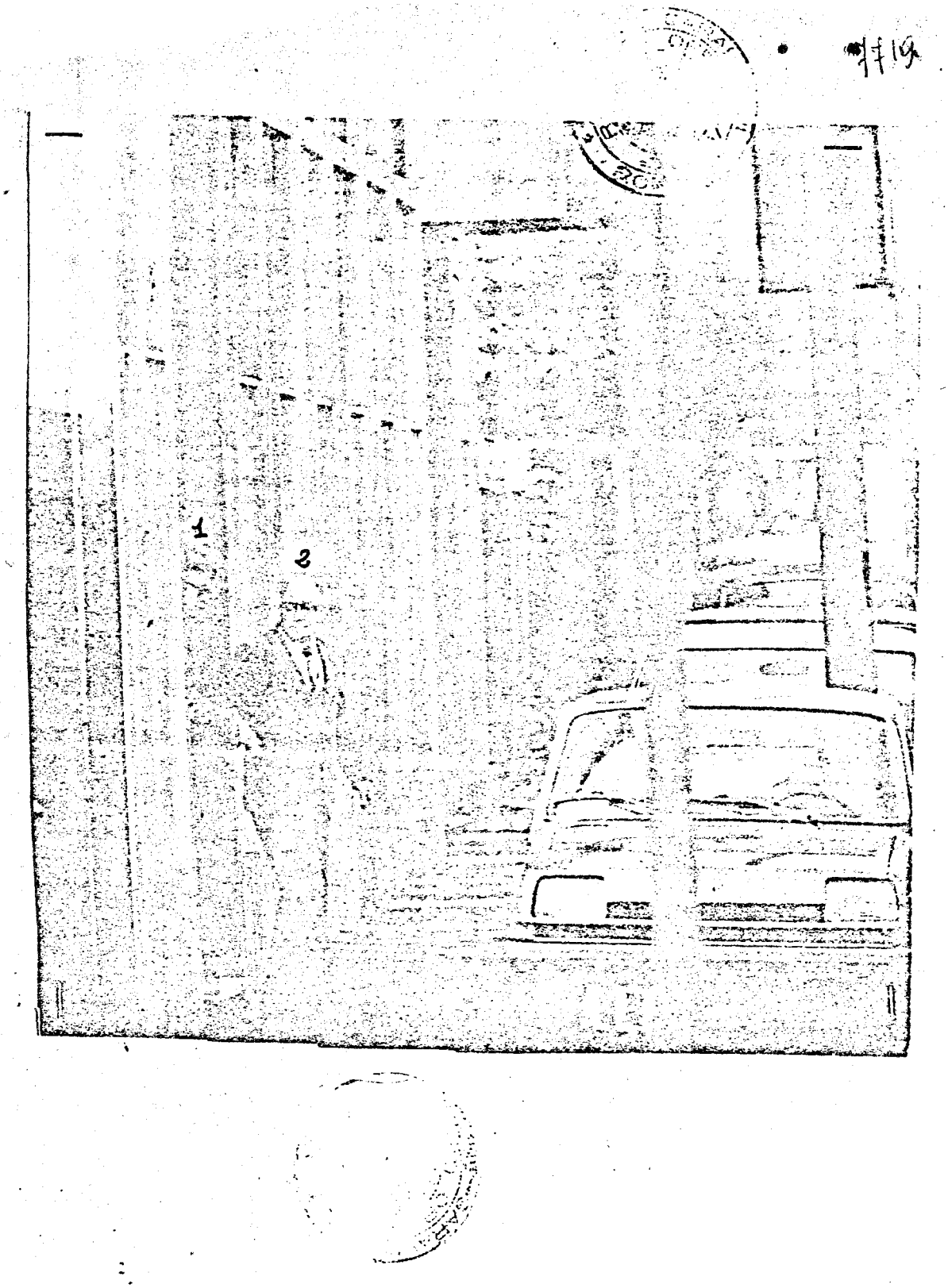
7718

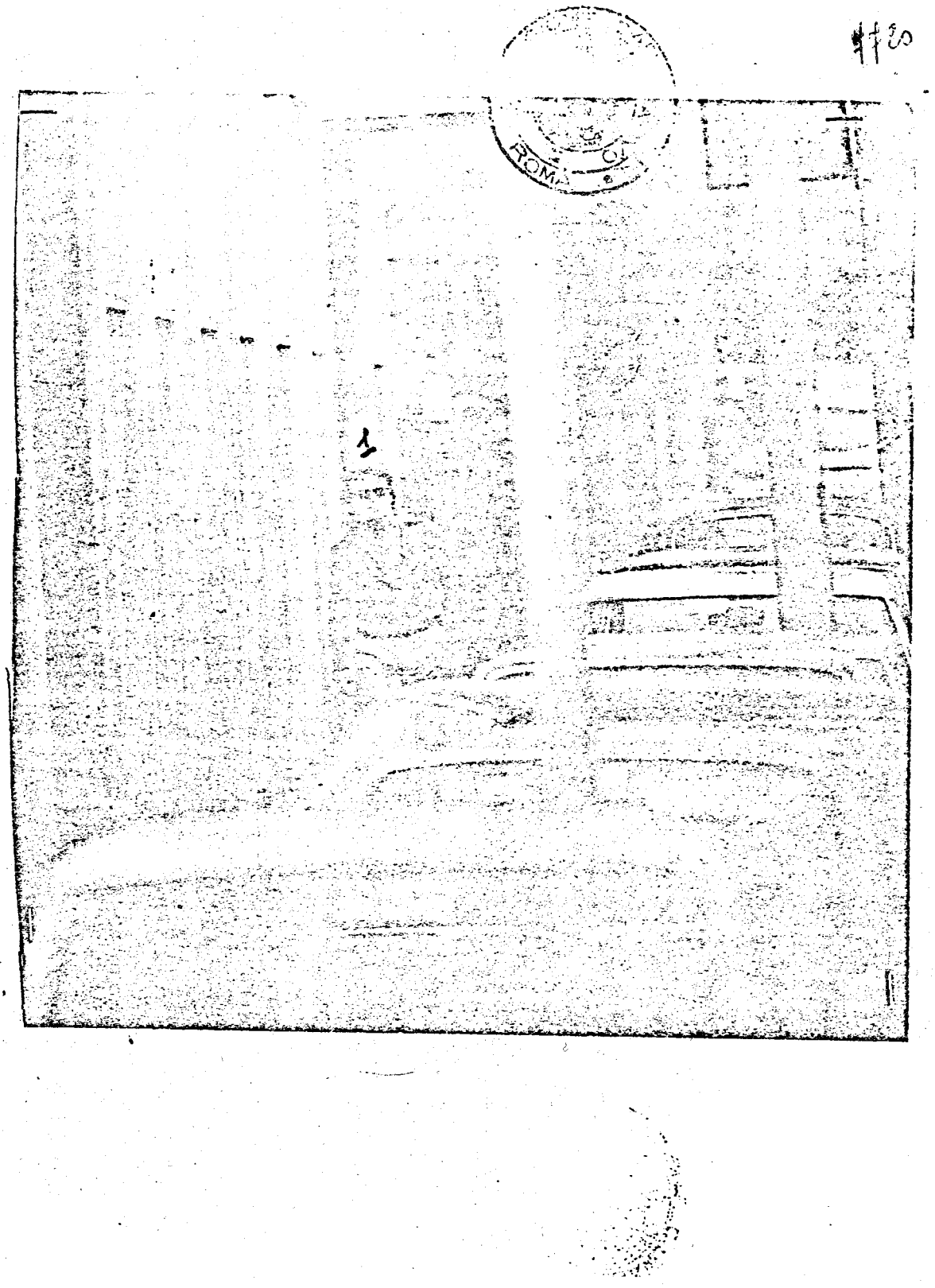
tinuanò ed in caso di positive risultanze si farà seguito al presente rapporto.

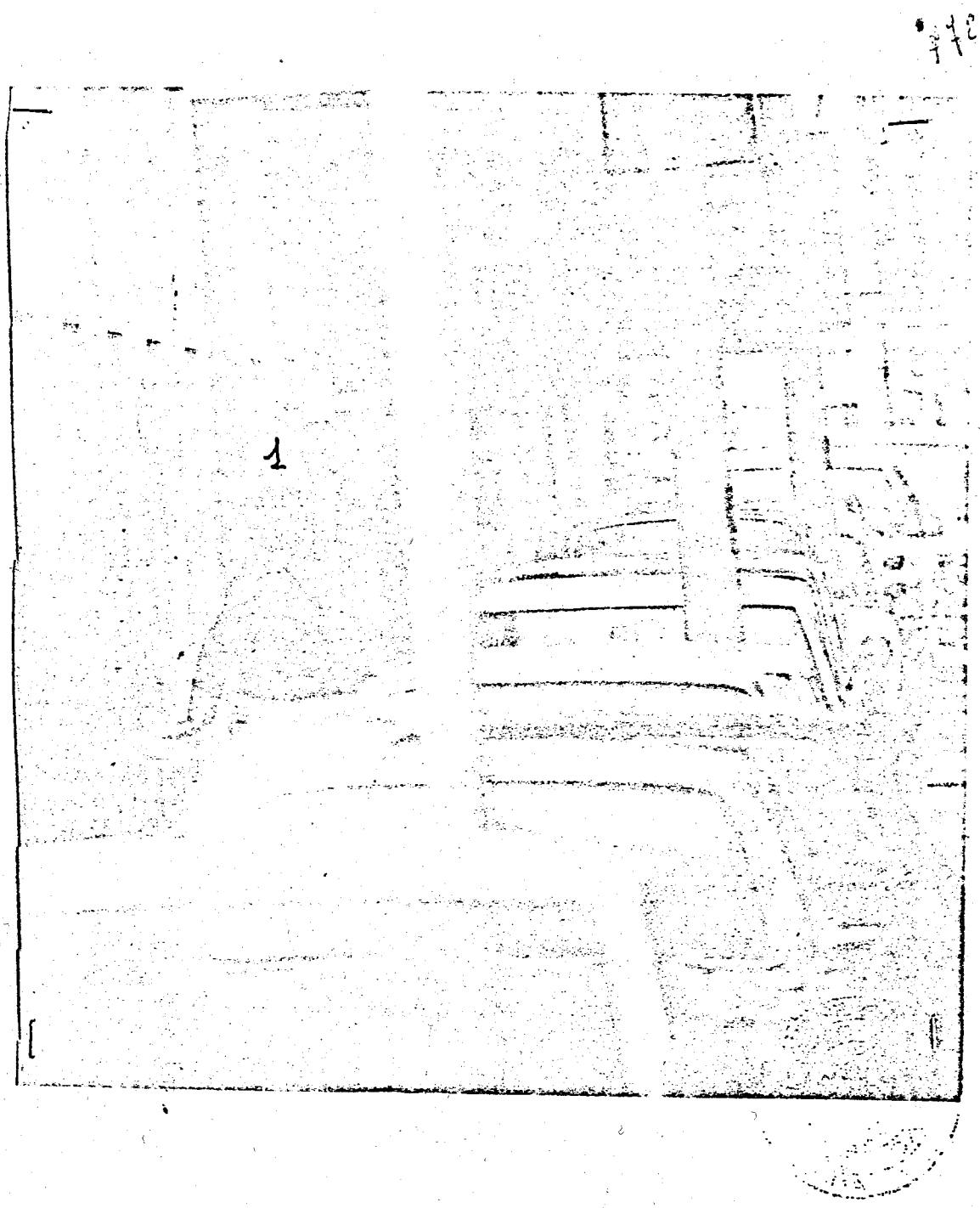
9. Tanto si comunica per opportuna conoscenza.

Si allega un fascicolo fotografico contenete le più significative foto del sedicente Esposito scattate in occasione dell'incontro avvenuto a Milano il 14.IO.1978.

IL TEN.COLONNELLO
COMANDANTE DEL REPARTO OPERATIVO
(Antonio Cornacchia)








**LEGENDA : n° 1 riproduce il sedicente ESPOSITO Spartaco.-**

**n° 2 riproducente il sig. ACQUAVIVA Gennaro.-**

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

7748

**D I G O S**

OGGETTO: FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, 9 luglio 1979

UFFICIO ISTRUZIONE
presso Tribunale

**R O M A**

N.050001/DIGOS punto Vengono tuttora custoditi presso questi uffici ordigni et materie esplodenti, rinvenuti in covi brigate rosse via Gradoli et viale Giulio Cesare, consistenti in bombe a mano, detonatori vario tipo et candelotti esplosivi punto Poiché conservazione detto materiale presenta notevoli rischi, anche per alta potenzialità ordigni, pregasi esaminare opportunità disporne affidamento at competente Direzione Artiglieria per distruzione ove non custodibili, anche presso detto ente, senza rischi punto

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

V° ~~si rende~~ al Proc. Gen.
per il parere circa l'opportunità
di disporre il richiesto affidamento
Roma 12-7-1979
[illegible]

V° parere favorevole
all'affidamento presso
la Direzione Artiglieria
Roma 6.8.79

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE-Sez. 1

1067/79A G.I.

Il Giudice Istruttore

Letta la nota della DIGOS Questura di Roma del 9.7.79, con la quale si chiede l'affidamento alla Direzione dell'artiglieria in Roma degli ordigni e materie esplodenti rinvenuti nei covi delle BR di Via Gradoli e V.Le Giulio Cesare di Roma;

Visto il parere favorevole del PM in data 6.8.79

D I S P O N E

che gli ordigni e le materie esplodenti (bombe a mano, detonatori vario tipo, candelotti esplodenti) siano consegnati in affidamento alla Direzione Artiglieria di Roma a cura della Digos Questura di Roma.

Roma, 6 agosto 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.Claudio D'ANGELO)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

1750

N. 1485/79A Roma, li 9 luglio 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allog. N. .....

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana + 2

Alla Questura di Roma
D.I.G.O.S.

Prego acquisire, con urgenza scritture di sicura provenienza di Morucci Valerio e Faranda Adirana, tenendo presente che entrambi hanno frequentato l'università degli studi di Roma, presso la quale la Faranda avrebbe conseguito la laurea in Filosofia.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

MODULARIO I. F. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

4451

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 10 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all. vari

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 9 corrente, si trasmettono fotocopie di scritture dei noti MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana, tratte dai fascicoli personali esistenti presso l'Università degli Studi di Roma.

Si allega, altresì, un p.v. di acquisizione.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREUCCI)

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7752

# Questura di Roma

DIGOS

L'anno 1979, addì 10 del mese di Luglio, alle ore 12,30, nell'ufficio della Segreteria di Magistero, in Via Piazza Indipendenza n. 28, in Roma. — — — — — — — — — — — —

Noi Sottoscritti Ufficiali di P.G., riferiamo che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo proceduto ad acquisire fotocopia di tutta la documentazione esistente nel fascicolo personale di MORUCCI Valerio, nato a Roma il 22 — Luglio 1949. — — — — — — — — — — — — —

Detta documentazione, in giacenza presso gli archivi della facoltà di Magistero, ci viene consegnata dalla responsabile della suddetta Segreteria, signora Rocco — — — — — — — — — — — — — —

L. C. S.

[signature]

Rocco

V. VOLUME "COSE SEQUESTRATE"

1753

TRIBUNALE DI R O M A

UFFICIO ISTRUZIONE

IL G.I.

Letti gli atti del procedimento penale contro FARANDA Adriana più altri;

ritenuto necessario acquisire gli originali delle domande e di ogni altra documentazione di mano e a firma degli imputati FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio e CONFORTO Giuliana;

letto gli artt.342 e segg. C.P.P.;

RICHIEDE

al Rettore dell'Università di Roma o chi per lui di consxgnare gli atti e i documenti sopraindicati in originale;

M A N D A

per l'esecuzione la DIGOS della Questura di Roma, che fornità se del caso le complete generalità degli imputati sopraindicati.

Roma, 10 luglio 1979

Il Giudice Istruttore
-Dott.Rosario PRIORE-

TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 11 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare.

All.4 + 3 plichi

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

In ottemperanza al decreto emesso da codesta A.G. in data 10 corrente, personale dipendente ha acquisito presso l'Università degli studi di Roma scritture autografe dei noti Faranda Adriana, Morucci Valerio e Conforto Giuliana.
Si allega copia del decreto, tre processi verbali di perquisizione, tre plichi contenenti le scritture di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

1755

TRIBUNALE DI R O M A

UFFICIO ISTRUZIONE

IL G.I.

Letti gli atti del procedimento penale contro FARANDA Adriana più altri;

ritenuto necessario acquisire gli originali delle domande e di ogni altra documentazione di mano e a firma degli imputati FARANDA Adriana, MONUCCI Valerio e CONFORTO Giuliana;

letto gli artt.342 e segg. C.P.P.;

RICHIEDE

al Rettore dell'Università di Roma o chi per lui di consegnare gli atti e i documenti sopraindicati in originale;

M A N D A

per l'esecuzione la DIGOS della Questura di Roma, che fornirà se del caso le complete generalità degli imputati sopraindicati.

Roma, 10 luglio 1979

Il Giudice Istruttore
-Dott.Rosario PRIORE-

P.C.C. Roma 10/7/79

QUESTORE AGGIUNTO

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7756

# Questura di Roma

## DIGOS

L'anno 1979, addì 11 del mese di Luglio, alle ore 12,00, negli uffici della facoltà di Lettere presso l'università degli Studi, in Roma.-

-Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., riferiamo che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo provveduto ad acquisire, come da richiesta del Giudice Istruttore dr. Rosario PRIORE datata 10 Luglio 1979, ogni documento, in originale, esistente nel fascicolo personale di FARANDA Adriana, nata a Tortorici (ME) il 7.8.950.-------

Tale documentazione, in giacenza presso gli uffici della facoltà di Lettere, ci viene consegnata dal sig. Renda al quale abbiamo provveduto a notificare, previa consegna di copia conforme all'originale, il giusto decreto di cui sopra.---

L.C.S.

Mario Renda

[illegible]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7757

# Questura di Roma

DIGOS

L'anno 1979, addì 11 del mese di Luglio, alle ore 13,00, negli uffici dell'archivio della facoltà di magistero presso l'università degli studi, in Roma. — — — — — — — — — — —

— Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., riferiamo che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo provveduto ad acquisire, come da richiesta del G.I. presso il Tribunale di Roma Dr. Rosario PRIORE, datata 10.7.1979, ogni documento, in originale, esistente nel fascicolo personale di MORUCCI Valerio, noto.

Tale documentazione, in giacenza presso gli archivi suddetti, ci viene consegnata dalla Dott.ssa Maello alla quale abbiamo provveduto a notificare, previa consegna di copia conforme all'originale, il giusto decreto di cui sopra. — — — — —

L.C.S.

— Antonietta Maello

[illegible]

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIGOS

L'anno 1979, addì 11 del mese di Luglio, alle ore 12,15, negli uffici dell'archivio generale studenti presso l'università degli studi, in Roma. — — — — — — — — — — — — —

Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., riferiamo che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo provveduto ad acquisire, come da richiesta dell'G. I. dr. Rosario PRIORE datata 10 luglio 1979, ogni documento in originale, esistente nel fascicolo personale di CORFORATO Alfredo, nato a Roma il 22.2.1942. — — — — —

Tale documentazione, in giacenza presso gli archivi suddetti, ci viene consegnata dal sig. SALZA al quale abbiamo provveduto a restituire, previa consegna di copia conforme all'originale, il giusto decreto di cui sopra. — L.C.S.

Salza

15/75 R G

7759

Al Sig. Consigliere Istruttore
Sede.

In riferimento all'istruttoria per l'uccisione dell'on. Moro e della sua scorta, trasmetto l'elenco delle armi sottratte all'armeria Bruni di Viterbo il 16/8/77 in un episodio criminoso per il quale sono stati condannati Bianco Enrico e Tonna Franco, coimputati nel sequestro Moro: con richiesta di accertare se tali armi siano tra quelle rinvenute nei covi di via Gradoli, di Cicola, di Ardea, di via Foà e in altri a suo tempo occupati da brigatisti rossi, previa eventuale perizia ove occorra evidenziare numeri di matricola limati

Roma, 1/8/78

IL SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE

302/78

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VITERBO

302/78

7760

N. 1 6 1978 di prot. 20 Viterbo, li 1 Giugno 1978

Risposta a nota del N. Alleg. 1

OGGETTO: Procedimento penale contro BIANCO ENRICO + 4.-

Al Sig. S. PROCURATORE GENERALE
Dott. GUIDO GUASCO
R O M A

Con riferimento a precorsi contatti telefonici, invio a V.S. l'elenco completo delle armi sottratte dall'armeria Bruni di Viterbo a seguito di rapina in data 16 agosto 1977. Nel contempo Le segnalo che alcuni giornali di grande tiratura, ed in particolare il Messaggero di Roma, hanno recentemente pubblicato la notizia secondo cui una o più delle armi di cui all'elenco sarebbero state utilizzate per l'agguato di Via Fani.

Poiché il processo, in oggetto, é stato fissato per l'udienza del 27 Giugno 1978 e la notizia, qualora confermata, potrebbe avere notevole incidenza, prego la S.V. di valutare l'opportunità per la trasmissione a quest'Ufficio delle informazioni necessarie.

Ringrazio ed ossequio.-

IL S.PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Consolato LABATE

Dr. Guasco — urgente
8.6.1978

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO
012773 — -8.6.78
ROMA

3/ 
1761

Elenco XXX Armi sottratte dalla Rapina all'armeria BRUNI Nello con esreizio di vendita autorizzato in VT. via S.Carlo N°22., in data 16/8/1977.-

Pistole:

Unique cal.7,65 matr.685116;Mauser H.S.C. cal.7,65 mm matr.13691 Nik. Mauser H.S.C. cal.7,65 matr.15757;C.Z.(cecoslovacca) cal.7,65 matr. 264562; Franchi-LLama cal.22 L.R.matr.555715;Beretta mod.35 cal.7,65 matr.912008;Beretta 6,35 mm matr.34454; Erma Luger cal.22 LR. matr. 24268.Beretta mod.74 cal.22 L.R. matr.87992;Beretta mod.70 cal.7,65 matr.K08586;Beretta mod.81 cal.7,65 matr.D 03671 W.

Rivoltelle:

Arminius cal.22 LR. matr.777291;Franchi-Llama 22 LR. matr.779331; S.&.W. mod.36 cal.38 spl.matr398620; S.&.W. cal.32 L.matr.498648; S.&.W. cal.38 spl.matr.D.742419;Ruger cal.357 magn.matr.152-96226; Franchi-Llama cal.38 spl.matr.775051;Rossi Amadeo cal.38 spl; matr. D.342696; Colt Cobra cal.38 spl.matr.H66348; Colt.Diamond Back cal. 38 spl.matr.D.97792; Colt Diamond Back cal.38 spl.matr.10749; Franchi-Llama 38 spl.XXXXXXXmatr.821080;Astra 38 spl.matr.137141; S.&.W. mod.37 cal.38 spl.matr.J416048; S.&.W. cal.38 spl.matr.J417038; Ruger 357 mag. matr.152-53852;Ruger cal.44 MagN. matr.XXXX S172731; Colt mod.Lawman cal.357 magn. matr.L.5773;S.&.W. cal.38 spl.matr. D.926373;Taurus cal.38 spl.matr.1055808;S&W.cal38 spl.mod.36 matr. J 481326.

Fucili:

Autom.Beretta A-301 matr.C18754 E;Autom.Fabarm cal.12 matr.417951; Sovr.Franchi cal.12 matr.5028542;Sovr.Remington cal.12 matr.13820 m mod.3200;Breda autom.lusso cal.12 matr.628321 argus; Breda S.K.B. autom. cal.12 matr.S.1329569;Breda S.K.B. autom.cal.12 matr.1335922; Remington autom.cal.12 matr.258512; Beretta sovr.cal.12 matr.B.47713 B; Franchi autom cal.12 matr.R.14317 mod.500;Fabarm autom.cal.12 matr. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX; Breda autom.Altair M.587222.

1176

# LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
NUCLEO INVESTIGATIVO

N.6292/128-1 "P" di prot. Roma, lì 8 aprile 1978.-

OGGETTO:-Roma - Sequestro dell'On. Aldo Moro con strage dei militari di scorta.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
-Sost.Proc.dr.L.Infelisi-

^-^-^-^-

In riscontro alla richiesta datata 7/4/1978 di codesto Ufficio, si comunica che il Nucleo Investigativo di Napoli non ha ancora redatto il rapporto relativo all'arresto, avvenuto il 6 (non il 6) corrente, di quattro giovani responsabili di associazione sovversiva costituita in banda armata ed altro. Tale rapporto sarà compilato al termine degli accertamenti tuttora in corso.-

Si trasmette il verbale di arresto dei predetti quattro giovani e le loro fotografie segnaletiche. Riserva di far tenere anche copia del rapporto non appena perverrà a questo Nucleo.-

I prevenuti, all'atto dell'operazione di p.g., furono trovati in possesso delle seguenti armi:

-rivoltella Colt Detective Spec. cal.38 matr.F26689;
-rivoltella Colt Diamondback cal.38 Special matr.D569943;
-rivoltella Colt Detective Sp. cal.38 matr.24578M;
-rivoltella Astra-Cadix cal.38/Special,matr.128887;
-pistola Star,origine spagnola, cal.7,65 con matricola obliterata;
-un silenziatore.-

Riserva di far tenene anche l'elenco delle cartucce.

IL TEN.COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO
-Antonio Cornacchia-

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VITERBO

N. 945/20 di prot. 302/78 Viterbo, li 10 Luglio 1978 197

Risposta a nota del N. Alleg.

OGGETTO: Procedimento penale contro BIANCO Enrico + 4 - Rapina in Viterbo dell'armeria di BRUNI Nello.-

All' Ill.mo Signor PROCURATORE GENERALE della REPUBBLICA presso la CORTE DI APPELLO di

R O M A

Trasmetto in allegato copia fotostatica dei seguenti atti:

1- capo di imputazione;

2- dispositivo di sentenza;

3- dichiarazione di appello del P.M.

relativi al procedimento penale in oggetto.

Informo l'Ecc.za Vostra che la sentenza è stata depositata in data 8 Luglio u.s.-

Mi riservo di comunicare la data sotto la quale il procedimento verrà trasmesso alla Corte di Appello per il giudizio sulla impugnazione.-

Con ossequio.=

Il S.PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Consolato Labate

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO
015962 — 18 LUG. 78
ROMA

N. 69/78 Reg. Gen. Sentenza N. 319/78

7764

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

*Il giorno* ventisette *del mese di* giugno *millenovecentosettanta* otto

# IL TRIBUNALE DI VITERBO

*sezione* seconda *composto dai signori Magistrati:*

1. *Dott.* ALDO NORI — *Presidente*
2. » FRANCESCO MARIA FIORETTI — *Giudici*
3. » RENZO PETROSELLI — *Giudici*

*con l'intervento del Dott.* CONSOLATO LABATE SOSTITUTO *Procuratore della Repubblica*

*e con l'assistenza del Sig.* ROSSETTI GIACOMO SEGRETARIO ~~Cancelliere~~

*ha pronunciato la seguente* causa a seguito di istruzione formale

**SENTENZA**

*nella causa penale* trattata all'udienza del 27/6/1978

**CONTRO**

1) BIANCO ENRICO nato a Neviglie il 7/6/1952 res.te a Torino in via Cigna n.68.- -libero latitante-

2) MARCHIONNI ORIANA nata a Piacenza il 19/5/1952 res.te a Torino via Salerno n.3.- -libera latitante-

3) PENNA FRANCO nato a Carbonia l'1/8/1951 res.te a Primo Torinese via Frassineto n.47.- -libero latitante-

4) TESTAGROSSA SALVATORE nato a Palermo il 10/3/1951 res.te a Torino via Bortoletti n.27.- -detenuto presente-

5) CONSALVI GIUSEPPE nato a Vetralla il 21/3/1943 res.te Loc.tà La Cura via Asmara.- -detenuto presente-

Il Testagrossa ed il Consalvi arrestati il 5/12/1977.-

**IMPUTATI**

A) TUTTI: del delitto di cui agli artt. 110, 628, comma 1° e 3° n. 1 e 2, 61 n.6 C.P. per essersi impossessati, in concorso tra loro ed al fine di procurarsi un ingiusto profitto, di 12 fucili da caccia e di 31 pistole, nonché munizioni varie sottraendole dall'armeria di proprietà di

1965 -

Bruni Nello. Fatto commesso minacciando con armi (pistole) il titolare dell'armeria ed il figlio di questi Bruni Sandro e con violenza particolarmente consistita nel legare ed imbavagliare i predetti.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto durante il tempo in cui il Bianco si sottraeva volontariamente all'esecuzione di un mandato di cattura.-

In Viterbo il 16/8/1977.

B) del delitto di cui agli artt. 110,624,625 n. 2,5 e 7 C.P. per essersi impossessati, in concorso tra loro ed al fine di trarne profitto, dell'autovettura Fiat 127 targata Roma R/66100 di proprietà della Soc. Fattori Giulio e figlio.

In Civitavecchia il 7/8/1977.

C) del delitto di cui agli artt. 110,624,625 n.2,5 e 7 C.P. per essersi impossessati , in concorso fra loro ed allo scopo di trarne profitto, dell'autovettura Fiat, 124 targata Roma D/23489 di proprietà di De Paoli Giovanni.

In Civitavecchia il 15/8/1977.

D) del delitto di cui agli artt. 112 C.P. -10 e 14 L. 14/10/1974 n.497 per avere, in concorso tra loro, detenuto un numero imprecisato di pistole.

Acc.to in Viterbo il 16/8/1977.

E) del delitto di cui agli artt. 110 C.P. 12 e 14 L. 14/10/1974 n. 497 per avere, in concorso tra loro, illegalmente portato in luogo pubblico un numero imprecisato di pistole.

Acc.to in Viterbo il 16/8/1977.

CONTESTA INOLTRE:

F) del delitto di cui all'art. 378 C.P. per avere aiutato Bianco Enrico evaso dal Carcere di Benevento l'11/1/1977 a sottrarsi alle ricerche della autorità, procurandogli un appartamento in Tarquinia, dove il Bianco alloggiava con la moglie Marchionni Oriana ed altri dal giugno 1977 sino alla seconda decade del mese di agosto dello stesso anno.

In Viterbo nel giugno 1977.

Con la recidiva reiterata (specifica ex D) ed E) per Bianco e reiterata specifica infraq. per Pinna (art.99 C.P.).

==========

TRIBUNALE
VITERBO

7766

# DISPOSITIVO DI SENTENZA (*)

(Artt. 472, 473 C. p. p. - art. 27 Regolam. esecuz. C. p. p. 28 maggio 1931, n. 603)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Viterbo

*alla pubblica udienza del* 27 - 6 - 1978 *ha pronunziato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente*

SENTENZA

Visti gli artt. 483, 488 dichiara Bianco Enrico, Pinna Franco, Testagrossa Salvatore colpevoli dei delitti loro ascritti, unificati dal vincolo della continuazione, nonché Consalvi Giuseppe colpevole del solo delitto di favoreggiamento e condanna il Bianco ed il Testagrossa alla pena di anni otto e mesi sei di reclusione e £. 860.000 di multa ciascuno, il Pinna alla pena di anni nove e mesi sei di reclusione e £. 960.000 di multa, il Consalvi alla pena di anni due di reclusione; tutti in solido al pagamento delle spese processuali.

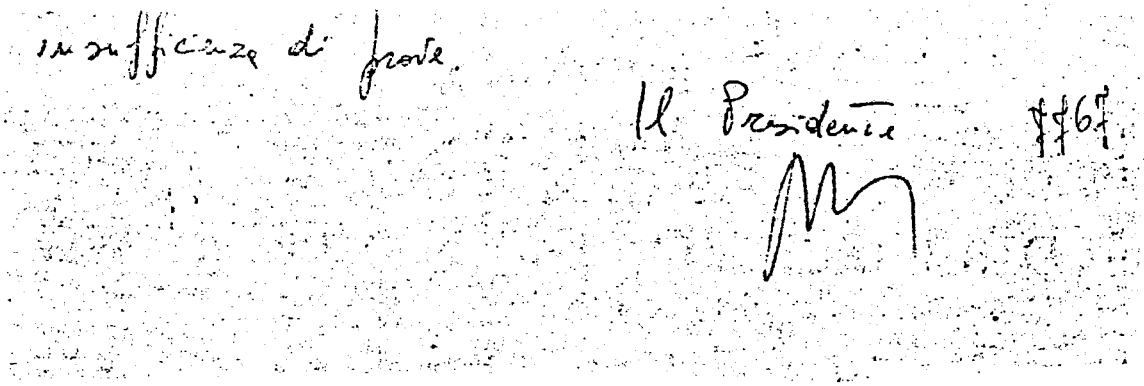
Dichiara Bianco, Pinna e Testagrossa interdetti in perpetuo dai pubblici uffici.

Visto l'art. 479 C.P.P. assolve Marchionni Oriana da tutti i delitti a lei ascritti ed il Consalvi dai delitti di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) della rubrica per

(*) Il dispositivo deve essere sottoscritto dal Presidente o dal Pretore dopo la lettura dell'udienza, e unito agli atti (art. 473, ult. capov. Cod. proc. pen.).

*Copia ne va trasmessa alla Segreteria del Pubblico Ministero a cura del Cancelliere* che ha assistito al dibattimento (art. 27 Regolam. cit.).

[illegible] della sentenza, per tutte le parti che sono state o debbono considerarsi presenti nel dibat-


insufficienza di prove.
Il Presidente

7768

Tribunale di Vibrata

N. ..... Reg. Appelli

# DICHIARAZIONE DI APPELLO

(Artt. 198, 201, 511 Cod. proc. pen.)

Hanno millenovecentosettanta otto il giorno 29

del mese di luglio

Nella Cancelleria del Tribunale di Vibrata

e innanzi al sottoscritto [illegible] Cancelliere (1)

[illegible] presentato [illegible] Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibrata

ed ha dichiarato che propone appello contro la sentenza

pronunciata dal Tribunale di Vibrata

nel giorno 28.6.78 con la quale venivano assolti per insufficienza di prove dal delitto di [illegible] (cap. A) B) C) D) [illegible] e [illegible]

Motivi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

28.6.78 [illegible]

[illegible] che [illegible] il provvedimento che si vuole impugnare, nel caso di notificazione del provvedimento, le parti [illegible] la dichiarazione davanti al cancelliere del pretore del luogo in cui si trovano, se tale luogo è diverso [illegible]

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

1769

N. 1482/78 A G.I. Roma, li 30 AGOSTO 19 78

Sezione CONS. ISTR.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allog. N. .....

OGGETTO: Proc.pen. n.1482/78 A G.I. Trib. Roma.
Elenco di armi sottratte all'armeria di Bruni Nello, .
ita in Viterbo, Via S.Carlo 22 (fasc. pen.n.89/78 Reg.
Gen.Trib.Viterbo, contro Bianco Enrico, Pinna Franco ecc.)

- Alla D.I.G.O.S.
Questura di ROMA

Prego accertare se tra le armi rinvenute nei "covi" di Via Gradoli, di Licola, di Ardea, di via Fcà e in altri a suo tempo occupati da appartenenti all'organizzazione eversiva, ve ne erano alcune sottratte all'armeria Bruni e di cui all'allegato elenco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.Francesco AMATO)

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, lì 13.11.1978

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla Digos-Questura di
R O M A

Da alcune cartoline indirizzate alla Mariani Gabriella risul tereebe come recapiti della predetta i seguenti indirizzi:

via Dante Alighieri n.9 Frosinone( nel 1970);
via della Camilluccia 613 villa "I Pini" ( nel 1970);
via della Luce n.55 Roma ( nel 1972).

Svolgere all'uopo opportune indagini.di P.G.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
( dr. Francesco AMATO)
F.A.

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

1111

N. ..... Roma, li 30.11.1978 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO : proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. .....

.....

Alla Digos Questura di

R O M A

Prego segnalarmi se e in quali rapporti dell'epoca si dà atto del rinvenimento di volantini delle BR diffusi a Roma nel 1977 o 1972

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(dr. Francesco AMATO)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 15.12.1978 ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A G.I. Trib. Roma.

.....

Alla Digos- Questura
di
R O M A

Espletare opportune indagini di P.G.:

- per accertare se la targa Roma M98551 montata sull'autovettura Dyane usata per l'attentato contro l'on. Girolamo Mechelli sia stata sottratta o meno all'ispettorato motorizzazione civile di Lecce, ove la targa in questione, già appartenente all'automobile di Pellegrino Saverio, dovrebbe essere stata depositata nell'ottobre 1976;

- per identificare "M Maesano" di cui al biglietto da visita ritrovato nella Fiat 128 bianca targata Roma M53955 usata dal) le BR per l'eccidio di via Fani e il sequestro dell'on. Moro;

- per identificare il"Lanfrando" con telefono 2584144 (A) e 2580490 (U), che appare nella rubrica del Moreno;

- per accertare se e quando furono rubati alla compagnia Les Assurances Nationales i contrassegni di assicurazione rinvenuti nell'appartamento di via Gradoli e in alcune autovetture utilizzate dalle "BR"

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
( dr. Achille GALLUCCI)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7773

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 10 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.10

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alle richieste di codesta A.G., appresso indicate e di cui si allega copia, si comunica l'esito degli accertamenti esperiti:

- -richiesta del 30.8.78 - nulla si é potuto appurare circa l'eventuale rinvenimento nei covi di via Gradoli, di Licola e di Ardea di armi provenienti dalla rapina all'armeria Bruni di Viterbo,in quanto si sconosce l'esito degli esami peritali effettuati sulle armi sequestrate per evidenziarne la matricola.
  Tali accertamenti sembrano peraltro superati dai più recenti dati acquisiti da codesta A.G. (all.1);
- -richiesta del 13/11/78- Il recapito della Mariani Gabriella in Frosinone - via Dante Alighieri 9, si riferisce all'abitazione dei di lei genitori, colà residenti, mentre l'indirizzo di via della Camilluccia,613 villa "I Pini", si riferisce ad una casa di cura ove la Mariani fu ricoverata dal 24.7 al 10.8.1970. Per quanto riguarda l'indirizzo di questa via della Luce 55, si é appurato che l'appartamento sito a quell'interno 7 venne locato,nel 1972,a tale ROSSI, che si identifica, senza dubbio, in ROSSI Pietro, marito della MARIANI. Difatti, si é anche appreso da persone abitanti nella zona, che la MARIANI ha colà abitato ed é stata notata, doverse volte,in esercizi pubblici della zona (all.2-3);
- -richiesta del 30.11.78 - Dall'esame di questi atti, é emerso che l'unico rapporto giudiziario nel quale si da atto del rinvenimento di volantini delle B.R. diffusi a Roma negli anni 1971-1972, é quello del Commissariato di P.S. di Trastevere in data 17.4.1971,in merito all'incendio dell'autovettura del dipendente dell'ATAC,MORETTI

./.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

*Questura di Roma*

- 2 -

Gianfranco, rivendicato dalle brigate rosse col volantino di cui si allega copia.
Vi é traccia,in questi atti, anche dell'attentato ai danni dell'impresa di costruzioni edili Guadagni, avvenuto in Roma il 13.12.1970, e si allega, in proposito, copia fotostatica del frontespizio e delle pagine di interesse dell'opuscolo "Brigate Rosse 2 - giornale comunista rivoluzionario" del maggio 1971, in cui si rivendica tale attentato.
Non si é invece trovata traccia di rinvenimento di volantini rivendicanti l'attentato alla sede del MSI di "Quadraro-Cinecittà", avvenuto il 23.2.1971 e del quale si interessò il Commissariato di P.S. Tuscolano (all.4-5-6-7-8);

-richiestá del 15.12.78 -

A) La targhe Roma M-98651, montate sull'autovettura Dyane usate per l'attentato contro l'on.Girolamo Mechelli, risultano versate all'Ispettorato della Motorizzazione di Lecce in data 22.10.1976, che ne curò asseritamente, norme di prassi, la distruzione.

B) Per quanto attiene il biglietto da visita "M.Maesano", rinvenuto nella Fiat 128 bianca con targhe Roma M-53955, usata dalle Brigate Rosse per l'eccidio di via Fani, si comunica che il titolare di detto biglietto é stato identificato per MAESANO Michele,deceduto in Roma il 4.6.1974, in vita titolare del negozio di abbigliamento nautico sito in questo largo di Fontanella Borghese 80,gestito ora dal di lui figlio MAESANO Pasqualino, nato a Roma il 10.1.1935, qui abitante in via due Ponti 248, cugino del noto MAESANO Libero. Interpellato al riguardo, il Maesano Pasqualino ha riferito di aver dato all'epoca il suddetto biglietto al proprietario della Fiat 128 usata nell'agguato di via Fani, cliente del suo negozio.

C) Le utenze telefoniche 2584144 e 2580490 della rete di Roma sono intestate a VIARENGO Giulia in via Alatri,14 e sono istallate rispettivamente nell'abitazione e nello studio del figlio di costei VIARENGO Lanfranco, generalizzato in atti, geometra, immune da precedenti agli atti di questa DIGOS.

D) La compagnia "Les Assurances Nationales" ha riferito di non aver subìto furti di contrassegni nei propri uffici in Roma (all.9-10).

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA
## UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78 A G.I. Roma, li 30 AGOSTO 1978
Sezione CONS. ISTR.
Risposta a nota del N Allog N .....

OGGETTO: Proc.pen. n.1482/78 A G.I. Trib. Roma.
Elenco di armi sottratte all'armeria di Bruni Nello, sita in Viterbo, Via S.Carlo 22 (fasc. pen.n.89/78 Reg. Gen.Trib.Viterbo, contro Bianco Enrico, Pinna Franco ecc.)

- Alla D.I.G.C.S.
Questura di ROMA

Prego accertare se tra le armi rinvenute nei "covi" di Via Gradoli, di Nicola, di Ardea, di via Foà e in altri a suo tempo occupati da appartenenti all'organizzazione eversiva, ve ne erano alcune sottratte all'armeria Bruni e di cui all'allegato elenco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.Francesco AMATO)

2

7777

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, lì 13.11.1978

OGGETTO: Proc. pen. n.1481/78 U.I. Trib. Roma.

Alla Digos-Questura di
R O M A

In alcune cartoline indirizzate alla Luriani Gabriella risultano come recapiti della predetta i seguenti indirizzi:

via Dante Alighieri n.9 Frosinone( nel 1970);
via della Camilluccia 613.villa "I Pini" ( nel 1970);
via della Luce n.69 Roma ( nel 1972).

Svolgere all'uopo opportune indagini di P.G.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
( dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

3

# Questura di Roma

Roma li, 9/5/79

Oggetto: relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.
S E D E

^^^^In riferimento alla richiesta del Giudice Istruttore dr. Francesco Amato, avente per oggetto Proc. Pen. nr. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma, si comunica che gli accertamenti svolti hanno dato i seguenti risultati: La MARIANI GABRIELLA ha effettivamente alloggiato nella villa"I Pini" nel 1970, dai registri di accettazione risulta entrata in data 24/7/70, ed uscita in data 10/8/70 . Detta casa di cura trovasi ubicata in via della Camilluccia nr. 613, uno dei responsabili é il Dr. BORDI MANILIO nato a Suino (Varese) il 12/6/43, tessera dell'ordine dei medici nr. 18236 rilasciata il 2/4/70,lo stesso ci dava notizie sul ricovero della Mariani Gabriella.
Successivamente veniva interpellato l'amministratore dello stabile sito in via Della Luce nr. 55,onde accertare se nel1972 la predetta Mariani prese alloggio in detto stabile.
ALDOVRANDI ROMANO nato a Roma 5/6/29 qui residente in via Guido Guinizelli nr.96, ident. tramite tessera postale nr. 3652488, amministratore dello stabile sito in via Della Luce 55, faceva presente che personalmente non ebbe mai modo di conoscere la Mariani di conseguenza non può affermare se la stessa abbia mai abitato nel detto stabile. Dai contratti di affitto, nulla risulta a suo nome. L'appartamento con nr. di int. 7 fu affittato nel 1972 a tale ROSSI,'si sconosce il nome'si pensa che molto probabilmente il contratto di affitto fu firmato a nome del marito tale ROSSI.
Da informazioni assunte in Via Della Luce da parte di negozianti, si é accertato che la Mariani Gabriella ha abitato in detta via e si recava spesso nelle trattorie che si trovano nelle adiacenze, ove cenava e pranzava.

LA GUARDIA DI P.S.
Borgnoli Mario

4.

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

7774

N. ..... Roma, li 30.11.1978 ..... 197..

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO : proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla Digos Questura di

R O M A

Prego segnalarmi se e in quali rapporti dell'epoca si dà atto del rinvenimento di volantini delle BR diffusi a Roma nel 1971 o 1972

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(dr. Francesco AMATO)

1480

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE E RIVENDICATE DALLE "BRIGATE ROSSE"

17.9.70 - Milano
- Incendio auto dr.Giuseppe LEONI, direttore S.p.A. SIT-SIEMENS.
- Telefonata.

28.11.70 - Milano
- Incendio auto di Ermanno PELLEGRINI, funzionario "Pirelli-Bicocca".
-Volantino.

8.12.70 - Milano
- Incendio auto della Soc.Pirelli in uso all'avv.LORIGA, capo personale Soc. Pirelli.
-Volantino.

13.12.70 - Roma
- Incendio uffici impresa GUADAGNI e principe Valerio BORGHESE.
-Volantino.

25.1.71 - Lainate (MI)
- Incendio nr.3 autocarri Soc.Pirelli.
- Volantino.

23.2.71 - Roma
- Lancio bottiglia molotov contro sezione M.S.I. "Quadraro-Cinecittà".
-Volantino.

24/3.71 - Roma
- Incendio auto di Gianfranco MORETTI, capo tecnico ATAC.
-Volantino.

23.4.71 - Milano
- Incendio auto di Paolo ROMEO, esponente M.S.I..
- Telefonata.

23.4.71 - Milano
- Incendio auto di Bianca CONAGGIO, il figlio Franco MOIANA di destra.
-Volantino.

15.7.1971 - Milano
- Furto e distruzione dell'auto di Carla GHIRLANDI, moglie dell'estremista di destra Raffaele ANTONI.
- Volantino.

20.1.72 - Milano
- Incendio auto di Arrigo CARELLI, in uso al figlio, consigliere di zona M.S.I..

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

5

# Questura di Roma

Roma 5.XII.1978

Al Signor Dirigente la D.I.G.O.S.

S e d e

^^^^^

ç La informo che fcome da disposizioni ricevute, tra gli atti di quest'Ufficio ho potuto appurare quanto appresso:

Il rapporto giudiziario relativo all'incendio degli uffici dell'impresa di costruzioni edili Guadagni e principe Valerio Borghese, vennero stilati dall'Arma dei Carabinieri che esperirono le indagini.

Rapporto giudiaziario relativo al lancio di una bottiglia molotov ad opera di due ignoti in danno della sezione M.S.I. di via Quinto Pedio 9-11, recante il n. 0227/A.4.B. fu redatto dal Comm/to di P.S. Tuscolano in data 7.3.1971;

Rapporto giudiziario nr. 4125/2^-01- datato 17.4?1971, relativo all'incendio dell'auto Opel Kadet 1000 targata Roma 656514 di proprietà di Moretti Gianfranco fu Francesco nato a Roma il 3.1.1936 qui res. in via G. Marchesi, 13 capo tecnico presso il deposito ATAC di L.go B. da Feltre.

La Guardia di P.S.
Merli Bruno

**COMMISSARIATO di P.S. TRASTEVERE** 6

Via di S. [illegible] - Tel. 58.25.80

17 APR. 1971 20 — CABINETTO

N. 4125/2^-01.-

Roma, li 17 aprile 1971.-

Risposta a nota n.

OGGETTO:- Incendio dell'auto Opel Kadett 1000 targata Roma 656514 di proprietà di MORETTI Gianfranco fu Francesco nato a Roma il 3 gennaio 1936 qui residente in Via Giovanni Marchesini n.13 - Capo tecnico presso il deposito A.T.A.C. di Largo Bernardino da Feltre.-

QUESTURA DI ROMA UFFICIO POLITICO 18. 4. 1971

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
e, per conoscenza:
ALLA QUESTURA - DIV. POLIZIA GIUDIZIARIA
(Rif.to fonogramma p.n. del 24 d.m.)
ALLA QUESTURA - UFFICIO POLITICO -

- R O M A -

****

Il 24 marzo u.sc. il suindicato Moretti Gianfranco, presentava in questo Ufficio denunzia per un principio di incendio subito dalla propria auto mobile Opel Kadett 1000 in oggetto indicata lasciata in sosta in Largo Bernardino da Feltre la mattina del suddetto giorno.-

Lo stesso incendio veniva tempestivamente domato dallo stesso proprietario coadiuvato da dipendenti del vicino deposito A.T.A.C., presso cui il Moretti è capo tecnico.-

Intervenivano contemporaneamente i Vigili del Fuoco della Caserma Ostiense in Via Marmorata.-

Sotto l'auto furono rinvenute 2 boccette tipo medicinale contente residuo di benzina l'una e di acido l'altra, coperte da profilattico.-

Da accertamenti è risultato che il suddetto Moretti è mal sopportato da una parte del personale del citato deposito A.T.A.C. per la severità con cui esplica il suo incarico di vigilanza.-

Verso le ore 2.30 del 17 corrente mese il portiere del deposito di Largo Bernardino da Feltre rinveniva presso l'uscita lato Via delle Mura Portuensi un pacco contenente circa 400 copie di un volantino siglato "Brigate rosse" in cui l'incendio dell'auto del Moretti viene presentato come atto punitivo contro il predetto per il suo presunto rigore repressivo, ed in particolare per un rapporto disciplinare redatto a carico di otto dipendenti del citato deposito.- Il Moretti ha puntualizzato che i dipendenti facenti parte del turno 22 - 6.30 trovati la notte tra il 5 e 6 marzo u.sc. in una osteria nei paraggi, erano sei e non otto facendo riserva di fornire i nominativi.-

- 2 -

7783

Altri volantini di analogo contenuto sono stati rinvenuti nella stessa notte nell'interno del deposito A.T.A.C. di Via Prenestina.-

Sono in corso indagini sul cui esito si fa riserva di riferire.-

Si allegano: denuncia del Moretti; copia fotostatica del volantino siglato "Brigate Rosse".-

Estensore del presente rapporto M/llo di P.S. Benedetti Giuseppe.-

IL V.QUESTORE
(Dr.E.Antico)

7

7784

Lavoratori dell'ATAC,

di fronte agli operai del deposito Trastevere, in pieno giorno è stata incendiata la macchina del capotecnico Gianfranco Boretti, noto esponente della destra sindacale dell'azienda e persecutore di operai.

La carriera di questo capoccia è esemplare. Dipendente della Pirelli, dove svolgeva mansioni di basso controllore dello sfruttamento padronale, Boretti è venuto all'ATAC a proseguire la carriera, con l'aiuto del partito socialdemocratico e per i servizi resi al padrone Pirelli. Egli si è subito distinto nell'azione di repressione e per questo non solo più una volta gli operai, in segno di risentimento, gli hanno distrutto i comandi della macchina.

Stavolta Boretti ha voluto strafare e si è permesso di fare rapporto ad otto compagni, contemporaneamente, trovati in una osteria vicino al deposito, mentre consumavano alla fine di un turno massacrante pasto e mettere catene antineve agli autobus.
Il nostro capotecnico-capetto, che le catene antineve non le mette ed è pagato per comandare, ha dimenticato che la mensa aziendale non esiste e si è solo ricordato di applicare il regolamento di disciplina. Ma stavolta gli è andata male. Anzi da oggi gli andrà sempre più male!

Compagni operai,

l'azione contro Boretti è un atto di giustizia proletaria contro il potere dei capoccia che nell'azienda fanno il buono e il cattivo tempo.
Finora gli operai hanno dovuto subire una situazione di assoluta oppressione alle loro decisioni. Capitecnici, capideposito, direzione generale, consiglio di disciplina ecc. stabiliscono i turni, le punizioni, gli avanzamenti favorendo i centri di potere, i ruffiani, i galoppini elettorali del tipo Boretti (il quale, è bene ricordare, che non essendo nella UIL è buon amico dei fascisti della CISNAL di cui spesso si serve per rafforzare la sua corrente sindacale).
I lavoratori che non "vanno in carriera" in direzione sono costretti a fare i turni peggiori. Più si è proni e più rapida e sicura è la carriera. Boretti e tutti i tipi come lui arrivano ai posti migliori in poco tempo e prendono le retribuzioni più alte. Questa cricca corrotta ha elaborato il regolamento di disciplina e lo usa contro i lavoratori.

Compagni operai,

è venuto il momento di imporre nell'azienda un altro punto di vista, il punto di vista proletario. L'autorità che fino ad oggi è stata imposta attraverso il regolamento di disciplina, i rapporti, le commissioni ecc. non deve più esistere per i lavoratori.
Nessun compagno dovrà più essere impunemente colpito e la sola autorità riconosciuta nell'azienda dovrà essere quella dei lavoratori e non quella di una cricca corrotta di ruffiani e di fascisti.

BRIGATE ROSSE

8.

7785

BRIGATE ROSSE 2

giornale comunista rivoluzionario — maggio '71

NIENTE RESTERA' IMPUNITO !

leggere - far circolare passare all'azione !

Le Brigate Rosse incendiarono la pol
dello "studio" di Borghese provocan
l'intervento dei carabinieri e della
polizia tra cui il cap.Santini del CC
Si possono leggere le cronache di que
sto fatto sul Messaggero,il Tempo e
Paese Sera del 14 dicembre.
Perchè la polizia non ha voluto trovare
nei giorni del complotto di Borghese i
documenti e i proiuni che ha poi "sco-
perto" mesi dopo nello stesso luogo?
Compagni,
gli autori del colpo di stato non sono
solo i pochi reduci repubblichini che
si radunano nelle palestre romane. Con-
tro le lotte operaie e studentesche si
muove tutto l'apparato repressivo dei
padroni che fa capo al governo,al pre-
sidente della repubblica,ai militari.

Sono queste forze che non sono che lo
scontro tra sfruttati e sfruttatori
progredisce e si fa più aguto ogni
l'organizzazione armata di cui dispon
gono. Dall'azione squadristica si pass
alla messa fuori legge delle organiz
zioni rivoluzionarie fino ad arriv
ad uno scontro armato con le masse.
Il colpo di stato non sarà una sfida
ra di palazzo ma una scelta di chi es-
gli difende la "democrazia". Saranno le
forze politiche che sostengono il gover
no attuale ad usare i carri armati con
tro gli operai.

10

le scontro con le masse popolari in lot
ta. Perciò padroni, governo e fascisti
si distribuiscono in armonia le parti
del gioco. Prima attaccano i fascisti
e poi puntuale si muove l'apparato re-
pressivo dello stato a difendere "dem
crazia" dagli opposti estremismi. In
definitiva è il governo che si assume
in prima persona il compito di distrug
gere le organizzazioni rivoluzionarie
di sinistra.
L'operazione Borghese è durata la spa-
zio di una settimana. Ora si apre il
lungo periodo di repressione contro le
forze di sinistra.
I compagni delle Brigate Rosse sono
stati i primi ad essere arrestati.
Ad essi è stata attribuita l'intenzio-
ne di organizzare un complotto di "si-
nistra". Ma oggi chi organizza i comp
plotti sono proprio coloro che si di-
chiarano difensori della "democrazia".
Infatti,chi ha appoggiato Valerio Borghe-
se fino al dopo,se non coloro che sono
ai vertici del potere politico-milita-
re?
Ci pare in più di questo inammissibili
gli arresti proclamati direttamente dai
compagni delle Brigate Rosse,i quali
proprio nei giorni del golpe di Borghe-
se denunciarono il covo del "comando"
in via Olanda,130 e il via vai di ufficiali e di macchine ministeria-
li che vi si svolgeva.

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 15.12.1978 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

15.12.1978

15/12

..... Allegati N. .....

Alla Dir. Questura
di
R O M A

Espletare opportune indagini di p.g.:

1) X - per accertare se la targa Roma M98651 montata sull'autovettura Dyane usata per l'attentato contro l'on. Girolamo Mechelli sia stata sottratta o meno all'ispettorato motorizzazione civile di Lecce, ove la targa in questione, già appartenente all'automobile di Pellegrino Saverio, dovrebbe essere stata depositata nell'ottobre 1976;

2) X - per identificare "M. Maesano", di cui al biglietto da visita ritrovato nella Fiat 128 bianca targata Roma M53955 usata dalle BR per l'eccidio di via Fani e il sequestro dell'on. Moro;

3) - per identificare il "Lanfrando" con telefono 2584144 (A) e 2580490 (U), che appare nella rubrica del Pereno;

4) X - per accertare se e quando furono rubati alla compagnia "Les Assurances Nationales" i contrassegni di assicurazione rinvenuti nell'appartamento di via Gradoli e in alcune autovetture utilizzate dalle "BR".

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
( dr. Achille GALLUCCI)

Brig. Fornetti
p. conferma

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Amministrativo)

7780 10

# Questura di Roma

Roma, 29.6.1979.-

Oggetto: Proc. Pen. N°1482/78 A G.I. Trib. Roma - Accertamenti.-

AL SIG. DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

R O M A

1) In riferimento alla richiesta del G.I. Dr. Gallucci, datata 15.12.1978, con pari oggetto della presente, si riferisce quanto segue:

Presso la motorizzazione civile di Lecce, si è accertato che le targhe Roma M98651, appartenenti all'autovettura Fiat 128 di proprietà di PESCETELLI Angelino, nato a Scirone il 14.8.1943 e residente in Roma in via Bisogno 25, sono state versate, a quell'ispettorato Motorizzazione, in data 22.10.1976.

Alla stessa data, l'autovettura in questione, è stata nuovamente immatricolata con targhe LE 237272 a nome di PELLEGRINO Saverio, nato a Neviano (LE) il 17.11.1945, ivi residente in via Graziani nr.20.

Il suddetto Ispettorato ha riferito di non aver subito alcun furto di targhe, e che le stesse, una volta riconsegnate, vengono distrutte con il fuoco precisando che a distruzione avvenuta, presso i loro atti, non rimane alcuna documentazione relativa alle targhe stesse.

Si precisa che la suddetta autovettura ha avuto la prima immatricolazione in Milano, con targheMI P64639, a nome di TASSARA Alberto, nato a Milano il 3.12.1952, ivi residente in via Simone d'Orsenico nr.18.

2) La targa Roma M53955, montata sulla Fiat 128 bianca usata per il sequestro Moro, risulta appartenere alla Fiat 130 di proprietà della confederazione Gen. per il Turismo, P.zza G.G. Belli nr.2, ed assegnata al Presidente della stessa Confederazione.

Si precisa che la targhe della fiat 130,non sono mai state smarrite o rubate e che a suo tempo, Ufficiali di P.G., hanno svolto indagini in merito.

M. Maesano, come appare scritto sul biglietto da visita (se ne allega uno) rinvenuto nella fiat 128 bianca, si identifica per:

Michele MAESANO fu Pasquale, deceduto in Roma il 4.6.1974; in vita proprietario del negozio per abbigliamento nautico, sito in Roma, Largo di Fontanella di Borghese 80.

Attualmente il negozio è di proprietà di Pasqualino MAESANO, figlio del Michele, nato a Roma il 10.1.1935, quì abitante in via Due Ponti nr.248.

Il predetto ha dichiarato che il proprietario della Fiat 128 usata

o/o/c/o

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7759

Questura di Roma

"2"

per l'attentato di via Fani, è un proprio cliente al quale ha dato il biglietto, probabilmente per appuntarvi, nel retro, l'indirizzo di una camiciaia, come è solito fare con clienti che acquistano stoffa per camice.

Ha inoltre dichiarato che fu lo stesso cliente a parlargli del fatto ed a dirgli di essere stato convocato in tribunale, e che nell'auto, la polizia, aveva rinvenuto, tra laltro , il biglietto da visita di cui sopra.

Lo stesso Maesano ha riferito di essere il cugino del noto Libero MAESANO.

3) Le utenze telefoniche di cui al punto tre della richiesta, cioè il nr.2584144 e 2580490, sono intestate a VIARENGO Giulia, via Alatri nr.14,ed installate, rispettivamente, nell'abitazione e nell'ufficio di"Lanfranco" Viarengo che si identifica per:

VIARENGO Lanfranco di Ferdinando e di MIZZONI Giulia, nato a Verdi l'1.3.1942, Geometra, residente in Roma via Alatri 14.

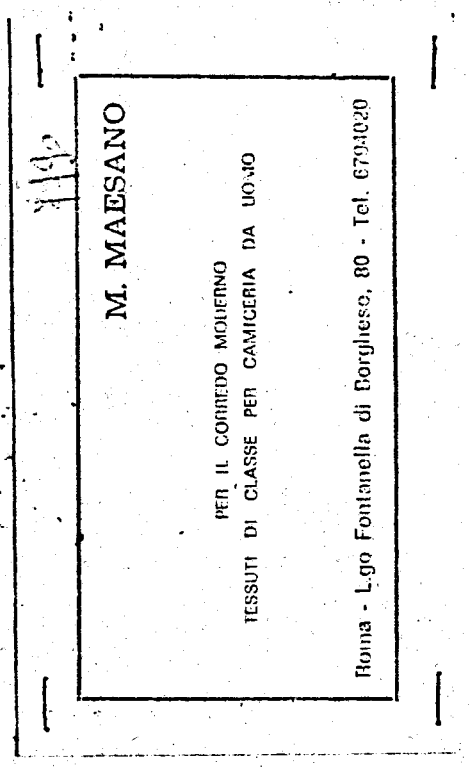
Al suddetto indirizzo, oltre allo studio per Geometra, ha la propria abitazione che divide con la Mamma e la sorella Fiorella, quest' ultima nata a Verdi il 9.12.1939, insegnante elementare.

4) Presso "Les Assurances Nationales", si è accertato che i moduli dai contrassegni di assicurazione, non sono soggetti a controlli meccanografici o di altro genere.

Gli stessi, già firmati ed in bianco, sono alla portata di ogni impiegato, ed in alcuni casi, anche di clienti o delle persone addette alle pulizie od altro.

E' stato precisato comunque che, per quanto concerne gli uffici di Roma, non sono mai stati accusati furti di tali contrassegni.

Funzionari della Compagnia, hanno altresì precisato che si potrebbe risalire ad un eventuale furto, fornendo i numeri dei contrassegni in questione, in modo da stabilire, presso la sede centrale, a quale filiale sono stati assegnati, e qui se hanno subito il furto.


M. MAESANO
PER IL CORREDO MODERNO
TESSUTI DI CLASSE PER CAMICERIA DA UOMO
Roma - Lgo Fontanella di Borghese, 80 - Tel. 6794020

1491

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

Il G.I. dr. Francesco AMATO, letti gli atti del procedimento penale n.1485/79 A, ritenuto, sulla scorta del contenuto di un documento sequestrato, che nell'auto carrozzeria Bolner, sita in Roma via Timavo n.16, potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede (documenti, strumenti di falsificazione ecc.);

- visti gli artt.332 e seguenti C.P.P.

O R D I N A

la perquisizione domiciliare della carrozzeria suindicata e delle relative pertinenze;

delega per l'esecuzione la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.

Da eseguire anche in ora notturne, stante la situazione processuale d'urgenza.

Roma, lì 11 luglio 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. F. AMATO)

MODULARIO I. P. S. 331

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, lì 12 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare,47.-

All. 8

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

In esecuzione del decreto emesso da codesta A.G. in data di ieri, personale dipendente ha proceduto alla perquisizione dell'auto-carrozzeria Bolner, sita in questa via Timavo n.16.

Nell'appartamento di viale Giulio Cesare,47, ove erano ospitati i detenuti FARANDA e MORUCCI, venne infatti rinvenuto e sequestrato un foglio di carta intestata della suddetta autoccarrozzeria.

La perquisizione di cui trattasi ha dato esito negativo e si è appurato che l'officina è ospitata in 6 box, che fanno parte di un complesso di 24 analoghi locali, contrassegnati dal civico 16 della via Timavo.

Trattasi di box di modeste dimensioni, che possono ospitare non più di una autovettura, costruiti intorno allo anno 1938, ad uso di autorimessa per gli abitanti dei vicini stabili.

In occasione della perquisizione sono stati, comunque, sequestrati biglietti e fogli di carta intestata della predetta carrozzeria, dai quali si evince che l'intestazione del foglio rinvenuto in viale Giulio Cesare differisce in diversi particolari da quella dei fogli sequestrati nell'officina. In particolare, come farà rilevare il titolare, il foglio sequestrato reca un numero telefonico che è stato sostituito da altro, attualmente funzionante, da circa 5 anni.

Il titolare dell'autocarrozzeria, identificato per

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

*Questura di Roma*

- 2 -

BOLNER Marinello, come in atti, si trovava assente all'atto della perquisizione e nell'officina venivano trovati i dipendenti operai PASCARELLA Giancarlo e DISTANTE Beniamino, generalizzati in atti.

Interrogato a verbale, il Distante riferiva di lavorare alle dipendenze del Bolner dal luglio dello scorso anno ed, a specifica domanda, riferiva che, durante la sua permanenza nell'officina, non erano stati mai eseguiti lavori in muratura di una certa complessità o che avessero, comunque, mutato l'originaria struttura dei locali.

Riferiva altresì che la carrozzeria del Bolner non aveva mai eseguito dallo scorso luglio in poi lavori per l'impianto di apparecchi acustici di allarme su alcuna autovettura dei clienti.

Non riconosceva, infine, nelle foto del Morucci, della Faranda e della Conforto, nonchè nelle foto di altri brigatisti rossi in possesso di questo ufficio, nessuno dei clienti dell'officina.

Il Pascarella Giancarlo riferiva, dal canto suo, di aver lavoratp presso il Bolner tra il settembre del 1975 e la fine del 1976 e di essere, quindi, stato riassunto circa tre mesi or sono.

Alle specifiche domande rivolte anche al Distante, rispondeva nella medesima maniera, non fornendo,pertanto, alcuno elemento utile alle indagini.

Il Bolner Marinello veniva rintracciato questa mattina ed, interrogato a verbale, dichiarava che l'autocarrozzeria di cui trattasi, inizialmente gestita dal padre, era stata da lui rilev ta nell'anno 1971.

Presa visione della fotocopia del foglio di carta intestato, sequestrato nelle richiamate circostanze, faceva rilevare le differenze a cui si è accennato ed aggiungeva che, ovviamente, non usava più tali fogli, pur conservandone qualche esemplare. Precisava che essi furono fatti stampare, all'epoca presso la tipografia di via Marcantonio Colonna, angolo viale Giulio Cesare.

Confermava che mai erano stati eseguiti lavori di

./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

*Questura di Roma* 7194

- 3 -

ristrutturazione dei box che ne avesserp alterato l'originale struttura.

Riferiva, infine di non aver mai istallato congegni antifurto su auto di clienti e di non aver mai riparato autovetture con impianti di allarme simili a quelli usati dalle Brigate Rosse per l'agguato di via Fani ed in piazza Nicosia.

Concludeva col dire di aver avuto, nell'anno 1978, in periodi diversi, i seguenti dipendenti: tale MUGGEO Giulio ed ATZORI Franco, entrambi di anni 17 e quindi il citato Distante Beniamino ed ANGELOZZI Marco, licenziatosi dopo poco tempo per arruolarsi nei Carabinieri.

Non riconosceva nelle foto mostrategli nessuno dei propri, sia pure occasionali, clienti e assicurava di non aver mai notato, anche negli altri box, movimenti sospetti.

Il Bolner risiede in questa via degli Scipioni 145 e dispone di un appartamento in località Ladispoli, ove è solito recarsi per le vacanze.

Essendosi appurato che, in altrò di detti box,è ospitata altra offina meccanica, si è provveduto ad interrogar ne il titolare, identificato per RANIERI TATA, come in atti, ma anche costui non ha rilevato elementi utili per le indagini.

Si allegano:

- copia del decreto di perquisizione;
- il p.v. di perquisizione e sequestro;
- una busta contenente i fogli sequestrati;
- fotocopia del reperto 215 F1;
- il p.v. delle s.i.t. rese da PASCARELLA Giancarlo;
- il p.v. delle s.i.t. rese da DISTANTE Beniamino;
- il p.v. delle s.i.t. rese dal BOLNER;
- il p.v. delle s.i.t. rese dal TATA Ranieri.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

7795

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

Il G.I. dr. Francesco AMATO, letti gli atti del procedimento penale n.1485/79 A, ritenuto sulla scorta del contenuto di un documento sequestrato che, nell'auto carrozzeria Bolner, sita in Roma via Timavo n.16, potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede (documenti, strumenti di falsificazione ecc.);

- visti gli artt.332 e seguenti C.P.P.

O R D I N A

la perquisizione domiciliare della carrozzeria suindicata e delle relative pertinenze;

delega per l'esecuzione la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.

Da eseguire anche in ora notturna, stante la situazione processuale d'urgenza.

Roma, lì 11 luglio 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. F. AMATO)

P.....C.....C....

Roma, lì 11 luglio 1979

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASPI)

QUESTURA DI ROMA DIGOS

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD A bis
(Serv. Anagrafico)

7796

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L'anno 1979 addì 11 del mese di luglio alle ore 21,10 negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma, noi so toscritti Ufficiali di P.G. col presente verbale diamo a to che alle ore 19,30 precedenti ci siamo portati presso l'autocarrozzeria BOLNER sita in via Timavo n.16, per effettuarvi una perquisizione giusta ordinanza s.n. emessa in data odierna dal G.I. presso il Tribunale di Roma Dr. F.AMATO Tale ordinanza, in assenza del titolare, é stata notificata a PASCARELLA Gi ncarlo nato a Maddaloni (CE) il 18.6.1959, residente a Roma in via Urbana,16, mediante consegna di copia conforme nelle sue mani Il Pascarella reso edotto della facoltà di farsi assistere durante l'op razione da un legale o da persona di sua fiducia ha rinunciato a tale facoltà. Ha conmunque assistito altro lavorante della Ditta identificato per: DISTANTE Beniamino di Antonio nato a Roma il 15 gennaio 1962, qui domiciliato in via Borghetto Latino,234. La carrozzeria BOLNER é composta da n.6 box co trassegnati dai numeri 2-3-6-7-8-9. La perquisizione che ha avuto inizio alle ore 19,35, é terminata, con esito negativo, alle ore 20,30. - - - - - - - - - - -
Si da atto che sono stati sequestrati, per corredo di questi atti, n.2 fogli di carta intestata della suddetta carrozzeria; n.1 foglio sul quale sono stati apposti esemplari di timbri usati dalla carrozzeria; n.1 busta intestata alla carrozzeria; n.3 cartoncini reclamizzanti la suddetta carrozzeria. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
Si da atto che nulla é stato danneggiato ed asportato. - - - - - -
Letto, confermato e sottoscritto. - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Pascarella Giancarlo

Distante Beniamino

[illegible]

[illegible] Com. Capo P.S.

AUTOCARROZZERIA
**BOLNER**
VIA TIMAVO, 16 - TEL. 3599745
00195 ROMA

Roma, .....

AUTOCARROZZERIA
**B O L N E R**
VIA TIMAVO, 16 - TEL. 3599745
00195 ROMA

Roma, 7799

AUTOCARROZZERIA
BOLNER
00195 ROMA - Via Timavo 16
Tel. 3599745

AUTOCARROZZERIA
TIMAVO
Via Timavo n. 16 - Tel. 359.745

AUTOCARROZZERIA
BOLNER MARINELLO
Via Timavo 16 - Tel. 359745
00195 ROMA

AUTOCARROZZERIA
*Roberto Bolner*

Esente da IVA Art. 32 del D.P.R.
del 26-10-1972 n. 633 comma A

Esente da IVA Art. 32 del D.P.R.
del 26-10-1972 n. 633 comma A

AUTOCARROZZERIA
BOLNER ROBERTO
ROMA - Via Timavo 16.

AUTOCARROZZERIA
BOLNER ROBERTO
ROMA - Via Timavo 16.

ESENTE DA I.G.E.
Legge n° 1070 del 18/12/1959

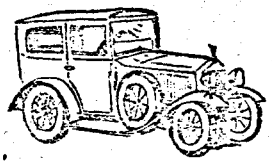
AUTOCARROZZERIA
*Roberto Bolner*
MEZZOLOMBARDO

AUTOCARROZZERIA
**BOLNER**
VIA TIMAVO, 16 - TEL. 359.745
ROMA

7800

7800-782

7801

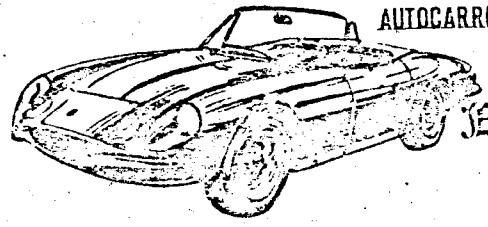


AUTOCARROZZERIA
VIA TIMAVO 16 (P.zza Bainzizza)
VIA ROMANO GUERRA 70
( 13 Km. Via Aurelia )

RIPARAZIONI - VERNICIATURA
LUCIDATURA

Lavori Accurati Sconto Soci

7802



AUTOCARROZZERIA
Bolner

00195 ROMA - Via Timavo, 16 tel. 35.99.745

7803

AUTOCARROZZERIA
Bolner

Rep. 215 F1°

AUTOCARROZZERIA
BOLNER
VIA TIMAVO, 15 - TEL. 360.745
ROMA

1804

Roma, li.....

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7805

# Questura di Roma

- DIGOS -

L'anno 1979, addì 11 del mese di luglio, alle ore 22.10, negli uffici della Digos della Questura di Roma, innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente PASCARELLA Giancarlo di Alessandro, nato a Maddaloni (CE) il 18/6/1959, abitante a Roma - V. Urbana, 16, il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue:

Lavoro come verniciatore alla carrozzeria BOLNER di V. Timavo, 16, da circa due - tre mesi - Mi trovo a Roma appunto da circa tre mesi, dove sono giunto da Maddaloni per riunirmi ~~allorchè tutta~~ alla mia famiglia che si è definitamente trasferita a Roma. Mio padre lavora come linotipista al Corriere dello Sport. Proveniamo tutti da Maddaloni. Non ho mai riportato condanne penali, nè sono mai stato denunciato. Preciso che già in precedenza avevo lavorato presso il Bolner e ciò è avvenuto tra il settembre del 1975 e la fine del 1976 o primi del 77. ~~Ma~~ Ma quel periodo la mia famiglia era già a Roma, ~~anche se anagraficamente~~ ed io lasciai il posto

Pascarella Giancarlo

Ramini

[illegible]

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7806

# Questura di Roma

— 2 —

di lavoro perché concordai col Bolner che ne meglio mi trovassi altra sistemazione, in quanto non avevo ancora appreso bene il mestiere ed avendo superato i 18 anni, sono dovuto divenire operaio, da apprendista che ero. Andai successivamente a lavorare presso altra carrozzeria di Roma di certo MALFARA' Raffaele, in V. Vetulonia, 50-52, ove rimasi per circa 10 mesi. Andai via anche di lì perché aspiravo a tornare a Maddaloni, cosa che feci, andando a lavorare presso la carrozzeria di SERVIDEI Nicola.

Tre mesi fa, come ho detto, decisi di riunirmi alla famiglia e di tornare, quindi, a Roma.

A.D.R.: Nel 1975/1976, lavoravo dal Bolner, inizialmente da solo, e poi insieme ad altro operaio che si chiama AGRIFOGLIO Ennio, che mi risulta essersene licenziato poco tempo dopo di me.

A.D.R.: La clientela è abbastanza numerosa e, per quanto mi risulta, diverse persone abitano proprio nella zona e sono clienti da tempo.

A.D.R.: Non trattiamo congegni antifurto e non mi

Pasquella Giancarlo

Ramini Calda Ferf

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 3 -

risulta che il proprietario li abbia mai trattati, sia pure occasionalmente.

A.D.R. Non riconosco in nessuna delle foto che mi mostrate clienti dell'officina.

A.D.R. Per tutto il tempo che ho lavorato nell'officina non sono stati fatti lavori in muratura di alcun genere, nei sei box che la costituiscono.

A.D.R. Questa sera, il Bolmer se ne andato verso le ore 19 e ha detto che si sarebbe recato in serata a Ladispoli, ove mi risulta che disponga di un appartamento per le vacanze.

L.C.S.

Pascarella Giancarlo

[illegible]

[illegible]

MOD. I.F.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- DIGOS -

L'anno 1979, addì 11 del mese di luglio, alle ore 21.30, negli Uffici della Dos della Questura di Roma, innanzi a me sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente DISTANTE Buonanno di Antonio, nato a ROMA il 15/1/1962, ivi residente in Via Borghetto latino 234; il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue:

Lavoro alla carrozzeria "BOLNER" di Via Tiburtina 16, di cui è titolare Bolner Marinello, dal luglio dello scorso anno, in qualità di operaio verniciatore. Per quanto mi risulta, il Bolner, che ha circa 31-32 anni, ha ricevuto la carrozzeria dal padre, che la gestiva da molti anni sempre nello stesso posto. Attualmente nella carrozzeria lavorano oltre a me, il titolare e l'operaio PASCARELLA Gino, assunto da circa 3 mesi. In precedenza, al posto di quest'ultimo, c'era certo ANGELOZZI Marco che si è licenziato per divergenze nei carichi di lavoro. Prima di me, il Bolner aveva un solo dipendente, certo Giulio, di anni 17, che ha lasciato il posto

Distante Buonanno

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

7809

— 2 —

lo scorso luglio 1978, non so per quale motivo.

A.D.R. Nell'officina si fanno solo lavori di carrozzeria ed escludo che vengano montati anche congegni antifurto o simili. L'officina consiste di sei box, che possono ospitare una sola vettura. I box si aprono in un cortile circondato da palazzi adibiti ad abitazioni. Complessivamente i box saranno oltre venti, e vengono usati come rimessa per autovetture di privati, fatta eccezione di uno, adibito ad officina meccanica, gestita da persona anziana con tre dipendenti.

ADR. Da quando lavoro nell'officina non sono mai stati fatti lavori in muratura nei box. Qualche tempo fa, circa 4 mesi fa, è stato tinteggiato uno dei nostri box, le cui pareti erano molto sporche. Nello stesso periodo in altro dei nostri box è stato istallato, circa alla metà del vano, un cancelletto, per ricavarne una specie di ripiccetto. Preciso che si tratta più che di un cancelletto, di una vetrata, con relativa porta. È insomma un piccolo stanzino

Distante Beniamino

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A ...
(Serv. A...)

7810

# Questura di Roma

— 3 —

ricavato anche per uso ufficio, ove è istallato il telefono.
A.D.R. I clienti sono molti, per la maggior parte persone mature.
Si dà che, a questo punto, vengono mostrate al teste le fotografie di numerose persone sospettate di appartenere ad organizzazione eversive, fra cui quelle dei noti detenuti MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.
Il teste, dopo averle attentamente guardate, dichiara:
Non riconosco in alcuna di esse persone che siano e siano state clienti dell'officina.

L.C.S.

Distante Beniamino

Guarino Giuliani

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 12 del mese di luglio, alle ore 10,30, nei locali la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.- - - - - - - -

Avanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente il sig. BOLNER Marinello di Roberto, nato a Roma il 26.7.1947, ivi residente in via degli Scipioni n.145, il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue:- - - - - - - - - - sono titolare della carrozzeria,che porta il mio nome dal 1971; in precedenza la carrozzeria, sita in questa via Timavo,16 era intestata a mio padre ed era ubicata sempre allo stesso indirizzo. Si tratta di 6 box, che fanno parte di un complesso di oltre 20 box (per l'esattezza 24), appartenenti a diversi proprietari, abitanti nella zona. Furono costruiti intorno al 1938. Dei 6 box di cui dispongo, tre sono di mia proprietà, mentre gli altri 3 li ho in locazione da diversi proprietari. Detti locali possono ospitare ciascuno non più di un'autovettura. - - - - - - - -

A.D.R. In detto complesso dispongo di altro box, ~~contrassegnato~~ ubicato a fianco a quello del meccanico TATA Ranieri, che ho locato a certo CONTI, abitante in via Costabella, che vi ricovera la propria autovettura.- - - - - - - - - -

A.D.R. Nei box di cui dispongo non ho mai eseguito lavori in muratura, fatta eccezione per la normale manutenzione.- - - - - -

A.D.R. Prendo visione di fotocopia di carta a me intestata, o meglio intestata alla mia officina, che mi dite essere stata sequestrata da voi la fine dello scorso maggio. Posso dirvi che si tratta di carta intestata che non uso più da 4 o 5 anni. Infatti come potete rilevare voi stessi, il numrro di telefoni indicato su detto foglio (359745) è stato sostituito appunto da 4 o 5 anni da altro numero telefonico il 3599745, che è indicato nei fogli intestati che uso attualmente e di cui avete sequestrato alcuni esemplari all'atto della perquisizione. Si notano, poi, chiaramente altre differenze tra le intestazione dei due fogli che mettete a confronto.- - - - - - - - - - - -

A.D.R. E' probabile che nell'officina io conservi ancora qualcuno dei vecchi fogli intestati. Furono fatti stampare, all'epoca, da mio padre in una tipografia che si trova in via Marcantonio Colonna, angolo viale Giulio Cesare, cui commissionammo anche dei timbri.- - - - - - - - - - -

A.D.R. Nell'anno 1978 ho avuto come dipendenti tale RUGGERO Giulio di anni 17 circa, abitante in via Candia, che ho liquidato dopo appena un mese,(credo fosse il giugno del 1978), perchè non lo

Bolner Marinello ./.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

7812

- 2 -

ritenevo un buon dipendente. Sempre nel '78, prima del Muggeo avevo come dipendente tale ATZORI Franco, di circa 17 anni che restò da me fino al febbraio del '78, per complessivi 6-7 mesi. Nel luglio '78 assunsi DISTANTE Beniamino, che è tuttora con me, e tale ANGELOZZI Marco, che restò fino all'ottobre successivo per arruolarsi poi, così almeno credo,nei Carabinieri.- - - -
A.D.R. Non ho mai montato congegni antifurto acustici, ne mi è mai capitato di riparare macchine con congegni antifurto, del tipo a sirena, fatta eccezione per l'autovettura di tale ingegner GIOVANNINI, di anni 60 circa, titolare di un'impresa di costruzione in viale Mazzini,4. L'ingegner Giovannini dispone di una A.112 di colore azzurrino. Il congegno è azionabile con un pulsante situato all'altezza della pedaliera.- - - - - - -
Durante il primo semestre del '78 non ho notato movimenti sospetti nel complesso dei box. Conosco tutti quelli che ne usufruiscono e ritengo che nulla sia mai stato alterato per quanto concerne la struttura dei locali.- - - - - - - - - - -
A.D.R. Non riconosco in nessuna delle foto che mi mostrate persone che siano state clienti della mia carrozzeria.- - - - -
A.D.R. I libri paga dei dipendenti sono tenuti dalla UPRA di via Pietro Pomponazzi,6 tel.385272.- - - - - - - - - - - - - - - - - -
L.C.S.- - - - - - - -

Bolues Mariella

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7813

# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 12 del mese di luglio alle ore 11,00 negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. é presente il sig. TATA Ranieri, nato a Albano Laziale il 16.4.1923, ivi residente in via Ascanio n.3 tel.9320938, il quale sentito in qualità di teste, dichiara quanto segue: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
"" Sono titolare dell'officina meccanica sita in via Timavo,16, e nella circostanza occupo solo il box contrassegnato dal numero 18. Al riguardo dichiaro che da circa 24-25 anni lavoro in detto posto. Nel 1972 acquistai il locale. Insieme a me lavorano in detta officina tre giovani e precisamente: RAGNO Claudio, nato ad albano Laziale di circa 20 anni, egli lavora nella mia officina da circa 4-5 anni; DEL MONACO Silvio, di anni 18 circa Questi lavora da circa 3 anni e CACIOTTA o CASCIOTTA Arnaldo di circa 15 anni, e lavora da circa una settimana. - - - - - - - - - - - - - - - - -
Nella mia officina si provvedeva a riparare le autovetture solo nella parte meccanica del motore. Non si sono mai fatti lavori, neanche occasionalmente, di installare impianti per ~~antifurto~~ congegni antifurto ~~od altro~~ del genere.
Si da atto che al sig. TATA vengono mostrate le foto segnaletiche di presunti appartenenti a organizzazioni eversive, ed egli non riconosce in esse nessuna delle persone che frequentano la sua officina o il cortile di via Timavo,16. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
A.D.R. La clientela della mia officina é rappresentata maggiormente da persone anziane, la maggior parte della quale abita nella zona. Ci vengono ogni tanto dei giovani ma in genere sono i figli o i parenti dei clienti più assidui. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
A.D.R. Non ho mai installato impianti di ~~antifurto~~ congegni antifurto a nessuno, per il fatto che quel determinato lavoro non lo so proprio fare. - - - - - - - - - - - - -
Letto, confermato e sottoscritto. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

**PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO**

7814

N. 71092/79B *Milano, li* 16.6.79

Risposta a nota N. ... del ...

Sostituto A. Spataro

OGGETTO: Rinvenimento in Milano di una pistola mitragl. Skorpion.

Al CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dott.A.Gallucci)
TRIBUNALE di R O M A

Con rapporto Div.Digos Cat.F2/79/Sez.3^ del 31.5.79, trasmesso per conoscenza anche alla S.V., la Questura di Milano ha qui comunicato che in data 23.4.79 fu rinvenuta in Cologno Monzese, insieme ad altre due armi, una pistola mitragliatrice "Skorpion".

Ho disposto indagini per accertare eventualmente la provenienza dell'arma.

Nel frattempo, poichè presso codesto ufficio mi risulta essere in corso perizia relativa ad un'altra arma della stessa marca recentemente sequestrata in Roma, nell'ambito del procedimento relativo all'assassinio dell'On. A.Moro e di varie altre persone, la S.V. valuterà la opportunità di sottoporre ad esame anche l'arma qui sequestrata che, comunque, resta a Sua disposizione presso l'ufficio del sottoscritto.

In attesa di cortese risposta.

IL SOSTITUTO PROCURAT.DELLA REPUBBLICA
(dott. Armando SPATARO )

A Spataro

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1402/78 1 G.I. Roma, li 11.7.79 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: proc. penale a carico di ALUNNI Corrado e altri.

Al dott. Armando Spataro
Sost.Proc. Repubblica di
MILANO

In riferimento alla nota n.71033/79 B del 16.6.1979 avente per oggetto "rinvenimento in Milano di una pistola mitragl. Skorpion" comunico che la necessità di sottoporre ad indagini peritali l'arma suddetta sarà valutata all'esito della perizia in corso presso questo Ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79-A G.I. Roma, li 7 luglio 197 9.-

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO : Procedimento penale contro Adriana FARANDA + 1.-

AL PRESIDENTE DELLA 9ª SEZIONE PENALE
TRIBUNALE DI ROMA

S E D E

Prego trasmettermi, in visione, l'istanza formulata dalla detenuta FARANDA Adriana e scritta apparentemente dalla stessa.

Qualora detta manoscrittura risultasse necessaria o utile ai fini della perizia grafica disposta nel procedimento in oggetto prego autorizzare a trattenere l'originale, nel qual caso disporrò che la Cancelleria di questo Ufficio trasmetta copia conforme dell'istanza stessa.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A Roma, li 9 luglio 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO : proc.pen contro Faranda Adriana + 2

Al Presidente della 9° sezione
Tribunale Penale Roma
Sede

Prego trasmettermi, in visione, l'istanza presentata dalla detenuta Faranda Adriana a codesta sezione e scritta apparentemente dalla stessa.

Qualora detta manoscrittura risultasse necessaria o utile ai fini della perizia grafica disposta nel procedimento in oggetto prego autorizzare a trattenerne l'originale, del quale restituirò copia conforme.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA**

nona sez.penale

N. 5031/79 di Prot. Roma, li 13.7.79

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. .....

OGGETTO: proc.pen.contro Faranda Adriana +2

Al Sig.Giudice Istruttore
dr.R.Priore

Trasmetto in visione la lettera pervenuta pervenire dalla Casa Circondariale di Rebibbia relativa a Faranda Adriana.

Il Presidente
dr.Marotta Gigli G.

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA
## UFFICIO ISTRUZIONE

#819

N. 1845/79A Roma, li 14 luglio 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposto a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: Proc? pen. contro Faranda Adriana +2

Al Presidente della
Nona Sezione
Tribunale
Sede

Trasmetto copia conforme della lettera a firma Adriana Faranda trasmessami in data 13/7/79, essendo l'originale necessario all'espletamento della perizia grafica relativa al procedimento in oggetto.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

**UFFICIO ISTRUZIONE**

**- SEZIONE 25ª -**

N. 1485/79A di Prot. Roma, li 25 giugno 1979.-

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.

ALLA DIGOS DI

-Dr.Materangeli-

M I L A N O

^^^^^^^^

Prego farmi conoscere, con la massima possibile urgenza, se nell'ambito delle indagini sulle Br, codesto Ufficio ha rinvenuto e sequestrato, tra agosto e settembre 1978, un documento di abilitazione alla guida intestato a MEALLI Ada, nata a Roma il 17 maggio 1952.

Questo afferma, sia pure in modo impreciso, la predetta Mealli.

Raccomando la massima sollecitudine, specie in caso di esito positivo della ricerca.

Ringrazio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott.Ferdinando IMPOSIMATO

MODULARIO I. P.S. - 96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Milano addì 13 luglio 19 79

Questura di MILANO

All

N. 03449 Div. DIGOS Categ. Sez.2^(1)

Risposta a nota N. del 19

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.=

RACCOMANDATA

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE di
(Uff.Istr.Sez. 25^ - Dr.F.Imposinato)

R O M A

In riferimento alla richiesta n° 1485/79-A del 25 giugno scorso, si comunica presso gli archivi della Questura non figura alcun precedente al nome di MEALLI Ada, nata a Roma il 17.5.1952.=

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO
(Dott.Vincenzo Bartomatti)

# CORTE DI APPELLO DI ROMA

Prot. N. 285/79 Roma, li 14 luglio 1979 1022

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Richiesta atti processuali.

AL TRIBUNALE S E D E
Uff. Istruzione
Sezione del Cons.
Dott. Achille Gallucci.

Pregasi, far pervenire, con la massima cortese sollecitudine, gli atti processuali relativi alla imputata MARIANI Gabriella n. 1482/79 R.G. Uff. Istruz., dovendo questa Sezione provvedere in merito all'appello avverso l'ord. del G.I. di Roma in data 12/6/79 che rigettava l'istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi.

Il Presidente

IL CANCELLIERE

MODULARIO I.P.S. 391

781

Questura di Roma

N.051084/DIGOS Roma, lì 16 luglio 1979

OGGETTO: Comitato Romano della D.C. - Irruzione delle B.R.;

all. n.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di
ROMA

Di seguito al precedente rapporto p.n., con cui sono stati trasmessi due fascicoli di rilievi tecnici eseguiti da personale del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per i fatti di piazza Nicosia, si trasmettono altri tre fascicoli concernenti i rilievi eseguiti sulle autovetture AR., targata Roma K.12228, Opel City targata Roma U.97694 e AR Alfetta targata Roma R.95948.

Vedi volume "RILIEVI TECNICI".

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

**UFFICIO ISTRUZIONE**

**- SEZIONE 25ª -**

N. 1485/79A di Prot. Roma, li 25 giugno 197 9.-

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana ed altri.

AL COMANDO NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI

-Cap.Bonaventura-

MILANO

********

Prego trasmettere con la massima urgenza, le fotocopie dei documenti in fotocopia trovati in Via Montenevoso n.1, Milano, di cui al reperto 115 E del verbale 1° ottobre 1978.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott.Ferdinando IMPOSIMATO

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO
Gruppo Milano 1°- Nucleo Operativo

1615

Nr.148113/80-1 di prot. Milano, lì16.7.1979.-
Rif.f.n.1485/79 A del 25.6.c.a.-
OGGETTO:- Procedimento penale contro FARANDA Adriana ed altri.
Trasmissione di repe[illegible]

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI:
-G.I. Dr.F. IMPOSIMATO- R O M A

e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI:
-Cons.Istr. Dr. MARGADONNA- M I L A N O

-^-^-^-

Come richiesto dalla S.V. si trasmettono, in fotocopia, le fotocopie dei documenti rinvenuti e sequestrati in questa Via Monte Nevoso nr.6 in data 1.10.1978, costituenti il reperto nr.115/E del relativo processo verbale di perquisizione e sequestro.-

IL CAPITANO
COMANDANTE I.F. DEL NUCLEO
-Alfonso [illegible]-

CARABINIERI - MILANO - Gruppo 1° Nucleo Operativo - LEGIONE

7826

1962 .OD 701 NC C..PIL' ICNE A . NC ' LCA D' OLLO £ 100 NUMERO SUL
NUMERO DI 7 CIFRE (3500(.0) vedere allegato NUMERO PRESENTE
VOLTE I 5:000 patente incompor to libretto blu(vedere allegato)

/:/

1971 .OD NC 701 COMPIL' ICNE A NC MARCA D' OLLO £ 500 NUMERO SUL
DI 7 CIFRE PRECEDUTO DALLA LETTERA A (3700000) TIPO PRESENTE PAG.5
FOTO APPLICATA CON G R NZIE vedere allegato

1973 MOD NC 701 NEC 1° TIPO / COMPIL' ICNE CON MARCA DA BOLLO DA 500£
CON A NUMERO RETRO FOTO APPLICATA CON G R NZIE QUESTO TIPO SI DISTINGUE
DAL SUCCESSIVO PER IL COLORE ROSSO INTENSO(VIOLA) E PER MANCANZA DELLA
LA SCRITTA A PAG. 2 A L TO DESTRO DELL FOTO (vedere allegato)

1974 MOD NC 701/NEC COMPIL' ICNE CON MARCA D' OLLO 500£ (vedere allegat

1976 MOD NC 701/NEC

1978 MOD NC 701 COMPILAZIONE A MANO MARCA D BOLLO 400 FOTO APPLICATA
CON GARANZIE NUMERO PROGRESSIVO DI 7 LETTERE PRECEDUTO DALLA (3700000) PAGINA
DI CONVERTA LIBRETTO BLU vedere allegati 62/71

---

PER TUTTI I TIPI DI PATENTE L'ISCRIZIONE E' PARZIALE E INCOMPLETA
IL PASSAGGIO DELLA PATENTE CON DOCUMENTO A QUELLA SENZA E' AVVENUTO FRA IL
1970(ultima con indicazione ) E IL SETTEMBRE 1971 (prima senza indicazione il modello rimane identico la compilazione pure.
IL PASSAGGIO DAL MODELLO NC 701 AL MOD NC 701/NEC E' AVVENUTO NEL CORSO
DEL 1972 NON CI SIA UN RIFERIMENTO PER IL PASSAGGIO DEL MOD NC701/NEC 2° AL 3°
E 4° TIPO QUANDO CIRCA' CON LE NORME PRESCRITTE A PAG 6 CON E SENZA RILIEVO
SUL RETRO L'ETICHETTA INDICAZIONE RISALE AL 1976 ED E' SENZA NUMERO DI TELEFONO

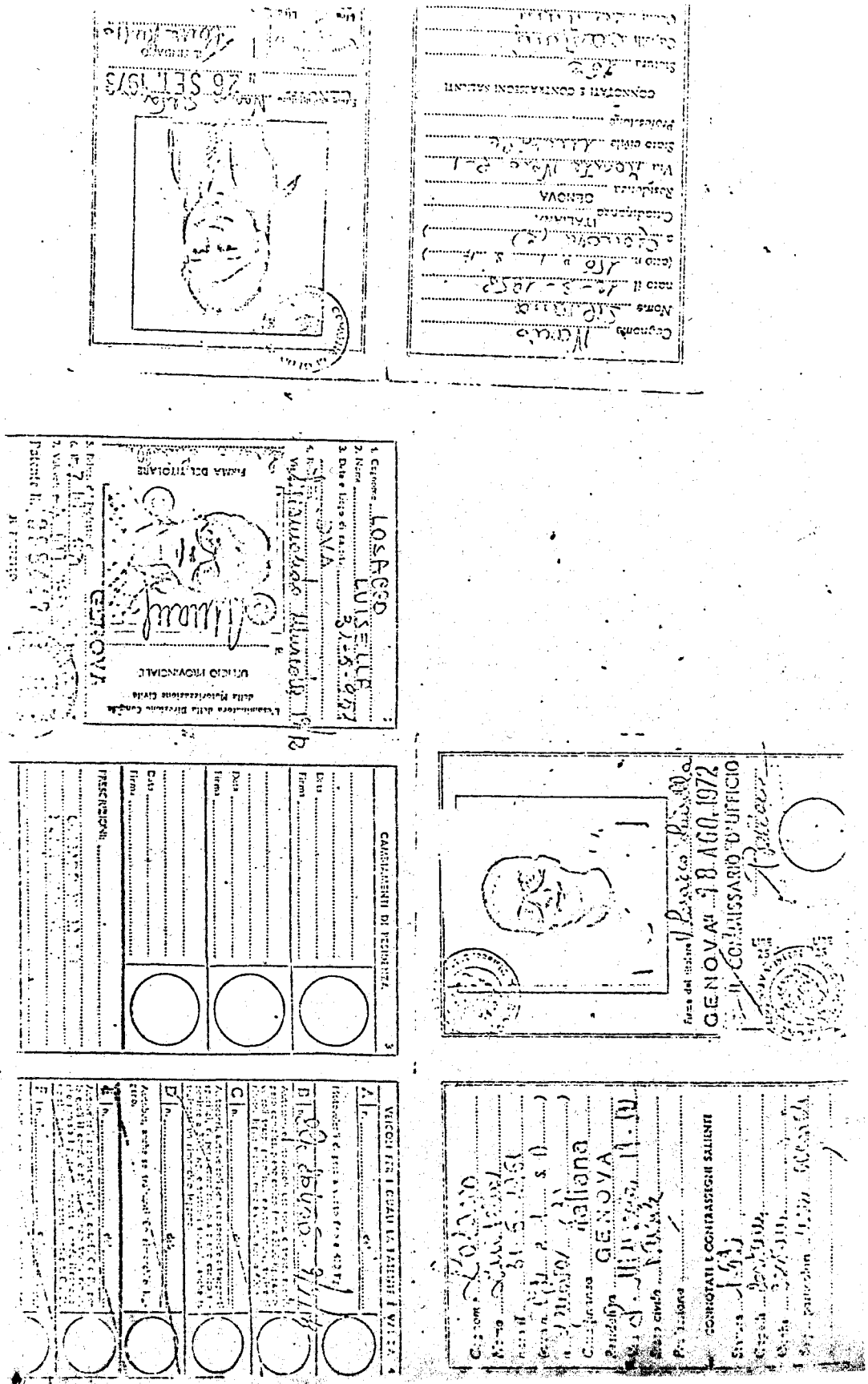
---

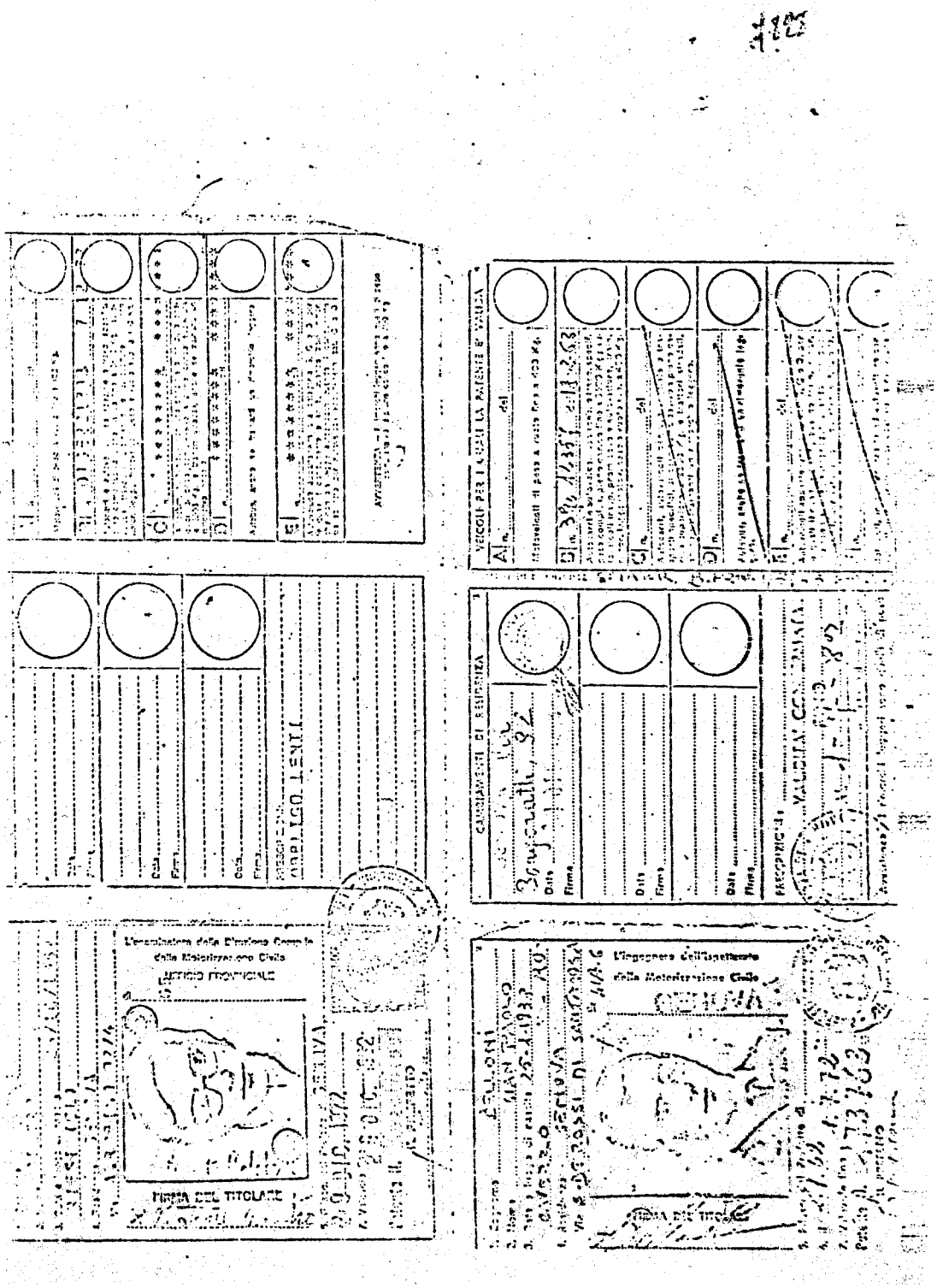
MODULI C.I. GENOVA

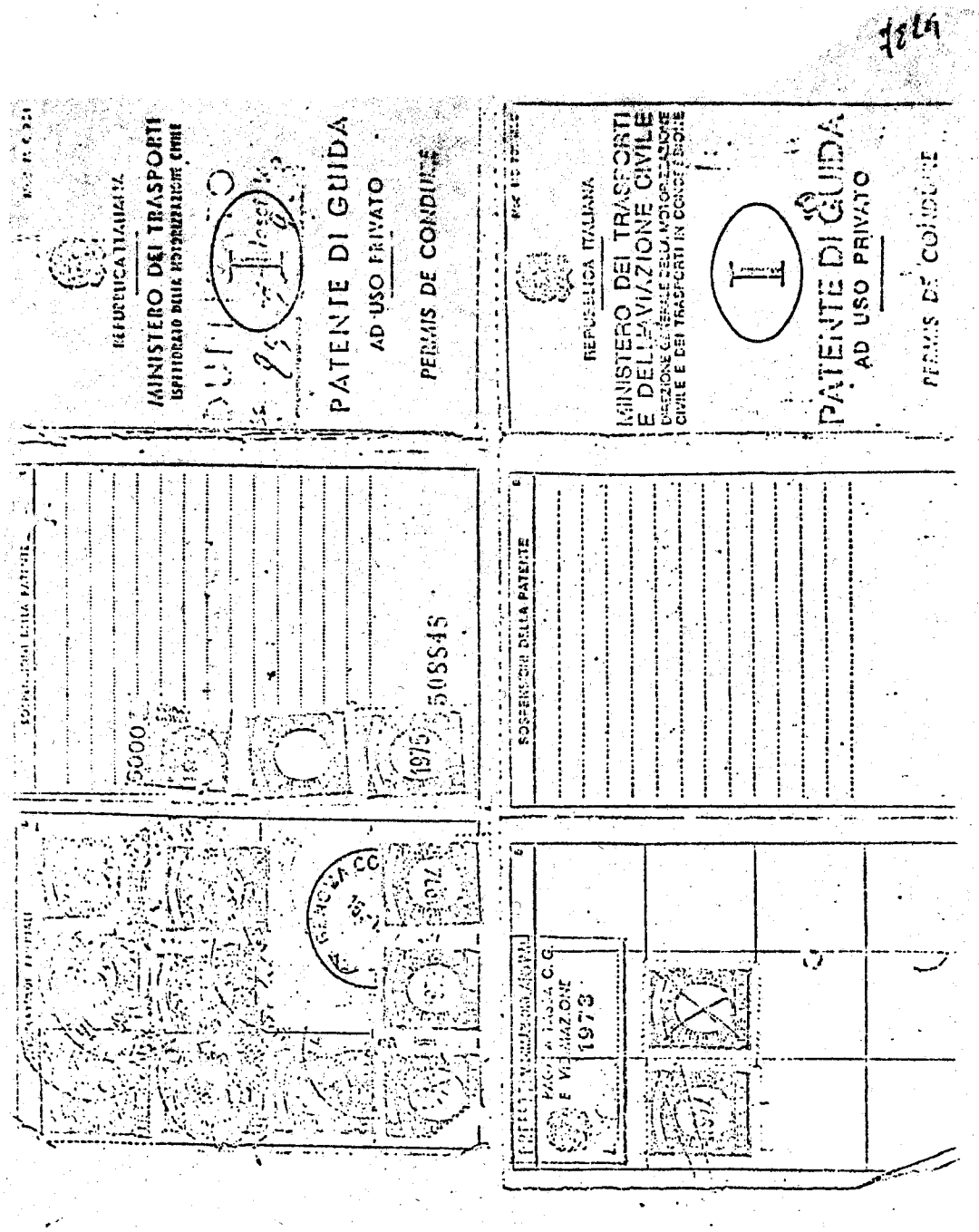
1972 COMPILATA A MANO MOD NC 701 IN CARTA CIFRA(3400000) TIMBRI SULLA FOTO
A CAVALLO SUL MARGINE DESTRO DELLA FOTO ANGOLO DESTRO IN BASSO DI CIASCUNA
CHIUSURA ARTICOLO SANITARIO IN ALTO E SUI CAMPI DEL COMUNE IN FONDO (Vedi.
1973

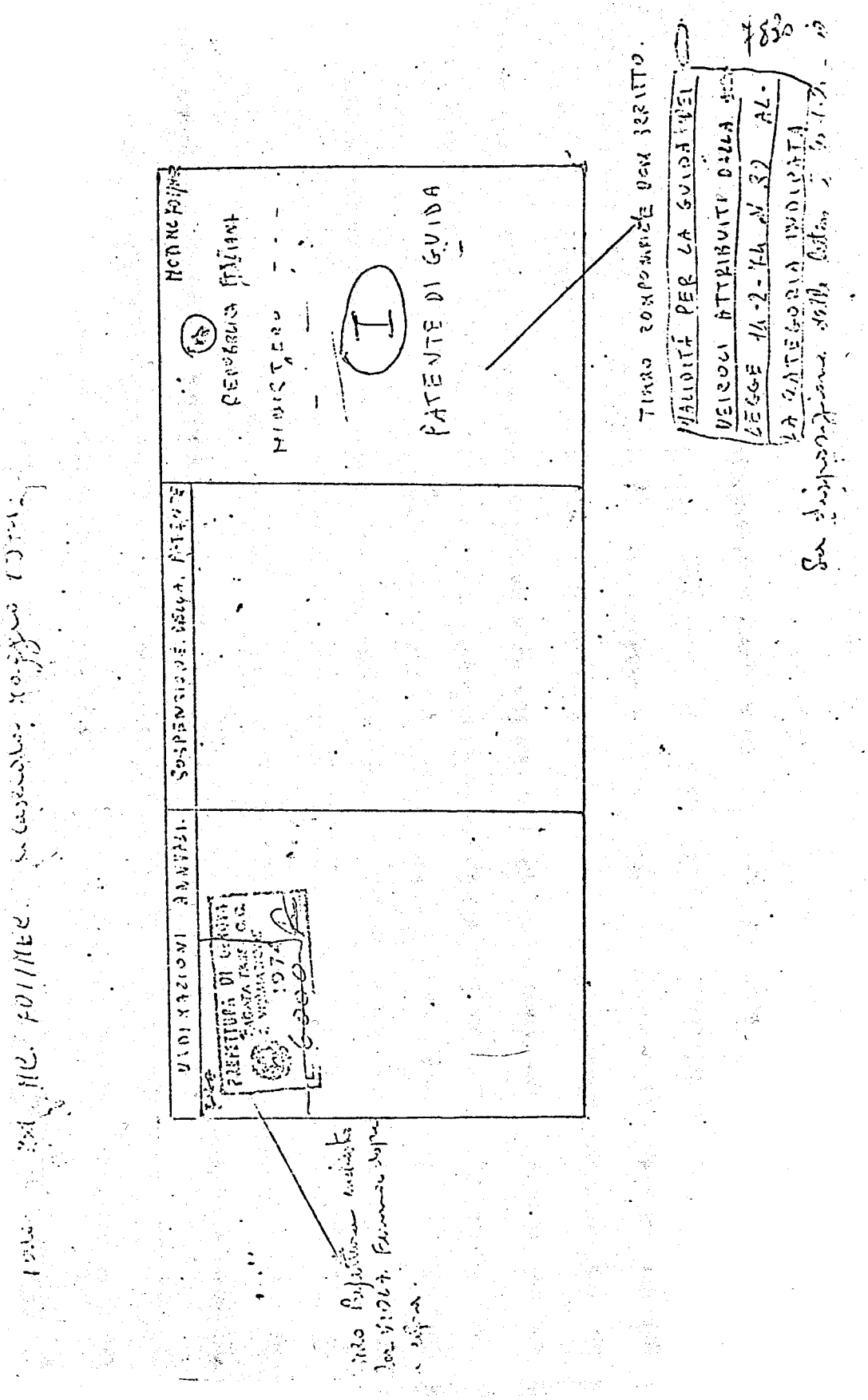
IDEM

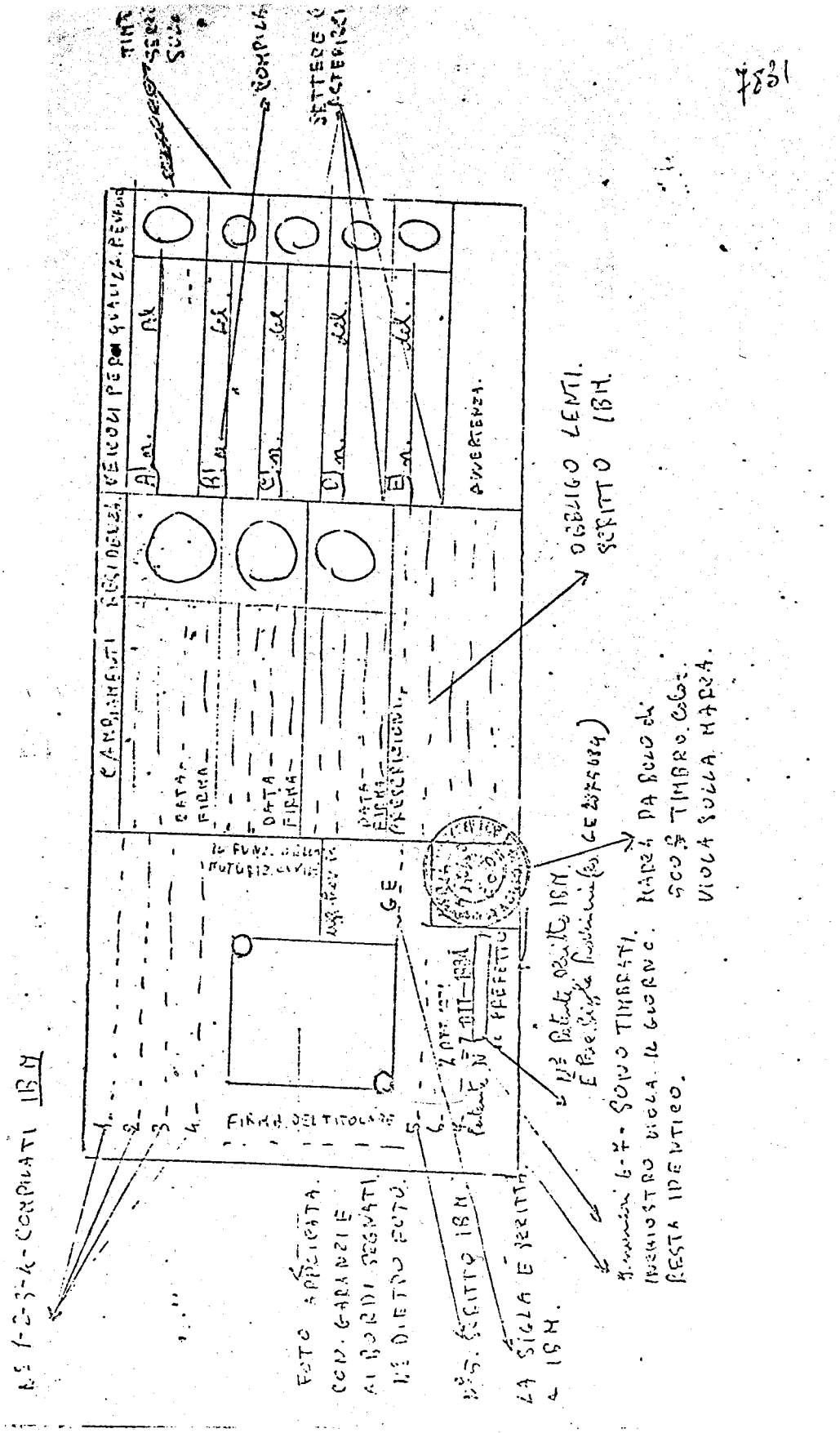
NUMERO ALBO PROVINCIALE RIFERIMENTO AI SUCCESSIVI N.B. OGNI
DICITURA APPONENTE E NUOVA A LAVORO NUMERO COMUNE PROPRIO(UFF.DISTACCATO
PERMANENTE INVIATO AL MEDICO A SECCO E I COLLINI E VARI IL TIMBRO
A CHIOSTRO IN AUTOVIA E' AGGIUNTO L DI NOME UFF. DISTACCATO_ CITTADI
S.P.D'ARTE + NUOVO-CAMPIGLIANO ECC. (Ved. ALLEGATO)

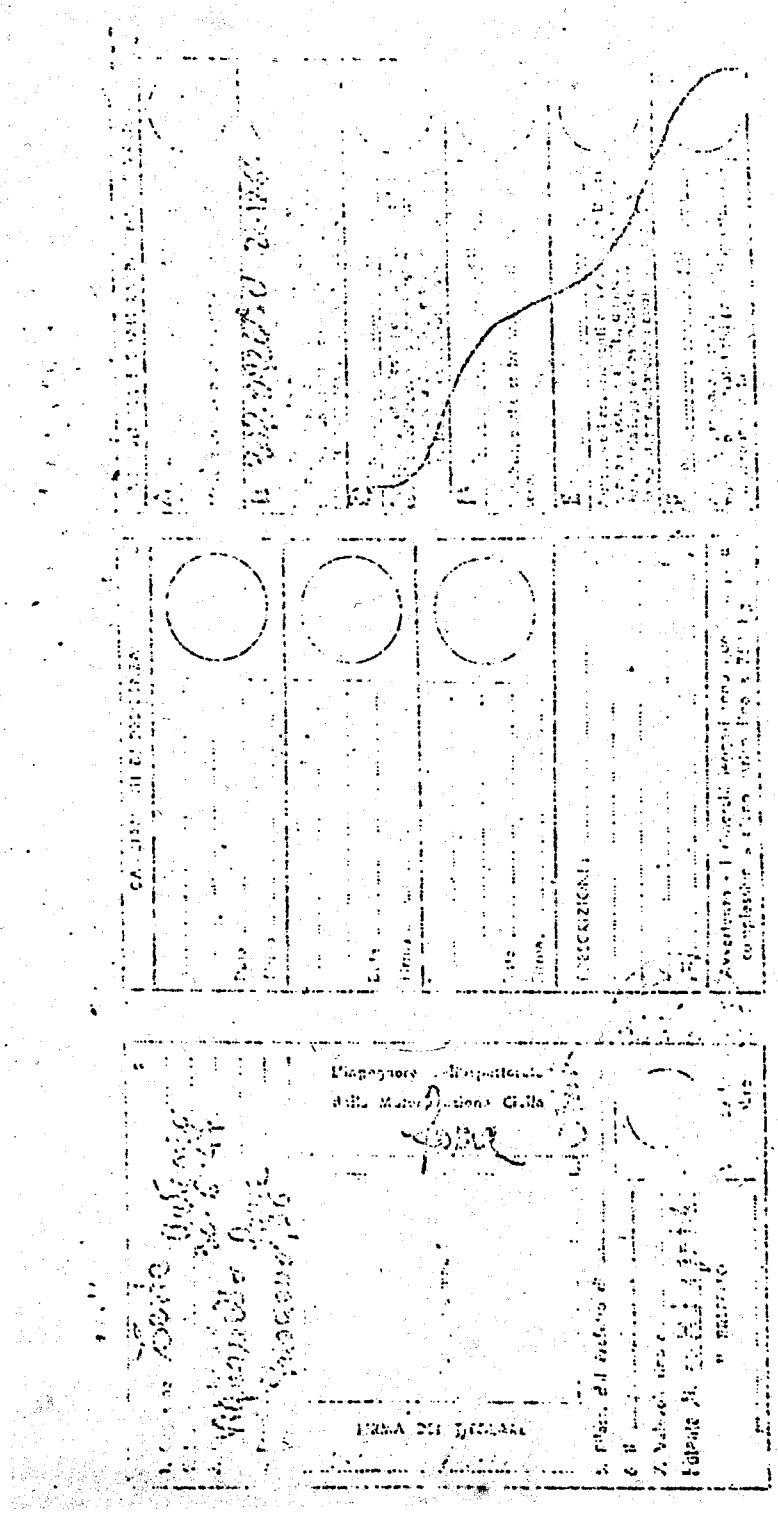


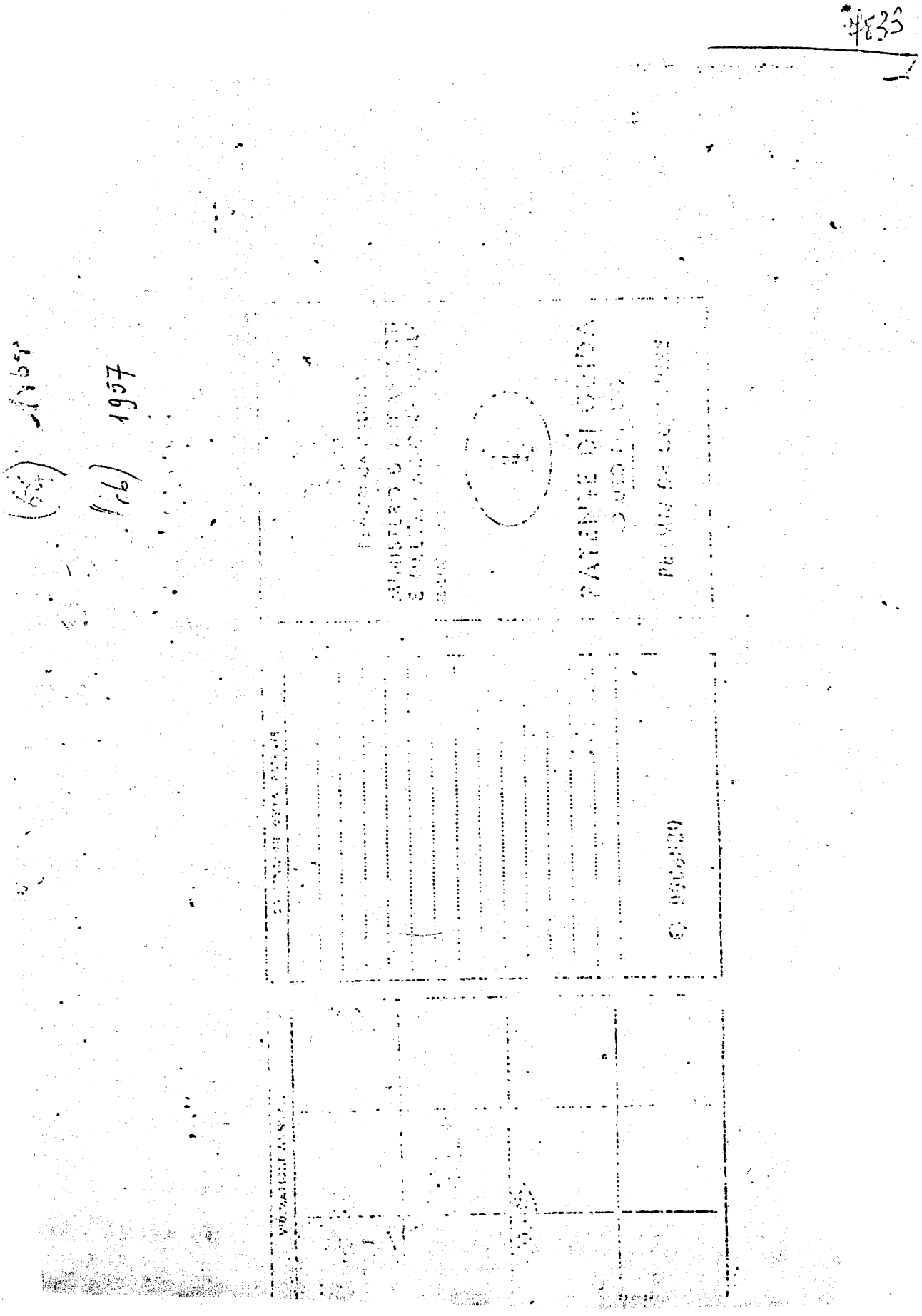


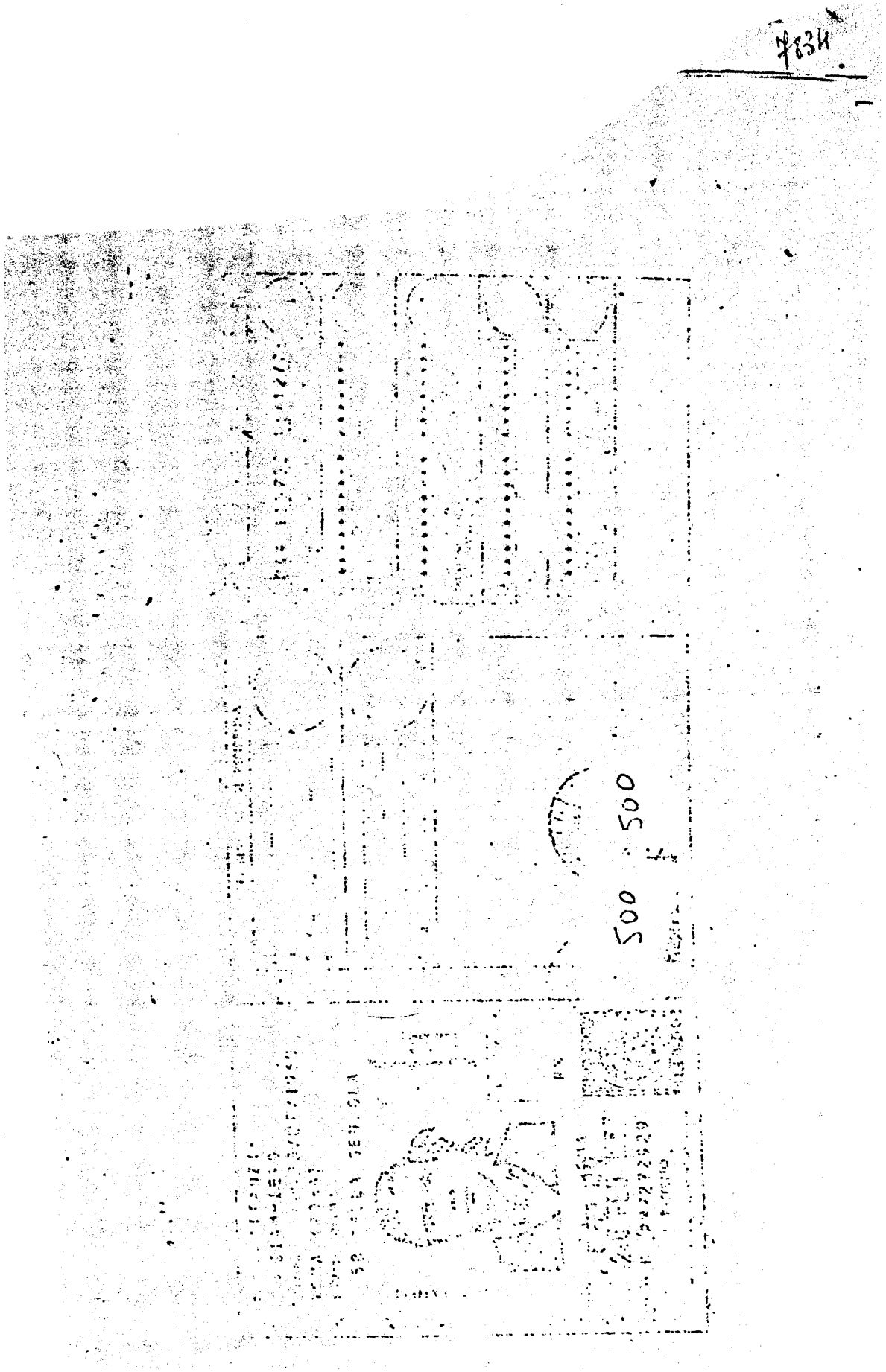

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO
PERMIS DE CONDUIRE
SOTTOSCRIZIONE DELLA PATENTE
1973

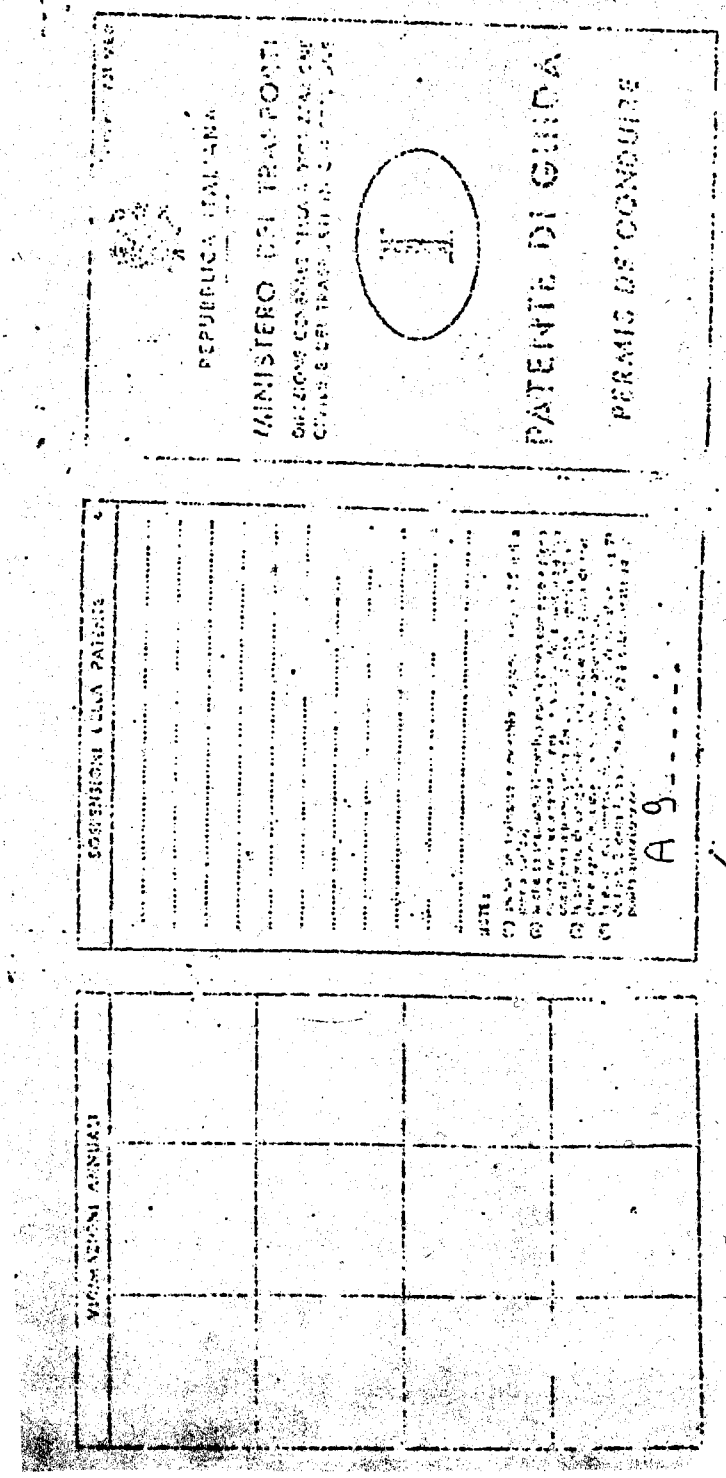

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO
I
PATENTE DI GUIDA
VALIDITÀ PER LA GUIDA DEI
VEICOLI ATTRIBUITI DALLA
LEGGE 14-2-74 N. 30 AL-
LA CATEGORIA INDICATA
7830


7831
OBBLIGO LENTI.
SCRITTO IBM.
FIRMA DEL TITOLARE
GE
FOTO APPLICATA.
CON GARANZIE
AI BORDI SEGNATI
N° DIETRO FOTO.
LA SIGLA E SCRITTA
IBM.
SONO TIMBRATI.
INCHIOSTRO VIOLA IL GIORNO.
RESTA IDENTICO.
MARCA DA BOLO di
500 $ TIMBRO Colore
VIOLA SULLA MARCA.
COMPILATI IBM

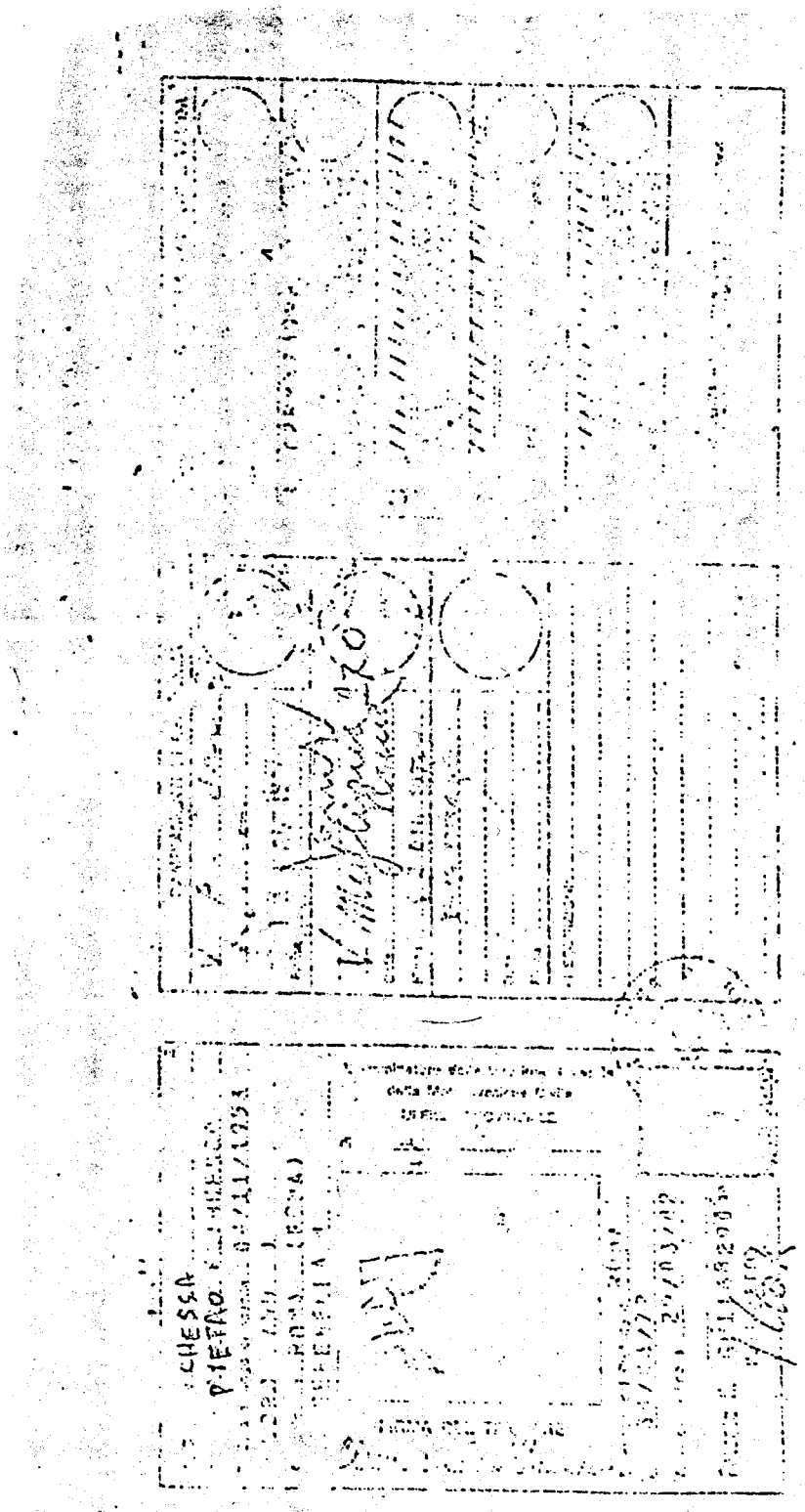


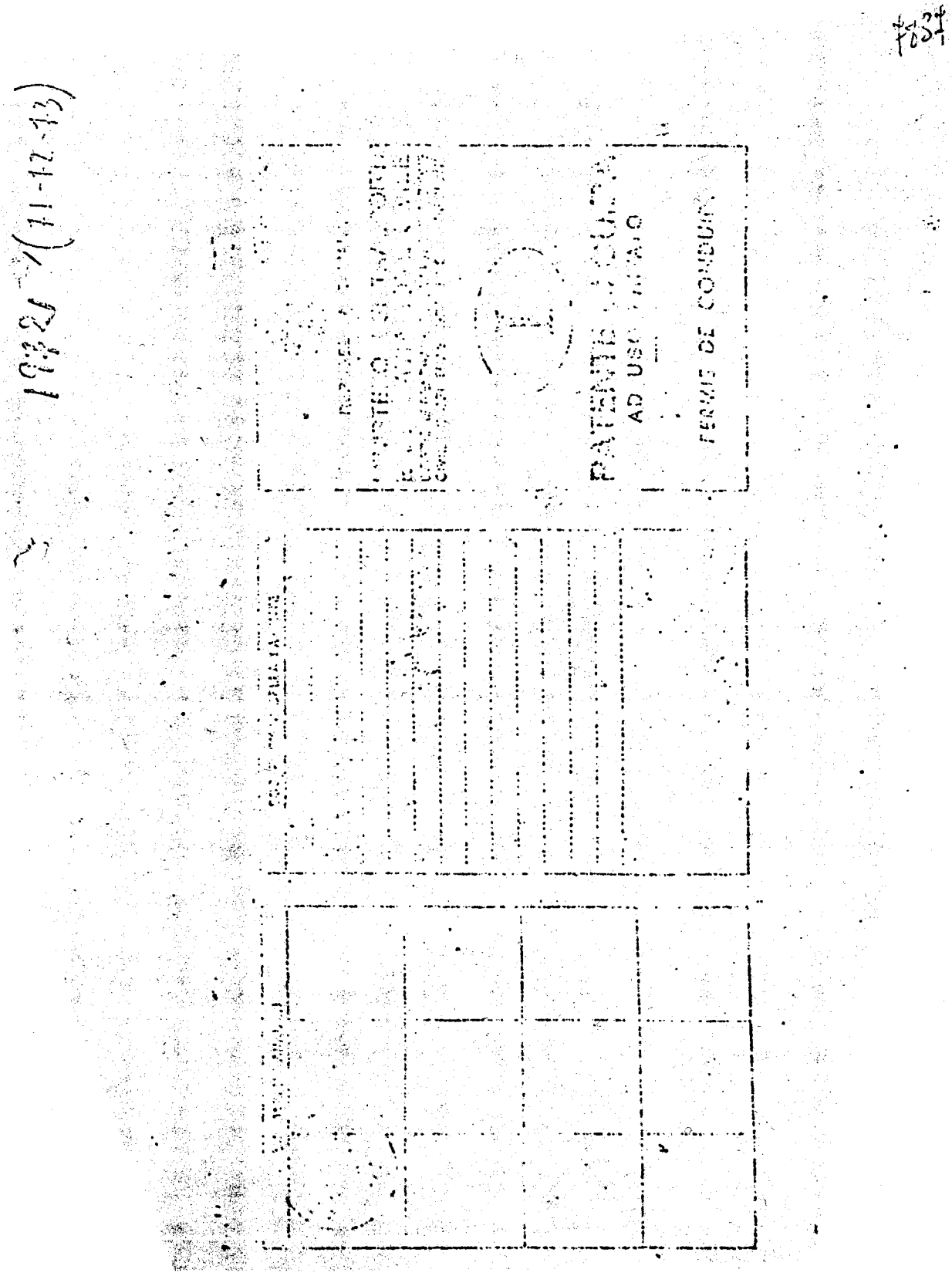

PATENTE DI GUIDA

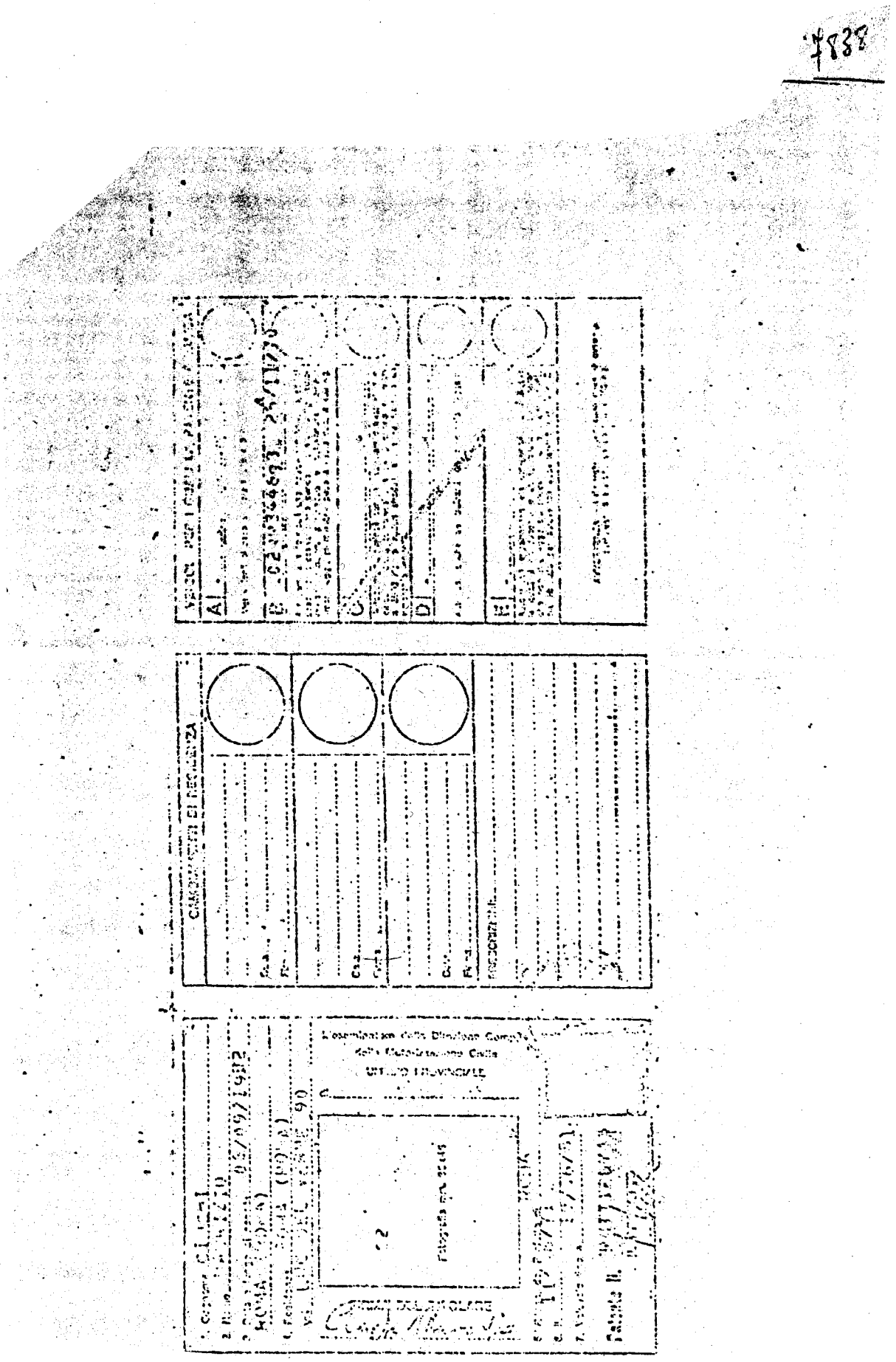

7834
500
500

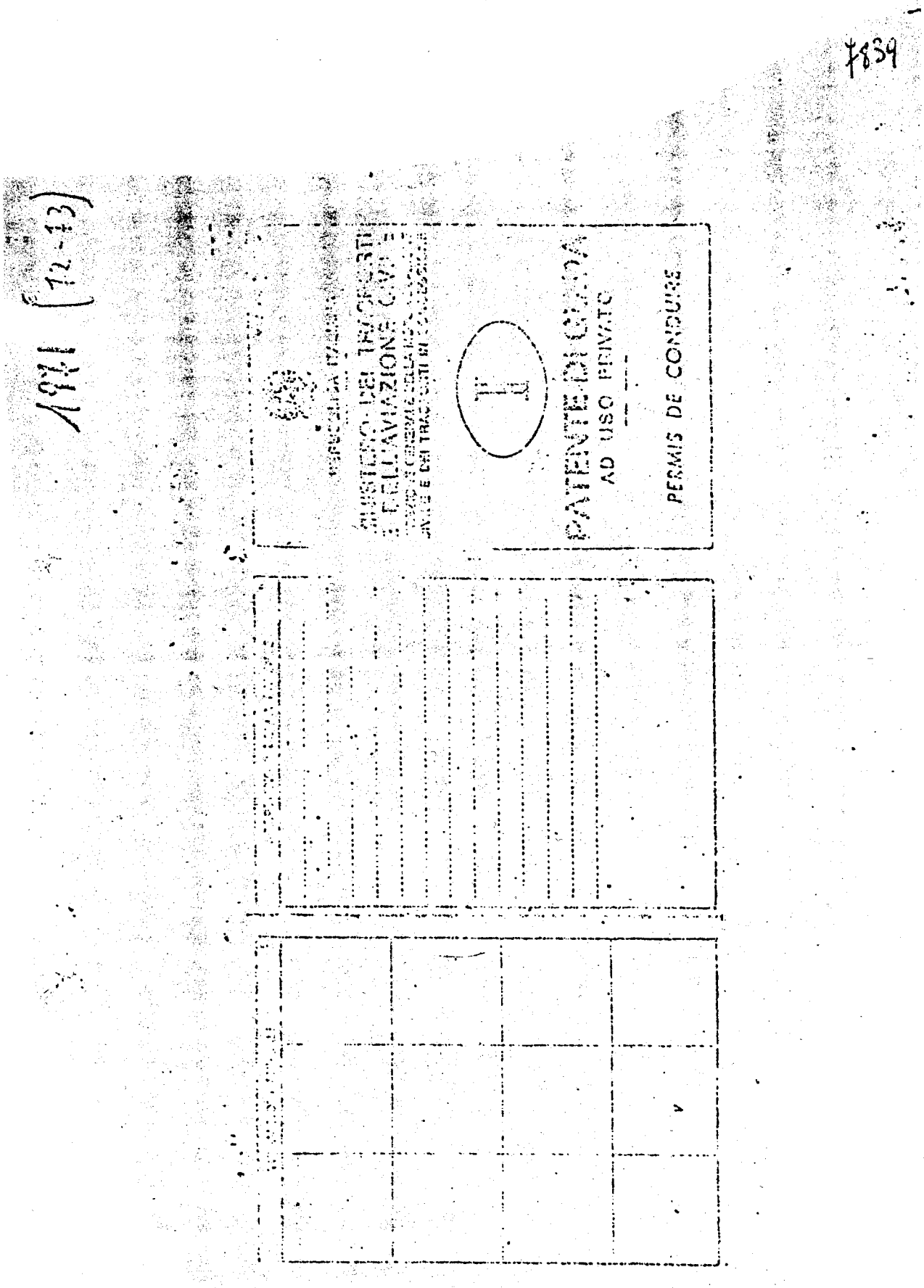

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
PATENTE DI GUIDA
PERMIS DE CONDUIRE
SOTTOSCRIZIONE DELLA PATENTE
A 9

7836




PATENTE
AD USO
PERMIS DE CONDUIR





7839

1971 (12-73)

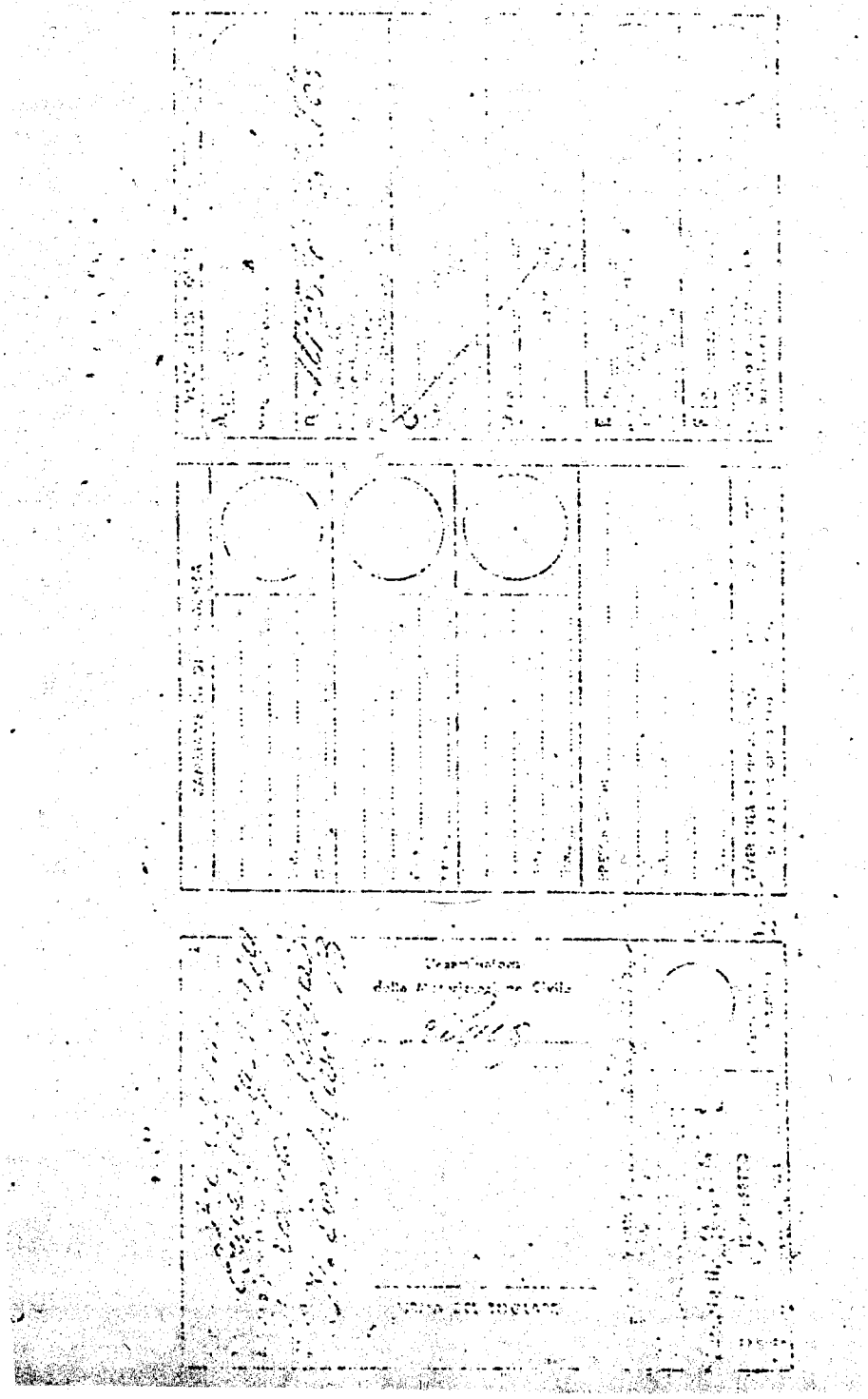
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

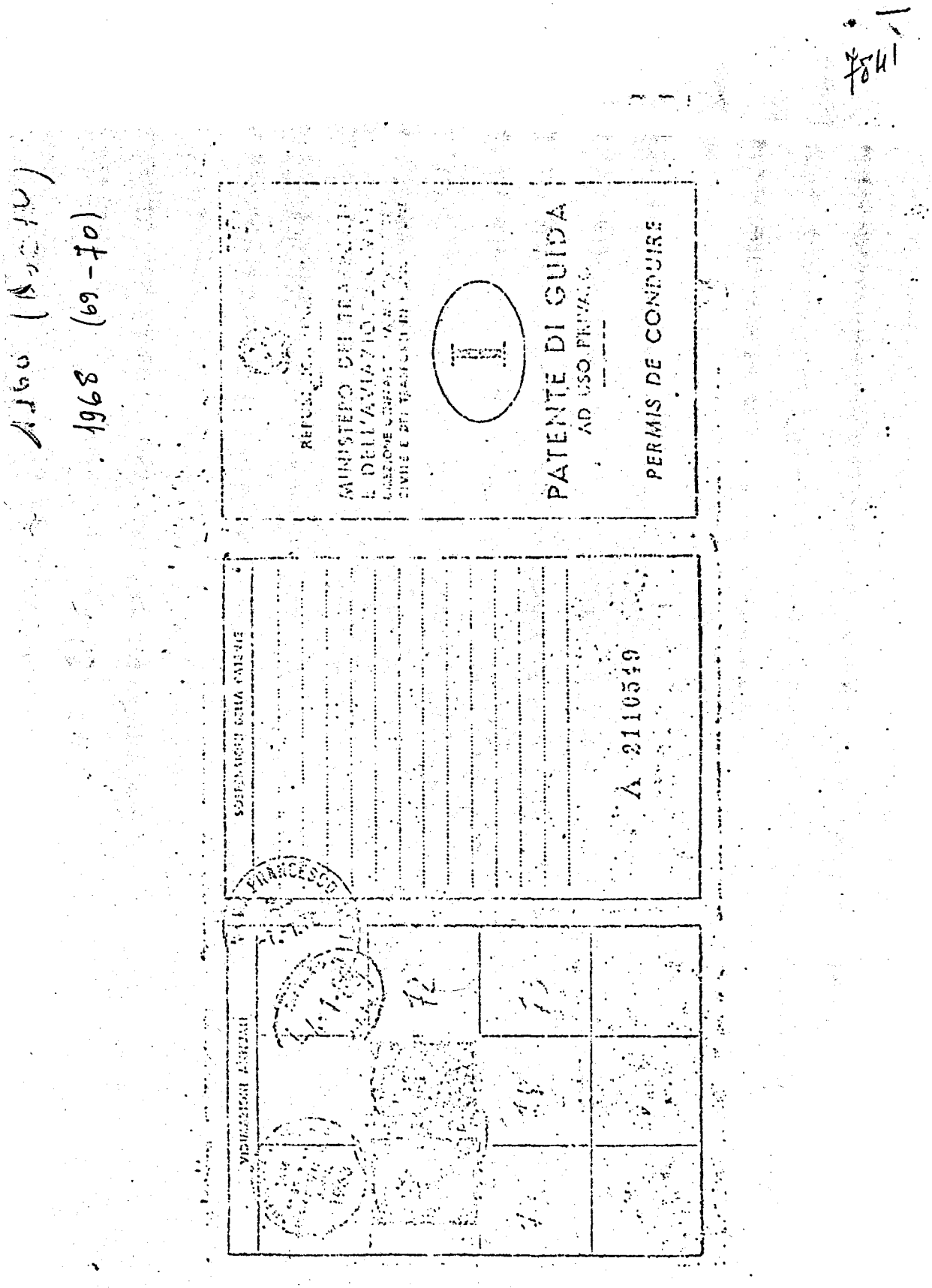
PATENTE DI GUIDA

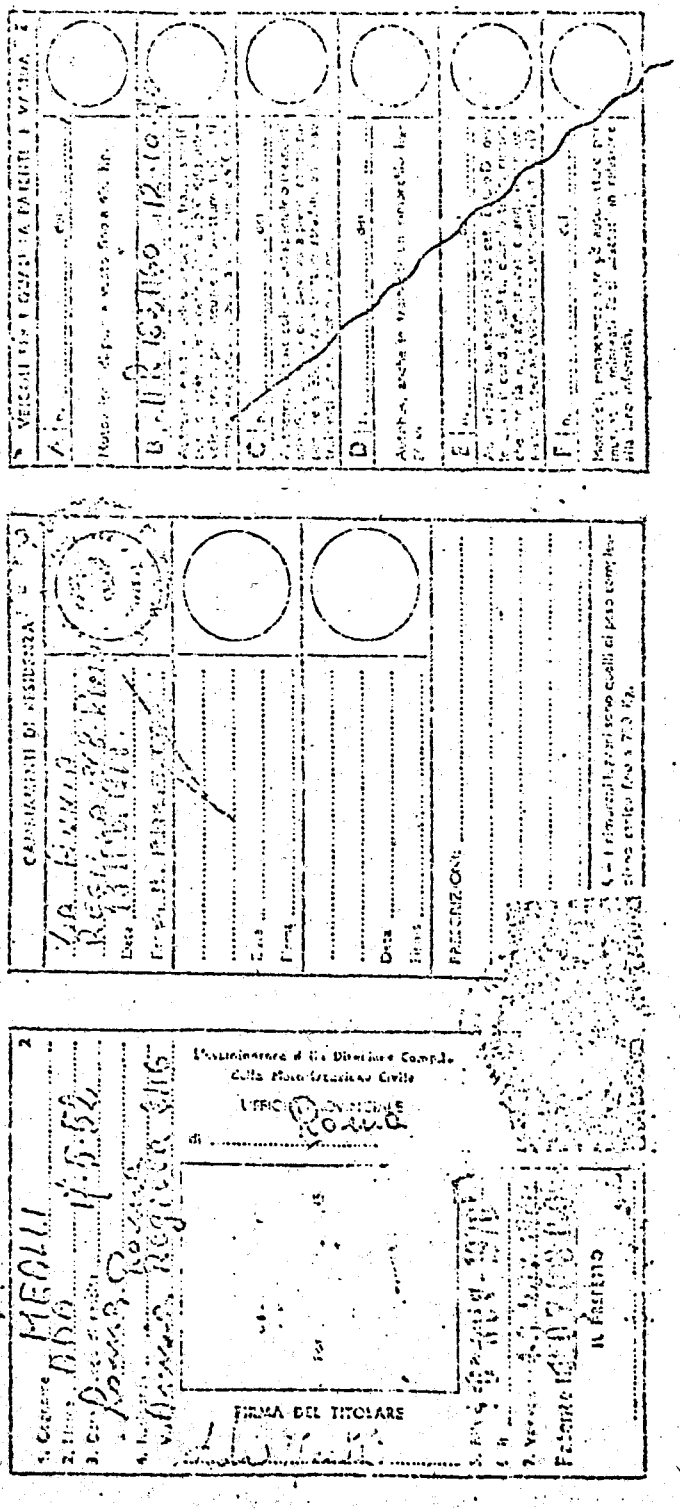
AD USO PRIVATO

PERMIS DE CONDUIRE

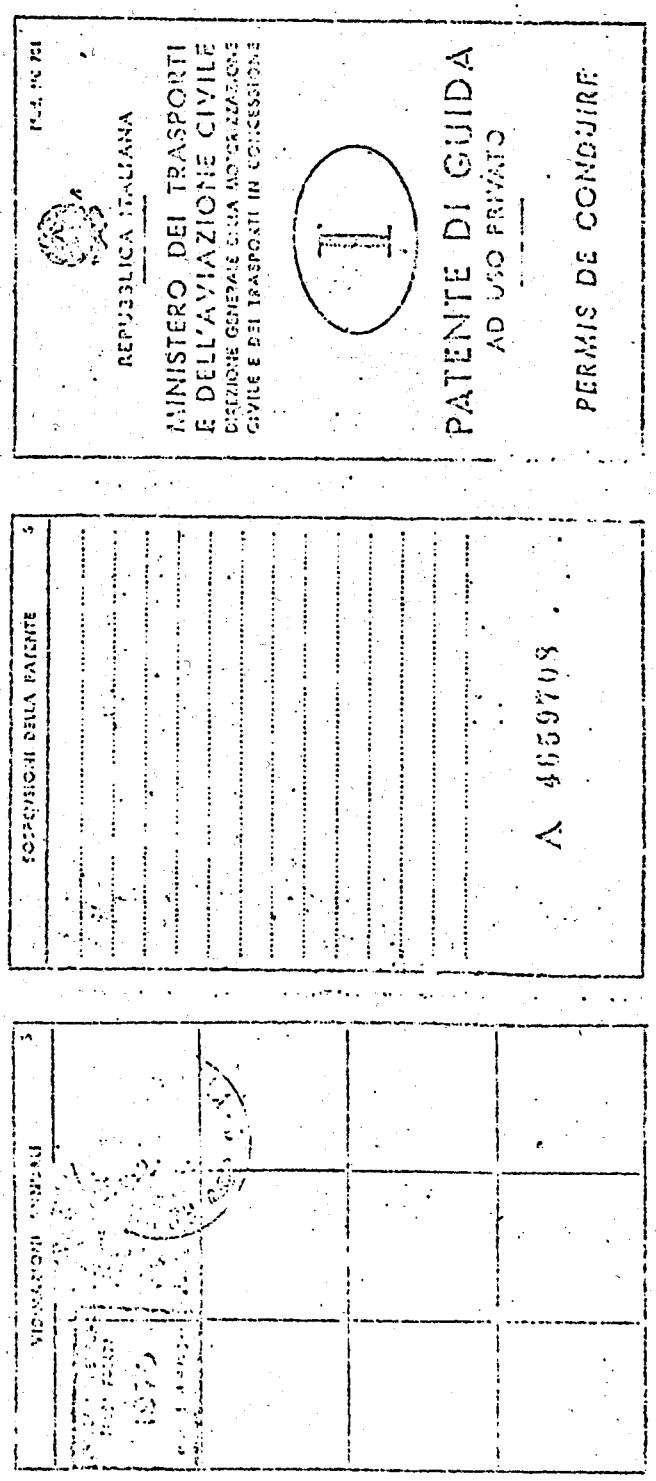
7840




PATENTE DI GUIDA
PERMIS DE CONDUIRE
A 2110519



1970 (68-69)


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
I
PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO
PERMIS DE CONDUIRE
SOSPENSIONI DELLA PATENTE
A 4659708
VIDIMAZIONI ANNUALI

FONOGRAMMA

9 LUG. 1979

Proc.pen. n. 1485/79A

Da Tribunale Roma Ufficio Istruzione Sez. 2°
At Comando Compagnia Carabinieri Roma Luzio Clementi

Prego trasmettermi copia della denuncia presentata nell'estate del '76 da Botrini Giovanni , nato S. Croce sull'Arno il 30 gennaio 1939, per il furto della Fiat 131 targata Roma P64051, e degli atti conseguenti.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

11 LUG. 1979

# LEGIONE CARABINIERI ROMA

**- COMPAGNIA DI ROMA SAN PIETRO -**

N.91/38-I di prot."llo Roma, lì 17 luglio 1979.

Rif.f.n.1485/79 dell'11.7.1979.

OGGETTO:-Furto della Fiat.131 taragata Roma P.64051.

ALLA 2^ SEZIONE ISTRUTTORIA DEL TRIBUNALE DI R O M A
(~~XXX~~.Giudice Istruttore Dott.PRIORE)-

Agli atti di questo Comando, non risulta che BODRINI Giovanni abbia presentato, nell'estate del 1976, la denuncia di furto dell'autovettura Fiat.131 targata ROMA P.64051.

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA
(Giovanni Bonzano)

T/C

7846

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
- Reparto Operativo —

Nr.93563/2 di prot."P". Roma, lì 17 luglio 1979.-

OGGETTO:-MARCUCCI Giuseppe, nato a Roma il 21.8.1955, ivi residente via L.Bellardi nr.19, lotto C scala M int.16, domiciliato a Catanzaro in via Pio X nr.216.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE DI
- Dott. Achille GALLUCCI - = R O M A =

In data 10.6.1979, il Reparto Operativo Carabinieri di Catanzaro, informava questo Reparto che, a seguito dell'operazione di servizio compiuta dalla DIGOS di Roma il 30.5.1979, nel corso della quale venivano arrestati i noti brigatisti rossi MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana e che il quotidiano "LOTTA CONTINUA" del 9 giugno riportava integralmente il p.v. di sequestro del materiale rinvenuto nell'appartamento in uso a quest'ultimi, al punto 24 del menzionato p.v., figura l'avvenuto sequestro di nr.6 patenti di guida, tutte mancanti di foto e intestate rispettivamente a:

. MARCUCCI Giuseppe;
. LATTANZI Giampiero;
. TARTAGLIA Domenico Gerardo;
. SORCINI Giuseppe;
. SEPIELLI Francesco;
CAPODARTE Moreno.

Gli accertamenti espletati limitatamente all'intestatario di una delle 6 patenti, MARCUCCI Giuseppe potrebbe identificarsi in:

. MARCUCCI Giuseppe, nato a Roma il 21.8.1955, ivi residente via L.Bellardi nr. 19 - lotto C scala M int.16, di fatto domiciliato a Catanzaro presso la propria famiglia residente in via Pio X nr.216, celibe;

.../...

coll. Sopprimento
per ulteriori accertamenti
Roma 24.7.79 est
[illegible]

7847

. è iscritto al 5° anno della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi della Calabria;

. penalmente incensurato;

. collocato nell'area dell'estremismo di sinistra, dopo aver militato nelle fila del Manifesto;

. il 17/7/1978 sporgeva denuncia di smarrimento - avvenuto in data e luogo imprecisati - presso la Stazione Carabinieri di "Catanzaro-Pontegrande" della carta di circolazione relativa all'autovettura Citroen Djane 6" targata VT 113218 di proprietà della di lui madre TACCONI Iva, nata a Roma il 20.11.1931;

. tale documento gli veniva riconsegnato in data 23.2.1979, dal Commissariato di P.S. "Roma-S.Ippolito" che, nella circostanza; identificava il MARCUCCI Giuseppe, attraverso la propria patente di guida categoria B nr. RM 1194115 rilasciatagli a Roma il 16.2.1978.

Tanto si comunica per dovere d'ufficio.-

IL TEN.COLONNELLO
COMANDANTE DEL REPARTO
-Antonio Cornacchia-

FONOGRAMMA

2c
7848

Proc.pen. 1485/79A Roma 9 luglio 1979

Da Tribunale Roma Ufficio Istruzione sez.2°
At Commissariato P.S. Roma Borgo

Prego trasmettermi copia della denuncia presentata da FUNARO GABRIELLA, nata a Roma il 6/2/28, per il furto subito in Via Crescenzio nel febbraio-marzo '77, della FIAT 128 targata Roma R73245, e degli atti conseguenti.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

11 LUG. 1979

QUESTURA DI ROMA
2° DISTRETTO DI POLIZIA
Via Ruffini, 1 - Tel. 389.003 - 315.796

Cat.O 1(1) Roma,li 18 Luglio 1979.-

OGGETTO: Trasmissione atti in fotocopie relativi al furto e successivo rinvenimento dell'auto Fiat 128,targata Roma R 73345, già ribata in danno di:

FUNARO Gabriella,nata a Roma il 6/2/1928,abitante in via Colleferro nr.15.-

All.cinque.- AL TRIBUNALE - 2^Sezione Istruttoria
Dr.Priore

- R O M A -

Con riferimento al fono nr.1485/79 dell'11 corrente,quì pervenuto con nota Cat.23 dal Commissariato di P.S.Borgo in data 16 corrente,si trasmettono gli uniti atti,relativi all'auto già rubata alla soprascritta,significando che questo Ufficio ha riferito alla locale Procura della Repubblica in merito al furto con rapporto cat.O 1(1) del 14/4/1977,mentre per il rinvenimento e consegna dell'auto con rapporto Cat.O 1(2) del 5/8/1977 facendo il seguito del primo rapporto come dalle fotocopie allegate.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr.E.Caputo)

De Ang.

F 550

QUESTURA DI ROMA
2° DISTRETTO DI POLIZIA
- Via Ruffini n.1-

Cat. O.I.(I) Roma, lì 14/4/1977

OGGETTO: Rapporto giudiziario a carico di ignoti responsabili di furto dell'auto fiat 128 Special targata Roma M-73245, in danno di: FUNARO Gabriella, nata a Roma il 6/2/1928, abitante in via Colleferro n.15.-

COPIATO

All. I. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

All. I. e.p.c. ALLA QUESTURA DIV. POL. GIUD/RIA

R O M A

******

Per debito di legge, si trasmette l'unito verbale di denunzia relativo al furto di cui all'oggetto, significando che non sono emersi elementi utili per le indagini.-

Estensore Brig. di P.S. De Sens Vincenzo.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.

785!

Questura di Roma

N.° Div. Risposta a nota N.° del

Allegati

OGGETTO

L'anno 1977 addì 24 del mese di Marzo alle ore 17,30 negli Uffici del 2° Distretto di Polizia in Roma - - - - - - - - - - - - - - -

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiale di P.G. è presente FUMARO Gabriella, nata Roma 6.2.1928, abitante in via Colleferro n° 15, Telf.3668319 la quale denunzia per ogni effetto di Legge quanto appresso: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Dalle ore 16,30 circa di oggi, alle ore 16,40, ignoti hanno asportato la mia auto Fiat. 128/Special targata Roma N.73145 colore bianca parcata momentaneamente in via Crescenzio alt.civ.51.- - - - - - -

Nell'interno di detta auto trovavansi un libretto di circolazione relativa ad altra auto Mercedes 240/D.targata Roma N.76712 di proprietà di Sampietro Maria, nata Roma 3.9.1933, abitante P/za Melozo da Forlì n° 4; nel portabagagli posteriore vi erano custoditi pantaloni e gonne da donna per il valore di lire 380.000; documenti importanti di Società Immobiliare e di distribuzione di abbigliamento; progetti e licenza di costruzione.- - - - - - - - - -

A. R. Non ho altro da aggiungere e non ho sospetti su alcuno.-

Letto, confermato e sottoscritto.- [signature]

[signature]

1252

QUESTURA DI ROMA
2° DISTRETTO DI POLIZIA
- Via Ruffini n.1-

Cat. D/I. (4) Roma, lì 5.8.1977

OGGETTO: Rapporto giudiziario a carico di ignoti responsabili di furto dell'auto Fiat 128 Special, Roma N-73245, in danno di:
FUNARO Gabriella, nata a Roma il 6.5.1958, abitante in via Colleferro n.15.-

All. 2.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

p.c. ALLA QUESTURA DIV.POL.GIUD.

ROMA

^^^^^^

Di seguito al rapporto p.cat. del 14.4.1977, relativo all'oggetto, si trasmettono i verbali di rinvenimento e consegna dell'automezzo di cui sopra, rinvenuto il giorno 7.6.u.s., in Piazza Alberto Scotti, dal personale del gruppo Volanti, al completo di ogni sua parte.-

Le ulteriori indagini esperite hanno dato esito negativo.-

Per la Questura si richiama il fono Q.1/5. del 21.6.u.s., del Comando di P.S. Monteverde, relativo al rinvenimento dell'autovettura.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr. [illegible])

N° 853

QUESTURA di ROMA
CENTRO OPERATIVO
TELECOMUNICAZIONI
telf. 4686 via di san vitale

**POLIZIA**
**SQUADRA VOLANTE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| VOLANTE N. 23 tipo targa | grado | cognome nome | Nucleo Primo |
| | Brg. | SABETTA Walter Cap.Pat | Orario di Servizio 6,15-2. |
| | Grd. | D'ERAMO Claudio Gregar. | Data 21.6.1977 |
| | Grd. | CAROTENUTO Domenico Autista | |

DIRIZZI
AL COMMISSARIATO DI P.S. MONTEVERDE
AL
AL DIRIGENTE del C.O.T.
AL COMANDO V° GRUPPO VOLANTI G.G. di P.S.

OGGETTO Relazione di servizio.-

Il sottoscritto Sabetta Walter, Brig. di P.S., capo pattuglia della Volante " 23 ", unitamente alle Guardie di P.S. Carotenuto Domenico e D'Eramo Claudio, con turno di servzio 6,15-14, riferisce alla S.V. quanto segue:-Verso le ore 10,30, su segnalazione della Sala Operativa, si portava in Piazza C. Alberto Scotti, ove vi era un'auto ribata in sosta.-

Sul posto accertavamo che trattavasi di FIAT 128, targata Roma R73245 che veniva recupera e tramite carro attrezzi della ditta Arcangeli, veniva fatta trasportare presso la ditta stessa, con deposito in Via di Villa Troli n. 18.-

Da un controllo detta autovettura, apparentemente risulta completa in ogni sua parte.-

Tanto si riferisce per doverosa notizia.-

IL BRIG. DI P.S.

Sabetta Walter Brig. P.S.

QUESTURA DI ROMA
COMMISSARIATO P.S. MONTEVERDE
Via F. Cervantes n. 72 - Tel. 5810523

#854.

L'anno millenovecentosettantasette, addì 22 del mese di giugno, alle ore 12,10, negli Uffici del Commissariato di P.S. Monteverde in Roma.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente: FUNARO Gabriella, vedova Magno, nata a Roma il 6.2.1928, quì abitante in Via Colleferro n. 15-telef. 3663319, identificata a mezzo patente di guida cat. B n. RM0199098, rilasciata dalla Prefettura di Roma il 12.2.1975, alla quale, nelle forme di legge, viene consegnata la sua autovettura Fiat 123 Special, targata Roma-R73245, oggetto di furto, rinvenuta da personale dipendente in data 21 corrente in questa Piazza Carlo Alberto Scotti.- - - - - - - - - - - - - - - - -

A.D.R.: Detta vettura mi è stata asportata da ignoti il giorno 24.3.u.sc., come da denunziache ho sporto lo stesso giorno presso il 2° Distretto di Polizia.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.D.R.: Il mezzo è completo in ogni sua parte ed inoltre non presenta danni di sorta. Mi riservo, però, di far controllare le parti meccaniche da persona tecnica.- - - - - - - - - - - - - - - - -

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

FONOGRAMMA

2°

Proc.pen. 1485/79A

Roma 9 luglio 1979

7855

Da Tribunale Roma Ufficio Istruzione sez.2°
At Commissariato di P.S. Roma - Ponte Milvio

Prego trasmettermi copia della denuncia presentata da FUNARO GABRIELLA, nata a Roma il 6/2/28, per il furto subito in Via Ripetta nell'ottobre '78, della Fiat 128 targata Roma R73245, e degli atti conseguenti.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

11 LUG. 1979

2ª

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA PORTO
Roma 12 LUG. 1978

7856

COMMISSARIATO P.S. PONTE MILVIO ROMA Roma li 12/7/79
DIRETTO 1° DISTRETTO DI POLIZIA ROMA
e.p.c. II^SEZIONE ISTRUTTORIA DR. PRIORE ROMA
Cat.E.2

Poichè nulla risulta questi atti et via Ripetta e compresa nella Circoscrizione di codesto Distretto, per competenza trasmettersi fono n.1485/79 dell'11 c. dell'A.G. in indirizzo:" Prego trasmemmi copia della denucia presentata da FUNARO Gabriella, nata Roma il 6/2/928, per il furto subito in via Ripetta, dell'Ottobre del 1978, della Fiat 128 Targata Roma R-73245 e degli atti conseguenti".

Masotta
Di Verniere

IL Dirigente
Fto Dr. FALVELLA

MODULARIO I. P.S. 96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Roma, addì 18 luglio 1979

Al 7857

Questura di R O M A

I° DISTRETTO DI POLIZIA

N.° Div. 2ª Categ. 0.1

Risposta a nota N.° del 19

OGGETTO: FURFARO Gabriella, nata in Roma il 6.2.1928, qui abitante via Colleferro n.15.-

Allegati vari

ALLA 2° SEZIONE ISTRUTTORIA TRIBUNALE

R O M A

In riferimento al fonogramma 1485/79 dell'11 c.m., si trasmettono gli atti relativi al furto subito dalla persona in oggetto indicata.-

IL COMMISSARIO DI P.S.
Dr. [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO 271

QUESTURA DI ROMA

I° DISTRETTO DI POLIZIA

P.zza del Collegio Romano N. 3

7858

Cat. O/1.- Roma, 21 Novembre 1977

OGGETTO: Rapporto giudiziario, a carico di ignoti, relativo al furto subito da:

FUNARO Gabriella, nata a Roma il 6.2.1928, qui abitante in Via Colleferro n.15.-

All. n. 1

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

e, per conoscenza,

All. n. 2

ALLA QUESTURA - SQUADRA TRAFFICO

ROMA

In data 21/10/1977 la persona in oggetto indicata ha denunziato presso il Commissariato di P.S. Flaminio Nuovo di aver subito il furto della propria autovettura Fiat 128, targata Roma R-73215, che aveva parcheggiata chiusa a chiave in Via Ripetta, tra le ore 13 e le ore 14 del 21 detto. All'interno di detta auto vi era: come risulta da verbale allegato.

Le indagini esperite in merito al rintraccio dei responsabili e al recupero della refurtiva hanno dato finora esito negativo.

Esse, peraltro, continuano e si fa riserva di riferire ulteriormente se positive.

Rapporto del D/llo di P.S. PAPALINI Alessandro

MODULARIO
P. S. 190

Mod. T-67 bis
(SERVIZIO ANAGRAFICO)

# Questura di Roma

I DISTRETTO DI POLIZIA
Piazza del Collegio Romano,3

Cat.O.I./2 - Roma, 18/1/1978

OGGETTO: - Rapporto giudiziario, a carico di ignoti, relativo al furto subito da:

FUNARO Gabriella, nata in Roma il 6.2.1928, ivi residente via Colleferro n.15.-

Allegati n.2.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

e,p.c. ALLA QUESTURA - SQUADRA TRAFFICO

= R O M A =

.....

Di seguito al rapporto di uguale categoria del 21.11.1977, si riferisce che l'autovettura Fiat 128 targata Roma R.73245 rubata alla persona in oggetto indicata, alle ore 21 del 7.12. u.sc. è stata rinvenuta abbandonata in via Sabaudia da dipendenti del Commissariato di P.S. Centocelle, con applicate le targhe Roma R.83399 appartenenti all' autovettuta Alfasud di proprietà di GATTI Franco il quale aveva denunziato il furto presso il 5° Distretto di Polizia.-

FUNARO Gabriella, nel rientrare in possesso dell'auto, dichiarava che risultavano mancanti: la carta di circolazione, il foglio di via, la ruota di scorta e che la stessa presentava il deflettore sinistro rotto e il cruscotto manomesso.=

Si allegano: il verbale di rinvenimento e quello di consegna.=

M/a

IL DIRIGENTE

Roma, lì 10.7.1979

F.....C.

QUESTURA DI ROMA
Commissariato di P.S. "FLAMINIO NUOVO"
Piazza M. Amarilla, 1

7860

OGGETTO: Processo verbale di denunzia di furto di auto.-

L'anno 1977 addì 21 del mese di ottobre alle ore 20,10, nella sede del Comm.to di P.S. Flaminio Nuovo In Roma.- - - - - - - - - - - - -
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiale di P.G. appartenenente al summenzionato Ufficio é preente FUNARO Gabriella ved. Magniu fu Carlo, nata a Roma il 6.2.1928, qui abitante in via Colleferro nr.15 casalinga, identificata a mezzo della patente di guica act. B, nr. RM/0199098, rilasciata dalla Prefettura di Roma il 12.2.75, la qual per ogni effetto di legge denunzia quanto segue: - - - - - - - - - -

Ignoti ladri, tra le ore 13 e le 14 di oggi, hanno asportato la mia autovettura Fiat 128 Special, targata Roma R/73245, di colore bianco, mentre si trovava parcheggiata regolarmente chiusa a chiave, in via Ripetta altezza della Piazza Augusto Imperatore, completa di tutte le sue parti ed accessori, con all'interno il relativo libretto di circolazione, foglio complementare,- Inoltre vix si trovava installato l'autoradio-mangianastri Philpis, (Cassetta Audiola); oltre a delle confezioni femminili per donne uno scatolo sul sedile posteriore ed il cafano era pieno di dette confezioni.-
A.D.R. Trattasi di auto coperta di assicurazione contro il furto.- -
A.D.R. Non ho altro da aggiungere.- - - - - - - - - - - - - - - - - -
A.D.R. Non ho sospetti su alcuno e denunio il fatto per ogni effetto di Legge.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.- - - - - - - - - - - - - - -

Tel. 36668319-6564969

COMMISSARIATO DI P.S. FLAMINIO NUOVO

Gabriella Funaro

Fondano Francesco 1/89

QUESTURA DI ROMA
COMMISSARIATO DI P.S. CENTOCELLE
VIA DEI GELSI N° 12

Cônsegna autovettura Fiat.128 targa Roma R.73245, avente il telaio N.2123951.-

L'anno 1977 addì 10 del mese di Dicembre, alle ore 18, negli Uffici del Commissariato di P.S. Centocelle in Roma.- - - - - - - - - - - - - - - -
Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente: FUNARO Gabriella nata a Roma il 6/2/1928, ivi residente e domicilita in via Colleferro numero 15, la quale dopo aver visionato la sua auto in oggetto indicata preso il deposito Arcangeli sito in viadel Pettirosso N.61, dichiara che da essa risulta mancante, libretto di circolazione, foglio di via, ruota di scorta, deflet ore sinistro rotto, cruscotto manomesso, portabagaglio chiuso, nonchè sulla stessa risultano applicate le targhe Roma R.83399.- - - -
La stessa all'atto della consegna dichiara che in data 21/10/1977, ha sporto denuncia presso il Commissariato di P.S. Flaminio.- - - - - - - - - - -
Alla stessa viene consegnato una ricevuta del conto corrente di L.15.000, nonchè il tagliando del bollo.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
~~La stessa viene diffidata a portare al più presto le targhe applicate all' sua auto~~.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
L.C.S.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

FONOGRAMMA IN ARRIVO

DA: PROCURA GENERALE REPUBBLICA CORTE SUPREMA CASSAZIONE - ROMA
AT: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI - ROMA 1862
ET
GIUDICE ISTRUTTORE 17a SEZ. DR. GENNARO - ROMA.

FONO N° 35/1128 A .

TESTO: RIFERIMENTO CONFLITTO POSITIVO DENUNZIATO DA FARANDA ADRIANA IN DATA 27.6.1979, PREGO URGENTEMENTE COMUNICARE STESSO MEZZO EVENTUALI DETERMINAZIONI ADOTTATE DA S.S.L.L. A RIGUARDO DI IMPUTAZIONE EX ART.LI 306 E 270 C.P., CHE RISULTA FORMULATA A CARICO PREDETTA IMPUTATA NEI PROCEDIMENTI N° 1482/78 E 529/78 SEPARATAMENTE INSTAURATI PRESSO CODESTO UFFICIO ISTRUZIONE, CON I MANDATI DI CATTURA 12.12.78 E 17.1.78. SARANNO COMUNICATE, EVENTUALMENTE, RAGIONI A BASE DEL MANTENIMENTO DI DISTINTE IMPUTAZIONI, IN RAPPORTO A DIVERSITA' ANTOLOGICA DEI FATTI SEPARATAMENTE ADDEBITATI.

F.TO IL SOST. PROC.
DR. FRANCINI

ROMA, 19 LUGLIO 1979

TRASMETTE: MARRELLI
RICEVE : DI MAIO
ORE : 09,10

FONOGRAMMA IN PARTENZA

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE
DR. ACHILLE GALLUCCI

1863

AT: PROCURA GENERALE REPUBBLICA CORTE SUPREMA CASSAZIONE - ROMA

FONO N° 1482/78

TESTO: RIFERIMENTO FONO N° 33/1128 A, RIGUARDANTE CONFLITTO POSITIVO DENUNCIATO DA FARANDA ADRIANA IN DATA 27.6.1979, MI PREGIO COMUNICARE CHE A CARICO DELL'IMPUTATA PROCEDE ATTUALMENTE QUESTO UFFICIO ISTRUZIONE, (PROCESSO N° 1482/78 CONSIGLIERE ISTRUTTORE ACHILLE GALLUCCI), IN ORDINE AL DELITTO DI CUI ALL'ART. 306 1° E 2° COMMA IN RELAZIONE ALL'ART. 270, 3° COMMA E 283 C.P., CONTESTATOLE CON MANDATO DI CATTURA 12.12.1978.

CONTRO LA FARANDA NELLO STESSO PROCESSO SI PROCEDE IN ORDINE A REATI SPECIFICATI IN ALTRI 39 CAPI DI IMPUTAZIONE, FRA CUI L'OMICIDIO DELL'ON.LE ALDO MORO, NEL QUALE LA FARANDA ERA IMPUTATA DEL DELITTO DI CUI ALL'ART. 306 1° COMMA E 270 1° COMMA C.P. .

NEL PROCEDIMENTO N°529/78 IL GIUDICE ISTRUTTORE DR. GENNARO, IN ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DELLA DIFESA DELL'IMPUTATA, RAVVISAVA LA CONNESSIONE OGGETTIVA E SOGGETTIVA TRA I DUE PREDETTI PROCEDIMENTI LIMITATAMENTE ALLA POSIZIONE DELLA FARANDA DISPONENDO IN DATA 25.1.1979 LA SEPARAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI, CHE VENIVANO RIUNITI AL PROCEDIMENTO N° 1482/78 (OMICIDIO ON. MORO ED ALTRO).

ROMA, 19 LUGLIO 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

1864

N. 93712/79B di Prot. Roma, lì 17 luglio 1979 197...
C. P. 00100

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro IGNOTI (p.o. Varisco Antonio).

Sig. Consigliere Istruttore

S E D E

Per motivi di giustizia penale, prego la S.V. di voler trasmettere copia dell'elenco delle cose sequestrate presso l'abitazione di CONFORTO Giuliana in via le Giulio Cesare 47 nonchè copia fotografica delle impressioni dei "timbri" di uffici postali ivi sequestrati.

Raccomando cortese massima urgenza.

IL S.PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dr. Domenico Sica)

Visto
Roma 17.7.79

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Roma, li 19 Luglio 1979
Sezione Cons. Istr.
Risposta a nota del ..... N. ..... Allog. N. .....

OGGETTO: Procedimento penale contro IGNOTI
(p.o. Varisco Antonio).

- ALLA PROCURA DELLA ~~XXXX~~ REPUBBLICA
(Dr. Domenico SICA)
S E D E

In riferimento alla nota n° 93712/79$_B$ del 17 corrente, si trasmette copia del verbale di perquisizione e sequestro effettuato dalla DIGOS di Roma in data 30.5.1979, nel domicilio di Faranda Adriana e Morucci Valerio sito in Viale Giulio Cesare, n° 47.

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA
(Rag. Leo Piccone)

Ricevuta
Roma 19.5.1979

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

670

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS

Roma, lì 21 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse.-

all. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

ROMA

Per opportuna conoscenza, si trasmette fotocopia della nota 123/5449 del 29/6/u.sc. della Divisione di Polizia Scientifica della Criminalpol, con relativi allegati, concernenti esami comparativi su dattiloscritture di volantini delle Brigate Rosse.-

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

1871

Roma, 29 giugno 1979

DIREZIONE
CENTRO NAZ.
DI COORDINAMENTO DELLE
DI POLIZIA CRIMINALE

GENOVA

Direzione Pol.Scient.-Sez Identità
Ref. N.° 123/5449 Allegati I busta

Risposta al Foglio del 25/6/1979
Div. DIGOS Sez N.° 10330
Cat.A2/1979

OGGETTO:- Volantino delle Brigate Rosse datato 25.6.1979, rivendicante l'irruzione nella sede della ~~Finliguria~~ S.p.A.- Indagini grafiche.-

RISERVATA
RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

e,p.c: AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali ed Operazioni Speciali

ROMA

"_"_"_"_"

In esito alla nota a margine si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato che la scrittura del volantino delle Brigate Rosse in data "GENOVA 25.6.79", rivendicante l'attentato di cui all'oggetto, proviene dalla stessa macchina adoperata per ottenere i volantini, anch'essi delle B.R., di cui all'accluso elenco.

Si restituisce il documento esaminato.-

DIRETTORE DEL CENTRO

1871

# BRIGATE ROSSE

[illegible] il 14 [illegible] 1979, nuclei [illegible] delle [illegible] hanno occupato e perquisito la [illegible] in piazza Dante: l'altro obiettivo (non raggiunto) era la distruzione [illegible] covo senza procurare nessun danno ai civili presenti nel palazzo: solo per ragioni tecniche non è stato raggiunto. Comunque non si illudano gli sbirri del[illegible]: la prossima volta useremo una miccia migliore.!!
[illegible] è una importante struttura di potere della [illegible] nel settore economico [illegible], che da un lato è organicamente inserita nel progetto di ristrutturazione [illegible] tessuto industriale della nostra regione e dall'altro, è stata la controparte [illegible] importanti lotte operaie negli ultimi due anni. [illegible] è una finanziaria controllata al 40% dalle banche private (Cassa di Risparmio, Banco di S. Paolo [illegible] etc.) al 48% dall'I.M.I e dall'[illegible] (per esempio attraverso il mediocredito [illegible] ligure) mentre il restante 12% è ripartito tra regione e [illegible] privati [illegible] compito è di aiutare le fabbriche che vogliono ristrutturarsi acquistando [illegible] del loro pacchetto azionario: in questo modo, da un lato fa da garante [illegible] confronti delle banche che danno concretamente i finanziamenti, dall'altro [illegible] l'allineamento politico e produttivo delle aziende sovvenzionate, all[illegible] piano Pandolfi e della legge per la riconversione industriale.
La conferma dell'adeguamento politico della [illegible] alle direttive della borghesia imperialista viene dal piano di sviluppo 1980-81 che prevede la [illegible] [illegible]
[illegible] rientrano tra gli obiettivi della [illegible] nella sua attuale struttura [illegible] l'opera di "risanamento" delle aziende, non può limitarsi al solo apporto [illegible] capitali, ma deve contribuire a migliorare anche qualitativamente la [illegible] aziendale fornendo un [illegible] dirigenziale adatto [illegible] per questo la [illegible] costituendo una [illegible] società (da lei controllata) per l'assistenza [illegible] manageriale, in collaborazione con professionisti accuratamente [illegible].
Questo tipo di politica è ampiamente [illegible] dai padroni: non a caso la finanziaria ha avuto un utile di 80 milioni nel 1978 e le banche sottoscriveranno entro [illegible] un aumento del capitale sociale da 5 a 7,5 miliardi che le permetterà [illegible] le sue partecipazioni ([illegible] sarà 15). Il suo ruolo è [illegible] [illegible] dall'intreccio di tre fattori [illegible] ugualmente importanti:
1) lo stretto rapporto di collaborazione con la regione che garantisce l'attuazione della [illegible] come è successo [illegible] fetta degli operai della [illegible] [illegible] fabbriche a [illegible] di [illegible]. Oppure come [illegible] gli operai di [illegible] ora devono andare a lavorare dalla [illegible] [illegible];
2) il collegamento con la [illegible] e l'Intersind, testimoniato dal [illegible] covo (stretti [illegible] dell'associazione industriale [illegible] con alcuni [illegible] soci [illegible] come [illegible], [illegible] vice [illegible] della finanziaria [illegible] (e [illegible] associazione industriali), della presenza di [illegible] (ex [illegible] commercio) nel consiglio di amministrazione e della [illegible] della [illegible] (i cui [illegible] e [illegible] nella [illegible] e nell'associazione [illegible] di [illegible]) [illegible] (ex [illegible] Olina, [illegible] sia a livello locale che nazionale);
3) [illegible] legami con il [illegible], testimoniati dalla presidenza [illegible] [illegible] clientelismo [illegible] con [illegible] di [illegible] democristiano, fino a diventare [illegible] di questo nuovo progetto. [illegible] consiglio di amministrazione della [illegible] ([illegible] Idelsider, vice presidente [illegible]) e di [illegible] (ex [illegible], ora [illegible]) [illegible] democristiani di rilievo nazionale nella struttura [illegible] [illegible]

7813

[illegible] Infine diventiamo che tutti i [illegible] [illegible] sono [illegible], guarda caso!!

Le conseguenze della politica di riconversione della [illegible] sono [illegible] della classe operaia: gli [illegible] non [illegible].

Gli operai della [illegible] (vice presidente Piombino, [illegible] al 25,5%) non prendono stipendio dal novembre 1977 e su [illegible] la minaccia del licenziamento nonostante un miliardo e mezzo di [illegible] banche in precedenza che sono stati "mangiati" da Piombino e [illegible] (gli altri proprietari). Dal febbraio 78 gli operai vengono messi [illegible] integrazione e dall'estate 1978 la fabbrica va in amministrazione [illegible] sotto la responsabilità di [illegible], commercialista (noto boss dei fanfaniani in liguria) che, dalla documentazione trovata nel covo, risulta [illegible] strettamente alla [illegible]. Le nuove condizioni poste da Rosina, per [illegible] la fabbrica sono: -sconto di 2 miliardi di debiti presso le banche [illegible] miliardo di finanziamenti - cassa integrazione speciale per 250 dipendenti che, in questo modo, dopo 6 mesi, possono essere licenziati.

Gli operai della General [illegible], dal novembre 78 non hanno più ricevuto stipendi regolari. Nel dicembre 78, mentre la fabbrica era occupata contro la [illegible], i fratelli [illegible] (che controllano il [illegible] della fabbrica, [illegible] controlla il 33,33%) fanno bruciare lo stabilimento. Nel [illegible] di Piombino abbiamo trovato la documentazione da cui risulta che il [illegible] dell'assicurazione (2 miliardi e 700 milioni) si risolverà in una [illegible] a favore della [illegible]. Infatti, quando la finanziaria è entrata [illegible], si era preoccupata di far revisionare e [illegible] le [illegible] assicurative a suo favore (guarda caso !!). Inoltre, con la scusa dell'incendio, dal febbraio 79, sono in cassa integrazione 100 operai su 140 e [illegible] ha presentato un piano di ristrutturazione che prevede la riduzione di organico a 72 dipendenti.

Gli operai del [illegible] Sport (partecipazione [illegible] 33.33%) si sono visti presentare un piano di ristrutturazione che prevede la riduzione degli organici da [illegible] a 33 entro la fine del 1979.

Gli operai della Plinthos (partecipazione [illegible] al 13,85 %) addirittura si [illegible] chiudere la fabbrica "per fallimento", che è occupata dal 1978 per [illegible] dei suoi dipendenti.

[illegible] per i settori in crisi, nei settori avanzati invece, è il compito che la [illegible] si assume, è quello di risanare le fabbriche con [illegible], per poi ritornarle ai vecchi padroni, come è successo alla [illegible], [illegible] presente dal 71, al 35% e che oggi, visti i bilanci positivi degli ultimi [illegible] anni, [illegible] per ritornare [illegible] sotto il controllo del vecchio padrone.

[illegible], di fronte ad una lotta operaia [illegible] radicalizzata sempre più [illegible] conseguenze della ristrutturazione [illegible] [illegible] le [illegible] revisioniste e sindacali, per noi l'[illegible] risposta possibile [illegible] dello Stato, è quella repressiva. La ristrutturazione dello stato e dei [illegible] tra le classi, in una logica di guerra, [illegible] negli [illegible] mesi; l'operazione politico-militare [illegible] a Padova il 7 aprile [illegible] [illegible] polarizzare l'attenzione [illegible] su pochi [illegible] "[illegible]" per [illegible] la vera essenza di questo [illegible] 1) [illegible], il [illegible] di continuità di [illegible] di lotta, [illegible] stato alla testa dei [illegible] 2) [illegible] obiettivo strategico, l'[illegible] [illegible] proletari [illegible] un antagonismo di classe [illegible] nel terreno riformista. Compito delle avanguardie è [illegible] [illegible] le condizioni politiche ed organizzative [illegible] per costruire la guerra civile antimperialista: per fare ciò, è necessario [illegible] livelli di scontro, [illegible] pratica di combattimento, [illegible] capacità di [illegible] nel [illegible], [illegible] scotto sempre più alto che il [illegible] rivoluzionario si troverà a pagare, alla controrivoluzione imperialista. Non può andare dispersa, nessuna disponibilità proletaria a contribuire alla costruzione della guerra di classe! Sotto la direzione delle avanguardie combattenti che già si [illegible] sul terreno di costruzione della [illegible], ogni strato proletario, fino al più basso livello di coscienza, deve poter contribuire alla guerra civile antimperialista, attraverso adeguati livelli di organizzazione e di combattimento!

[illegible] I SUOI UOMINI [illegible] I SUOI COVI! [illegible] ALLA GUERRA [illegible] DELLO [illegible], INDIVIDUANDO E [illegible] I COVI DELLA [illegible] IMPERIALISTA!

[illegible] 25.5.79 per il comunismo

7874

[illegible]ntino delle Brigate Rosse, datato "Torino 10 MARZO 1978", relativo all'omicidio in persona del M.llo di P.S. BERARDI Rosario, trasmesso dalla Questura di Genova, con nota numero 10119/A/3A (A) DIGOS del 16.3.1978.

Vo[illegible]ntino delle Brigate Rosse in data 16.3.1978, relativo al ra[illegible]nto dell'on.le Aldo MORO, trasmesso dalla Questura di Genova [illegible] nota n.10555/A2/78 - DIGOS del 22.3.1978.

Vo[illegible]ntino delle Brigate Rosse, relativo al rapimento dell'on.le A[illegible] MORO ed uccisione dei militari di scorta, "Comunicato N°2", [illegible] dalla Questura di Genova con nota n.10555/A2/78 del [illegible]/1978.

Vo[illegible]ntino delle Brigate Rosse in data "Torino 10 Marzo 78", riven[illegible] l'omicidio in persona del M.llo di P.S. BERARDI Rosario, [illegible] dalla Questura di Genova, con nota n.10119/A3A (A) DIGOS de[illegible] 16/3/1978.

Vo[illegible]ntino delle Brigate Rosse che inizia con le parole: "Venerdì 7 A[illegible]", rivendicante l'attentato contro l'ing. Felice SCHIAVETTI, [illegible] dalla Questura di Genova, con nota n.10570/A2/78/DIGOS de[illegible]/1978.

[illegible] Brigate Rosse, relativo all'attentato c/ A [illegible], [illegible] trasmesso dalla Questura di Genova con nota [illegible]/A3A/78 del 6 maggio 78.

[illegible] Brigate Rosse, datato "Genova Giugno 1978" rivendican[illegible] in persona del Commissario Capo di P.S. [illegible] dalla Questura di Genova con nota n.10633/A2/DIGOS [illegible] 1978.

[illegible]ntino delle Brigate Rosse in data "Genova Luglio 1977", relativo all'attentato contro il dr. GASPARINO Fausto, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10669/A2/78 - DIGOS dell'8/7/1978.

[illegible]ntino delle Brigate Rosse datato "ASINARA 19/8/1978, contenente comunicato dei detenuti del Carcere speciale dell'Asinara, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10119/A3A/78 della DIGOS del 14 settembre 1978.

7875

pag. 2

- Volantino BRIGATE ROSSE, di cui la prima parte riporta lo stesso testo del Comunicato N. 6 in data 15.4.78 relativo al rapimento MORO, e la seconda parte elenca gli intestatari delle autovetture danneggiate, trasmesso dalla Procura d'Repubblica di Genova con nota n. 27571/78-B del 15.11.78.

MODULARIO dom. Circ. n. 154

N. 346 (*Carceri*)

Roma, Addì 23 luglio 1979

DIREZIONE
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE
"NUOVO COMPLESSO" - ROMA REBIBBIA
UFFICIO SEGRETERIA
N. 16050 Tit. Fasc. Lett.

*Risposta alla lettera del*

Div. Sez. Num.

ALLA 1° SEZIONE DELLA CORTE DI ASSISE DI
R O M A
e,per conoscenza:
ALL'UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE
(Con.A.Gallucci)
R O M A

O G G E T T O : detenuto ABATANGELO Nicola.

Per il nulla osta all'inoltro, si trasmette corrispondenza del detenuto in oggetto.

p.IL PRIMO DIRIGENTE a.p.c.
IL DIRETTORE
(Dr.M.Barbera)

v/ atti

Rebibbia 22/7/1978

Carissimi compagni e fratelli,
ti invio queste due righe di lettera come "accompagnamento" al comunicato N°3 che abbiamo letto in aula e per darvi brevi notizie sulla situazione.
Hai ricevuto la cartolina postale e quella illustrata? Spero di vi metterò al corrente sull'andamento delle cose, sia qui a Rebibbia che nel processo.
Per quanto riguarda il processo, rispetto all'ultima volta le cose si sono notevolmente rasserenate.... l'ordine delle BR ha certo influito sugli animi all'interno dell'aula. Comunque il "processo" è ormai alle sue ultime battute, per la prossima settimana forse la "parte civile", dopodiché verrà interrotto per il periodo delle ferie, per riprendere forse a Settembre. Per quanto riguarda la lotta all'interno di Rebibbia, nonostante la presenza di tendenze "autonome", all'interno delle BR qualcosa è stato fatto. Le lotte, all'interno di questa struttura, hanno avuto notevoli spazi di visibilità, sia al 1° che al 2° piano. Tuttavia le cose che restano ancora da fare sono molte. Il problema più urgente è comunque quello di coinvolgere negli altri bracci e coinvolgere nella lotta la massa dei P.P. di Rebibbia. Non parlo di comitato di lotta, perché i tempi per la costituzione sono ancora relativamente "lunghi". In ogni caso, tutto ciò che era possibile fare è stato fatto. Caro Pasquale, nelle tue cartoline mi chiedi i comunicati che abbiamo prodotto qua, mentre suppongo per certo che ci sono stati spediti.
Evidentemente non vi devono arrivati in quanto che la persona direttamente mia. Rispetto alle lotte di Maggio che ci sono state qua e stato fatto un discorso fatto dai compagni facenti parte del "gruppetto Lucio Moro", che comunque mai con chiarificatrice. Purtroppo anche queste compagni sono stati tutti trasferiti in altre carceri (l'ultimo a partire fummino, alcuni giorni fa, ma non saprei dire); eventualmente, se ancora non l'avete avuta, potete farvela spedire da Terracini. Sappiate che se c'è bisogno di qualcosa. Abbiamo saputo che a Favignana sono in lotta dal 2 Luglio, ma a parte il "lancio" di immondizia non sappiamo altro.
Siamo invece abbastanza preoccupati per la salute e le condizioni fisiche di Lucio, dopo quanto appreso da Nuvoli..., i loro peggioramo anche questa!

7889.

Non mi resta che abbracciarti forte, forte a te e tutti i compagni del Comitato, in particolare a Robertino e Lauro visto che sono in cella con te. Vi abbiamo salutato anche le compagne, come ci avete chiesto; nonostante la forte "concorrenza" penso che ricambieranno senz'altro.
Ancora un abbraccio da me e tutti i compagni
Nicola A.

Un forte abbraccio a tutti
Mimmo

Estendi a tutti un saluto Toffo

Comunicato n°3 #890

A Rebibbia la lotta continua!

Martedì 17 i prigionieri del braccio di speciale isolamento G8 hanno effettuato una fermata collettiva nei cortili dell'aria nel quadro della lotta contro l'isolamento degli altri proletari prigionieri a Rebibbia, contro il trattamento differenziato praticato all'interno del G8 e tra questo e gli altri bracci di Rebibbia.

La nostra lotta si ricollega direttamente alle lotte del maggio scorso con cui i prigionieri del G8 riuscirono a far cessare in gran parte le forme di isolamento e le pratiche di intimidazione e di provocazione attuate fino ad allora. Più in generale questa lotta si inquadra nell'insieme delle iniziative che nell'ultimo anno, sono state sviluppate, all'interno e all'esterno delle carceri, contro la ristrutturazione imperialista dell'apparato carcerario; iniziative condotte all'esterno da un arco di forze proletarie assai ampio e articolato che va dalle Organizzazioni Combattenti, in primo luogo le Brigate Rosse a gruppi di guerriglia a carattere locale che pure hanno saputo costruire attacchi estremamente incisivi, fino ad arrivare ad una vera e propria [illegible] di attacco generalizzato contro uomini e strutture del carcere.

All'interno hanno lottato, organizzandosi in propri organismi di massa rivoluzionari, i Comitati di Lotta, migliaia di prigionieri dei carceri speciali, dei grandi giudiziari, dei femminili. Il più importante obiettivo della ristrutturazione del carcerario, annientare politicamente e fisicamente i militanti comunisti prigionieri e le avanguardie del movimento dei proletari prigionieri, isolandoli dalla massa dei proletari prigionieri, è completamente fallito. Ma questa è, chiaramente, solo una tappa della lotta contro il trattamento differenziato che continua ad essere, in versione più articolata, l'anima del progetto imperialista nel carcerario.

Il G8 per la sua gestione, per le sue strutture, per il ruolo terroristico che svolge nei confronti dei proletari prigionieri a Rebibbia, è parte integrante della struttura nazionale dei carceri speciali e delle sezioni speciali; ha però anche un'altra funzione estremamente importante, che lo integra a livello assai più alto nella struttura dell'antiguerriglia, quella di essere il "carcere privato" del tribunale speciale di Roma.

Infatti, il tribunale speciale per svolgere con successo il ruolo di direzione dell'attività giudiziaria controrivoluzionaria, ha assoluto bisogno di una struttura come il G8 che sia strumento di isolamento, di terrorismo, di ricatto, di tortura psico-fisica dei prigionieri e che si presti alle pratiche "d'avanguardia" con cui il tribunale speciale di Roma caratterizza il suo ruolo.

Basta pensare ai mesi di isolamento completo cui sono stati costretti alcuni prigionieri, ai confronti prefabbricati, alle trappole elettroniche di vario tipo - dai microfoni spia alle registrazioni clandestine -, tecniche che si inquadrano tutte all'interno dell'elaborazione di una "nuova giurisprudenza" con cui colpire non solo i combattenti comunisti, ma anche tutti coloro che, a vario titolo, sono ritenuti pericolosi per i progetti dell'imperialismo.

Inoltre questo ruolo del tribunale speciale si esplica con la più completa integrazione con le truppe speciali dell'antiguerriglia, di modo che il tribunale speciale di Roma possa informare, dal punto di vista giuridico-formale, tutto il complesso delle attività antiguerriglia dello stato imperialista.

Il defunto colonnello Varisco aveva in questo programma un ruolo chiave: finissimo conoscitore da decenni della magistratura romana, aveva potuto indicare a colpo sicuro ai suoi superiori militari i giudici più adatti (per spirito reazionario e conseguente servilismo) al ruolo di magistrato-antiguerriglia, assicurava il costante collegamento operativo tra l'attività dei magistrati dell'Ufficio Istruzione e le più alte gerarchie militari antiguerriglia, dalla Chiesa in testa, ed era infine il principale responsabile per tutto ciò che riguardava [illegible]

7891

strutture giudiziarie e carcerarie di Roma, il "pacificato" svolgimento dei processi.

La sua andata in pensione, vera o presunta che fosse, non ne avrebbe in ogni caso interrotto l'attività controrivoluzionaria; l'esperienza di questo accanito ed efficiente agente dell'imperialismo sarebbe stata comunque utilizzata.

Con la sua esecuzione, il tribunale speciale e le forze antiguerriglia ricevono un colpo durissimo che deve essere di indicazione per tutto il Movimento rivoluzionario e di ammonimento per tutti i dirigenti dell'apparato controrivoluzionario.

Ottenuti

I positivi risultati in questi mesi dalla lotta condotta dai prigionieri del Sè sono solo una tappa per la costruzione anche nelle carceri romane dei Comitati di Lotta dei proletari prigionieri, strumenti per la realizzazione degli obiettivi strategici e per la difesa dei bisogni immediati dei proletari prigionieri. Bisogna seguire in questo, l'indicazione che viene dalle esperienze più avanzate su questo terreno come l'Asinara e le Nuove.

Ma questo risultato sarà raggiungibile solo se l'iniziativa combattente del Movimento Rivoluzionario romano saprà collegarsi organicamente con le lotte dei proletari prigionieri e sviluppare una continua pratica di attacco alle strutture carcerarie.

Non è assolutamente il caso di farsi illusioni: LA LOTTA SARA' DURA! Chi pensa di poter portare avanti un tatticismo trattativista, patteggiamenti esistenti, nell'attesa di improbabili ravvedimenti democratici da parte dello stato imperialista, è destinato ad isolarsi dalla massa dei proletari prigionieri e dei militanti comunisti e a cadere nell'opportunismo e nell'impotenza.

Quanto alle forze radicali e garantiste, conosciamo bene il ruolo permanente di delazione, strumentalizzazione e divisione che questi eredi della Cabrini conducono all'interno delle carceri e tra tutto il Movimento Rivoluzionario.

L'indicazione che resta per tutti i proletari prigionieri di Roma è quella della costruzione dei Comitati di Lotta, dell'elaborazione di un programma immediato su cui mobilitarsi e condurre una lotta di lunga durata. Su questo il Movimento Rivoluzionario romano deve impegnarsi in pieno, propagandare scadenze ed obiettivi di lotta e appoggiarla a tutti i livelli politici e militari.

COSTRUIRE I COMITATI DI LOTTA, ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI DEI PROLETARI PRIGIONIERI.
COLPIRE GLI UOMINI E LE STRUTTURE DELLA CONTRORIVOLUZIONE.
COSTRUIRE L'UNITA' DEI PROLETARI NEGLI ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI.
COSTRUIRE L'UNITA' DEI COMUNISTI NEL PARTITO COMBATTENTE.

Roma, 29 luglio 1979

Nicola Abatangelo
Domenico Delli Veneri
Gianni Gentile Schiavone
Giuseppe Pampalone
Raffaele Piccinino
Franca Salerno
Maria Pia Vianale

Comunicato n°3

7891

Rebibbia la lotta continua!

Martedì 17 i prigionieri del braccio di speciale isolamento G8 hanno effettuato una fermata collettiva nei cortili dell'aria nel quadro della lotta contro l'isolamento degli altri proletari prigionieri a Rebibbia, contro il trattamento differenziato praticato all'interno del G8 e tra questo e gli altri braccci di Rebibbia.

La nostra lotta si ricollega direttamente alle lotte del maggio scorso con cui i prigionieri del G8 riuscirono a far cessare in gran parte le forme di isolamento e le pratiche di intimidazione e di provocazione attuate fino ad allora. Più in generale questa lotta si inquadra nell'insieme delle iniziative che, nell'ultimo anno, sono state sviluppate, all'interno e all'esterno delle carceri, contro la ristrutturazione imperialista dell'apparato carcerario; quell'attivo condotto all'esterno da un arco di forze proletario assai ampio e articolato che va dalle Organizzazioni Combattenti, in primo luogo le Brigate Rosse a gruppi di guerriglia a carattere locale che pure hanno saputo costruire attacchi estremamente incisivi, fino ad arrivare ad una vera e propria [illegible] di attacco generalizzato contro uomini e strutture del carcere.

All'interno hanno lottato, organizzandosi in propri organismi di massa rivoluzionari, i Comitati di Lotta, migliaia di prigionieri dei carceri speciali, dei grandi giudiziari, dei femminili. Il più importante obiettivo della ristrutturazione del carcerario, annientare politicamente e fisicamente i militanti comunisti prigionieri e le avanguardie del movimento dei proletari prigionieri, isolandoli dalla massa dei proletari prigionieri, è completamente fallito. Ma questa è, chiaramente, solo una tappa della lotta contro il trattamento differenziato che continua ad essere, in versione più articolata, l'anima del progetto imperialista nel carcerario.

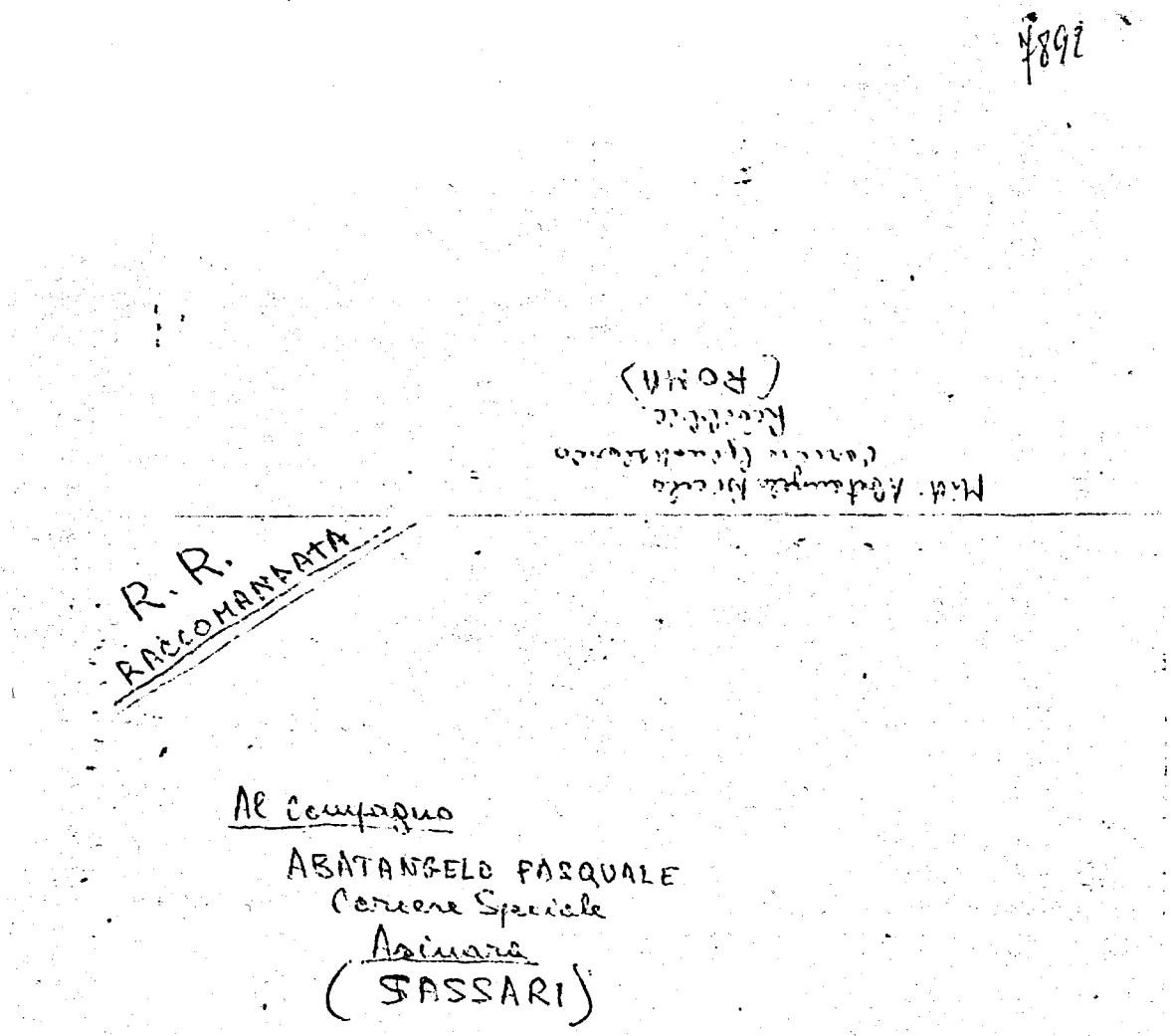
Il G8 per la sua gestione, per le sue strutture, per il ruolo terroristico che svolgono [illegible] proletari prigionieri politici, è parte integrante della struttura nazionale dei carceri speciali e delle sezioni speciali; ma però anche un'altra funzione estremamente importante, che lo integra a livello assai più alto nella struttura dell'antiguerriglia, quella di essere il "carcere privato" del tribunale speciale di Roma.

Infatti, il tribunale speciale per svolgere con successo il ruolo di direzione dell'attività giudiziaria controrivoluzionaria, ha assoluto bisogno di una struttura come il G8 che sia strumento di isolamento, di terrorismo, di ricatto di tortura psico-fisica dei prigionieri e che si presti alle pratiche "d'avanguardia" con cui il tribunale speciale di Roma caratterizza il suo ruolo.

Basta pensare ai mesi di isolamento completo cui sono stati costretti alcuni prigionieri, ai confronti prefabbricati, alle trappole elettroniche di vario tipo - dei microfoni spia alle registrazioni clandestine -, tecniche che si inquadrano tutte all'interno dell'elaborazione di una "nuova giurisprudenza", con cui colpire non solo i combattenti comunisti, ma anche tutti coloro che, a vario titolo, sono ritenuti pericolosi per i progetti dell'imperialismo.

Inoltre questo ruolo del tribunale speciale si esplica con la più completa integrazione con le truppe speciali dell'antiguerriglia, di modo che il tribunale speciale di Roma possa informare, dal punto di vista giuridico-formale, tutto il complesso delle attività antiguerriglia dello stato imperialista.

Il defunto colonnello Varisco aveva in questo programma un ruolo chiave: finissimo conoscitore da decenni della magistratura romana, aveva potuto indicare a colpo sicuro ai suoi superiori militari i giudici più adatti (per spirito reazionario e osannante servilismo) al ruolo di magistrato-antiguerriglia, assicurava il costante collegamento operativo tra l'attività dei magistrati dell'Ufficio Istruzione e le più alte gerarchie militari antiguerriglia, dalla Chiesa in testa, ed era infine il principale responsabile per tutto ciò che riguardava le scorte dei magistrati, le traduzioni dei prigionieri, la sicurezza delle



1898

R. R.
RACCOMANDATA

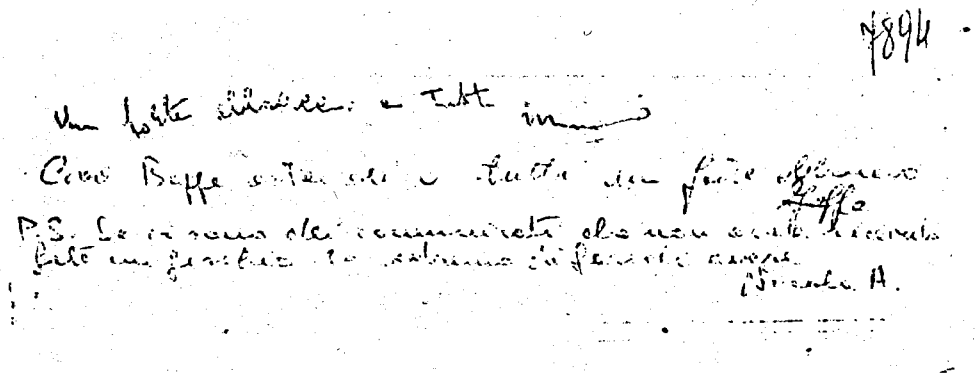
Al compagno
ABATANGELO PASQUALE
Carcere Speciale
Asinara
(SASSARI)

Rebibbia 22/7/1978

793

Carissimo compagno,
ti invio questo mio modesto articolo, come accompagnamento al comunicato. Da ritirare tutto insieme. Avuti riscontri e cenni particolari, potrò ampliare e illustrare? Ciao. Ti vi regolerai tutto sull'andamento della cosa, anche qui a Rebibbia. Un saluto fraterno.
Per quanto riguarda il processo, rimetto all'ultimo volta le cose in sede interlocutoria reciproche...
~~[illegible]~~ l'occasione della C.R., che aperto notevoli varchi sulle condizioni delle sezioni, comunque la prossima settimana perderà la parte civile, altrimenti il processo verrà automaticamente per la fase e riprenderà forse a settembre.
Per quanto riguarda la lotta all'interno dei Reparti abbiamo (per quanto riguarda il C.S., non stanchi di proporre di trasferire autonomi ...) varie lotte, la lotta stessa aperta notevole passi in avanti nella direzione degli 1° e 2° punti del C.S., ma il lavoro che resta da fare è ancora molto. ~~[illegible]~~ Il problema più urgente è comunque quello di arrivare a tali altri organi e coinvolgere nella lotta la stragrande maggioranza dei detenuti politici. Per tanto di Comitati di lotta, perché i tempi per le sue costituzione sono ancora relativamente lunghi. Ma ogni caso quello che abbiamo fatto fino è stato fatto.
Ho saputo che ~~[illegible]~~ ogni modo di muovere un'altra, una francamente si può dire, solo che avete inviato dal L.C. Non comunicato che forse non ha detto altro. Qualche dirigente magari è con voi, ma forse (chissà ...) è preferibile che trascorra la giornata senza che arrivi c'è che vedremo arrivare chi un comunicato dell'altro.
Rebibbia segue da vicino e massicciamente gli avvenimenti per le sue ripercussioni di natura e familiari... i loro preoccupazioni sono queste.

Non mi resta che abbracciarti forte, forte e te e tutti i compagni che lavorano dall'esterno di potervi fare presto, ciao.
Un abbraccio fraterno a Nino, che spero che ha fatto da mio alla compagna, mia, pure che ha l'avvocato sia bravo.
Auguri con affetto da me e tutti i compagni qui di qua. Nicola A.



rtture giudiziarie e carcerarie di Roma, il "pacificato" svolgimento dei pri-
gi.

La sua andata in pensione, vera o presunta che fosse, non ne avrebbe in ogni
so interrotto l'attività controrivoluzionaria; l'esperienza di questo accani-
ed efficiente agente dell'imperialismo sarebbe stata comunque utilizzata.

Con la sua esecuzione, il tribunale speciale e le forze antiguerriglia rice-
no un colpo durissimo che deve essere di indicazione per tutto il Movimento
voluzionario e di ammonimento per tutti i dirigenti dell'apparato controrivo-
zionario.

ottenuti

I positivi risultati in questi mesi dalla lotta condotta dai prigionieri del
o solo una tappa per la costruzione anche nelle carceri romane dei Comita-
di Lotta dei proletari prigionieri, strumenti per la realizzazione degli obi-
tivi strategici e per la difesa dei bisogni immediati dei proletari prigionie-
. Bisogna seguire in questo, l'indicazione che viene dalle esperienze più
anzate su questo terreno come l'Asinara e le Nuove.

Ma questo risultato sarà raggiungibile solo se l'iniziativa combattente del
vimento Rivoluzionario romano saprà collegarsi organicamente con le lotte dei
oletari prigionieri e sviluppare una continua pratica di attacco allo strutt
carcerario.

Non è assolutamente il caso di farsi illusioni: LA LOTTA SARA' DURA! Chi
nsa di poter portare avanti un tatticismo trattativista, patteggiamenti esi-
nti, nell'attesa di improbabili ravvedimenti democratici da parte dello stato
perialista, è destinato ad isolarsi dalla massa dei proletari prigionieri e
i militanti comunisti e a cadere nell'opportunismo e nell'impotenza.

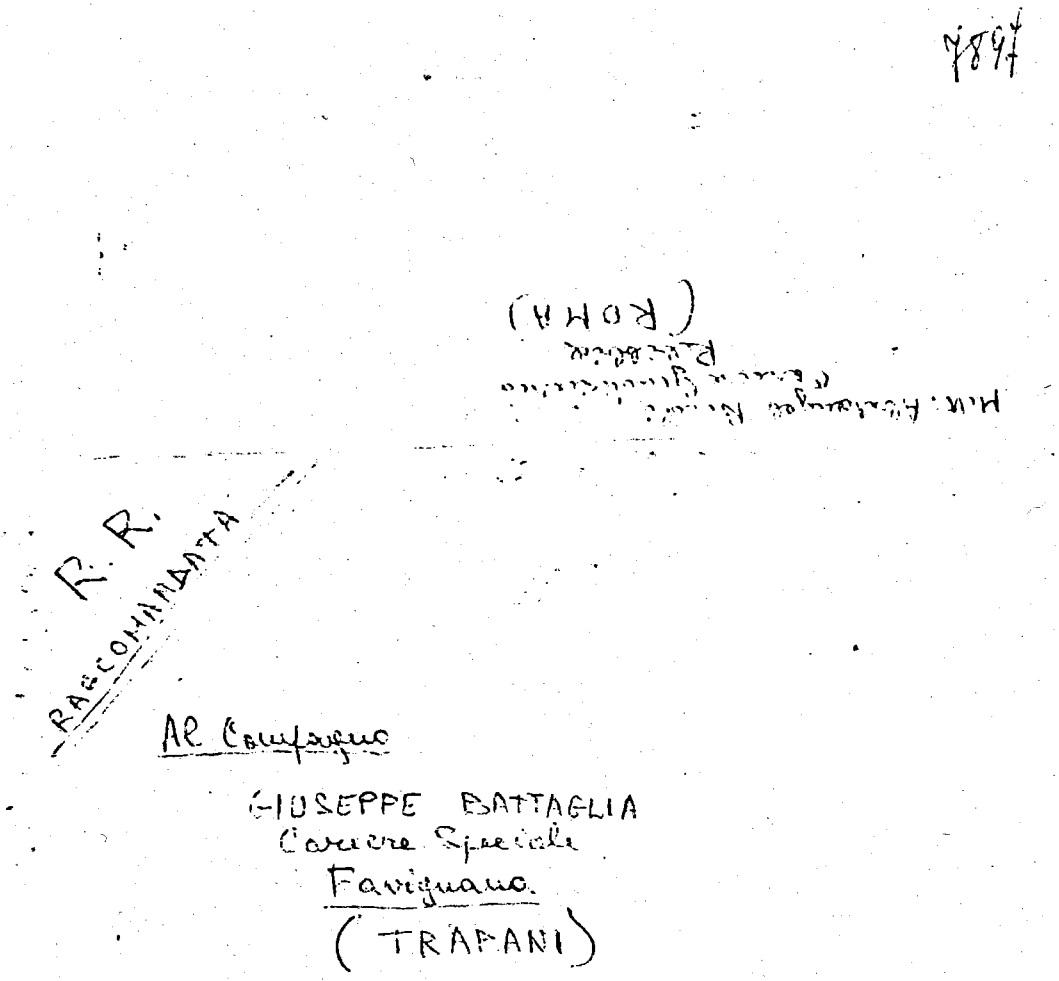
Quanto alle forze radicali e garantiste, conosciamo bene il ruolo permanente
delazione, strumentalizzazione e divisione che questi eredi della Cabrini
nducono all'interno delle carceri e tra tutto il Movimento Rivoluzionario.

L'indicazione che resta per tutti i proletari prigionieri di Roma è quella
lla costruzione dei Comitati di Lotta, dell'elaborazione di un programma imme-
ato su cui mobilitarsi e condurre una lotta di lunga durata. Su questo il
vimento Rivoluzionario romano deve impegnarsi in pieno, propagandare scadenze
obiettivi di lotta e appoggiarla a tutti i livelli politici e militari.

STRUIRE I COMITATI DI LOTTA, ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI DEI PROLETARI
PRIGIONIERI.
LPIRE GLI UOMINI E LE STRUTTURE DELLA CONTRORIVOLUZIONE.
STRUIRE L'UNITA' DEI PROLETARI NEGLI ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI.
STRUIRE L'UNITA' DEI COMUNISTI NEL PARTITO COMBATTENTE.

Roma, 18 luglio 1979

Nicola Abatangelo
Domenico Delli Veneri
Gianni Gentile Schiavone
Giuseppe Pampalone
Raffaele Piccinino
Franca Salerno
Maria Pia Vianale


R. R.
RACCOMANDATA
AR Consegna
GIUSEPPE BATTAGLIA
Carcere Speciale
Favignana.
(TRAPANI)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, lì 23 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare.-

All. n.14

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n., relativi all'oggetto, si comunica che sono stati esperiti accertamentipresso agenzie immobiliari allo scopo di verificare se qualcuna delle abitazioni indicate negli annunci economici di alcuni quotidiani, rinvenuti nel covo in oggetto indicato, potessero, essere locate da militanti delle Brigate Rosse.

Tali accertamenti hanno dato sinora esito negativo, ma sono, peraltro, tuttora in corso.

Si allegano in proposito 6 relazioni di servizio e 3 fotocopie di ritagli dei giornali con le inserzioni, nonchè il p.v. delle s.i.t. rese da CUCCHIA Giorgio, generalizzato in atti, direttore della soc. Immobiliare cui si riferisce una delle inserzioni suddette (all. da 1 a 10).

Si è inoltre accertato che un paio di manette sequestrate nella stanza occupata dalla Faranda e dal Morucci (articolo di marca tailandese HWC, contraddistinto dal numero di matricola 29706, vengono vendute a Roma, senza alcuna formalità, soltanto dalle armerire Bonvicini e Zaccheriini.

Poichè i dipendenti dalla armeria Zaccherini non hanno riconosciuto, nelle foto, alcuna delle persone arrestate, è quanto mai probabile che detto manette siano state acquistate presso l'armeria Bonvicini, ove, tra l'altro, il Morucci ha effettuato numerosi acquisti, come finora accertato (all.n.11).

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

1899

# Questura di Roma

- 2 -

Si trasmette, inoltre, unarelazione sugli accertamenti svolti in merito al reperto 178, costituito da annotazioni dei nomi e degli estremi dei documenti di Pittoni Loredana e Rocchi Elena Elisabetta (all.12 e 13).

Si trasmette, infine, altra relazione concernente i reperti 218 i1 ed 11. Un funzionario della IBM dopo averli visionati, ha dichiarato che essi non sono utili per risalire presso quale dipendenza dell'IBM siano stati fotocopiati, in quanto chi ha proceduto all'operazione ha provveduto a strappare la parte del foglio fotocopiante contenente il numero di identificazione della macchina (all. n.14).

Per concludere, si è constatato che la bomba a mano rinvenuta nel covo indicato in oggetto è in tutto identica a quella sequestrata nel covo di via Gradoli.

Trattasi di bombe a mano del tipo "a mazza" verniciate in verde, con fascia circolare gialla, che recano impressi in entrambi i casi, i numeri e la sigla 797 - 70 A + ST.N..

Secondo quanto informalmente riferito da personale della Direzione di Artiglieria, tratterebbesi di bomba di fabbricazione elvetica, ad alto potenziale (circa 250 grammi di tritolo), con innesco a strappo.

In entrambi i casi, il tappo a vite posto a protezione del congegno di innesco è stato sostituito da nastro adesivo, verosimilmente allo scopo di consentire un più immediato impengo dell'ordigno.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO
I.P.S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7900.
1

# Questura di Roma

Roma, lì 6 giugno 1979

OGGETTO: Nuovissimo Residence - Tel. 3288551.

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

La predetta inserzione di cui al "Messaggero " del 15.3.1979, dagli accertamenti esperiti, il citato numero telefonico è in utenza alla società " EDILSERRA " con sede in Via A.Serra n.84.

La predetta società è proprietaria di due Residence, il primo nella citata Via Serra e il secondo in Via Guido Banti n.33.

Ne è direttrice responsabile la signora ZANON Antonietta in VARNELLA, nata a Padova il 15.3.1917, qui residente in Via Piccardo n.4/C.

La predetta sentita in merito unitamente ai portieri dei due Residence ha dichiarato che dal 15 marzo ad oggi non ha affittato alcun appartamento a giovani o a coppie che potessero destare sospetto.

Alla predetta le sono state mostrate le fotografie dei noti presunti brigatisti arrestati recentemente in Viale Giulio Cesare, ma nè lei nè i portieri hanno riconosciuto in queste persone che non sono stati mai clienti dei citati Residence.

MODULARIO P.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7901 2

# Questura di Roma

Roma, lì 5 giugno 1979

OGGETTO: Aventino - Tel.854300 .

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Appartamento Aventino utenza telefonica 854300 di cui alla inserzione del " Messaggero " del 15 marzo 1979, dagli acceratamenti esperiti, il citato numero telefonico, risulta intestato a certa GALLICCIA Franca, la quale è titolare dell'agenzia immobiliare di compravendita e affitti appartamenti, sita in questa via Nomentana n.27.

La predetta sentita in merito ha dichiarato che l'appartamento di cui all'inserzione, a tuttoggi non è stato ancora locato.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. 4 bis (Serv. Anagrafico)

190 3

# Questura di Roma

Roma, lì 11 giugno 1979

OGGETTO: Relazione su degli accertamenti -

AL SIG. DIRIGENTE L' DIGOS

S E D E

Arredato Elegantissimo bicamere - Via del Carafa n.255 - 285, tel. 3281767. Riservato presso la S.I.P.

Da accertamenti svolti il citato numero telefonico risulta intestato a NOLI Mario, via Giovanni ARRIVABENE n.25.

Al citato numero civico risulta una Agenzia Immobiliari il cui titolare è il fratello del Noli che si identifica per NOLI Alberto, nato a Roma il 7.12.1935, abitante in via Mengotti n.53, identificato a mezzo di C.I. n.31113964 rilasciata dal Comune di Porto S. Stefano il 6.9.1978.

Il Noli sentito in merito all'inserzione del " Messaggero del 15 marzo u.sc. ha dichiarato che da tale data ha locato i sottoelencati appartamenti nella suddetta via:

- interno 9 civico 285, in data 10.5.1979 è stato locato a NERI Mauro, nato a Montecorotto (PS) il 6.9.1955, identificato a mezzo di passaporto n.D/741925 rilasciato dalla Questura di Roma il 13.7.1978.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

4903

# Questura di Roma

- 2 -

Lavorerebbe presso " L'edizione Cuoni " in via del Casaletto. (Solo)

- PAGLIA Vittorio, nato a Valle Lucania (SA) il 19.5.1940, identificato con P.A. n.22126 rilasciata a Salerno il 31.3.1961.

Locato appartamento al civico 255 int.3 il 22.5.1979;

- FIORAVANTI Eugenia, nata a Roma il 24.8.1941, identificata con Tessera Postale n.3647561 rilasciata uff.PP.TT. E.U.R. Roma il 28.5.1978.

Locato appartamento al civico 255 int.1 il 10.5.1979;

- MANSI Angela, nata ad Andra (BARI) il 3.6.1951, identificata con P.A. n.2243383 rilasciata dalla Prefettura di Bari il 3.12.1976.

Locato appartamento al civico 255 dal 5.4.1979 al 16.5.79 int.3

- DI GIANFRANCESCO Claudio, nato a Roma l'11.6.1957, identificato con P.A. n.2201677 rilasciata Prefettura Roma il 9.1.1976. E' accoppiato con una donna. Locato appart/civ.255 int24 5.6.1979.

- SPOGLI Rita, nata a Roma il 25.12.1952, identificata con P.A. n.2310475 rilasciata Roma il 14.9.1977.

Locato appartamento al civico 255 int.10 dal 1.4.1979.

Lavorerebbe pres o la SoC. " LITALIA "; E' accoppiata ad un uomo.

- LUCARELLI Franco, nato a Roma il 6.10.1937, identificato passaporto n.8409962/P rilasciato dalla Questura di Roma il 17.7.1969;

Locato appartamento al civico 285 int.1 dal maggio 1979;

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

4904

# Questura di Roma

- 3 -

Usa autovettura " GOLF " bianca. E' accoppiato con una donna. L'auto sopracitata è targata (Mantova).

Si precisa che il Sig. Noli Alberto non ha riconosciuto dalle fotografie mostrategli nessuna delle persone che attualmente accupano i suddetti appartamenti nè quelle che li hanno locati.

Ulteriori accertamenti sono stati estesi anche ai portieri dei citati stabili i quali hanno dichiarato che le persone di cui si fa cenno conducono tutte una vita apparentemente normale senza destare sospetto.

I sunnominati in questi atti non hanno precedenti politici.

MODELLO R.D. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

1905 4

# Questura di Roma

Roma, lì 4 giugno 1979

OGGETTO: Ottavia - Telefono n.6569042 - Inserzione pubblicitaria de " Il Messaggero " - 16.3.1979 .

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Tel.6569042 in utenza ad ARRIGONI Cesare, via S.Onofrio 32 di fatto " Immobil-Rovere" ;

L'appartamento della zona di Ottavia, via Trionfale n.11886 - villino C interno 2, di cui all'inserzione de " Il Messaggero del 15.3.979, con utenza telefonica 6569042, è stato locato ad ALESSI Francesco, impiegato presso la Fondazione " Lelio BASSO " , telefono N.6543529.

Si precisa che in detto appartamento vi abita il succitato Alessi Francesco unitamente al figlioletto e la moglie JOSELIN DE LEON, nata il 4.5.955 a Santa Cruz - Laguna - Filippine, la quale è intestataria del relativo contratto di locazione.

Il contratto è stato stipulato in data 1 aprile 79 ed è valido fino al 31.3.980, con canone d'affitto £. 200.000.

Titolare della summenzionata agenzia è il sig. Elio SCIPIONI, nato a MONTORIO al Vomano (TE) il 30.1.953, residente a Roma in via S. Onofrio 32.

Il numero telefonico 6569042 è intestato ad ARRIGONI Cesare, in qualità di proprietario dell'appartamento occupato dall'agenzia.

Il D'ALESSI è proprietario di una Giulia Alfa Romeo. La JOSELIN, al momento del contratto, ha esibito passaporto di nazionalità straniera.

---

ATTICO Monteverde utenza telefonica non collegato n.7827840 -

Dagli accertamenti esperiti presso la S.I.P. la suddetta utenza telefonica risulta intestata all'agenzia immobiliare " IMMOBILCAVE "

MODULARIO I. P. - 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

N. 1906

# Questura di Roma

- 2 -

sita in via Appia Nuova 326, il cui titolare è certo MAGLIOCCO Salvatore ex socio dell'attuale titolare dell'agenzia " IMMOBILIARE di P.zza S.G. Giovanni n.60 e di via Appia Nuova n.326.

Il MAGLIOCCO è deceduto in Roma nel 1974.

- Arredato - Piazzale della Radio-

Tel. 7570517, è in uten a alla " Srl Immobilcave " , Piazza S.GIOVANNI in Laterano n.60.

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

7907

# Questura di Roma 5

Roma, lì 5.6.1979

OGGETTO: Centro - P.zza Navona - Campo De' Fiori - Via Nazionale - Tel.853666.

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

L'utenza telefonica 853666, risulta intestato alla titolare dell'agenzia immobiliare di compra vendita e affitto appartamenti, signora GALLICCIA Franca, con sede in questa Via Nomentana n.67.

La predetta sentita in merito all'affitto degli appartamenti nelle suddette zone e di cui all'inserzione del " Messaggero " del 15.5.1979, ha dichiarato che gli appartamenti a tuttoggi non sono stati ancora locati ad eccezione di quello della zona " Campo de' Fiori " e precisamente in via Grotta Pinta n.45 int.4, il quale da circa un mese è stato affittato all'ing. MOLINARI Leonardo di anni 50 circa.

La proprietaria degli appartamenti suddetti è la moglie del noto industriale PANTANELLA.

MODULARIO L. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Roma, lì 10 luglio 1979

OGGETTO: Cassia - Boccea - Farnesina - Tel.3282342.

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

E' in utenza a DUCCI ARELLI Walter, Corso Trancia n.182, titolare dell'agenzia immobiliare S.A.I.M.M.

Tale utenza telefonica è inserzionata sul " Messaggero " del 15.3.1979 sulla colonna AFFITTONSI APPARTAMENTI.

Il predetto sentito in merito ha dichiarato che dal 29.1.1979, ha locato i sottenotati appartamenti in località e a persone che qui di seguito si trascrivono:

- 29.1.1979 Appartamento in Via Casetta Mattei sn, locato a CODELLA Jolanda, casalinga e sposata con un operaio, recapito telefonico 6913509;
- 16.3.1979 Appartamento in Via Due Ponti n.146, locato al Cap. di P.S. LA VIGNA Leonardo, con recapito telefonico 394741;
- 20.3.1979 Via Gregorio VII° sn locato a KOZONIS Demetrio, studente greco con recapito telefonico 6798171;
- 22.3.1979 Via Cassia 1005 appartamento locato a GRASSI Enrico, cassirre presso il Credito Italiano con recapito telefonico 6796806 - 6791911;

MODULARIO I.1 S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

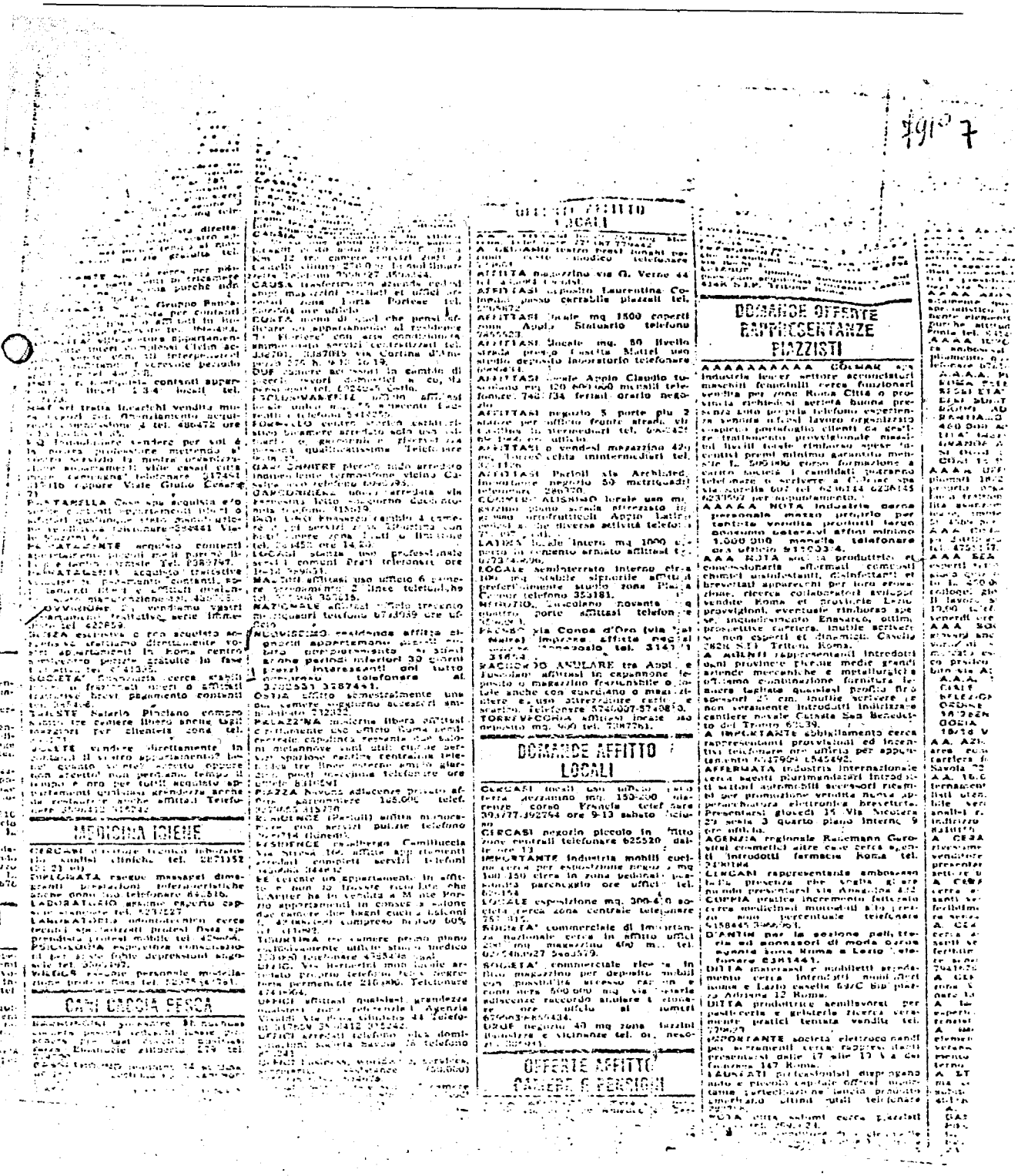
7909

# Questura di Roma

- 2 -

- 18.4.1979 Via Theodoli n.5 appartamento locato a SORRENTINO Antonio, attore televisivo, con recapito telefonico 5379744;
- 22.2.1979 VITA COLONNA Massimo, impiegato tecnico presso il locale policlinico Via Due Ponti n.146 con recapito telefonico 4991253;
- 21.3.1979 Appartamento locato in via Capena n.25 a LIVI Giovanni giornalista con recapito telefonico 4755431 e 4755996;
- 23.3.1979 Appartamento locato in Via Due Ponti n.146 a RADISA Emanuela, impiegata presso la C.G.D. dischi, con recapito telefonico 6278728;
- 20.2.1979 Appartamento locato in via A.Labranca n.41 a FJSON Dann, governante, con recapito telefonico 874339;
- 6.4.1979 Via Theodoli n.21, appartamento locato a DILI Orlando, commerciante, con recapito telefonico 3569870;
- 20.4.1979 Appartamento locato in Via Melozzo da Forlì n.16 al console della Corea JOONG Jae Kim con recapito telefonico 805292 - 805306.

Al signor BUCCIARELLI sono state mostrate le fotografie dei presunti brigatisti arrestati a Viale Giulio Cesare, ma questi non ha riconosciuto nessuno delle persone che hanno preso in affitto i citati appartamenti.



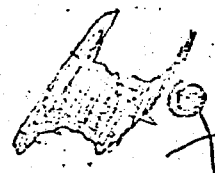
DOMANDE OFFERTE RAPPRESENTANZE PIAZZISTI

OFFERTE AFFITTO LOCALI

DOMANDE AFFITTO LOCALI

OFFERTE AFFITTO CAMERE E PENSIONI

7911 8



VIA APPIA NUOVA
326613 9-13 - 16-20

AFFITTASI uso uffici tricamere servizi Cassia Flaminia Tor di Quinti telefonare ore pasti 6971?4.

AFFITTASI locale ufficio quadricamere servizi telefono 422854.

APPIA Casa arredata mini locale ampio e ottima uscita 50 000 telefonare 7?7509.

CANONE rilievi calcoli lire [illegible] esatta firma tel. 5135462.

CARREGATO eleganticsimo bicamere [illegible] Cassia 255 (Centro Mattei) [illegible] telefonare 32?1?92.

CASALOTTO Appartamento Piazzale [illegible] camere accessori [illegible] telefonare 7?7?640.

AVENTINO Elegante appartamento [illegible] Farnesina 170 000 Bocconi 1?1 000 Montemario 110 000 Clodia [illegible] Trionfale 180 000 Tiburtina [illegible] 451?90.

AVENTINO signore distinta cede [illegible] lusso prezzo studio accessori [illegible] referenziati telefono [illegible]

BALDUINA nuova signorile uso ufficio quattro camere 400 000 telefono [illegible]

BASTA con gli affitti! Basta con le [illegible] Eur il proprio di casa! Diventa tu proprietario finalmente della tua casetta nuova di zecca con soli 2 milioni di contante e 250 000 al mese! Esiste davvero, affrettati le richieste sono limitate telefonaci al [illegible] - 4594?2 privati e in lacca [illegible]

BRACCIANO affitti lussuosamente arredati Lacone per prezzo e compreso pontile riscaldamento tennis condominio tel. 30?11.

CASSIA Istria completamente arredato tre camere cucinotta ottime [illegible] prezzi modici 650 000 telefonare 7?7?413.

CASSIA Olgiata residenziale piscina privatamente ritasi referenziatissimi 2 appartamenti lussuosamente mobiliati salone balcone terrazzo [illegible] disponibile subito telefono [illegible]

CASSIA Via Cassia [illegible] camere cucina bagno stanza [illegible] 200 000 [illegible]

PROFESSIONISTA cerca appartamento signorile ammobiliato e non zona Trionfale Cassia Flaminia Corso Francia Cortina D'Ampezzo massima serietà e referenze assicurate tel. 3?5402 ore 13-21.

PROFESSIONISTA cerca villino Bracciano Gallicano Castelli Romani semestralmente tel. 734?8b.

REFERENZIATO cerca libero due camere cucina abitabile [illegible] intermediari Telefonare 3564942 ore 14-20.

REFERENZIATO cerco appartamento [illegible] 3 camere possibilmente Gianicolo Cinecittà disposto sopralluogo telefono 7?1324.

RISERVATO URGENTISSIMAMENTE APPARTAMENTO mq 250 CIRCA ZONA ADIACENTE FLAMINIA [illegible] TELEFONARE 6?90017 PASTI.

SOCIETA' ospiti stabili cerca uffici [illegible] mq. telefono 06-3?3?? 350707 ore 13-18.

SVEDESI referenziatissimi urge due tre camere unico mobilitato Balduina Cassia Trionfale tel. 347?6?4.

UFFICI vicinali quadrati zona qualsiasi grandezza per società Olandese oppure Senato società Tortnese et altri referenziatissimi Agenzia Vivaldi Via della Giuliana 44 Telefoni 3?5?43 3?7?59 315?42

UFFICI semicentrali cercansi da quattro a dodici stanze telefono 6?7?530

UFFICIO quadricamere Eur società cerca telefonare feriali 9120161 fratelli Vivaldi

USO ufficio cercasi camera presso studio professionale o appartamento semicentrale o piccolo bilocale con telefono quartieri Borgo Prati Trionfale Balduina Aurelio telefonare ore ufficio 7?0?09.

USO ufficio referenziatissimo direzione cerca una stanza presso studio legale studio telefonare ore pasti 2?2?47.

## OFFERTE AFFITTO LOCALI

[illegible]

PIANOFORTE diplomata S. Cecilia [illegible] a che bambini tel. 351364.

RAGAZZA francese dispon'bili [illegible] lezioni di francese tel. 6?5?320.

TESI con elaborazione ricerche studio Sanitario zona via Fontelana 73 telefono 560 757.

## ALBERGHI LUOGHI DI CURA

AFFITTASI 40 posti letto con elaborate sul mare Tirrenico Cedesi o vendesi per impossibilità gestire tel. 0157007.

## NUMISMATICA FILATELIA ANTICHITA' OGGETTI D'ARTE E LIBRI

AAAAAAAA MONETE acquisto mobili quadri bronzi oreficerie [illegible] arredamenti serie valutarie [illegible] 8?6?425.

AAAAAA ANTIQUARIA veneziana acquisto mobili quadri [illegible] [illegible] libri monete medaglie serietà [illegible] A. Gallo tel. 5?6?154.

AAAAAA ACQUISTIAMO antichi mobili [illegible] quadri cornici e [illegible] Valeria tel. 657492.

ACQUISTIAMO libri antichi moderni enciclopedie classici arte biblioteche telefono 5?3?22.

ACQUISTO francobolli monete collezioni e serchia corrispondenza valutazione massima pagamento contanti filatelia IV Fontane via Quattro Fontane 20 II telefonare 486?44.

ACQUISTO privatamente monete medaglie Via Vite 18 telefonare 6?8 [illegible] pomeriggio 622?653 pasti.

ACQUISTO quadri dell'800 siciliani napoletani lombardi ecc. telefonare 6?8?12.

COLLEZIONISTA privato compera monete [illegible] cercasi certamente telefonare [illegible] ore pasti.

LAMPADARIO monete acquisto antiche [illegible] sul posto tel. 5?2?[illegible] Via Flaminia 1

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA COMMERCIALE AD IMPIEGATI ASSUNTI CON REGOLARE CONTRATTO NAZIONALE GARANTISCE GUADAGNI ELEVATI PER LAVORO SERIO E RISERVATO. PRESENTARSI OGGI VIA MORGAGNI 30 E [illegible] ZONA POLICLINICO! ORE 9.30-13 16-19.

AAAAAAA 418.000 mensili rimborso spese ed incentivi. Inserimento stabile dopo corso teorico pratico a 5 giovani disponibili subito preferibilmente auto propria per attività momentaneamente frazionata. Presentarsi lunedì ore ufficio a Edilcal Roma Trionfale Delle Arti 2.

AAAAAA AGENZIA pubblicitaria pubblicizzi della Editori Editori assume elementi altamente pagate nella seguente offerta! 250 000 mensili più premi dirigono stessi [illegible] studiate presentarsi subito via Ducco di Buoninsegna 2: ill.serenuna via del Serafico via Genovesi.

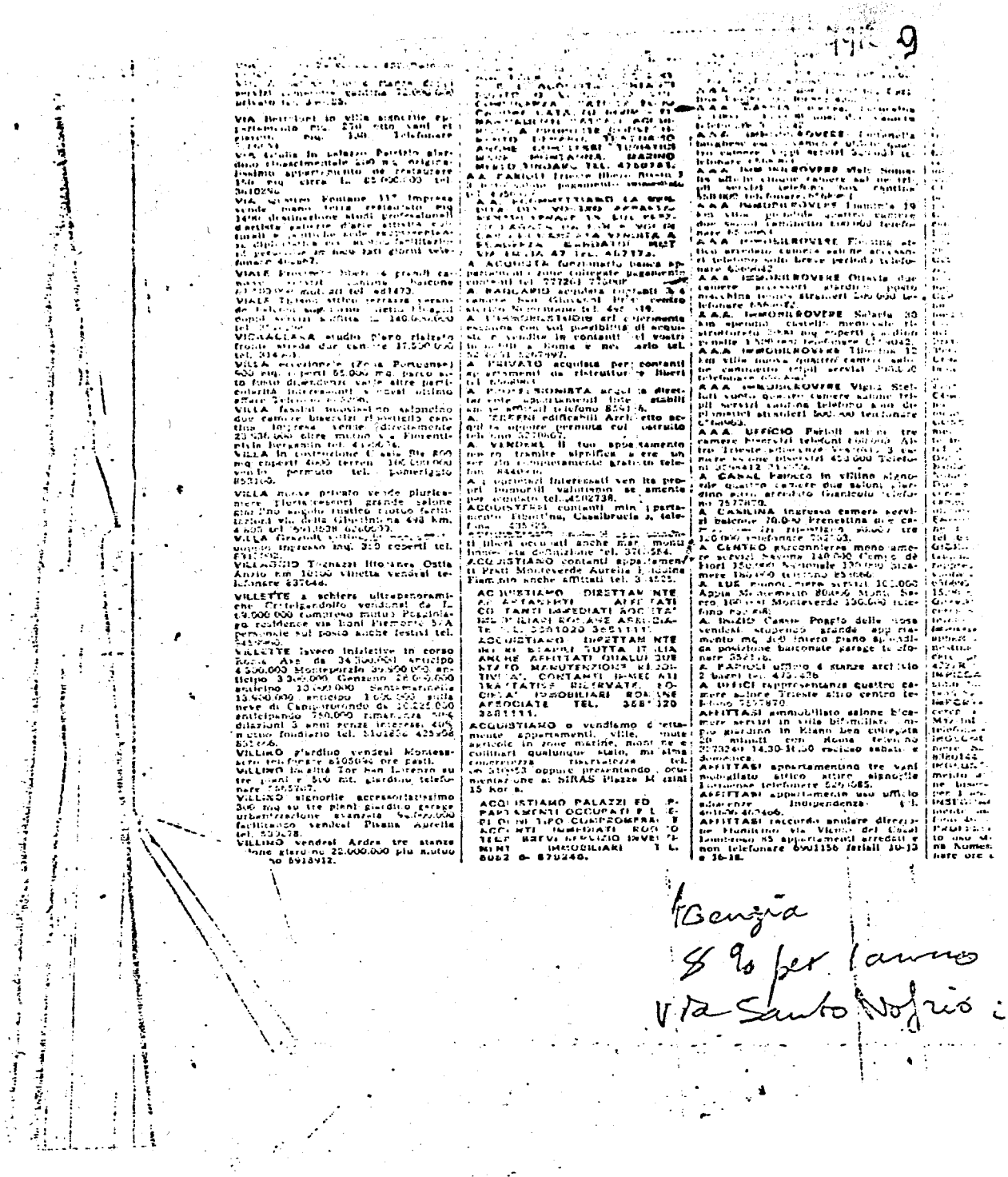
AAAAAA. GIOVANI studenti maturità 17-23, cultura media superiore, liberi almeno mezza giornata, offriamo fino L. 4[illegible] settimanali per campagna pubblicitaria privilegiata 79. E' assolutamente esclusa la vendita tel. 67[illegible] giovedì per appuntamento.

AAAAAA IMPORTANTE concessionaria auto italiana cerca diplomato militarmente massimo 35 anni per esclusiva preferibile settore [illegible] e [illegible] finanziamenti rapporti azienda esterna si richiede esperienza specifica nel settore. Cedolia PIC S.r.l. Tritone Roma.

AAAAAA UFFICIO raccomandiamo serio diplomato a uffici pubblici di sicuro interesse anche durante periodo di prova presentarsi Via Astro Ubaldi 280 ROMA 10-12 16-18.30.

AAAAA AGENZIA [illegible] assume subito 5 elementi cultura media lavoro pubbliche relazioni stipendio iniziale 350 000 mensili non inferiore a sicurezza con sicuri interessi presentarsi subito ore ufficio ag. [illegible] via Veneto 10b Roma.

AAAAA AZIENDA affermatissima assume 4 elementi dinamici [illegible] e intraprendenti fare cassa [illegible] camera commerciale [illegible]



[illegible]

VIA Bertolini in villetta signorile appartamento mq. 270 otto vani et giardino mq. 1.[illegible] Telefonare [illegible]

VIA Giulia in palazzo Partito giardino rinascimentale 200 mq. originalissimo appartamento da restaurare 150 mq. circa L. 85.000.000 tel. 3610296.

VIA Quattro Fontane 117 Impresa vende mano terza restaurato mq 1400 destinazione studi professionali d'artista esterno d'arte attività culturali e [illegible] facilitazioni [illegible] 4[illegible].

VIALE Trastevere libero 4 grandi camere servizi cucina balcone 67.000.000 [illegible] tel. 581473.

VIALE Tiziano stilo terrazza veranda balcone [illegible] 140.000.000 [illegible]

VIA GALLARA studio libero risalente fronte strada due camere 17.500.000 tel. 314[illegible].

VILLA eccezionale (Zona Portuense) 600 mq. coperti 65.000 mq. parco sito fondo discendente verde altre particolarità [illegible] ottimo affare [illegible].

VILLA fascisti nuovissimo salottino due camere biservizi [illegible] cantina ingresso verde direttamente 23.500.000 lire mutuo [illegible] Fiorentini via Bergamin tel. 4[illegible].

VILLA in costruzione Casale Rio 800 mq coperti 4000 terreno 106.000.000 vendo permuto tel. [illegible] 853[illegible].

VILLA nuova privato vende pluricamere [illegible] grande salone giardino angolo rustico mutuo facilitazioni via della Giustiniana 498 km. 4.600 tel. 5918538 6260[illegible].

VILLA Graziolli villino [illegible] ingresso mq. 350 coperti tel. 5[illegible].

VILLAGGIO Tognazzi litoranea Ostia Antio km 18100 villetta vendesi telefonare 437644.

VILLETTE a schiera ultrapanoramiche Prati Gardolfo vendonsi da L. 69.000.000 compreso mutuo Poggiolaia residence via Boni Piemonte 57/A personale sul posto anche festivi tel. 545[illegible].

VILLETTE Iaveco iniziative in corso Roma Ave da 34.300.000 anticipo 4.500.000 Montesacro 39.900.000 anticipo 3.300.000 Genzano 26.000.000 anticipo 10.000.000 Santamarinella 13.900.000 anticipo 1.000.000 sulla neve di Campiturondo da 10.225.000 anticipo 750.000 rimanenza [illegible] dilazioni 3 anni rendite interessi 40% mutuo fondiario tel. 31[illegible] 425[illegible] 5[illegible].

VILLINO giardino vendesi Montesacro telefonare 8105[illegible] ore pasti.

VILLINO Italia Tor San Lorenzo su tre piani e 500 mt. giardino telefonare [illegible].

VILLINO signorile accessoriatissimo 300 mq. su tre piani giardino [illegible] urbanizzazione [illegible] facilitazioni vendesi Pisana Aurelia tel. 53[illegible].

VILLINO vendesi Ardea tre stanze [illegible] 22.000.000 più mutuo [illegible] 5918912.

[illegible]

A PRIVATO acquista per contanti appartamenti zone collegate pagamento contanti tel. 777261 [illegible]

A RAGAZZO acquista [illegible] 4 camere San Giovanni Prati [illegible] storico Nomentano tel. 4[illegible].

A [illegible] cliente esclusivo con sol possibilità di acquisto e vendita in contanti [illegible] in [illegible] a Roma e [illegible] tel. 52[illegible] 5267997.

A PRIVATO acquista per contanti appartamenti da ristrutturare liberi tel. [illegible].

A PROFESSIONISTA acquista direttamente appartamenti [illegible] stabili [illegible] telefono 85[illegible].

A [illegible] edificabili Architetto acquista [illegible] tel. [illegible].

A VENDERE il tuo appartamento nuovo tramite agenzia [illegible] telefono 844[illegible].

A [illegible] interessati vendita propri appartamenti valutiamo [illegible] tel. 4502738.

ACQUISTEREMO contanti [illegible] appartamento Tiburtina, Casalbruciato, telefono 235[illegible].

[illegible] liberi occupati anche [illegible] immediata definizione tel. 37[illegible].

ACQUISTIAMO contanti appartamenti Prati Monteverde Aurelia [illegible] Flaminio anche affittati tel. 3[illegible].

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE APPARTAMENTI AFFITTATI CON TANTI IMMEDIATI ACQUISTI IMPORTANTI ROMANE ASSOCIATE TEL. 3581020 3581111.

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE [illegible] TUTTA ITALIA ANCHE AFFITTATI QUALUNQUE STATO MANUTENZIONE [illegible] CONTANTI IMMEDIATI TRATTATIVE RISERVATE. SOCIETA' IMMOBILIARI ROMANE ASSOCIATE TEL. 3581020 3581111.

ACQUISTIAMO o vendiamo direttamente appartamenti, ville, [illegible] articoli in zone marine, montane e collinari qualunque stato, massima [illegible] tel. 3[illegible] oppure presentando documentazione a: SIRAS Piazza [illegible] 15 Roma.

ACQUISTIAMO PALAZZI ED APPARTAMENTI OCCUPATI E LIBERI OGNI TIPO COMPROMESSI E ACCONTI IMMEDIATI. ROCCO TELEF. RISERVA SERVIZIO INVESTIMENTI IMMOBILIARI TEL. 8052 6 - 870240.

[illegible]

A.A. [illegible]

A.A. [illegible]

A.A. IMMOBILIOVERE [illegible] telefonare [illegible]

A.A. IMMOBILIOVERE Viale Somalia affittiamo camere [illegible] telefono [illegible]

A.A. IMMOBILIOVERE Lamarmora 19 [illegible] camere [illegible] telefonare [illegible]

A.A. IMMOBILIOVERE Flaminia attico arredato camere salone accessori telefono solo breve periodo telefonare [illegible]

A.A. IMMOBILIOVERE Ottavia due camere accessori giardino posto macchina [illegible] telefonare [illegible].

A.A. IMMOBILIOVERE Salaria 30 km. [illegible] castello medioevale ristrutturato [illegible] telefono [illegible].

A.A. IMMOBILIOVERE Tiburtina 12 km villa nuova quattro camere salone cantina tripli servizi [illegible] telefonare [illegible].

A.A. IMMOBILIOVERE Vigna Stelluti vuoto quattro camere salone tripli servizi cantina telefono [illegible] diplomatici affittiamo 500.000 telefonare [illegible].

A.A.A. UFFICIO Parioli [illegible] tre camere biservizi telefoni [illegible] Altri Trieste [illegible] 3 camere [illegible] 450.000 Telefonare [illegible].

A CANAL Palmaro in villino signorile quattro camere due saloni giardino [illegible] arredato Gianicolo telefono 7577[illegible].

A CASILINA ingresso camera servizi balcone 70.000 Prenestina due camere [illegible] tre 120.000 telefonare [illegible].

A CENTRO parcomiere mono amere servizi Savoia 140.000 Campo de Fiori 350.000 Nazionale 130.000 bicamere 180.000 telefono 85[illegible].

A EUR monocamera servizi 100.000 Appia Monteverde 80.000 Aurelia Sacro 100.000 Monteverde 130.000 telefono [illegible].

A INIZIO Casilina Poggio delle Rose vendesi stupendo grande appartamento mq. 300 interno piano signorile posizione balconate garage telefonare 552[illegible].

A PARIOLI ufficio 4 stanze archivio 2 bagni tel. 475.436.

A UFFICI rappresentanze quattro camere salone Trieste altro centro telefono 7577970.

AFFITTASI ammobiliato salone bicamere servizi in villa bifamiliare [illegible] giardino in Eliano ben collegata 20 minuti con Roma [illegible] 2[illegible] 14.30-18.30 escluso sabato e domenica.

AFFITTASI appartamentino tre vani ammobiliato attico attiguo signorile [illegible] telefonare 5[illegible].

AFFITTASI appartamento uso ufficio adiacenze Indipendenza [illegible] telefono 4[illegible].

AFFITTASI raccordo anulare direzione Flaminio via Vienna dei Casali [illegible] appartamenti arredati e non telefonare 6901156 feriali 10-13 e 16-18.

Bengia
8 % per l'anno
Via Santo Nofrio i

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7913 10

# Questura di Roma

L'anno millenovecentosettantanove addì 4 del mese di giugno, alle ore 12.55, nei locali della SRL IMMOBILCAVE, sita in P.zza S. Giovanni in Laterano n. 50 int. 3, in Roma - - - - - - - -

Avanti a noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di PG è presente il Sig. CUCCIA Giorgio di Gaetano, nato a Palazzo Adriano (PA) il 12.5.1947, residente a Piana degli Albanesi, via ... n. 5 domiciliato in Roma via Benvenuto Cellini, 11 scala B int. 1, titolare ed amministratore unico della citata società Immobilcave, il quale sentito in merito all'inserzione de "Il Messaggero" del 15.3.1979, per l'affitto dell'appartamento di Piazza della Radio, e precisamente in via Bargoni n. 6 int. 13 dichiara quanto appresso: - - - - - - - - -

"Sono titolare dell'agenzia immobiliare "IMMOBILCAVE" e mi interesso alla compra-vendita ed affitto appartamenti. - - - -
L'appartamento di cui sopra è di proprietà della Signora Greco, non ricordo il nome di battesimo, anche perché non è stato mai fornito dagli interessati. La Greco è utente dell'apparecchio telefonico 5574117. Fino a poco tempo fa la predetta occupava, lei stessa, il citato appartamento. Ed a quanto ne so è stata la stessa ad affittarlo, per proprio conto - - - - - - - - - - - - -

ADR Sono titolare, anche, di un'altra Agenzia immobiliare sita in via Appia nuova 326/610, dove l'undici aprile scorso, ignoti irruppero nei locali con armi alle mani e dopo avere immobilizzato la segretaria, signorina Gilda FERRANTE con utenza tel. 5144275 o 5142120, nonché con recapito telefonico, ed alcuni clienti che si trovavano in quel momento nell'agenzia, collocavano un ordigno esplosivo - - - - - - - -

segue

ARIO
P. s. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7914

# Questura di Roma

-2-

ADR. Gli attentatori che erano in numero quattro, di cui 2 uomini e due donne; dopo aver scritto sui muri, con una bomboletta spray di colore blu, "Reparto di combattimento per l'esercito di liberazione comunista", accesero le micce provocando la deflagrazione dell'ordigno - - -

ADR. Le bombe esplose, provocando seri danni alle infrastrutture murarie ed alla mia proprietà. - - - - -

ADR Le persone, nella circostanza, rimasero illese, in quanto le bombe furono collocate al centro della superficie abitativa poiché l'appartamento si sviluppa a mo' di cornice mentre quest'ultime vennero rinchiuse nelle camere esterne alla superficie abitativa. - - - - - -

ADR Quando successe il fatto mi trovavo al bar poco distante dagli uffici e pertanto non sono in grado di fornire alcuna indicazione sulla loro identità e sulle descrizioni fisiche. - - -

ADR Dalle fotografie, testè mostratemi, non riconosco nessuno delle persone che si sono recate nella mia agenzia per locare od acquistare appartamenti - - - -

ADR. Il giorno dopo, l'attentato, venne rivendicato con un volantino della suddetta organizzazione, rinvenuto nei pressi del cinema "Golden" in via Taranto. - - - - -

ADR. L'attentato che ho subito è da mettere in relazione all'entrata in vigore della legge sull'equo-canone, in quanto secondo l'organizzazione, il ruolo delle agenzie immobiliari sarebbe quello di far aumentare i canoni di locazione. - - -

ADR. Non mi interesso di politica, ne sono iscritto ad alcun partito o associazioni politiche. - - -

Si da atto che il Sig. CUCCA Giorgio è stato identificato a mezzo di patente di guida cat. "B" nº 43105 rilasciata a Palermo il 6 maggio 1976. - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - - - -

Cucca

SEGRETARIO
P.S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

11
3915

# Questura di Roma

Roma, lì 9 giugno 1979

OGGETTO: Relazione di servizio -

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

*********

Il sottoscritto Ten. di P.S. STRAULLU Francesco comunica alla S.V. l'esito degli accertamenti esperiti in relazione alle manette rinvenute e sequestrate da personale di questa DIGOS nel corso della perquisizione effettuata nell'ormai noto appartamento sito in questo Viale Giulio Cesare.

Trattasi di manette in acciaio inossidabile, di produzione tailandese, marca H.W.C., recanti su un " braccialetto " un numero progressivo e precisamente il N.29706.

Nella Capitale manette dello stesso tipo sono vendute da due armerie, e precisamente dalla Bonvicini e dalla Zaccherini, site rispettivamente in Via Oslavia nr.44-46 ed in Via Fabio Massimo nr.59, che si riforniscono da almeno 5 anni dalla ditta G.D.B., sita in Genova, Corso Europa nr.1630.

Ambedue i titolari delle suscritte armerie hanno infatti mostrato al sottoscritto manette del tipo assolutamente uguale, salvo che nel numero progressivo, a quella di

MODULARIO

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4416

Questura di Roma



cui trattasi.

Essi hanno altresì aggiunto che, pur non esistendo una specifica regolamentazione giuridica che disciplini la vendita delle manette, le hanno tuttavia sempre vendute a persone appartenenti alle F.F. A.A. o a corpi di polizia privata, previa esibizione di documento personale, senza mai comunque registrare tale vendita.

Si comunica inoltre che si è provveduto a mostrare al personale che lavora nell'armeria Zaccherini, le fotografie di Valerio MORUCCI, Adriana FARANDA e Giuliana CONFORTO allo scopo di accertare se questi ultimi si fossero mai recati in tale armeria per acquisti di manette o di altro materiale.

Tale esperimento ha dato esito negativo.

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
12
7417

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

Roma, 6 maggio 1979

Al Signor Dirigente la DIGOS

S e d e

""

La informo degli accertamenti esperiti in merito al reperto nr. 178, del materiale sequestrato in Viale Giulio Cesare nr. 47.

I nomi e gli estremi di patenti di guida, annotati su un foglietto quadrettato, si riferiscono a persone e documenti realmente esistenti: il compilatore é incorso in errore soltanto nella trascrione del mese di nascita della seconda.

La PITTONI Loredana, sentita informalmente, ha dichiarato di aver subito il furto del documento alcuni anni fa e di averne ottenuto la restituzione da parte di un vigile urbano in servizio presso la stazione Termini circa un mese dopo.

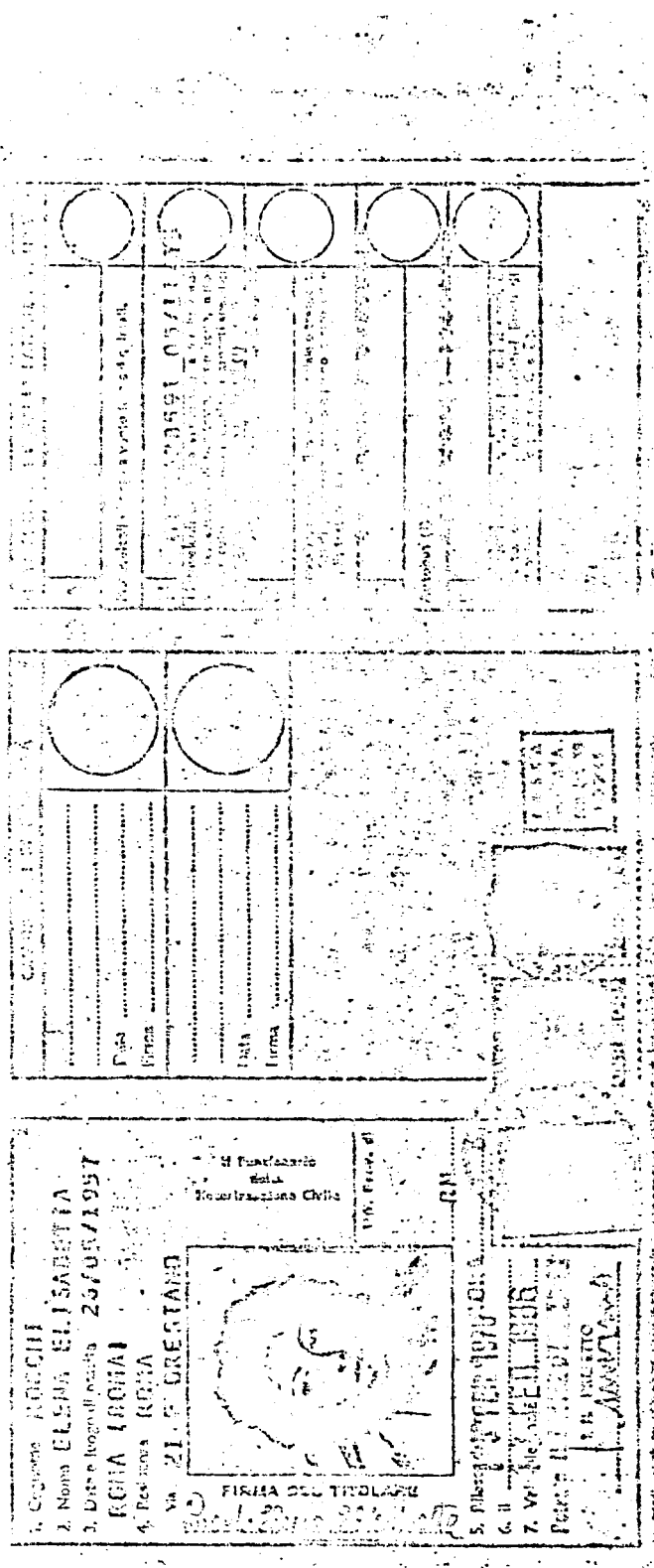
Telefonicamente il Comm.to di P.S. "Parioli-Salaria" ha riferito che la denuncia di furto é stata sporta in data 20.settembre 1976.

Per quanto concerne la ROCCHI indicata, non é stato possibile contattarla in quanto trovasi per motivi di lavoro in Inghilterra. Il padre si é riservato di fornire a questo Ufficio fotocopia del documento che la figlia ha lasciato nella sua abitazione.

Presso il Comm.to "Colombo" figura la restituzione del documento, avvenuta in data 27.10.1976.

Sandro NERVALI
Brigadiere di P.S.

13.
1918



MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafici)

14

4919

# Questura di Roma

- D. I. G. O. S. -

## A P P U N T O

Stamane, con una lettera di accompagnamento del dott. METERANGELIS, Dirigente della DIGOS di Milano, si è qui presentato il dott. Gian Franco SOLA, capo dei servizi di sicurezza della IBM.

Il dott. SOLA ha chiesto di visionare i reperti, contrassegnati dal n. 218 - 11 - 11, del processo verbale di sequestro del materiale rinvenuto nel covo di viale Giulio Cesare, e di cui egli aveva preso cognizione mediante la lettura del quotidiano Lotta Continua.

Scopo della visione di detti reperti, che riguardano la IBM, era quello di stabilire, attraverso la lettura di un'indicazione numerica propria di tutte le macchine fotocopiatrici dell'Azienda, da quale dipendenza della IBM fossero stati fotocopiati.

I reperti, rinvenuti per l'appunto in fotocopia, non sono stati utili ad individuare la macchina fotocopiatrice impiegata, in quanto chi ha proceduto a tale operazione ha provveduto, preliminarmente, a strappare la parte del foglio fotocopiante, contenente detto numero di identificazione.

Roma, lì 20 giugno 1979

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO
dott. Prof.

ULARIO
S. 391

MOD A
(Serv. Anagr.

791

# Questura di Roma

N.051084/DIGOS Roma, lì 23 luglio 1979

OGGETTO: Comitato Romano della D.C. - Irruzione delle B.R.

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Si trasmette, in allegato, un ulteriore fascicolo di rilievi tecnici eseguiti da personale del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica nel noto stabile di piazza Nicosia.

Detto fascicolo, come richiesto da codesta A.G., è corredato da piantine planimetriche.-

vedi volume "RILIEVI TECNICI"

RISERVATISSIMO

# 9ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

**CENTRO OPERATIVO**

7921

N. 48 /RR/229 di prot. Roma, li 24 LUG. 1979

Risposta al foglio n. del All. n. 1

OGGETTO: Scritto anonimo - "Vicenda MORO".

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE = R O M A =
-Ufficio Istruzione-
(alla cortese attenzione del Consigliere Istruttore - Dott. Achille GALLUCCI)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito foglio n.42/RR/229 del 20 giugno 1979.

Con il foglio cui si fa seguito, che trasmetto in allegato, lo scrivente inviava alla S.V. uno scritto anonimo riguardante la "vicenda - MORO".

Ricevuto incarico di svolgere le opportune indagini, come annotato in margine alla nota cui si fa seguito, gli accertamenti hanno dato il seguente esito:

1. La fonderia "Padova" non esiste nella provincia di Salerno.
2. Per controllare la veridicità delle altre notizie - peraltro assai vaghe - contenute nell'anonimo, si è dell'avviso che, eventualmente, siano da interessare gli organi di sicurezza nonchè gli organi collaterali esteri.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
-Col. Francesco di Muro-

pr. sedi

RISERVATISSIMO

# 9ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

**CENTRO OPERATIVO**

N. 42 /RR/229 di prot. Roma, li 20 GIU. 1979

Risposta al foglio n. del All. n. 1

OGGETTO: Scritto anonimo-"Vicenda MORO".

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE
-Ufficio Istruzione-
(alla cortese attenzione del Consigliere Istruttore - Dott. Achille GALLUCCI)

= R O M A =

^^^^^^^^^^^^^^^^

Trasmetto alla S.V. l'unito scritto anonimo, in uno alla relativa busta, pervenuto al Comando Generale della Guardia di Finanza.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
( Col.Francesco di Muro )

Si rende con preghiera di svolgere le opportune indagini
Roma 20-6-1979
Il Com. Sost.
[illegible]

RISERVATISSIMO

COM. GEN. G. FINANZA
012248 -7 GIU 79
CLASS. DELLE
Capo del III Reparto
1383
Registrato "EDITOR"

UN - SIMPATIZZANTE DELLE B.R.
LAVORA - IN - FONDERIA - PADOVA

LA - SABBIA - TROVATA - NEI - RISVOLTI -
DEL - PANTALONE - DI - MORO - NON -
POTREBBE - ESSERE - SABBIA - FINISSIMA
USATA - IN - FONDERIE ?

TROVARE - UNA - RENAULT - BLU -
CON - TARGA - FRANCESE - 06 - CHE
EFFETTUA - CONTINUI - VIAGGI - NORD -
SUD -
INDAGARE - SUI - CONTATTI - CON
ISTITUTO - GOET - DI - MONACO DI
BAVIERA -

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

4925

N.050001/DIGOS Roma, lì 24 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Rinvenimento di documenti ideologici.-

all. vari

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Ieri sera, il redattore del quotidiano "Lotta Continua", ALBONETTI Giorgio, ha segnalato telefonicamente a questo ufficio di aver rinvenuto, verso le ore 8,30 della mattina, sotto la serranda della redazione del citato giornale, sita in questa via dei Mercati Generali n.32, una busta contenente 21 fogli fotocopiati, consistenti in scritti di natura eversiva, che sono stati sequestrati da personale dipendente.

Si è appurato, così, trattarsi di fotocopie di documenti ideologici delle Brigate Rosse o più genericamente riferentisi alle vicende del Partito Armato in Italia, articolati nei seguenti paragrafi:

- presente, passato, futuro - un contributo critico;
- socialismo e comunismo;
- lotta armata e contropotere proletario;
- composizione e ricomposizione di classe; guerra;
- avanguardia di partito e partito di avanguardia.

Detti documenti erano accompagnati dalla fotocopia di una lettera dattiloscritta, non firmata da alcuna organizzazione, diretta alla redazione di "Lotta Continua", in cui si illustra il significato della divulgazione degli allegati, asseritamente necessitata per respingere le "mistificazioni della stampa di regime" sul caso dei "sette disertori delle B.R."

La predetta documentazione trova il suo corrispon-

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

1926

# Questura di Roma



dente in quella sequestrata nel covo di viale Giulio Cesare, ove, appunto, figura analogo esemplare.

E' solo da rilevare che nella settima pagina del 1° paragrafo, nella copia rinvenuta nel covo di viale Giulio Cesare, è posta, infondo alla pagina stessa, una annotazione di quattro righe, che manca in quella che si trasmette.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. R. VALENTE)

1947

Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L'anno 1978, addì 23 del mese di luglio, alle ore 18.00, presso la Redazione del quotidiano "Lotta Continua", in Roma, innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P. G., è presente: —

Alboretti Sergio, nato a Roma il 22-1-1957, ivi residente in via Monticelli n° 2, redattore del suddetto quotidiano, il quale dichiara quanto segue: —

Questa mattina, verso le ore 8,30, sotto la serranda della porta d'ingresso, ho rinvenuto una busta, colore bianco, contenente n° 21 fogli, fotocopiati, iniziati con "Alla Redazione di L.C." e terminante con "la composizione di classe e sovversione armata".

Con il presente verbale, si dà atto che viene depositata la busta con i relativi fogli fotocopiati. —

Fatto, letto, confermato e sottoscritto —

Sergio Alboretti

Gli Ufficiali di P.G.

Alla redazione di L.C.

Compagni,

le strumentalizzazioni e le mistificazioni messe in atto dalla stampa di regime sul "Caso dei sette disertori sette" dalle B.R. con contorno di condanne a morte e di insinuazioni di delazione, ci hanno persuaso della necessità che il movimento rivoluzionario conosca i termini politici della questione; questione che - come risulta chiaro dalla lettura di questo documento di lavoro che vi inviamo - attiene strettamente all'ambito di una "lotta tra le linee", per quanto aspra, e non ha nulla del regolamento di conti mafioso o gangsteristico.

Aggiungiamo che ci allarma seriamente - e desta grave preoccupazione per l'incolumità fisica dei compagni detenuti - il fatto che le veline di Gallucci alimentino voci di "condanne a morte".

Su questo punto invitiamo il movimento a vigilare; per parte nostra, ribadiamo a chi si è prestato a questa infame operazione (questa sì, "mafiosa" e "gangsteristica") che ricorreremo ad ogni mezzo per bloccare una campagna che ogni giorno che passa sempre più chiaramente si configura come campagna concertata di disinformazione del movimento e di provocazione nei confronti dei detenuti comunisti.

FASE,PASSATO,PRESENTE,FUTURO,UN CONTRIBUTO CRITICO

All'inizio degli anni '70,dopo il possente ciclo di lotte operaie e la sua appendice "illegale" ed armata,la punta più avanzata del movimento rivoluzionario si dibatteva nel problema di come legare quest'appendice all'iniziativa "legale". Posto in questi termini il dilemma si dimostrò irrisolvibile,perchè il passaggio alla lotta armata,lungi dall'essere un problema affrontabile di volta in volta sulla spinta delle lotte,era un problema da assumere in quanto tale,con tutte le implicazioni politiche ed organizzative che comportava.

Partire cioè dall'irriducibile antagonismo espresso dalla Classe Operaia nei confronti del sistema capitalistico,la possibilità e la necessità di far ruotare attorno al punto più alto dell'antagonismo stesso,cioè la L.A.,la crescita politica ed organizzativa della lotta operaia.

La maggioranza delle avanguardie,rimanendo impelagata nel falso problema del come collocare all'interno delle forme d'organizzazione politica ad esse quelle militari girava a vuoto senza riuscire a determinare il salto necessario nei livelli d'organizzazione della Classe,segnando improbabili insurrezioni ed altrettanto improbabili governi operai e contadini.

Quindi di fatto lo spontaneismo armato che contraddistingueva queste avanguardie costituiva un freno al salto qualitativo che poteva compiere la lotta proletaria per la conquista di un'organizzazione vincente.

In questo quadro,schematicamente dato,si colloca l'inizio dell'intervento dell'O. che,a partire dai punti più alti d'espressione dell'antagonismo operaio,svelava i termini del problema affermando che è l'autonomia della classe che può e deve organizzarsi attorno alla L.A. e non viceversa.

Strumento principale,in questa fase in cui bisogna spezzare la cristallizzazione delle avanguardie,è la Propaganda Armata,col fine sia di mostrare la praticabilità della L.A. (aggregando al suo interno i primi nuclei di operai combattenti),sia di imporla come terreno strategico di costruzione del PCC.

Nel '71 l'O. affermava: "Le BR sono i primi punti di aggregazione del Partito Armato del proletariato".

E un po' di tempo dopo,in un'intervista diffusa nel '73,per spiegare il legame tra lotta operaia e L.A.: "Noi crediamo che l'azione armata sia solo il momento culminante di un vasto lavoro politico,attraverso il quale si organizza l'avanguardia proletaria,il movimento di resistenza,in modo diretto rispetto ai suoi bisogni reali ed immediati."

Molti anni sono passati,ed in questi anni l'attività dell'O.,i comportamenti,le lotte,le iniziative organizzative espresse dal proletariato sono state base materiale della crescita dell'O. e della penetrazione della sua proposta.

In questi ultimi due anni la situazione si è talmente evoluta da determinare un rovesciamento di quella dei primi anni '70;
se allora lo spontaneismo armato costituiva un freno all'espansione quantitativa della lotta proletaria, oggi la rigidità politica ed organizzativa del modello che era indispensabile per imporre quella rottura, e la cui attività ha contribuito a determinare la formazione di avanguardie proletarie pronte a misurare la crescita del proprio antagonismo sul terreno della L.A., bene, la rigidità di questo strumento, che ha raggiunto il risultato politico per cui era stato creato, sta diventando freno all'espansione quantitativa, e "interna" alle tensioni reali espresse dalla classe, della lotta armata proletaria.

Perchè l'O. non è in grado, (per la rigidità costitutiva e lo stravolgimento, che questa ha determinato, della sua linea d'avanguardia in "avanguardismo" ), di assumere la direzione del processo di aggregazione politica ed organizzativa dell'MPRO per la costruzione del PCC.

Tutto ciò perchè l'O. non si rende conto che è chiusa la fase della sola indicazione "strategica", del porsi "sopra" la spontaneità enunciando e colpendo le contraddizioni "principali" (tali in termini politici, quindi temporali e non assoluti).

L'MPRO chiede quadri di partito, di direzione e di organizzazione "interni" al suo processo di crescita nella pratica della L.A., e non professori discettanti dell'astratta contraddizione tra "parzialità" e "strategia".

Non si tratta più di "indicare" la giusta via ad una platea di sordi e di scettici, l'idea forza della necessità e della possibilità della L.A. per imporre i propri bisogni e il proprio potere è stata "politicamente" fatta propria da questa composizione di classe.

Non c'è quindi posizione più codista ed opportunista di chi continua ad affermare la permanenza della necessità di un ruolo d'avanguardia che costituisca, con la sua indicazione, il faro nella notte buia dell' "incoscienza" del proletariato.

Troppa arroganza e troppa presunzione, proprie di un "gruppo" e non dell'avanguardia del proletariato, in questo modo di ergersi a giudici della "maturità" e della "giustezza" delle lotte del movimento di classe.

La "strategicità" dell'O. elevata a valore assoluto, da cui discendono questi terribili difetti, se aveva una validità negli anni in cui la lotta proletaria non riusciva a superare l'impasse lotta legale-lotta armata, programma antagonista-programma di potere, oggi non trova più ragion d'essere, se non nel dogmatismo soggettivista. Perchè quella che oggi abbiamo di fronte è una composizione di classe che in modo chiaro si propone politicamente "come forza in grado di esprimere un programma di potere, attorno alla lotta sui suoi bisogni sociali, arrivati a porsi "oggettivamente" contro ed oltre i rapporti di produzione capitalistici, e in grado di scegliere la L.A. come strumento principale di direzione della lotta per l'imposizione di questo programma e la distruzione-estinzione dello stato. (Sempre ovviamente che ci sia il "suo" Partito a dirigerla ed organizzarla).

ossiamo vedere da vicino alcuni momenti in cui ha finito per affermarsi ll'interno dell'O. la tendenza "strategicista".

In modo significativo, nel Settembre '76, veniva di fatto sciolto il ronte del lavoro di massa, affermando che stante l'identità del nemico le contraddizioni "principali" del SIM e le loro discendenti articolazioi) su tutto il territorio e per tutto il proletariato, non si giustifiava l'esistenza di un fronte "specifico" per il lavoro nella classe.

Le conseguenze di questa "linearità verticale" imposta dall'alto hanno olpito soprattutto quei settori d'intervento politico "nuovi",in particoO il territorio,sui quali non era stata già sviluppata,a partire dall'interno delle contraddizioni di classe,una capacità di analisi autonoa e quindi in grado di contrastare la tendenza all'astrazione generata nevitabilmente da questo tipo di scelta.

Infatti all'interno della fabbrica,sia perchè luogo di nascita e di formazione dei primi nuclei BR e quindi già terreno per l'O. di una crescita politica "dal basso",sia per l'estrema importanza attribuita al referente specifico di classe,come centro motore di ricomposizione, non si sono avute per tutta una prima fase di lavoro ripercussioni determinanti, anzi l'intera tematica di scontro praticata è stata assunta dall'O. e si è imposta come una delle contraddizioni strategiche all'ordine del giorno.

Con la conseguenza che"la specificità" dell'intervento in fabbrica veniva riportato alla "generalità" di quello Forze Economiche (ma non quest'ultimo, a sua volta, alla specificità dell'intero tessuto sociale ), mantenendo così, per la complessità stessa della fabbrica, una proposta complessiva anche se generica, sostanzialmente solo gerarchia di comando controllo.

Questa impostazione, oltre a mettere in evidenza un limite storico dell'analisi stessa, per cui l'O. riesce a individuare elementi significati di ristrutturazione economica solo all'interno della grande fabbrica mai a livello sociale complessivo, ha portato a relegare nei fatti nel tobosco della "parzialità" e delle contraddizioni "secondarie" tutte tensioni di classe e le lotte proletarie che in questi ultimi anni avevo caratterizzato una 'qualità nuova' della lotta operaia e un suo primomento di ricomposizione politica sul territorio.

La parola d'ordine 'uscire dalla fabbrica',(intesa non a livello vercale,per andare a finire in Confindustria, ma come problema politico) coglieva infatti, da unaparte, l'esigenza operaia di uscire dal ghetdegli scontri contrattuali e dalla conflittualità limitata ed interna solo momento della produzione materiale delle merci, ( immediatamente "sociale" appena posta di fronte all'iniziativa dello Stato che si imva, viceversa, a livello sociale complessivo e con una strumentazioestremamente articolata); e tentava, dall'altra, di ricostruire un'udi classe in grado di attaccare sia i meccanismi capitalistici di unione che quelli di produzione e riproduzione della forza-lavoro ale,su un terreno di scontro altrettanto complessivo.

L'O. difatto non è riuscita ad assumere, all'interno del proprio proo, il portato politico di queste lotte, e ripropone un'egemonia delruolo della grande fabbrica basata meccanicamente su una sua più elepossibiltà di organizzazione ( o su una antichissima e ormai obsolenozione schematica di lavoro "produttivo" )

1932 4

non, viceversa, sulla capacità politica d'individuazione di un terreno comune di attacco in grado di ricomporre la disgregazione della nuova figura produttiva sociale.

L'affermazione arbitraria che il settore Forze Economiche coincide sostanzialmente con la ristrutturazione di fabbrica provoca immediatamente un blocco politico di comprensione, e conseguentemente d'attacco, all'interno del territorio.

Le brigate dell'O. sono infatti costrette a"ricondurre" costantemente l'iniziativa dello Stato esclusivamente alla presenza delle Forze Politiche, genericamente "comando", (e quindi di 'una' forza politica, la DC), cioè contraddizione ufficialmente riconosciuta insieme alle forze repressive, colpita poco e male proprio perchè derivata anche nelle sue articolazioni da un'analisi imposta dall'alto.

Mentre ogni approfondimento sulle strutture economiche risulta impossibile, secondo lo schema di fabbrica (che poteva vedere unificate lotta sul comando e lotta sulle forze economiche) contraddizioni secondarie, perchè non riconducibili immediatamente ad una forma unitaria, ma spezzettata ed estremamente variegata,e quindi passibile di generare confusione ed ambiguità.

Che i teorici dell'O. che sostengono questa impostazione spieghino finalmente se è questo il metodo corretto di dialettizzarsi con le situazioni reali di classe, e se il momento di sintesi delle contraddizioni, anzicchè essere indotto da un lavoro di approfondimento all'interno del proletariato, può continuare ad essere dedotto a priori, in base a preconcetti e a decisioni precostituite.

Il tutto con alla base l'incapacità di cogliere, una volta partiti dall'alto, il dato unificante di questa "dispersione", costituito dalla soggettività delle lotte e da un corretto intervento di partito che solo può riuscire a rendere omogeneo ciò che è disgregato, e strategico ciò che (a chi si è adagiato sulla "facile" comprensione del mondo chiuso e quindi parziale della fabbrica) "appare" secondario.

Lo scioglimento del Fronte lavoro di massa rappresenta dunque un atto determinante sul cammino della totale eliminazione della possibilità d'intervento dell'O. "all'interno" delle reali contraddizioni di classe.

Per converso viene esaltata daquesta scelta la totale dipendenza politica delle brigate dalle indicazioni "centrali" del Fronte della Controrivoluzione e dalla loro"mediazione" nel polo operata dalla Direzione di Colonna.

Saranno infatti queste strutture a fornire le indicazioni "strategiche" che poi le brigate dovranno "articolare" nel territorio.

Ovviamente questa strada risulterà del tutto fallimentare, ma l'O. ancora non ne ha compreso i motivi politici di fondo, difatti negli anni seguenti si è lamentata la scarsa propositività delle brigate.

Gli si era tolta la possibilità di discutere all'interno di proprie strutture i problemi delle situazioni specifiche, gli si davano indicazioni "strategiche" sugli obiettivi da colpire, dedotti dallo "studio generale" sul nemico e del tutto inadeguati alla complessità delle situazioni specifiche, si attuava nei loro confronti un bombardamento continuo

1935

sull'inutilità e la pericolosità della loro presenza negli organismi di massa del movimento e sul "pericolo" di una linea che si muovesse su obbiettivi "specifici" e "parziali"; e si pretendeva che fossero propositive !

Altro aspetto drammatico di questa scelta è che con essa si accentuava la caratteristica speculare e difensiva dell'O., non ruotante come linea e importanza delle strutture, attorno all'offensiva proletaria, ma "specchiata" sull'iniziativa e sulle strutture del nemico.

Da qui la caratteristica di "faccia al negativo" dello Stato che più avanti produrrà non pochi guasti.

Sull'onda dell'impostazione strategica si arriva a concepire la necessità di operare una sintesi nell'attività di combattimento dell'O. e un salto di qualità nell'attacco contro lo Stato, impegnandolo in una battaglia possibilmente prolungata e condotta al massimo livello di scontro.

Questa esigenza verrà condensata nell'azione Moro.

Questa battaglia rappresenta di fatto l'apice dell'impostazione strategica della L.A.

Costituisce infatti l'esemplificazione massima di quali livelli di potenza, di sfida allo Stato, di ipoteca di potere, può raggiungere il Proletariato utilizzando lo strumento principe della sua lotta: l'organizzazione.

Questo ha rappresentato l'operazione Moro per il movimento rivoluzionario italiano ; bene, ma dopo aver mostrato quale potenza era raggiungibile, bisognava volgere lo sguardo indietro, e far sì che questo "concentrato" e questa "scuola" di potenza-potere fosse fatto proprio da tutto il movimento proletario.

Perchè un conto è che un gruppo mostri fino a qual punto può giungere il contropotere proletario, altro è credere che quell'esempio sia realmente il contropotere del Proletariato.

Non c'è chi non veda l'abisso che separa questo gruppo di "sperimentatori" dal resto del movimento rivoluzionario.

Non c'è chi non veda l'incomunicabilità tra i vertici dell'attacco raggiungibile e raggiunto dall'O., e la dispersione e la disconnessione dell'attacco portato ai livelli orizzontali dal MPRO.

Ma l'O. è sorda a questi richiami, non vuole comprendere che i livelli da essa raggiunti sono in gran parte risultato di una linea politica, seguente al fine di raggiungere quegli obbiettivi, che aveva, ad un certo punto, sfrondato le contraddizioni legate a un intervento "dentro" la lotta del proletariato, "dentro" il movimento, privilegiando l'analisi

l'attacco degli apparati centrali del nemico e, come mera articolazione a questi discendente, una linea di combattimento elementare e poco pro - lematica a livello orizzontale.

Non solo non vuole comprendere, ma vorrebbe imporre a tutto il movimen- o questo terreno e questo livello di scontro...

Altro c'è da fare. L'enorme potenza dispiegata in via Fani e nella ittaglia conseguente andava immediatamente, appena mostrata, messa da par- e o convertita in azioni che, a prescindere dal numero dei morti, riportas- ero questa potenza dentro la lotta quotidiana del proletariato. Come ad esempio distruggere una centrale di controllo e di spionaggio lettronico sulla classe operaia in unagrande fabbrica).

Quel punto massimo andava tenuto ed usato come riferimento per rafforza- tutto ciò che c'era dietro, e non come trampolino di lancio per un sal- avventurista sul terreno della "guerra".

Molto più modestamente bisognavamettersi ad insegnare al movimento rivo- uzionario i passi, successivi a quelli già compiuti, per giungere a quel- potenza, socia lizzandola e quindi rompendo il suo monopolio settario, contemporaneamente bisognava farsi reinsegnare dal movimento rivoluzio- rio la maniera per riconquistarsi quella "internità" politica alle lotte alle contraddizioni che, presente nella prima fase del lavoro dell'O., a stata ridotta a semplice appendice dell'attacco "strategico" per per- ttere la concentrazione del combattimento ai massimi livelli.

Ma purtroppo tutte le grandi cose danno alla testa; rafforzata con l'o- razione Moro la tendenza "strategicista", ora appare problematico fermare cammino di questa macchina su questa pericolosissima tangente.

Compresa nel ruolo di "smascheratrice" della natura controrivoluziona- a del SIM, l'O. ha come obbiettivo, conscio o inconscio non ha importanza, accelerare i tempi della "guerra" e della repressione, per "mostrare" tutto il proletariato quanto è "feroce" il nemico, non preoccupandosi mi- amente che la prematura chiusura degli spazi democratici va contro il fforzamento dell'organizzazione proletaria, e che quindi bisogna arrivare uesta chiusura sulla spinta reale di un forte movimento rivoluzionario ombattente (che, proprio perchè forte, sarà poi in grado di rilanciare ora più avanti la contraddizione) e non certo per la spinta "esemplifi- iva" e "indicatrice" di un gruppo d'avanguardia.

Al contrario l'O. è convinta che il restringimento degli spazi democra- ci e l'evocazione della natura feroce del SIM favoriscano il movimento oluzionario, nella misura in cui "vedrebbe" così che è costretto a pren- e le armi.

Queste sono di fatto follie difensivistiche, illuministiche e volontaris- he, che stanno entrando a pieno titolo, e duole dirlo per l'uso che ossono fare gli avvoltoi dell'opportunismo che lo ripetono da nove an- nella sfera politica della provocazione inconsapevole.

...adossalmente i compagni che più hanno compreso, secondo noi, i pericoli ... questa "deformazione strategicista", sono le avanguardie imprigionate, ... le quali la lontananza fisica dal campo d'azione, lungi dal determina... scollamenti dalla realtà, ha invece garantito quel distacco politico ... solo può garantire una approfondita riflessione sulla delicatezza del... fase, profondità di riflessione storica e politica che purtroppo, a ...stro giudizio, manca ai dirigenti "esterni".

Ma tant'è, e gli strumenti dei compagni prigionieri sono limitati, e ...r di più inascoltati se non stravolti dalla direzione dell'O.

Già nella parte finale del comunicato 19 letto a Torino, e sulla quale ... ha detto sempre che era da riferirsi esclusivamente alla situazio... interna, sono riportate importanti affermazioni sulle modificazioni del ...voro di partito in conseguenza dell'azione Moro e dell'alto grado di cre...cita della spontaneità combattente.

Ad Ottobre i compagni imprigionati hanno ripreso questo discorso nel ...cumentino "Lotta armata ed organismi di massa" ... (conosciuto dai compagni "tramite" gli stralci riportati da Panorama e del ...ale si è prima detto che era un falso, poi che anche questo era riferi...ile alla sola situazione del carcere, quando per nostra iniziativa siamo ...usciti a recuperarne, all'interno del movimento, una copia integrale, che, guarda caso, <u>solo oggi</u> viene inspiegabilmente diffuso nell'organiz...azione).

In questo documento si dichiara chiusa per l'avanguardia di partito la ...ase della sola "indicazione strategica" e aperta quella della direzione ...ffettiva, politica ed organizzativa del movimento ...luzionario, al ...uale bisogna dare oltre che un programma strategic ...er altro, aggiun...diamo noi, mai definito in senso <u>positivo</u> ma solo negativo-distruttivo) ...n programma immediato sul quale ottenere "anche piccole e limitate vitto...ie" che rafforzino il movimento e il ruolo di guida vincente del partito.

Quanto da noi affermato in queste pagine ed in quelle che seguono, nel... quali cercheremo di trattare alcuni temi centrali, costituisce un appro...ondimento della problematica proposta dai compagni prigionieri.

Non sappiamo se le conclusioni che trarranno questi compagni saranno ...ifferenti dalle nostre, lasciamo le questioni di "legittimità" ai dogma...ici e ai cretini; vogliamo solo precisare che di lì siamo partiti, con ...n nostro documentino dell'Agosto '78, conseguente anche alla lettura del ...9, sulla problematica del superamento della fase dell'attacco ai singoli ...che se avesse mantenuto la caratteristica di forma principale di combat...imento sarebbe sfociato nel terrorismo) per l'apertura di un processo di ...arniglia.

Quello che ci interessa è la condivisibilità sul piano politico di quan...o affermiamo.

## Socialismo e Comunismo

Uscire dalla crisi vuol dire Comunismo!
Andiamo al fondo di questa affermazione contenuta nella DS3.
C'è da osservare in questa affermazione che il Comunismo è ridotto a semplice "mezzo" per uscire dalla crisi del capitalismo ritenuta "irreversibile",confondendolo con l'economia pianificata socialista e connotandolo quindi come strumento difensivo ed "economico" per garantire la ripresa dello sviluppo"bloccata"dal capitalismo.

Infatti l'O. dice che il Comunismo sarebbe possibile sulla base dello sviluppo delle forze produttive e della scienza.

Ma in conseguenza della sua visione strumentale e difensiva, rimane sul terreno formale continuando ad affermare che il problema principale è attaccare e distruggere il SIM, ponendo quindi il Comunismo,come "forma" e come "sistema", "applicabile" dopo questo passaggio.

Contrariamente a quanto pensa l'O. il Comunismo non sarà certo raggiungibile con uno o due piani quinquennali.

" Il Comunismo è il movimento reale che distrugge lo stato presente di cose" (Marx) esso è quindi interno ai rapporti sociali di produzione basati sulla legge del valore, che distrugge e soppianta con la forza, ed è basato sull'autonomia e l'indipendenza via via crescenti del soggetto proletario dai meccanismi e dalle leggi di riproduzione del sistema capitalistico.

Trova quindi la sua massima forza non già nel "riconoscimento" formale della necessità della distruzione dello Stato(tantomeno di quello "povero" indicato dall'O.: Magistratura antiguerriglia;Carceri; Polizie; D.C.; Confindustria; tutti i vari derivati,fine dello Stato), ma nella possibilità materiale di organizzarsi per rafforzare la propria autonomia materiale e la propria indipendenza politica e fare ruotare i contenuti di questi due piloni della sovversione comunista attorno all'proprio' programma di potere e al bisogno materiale e politico di distruzione armata dello Stato, in tutte le sue articolazioni, che da esso scaturisce.

E l'unità del trinomio Autonomia-Indipendenza-Lotta armata costituisce di fatto l'unico'movimento reale' in grado di distruggere, superare e sostituire i rapporti di produzione capitalistici.

Se è vero come è vero che il potere, per il proletariato, è mezzo per consentire la liberazione dal bisogno, sulla base dello sviluppo delle forze produttive, che hanno ormai sussunto al loro interno l'infinita potenza della scienza sociale, la possibilità di Comunismo si fonda oggi sulla ricomposizione e l'affermazione sovversiva della base sociale in grado di scalzare gli attuali rapporti di produzione e di originarne di nuovi.

" ... in una parola è lo sviluppo dell'individuo sociale che si presenta come il grande pilone di sostegno della produzione e della ricchezza".

" Quanto più si sviluppa (il capitale), tanto più viene in luce che la crescita delle forze produttive non può più essere vincolata all'appropriazione di plus-lavoro altrui, ma che piuttosto la classe operaia stessa deve appropriarsi del suo pluslavoro ( inteso come tempo disponibile e come ricchezza. NdR ). Allora non è più il tempo di lavoro ma il tempo disponibile la misura della ricchezza...

... La caracità di godere è una condizione per godere e questa capacità è lo sviluppo di un talento individuale, è produttività.
Il risparmio di tempo di lavoro equivale all'aumento del tempo libero ossia del tempo dedicato allo sviluppo dell'individuo sociale, sviluppo che a sua volta reagisce come massima produttività sulla produttività del lavoro." ( K. Marx,Grundrisse)

Con buona pace degli stalinisti quindi il Comunismo, e la sua più alta produttività rispetto al Capitalismo, non è un "sistema" promulgabile dal Commissario del Popolo all'Economia,ma è dato da un processo sociale e politico, che avendo come base l'alto grado di sviluppo delle forze produttive, affermi un individuo sociale, composizione di classe diciamo noi, comunista, in grado cioè perchè tale di distruggere e soppiantare complessivamente ogni sistema basato sul lavoro salariato e sulla divisione del lavoro.

Quello che i profeti dell'O. non hanno compreso,è che autonomia ed indipendenza sono processi reali ricchi di contenuti, totali ed assoluti, che superano l'ambito dei rapporti di produzione del capitale, e qui sta la loro forza distruttrice, ma superano anche, ed hanno già superato con le lotte per lo sganciamento del salario dalla produttività, l'ambito di una qualsiasi società "gestita" al di sotto di quei contenuti, tipo quella sulla cui bandiera è scritto : "Da ciascuno secondo le sue capacità, a ciascuno secondo i suoi meriti. "

La soggettività proletaria organizzata ed armata sulla propria autonomia e indipendenza è nei fatti contro qualsiasi forma di "delega" del potere e mantiene intatta la sua capacità di critica. ...

Questa autonomia e questa indipendenza, i loro contenuti concreti fatti di ricchezza, di salute, di tempo libero, di "capacità di godere", di antagonismo armato, portati alla massima esaltazione politica nel processo rivoluzionario, non sono imbrigliabili da nessuna forma di gestione "esterna" di questo programma,non si conciliano con nessun apparato burocratico di gestione "nominale" del suo potere che sancisca il come e il quanto di questo potere.

Con buona pace degli ultimi socialisti-rivoluzionari che hanno sognato l'Italia degli anni '80 per la Russia del '17 o peggio per la Cina del '49.

## L.A e contropotere proletario

10

La violenza, la L.A. sono di fatto legate all'autonomia, e , se è pur sempre vero che è attorno alla prima che deve ruotare la seconda (DS2), è altrettanto vero che l'autonomia del proletariato è un dato politico che ota attorno a dati reali , attorno alla conquista di cose reali, perchè un proletariato "cosciente" ma morto di fame e chiuso ogni giorno otto ore a lavorare, non sarà mai realmente autonomo, perchè è solo dalla conquista progressiva e violenta di benessere e di tempo liberato, che il proletariato può "vedere" quanto è possibile ottenere e su quanto è doveroso combattere; è solo dal punto più alto dell'autonomia-benessere e dell'indipendenza-lotta che si possono formulare un potere dei bisogni e i bisogni di potere che sono insieme programma di distruzione e programma positivo per la costruzione di una società nei fatti e non nelle parole Comunista.

Elaborare un programma di contropotere armato proletario non vuol dire oggi attestarsi su una contrapposizione speculare al nemico, ma riuscire a produrre, in dialettica con le tensioni e i contenuti delle lotte proletarie, una capacità di determinazione autonoma di classe, il recupero di una identità che deve prima formarsi ed alimentarsi fuori e indipendentemente dal calcolo delle "compatibilità" e delle possibilità di recupero del capitale, per poi arrivare, attraverso lo sviluppo e l'approfondimento delle contraddizioni, terreno al tempo stesso di ricomposizione soggettiva e oggettiva dei momenti parziali di scontro, fino a riconquistare in senso complessivo l'irriducibilità e la totalità della contraddizione.

" ... il partito, per dirigere, non solo deve dimostrare concretamente di saper risolvere tutti i problemi politico-militari-organizzativi, ma di saper portare le masse alla conquista di alcune anche piccole e limitate vittorie; solo in questo modo il partito può essere riconosciuto come avanguardia combattente, come momento di direzione della lotta. "

( Asinara Ottobre '78)

Occorre cioè sviluppare un programma che espliciti e spinga alle estreme conseguenze le tensioni di classe verso il superamento degli attuali rapporti di produzione, occorre costruire all'interno di una progressiva imposizione di potere (che si realizza operando continue rotture verticali ed orizzontali sulla rete di dominio del nemico) e della crescita politico organizzativa conseguente, la possibilità di radicalizzare coscientemente l'antagonismo di classe, fino a rendere inconciliabile con l'esistenza e la sopravvivenza del capitale l'affermazione del nuovo soggetto proletario e l'universo positivo dei suoi bisogni sociali.

Infatti questo processo pone inevitabilmente come momento di passaggio materiale la riappropriazione collettiva dei mezzi di produzione e della scienza per la libertà dal lavoro e l'instaurazione di nuovi rapporti sociali.

La strategicità dello scontro e conseguentemente dei momenti di crescita, di applicazione del combattimento, di sviluppo e di affermazione

1959 11

di contropotere va quindi riassunta tutta da un punto di vista di classe.

Il partito e il suo programma non possono assolutamente costruirsi attorno e in funzione (sia pure distruttiva) del punto di vista del capitale e del suo Stato, non possono assolutamente assumere l'analisi del nemico e della sua iniziativa come unica base su cui modellarsi e modellare l'attacco.

Questa dipendenza politica ed operativa si traduce difatto in una logica inevitabilmente difensiva, che provoca alcune conseguenze che vanno considerate con estrema attenzione.

Se si assume un'ottica di difesa il punto di massimo attacco apparente, diventa in realtà il punto di massima resistenza.

Il primo e più probabile rischio di una tale impostazione è quello di separare capacità di distruzione e destabilizzazione dalla costruzione e l'allargamento della capacità di contrapposizione puntuale, continua, generalizzata della classe nei confronti di tutte le articolazioni dello stato capitalistico che le si oppongono.

Articolazioni tra cui le principali non vanno assunte a priori semplicemente in base a un'analisi "planetaria" del nemico, ma all'interno di una ricerca costante di omogeneizzazione e ricomposizione dei momenti specifici di contrapposizione reale.

Questa "separatezza" può generare una scarsa efficacia (nella migliore delle ipotesi) delle azioni di combattimento, a meno che non si assuma come unico fine la destabilizzazione per la destabilizzazione (cosa che può essere utile semplicemente a chi sostiene la teoria del "tanto peggio tanto meglio") e non la costruzione "possibile" di contropotere.

Il secondo e ben più grave rischio, di cui si è già accennato altrove, a proposito della teoria della imposizione dei "salti", è che si giunga alla pratica di azioni avventuriste, provocate e subordinate esclusivamente alle mosse e alle contromosse del nemico, del tutto indipendentemente dai livelli di costruzione interni al movimento di classe, e che conducono inevitabilmente a una spirale di acutizzazione dello scontro assolutamente prematura e in conclusione letale. Spirale che tanto somiglia a quella di sessantottesca memoria "repressione-manifestazione antirepressione-repressione".

Se, viceversa, il programma si basa, dopo un'attenta analisi delle lotte e dei comportamenti operai e proletari, sulla collocazione dell'attacco all'interno e al punto più alto dell'offensiva di classe, non può sfuggire la necessità del legame dialettico tra azione centrale e grado di maturità', cioè di solidità organizzativa e crescita di contropotere politico reale, espresso dal movimento proletario rivoluzionario.

12

## Composizione e ricomposizione di classe, guerra.

Attestarsi al livello più alto dell'offensiva di classe significa necessariamente approfondire, molto più di quanto l'O. non abbia fatto finora, l'analisi della composizione di classe e dei suoi comportamenti politici.

Molto è già stato detto nelle pagine precedenti.

Quello che qui ci preme è mettere in evidenza come l'ottica difensiva e a lungo andare perdente dell'O. abbia inficiato e condizionato che la determinazione-che è diventata delimitazione-del suo referente politico e la sua maniera di rapportarsi a quest'ultimo.

L'individuazione politica dellapunta più avanzata dello scontro di classe nella figura dell'operaio-massa della grande fabbrica è stata giustamente derivata dall'O. dall'analisi dell'ultimo ciclo di lotte.

Ma quando proprio l'operaio-massa con il rifiuto del lavoro e con la rigidità dei suoi comportamenti ha imposto al capitale il superamento di quella determinata organizzazione del lavoro, e quindi anche della relativa composizione di classe, quando la risposta del capitale è un attacco durissimo che tenta di distruggere la sua capacità di lotta e la sua egemonia politica e prova ad usare la disomogeneità e la debolezza (che altro non è che mancanza di organizzazione e di programma ) del resto del proletariato per il suo isolamento e la sua sconfitta, il compito di un'avanguardia nonpuò essere quello di arroccarsi in difesa della vecchia composizione di classe.

La sua proposta politica non può essere solo di resistenza, di mera conservazione dei vecchi livelli d'organizzazione, di riproposizione antistorica e restrittiva della struttura della grande fabbrica come unica possibilità di massificazione e di generalizzazione dello scontro, anzichè porsi il problema ben più vitale di come ricomporre la disgregazione e la stratificazione di classe determinata dal capitale, non già tentando di fermare il tempo, ma viceversa forzando in avanti, lavorando per ribaltare costantemente la frammentazione in nuovi livelli di ricomposizione.

Questo terreno da cui è assente l'O. è affidato di fatto all'iniziativa spontanea.

Vediamo ad esempio le lotte degli ospedalieri e i tentativi, fatti da una parte del movimento delle donne, di saldare i problemi e le proposte interne dei lavoratori ad una prospettiva più ampia, che ponesse l'ospedale come problema del proletariato e non di una porzione limitata di forza-lavoro.

unita a un altro gravissimo vizio di interpretazione, questa volta del concetto di lavoro produttivo, ancora identificato nella "fatica" e nella manipolazione diretta della merce. Interpretazione molto più adatta al periodo della manifattura che non alla fase della 'sussunzione reale' della società al capitale.

"Ormai per lavorare produttivamente non è più necessario por mano personalmente al lavoro, è sufficiente essere organo del lavoratore complessivo e compiere una qualsiasi delle sue funzioni subordinate." (Marx, Cap. I)

Vizio la cui gravità si determina praticamente quando da questo discende che solo una particolare figura operaia può

La miopia dell'O. riconosce una prospettiva di potere "ufficiale" solo alle lotte che, in base alla sua analisi dello sviluppo del capitale, si pongono immediatamente contro le "compatibilità" del sistema e le sue esigenze di ristrutturazione (scambiando, ancora una volta, per contenuti offensivi una proposta di resistenza armata).

La povertà di quest'ottica impedisce all'O. di ritrovare e di sviluppare quella richiesta di potere, peraltro molto più avanzata, che oggi si esprime dentro alcune lotte che, come visto, costituiscono, per il proletariato, una proposta di aggregazione e di integrazione di varie figure sociali dentro un progetto, ancora impreciso ma tendenzialmente globale, di diversa organizzazione della società, progetto al quale sarebbe compito di partito restituire compiutezza e pianificazione.

(vale la pena di ripetere, per gli "indiani" dell'O., che questo è alla fine incompatibile con l'organizzazione capitalistica della società e dunque oggetto di contrapposizione di potere?)

L'O. finisce così per attribuire un "valore cento" alle lotte contro i licenziamenti e la disoccupazione, perchè queste si scontrano con l'"improrogabile" necessità capitalistica di restringere la base produttiva della grande fabbrica, ma non ci spiega come anni di lotte contro il lavoro e per il reddito sganciato dalla produttività possano oggi sfociare nella proposta politica della otto ore lavorative garantite per assicurarsi la sopravvivenza.

Non solo, ma come si può arrivare a pensare che una simile arretratezza possa addirittura diventare propulsiva per il processo rivoluzionario e base di programma per "giustificare" e spiegare al proletariato la "necessità storica" della presa del potere, e quindi della guerra?

Contemporaneamente, vengono invece "bocciate" in toto, ad esempio, con incredibile superficialità e leggerezza, ed emettendo una sentenza di "valore zero", le lotte di liberazione della donna, sempre perchè, secondo l'O, non si contrappongono immediatamente a dei problemi "oggettivi" e vitali di ristrutturazione.

Ancora una volta senza minimamente porsi il problema che solo dalla ricomposizione politica (anche se in alcuni casi è necessaria una loro parziale riconversione, e in questo caso il compito del partito è di orientare e dirigere, e mai di liquidare) di tutte le spinte e le tensioni di classe verso una emancipazione dai vincoli e dalle leggi politiche, economiche e sociali del capitalismo è possibile giungere alla formulazione di una alternativa realmente unificante e complessiva di potere.

E, inevitabilmente, siamo tornati al programma.

7942

questo proposito, recuperando tutto ciò che già è stato scritto, rima-
e da fare un'ultima annotazione sull'importanza dei suoi contenuti in
apporto alla possibilità e alla praticabilità della guerra.
(e non quindi, immediatamente, al concetto limitato e ancora difensi-
o della sua sola e semplice necessità ).

Crediamo di ripetere una banalità riconosciuta "a parole" da tutti,
e affermiamo che una società a capitalismo maturo è profondamente i-
ersa dalla Russia zarista dei primi anni del secolo.

Tuttavia, non siamo molto lontani dalla verità, se affermiamo anche
questa "facile" considerazione non ha provocato sufficienti sviluppi
l'interno di una teoria rivoluzionaria che vorrebbe, ancora oggi, mo-
ilitare le masse e portarle alla guerra sventolando lo spettro di una
iseria totale, ancora sconosciuta, ma tuttavia annunciata prossima e
nevitabile; di una disoccupazione assoluta e terrificante, che se an-
ora oggi non dilaga è annunciata come prossimamente e inevitabilmente
ilagante; di una disperazione che, se ancora oggi non è vissuta dal
roletariato, la sua avanguardia illuminata preannuncia come inevitabile
feroce determinazione del SIM.

Questi messi di sventura e di morte, che così sperano di "convincere"
e lasse della necessità di imbracciare le armi, non si accorgono neppu-
e di rivolgersi ad una classe operaia che è ben lontana dal dover "per-
ere solo le proprie catene", e che quindi probabilmente deciderà di
rendere il fucile soltanto mentre e in misura proporzionale a quanto
i sarà conquistata un programma di potere adeguato al suo sviluppo e
llo sviluppo del capitale.

Soltanto allora, la "necessità" della guerra diventerà una affermazio-
ne positiva, e interna alla crescita dello scontro di classe.

Chi, viceversa, pensa oggi di potere "imporre" la guerra come neces-
sità difensiva,e non quindi come strumento offensivo, rischia di diven-
are un corpo estraneo al proletariato, inutile e improduttivo,
uando non dannoso,e produttivo in futuro solo di incomprensione
insofferenza.

Il passaggio di fase all'apertura di un processo di guerriglia non
uò quindi essere inteso come passaggio meccanico dall'attacco all'uomo
quello alle strutture.

Questa modificazione del "metodo" del combattimento è solo formale,
pplicata ancora nella vecchia ottica verticistica e difensiva, e non
iesce a rimuovere il cuore della contraddizione: se fino ad oggi in-
atti la linea di combattimento praticata dall'O. nella fase della pro-
onda armata poteva essere definita una linea guerrigliera "in forma
pparente di terrorismo", oggi una mancata dialettica tra la valenza
istruttiva e un programma di affermazione di potere sui contenuti di
lasse propone di fatto una linea terroristica "in apparente forma di
uerriglia".

E a ben guardare, all'interno di questo schema, anche l'estendersi quan-
titativo delleazioni di guerra all'interno del prolet. avrebbe certamente
molto respiro.

## Avanguardia di partito e Partito d'avanguardia

L'O. riconosce da sempre la necessità della costruzione del PCC, ma ora che il problema si presenta in termini reali lo elude; nella DS3 si afferma : "Il PCC prima che una struttura organizzativa è una avanguardia politico-militare che realmente è davanti a tutti, che traccia la via da percorrere per tutto il movimento..."

Ora l'O. dovrebbe spiegare per quale revisione teorica, lei che si definisce leninista, è arrivata alla conclusione peregrina che il Partito del proletariato non è prima di tutto un tessuto organizzativo aggregato sulla linea strategica della L.A. e del potere, una macchina, un insieme di strutture ramificate all'interno del movimento di classe in grado di dirigere ed organizzare materialmente la lotta rivoluzionaria; strutture e quadri a loro volta diretti da un centro, da un comando unitario che solo è in grado di emanare direttive politiche ed organizzative, che a seconda della fase, a seconda del momento, spingano le istanze di lotta dell' MPRO, le esaltino e le guidino nei passaggi qualificanti.

E più avanti la DS3 dice : " ...agire da partito vuol dire...essere di indicazione politico-militare per orientare, mobilitare, dirigere ed organizzare l'MPRO verso la guerra civile antimperialista. "

Ora, passi che un'indicazione orienti e mobiliti, ma è assolutamente falso che un'indicazione possa dirigere ed organizzare, se non i livelli bassi della spontaneità, o quelli più alti dell'avventurismo, come di fatto sta avvenendo.

La forza di un'organizzazione oggi è oltre che una capacità orientativa un dato materiale fatto di cose concrete e non di linee strategiche" e di qualche chilo di "coscienza di classe" comprata all'ultima svendita del "socialismo realizzato".

L'O. confonde il " Partito avanguardia del proletariato" con "l'Avanguardia del partito del proletariato", e difatti questo ha rappresentato, questo rappresenta e questo rischia di non rappresentare più.

" La congiuntura presente ... richiede alle OCC di ridefinire il loro ruolo in rapporto ai nuovi compiti, ai nuovi livelli di combattività delle masse ed alle forme di organizzazione nuove generate nel loro movimento dai settori più avanzati del proletariato." (comunicato 19)

E quando l'avanguardia del partito proletario rifiuta di riconoscere giunto il momento di trasformarsi da semplice avang. indicatrice in avang. costruttrice, bene, se quel momento è dato come è dato, il mov. reale la cui crescita, determinata anche dall'O., ha portato al congiungimento politico tra indicazione di costruzione del PCC e sua praticabilità e necessità, il movimento reale, se ne avrà la forza, supererà e isolerà la "avanguardia"; se non avrà questa forza, rifluirà nell'endemicità dello scontro, nella sua dispersione, nella sua impotenza strategica.

La prima ipotesi è certamente rinfrancante perchè pone insieme la costruzione del Partito e il superamento di un'avanguardia imbalsamata nel bozzolo dell'indicazione, nella sua "esemplarità" separata dalla capacità d'organizzazione del proletariato combattente e quindi di fatto terroristica.

" L'essenza del terrorismo, infatti, sta proprio nella separazione meccanica del politico dal militare; nel restringere all'azione militare, allaquale si attribuisce un potere taumaturgico e della quale si esalta l'esemplarità, l'intera pratica dell'avanguardia.

Di conseguenza, il gruppo terroristico, proprio perchè ignora volontariamente i compiti fondamentali di direzione, mobilitazione ed organizzazione del proletariato, nellaprospettiva della conquista del potere, si pone come "strumento", vale a dire si adatta a svolgere un ruolo subalterno a un qualche disegno politico." (Com. I9)

La secondaipotesi è per converso certamente frustrante perchè rimanda sine die lapossibilità di rafforzamento del processo sovversivo, a meno di improbabili "crisi totali" del Capitalismo, che paraltro farebbero arretrare paurosamente il terreno dello scontro.

La consapevolezza che oggi il Partito è funzione 'interna' dello scontro di classe, intelligenza che coglie strategicamente l'irreversibilità e lafunzione costruttiva, al tempo stesso distruttiva del rapporto di capitale, dell'autonomia di classe; intelligenza che individua tatticamente i momenti, i luoghi, i tempi politici di attacco in cui l'azione di distruzione combattente del nemico, si salda positivamente e dialetticamente con l'instaurazione del contropotere proletario, questa è oggi l'unica reale funzione d'avanguardia che il livello di scontro e della composizione di classe richiede.

Conquistato l'orizzonte strategico della L.A. per il potere, la conquista successiva per il proletariato è quella dell'organizzazione in grado di rafforzare, dirigere e ricomporre questa lotta.

Chi rifiuta questo compito, chi ribadisce la legittimità del Partito come "coscienza esterna" alla specificità dello scontro e alla costruzione di contropotere reale, chi ripropone un apparato rigido e burocratico, chi vuole "usare" laspontaneità e l'autonomia reale di classe in modo 'strumentale' per accrescere il 'proprio' potere sui comportamenti del proletariato, nega difatto unadialettica con le tensioni reali della Classe, che non vanno verso una lontana e indesiderata'presa del potere' per la dittatura socialista ma nel senso dell'imposizione ' fin da subito' di un'alternativa di potere'concreto'; si colloca di fatto soggettivamente accanto e al di fuori della dinamica reale della lotta, anche se molto spesso la sua " funzione " può essere recuperata all'interno dello scontro; si presenta come tentativo d'imposizione costante al movimento della propria forma e dei propri contenuti; violenta la creatività delle lotte; non riesce a comprendere che innervarsi all'interno della composizione di classe per organizzarne ed esaltarne

17

1945

natura e i comportamenti antagonisti, funzionando come capacità interna di sviluppo del contropotere, non significa "svuotare" il senso storico del Partito, ma è viceversa il punto più alto di coscienza del Partito: cioè lasua funzionalizzazione ai reali interessi di classe. (Ma forse qualcuno teorizza che è la Classe che va funzionalizzata al "Partito".)

Contenere scissi oggi il terreno della costruzione reale di contropotere e il terreno dell'indicazione "generale e strategica" significa negare che oggi : "...il Partito non può più soltanto tracciare la strada del mov. riv., perseguendo obbiettivi e scadenze generali, deve entrare nello specchio di tutti i problemi, dialettizzandosi con gli organismi di massa e la loro proposta di lotta. La direzione cessa di essere direzione strategica per diventare una scienza e un'arte, e di conseguenza i militanti del partito devono diventare quadri di direzione delle masse.
Il ruolo d'avanguardia del partito ne risulta rafforzato, il partito continua a battere la strada del movimento, a collocare la sua iniziativa all'interno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, ma questo può avvenire solo nella più stretta unità con gli organismi di massa." (Asinara Ott. '78)

Separare questi due terreni significa assumersi politicamente solo la parte minore del compito di partito, l'indicazione strategica; significa relegare cioè totalmente allaspontaneità e alla disorganizzazione del mov. l'elaborazione di un programma politico per la conquista di obbiettivi di potere, che sia,contemporaneamente,punto di partenza perla definizione del programma di combattimento e punto d'arrivo per la conquista positiva degli spazi di potere'aperti' dalla stessa attività di combattimento.

Inconsapevolmente,attuando questa delega, si induce un processo di stravolgimento totale nel rapporto tra Partito e spontaneità della Classe.
I due poli della dialettica, infatti, seguendo l'impostazione proposta a alcuni compgni delle BR, assumono inevitabilmente, in prospettiva, questo tipo di configurazione: se si attribuisce al Partito semplicemente una funzione "offensiva" di indicazione e di attacco militare "al cuore dello stato" , e al movimento la funzione ben più problematica e politicamente comprensiva di elaborare un programma, si avrà alla fine un "partito" ridotto a 'parzialità' (ora sì relegato al ruolo di semplice strumento) e il movimento viceversa proposto come 'totalità' e 'generalità' (capace di dire obbiettivi di potere e obbiettivi di attacco) e dunque soggetto politico di ricomposizione complessiva di classe.

Una formale condannadello spontaneismo viene così a tradursi nei fatti nella peggiore linea spontaneista.

Tutto ciò vuol dire negare che :" Unirsi alle masse per il partito deve significare unire...il programma generale alla lotta per la conquista del programma immediato nei vari settori di classe." (Asinara Ott '78)

18

E infatti nella DS3 si afferma: "Per questo è importante condurre nell' RO una lotta ideologica e politica contro le tendenze economicistico-spon- neiste che sfociano nel minoritarismo armato e,paradossalmente, nel milita- smo."(sic!)

Laddove risulta chiaro che il senso della "dialettica" tra avanguardia e vimento si riduce alla"missione" a senso unico di portare la chiarezza ai redenti e ai pagani che pensano a "cose materiali".

La tendenza spontanea di massa a lottare su obbiettivi concreti, economi- e sociali, di potere e di ricomposizione, viene liquidata con la definizio- di "economicistica-spontaneista", dove a causa di una pessima lettura del he fare?",si fa confusione tra economico ed economicistico, tra spon- neo e spontaneista, buttando così via di fatto il bambino con l'acqua orca.

Compito del partito è sicuramente quello di non sottostare alla tendenza nomico spontanea "propria" di un movimento di massa, ma non certo negando sta tendenza ma al contrario esaltandone i contenuti sovversivi riconduc- doli in una strategia e una tattica di potere.

Compito del partito non è quindi sicuramente quello di liquidare e "combat- e" il terreno di scontro che il movimento propone: questo è pessimo leni- mo.

Il compagno Lenin per bontà sua e per fortuna nostra ha sempre basato il pito di partito proprio sulla ricchezza delle lotte economiche "ogni lotta classe è una lotta politica" e sulla spinta della spontaneità.

"Quanto più grande è la spinta spontanea delle masse, quanto più il movimento si estende, tanto più aumenta il bisogno di coscienza nell'attività teorica, politica ed organizzativa della social- democrazia."

Dove "la spinta spontanea delle masse" va compresa teoricamente, poli- izzata ed esaltata nell'organizzazione di partito, e non certo negata.

Lalettura distorta di Lenin proposta dall'O. porta alle affermazioni aber- ti della DS3, dove si bolla come minoritarismo armato e militarismo la pra tica di massa maggioritaria della lotta armata sulla concretezza e sul po ere, e il rifiuto in esse contenuto di ridurre la ricchezza della lotta letaria alla sola pratica, questa sì militarista, di distruzione del SIM.

La cosa certa è che l'MPRO deve sempre più abbandonare il terreno degli al- ti dinamitardi notturni (peraltro superati sia politicamente che numeri camente da forme di combattimento più ricche), e conquistare un terreno di ratica guerrigliera su cui far crescere la sua ricchezza, la sua creatività e le sue possibilità di aggregazione-ricomposizione.

a per l'avanguardia che riconosce questo problema, l'unicavia da seguire è ella di aprire dei canali diretti di comunicazione ,di direzione e d'or- nizzazione per guidare i salti organizzativi e politici che la soluzione di esto problema comporta.

l'O. pratica in continuazione esorcismi, affermando che senza partito o è "irrammentario" ed "ambiguo", ma non facendo nulla per dargli questo

rtito.

O poggio ancora pone all'interno della propria linea di combattimento, ottica rovesciata che la guida, prima il nemico e poi la classe; infat- assume come programma (sempre ovviamente per imporre l'ennesimo salto), innalzamento dello scontro su tutto il territorio,e quindi anche nei quar- eri proletari, basato non certo su un rafforzamento reale delle strutture combattimento e del radicamento politico dell'MPRO operato nel territorio, mplicemente sulla "scelta soggettiva" di determinarlo,concentrando in ei punti la forza dell'O.

Risultato dell'ottica del salto "ideologico" e non organizzativo del mbattimento è quindi l'innalzamento dello scontro in termini del tutto tificiosi e puramente militari; ove,se tutto andasse per il meglio, si terminerebbe una più accentuata separazione tre "comprensione", "rico- scimento" , "coscienza" e praticabilità della L.A., se le cose molto più alisticamente andassero in un altro modo, si opererebbe nel combattimen- una distruzione di forze soggettive d'avanguardia e, nella repressione seguente la scoperta e la disgregazione degli ancora deboli livelli or- nizzativi dell'MPRO, che riconosciuti tali a parole si saranno distrutti i fatti.

Se questo metodo di "provocazione" aveva una giustificazione in presen- di avanguardie orbitanti nell'area "legale" e che quindi andavano 'choc- te', ed era quindi prevalentemente una "provocazione politica", oggi in esenza di istanze e strutture d'avanguardia costruite all'interno dello RO, e dunque già sul terreno della L.A., se invece di lavorare per il fforzamento di questi fattori si opera nei fatti per la loro distruzione, tenendo come unico risultato l'arretramento del processo di costruzione l PCC e il "rafforzamento" delle organizzazioni "strategiche", garantito i fuggiaschi dell'MPRO, bene, stando le cose in questi termini, laprocazione non è più politica; è pura e semplice, provocazione.

> " Il compito principale delle OCC nella nuova congiuntura, rispetto al movimento rivoluzionario nel suo complesso, deve essere perciò quello di esaltarne le potenzialità, aiutarlo ad organizzarsi in forme proprie ed originali di combattimento." (Comunicato n.19)

E quando l'avanguardia del proletariato,perincapacità di adattamen- alle mutate condizioni dello scontro di classe, spinge lasua linea e la ratica su una tangente che, allontanandosi dalle esigenze del mov. prol., si rivolgono addirittura contro, bene a questo punto è dicompito di ogni voluzionario adoperarsi per una riconversione dellalinea e della forma or- izzativa che attuano una tale distorsione.

E' il momento dellabattaglia più dura; se l'unica organizzazione che va accumulato prestigio e autorità sufficienti per imporre e guidare l'av- della costruzione del PCC si nega a questo compito e opera di fatto con- questa stessaprospettiva, prigioniera dell'ultrastrategicità del suo ruolo,

bisogna, sia con l'avvio di una precisa battaglia interna, imporre le modificazioni di linea indispensabili per ricondurre all'interno della cresci- del mov. riv. la ricchezza della sua stessaesperienza.

Sia con il rafforzamento del PRO al suo punto più alto, imporre l'aggregazione di un'avanguardia in grado di rilanciare con la massima decisio- l'unità politica tra programma strategico e programma immediato, potere dei bisogni e bisogni di potere, tra composizione di class sovversione armata.

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

3919

Questura di Roma
D.I.G.O.S.

N.050001/DIGOS Roma, 25 luglio 1979

OGGETTO: Brigate rosse - Covo di viale Giulio Cesare - Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana - Accertamenti.-

All.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di
R O M A

In relazione alle indagini di cui all'oggetto, si riferisce sull'esito degli accertamenti svolti sui sottoelencati reperti:

- n.40: il libretto di porto fucile n.275414 risulta effettivamente rilasciato dal II Distretto di Polizia, in data 23/12/1971 a CORBO' Massimo;
- n.41: da accertamenti svolti presso il Centro di tiro a segno nazionale, sito in questa via Tor di Quinto, é risultato che CORBO' Massimo, nato a Roma il 15/10/1942, fu iscritto in data 30/12/1971 nei ruoli della sezione romana del tiro a segno;
- n.42: la carta di identità n.18952112, risulta autentica e fu effettivamente rilasciata il 15/4/1963 a CORBO' Massimo;
- n.43: le fotocopie delle carte d'identità rilasciate a DI LISIO Maria e PRETE Ivano, in atti generalizzati, si riferiscono a documenti autentici, effettivamente rilasciati dalla XV Circoscrizione rispettivamente in data 9/6/75 e 16/1/78 ai predetti Di Lisio e Prete. I documenti originali, in possesso dei rispettivi titolari, non recano la dicitura manoscritta "Circoscriz. XV^", che compare sulle fotocopie sequestrate.
  La Di Lisio ed il Prete, interrogati, hanno dichiarato, la prima, di non aver mai smarrito il documento, ed il secondo, di averlo smarrito nel gennaio scorso, ma di averlo rinvenuto qualche giorno dopo. Si allegano i due verbali di interrogatorio (all.1-2);
- n.44: i libretti, reperibili presso ogni Comando militare nel territorio nazionale, vengono stampati dal Poligrafico dello Stato. Non é stato possibile accertare se siano stati smarriti, perche privi del numero, o, cosa più verosimile, se siano stati sottratti direttamente dal Poligrafico;

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

MODULARIO
391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma



- n.45: le fotocopie si riferiscono a due patenti automobilistiche: la prima, intestata a LAMPIDECCHIA Luigi, nato a Roma il 23/1/1935, attualmente abitante in viale Palmiro Togliatti n.132, risulta rilasciata il 26/6/1974 dalla Prefettura di Roma col n.1019453. Risulta altresì che il Lampidecchia denunciò lo smarrimento del documento il 27/11/1974, per cui gli fu rilasciato, in seguito, il duplicato della patente. Il Lampidecchia ha precedenti per furto, guida senza patente ed altro.

  La seconda patente, intestata a IACOBITTI Paola, nata a Roma il 30/10/1946, attualmente abitante in via Accademia Peloritana n.29, risulta rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 17/5/1975, col n.6861196;

- n.46: trattasi di tessera, in bianco, del CONI, che viene rilasciata -in genere- al personale dipendente ed agli affiliati per il libero ingresso ad impianti sportivi. La tessera in questione, tuttavia, erá valida fino al 31/12/1977; quelle attualmente in vigore sono di formato diverso;

- n.47: reperto con scritto "R77830 - 131 - Suora". Dagli accertamenti esperiti, é emerso che la targa ROMA R 77830 é pertinenza della Fiat 131 intestata ad AMODIO Alba, nata a Triggiano il 20/2/1914, qui residente in via Nicolò V n.35, che, dagli atti anagrafici, risulta, effettivamente, suora;

- n.48: la tessera del CONI n.3012 rilasciata il 19/11/74 a SFORZA Donato é autentica. Lo Sforza, nato a Roma il 16/10/1956, qui abitante in via Donna Olimpia n.15, é dipendente del CONI. Nel 1975 il predetto inoltrò denuncia di furto o smarrimento, denuncia che non é stata possibile finora riscontrare;

- n.49: trattasi della licenza di porto fucile n.28864, rilasciata a CORBO' Massimo il 23/12/1971, unitamente al libretto di cui al sopraindicato reperto n.40;

- n.50: le ricevute di versamento su c/c postale, effettuate da CORBO' Massimo, occorrenti per il rilascio della licenza di cui sopra, sono autentiche;

- n.51: la tessera di riduzione ferroviaria intestata a SFORZA Donato (di cui si é già detto in relazione al reperto n.48) é autentica. Il padre dello Sforza, Francesco, é dipendente del Ministero dell'Interno;

- n.52: trattasi di distinta, verosimilmente relativa ad un cambio oppure ad un accreditamento, del Banco Italo-Venezolano, con sede

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4957

*Questura di Roma*

- 3 -

a Caracas. Di tale Banco non esistono agenzie o filiali in Italia, ma solo corrispondenze presso alcune banche italiane;

- n.53: le tessere in bianco "mod.12" del Ministero dei Trasporti, stampate dal Poligrafico dello Stato, sono autentiche, ma attualmente in disuso;
- n.54: anche le tessere in bianco "mod.BT" per i dipendenti statali, stampate dal Poligrafico dello Stato, sono autentiche.

Si fa riserva di altri riferimenti.-

IL COMM... DI P.S.
(Dott...

MODULARIO
P. S. 301

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7952

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 14 del mese di giugno, alle ore 11, nei locali della D.I.G.O.S. della Questura di Roma.----------
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. é presente la signora DE LISIO Maria di Raimondo, coniugata GAMBALE, nata a Montemarano (AV) il 12.7.1936, qui residente in via dei Buonvisi n.181 int.3, la quale interrogata risponde quanto segue:----------
""Sono in possesso della carta di idendità nr.19364949 rilasciata dalla XV° Circoscrizione del Comune di Roma, con sede in questa via Portuense n.579, in data 9 giugno 1975.-Tale documento fu da me richiesto in occasioni di consultazioni elettorali.----------
Preciso che la relativa documentazione fu portata da me in detta Circoscrizione il 1° giugno, é personalmente il 14 di detto mese mi recai a ritirare detto documento.----------
A.D.R.-Non ho avuto mai nessun furto del mio documento.----------
A.D.R.-Il predetto documento é stato sempre conservato e custodito nella mia borsetta personale, ed escludo che altre persone siano state anche momentaneamente in possesso del detto documento.-
A.D.R.-Non ho altro da aggiungere.----------
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.----------

De Lisio Maria
Lombardi Egidio [illegible]

MODULARIO
I P S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7453

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 14 del mese di giugno, alle ore 11,35, nei locali della DIGOS, della Questura di Roma.- - - - - - - - - - - - - - - - - -

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., è presente il signor PRETE Ivano di Giuseppe e di Pagani Filomena, nato a Roma il 27-2-1962, celibe, qui abitante in via Port'Ercole 19, il quale interrogato risponde quanto segue.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Sono in possesso della carta d'identità n.37089012, rilasciata dalla XV^ Circoscrizione del Comune di Roma, sita in questa via Portuense n.579, in data 16-1-1978.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
Nel gennaio 1979, ho smarrito il mio portafogli che conteneva, oltre a denaro anche la citata carta d'identità, ne feci subito denuncia alla Stazione CC. della Magliana, ma dopo pochi giorni, nella cassetta postale della mia abitazione rinvenni la carta identità, di tutto ciò ne informai la citata Stazione dei Carabinieri dell'avvenuto ritrovamento.- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.D.R. preciso che detto documento è stato sempre in mio possesso.-
A.D.R. Non ho altro da aggiungere.- - - - - - - - - - - - - - - - - -

Letto confermato e sottoscritto.- - - - - - - - - - - - - - - - -

Prete Ivano

Lombardi Egidio [illegible]

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4956

# Questura di Roma

N.050714/Digos Roma, li 30 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.Francesco AMATO)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesto ufficio circa gli eventuali collegamenti dei terroristi tedeschi VON DYCK Elisabeth e HEISZLER Rolf con l'omicidio dell'on.le Moro, si trasmette la segnalazione della Polizia tedesca e si trascrive, qui di seguito, la traduzione non ufficiale "Seguito vostro telex n.74/79 -224/12339/I^ Div.. Vi comunichiamo per informazione del Giudice istruttore presso il Tribunale di Roma, che dall'inchiesta effettuata e dall'esame degli oggetti sequestrati alla Von Dyck non vi è nessun nesso con l'omicidio dell'on.le Moro e della scorta.
Il terrorista Heiszler Rolf, arrestato, si rifiuta di rispondere.
In base alle carte d'identità italiane trovate in possesso alla Von Dyck e ad Heiszler non vi sono nemmeno possibilità di stabilire una qualunque relazione con l'omicidio dell'on. Moro e della sua scorta.".

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. R. VALENTE)

MINISTERO INTERNO
DIREZIONE GENERALE della P.S.

POSTO TELEX

MESSAGGIO { trasmesso a _____
ricevuto da WIESBADEN

il 18 LUG. 1979 ore 18,30 operatore

LA WIESBADEN NR 5453 1607 1640=

M ROM AFM
(POUR U.C.I.G.O.S. - A' L'INTENTION DR CARLINO)

VITE A' VOTRE TELEX 74/79 - 22-/12339/1 DIV NOUS COMMUNIQUONS POUR INFORMATION DU JUGE D'INSTRUCTION AUPRES TRIBUNAL ROME QUE LES ENQUETES EFFEXTUEES ET L'EXAMEN DES OBJEKTS SAISIS DE LA TERRORISTE VON DYCK N'ONT PAS FAIT APPARAITRE QU'IL Y AIT RELATION AVEC ASSASSINAT DE M ALDO MORO ET LES PERSONNES L'ACCOMPAGNANT STOP LE TERRORISTE ARRETE HEISZLER PRENOM ROLF REFUSE DE DEPOSTER STOP SUR LA BASE DE LA CARTA D'IDENTITA ITALIENNE DECOUVERTE SUR VON DYCK ET HEISZLER IL N'EST PAS NON PLUS POSSIBLE D'ETAPLIR UNE RELATION AVEC L'ASSISSINAT DE M MORO ET LES PERSONNES L'ACCOMPAGNAT STOP=

WIESBADEN BUNDESKRIMINALAMT TE 12-120 504/79/115 - 16/7/79 KLEINE STOP PAR DELEGATION WOHLRATH -FIN 160779+

1.532 ARMFOM I
106067B FKA D 17.24H

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 8.2.1979 ..... 197..

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Rapporto n.79118/4 P. di prot. del 6.2.1979.

Al Reparto Operativo dei Carabinieri
(2^ Sezione)
R O M A

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto, le indagini devono essere sviluppate al fine di accertare:

-in che cosa consistette l'"infortunio professionale"del Ceriani Sebregondi Stefano,e quali furono le sue conseguenze;

-in che cosa consistette l'"infortunio professionale" di Proietti Rino,e quali furono le sue conseguenze;

-se Bovo Alessandro (quale è la sua età?) e Gentile Giuseppe risultano aver precedenti presso la Digos o altri uffici di polizia giudiziaria; tali verifiche vanno compiute anche per gli uomini - di età compresa tra i 25 e i 30 anni - che in altri ospedali e cliniche private subirono "trattamenti gessati"all'arto inferiore sinistro (v. mia richiesta datata 6.12.1978).

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr.Francesco AMATO)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
Reparto Operativo

N.7911[illegible]/9-I.P. di prot. Roma,li 31.7.1979.-
Rif.f.n.I482/78-A.G.I. dell'8.2.1979.-
OGGETTO: Procedimento penale n.I482/78.A.G.I. Tribunale Roma.-

AL TRIBUNALE PENALE - Ufficio Istruzione - ROMA

******

A seguito del foglio n.7911I8/9.P. del 28.6.1979 di questo Reparto Operativo, si comunica che a seguito di ulteriori accertamenti esperiti è risultato che presso la "Medicheria Ortopedica" del locale Policlinico Umberto I, nella prima decade del mese di gennaio 1977, furono curate all'arto inferiore sinistro le sottonotate persone:

- 2.I.1977 - TESEO Giuseppe - per "distorsione piede sn.";
- 8.I.1977 - PASCUCCI Fanio, per "distorsione apice del malleolo sinistro".

I predetti non transitarono dal pronto soccorso dal citato nosocomio, nè furono ricoverati, per cui non esistono cartelle cliniche o altri documenti con maggiori dati atti alla loro identificazione.-

IL CAPITANO
COMANDANTE INT. DEL REPARTO OPERATIVO
-Antonino Tomasulli-

# FASCICOLO 33

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO V. 1 F. 33

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | AGOSTO 1979 | | | |
| | Nota DIGOS relativa a dichiarazioni informali rese da CAPOBIANCO Angelo | 7960 | [illegible] (1) | |
| | -relazione di servizio | 7961 | | |
| | Nota DIGOS trasmissione foto di VON DYCK Elisabeth pervenute da Polizia Tedesca | 7962 | | |
| | -serie di foto di detta | 7963-7972 | | |
| | Richiesta copia denuncia furto subita da ROCCHI Elena | 7973 | | |
| | Nota Comm.to "Cristoforo Colombo" del 30 luglio 1979 in risposta a detta | 7974 | | |
| | -copie denuncie smarrimenti patente e libretto per motorino da parte di ROCCHI Elena Elisabetta | 7975-7976 | | |
| | -copia verbale rinvenimento e consegna patente e foto a detta | 7977 | | |
| | Nota DIGOS su trasmissione libretto deposito giudiziario intestato a FARANDA Adriana | 7978 | | |
| | -relazione di servizio | 7979 | | |
| | -nota per registrazione libretto | 7980 | | |
| | -libretto dpositi giudiziari intestato a FARANDA n. 341393 (55/1) | 7981-7982 | | |
| | Nota DIGOS del 1° Agosto 1979 relativa a bomna a mano di Via G.Cesare | 7983-7984 | | |
| | Richiesta al Nucleo Operativo CC. | 7985 | | |
| | -copia detta | 7986 | | |
| | - " rapporto su rinvenimento auto 128 bleu targata MI-V16434 | 7987-7988 | | |
| | -verbale sequestra detta | 7989 | | |
| | - " dissequestro detta | 7990 | | |
| | -contrassegni assicurazione | 7991 | | |
| | -verbale ritrovamento auto | 7992-7993 | | |
| | -dichiarazione dei VV.UU. Milano | 7994 | | |

Trib.Mod.II9

(1) vedi [illegible]

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Decreto sequestro chiavi auto Renault ROMA-P87176 del 2 Agosto 1979 | 7995 | | |
| | -verbale sequestro dette | 7996 | | |
| | Richiesta generalità proprietario auto ROMA-E53590 | 7997 | | |
| | Nota DIGOS del 4 Agosto 1979 in risposta a detta su proprietaria auto SMITH Gabriella | 7998 | | |
| | Nota DIGOS del 4 Agosto 1979 accertamenti su EBERT Frank Georg | 7999 | | |
| | Nota DIGOS del 7 Agosto 1979 su detto | 8000 | | |
| | Richiesta a Reparto Operativo CC. | 8001 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 4 Agosto 1979 in risposta a detta | 8002 | | |
| | -copia documento rinvenuto a Cassino abitazione di ERMELLINO Alberto | 8003-8012 | | |
| | Nota DIGOS del 6 Agosto 1979 accertamenti su GEISSLER Peter | 8013 | | |
| | -foto di detto | 8014 | | |
| | Nota DIGOS Pavia dell' 8 Agosto 1979 accertamenti su ASTOLFI Andrea Massimo | 8015 | | |
| | Nota DIGOS del 10 Agosto 1979 su messaggio ergastolano ANSIDERI Cesare | 8016 | | |
| | Nota del Carcere di Possombrone | 8017 | | |
| | -dattiloscritto di ANSIDERI Cesare | 8018 | | |
| | Nota DIGOS del 10 Agosto 1979 | 8019 | | |
| | -dichiarazioni di MOCCA Gianni | 8020 | | |
| | -documento pervenuto a "La Repubblica" da Carcere Asinara e busta | 8021-8041 | | |
| | Nota DIGOS del 13 Agosto 1979 accertamenti su spedizione detto | 8042 | | |
| | Fono per accertamenti sutenticità detto | 8043 | | |
| | " di risposta a detto | 8044 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 14 Agosto 1979 accertamenti su FOLINI Maurizio G. | 8045 | | |
| | -copia nota richiesta perquisizione | 8046 | | |
| | - " decreto sequestro | 8047 | | |
| | - " verbale " involti | 8048-8049 | | |
| | Nota DIGOS del 14 Agosto 1979 su denuncia furto patito da EBERT Frank G. | 8050 | | |

(1) Fasc. ordinanza Sez. 31.12.1979

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

.....

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Richiesta indagini su chiavi di "Villa Manziana" | 8051 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 16 Agosto 1979 in risposta a detta | 8052 | | |
| | Richiesta accertamenti su ABELA Gaetano | 8053 | | |
| | Nota DIGOS del 17 Agosto 1979 in risposta a detta | 8054 | | |
| | -copia richiesta | 8055 | | |
| | Nota DIGOS del 17 Agosto 1979 | 8056 | | |
| | -copia nota carcere Asinara con elenco persone che hanno avuto colloqui reclusi differenziati | 8057-8058 | | |
| | -copia telex richiesta | 8059 | | |
| | Richiesta indagini su I.B.M. | 8060 | | |
| | Nota DIGOS del 17 Agosto 1979 in risposta a detta | 8061 | | |
| | -relazione di servizio | 8062-8063 | | |
| | -copia richiesta | 8064 | | |
| | -dichiarazioni di PILI Piero | 8065 | | |
| | - " " NEGRO Rolando | 8066 | | |
| | - " " ABBONDANZA Ugo | 8067 | | |
| | -copia documentazione assistenza tecnica macchina "Rotaprint" di TRIACA | 8068-8090 | | |
| | -dichiarazioni di DELLA TORRE Mario | 8091 | | |
| | - " " LANDEMAN Alberto | 8092 | | |
| | -copia schede | 8093-8188 | | |
| | Nota Comm.to Fiumicino del 18 Agosto 1979 indagini su DAVOLI Giancarlo - POLETTO Giuliana - BACIOCCHI Paola - CASTELLANI Enrico e perquisizioni | 8189-8190 | | |
| | -verb.sequestro a casa BACIOCCHI PAOLA | 8191 | | |
| | -copia rapporto CC. su denuncia furto subito da CASTELLANI Enrico e rin- documenti sottratti | 8192-8195 | | |

Trib.Mod.119

(1) Vedi ordinanza 31.12.1979

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota DIGOS del 19 Agosto 1979 su MALDINI Ersilia | 8196 | | |
| | -foto di detta | 8197 | | |
| | Nota DIGOS del 22 Agosto 1979 accertamenti numeri telefonici | 8198 | | |
| | -relazione di servizio | 8199 | | |
| | Richiesta alla DIGOS | 8200 | | |
| | Nota DIGOS del 27 Agosto 1979 notizie su auto di proprietà MEDEI Giorgio | 8201 | | |
| | Richiesta alla DIGOS accertamenti su NONO Luigi | 8202 | | |
| | Nota DIGOS del 27 Agosto 1979 in risposta a detta | 8203 | | |
| | Nota DIGOS del 27 Agosto 1979 | 8204 | | |
| | -copia nota Criminalpol su indagini opuscolo B.R. da Asinara | 8205-8209 | | |
| | Richiesta alla DIGOS | 8210 | | |
| | Nota DIGOS del 28 Agosto 1979 in risposta a detta | 8211 | | |
| | -copia nota Ufficio Politico Roma su perquisizioni domiciliari | 8212 | | |
| | -copia perquis. casa MORDIGLIA Marinella | 8213 | | |
| | -copia perquis.casa BARBIANI Laura | 8314-8315 | | |
| | " " " BUZZO Silvana | 8316-8317 | | |
| | - " decreti perquis.per dette | 8218-8220 | | |
| | Nota DIGOS del 30 Agosto 1979 notizie su BARBIANI Laura | 8221 | | |
| | Richiesta alla DIGOS indagini su COSTRINI Paola | 8222 | | |
| | Nota DIGOS del 30 Agosto 1979 in risposta a detta | 8223 | | |
| | -relazione di servizio | 8224 | | |
| | -copia richiesta | 8225 | | |
| | Nota DIGOS del 31 Agosto 1979 su lettera di CONFORTO Giuliana pubblicata da "La Repubblica" | 8226 | | |
| | -copia articolo da detto quotidiano | 8227 | | |
| | Carteggio trasferimento detenuta PICCIRILLI Rosaria | 8228-8233 | | |

(1) vedi ordinanza del 31.12.1979

# INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

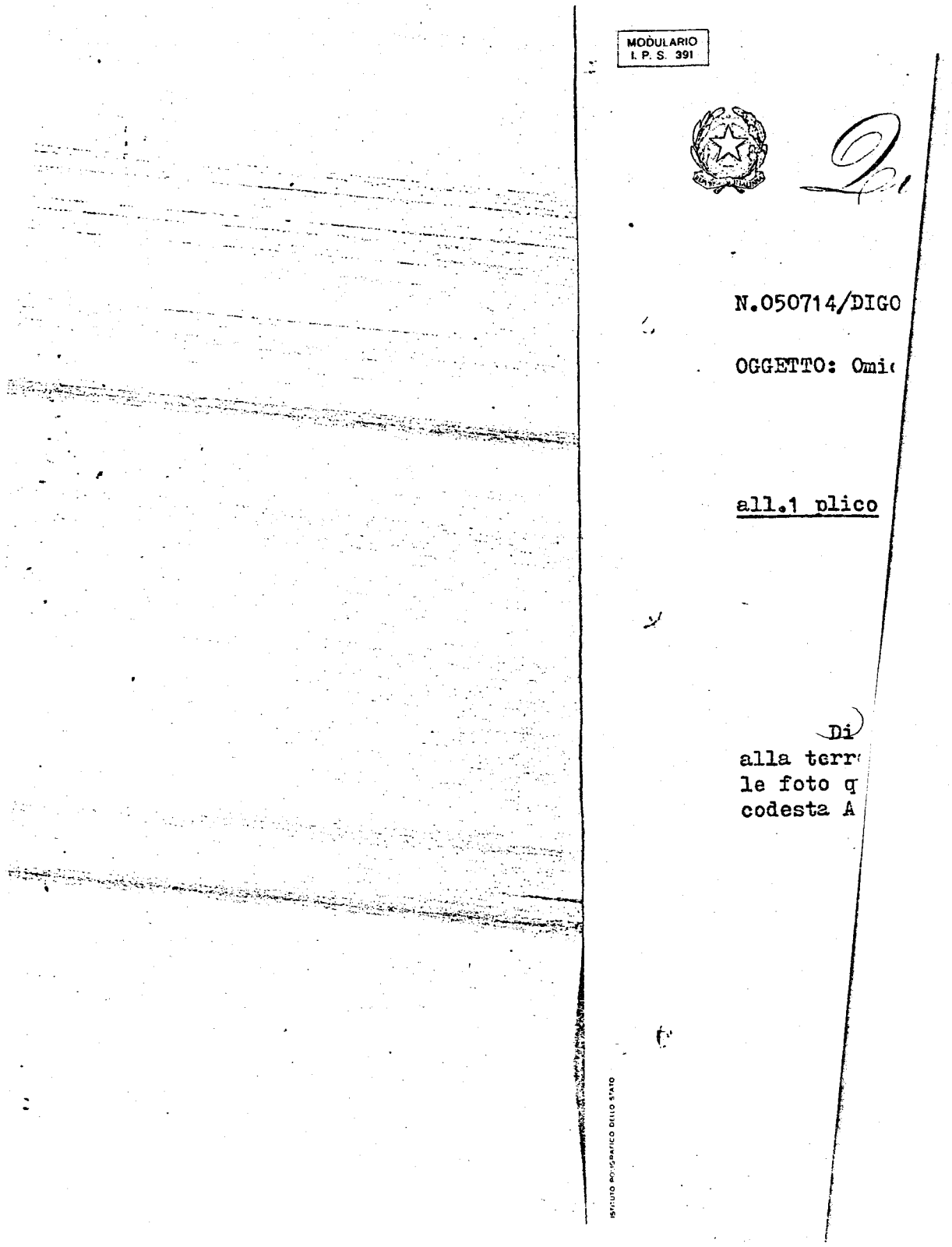
.....

*Imputato di* .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | SETTEMBRE 1979 | | | |
| | Richiesta alla DIGOS | 8234 | | |
| | Nota DIGOS del 1° Settembre 1979 in risposta a detta su nominativi funzionari F.S. EUGENI Luigi e CIRILLO Bruno per installazione Centro Elettronico "Prenestino" e dirigente | 8235 | | |
| | -copia richiesta | 8236 | | |
| | = " nota Comm.to F.S. | 8237 | | |
| | Richiesta ai CC. indagini su libretto circolazione auto ROMA-K14156 intestato a PIRONTI Romano | 8238 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 1° Settembre 1979 in risposta a detta | 8239 | | |
| | Carteggio su liquidazione indennità missione a Magistrati | 8240-8245 | | |
| | Richiesta alla DIGOS | 8246-8247 | | |
| | Nota DIGOS dell'8 Settembre 1979 indagini su targhe auto rinvenuta in Via Giulio Cesare | 8248-8250 | | |
| | -copia richiesta | 8251-8252 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 10 Settembre 1979 | 8253 | | |
| | -copia rapporto CC. C/ DAVOLI Giancarlo per furto e danneggiamento con allegati | 8254-8273 | | |
| | Richiesta alla DIGOS Milano indagini su auto 128 ROMA-M86693 | 8274 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 12 Settembre 79 in risposta a detta | 8275-8276 | | |
| | -copia denuncia di ORLANDI Bruno furto detta auto | 8277 | | |
| | -copie rapporti dei CC. e VV.UU. Milano ritrovamento detta auto | 8278-8281 | | |

Trib.Mod.II

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|
| | Nota del Reparto Operativo CC. del 20 Settembre 1979 esito accertamenti su anonimo | 8282-8283 | | |
| | Richiesta ai CC. indagini su "Comitato Sette Aprile", su FUNARO Antonio e su note del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" | 8284 | | |
| | Nota Reparto Operativo del 21 Settembre 1979 in risposta a detta -comunicazioni del C.N.R. | 8285-8287<br>8288-8292 | | |
| | -modulo tele diretto a BORTOLI Lorenzo | 8293 | | |
| | -verbale sequestro detto | 8294 | | |
| | Richiesta ai CC. indagini | 8295 | | |
| | -copia documento ALBERTINI Camilla | 8296 | | |
| | Nota Reparto Operativo CC. del 22 Settembre 1979 in risposta a detta | 8297-8298 | | |
| | -dichiarazioni di STEFANI Vittorio | 8299 | | |
| | " " BERTOLOTTI Alberto | 8300-8301 | | |
| | -volantino B.R. | 8302-8304 | | |
| | -copia documento ALBERTINI Camilla | 8305 | | |
| | Nota DIGOS Milano del 29 Settembre 79 indagini su ASTOLFI Antonio | 8306 | | |
| | | | | |
| | Vedi ordinanza del 31.12.1979 | | | |



MODULARIO
I. P. S. 391

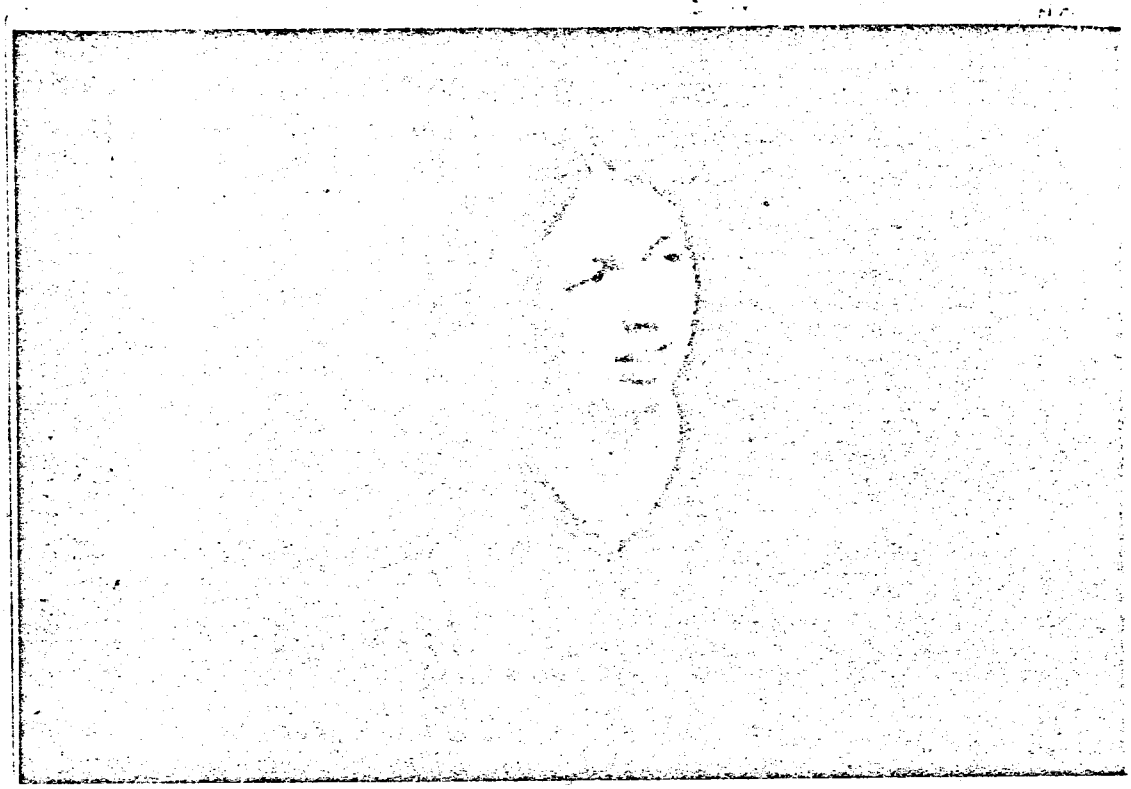
N.050714/DIGO

OGGETTO: Omi

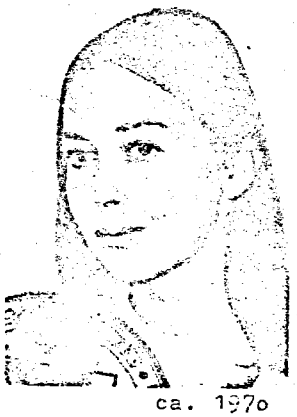
all.1 plico

Di
alla terr
le foto q
codesta A

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

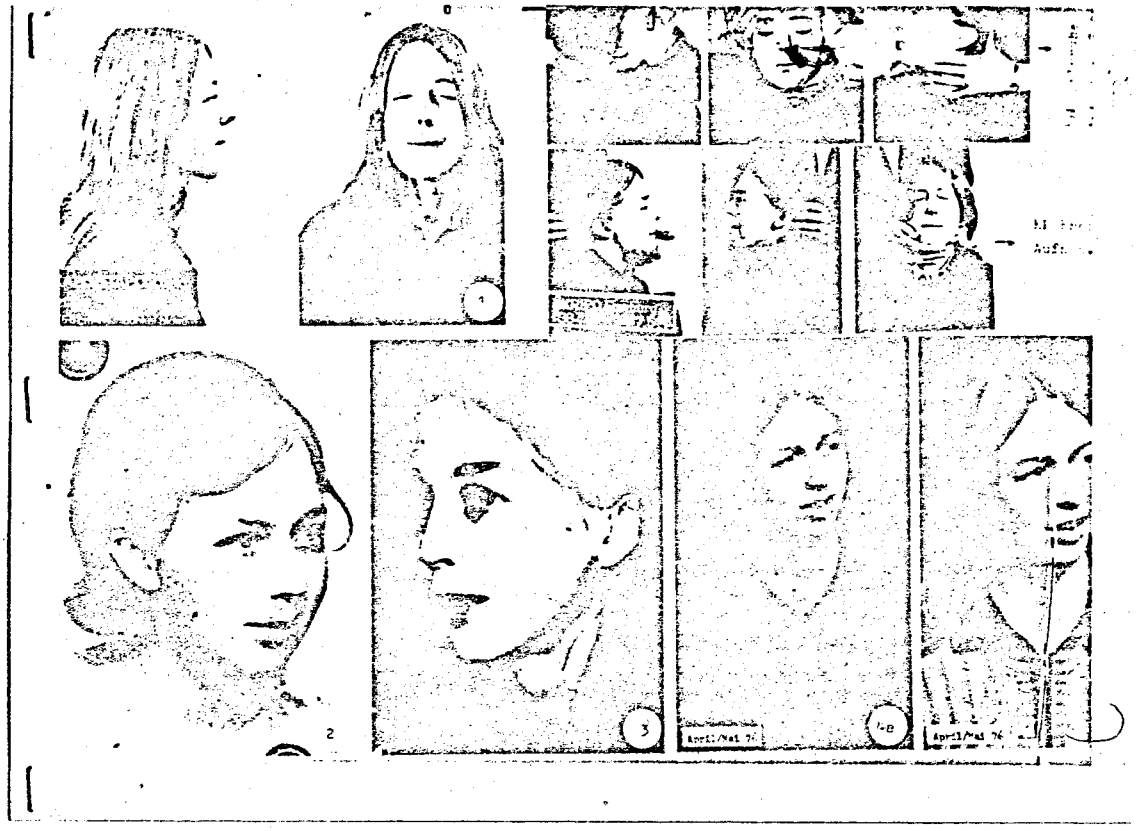


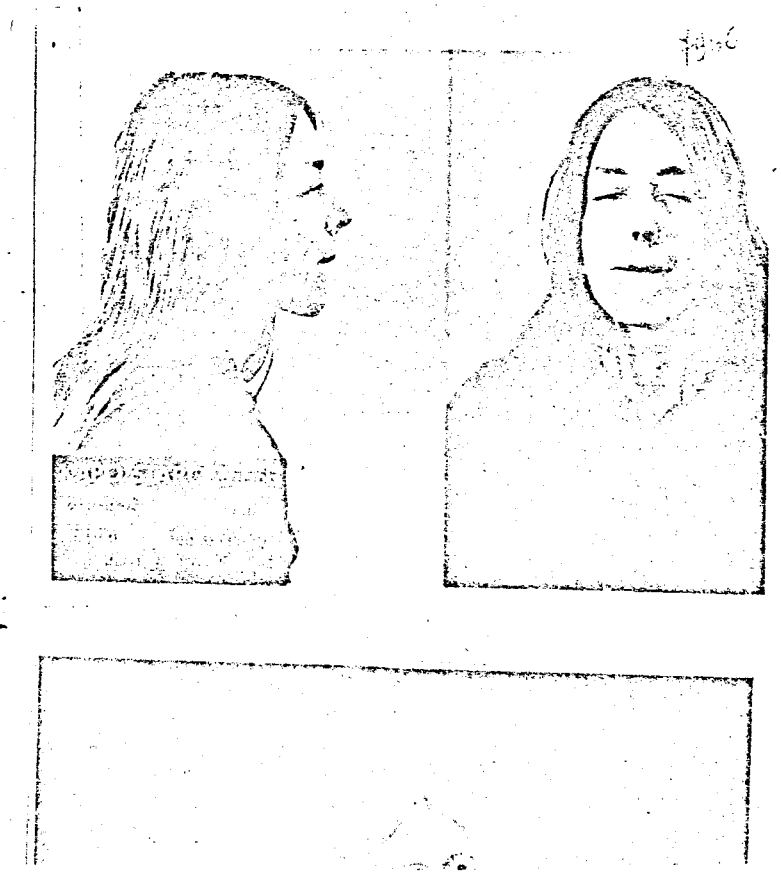
Aufnahmedat.unbek.

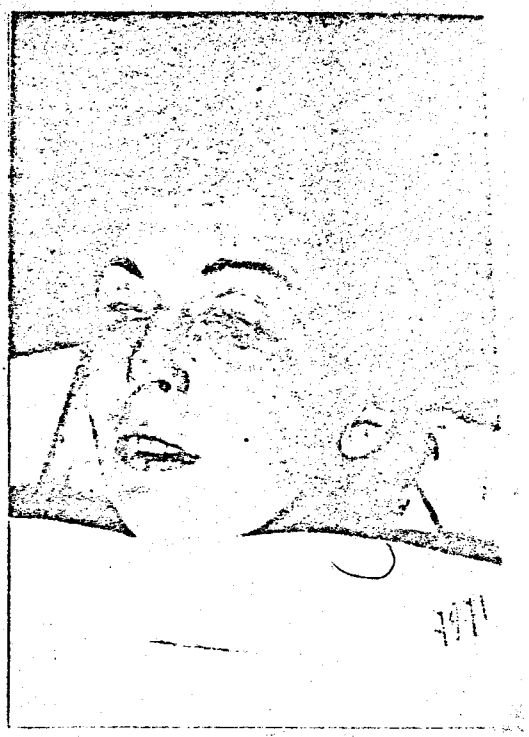


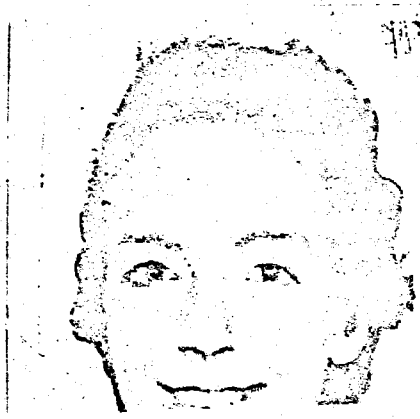
ca. 197o

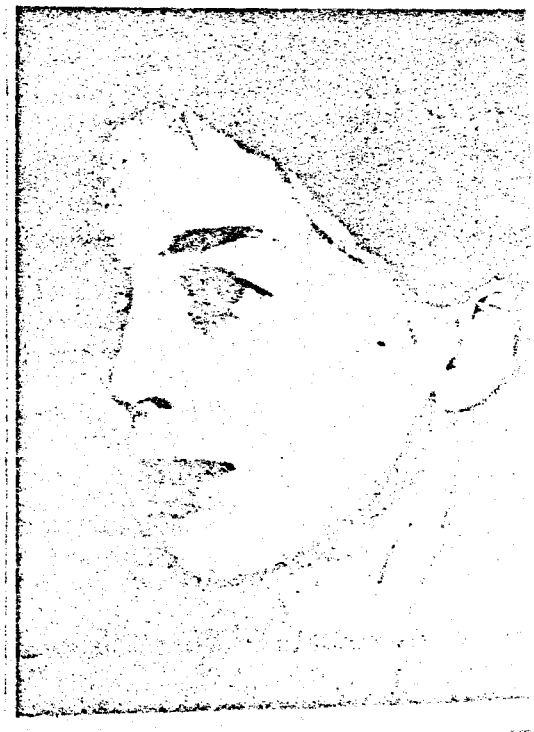
Aufnahmedat.unbek.











9973

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79-A G.I. Roma, li 12 luglio 1979.-

Sezione 2^a^

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : Procedimento penale dontro FARANDA Adriana + 1.-

AL COMMISSARIATO DI P.S.
ROMA=GARBATELLA

Prego trasmettermi copia della denuncia difforto di un borsello, e degli atti successivi presentata a codesto Commissariato nel periodo compreso tra il maggio e l'ottobre 1976, da ROCCHI Elena.-

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)

inviata 12/7/79

QUESTURA DI ROMA

COMMISSARIATO DI P. S. "CRISTOFORO COLOMBO"

VIA G. M. PERCOTO, 8 - Tel. 51.27.191

Div. II^ Cat. Q.I/5 Roma, li 20 LUG 1979

Rif. foglio N. I485/79.A.G.I del del I2.7.I979

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana + 1.

All.3 AL TRIBUNALE PENALE-Uff. Istruzione
-Giud. Istrutt. Dr. Rosario PRIORE-

ROMA

-^-^-

Con riferimento alla richiesta in a margine indicata, si comunica che agli atti di quest'Ufficio non risulta che ROCCHI Elena ha abbia sporto denuncia di furto.

Risulta, invece, denunciato lo smarrimento di documenti, successivamente rinvenuti come dagli allegati atti in fotocopia.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.

Al commissariato di P. S. C. Colombo

La sottoscritta Elena Elisabetta Rocchi nata a Roma il 26/5/57 abitante in Roma v. Francesco Orestano n° 21 denuncia di aver smarrito in data e luogo imprecisato la patente di guida categoria B rilasciata dalla Prefettura di Roma in data

Chiede che gli venga vistata copia della presente per ottenere il duplicato della patente smarrita.

Roma 20.10.76

Tel. 5401822

Rocchi Elena Elisabetta

QUESTURA DI ROMA
COMM. DI P.S. CRISTOFORO COLOMBO
Visto per resa denuncia
IL DIRETTORE

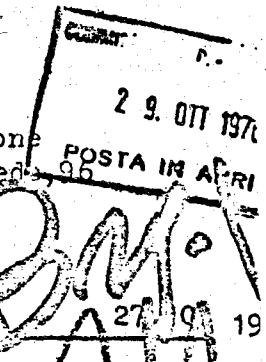
Solut. con carta identità n° 1285605 rilasciata a Roma il 3-9-973

Al Commissariato di P.S. "C. Colombo"
La sottoscritta Elena Elisabetta Rocchi nata a Roma il 26/5/57, abitante a Roma V. Francesco Orestano n° 21 - Tel. 5401822 denuncia a codesto commissariato di P.S. di aver smarrito in data e luogo imprecisato il libretto di conformità del motorino "Garelli" col numero di Telaio 56705 rilasciato dalla motorizzazione di Roma - Chiede pertanto che gli venga vistata copia della presente per ottenere il duplicato del documento smarrito -

Roma 20/10/76

Rocchi Elena Elisabetta

21 OTT. 1976 QUESTURA DI ROMA
COMM. DI P.S. CRISTOFORO COLOMBO
Visto per resa [illegible]
IL VICE QUESTORE
([illegible])



QUESTURA DI ROMA'
Ufficio di P.S. presso la Direzione
Compartimentale P.T.- Via della Mercede, 96

---==ooo0ooo==---

Cat. Q.1/5 Roma,li 27 9 19

OGGETTO: Rinvenimento e trasmissione documenti intestati a:
ROCCHI Elena Elisabetta,nata a Rpma il 2[illegible].5.1957,
abitante in via F.Orestano,21.

AL COMMISSARIATO DI P.S. C. COLOMBO

s p.c. ALLA QUESTURA - Divisione Seconda

R O M A

Per la consegna alla persona in oggetto, si trasmettono i sottoelencati documenti, rinvenuti tra la corrispondenza nelle cassette di impostazione della Capitale e quì rimessi dall'Ufficio P.T. di Roma Ferrovia.

Qualora risulti sporta denuncia di furto o smarrimento si prega trasmettere il verbale di consegna, in duplice copia direttamente all'Ufficio presso il quale è stata sporta detta denuncia, notiziando, per conoscenza, soltanto la locale Questura - Div. II^

Patente di guida cata B- n.2201975,rilasciata a Roma 1.3.197
e foto varie.

Rinvenimento denunciato in questo uff.

Roma 6/11/76

P. C. Rocchi Elena

IL VICE QUESTORE PRIMO DIRIGENTE
(Dr. Fabrizio ROTOLI)

Cab.

1482/78 A

MODULARIO P. S. 591

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/CIGOS Roma, lì 31 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare.-

All. n.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
R O M A

Di seguito a precedenti rapporti relativi all'oggetto, si trasmette il libretto di deposito giudiziario n.341393 del 30 corrente, relativo alla somma di £.8.684.350, sequestrata nel covo indicato in oggetto e comprensiva della banconota da 10 franchi svizzeri che è stata cambiata in lire 4.850.

Si trasmette, altresì, la relazione di servizio riguardante il cambio, nonchè la ricevuta dell'avvenuto deposito.-

Il Commissario Capo di P.S.
(Dr. R. VALENTE)

MODULARIO I. P. S. 291

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si informa la S.V. che, stamane, mi sono recato presso la "Cassa di Risparmio di Roma" agenzia 7, sita in via Genova 15, dove ho provveduto ad effettuare il cambio della banconota da 10 franchi svizzeri, sequestrata nella stanza occupata da Faranda Adriana e Morucci Valerio.

La somma corrisposta, in lire italiane, é di £. 4.850 (quattromiottocentocinquantalire), che va aggiunta all'altro denaro sequestrato nella stanza dei predetti.-

Roma 30 luglio 1979

Il Brigadiere di P.S.

D'Alessandro Gerardino

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - R

140902

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A. G.I. Roma, li 2 agosto 1979

Sezione 25 ª

Risposta a nota del ..... N. ..... Allog. N. .....

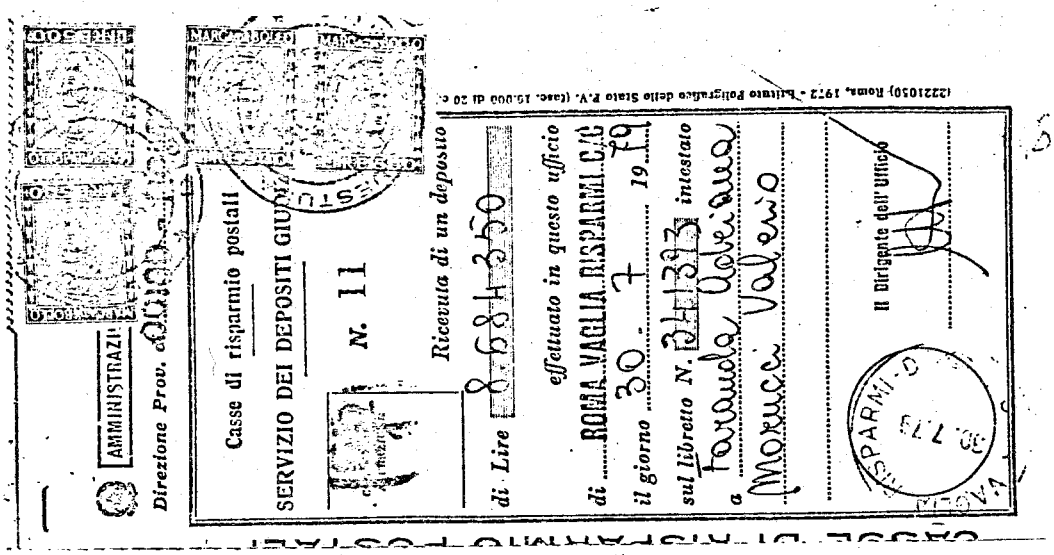
OGGETTO: invio libretto deposito giud. per la registr.

All'ufficio depositi
giudiziari
Tribunale civile
sede

Trasmetto il libretto N.341393 rilasc. il 30.7.1979 per la registrazione, con preghiera di sollecita restituzione.

Ringrazio.

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
(Dott. Andrea Cuccia)



AMMINISTRAZIONE

*Direzione Prov.* 00100

Casse di risparmio postali

SERVIZIO DEI DEPOSITI GIUDIZIARI

*N.* 11

*Ricevuta di un deposito*

*di Lire* 8.684.350

*effettuato in questo ufficio*

*di* ROMA VAGLIA RISPARMI C/C

*il giorno* 30. 7 *19* 79

*sul libretto N.* 341393 *intestato*

*a* Faranda Adriana

Morucci Valerio

Il Dirigente dell'Ufficio

(2221050) Roma, 1972 - Istituto Poligrafico dello Stato P.V. (fasc. 15.000 di 20 c.)

Mod. B 1 (1975) - Modul. Risp. P.le 663

AMMINISTRAZIONE P. T.

*Numero* ..... *del fascicolo e del processo* 359/197

*Numero* ..... *del registro a matrice Mod. 1*

CASSE DI RISPARMIO POSTALI

# DEPOSITI GIUDIZIARI

*Ufficio postale di* 00100 ROMA VAGLIA RISPARMI C/C *(Prov. di* .....)

*Cancelleria del* (1) Procura Rep. Roma

**Libretto** N° 341393

Bollo

55/1

frazionario

*rilasciato in data* 30.7.79

*a favore di:*

| COGNOME | NOME | DATA E LUOGO DI NASCITA |
|---|---|---|
| Faranda | Adriana | 7-8.950 Tortorici |
| Morucci | Valerio | 22-7-949 Roma |

*domiciliato* V. Cimarosa 13

V. Caroncini 2

CAUSALE DEL DEPOSITO

Sequestro

*Vedere Avvertenze all'ultima pagina.*

Ufficio

Il Dirigente dell'Ufficio

| DATA di ciascuna operazione | | | INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI e loro importo espresso in lettere | DEPOSITI E PAGAMENTI indicati in cifre | Firma del Dirigente dell'ufficio e bollo per i depositi — Firma del cancelliere per i pagamenti | VISTO del Magistrato con per ciascuna oper |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Giorno | Mese | Anno | | | | |
| | | | (1ª Operazione) Deposito | Lire | | |
| 30 | 7 | 79 | L. I° Dep. Ottomilioni seicentot tantaquattromila/350 | 8.684350 | [signature] | [stamp] 30. 7. 79 |
| | | | (2ª Operazione) (a) | | | |
| | | | (3ª Operazione) (b) | | | |
| | | | (4ª Operazione) | | | |
| | | | (5ª Operazione) | | | |
| | | | (6ª Operazione) | | | |
| | | | (7ª Operazione) | | | |
| | | | (8ª Operazione) | | | |
| | | | (9ª Operazione) | | | |
| | | | (10ª Operazione) | | | |
| | | | (11ª Operazione) | | | |
| | | | (12ª Operazione) | | | |

N. B. — I libretti ESTINTI e quelli ESAURITI debbono essere restituiti all'Ufficio postale a cura dei Cancellieri.

(a) I depositi debbono essere preceduti dalla parola Deposito L. ..... ed i pagamenti dalla parola Pagamento L. .....

(b) Somma L. ..... oppure Residuo L. .....

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, lì 1° agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Covo di viale Giulio Cesare, 47.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
R O M A

Di seguito a precedenti rapporti relativi allo oggetto, si comunica che il Ministero dell'Interno, in relazione alla bomba a mano mod. HG 43 rinvenuta nel covo di viale Giulio Cesare, in tutto identica a quella trovata nel covo di via Gradoli, ha riferito che essa appartiene ad uno stock rubato da un deposito militare della Confederazione in località Ponte Brolla (Canton Ticino) il 16/11/1972. In quella occasione vennero sottratte da ignoti 135 analoghe bombe a mano.

Granate dello stesso tipo e provenienti dallo stesso deposito sono state ritrovate fino ad ora:

- tre nella base delle B.R. di Robbiano di Mediglia;
- due nella cascina di Acqui Terme, dove in conflitto a fuoco morì Mara Cagol;
- due furono utilizzate da Minga Domenico e Scattolin Anselmo per una rapina in danno del Credito Varesino di Vedano Olona nel 1974;
- una nel covo romano dei NAP dove il 15/7/1976 fu arrestato Giovanni Gentile Schiavone.

Altre analoghe granate HG 43, insieme ad alcune mine, sono state rinvenute dalla Polizia Tedesca in appartamenti clandestini della banda BAADER MEINHOF ad Amburgo e Francoforte; altre ancora a Barcellona, su un treno, il 7 aprile 1974.

Si fa infine presente che la maggior parte di tali bombe non è stata ancora recuperata, per cui si deve presumere che essa si trovi sempre nelle mani ed a disposizione

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7/1/84

# Questura di Roma

- 2 -

delle organizzazioni clandestine.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. [illegible])

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A Roma, li 2 agosto 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allog N. .....

OGGETTO: Proc.pen. Contro Alunni Corrado + altri

Al Comando Nucleo Operativo
CC
Milano

Prego trasmettere copia del rapporto e dei relativi seguiti relativi al rinvenimento da parte dei VV.UU. di Milano della vettura Fiat 128 targata Roma M86693 su cui era applicata la falsa targa MIV16434.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

2096

TRIBUNALE P[illegible] I ROMA
UFFICIO [illegible]

Prec. a me

N. 1432/73A [illegible] to ........ 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del .................. Alleg. N. .........

OGGETTO: Proc.pen. Contro [illegible] lo + altri

[illegible] ucleo Operativo

Prego trasmettere [illegible] pporto e dei relativi seguiti [illegible] venimento da parte dei VV.UU. di [illegible] vettura Fiat 126 targata Roma M06693 [illegible] plic ta la falsa targa MIV16434.

[illegible] Istruttore
[illegible] o Priore

In allegato il docu
richiesto

[illegible] MILANO

[illegible]

1987

Nr.47790/1034 di prot. Milano, li 27.1[illegible].1976.-

OGGETTO : Rinvenimento di una autovettura "Fiat 128" di colore bleu, targata MI.V16434.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MILANO
e, per conoscenza,
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

Il 26 novembre 1976 i Vigili Urbani di Milano, all'altezza del civico 525 di viale Monza, rinvenivano l'autovettura "Fiat 128" targata MI.V16434.-

Poiché le targhe dell'autovettura presentavano alcune anomalie rispetto a quello stampate dall'Istituto Poligrafico dello Stato, veniva fatto un accertamento presso il locale P.R.A., dal quale risultava :

A . che la targa MI.V16434 era relativa ad una "Fiat 124" regolarmente in circolazione, di proprietà della cooperativa "Autopubbliche S.r.l. Santambrogio", con sede in Milano, via Tiziano nr.19;

B . che la targa MI.V16434 non risultava nell'elenco delle auto rubate e da ricercare.-

Dall'esame del contrassegno di assicurazione trovato a bordo dell'autovettura in questione si è appurato :

a . che la "Fiat 128" era stata precedentemente immatricolata con targa ROMA.M86699;

b . che la stessa è intestata alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, con sede a Roma, via Gradisca nr.29;

c . che era stata rubata a Milano in data 19.11.1976 al Sig. ORLANDI Bruno, nato ad Ortona il 22.7.1945, residente a Milano in via Pieramosca nr.20, che l'aveva in consegna.-

Si evidenzia che nell'interno dell'autovettura è stato rinvenuto un guanto in pelle di colore marrone, presumibilmente da donna, che il Sig. Orlandi non riconosceva come sua proprietà e della moglie.-

Sulla targa posteriore dell'autovettura sono state rilevate alcune impronte digitali che saranno inviate alla Scuola Superiore di Polizia per ulteriori esami, sul cui esito si riferirà in seguito.-

Le targhe MI.V10[illegible]4 ed il.guanto, posti sotto se - questro, saranno trasmessi a codesta A.G. con rapporto a parte mentre l'autovettura è stata restituita alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal Sig. ORLANDI Bruno.-

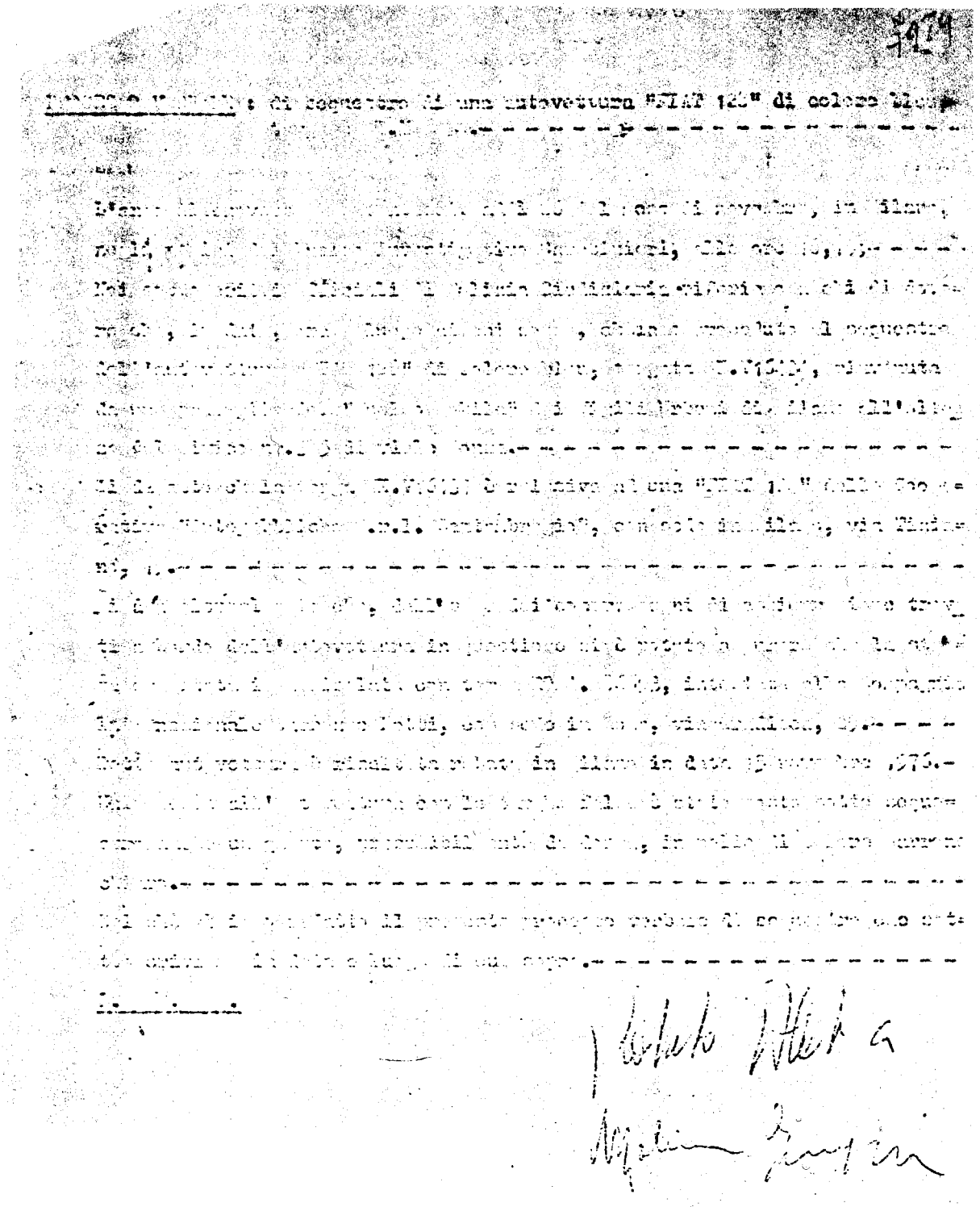
ALLEGANO :

1 . Rapporto di servizio dei Vigili Urbani di Milano, Nucleo Mobile;

2 . copia fotostatica del contrassegno di assicurazione dell'autovettura;

3 . processo verbale di sequestro dell'autovettura;

4 . processo verbale di dissequestro della stessa autovettura.-



51. *Doc.* XXIII, n. 5 - Vol. 36.

Processo Verbale : di dissequestro e riconsegna alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal Sig. O[illegible] Bruno, nato ad Ortona il [illegible].7.1[illegible] dell'autovettura "Fiat 128" targata RO[illegible]

L'anno millenovecentosettantasei, addì 27 del mese di dicembre, in Milano, negli uffici del Nucleo Investigativo Carabinieri, alle ore 10,30;- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Noi sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria riferiamo a [illegible] di dovere che in data, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al dissequestro dell'autovettura "Fiat 128" targata RO[illegible] 93, rinvenuta dai Vigili Urbani di Milano all'altezza del civico 325 di viale Monza, in data 15.11.1976, con targhe false.- - -

L'autovettura è stata restituita alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal Sig. Orlandi Bruno, che è consegnatario dell'autovettura stessa.- - - - - - - - - - - - - -

Perchè ciò consti abbiamo redatto il presente processo verbale di dissequestro e riconsegna che sottoscriviamo in data e luogo di cui sopra. - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

L. C. S.

L'ASSICURATRICE ITALIANA
CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE
COMP. INT. CARROZZE LETTI
ROMA/M86693
VIA GRADISCA N.29
AUTOVETTURA CV.13
ROMA
1.7.74
1.7.75
268777
L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.
L'ASSICURATRICE ITALIANA
CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE
ROMA/M86693
AUTOVETTURA CV.13
1-7-75
1-7-76
L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.
L'ASSICURATRICE ITALIANA
CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE
COMP. INT. CARR. LETTI E TURISMO
ROMA M86693
V. GRADISCA 29
FIAT 128
ROMA
268777
1-7-75
1-7-76
L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.

COPIA 5992

**COMUNE DI MILANO**

**CORPO VIGILI URBANI**

RAPPORTO AL NUCLEO Investigativo DEI CARABINIERI di via Moscova.

Per Veicolo circolante con targhe non proprie e false.

Il carico di:

[illegible]

AL COMANDO VIGILI URBANI

Protocollo N. 8277

Zona

Milano, 23 Novembre 1976

I sottoscritti vigili urbani riferiscono che il giorno 26/11/1976 alle ore 8.30 circa, in servizio di pattuglia con pullmino "R.C. 70 freccia 2", venivano inviati dalla centrale radio del Comando V.U. in viale Monza 325, in quanto era stato segnalato da alcuni cittadini la presenza in luogo di un veicolo Fiat 128 di colore blu, targato MI V16454, abbandonato da alcuni giorni.

Gli scriventi in luogo accertavano che il veicolo segnalato era aperto e che il sistema di accensione era stato manomesso.

Da un accurato controllo alle targhe di immatricolazione emergeva che le stesse presentavano delle anomalie rispetto alle targhe normalmente stampate dall'Istituto [illegible] dello Stato. Gli scriventi, via ponte radio del Comando V.U., effettuavano un'accertamento al P.R.A. di Milano, ove risultava che con lo stesso numero di targhe, cioè MI V16454, era stato immatricolato un veicolo tipo Fiat 128, autopubblica regolarmente in circolazione di proprietà della Cooperativa "Autopubbliche S.r.l. Santambrogio", con sede a Milano via [illegible] 19 il cui numero di targa non risultava nell'elenco delle auto rubate.

Dai contrassegni dell'assicurazione trovati a bordo del veicolo in questione si rilevava che la Fiat 128 in menzione era stata immatricolata con targa ROMA [illegible], intestata alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, con sede a Roma in via Gradisca n. 29.

Detta autovettura è risultata poi rubata a Milano in data 15/11/76. Pertanto il veicolo di cui trattasi a mezzo autogrù della V.U. veniva trasportato presso il Nucleo dei Carabinieri di via Moscova per quanto di loro con

6037 - 29.7.42 - 20.000 - 3914 - 10 975 - TIPOGR. COMUNALE

1993

patenza.

Sul posto, ed in presenza del direttore delle Officine della Compagnia proprietaria del veicolo certo sig. Orlandi Bruno nato ad Ortona il [illegible]/7/1945 e residente a Milano via Pieramosca n° 20 (pat. "B" [illegible] del [illegible]/6/69 a Chieti), già consegnatario del veicolo succitato veniva effettuato un accurata ispezione del veicolo sul quale, tra le altre cose veniva rinvenuto un guanto da donna di colore beige che il signor Orlandi non ha riconosciuto come suo, ne tantomeno di sua moglie.

Si precisa che, il veicolo Fiat 1[illegible] e quanto a bordo dello stesso veniva preso in consegna dal [illegible] del Nucleo [illegible] il quale avocava a se ogni ulteriore incombenza del caso.

Tanto si comunica all'Ufficio in indirizzo per doverosa conoscenza.

I RIFERENTI

V.U. LISCO Cesare — Lisco Cesare — Matr. 10[illegible]

V.U. [illegible] Saverio — [illegible] — Matr. [illegible]

visto: IL DIRIGENTE

[illegible]

1994

## D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che l'autovettura "FIAT 128" targata RM.A.M36693, rinvenuta dai Vigili Urbani di Milano in data 26.11.1976, con targa MI.V.64434, risultata falsa, al momento stesso del rinvenimento presentava i seguenti danni :

- rottura del sistema di bloccaggio dello "sterzo".-

Si dichiara inoltre che, sempre al momento del rinvenimento e dopo accurata ispezione, risultavano mancanti i seguenti documenti :

- carta di circolazione relativa all'autovettura;
- foglio complementare;
- ricevuta della tassa speciale "UNA TANTUM" anno 1976;
- bollo di circolazione;-

A Milano, li 28 gennaio 1977.-

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.-

A Milano, li 28 gennaio 1977.-

# D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che l'autovettura "FIAT 128" targata MI.A.M23693, rinvenuta dai Vigili Urbani di Milano in data 26.11.1976, con targa MI.V[illegible]434, risultata falsa, al momento stesso del rinvenimento presentava i seguenti danni :

- rottura del sistema di bloccaggio dello "sterzo".-

Si dichiara inoltre che, sempre al momento del rinvenimento e dopo accurata ispezione, risultavano mancanti i seguenti documenti :

- carta di circolazione relativa all'autovettura;
- foglio complementare;
- ricevuta della tassa speciale "UNA TANTUM" anno 1976;
- bollo di circolazione;-

A Milano, lì 28 gennaio 1977.-

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.-

A Milano, lì 28 gennaio 1977.-

4162/16A

# DECRETO DI SEQUESTRO

## di cose pertinenti a reato

(Art. 377 e segg. Codice procedura penale)

*Il* G.I. Dott. Rosario Priore

(1) .....

*Visti gli atti del procedimento penale contro*

Alunni Corrado + altri

**IMPUTATO**

*di* come in atti

*Poichè si rende necessario procedere a sequestro di* (2) delle chiavi di pertinenza alla vettura Renault 6 targata Roma P87176 chiavi di apertura degli sportelli e chiavi di avviamento di proprietà di Chiarotti Dante nato a Roma il 10/5/05 abitante a Genzano Via Pizzicannella 31

*Visti gli art. 337 e segg. Codice procedura penale;*

*Ordina il sequestro di* (3) predette chiavi

manda la DIGOS Questura di Roma per l'esecuzione

Il Giudice Istruttore

Dott. Rosario Priore

Rilasciata copia 2/8/79

(1) Giudice Istruttore, Consigliere Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica, Procuratore Generale (art. 337, 391, 392, 398 C.p.p.). Presidente del Tribunale, o Pretore o Giudice competente per la esecuzione (art. 347 C. p. p.).

(2) Si può disporre il sequestro: di lettere, telegrammi, pacchi, negli uffici postali e telegrafici (articolo 338 C.p.p.); di titoli, valori, somme, ecc. presso banche o altri istituti (art. 849); di carte o documenti presso i difensori ed i consulenti tecnici, che costoro abbiano ricevuti in consegna per l'adempimento del loro ufficio, *quando facciano parte del corpo del reato* (art. 341).

(3) All'esecuzione del sequestro può essere delegato un ufficiale di polizia giudiziaria (art. 333 Codice proc. pen.).

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DICOS

L'anno 1979, addì 3 del mese di agosto alle ore 13.45, in corso Trieste 47 di Giovanni di Roma.

Innanzi a Noi sottoscritto, Ufficiale di P.G., è presente il sig. CHIAROTTI Dante, nato a Roma il 10.5.1916, residente a Roma in via Pizzicamelle nr. 3 al quale viene notificato, mediante consegna di copia, il Decreto di sequestro nr 1482/78 A emesso in data 2 agosto '79, dal G.I. dott. Rosario Priore, e l'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, in ottemperanza del quale consegue al verbalizzante le chiavi di apertura degli sportelli e di avviamento dotazione dell'autovettura Renault 6 targata Roma P87176.

a) chiave per portello recante le scritte (~~HHCH~~) IMKIS sul retro, la sigla RT 8;

b) chiave per avviamento con sigla 3473722 C.-

Fatto, letto e sottoscritto.

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA
## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A Roma, li 2 agosto 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

OGGETTO: proc.pen. contro Alunni Corrado + altri

Alla Questura di Roma
Digos

Prego accertare generalità e attuale recapito del proprietario della vettura targata Roma E53590 (Rep. 219 verbale perquisizione 30/5/79 Viale Giulio Cesare 47)

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

n.050714/DIGOS Roma, 4/8/1979

Rif.n.1482/78 A del 2 corr.

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr. R. Priore)
presso il Tribunale di
R O M A

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che l'autovettura Fiat 500 targata Roma E53590 è di proprietà della signora SMITH Gabriella di Tommaso, nata a Roma il 16/5/1923, qui domiciliata in piazza S.Ignazio n.170 - tel.6793909.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr. R. Valente)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

n.050714/DIGOS Roma, 4/8/1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
R O M A

Si comunica che fonte qualificata estera ha riferito di aver ricevuto una segnalazione, da parte di persona che intende mantenere l'anonimato, secondo cui tale EBERT Frank Georg, nato Bad Segeberg il 19/10/1950, domiciliato a Friburgo, avrebbe partecipato al sequestro e all'omicidio dell'on.Moro. Costui, sempre secondo l'anonimo, avrebbe nascosto, due giorni dopo l'omicidio dello statista, una mitragliatrice in un giardino adiacente "villa Achenbach", sita sul lago Maggiore ed avrebbe risieduto a Milano in via Anguissola n.2.

La Questura di Milano, interessata agli accertamenti, ha riferito che il soprascritto Ebert ha soggiornato a Milano in via Anguissola n.2, assieme alla famiglia, dal settembre 1966 al giugno 1973, periodo in cui il padre Ebert Rudi, nato a Mechtal il 26/7/1924, fu occupato come insegnante presso la scuola germanica sita a Milano in via Legnano n.24. Nel giugno del 1973 il nucleo familiare è rientrato definitivamente in patria.

Il predetto Ebert Frank Georg, dal 1° luglio al 31 agosto 1970, ha svolto il lavoro di traduttore alle dipendenze della S.p.A. Agfa - Gevaert, sita a Milano in viale De Gasperi, rendendo la prescritta dichiarazione di soggiorno per motivi di lavoro.

Lo stesso, sino a due anni fa, durante il periodo estivo, era solito recarsi in via Anguissola per salutare il custode dello stabile.

Presso questi atti e quelli della Questura di Milano, non si rilevano precedenti a suo carico, nè altre tracce di soggiorno oltre quelle riferite.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr. RA Valente)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

n.050714/DIGOS Roma, 4/8/1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.C. D'Angelo)
presso il Tribunale di

ROMA

Di seguito al rapporto di egual numero ed oggetto odierno, si comunica che sono stati interessati le Questure della Repubblica per segnalare a questo ufficio tracce di soggiorno ed eventuali future presenze, nelle rispettive province, di EBERT Frank Georg.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr. R. Valente)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

n.050714/DIGOS Roma, 6/8/1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

All.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di
ROMA

La Questura di Catanzaro ha segnalato che, secondo fonte fiduciaria, certo PETER, di nazionalità tedesca, abitante in Francia in Rue Francis Meano n.4 - Puyloubier - Basses Alpes, sarebbe un "killer" al servizio di organizzazioni eversive internazionali, in contatto, anche, con i vertici delle "Brigate Rosse", al cui servizio avrebbe compiuto imprecisati delitti (probabilmente avrebbe partecipato all'eccidio di via Fani).

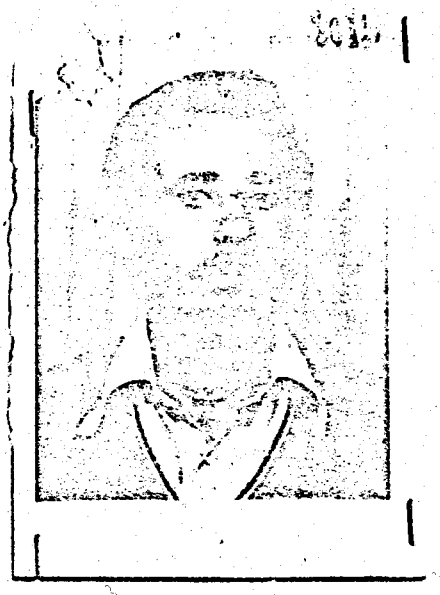
La Fonte ha aggiunto che il Peter lavorerebbe assieme ad altro individuo di nazionalità araba.

L'UCIGOS, interessato al riguardo, ha comunicato che il predetto è stato identificato per il cittadino tedesco GEISSLER Peter, nato a Herressen il 21/9/1941, il quale, secondo quanto comunicato dalla polizia tedesca, ha fatto parte della Legione Straniera dal luglio 1959 al luglio 1964.

Costui, che non si è mai evidenziato politicamente ed è immune da precedenti di sorta, anche agli atti dell'UCIGOS e di questo Ufficio, ha abitato a Puyloubier dove ha conosciuto un muratore arabo a nome Hamet, non meglio indicato.

Si trasmette la fotografia del Geissler.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dr. R. Valente)



*Questura di Pavia*

Pavia, 8 agosto 1979

N.° 03121/DIGOS Div. I^ Risposta a nota N.° del

Allegati

OGGETTO Sequestro e omicidio dell'On.le Aldo MORO.- Lettera Anonima.-

All'Ufficio Istruzione presso il Tribunale di ROMA

, e, per conoscenza:

Alle Questure di - ROMA - MILANO -

Fa riferimento alla nota della Questura di Roma n.050714/DIGOS del 24.7.1979, relativa all'oggetto.-

ASTOLFI Andrea Massimo, nato a Pavia il 15.12.1947, risiede in questo Viale Libertà n.12 con la moglie GIULOTTO Laura Elisabetta Maria, nata a Mortara (Pavia) il 17.9.1949, e i figlia Alberto, di anni 6, e Valentina di anni 3.-

Procuratore legale, é assistente ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo pavese.-

Già membro del comitato direttivo provinciale del P.S.I.U.P., all'atto del suo scioglimento aderì al P.C.I., cui é tuttora iscritto.-

Attualmente é presidente del comitato di quartiere "Centro" di questo Capoluogo.-

Non ha precedenti e pendenze penali.-

Negli ambienti politici pavesi e dell'Università gode stima e reputazione e non viene ritenuto capace di atti di violenza.-

Dagli accertamenti svolti non sono emersi sospetti di sorta circa suoi collegamenti con aderenti ad organizzazioni eversive.-

Durante il ~~quuuu~~ sequestro dell'On.le MORO ha frequentato regolarmente l'Istituto di Diritto Commerciale dell'Università e non risulta che si sia allontanato da Pavia.-

IL QUESTORE
(Belfiotti)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Cat.A.1/Bis DIGOS — Roma, lì 10 agosto 1979

OGGETTO: ANSIDERI Cesare, ergastolano recluso nel carcere di Fossombrone.

All. 2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di
R O M A

La Direzione della Casa di Reclusione di Fossombrone, con la nota n.329/Ris del 3 corrente, che si allega in originale, ha trasmesso a questo Ufficio un messaggio, che pure si unisce, dell'ergastolano ANSIDERI Cesare, nato a Ferentino (FR) il 4.3.1932, con cui si dà notizia di preparativi di attentato contro un esponente politico.

Ciò posto, si prospetta l'opportunità di voler disporre che l'ANSIDERI venga ascoltato, al fine anche di valutarne l'attendibilità.

Il Vice Questore r.e.
- D. SPINELLA -

MODULARIO N. 75 *Amm. Carc.*

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
- 9 AGO. 1979

MOD. 25-*quater* (*carc.*)

DIREZIONE DEL CASA DI RECLUSIONE DI Fossombrone

Fossombrone, li 3 AGO. 1979

N. 329/Ris Tit. 3 Fasc. 1 Lett. 6333

*risposta alla lettera*

*N.* .....

*del* ..... *Uff.* .....

*Allegati N.* .....

Al Sig. Capo della DIGOS
Questura di
R O M A
e,p.c.
Ufficio Coordinamento
Servizi Sicurezza II.P.P.
R O M A

OGGETTO: detenuto ANSIDERI Cesare, nato a Ferentino (Frosinone) il 4/3/1932. Condannato all'ergastolo.

Per dovere di Ufficio, si trasmette l'unita lettera del nominato in oggetto.
Copia della medesima viene trasmessa all'Ufficio Coordinamentp.

IL DIRETTORE in miss.
(Dr. E.Cotilli)

(4605479) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 2.000.000) 221/5038

2 , DEL 8 , 1979 , FOSSALDRONE = PESARO

COME SEMPRE HO COLABORATO X PER LA GIUSTIZIA.

questa è lurtima avviso io non voglio più stare in pericolo

per chi non si interessa per la mia persona, ho orà . io

o capito che sta avenendo il stesso fotoRe del 1978 IL 16 MA

IN QUESTI GIORNI SUCCEDERA' COME QUEL GIORNO. POI VENITE A DA

SEMPRE QUANTO è TROPO IN TARDI A ROMA STA AVENENTO IL STESSO

IO ACETAI DI VENIREIN QUESTI LUOGHI PER VOI MA ORA BASTA QUANTO

NON SONO COLPRESO. ?.....)

~~NON SONO COMPRESO~~

IO VI HO AVISATO SI STA ~~XXX~~ PREPARENDO QUALCOSA DI GROSO

UN OSPONENDE POLITICO DIPENDE DA VOI SE VOLETE SALVARLO.

IO COME PER NORO VI AVISAI PER IL GIUDICE DI ROMA ULTIMO UCISO

VI AVISAI QUESTA è ULTIMA PERCHE QUANTO NON SONO COMPRESO

ORA DI DIRE BASTA

VI SALUTO I= 3 = COME SICLA COME SEMPRE

COGNOME UNO TRE NOME E COME AQUILA CHE CAMINA

Ansideri

cesare

Trasmessa per
quanto di competenza
Capo della Digos di Roma
e dall'Ufficio Coordinamento

IL DIRETTORE

MODULARIO I. P. S. 289

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. G. C. S.

L'anno millenovecentosettantanove, addì 9 del mese di agosto alle ore 16.00, negli uffici del quotidiano "La Repubblica" davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., è presente il Dott. Gianni ROCCA Vice direttore del quotidiano sopracitato nato a Torino il 21.10.1927, residente a Roma in via di Torre Argentina n.76, il quale spontaneamente, dichiara quanto segue:----------

Nella posta della tarda mattinata abbiamo ricevuto in busta chiusa formato mezzo protocollo colore arancione e indirizzato al nostro giornale il documento proveniente dal carcere dell'Asinara e firmato da I7 brigatisti che qui consegniamo.-

Si precisa che il documento consegnato è formato da N.20 pagine fotocopiate e iniziantì con il segno della stella a cinque punte e la scritta d l"campo dell'Asinara"e terminante con i nomi dei I7 firmatari e la data "Asinara 3I luglio I979.----------

La busta di cui sopra reca il timbro di Roma con data 9.8.1979 - II.----------

Non ho altro da aggiungere.----------

Fatto, letto confermato è sottoscritto.----------

Gianni Rocca

2021-2022

Il presente documento, tra gli atri, viene inviato "per conoscenza" anche : 2021

- all'onorovole Sandro Pertini, Presidente "socialista" dello Stato Imperialista delle Multinazionali che risponde al nome :Italia .
Può anche darsi che, nel corso della prossima crisi di governo,tra i ricordi di condanne ed evasioni,o dei "forzati" lavori manuali in terra di Francia,sia preso dalla senile angoscia della "ultima" decisione . Niente di meglio,allora, che corroborare lo spirito con una lettura come questa, e allora ....chi chiamerà a presiedere il nuovo governo ?

- ai redattori di "Lotta Continua", con il preciso scopo di verificare,senza nessuna illusione comunque, il loro spirito "democratico-socialista", quando dovranno decidere se pubblicare o meno , é più o meno integralmente,il presente documento;

- ai giornalisti dell'Espresso ,uno in particolare, che ha saputo trarre il suo "utile" ,ieri come oggi, dalla presunta specializzazione nell'argomento "lotta armata" . E' curiosità comune vedere cos'altro sapra fare .

2022

DAL CAMPO DELL'ASINARA

A TUTTO IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO

# A TUTTO IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO

## - PARTE PRIMA -

L'estate è stagione di zanzare . E, fastidiose come zanzare, giungono le
zecchiature di una masnada di signorini e provocatori che, al servizio del
controrivoluzione imperialista, ronzano intorno alla guerriglia con l'ambi
so proposito di riconsegnare le "variabili impazzite" in mano alla borghe-
.

Non sono i primi. Non saranno gli ultimi. Ogni rivoluzione trascina inevi-
ilmente ai suoi bordi fanghiglia e rifiuti di ogni genere.
I cacciatori di "variabili impazzite", come del resto i sostenitori della
azione alla Deaglio e Marcenaro, sono una variante nostrana delle "teste
cuoio", certo la più perfida.
Di questo vogliamo parlare,affinchè nessun militante possa più dire di lo-
"sono compagni che sbagliano" !

ooo

La crisi di rappresentanza del "sistema dei partiti" e dei sindacati vie-
affrontata dallo Stato imperialista con un dispositivo di controllo, assor
ento e recupero delle spinte rivoluzionarie assai sofisticate: la coopta-
e dei leaders dei gruppi legalitari e pacifisti, fiancheggiatori del PCI
mutengoli del PSI, all'interno di opportuni collettori attivati ad hoc,
in forme ultra mediate da "servizi particolari" dello Stato.
Le forme di questa cooptazione-integrante sono molteplici: giornali ( come
tta Continua" che, come tutti sanno, riceve, per sua stessa ammissione,gli
rtuni "aiuti" dal PSI, e come "Metropoli", anch'esso postulante alla ste
greppia ),centri studi (come il Cerpet, che vive con i fondi della Cassa
Mezzogiorno ) ; Università ( dove i sedicenti rivoluzionari si travestono
laroni o viceversa ) , case editrici, partitini, eccetera .

L'essenziale è che questi "personaggi", mentre vengono concretamente inse-
all'interno di circuiti funzionali alla riproduzione del modo di produ-
e capitalistico e adeguatamente retribuiti per placare la "inquietudini"
a loro coscienza, sono anche messi in grado di organizzare intorno a sé
olo clientele.
Alle consorterie del potere borghese si affiancano così quelle della picco
orghesia intellettuale, e tutte e due insieme costano pur sempre meno, al
orghesia imperialista, di una comunque impossibile integrazione di interi
ti sociali.

Negli ultimi anni questa tecnica, assai sperimentata in U.S.A., ha ricevu-
una discreta applicazione anche nel nostro paese e chi non si lascia affa-
inare dalla magia dei paroloni troverà nella cronaca di tutti i giorni le
'arma che vuole.

La storia di un documento, attribuito in coro alle Brigate Rosse, tanto
massa media del regime che dai giornalini cooptati, e in particolare al si
ino Valerio MORUCCI e alla signorina Adriana FARANDA, fa testo in proposi



Noi non sappiamo chi siano personalmente questi gentiluomini, ma basandoci
sulle loro carte e sui loro comportamenti possiamo tranquillamente affermare
che si tratta di neofiti della controguerriglia psicologica, poveri mentecat-
ti utilizzati dalla controrivoluzione. E, francamente parlando, il tentativo
operato da certi"consulenti della controguerriglia", come i giornalisti Carlo
RIVOLTA, Mario SCIALOIA e Enrico DEAGLIO , di travestirli da brigatisti per
accreditare una "scissione", più che ilarità, ci suscita un gran schifo .

Non sappiamo se per queste "consulenze" essi siano stati ben retribuiti
dai loro padroni, ma abbiamo la certezza che Rivolta,Scialoia e Deaglio abbia
no un'idea assai vaga dell'epoca in cui vivono: epoca in cui, più che denaro,
da certe "operazioni" c'è da guadagnarsi una buona razione di piombo, come ,
del resto, è già capitato al loro socio in loschi affari Casalegno.
E' una minaccia ? No, no, per carità, solo una constatazione !

Se interveniamo nella sarabanda, orchestrata dai "consulenti" con la colla
borazione dei "neofiti" e musicata nell'area della "grande famiglia" socialis-
sta, è solo perchè incautamente siamo stati, per così dire, chiamati in scena.

I "capi storici" - o i "bracci" dei tempi eroici, come più aggrada - , si
sa, richiamano sempre l'attenzione. A gran voce ieri ci è stato chiesto di far
sentire la nostra parola sulla questione dell'amnistia. Oggi si pretende nien
temeno che un avallo ad uno scritto, che sicuramente proviene dai settori più
stupidi e disinformati della controrivoluzione !
Suvvia signori, un po' di serietà nelle vostre manovre !
Come potete pretendere da noi "una amnistia" ?

Siamo solo all'inizio della guerra e già mendicate una tregua ?

Andiamo, questi pateracchi alla democristiana vanno bene tra Andreotti e
Berlinguer o tra Craxi e Piperno; ma noi non siamo proprio disposti a conce-
dervi la grazia. Un colpo di grazia magari sì ....,tanto per non deludere le
vostre segrete certezze !

Qualche parola dobbiamo spenderla invece sul documento . E non lo facciamo
con l'intento di "dialettizzarci" con quel pattume ideologico, con quel di-
scorso sgangherato, raccattato qua e là tra i sacri testi di un qualche pro-
fessore universitario in cerca di emozioni "violente"; tutto ciò non ci appar
tiene, anzi, ci repelle. E se qualcuno non ci crede, ha solo da sfogliare le
nostre rozze dichiarazioni ai processi che, se non soddisfano i gusti lettera
ri delle mafie accademiche dell'ultrasinistra, hanno tuttavia il pregio della
chiarezza.

Interveniamo perchè la campagna propagandistica imbastita su questo docu-
mento, carognescamente attribuito alla nostra Organizzazione, può seminare in
certezze nei settori del movimento proletario di resistenza offensiva di più
recente formazione.

Interveniamo perchè queste posizioni non sono, nè sono mai state, delle
Brigate Rosse.

Interveniamo per ridere su quei cervellini assai poco attrezzati che hanno
potuto concepire, anche solo la speranza, di un nostro coinvolgimento in una
manovra così infantile e scellerata.

veniamo per dichiarare che non lasceremo alcuno spazio alla provoca-
l signorino Morucci e della signorina Faranda, ai disegni megalomani
ne Piperno e dei loro "santi in paradiso" Mancini, Signorile e Craxi,
dai tempi della Campagna di primavera, tirano i fili di questa squal
razione .

i arnesi, sedicenti autonomi, o liberal-gobettiani o craxo-socialisti,
i ( spuntate ) contro la guerriglia ed è ora che il movimento proleta
esistenza offensiva se ne sbarazzi con la massima chiarezza e decisio
empo di farla finita con chi mesta nella palude di tutte le "ambigui-
l'ipocrisia dei sussurri .

vimento rivoluzionario deve capire che la sua anima proletaria ha la
il coraggio di chiamare merda la merda e comunista solo i comunisti',
e "compagni che sbagliano" !

ione concessa ai più giovani compagni: ma la borghesia attacca anche
alcuno è perfino finito in galera .

gli. Si deve prendere atto che la particolare grettezza del ceto poli-
nior", quello che gestisce il sistema dei partiti, non ha consentito
sitivo di controllo amerikano-tedesco, patrocinato da Craxi, di di-
a pieno la sua azione nefasta. E' una prova in più delle violentis-
traddizioni che scuotono lo Stato imperialista e che ne logorano la
va, frantumandola in linee diverse.

inea dei bisonti" carica a testa bassa, senza guardare in faccia nes-
monocolo del generale-carabiniere non riesce a distinguere la funzio
la di divisione politica che la linea della "cooptazione-integrante"
ai fianchi del movimento. O, forse, il piemontese è convinto, nel suo
militaresco, di poter battere la guerriglia con una campagna militare.

gli stessi "ambigui mestatori" a dolersene e a lamentarsene, dalla la
o dal carcere, quanto implorano : "non siamo forse noi l'ultima diga
a guerriglia" ?

ntiteci di compatire queste piagnucolose educande che ieri,dalla tran
delle loro cattedre e delle loro riviste, incitavano i proletari de-
lle lotte più truculente e ora, timidi agnellini, affidano alle scio-
la fame la loro rivendicazione di innocenza.

i "quadri del movimento",vien da chiedersi, o ancora innocenti ?
e di questa verginità oi sarebbe da vergognarsi !

que sia, agli innocenti fanciullini che sui loro giornalini hanno gio
a rivoluzione ( mentre meno innocentemente cooperavano con la contro-
one ) noi abbiamo una cosa molto chiara da dire: chi è innocente per
esia è certamente colpevole per il proletariato !
a frase d'effetto, ma non per questo meno vera .

udendo: se fino ad ora potevano esserci dei dubbi sulla reale colloca
questi ambigui personaggi all'interno del movimento proletario di
za offensiva, oggi la loro stessa pratica li ha smascherati: la con-
one è tra noi e il nemico.

nto a tutto questo ceto politico "junior" diciamo : ... in campagna,
i ! Il gioco è tutto chiaro. I giocatori sono a tutti noti. Le carte
perte. Chi è stato tirato dentro per ingenuità o per poca esperienza
dalla barca.

—Noi, militanti delle Brigate Rosse, insieme alle componenti proletarie del movimento di resistenza, sappiamo risolvere queste fastidiose questioncelle con tutta la decisione necessaria .

E' una cosa di certo: lo faremo con gioia !

****

## - PARTE SECONDA -

Cosa dicono in sostanza i nostri signorini nella loro "summa" ?

Che la composizione di classe è cambiata e che la difesa della centralità operaia dimostra l'assoluta incomprensione dell'epoca in cui viviamo; che il partito andava bene all'inizio della lotta armata, ma che oggi, per continuar a svolgere un ruolo d'avanguardia,deve dissolversi nel movimento; che il potere proletario si costruisce non in rapporto con lo Stato, ma su se stesso.

Si tratta di tre tesi vitali sulle quali, oggi,si svolge all'interno del movimento proletario di resistenza offensiva una battaglia ideologica e politica che non può essere sottovalutata, poichè trova le sue ragioni nella complessa composizione del proletariato metropolitano e cioè nel tentativo delle componenti indirettamente produttive, o improduttive, di conquistare l'egemonia sulla classe operaia.

Meglio non far spallucce sul problema,perchè la questione dell'egemonia operaia sul movimento proletario di resistenza offensiva è questione da cui dipende o meno la vittoria della rivoluzione proletaria nella metropoli imperialista. Affermare o liquidare la tesi della centralità operaia diventa così una discriminante strategica, e per questo intendiamo soffermarci sul problema almeno un poco.

> "Attestarsi al livello più alto dell'offensiva di classe significa necessariamente approfondire molto di più l'analisi della composizione di classe e dei suoi comportamenti politici".

Questo ci dicono, e questo è vero.

Ma, o si tratta di una banalità (nel senso che, in un'epoca di rapide trasformazioni strutturali dell'economia conseguente al processo di crisi-ristrutturazione-internazionalizzazione del capitale, è scontato che l'analisi delle figure del lavoro e dei comportamenti politici non può ristagnare ), oppure si tratta di una curialesca messa in discussione della tesi essenziale sulla centralità operaia.

"Approfondire l'analisi" - continuano - porterebbe infatti a scoprire una "nuova composizione di classe" e perciò ad evitare "vizi di interpretazione". Il "gravissimo vizio d'interpretazione", ahinoi, sarebbe, guarda caso, proprio quello d'identificare il 'lavoro produttivo' ancora una volta con la 'fatica e la manipolazione diretta delle merci'. Interpretazione "molto più adatta al periodo della manifattura che non alla fase della 'sussunzione reale' della società al capitale" .

bontà loro, ci viene anche spiegato che una "società a capitalismo maturo pletamente diversa dalla Russia zarista dei primi anni del secolo" . Le uenze "gravissime" di "tale imperdonabile errore" sarebbero due .

MA CONSEGUENZA: l'affermazione "ottocentesca" della centralità operaia; questo che stravolge a tal punto i nostri critici - evidentemente non - da portarli ad affermare con disgusto:

> "...da ciò discende che solo una particolare figura operaia può possedere realmente 'coscienza di classe' e ha il compito, per questo, di 'illuminare' i suoi 'alleati' ".

ONDA CONSEGUENZA: una delimitazione del referente politico e della maniera di rapportarsi ad esso. Invece:

> "... il compito di una avanguardia non può essere quello di arroccarsi in difesa della vecchia composizione di classe",

a deve porsi

> "... il problema di ricomporre la disgregazione e la stratificazione di classe determinata dal capitale .... ribaltare costantemente la frantumazione in nuovi livelli di ricomposizione".

precisamente, questa è la loro proposta, l'avanguardia comunista deve:

> "... sviluppare quella richiesta di potere che oggi si esprime dentro alcune lotte (' ospedalieri, donne,...) che costituiscono per il proletariato una proposta di aggregazione e di integrazione di varie figure sociali dentro ad un progetto ancora impreciso ma tendenzialmente globale , di diversa organizzazione della società, progetto al quale sarebbe compito di partito restituire compiutezza e pianificazione".

ioco è fatto e il baricentro spostato: dalla centralità operaia e dal direttamente produttivo, alla centralità del lavoro non direttamente ivo o improduttivo. Un ribaltamento che mette al centro del processo ionario figure che, pur essendo proletarie o in via di proletarizzazione sono affatto al centro del modo di produzione capitalistico, nè posservi instaurate con falsificazioni tratte dalla peggiore sociologia ".

icare la centralità del lavoro immediatamente produttivo: ecco il sotutti gli ideologi piccolo-borghesi che, tentando di cavalcare movimen delle componenti non operaie del proletariato metropolitano, vorreb olutizzarne la loro importanza relativa.

esto sforzo i luoghi comuni sul "capitalismo maturo", dove i confini ro produttivo e lavoro improduttivo si sarebbero dissolti, si sprecitazioni dai magici "Grundrisse", tirate come la gomma americana, fi orirle all'intera società invece che alla fabbrica come nel testo, si cano: le accuse a chi mantiene fermo questo caposaldo del marxismo , o rovanti anatemi che vorrebbero essere infamanti, sul tipo di stalinotero-marxisti; i più arditi giungono perfino a gettare alle ortiche a marxista, dentro cui per anni avevano mascherato la loro fede libttiana che il primo soffio di vento ha messo a nudo; i più scaltri



preferiscono accodarsi al coro dei lamenti sulla "fine del marxismo", coniare teorie sul "nuovo soggetto rivoluzionario" o sull' "operaio sociale", e suonare la marcia funebre dell' operaio massa.

Nel modo di produzione capitalistico, anche nelle sue forme storiche attuali,

LA DIVISIONE TRA LAVORO PRODUTTIVO E LAVORO IMPRODUTTIVO RESTA FONDAMENTALE ,

pur assumendo, ovviamente, forme e figure specifiche che devono essere determinate volta a volta in ciascuna formazione sociale considerata nel suo movimento.

Da questa tesi deve partire qualunque analisi della composizione oggettiva del proletariato metropolitano e delle forme della coscienza di classe che in esso si sviluppano.

Non è questo il luogo per tentare questa analisi: vogliamo però sintetizzare a grandi linee ciò che noi intendiamo per proletariato metropolitano, e mettere in rilievo le relazioni dialettiche che connettono ciascuna sua figura in una totalità complessa a dominante operaia.

Caratteristiche generali del proletariato metropolitano sono la separazione dai mezzi di produzione e la dipendenza salariale dai possessori dei mezzi di produzione.

Non tutti gli strati di lavoratori che possono essere compresi in questa ampia generalizzazione vivono però le stesse relazioni con il capitale.

Possiamo suddividere il proletariato metropolitano in diverse figure fondamentali, delle quali, tuttavia, una sola si contrappone DIRETTAMENTE al capitale: i lavoratori immediatamente produttivi di plusvalore.

Naturalmente anche il lavoro direttamente produttivo si può scomporre in diverse figure che toccherà all'analisi particolareggiata della nostra formazione sociale mettere bene in evidenza; ma qui questo non interessa, essendo tutte figure omogenee nella loro caratteristica fondamentale.

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che si scambia con capitale, che si oggettiva nella merce, che produce plusvalore. Dice Marx:

> "...lavoro produttivo, nel senso della produzione capitalistica, è il lavoro salariato che, nello scambio con la parte variabile del capitale, non solo riproduce questa parte del capitale ( o il valore della propria forza-lavoro ), ma produce anche un plusvalore per il capitalista ".

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che, mentre produce e riproduce il capitale, riproduce anche il suo contrario, nè è il suo becchino e gli scava inesorabilmente la fossa.

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che trasforma le condizioni del lavoro in capitale e il proprietario del capitale in capitalista.

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che DIRETTAMENTE si contrappone al capitale e che perciò, mentre gli è indispensabile, DIRETTAMENTE LO MINACCIA .

Questa relazione diretta è un dato oggettivo che nessun gioco di parole può modificare e nessuna analisi può falsificare.

atto che nella grande fabbrica meccanizzata, informatizzata, e parzial utomatizzata, la produzione di plusvalore assuma un carattere colletti modifica i termini del problema, poichè anche qui le figure del lavo- ttamente implicate nella produzione di plusvalore sono nettamente di- bili dalla massa dei lavoratori nel loro complesso. Marx chiarisce be- to concetto quando afferma :

> "Il lavoro in quanto è produttivo di valore rimane sempre lavoro del singolo, viene però espresso in forma generale. Perciò il lavoro produttivo, in quanto lavoro che produce valore, è sempre, rispetto al capitale, lavoro della singola capacità lavorativa, dell'operaio isolato, qualunque sia la combinazione sociale entro la quale questi operai sono immessi nel processo di produzione. Così, mentre il capitale rappresenta di fronte all'operaio la forza produttiva sociale del lavoro, il lavoro produttivo dell'operaio rappresenta sempre, di fronte al capitale, solo il lavoro dell'operaio isolato".

resto, proprio la perdita della caratteristica di produttore singolo merce finita è ciò che definisce la figura dell'operaio-massa e la met entro del proletariato metropolitano e della lotta rivoluzionaria del- ra epoca.

aio-massa non vuol dire necessariamente, come spesso di fraintende , o della catena"; nè la "fatica fisica" è la sua caratteristica dominan bavia, proprio l'introduzione dell'organizzazione tayloristica del la- he scompone e ricompone movimenti e cadenze proponendosi uno sfrutta- cientifico" della forza-lavoro, espropriando sempre più profondamente ltima di ogni intelligenza del processo lavorativo, di ogni autonomia ionalità, porta la fatica, lo stress, la devastazione al suo massimo L'operaio viene ridotto a puro ESECUTORE, la sua prestazione si dequa- totalmente ed egli si ridimensiona come appendice acefala del sistema acchine. Anche le mansioni che in passato comportavano un minimo di ionalità, tendono oggi a scomparire. Il processo di espropriazione del rica moderna raggiunge così livelli che nella manifattura erano insoe- ili, succhiando, insieme al plusvalore, anche l' "umanità" dei lavora-

. cosiddetta automazione, lungi dal risolvere, non fa che aggravare que dizione.
come oggi il lavoro è stato più "manuale", ed è meglio lasciare le ideo ull'arricchimento delle mansioni ad Agnelli ed ai suoi arnesi sindaca-

tra faccia di questo processo è quella che vede concentrarsi il "lave- lettuale" in un numero sempre più ridotto di figure che, nel contempo, accano sempre più nettamente dalla massa dei lavoratori ed accrescono autorità all'interno dei dispositivi del comando capitalistico.

lavoro manuale e lavoro intellettuale, nel capitalismo attuale, la for divarica e la separazione tende a farsi completa, sicchè una sempre nde massa di lavoratori dell'industria, del commercio e dei servizi , precipitata nella condizione del lavoro manuale, tanto nella sua parte tiva che improduttiva.

La divisione e la polarizzazione tra lavoratori manuali e lavoratori intel lettuali, seppur attraversa tanto i lavoratori direttamente produttivi che quelli indirettamente - o non - produttivi, non per queste cancella la distin zione che resta a tutti gli effetti principale.

Per quante metamorfosi subiscano le forme esteriori del lavoro nel divenire del processo lavorativo, resta fermo che una parte del lavoro è condannata a produrre plusvalore, e questa "disgrazia", come la chiamava Marx, non si so cializza affatto con l'estendersi della condizione salariale.

Anzi, questa "proletarizzazione crescente" misurata sull'estendersi della condizione salariale, paradossalmente, è resa possibile proprio dall'aumento della massa di plusvalore prodotto dal lavoro direttamente produttivo, sicchè possiamo tranquillamente affermare che, nella società capitalistica avanzata, strati crescenti di lavoratori vengono precipitati in una condizione proleta- ria proprio perchè una quantità relativamente decrescente, ( e anche questo sarebbe da dimostrare ! ), di lavoratoti produttivi viene FORZATA a produrre masse crescenti di plusvalore .

Tra lavoratori direttamente produttivi e strati sociali proletarizzati vi è dunque una sempre maggior connessione, ma ciò non vuol dire che si avanzi verso una "identità di figure".

Così, per esempio, il lavoro della circolazione, pur non creando valore , diminuisce la negazione del valore creato e cioè contrasta la tendenza della merce a "perdere valore" nella fase della sua realizzazione. Anche questi la- voratori dunque sono SFRUTTATI, nel senso che una parte del loro lavoro non viene pagata. Essi tuttavia non creano plusvalore per il capitalista che li impiega, ma solo profitto.

Altro esempio, i lavoratori dei servizi, siano essi "pubblici" o privati. Tanto che svolgano un lavoro utile che parassitario, il loro salario si pre- senta come uno scambio di equivalenti ( e cioè valore d'uso con reddito ) , dunque non sarebbero sfruttati.

Nondimeno, nell'epoca del capitale monopolistico, quest'ultimo si impadro- nisce in misura crescente dei servizi e quindi, in questo senso, ( vale a di- re nel senso che il capitale estorce un profitto che gli permette di economiz zare sui redditi, aumentando perciò l'accumulazione di plusvalore ), anche i lavoratori dei servizi vengono sfruttati.

Come abbiamo detto non stiamo qui svolgendo una analisi delle classi, ba- standoci osservare che non tutto il lavoro salariato è lavoro sfruttato e che, in ogni caso, solo i lavoratori della sfera della produzione sono direttamente contrapposti al capitale, mentre i lavoratori della circolazione e quelli dei servizi ( fatte salve alcune loro figure direttamente produttive ) sono solo indirettamente contrapposti al capitale.

Osservazioni, queste, che ci sono necessarie per rispondere a chi ci ha in- vitato ad "approfondire molto di più l'analisi della composizione di classe", che, per quanto siamo in grado di approfondire, non ci consente di cancellare la linea di separazione tra lavoratori direttamente produttivi e non, e neppu re di considerare tutti i salariati una "massa continua di lavoro che attual- mente, a differenza dei tempi di Marx, ha tutto in comune."

"Gravissimo vizio di interpretazione" ci sembra allora quello di chi ri
il proletariato metropolitano ad una totalità priva di contraddizioni,ad
pensio sociale", dove tutte le figure che lo compongono sono fatte uguali
onte al capitale. Imperdonabile errore, perchè così semplificando si sci
fuori dall'analisi marxista e si spalancano le porte a tutti i tentativi
orre l'egemonia di strati sociali particolari sull'intero proletariato
olitano.

capitalismo maturo non è la Russia zarista dei primi del secolo, ma ciò
glio che, ancora oggi e qui, siano i lavoratori direttamente produttivi
entrare in sé l'interesse generale alla distruzione del modo di produ
capitalistico e alla costruzione di una società comunista.

to, questo non vuol dire che essi siano gli "unici" ad avere questo in
e e per questo,intorno ad essi, intorno al loro PROGRAMMA POLITICO GE
, è possibile che si ricompongano tutte quelle figure indirettamente
pposte al capitale, che articolano e determinano il proletariato metro
no. Ciò non significa che ciascun strato sociale particolare deve annul
a sua specifica identità, i suoi interessi politici particolari, ma che
RAMMI POLITICI IMMEDIATI, che li raccolgono e riassumono,trovano una lo
izione e possibilità strategica solo all'interno di un movimento gene
e cui tappe fondamentali ed i cui tempi sono, in ultima istanza, deter
dal programma politico generale della classe operaia.

dobbiamo dimenticare che se fin qui siamo sempre stati in grado di su
tutti gli ostacoli che la controrivoluzione imperialista ci ha parato
i è perchè non abbiamo mai perso le nostre radici organiche nella clas
raia, ed anzi le abbiamo irrobustite.

la classe operaia che deve dirigere con il suo programma politico gene
'intero movimento proletario di resistenza offensiva o chiunque lo vo
gare vorrà sbaragliato. Se non siamo buoni profeti sarà la storia a di
lo.

onda tesi: il partito andava bene all'inizio della lotta armata ma og
continuare a svolgere un ruolo d'avanguardia deve dieciogliersi nel
ito.
ivono i signorini che " negli ultimi due anni la situazione si è talmen
uta da determinare un rovesciamento di quella dei primi anni '70 ",e ,
ono, "se allora lo spontaneismo armato costituiva un freno alla espan
quantitativa della lotta proletaria, oggi la rigidità politica ed orga
va del modello che era indispensabile per imporre quella rottura .....
entando un freno all'espansione quantitativa ed interna alle tensioni
espresse dalla classe, della lotta armata proletaria; e concludono:"..
c'è posizione più codista ed opportunista di chi continua ad affermare
anenza della necessità di un ruolo d'avanguardia che costituisca, con
indicazione, il faro nella notte buia dell'incoscienza del proletaria

nio loro, l'azione di partito ha fatto il suo tempo, forse ieri andava
a, nelle nuove condizioni, insistere su questa strada è"arroganza, pre
e,proprie di un gruppo e non dell'avanguardia del proletariato". Come
ggi l'avanguardia proletaria, per essere tale, deve negare il suo ruo
anguardia !

i, se la strategia già vive nella nuova composizione politica della
a che serve ancora l'azione di partito ?



è semplice, si rispondono i liquidatori, "a frenare l'espansione quantita
tiva della lotta armata proletaria".

La lezione non è nuova: da sempre lo SPONTANEISMO ARMATO va predicando che l'avanguardia si deve,per così dire, disciogliere nel movimento. Ce lo avevano già detto, nel '75, quelli di "Mai più senza fucile", rilasciandoci sul loro giornaletto un benservito che suonava pressapoco così: le Brigate Rosse sono state un piccolo motore che ha messo in moto il grande motore, e va bene, ma ora che è nato un 'movimento' 'combattente', che bisogno c'è ancora di un partito combattente ?

Per noi il problema si è posto e si pone in altri termini . Intanto va ricordato a questi smemorati che, sin dall'inizio, la nostra militanza si è svolta all'interno di movimenti di classe reali e cioè che l'azione di propaganda armata si è collocata all'interno e al punto più alto delle lotte che il proletariato metropolitano andava costruendo.

Proprio questa collocazione ci ha consentito di trasformare l'azione di propaganda armata in Organizzazione, di verificare e, quando si è dimostrato necessario, rettificare, le nostre linee di combattimento, di resistere alla più dura repressione, di crescere come avanguardia politico-militare, di contribuire alla maturazione di un movimento proletario di resistenza offensiva che oggi, per consistenza e maturità, ha assunto le dimensioni di un movimento rivoluzionario di massa.

Proprio questo divenire della situazione oggettiva a causa della crisi, e della nostra storia in essa, ci ha posto oggi di fronte alla necessità di un salto qualitativo: il salto al Partito.

Un salto difficile, certamente, perchè richiede, tra l'altro, una comprensione più approfondita di un principio basilare della nostra organizzazione, che recita così:

> "Il partito è la componente d'avanguardia del movimento di massa rivoluzionario e perciò è, allo stesso tempo , PARTE di questo movimento e DISTINTO da esso. Parte, in quanto ne è assolutamente interno, e ciò vuol dire che i suoi militanti - qualunque forma organizzativa assumano, clandestini, 'legali',... - costituiscono la spina dorsale di questo movimento, il suo lievito rivoluzionario, la sua avanguardia politico-militare. Distinto da esso, nel senso che il partito mantiene una propria autonomia politica, militare, organizzativa, e cioè, pur operando all'interno del movimento di massa rivoluzionario non si dissolve in esso, nè con esso si identifica, poichè la sua funzione rivoluzionaria non si esaurisce nella specificità delle singole situazioni e delle distinte componenti del proletariato metropolitano" .

Si tratta di un salto politico e non solo organizzativo, poichè l'essere "interni" ad un movimento di classe specifico in questa congiuntura di transizione, richiede innanzitutto la capacità politica di condensare gli interessi particolari di questo movimento in un PROGRAMMA POLITICO IMMEDIATO .

8931

Doc. XXXIII

uesto Programma, tuttavia, non è - come ritengono gli spontaneisti - l'im ita rappresentazione dei più urgenti tra gli interessi che ciascun settore roletario ha la necessità di risolvere. Esso esprime piuttosto quegli in- si reali, strategici, che i rapporti di potere conquistati, consentono orre all'ordine del giorno.

ogo inoltre, non è neppure - come ritengono gli economicisti - una piatta a rivendicativa. In altri termini, il programma immediato non privilegia tto la lotta economica, la "resistenza ai capitalisti" per dirla con En- , rispetto alla lotta politica, lotta che - vogliamo sottolinearlo - ha obiettivo specifico, il potere politico, il potere statale.

arx e Lenin sono stati chiarissimi al riguardo e vogliamo ricordare le lo arole:

> "Il political movement ( movimento politico ) della clas se operaia ha naturalmente come scopo ultimo la conquista del political power ( potere politico ) per la classe o- peraia stessa e a questo fine è naturalmente necessaria una organizzazione preliminare della classe operaia svi- luppata fino ad un certo punto e sorta dalle sue stesse lotte economiche ".
>
> K. MARX

Lenin aggiunge :

> "Non basta dire che la lotta di classe diviene reale , conseguente, sviluppata, solo quando essa abbraccia il campo della politica ... Il marxismo riconosce che la lotta di classe è completamente matura, 'nazionale' , solo quando non soltanto abbraccia la politica, ma del la politica prende l'elemento essenziale: la struttura del potere dello Stato ".

ichè su un altro punto è bene fare chiarezza: sul rapporto tra lotta eco- ca e lotta politica.

utti gli economicisti hanno sempre fatto molta confusione al proposito , ando direttamente la politica della classe dall'economia. Ma la lotta po ca non è soltanto una "forma più sviluppata, ampia e attiva della lotta e ica", come ha fatto notare Lenin; essa ha un oggetto specifico: lo Stato.

neppure si tratta di "dare alla lotta economica un carattere politico", ma 'fermare il primato della lotta politica sulla lotta economica; il che dire, oggi come ieri, che "gli interessi essenziali, decisivi, delle clas ssono essere soddisfatti SOLAMENTE con trasformazioni politiche radica-

ncora Marx:

> "...ogni movimento in cui la classe operaia si oppo ne come classe alle classi dominanti e cerca di far forza su di esse con una pressione dall'esterno è un movimento politico.

Per esempio, il tentativo di strappare una riduzione della giornata di lavoro dal capitalista singolo in una sola fabbrica, o anche in una sola industria, con degli scioperi, ecc., è un movimento puramente economico; invece, il movimento per strappare una legge delle otto ore, ecc., è un movimento politico. E in questo modo, dai singoli movimenti economici degli operai, sorge e si sviluppa dappertutto il movimento POLITICO, cioè un movimento della CLASSE , per realizzare i suoi interessi in forma generale , in una forma che abbia forza coercitiva generale sociale.
Se è vero che questi movimenti presuppongono una certa organizzazione preliminare, essi sono da parte loro altrettanti mezzi dello sviluppo di questa organizzazione .... questa organizzazione deve mettersi in grado di poter intraprendere una CAMPAGNA DECISIVA contro il potere collettivo, contro il potere politico delle classi dominanti, altrimenti la classe operaia rimane un giocattolo nelle loro mani".

**In ciò, ma non solo, siamo assolutamente marxisti-leninisti !**

IL PROGRAMMA POLITICO IMMEDIATO va dunque inteso come PROGRAMMA DI POTERE, che esprime un rapporto di potere, che ha come obiettivo il potere statale. Per questo esso costituisce l'anima rivoluzionaria che fa vivere l'organizzazione di potere della classe, gli ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI, oltre la contingenza, oltre l'immediato, oltre la parzialità, collocandoli entro la dialettica decisiva tra rivoluzione e controrivoluzione.

Baader sintetizza con molta efficacia questa fondamentale tesi leninista quando afferma:

> "...La rivoluzione DEVE muoversi, fin dal primo momento, al livello politico del processo controrivoluzionario e se non anticipa nella sua iniziativa il livello della controrivoluzione, anticipa la propria sconfitta, in altri termini è costretta a fallire".

Il Programma politico immediato dunque, pur cogliendo i tratti specifici degli interessi essenziali di ciascun settore proletario, li riconnette, per iniziativa del Partito, in un disegno strategico unitario, in un comune progetto di costruzione del POTERE ROSSO, in un PROGRAMMA POLITICO GENERALE .

Tornando un passo indietro, c'è da chiedersi come mai chi ci accusa di aver "letto male" Lenin, si consente poi la strabiliante affermazione:

> "...il compagno Lenin, per bontà sua e fortuna nostra, ha sempre basato il compito di partito proprio SULLA RICCHEZZA DELLE LOTTE ECONOMICHE ...",

lasciando intendere che per Lenin il vero problema fosse quello di "dare alla lotta economica un carattere politico" !

Clamoroso infortunio ? Oppure questa rozza falsificazione persegue un obiet

Ecco serviti i nostri falsari!

Dove mai nella Risoluzione strategica "risulta chiaro che il senso della dialettica tra avanguardia e massa si riduce alla missione a senso unico di portare chiarezza ai non credenti ed ai pagani che pensano a cose materiali"?

E quando "viene liquidata la tendenza spontanea di massa a lottare su obiettivi concreti " ?

Chi, ancora, "fa confusione tra economia ed economicismo, tra spontaneo e spontaneismo " ?

In qual punto della Risoluzione si trovano le affermazioni 'aberranti' "che bollano di minoritarismo armato e militarismo la pratica di massa maggioritaria della lotta armata "?

E, infine, chi "ha fatto una cattiva lettura del 'Che fare?'...", ed anche della Risoluzione strategica ?

Veniamo allora al punto, al significato profondo dell'attacco che si è preteso portare alla cosiddetta "tendenza strategicista". Ora si può capire che con queste due parole i neofiti della controguerriglia psicologica intendono riferirsi alla giusta linea che nelle Brigate Rosse ha messo, e continua a mettere, la politica al primo posto !

Ed è questo che si è voluto colpire. La tesi centrale delle Brigate Rosse, tesi che recita così:

> "Portare l'attacco al cuore dello Stato vuol dire questo: che le forze comuniste rivoluzionarie devono mettersi alla testa, organizzare e dirigere movimenti di massa proletari e armati e guidarne l'attacco in ogni fase contro la contraddizione principale, e in ogni congiuntura contro l'aspetto principale di questa contraddizione: contro il cuore dello Stato, appunto !".

L'obiettivo strategico dell'attacco a questo punto si precisa nei suoi contorni: è il concetto stesso di Partito, la sua essenza più profonda, il suo ruolo d'avanguardia e il suo progetto di unificazione del proletariato metropolitano nella prospettiva della guerra civile antiimperialista per il comunismo.

Che le cose stiano così, lo ribadisce anche l'attacco che i liquidatori sferrano contro l'impostazione strategica di cui l' "azione Moro" rappresenterebbe l'apice.

Secondo costoro, se da un lato questa "azione" costituisce l'esemplificazione massima di quali livelli di potenza, di sfida allo Stato, di ipoteca di potere, può raggiungere il proletariato, utilizzando lo strumento principe della sua lotta: l'organizzazione; per altro verso, essa metterebbe a nudo la "caratteristica speculare dell'Organizzazione, non ruotante come linea ed impostazione delle strutture attorno all'offensiva proletaria, ma specchiata sulle strutture del nemico".

Le Brigate Rosse, in altri termini, sarebbero la "faccia al negativo dello Stato, vale a dire una organizzazione 'avanguardista' di nient'altro preoccupata che di mostrare a tutto il proletariato "quanto è feroce lo Stato".



o prenderne atto; anche i nostri critici, per attaccare ciò che es- o la "tendenza strategicista" e per affermare di soppiatto la loro ne economicista, ... praticano una precisa strategia: la strategia ificazione, della falsificazione, dell'inganno. E che sia così lo nche il fatto che il capovolgimento strumentale di Lenin, al quale cennato, non è l'unico che si trova nel loro documento.

anche le tesi della Risoluzione strategica ( Febbraio '78 ) vengo te per i loro scopi controrivoluzionari. E le due manipolazioni sono connessione l'una con l'altra, servendo entrambe a dimostrare che ate Rosse "la tendenza spontanea di massa a lottare su obiettivi con nomici, sociali, di potere e di ricomposizione, viene liquidata con ione 'economicista-spontaneista' ".

"tendenza di massa" però non viene meglio precisata e così, restan- mente e geograficamente indeterminata, può essere contrabbandata co denza onnicomprensiva - economica, sociale, di potere - di ricompo- punto !

oteva aspettare qualcosa di più da chi ha la pretesa di ergersi a el movimento proletario di resistenza offensiva; da chi ha la pre- igiardare la Risoluzione strategica.

t'ultima si trova infatti una tesi del tutto opposta a quella denun uoi "cattivi lettori". Precisamente si dice che il movimento prole esistenza offensiva "non riflette un movimento piatto omogeneo, ma un'area di lotta e di 'movimenti parziali' molto differenziati e pe da un comune denominatore: il processo di crisi-ristrutturazione , alla borghesia imperialista.

Essendo suscitato da potenti cause economiche e politiche, iso cresce e si espande a dispetto di chi lo vorrebbe im- igliare negli argini del 'legalismo ad oltranza' e nonostante ci appaia alla superficie come una congerie di 'mo- imenti parziali' senza connessione o come disordinata .e- plosione di 'nuclei combattenti', esso è in realtà un mo- imento unitario, solidale, duraturo. ...Indubbiamente la oggettività del movimento proletario di resistenza offen- iva, come del resto la sua composizione, non è omogenea , tra le diverse componenti si svolge una lotta politica e ideologica. .... Lo stabilizzarsi di questa situazione di stremà frammentazione sul piano della soggettività, che lcuni famigerati opportunisti sono giunti perfino a teo izzare, favorisce inevitabilmente il riflusso verso ten- enze politiche che hanno come carattere principale lo spontaneismo armato' e in taluni casi porta alla esalta zione delle condizioni che definiscono la sua debolezza attica. ...per questo è importante condurre nel movimen- o proletario di resistenza offensiva una lotta ideologi- a e politica contro le tendenze economicistiche e sponta- neiste, che sfociano nel minoritarismo armato e parados- salmente nel militarismo. ...Ma, affinchè questa lotta po litica ed ideologica non si riduca a sterile polemica, es- a deve tendere all'unità del movimento " !

La metafisica non è il nostro forte e a rischio di sentirci ancora una volta accusare di vetero-marxismo, noi riconferriamo la nostra concezione materialistico-dialettica della storia, che ci fa diffidare tanto delle idee "TOTALI" ed "ASSOLUTE", quanto di chi, profeticamente, le sostiene !

Comunque, e per concludere, ci sembra che i nostri "indipendentisti", sulla onda del delirio soggettivista che ispira i loro sragionamenti, dopo aver liquidato ( si fa per dire ) il Partito, approdano alle più polverose tra le tesi anarchiche - valga per tutte il rifiuto aperto del concetto fondamentale di "dittatura del proletariato".

Questa ci sembra infatti l'esatta traduzione del brano che con pazienza riportiamo, per soddisfare i "bisogni radicali" dei crittografi della settimana enigmistica:

> "Questa autonomia e questa indipendenza, i loro contenuti concreti fatti di ricchezza, di salute, di tempo libero, di 'capacità di godere', di antagonismo armato, portati alla massima esaltazione politica nel processo rivoluzionario, non sono imbrigliabili in nessuna forma di gestione 'esterna' di questo programma, non si conciliano con nessun apparato burocratico di gestione 'nominale' del SUO potere che sancisca il come e il quando di questo potere ".

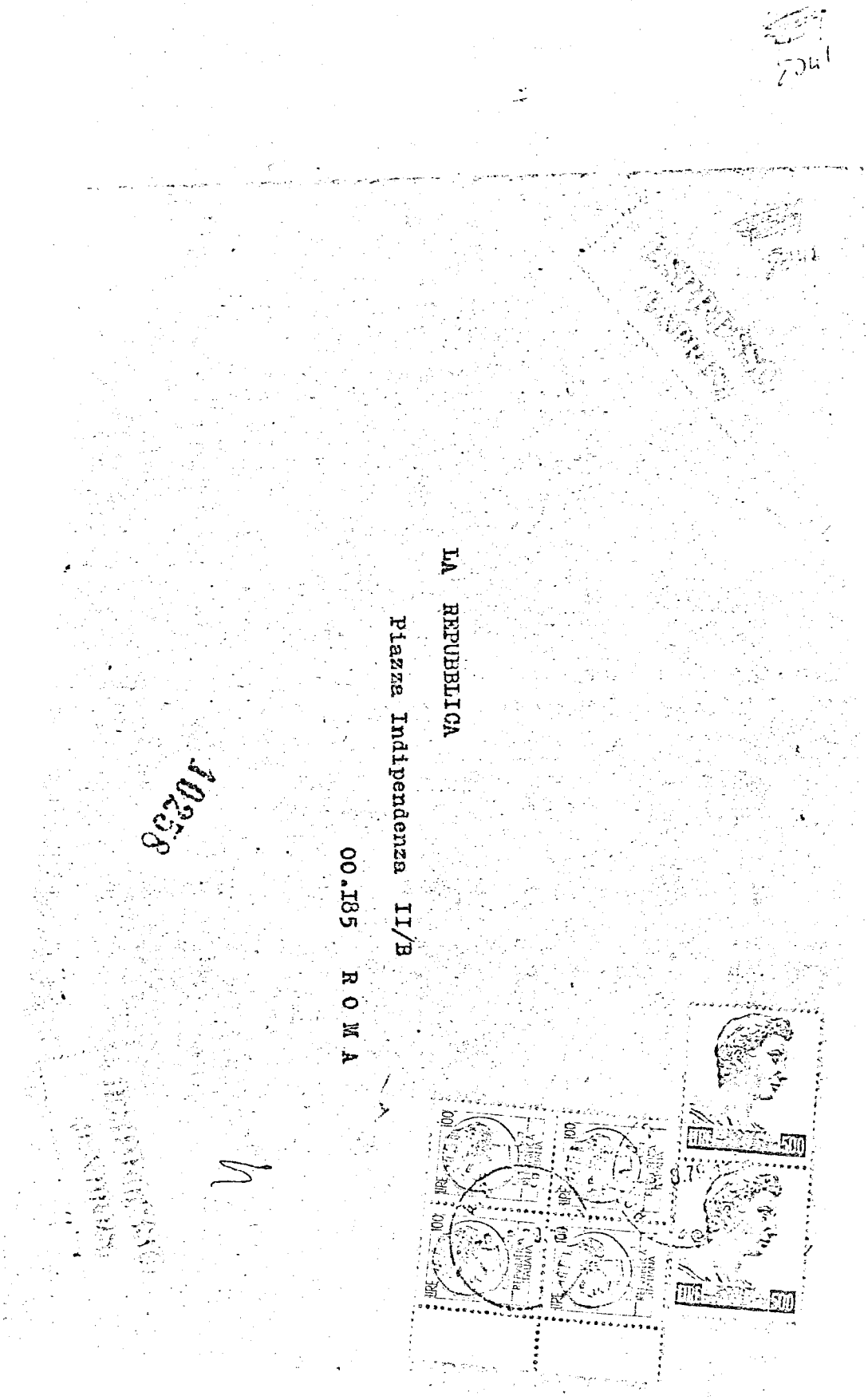
INVITIAMO TUTTI I COMPAGNI DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO A PRENDERE POSIZIONE SULLE QUESTIONI POSTE DA QUESTO DOCUMENTO .

-17-

dell'Organizzazione Comunista
, rinchiusi nel campo dell'A-

Asinara, 31 Luglio 1979

-18-


LA REPUBBLICA
Piazza Indipendenza II/B
00.185 R O M A

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

8012

# Questura di Roma

N. 05001/DIGOS Roma, lì 13 agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse. Documento pervenuto al quotidiano "la Repubblica".

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
(G.I. Dott. Claudio D'Angelo)
presso il Tribunale di

R O M A

Per ogni opportuna valutazione, si comunica che, da accertamenti esperiti presso la competente Direzione Compartimentale P.T., l'espresso contenente il documento di cui all'oggetto, è stato impostato nelle cassette di impostazione della città e passato, dagli operatori di Roma Ferrovia, al Reparto Espressi di Roma Arrivi e Distribuzione di via Marsala, il giorno 9.8.1979, ove è stato timbrato.

Nella stessa giornata l'espresso, contraddistinto con il n. 10258, è passato all'Ufficio Recapito Espressi "Viminale", sito in via Galilei n.32, competente per zona, che ha provveduto alla consegna al destinatario, a mezzo fattorino.

COMMISSARIO CAPO P.S.
(Giuliano Giudici)

n. 1067/79

FONOGRAMMA

DA UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE - TRIBUNALE PENALE - R O M A
AT DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE - ASINARA

Voglia la S.V. interpellare, con cortese urgenza, i firmatari del documento LUGLIO 1979, di cui per telecopier si trasmettono prima et ultima pagina al fine di accertare l'autenticità del documento et sua provenienza dai firmatari, avendosi fondato motivo di dubitare dell'autenticità stessa.

Attendesi risposta stesso mezzo.

Il GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. Claudio D'ANGELO

Sotto

QUESTURA CAGLIARI

MESSAGGIO PER TELECOPIER Cagliari, 13 agosto 1979

QUESTURA ROMA

Cat.A3A/1979-DIGOS III(.) Pregasi notiziare Giudice Istruttore Dr.Claudio D'ANGELO di codesto Tribunale Penale, che richiesta n.1067/79 est stata notificata da personale questo ufficio at Dr.Luigi Cardullo Direttore Casa circondariale Asinara (.) Predetto habet fatto interpellare singolarmente tutti detenuti politici firmatari documento asseritamente redatto quella Colonia penale i quali tuttavia, dopo aver richiesto congruo tempo per valutazione collettiva, habent preferito non ripetesi non rilasciare alcuna dichiarazione at conferma autenticità documento et sua provenienza da firmatari (.) Per ogni debita valutazione informo inoltre che stesso direttore habet espresso perplessità circa località stesura documento in questione almeno per quanto attiene caratteri usati ritenendo tuttavia possibile soltanto fuga da quella Colonia penale dei fogli contenenti le firme dei presunti estensori (.) MIDIRI QUESTORE CAGLIARI

MODULARIO I P S 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 14 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Claudio D'ANGELO)
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto p/n/ ed oggetto del 4 corrente, si comunica che la Questura di Ancona ha riferito che il cittadino tedesco EBERT Frank Georg, nato a Bad Seberg il 19.10.1950, in data 25.7.1978 ha denunciato al posto Polfer di quella città il patito furto, ad opera di ignoti, di una macchina fotografica "Canon EF", di due rullini utilizzati e di tre obiettivi.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. Rutilio VALENTE)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ..... Roma, li 31 LUG 1979 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg N. .....

OGGETTO: procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri

Al Reparto Operativo CC.

Roma

Trasmetto l'unito reperto (chiavi "Villa Manziana") per le opportune indagini di P.G.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
dr. Rosario Priore

3052

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
= REPARTO OPERATIVO =

N. 51687/31-1 di prot.llo " P" Roma, li 16 Agosto 1979

OGGETTO : Procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE DI
- Dr. Rosario PRIORE -

R O M A

Si restituisce l'unito reperto ( chiavi "Villa Manziana " ), significando che, le indagini svolte in Manziana (Roma), al fine di accertare eventuali compatibilità di dette chiavi con serrature di edifici occupati da persone sospette di appartenere ad organizzazioni eversive, non hanno dato esito positivo.-

IL CAPITANO
COMANDANTE INT. DEL REPARTO OP/VO
- Antonino Tomaselli -

M/P.

7053

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1432/78-A G.I. Roma, li 7 marzo 1979.-

Sezione 2ª

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

ALLA QUESTURA - DIGOS

R O M A

Prego accertare con estrema urgenza esatte generalità, attuale abitazione, eventuali recapiti telefonici, di tale Abela Gaetano già abitante in Padova, via V. Fortunato 45-7, con recapito anche nella stessa Padova presso Clinica Analitica, via Loredan 4.-

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr Rosario PRIORE)

MODELLO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

8054

# Questura di Roma

D I G O S

Cat.A1/bis/DIGOS

Roma, 17 agosto 1979

OGGETTO: ABELA Gaetano di Salvatore e di Incorvaglia Francesca, nato a Gela il 9.11.1946.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78CGI del 7.3.u.sc., che si allega in fotocopia, si comunica che il soprascritto ABELA Gaetano risiede a Gravina di Catania in via Puccini n.6 ed é impiegato presso l'Istituto di chimica generale dell'Università di Catania.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott.Rutilio VALENTE)

8055

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78-A G.I. Roma, li 7 marzo 1979.-

Sezione 2ª

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
- 7 MAR. 1979

ALLA QUESTURA - DIGOS

R O M A

Prego accertare con estrema urgenza esatte generalità, attuale abitazione, eventuali recapiti telefonici, di tale Abela Gaetano già abitante in Padova, via V. Fortunato 45-7, con recapito anche nella stessa Padova presso Clinica Analitica, via Loredan 4.-

NULLA - D.I.G.O.S.
Piccarelli 14-3-79

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

3656

# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

N° 050001/DIGOS Roma, 17 agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse.

ALL.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
- G.I. dott.C.D'ANGELO -
del Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta verbale della S.V., si comunica che con fonogramma n.050001/Digos del 14 corrente, di cui si allega copia, è stata interessata la Direzione della Casa di reclusione dell'Asinara, che, con fono, che pure si allega in copia, ha fornito l'elenco richiesto.

Il Vice Questore r.e.
Dirigente la Div.In.Gen.Op.Spec.li
- D. SPINELLA -

QUESTURA DI ROMA

Sala Fonogrammi

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
17 AGO. 1979

... d' ordine 640 7 ...

Trasmesso da GRIECO

Ricevuto da DI FILIPPO

data 17/8/979 c. 10.40

Proveniente da DIREZIONE CASA RECLUSIONE ASTIARA

Firma: QUESTURA ROMA -D I G O S

2313/79 del 17/8/979--

Rif fono nr 050001/DIGOS datato 14 corrente comunicasi elenco persone che hanno effettuato colloqui con reclusi differenziati di cui at prededente fono dell'11 corrente:

BECCAGLI Anna Maria moglie ABBATANGELO Pasquale domiciliata Firenze Via N.da Tolentino 86,patente nr FI-2048 29;

AZZOLINI Lauro con PREDIERI Emma,madre,carta identità nr 22148326 et AZZOLINI Enrichetta,sorella carta identità nr 32193671 domiciliata inR.Emilia Via S.Stefano 44 e Avv/to ARNALDI di Genova ;

BASONE Angelo con Avv/to ARNALDI del Foro di Genova.

BERTOLAZZI Pietro con moglie ZAINI Emanuela patente MI-2019918 abt in Milano Via Voghera 13 et Avv/to ARNALDI del Foro di Genova;

BONISOLI Franco con Avv/to LOMBARDI Giovanna del Foro Roma autorizzata da Tribunale Roma et Torino e ARNALDI del Foro di Genova;

CURCIO Renato con ZAMPA Rosanna,cugina,patente ROMA 923761 et Avv/to LOMBARDI Giovanna del Foro Roma autorizzato dal Tribunale Roma et Torino;

DIANA Calogero non habet effettuato colloqui;

FERRARI Paolo Maurizio con fidanzata LUCIA ADOVI I carta identità nr 29798872 FI-

OGNIBENE Roberto non habet effettuato colloqui;

PAROLI Tonino Loris con PAROLI Marta,madre,carta identità nr 22153913 R.E. Via Vitali nr 3 e Avv/to ARNALDI Foro di Genova;

SESTURA DI ROMA

Sala Fonogrammi

N. d' ordine ..... 4058

Trasmesso da .....

Ricevuto da .....

data ..... ore .....

Proveniente da .....

Diretto: .....

SEGUE FONO 2313/79 DELLA CASA RECLUSIONE ASINARA

PANIZZARI Giorgio non habet effettuato colloqui
SAVINO Antonio con moglie LEGORATO Giovanna carta identità nr 22202508 abt in Trecate (NO) Via S. Ambrogio 2[illegible]
SEMERIA Giorgio con SEMERIA Francesco ,padre,passaporto nr A-919670 e Fumagalli Maria,madre,passaporto nr L-852[illegible]4 domiciliati in Milano Via Neniero 14 e con Avv/[illegible] ARNALDI Foro di Genova;
ZUFFADA Pier Luigi con GRASSINI Giorgio convivente della [illegible] patente Savona 88091 domiciliato Pietraligure (Savona) Corso Italia nr 9;
FRANCESCHINI Alberto con Franceschini Carlo ,padre,domiciliato in R.Emilia Via Goria 114/1 carta identità 3856[illegible]366;
ISA Giuliano con Isa Luciano,fratello,carta identità numero 25948741 et ISA Dionisio ,padre,C.Identità nr 2[illegible]948673 domiciliati a Pioltello (MI) Via Marconi 1/B;
LINTRALI Arnaldo con Bandara Carmela,moglie,patente BS 32[illegible] e LINTRALI [illegible] Carmen,sorella,patente IM 2025[illegible]00 domiciliati in Milano Via Inganni 3.

DIRETTORE CASA RECLUSIONE ASINARA

DR CARDULLO

COPIA

8059

D I G O S

FONOGRAMMA

URGENTISSIMO

Roma, 14 agosto 1979

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

A S I N A R A

N.050001/DIGOS punto Giudice Istruttore Tribunale Roma dottor D'Angelo vrg preso atto quanto comunicato da codesta Direzione tramite Questura Cagliari circa mancata conferma autenticità documento recante intestazione "Brigate Rosse" et firme diciassette reclusi vrg prega codesta Direzione trasmettergli stesso mezzo massima urgenza elenco completo vrg con generalità et domicilio nonché estremi documenti identificazione vrg persone che habent avuto colloqui ultimi trenta giorni con reclusi presunti firmatari documento stesso punto Dirigente DIGOS Questura Roma SPINELLA

Spinella

8065

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, lì 19.9.1978

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma.Rifer.rapporto 6.6.1978 in relazione ad annotazioni risultanti su documenti sequestrati nella tipografia di via Foà.

Alla DIGOS-QUESTURA DI
R O M A

Svolgere opportune indagini di polizia giudiziaria per accertare:

-se l'agenzia della Cartiera Fabriana sita in via Valenziano n.10/4;se la ditta "Fotoriproduzioni per offset" sita in via Bennicelli 52;se lo "Studio grafico" sito in via Cialdi n.1; se la ditta "Rotaprint Italiana" in via IV^ novembre 114; se la ditta Della Torre Mario,sita in via Pian due Torri 24, se la ditta "Hoechst Italia" sita in viale del Caravaggio 107; se la società "Armaco-Vincenzotti";se la ditta "Arredamento scaffalature per uffici Landeman" sita in via della Giovane 1/A,hanno avuto rapporti con le tipografie Triaca e Unigraf;

-se tecnici della I.B.M. hanno effettuato lavori di manutenzione o altro sulla compositrice I.B.M. sequestrata nella tipografia Triaca ebbero modo di recarsi in detta tipografia o nella tipografia Unigraf.

- i nominativi delle persone (rivolgersi alla "I.B.M.")che hanno frequentato corsi per apprendere l'uso delle macchine compositrici I.B.M.

Raccomando cortese urgenza.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
( Dr. Achille GALLUCCI)

MODULARIO I. P. S. 3[illegible]

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 17 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

all.vari

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(Cons.Istr.Dr.A.GALLUCCI)
presso il Tribunale di

ROMA

Con riferimento alla nota n.1482/78AGI del 19.9.1978,che si allega in fotocopia,si trasmette una relazione di servizio di dipendente sottufficiale che ha svolto gli accertamtni richiesti.

Si trasmettono,inoltre, gli allegati menzionati in detta relazione.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott.Rutilio VALENTE)

MODULARIO L.P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Roma, 1428.1979.-

Oggetto: Proc. Pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma
rif. tipografia di via P.Foà - Acc.ti.-

AL SIG. DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

R O M A

Si riferisce l'esito degli accertamenti espletati come da richiesta del C.I. Dr. Gallucci, datata 19.9.78.

- Cartiera FABRIANO sita in via Valenziano nr.10/4:

La suddetta Cartiera viene esattamente denominata SOCIETA' CARTIERE MILANI FABRIANO S.p.A. ed ha attualmente sede in via Monteleone di Fermo nr.57.

I responsabili di tale ditta hanno escluso ogni rapporto con la Tipognafia Triaca, come da verbale allegato.-

- Ditta Fotoriproduzioni per Ofset sita in via Benedicelli 52:

Il titolare di detto studio è tale DE ROSSI Fulvio di Ugo, nato a Roma il 9.12.1931 ivi residente in via P. dei Cristofori nr.46.

Presso gli archivi del Comm.to Monte Verde risulta che tale studio ha cessato l'attività nel 1975.

In effetti lo studio risulta chiuso da diverso tempo,ed il De Rossi vi si recherebbe molto raramente e per pochi minuti.

Si è comunque venuti a conoscenza che tale studio non ha mai avuto rapporti con la tipografia Triaca e Unigraf.-

Presso gli atti di questo ufficio non risaltano precedenti a carico del De Rossi.-

- Studio Grafico sito in via Cialdi nr.1:

L'amministratore del suddetto studio, tale NEGRO Rolando, ha dichiarato di aver eseguito , per la tipografia Triaca, un lavoro di composizione concernente un elenco di Films (titoli ed attori). Tale lavoro gli fu regolarmente commissionato e retribuito dal Triaca, come risulta dal verbale di [illegible] che si allega.-

- Ditta ROTAPRINT Italiana sita in viaIV Novembre 114:

Tale ditta, denominata ROTAPRINT Soc. Italiana per Az., ha venduto

o/o/o/o

MODULARIO I.P.S. 394

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

F. 63

# Questura di Roma

"2"

al Triaca una Macchina da Stampa per Offset modello Rotaprint R95/3R.

Per quanto concerne tale vendita, unitamente al verbale di rese testimonianze, si allegano N°24 fogli, in fotocopia, riproducenti la documentazione relativa alla vendita della suddetta macchina.-

- Ditta Della Torre Mario, via Pian due Torri nr.24:

Tale ditta ha sede in Vicolo Pian due Torri s.n. ed è diretta dal proprietario sig. DELLA TORRE Mario fu Giacomo, nato a Roma il 4.6.1911 ivi abitante in V.le Pasteur nr.78, il quale ha dichiarato di non aver avuto alcun rapporto con la nota tipografia, come risulta dalle testimonianze rese a verbale che si allega.-

- Ditta HOECHST Italia sita in V.le del Caravaggio nr.107:

Il direttore di detta ditta ci dichiara quanto segue: già a suo tempo, le mie dichiarazioni furono verbalizzate nell'ufficio del Dr. Gallucci, comunque escludo, nel modo più assoluto, ogni rapporto tra il Triaca e tecnici della ditta che rappresento.-

- Società Armaco Vincenzotti:

Non si è venuti a conoscenza di dati utili all'identificazione di tale società, in quanto risulta sconosciuta nella Capitale.-

- Ditta Arredamenti Scaffalature per Uffici LANDASMAN, via della Giovane 1/A:

Tale ditta è denominata LANDESMAN S.p;A. ed ha sede in via Ildebrando Della Giovanna nr.1.

Amministratore unico della società è tale LANDESMAN Alberto fu Boris, nato a Roma il 17.6.1938, residente all'indirizzo di cui sopra, il quale ha dichiarato di aver fatto eseguire dalla tipografia in questione, tramite un suo collaboratore esterno, alcuni lavori concernenti dei blocchi per ordinazioni e listino prezzi.

Le dichiarazioni del Landesman sono state verbalizzate, ed il verbale viene quì allegato.-

- Presso gli uffici della IBM si è accertato che la compositrice con N° di matricola 6375/58/46237 - codice cliente 156094, fu venduta all'Opera Universitaria di Pisa ed ivi installata il 14.1.1976.

I dirigenti della IBM hanno escluso che tecnici della loro ditta abbiano effettuati lavori di manutenzione od altro sulla compositrice in questione, o che si siano recati nella suddetta tipografia.

La direzione della IBM, sita in questa via del Giorgione, ha fornito fotocopia della documentazione che riporta i nominativi delle persone che hanno frequentato corsi per apprendere l'uso delle macchine compositrici IBM.

Tale documentazione, che comprende nr. 96 schede per un totale di 96 ~~nominativi~~ persone, viene allegata in fotocopia.-

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, lì 19.9.1978

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rifer rapporto 6.6.1978 in relazione ad annotazioni risultati su documenti sequestrati nella tipografia di via Poà.

Alla DIGOS-QUESTURA DI
R O M A

Svolgere opportune indagini di polizia giudiziaria per accertare:

-se l'agenzia della Cartiera Fabriana sita in via Valenziano n.10/4; se la ditta "Fotoriproduzione per offset" sita in via Bennicelli 52; se lo "Studio grafico" sito in via Cialdi n.1; se la ditta "Rotaprint Italiana" in via IV^ novembre 114; se la ditta Della Torre Mario, sita in via Pian due Torri 24; se la ditta "Hoechst Italia" sita in viale del Caravaggio 107; se la società "Armaco-Vincenzotti"; se la ditta "Arredamento scaffalature per uffici Landeman" sita in via della Giovane 1/A, hanno avuto rapporti con le tipografie Triaca e Unigraf;

-se tecnici della I.B.M. hanno effettuato lavori di manutenzione o altro sulla compositrice I.B.M. sequestrata nella tipografia Triaca ebbero modo di recarsi in detta tipografia o nella tipografia Unigraf.

- i nominativi delle persone (rivolgersi alla "I.B.M.") che hanno frequentato corsi per apprendere l'uso delle macchine compositrici I.B.M.

Raccomando cortese urgenza.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
( Dr. Achille GALLUCCI)

Cancelleria Ufficio - TRIBUNALE DI ROMA

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

2065

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'ANNO MILLENOVECENTOSETTANTANOVE ADDI' DICIANNOVE DEL MESE DI LUGLIO, ALLE ORE DIECI E TRENTA, NEGLI UFFICI DELLA SOCIETA' CARTIERE MILIANI FABRIANO S.P.A. IN VIA MONTELEONE DI FERMO AL NUMERO CINQUANTASETTE, IN ROMA. ----------

INNANZI A NOI SOTTOSCRITTI UFFICIALI DI P.G., PRESENTE IL SIG. PILI PIERO NATO IL VENTISEI OTTOBRE MILLENOVECENTOCINQUANTUNO E RESIDENTE IN ROMA VIA ANGELO DELLA PERGOLA VENTIQUATTRO, IMPIEGATO COMMERCIALE DELLA SUDDETTA SOCIETA' IL QUALE DICHIARA QUANTO SEGUE: ----------

ESCLUDO OGNI RAPPORTO COMMERCIALE OD ALTRO TRA LA MIA DITTA E LA TIPOGRAFIA TRIACA ED UNIGRAF. ----------
PRECISO CHE OGNI CLIENTE CHE HA RAPPORTI COMMERCIALE CON LA NS. SOCIETA' VIENE CODIFICATO E CATALOGATO E CHE DAL SUDDETTO CATALOGO NON RISULTANO I NOMINATIVI SUINDICATI (TRIACA ED UNIGRAF).
A.D.R. NON HO ALTRO DA AGGIUNGERE. ----------

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

2066

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979 addì 15 del mese di gennaio, alle ore 12,30, negli uffici della ditta editrice, in via Cialdi n. 1 in Roma. — — — — — — — — — — — — — — — —

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il sig. NEGRO Rolando, titolare (2) dello studio grafico di cui sopra, il quale dichiara quanto segue: Ho avuti rapporti con la tipografia Unigraf o Triaca ma sola volta per questioni di lavoro. — — — — — — — — — — — — — — —

Nell'occasione, Il Triaca, venne nel mio studio per farmi eseguire un lavoro di composizione concernente un elenco di Films (titoli ed attori). Ho eseguito detto lavoro dietro regolare compenso dopo di che non ho più avuto rapporti con il Triaca. — — — — — — — — — — — — — — —

Preciso che a suo tempo fui invitato da un magistrato, al quale feci tutte le dichiarazioni in merito al fatto. — — — — — — — — — —

Letto, confermato e sottoscritto. — — — — —

1) leggasi FEBBRAIO -
[signature] -

2) leggasi Amministratore -
[signature]

[signature]

[signature]

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 10 del mese di Agosto, alle ore 9,00, negli uffici della ROTAPRINT Soc. It. per Az., in Via 4 Novembre 110, in Roma ——

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il Sig. ABBONDANZA Ugo, nato a Milano il 20.10.49, dipendente della suddetta Società, il quale dichiara quanto segue: — — — — — —

Presso gli archivi della società ROTAPRINT, esiste una documentazione, relativa alla vendita della macchina da stampa OFFSET modello ROTAPRINT 95/3R, intestata a tale Triaca Enrico — Il Triaca, che acquistò la macchina per la somma di £ 14.175.900, pagò tale somma rispettando ogni scadenza puntualità. — — — — — —

La mia ditta ha fornito al Triaca assistenza tecnica e la vendita di materiale d'uso, come da documentazione che allego in fotocopia — — — — — — — — — — —

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere — — —

Letto, confermato e sottoscritto. — — — —

[firma illeggibile] Ugo Abbondanza

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6[illegible]9151 (10 linee)

telegrammi rotaprint
c.c. n. 308203
c/c postale n. 4822
reg. trib. milano 45[illegible]
partita i.v.a. n. 00[illegible]
codice fiscale n. [illegible]

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIC FCA' 31
00152 ROMA

| FATTURA N. | Data | Bolla di Consegna N. | Data |
|---|---|---|---|
| 6560 | 10 05 78 | 72096 | 6.0[illegible] |

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5974 | 21 | NOSTRO |

Vs. Ordine

Pagamento: ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto |
|---|---|---|---|---|
| 346003 | MAT.PRES.ROMA R30/90/95 | 5000 | 1580 | 7900 |
| 339091 | LIQUIDO DET.N TEL1.00 | 100 | 7500 | 750 |
| 339010 | CANCELLATORE DA LT.1 | 100 | 1960 | 196 |

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISTO DI UNA MACCHINA DA STAMPA OFFSET. EFFETTUATA DA TRIACA PRESSO LA DITTA ROTAPRINT ITALIANA

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fatt. |
|---|---|---|---|---|
| 88.460 | | | 12.385 | 100. |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. |
|---|---|---|---|---|
| 88.460 | 14 | | | |

| Importo | % I.V.A. | Importo | % I.V.A. | Totale da p. |
|---|---|---|---|---|
| 12.385 | 14 | | | 100. |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORN[illegible] VIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO [illegible] CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN A[illegible]

rotaprint p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via torvisio 32
tel. 6899151 (10 linee)

stabilimento e uffici
via [illegible] rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 2[illegible]
c/c postale n. 4[illegible]
reg. ltd. milano 4548
partita i.v.a. n. 0074[illegible]
codice fiscale n. [illegible]

8089

SIG.TRIACA ENRICO

VIA RIC FCA' 31
00152 ROMA

FATTURA N. 6571 Data 10 05 78

Bolla di Consegna N. 72272 Data 11.04.78

Fil. 42 | Cliente 5574 | Ag. 21 | Spedizione NOSTRO

Vs. Ordine

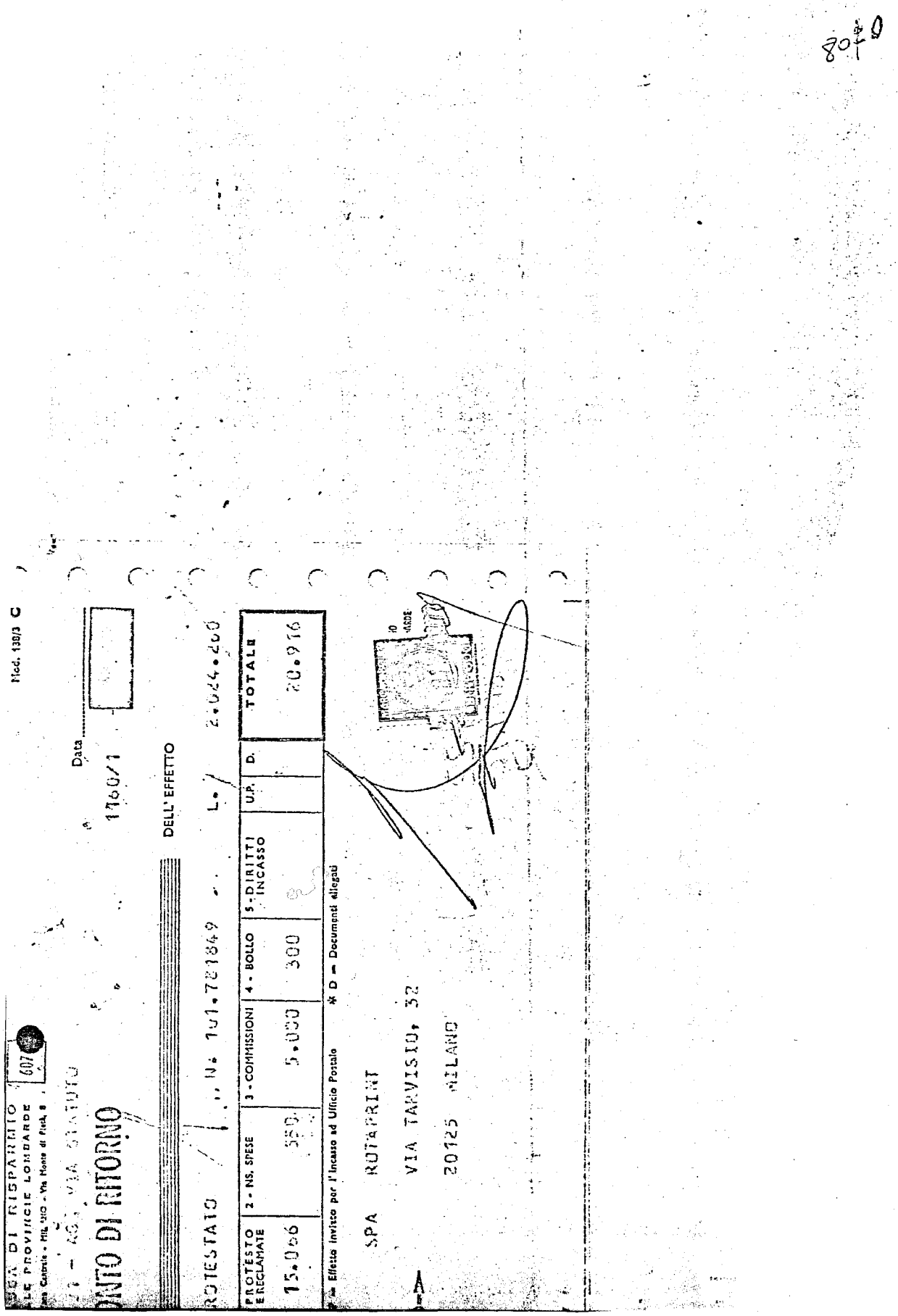
Pagamento ANTICIPATO

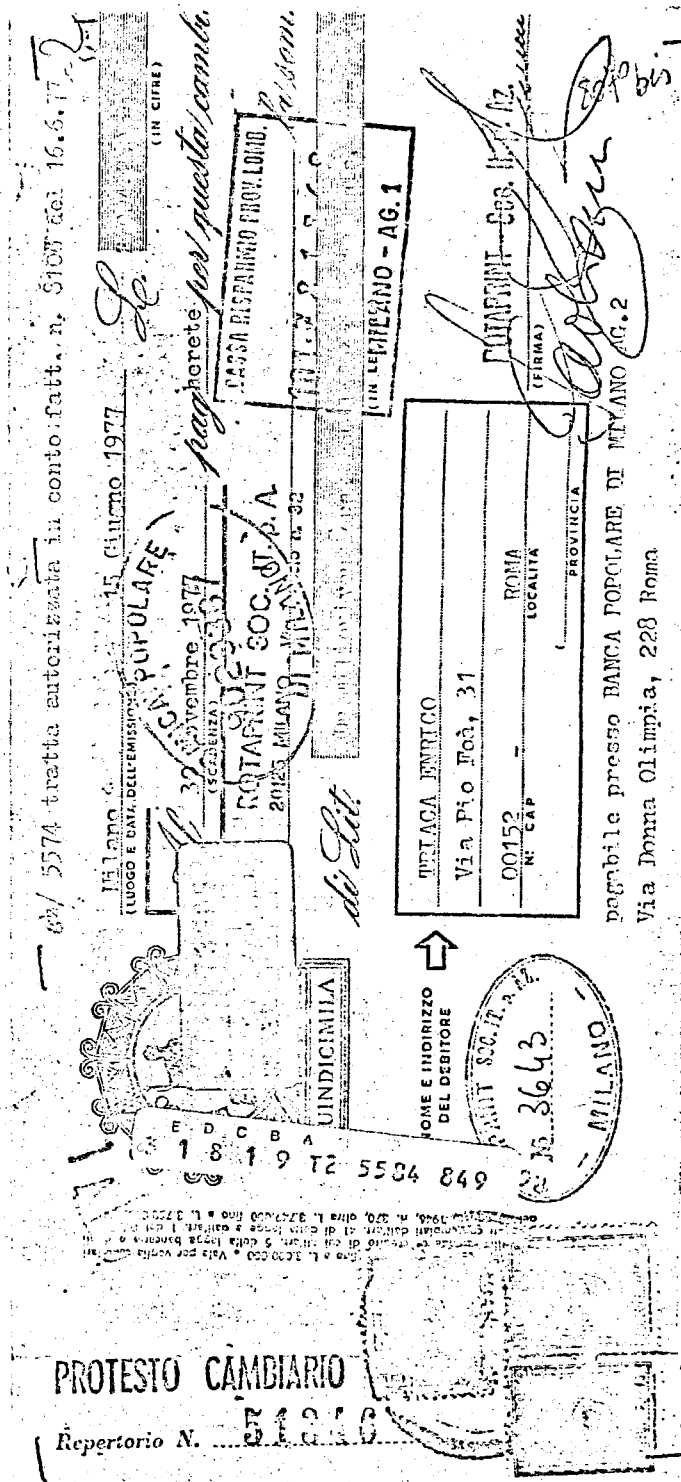
| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 334013 | TELI CONN.R40-R40/R30-A | 100 | 10925 | 10925 | 14 |
| 335013 | SVILUPPO CZASCL P LT.3 | 200 | 1930 | 3860 | 14 |

| Totale Imponibile | Importo P. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 22.795 | | | 3.192 | 25.987 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 22.795 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 3.192 | 14 | | | | 25.987 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE


Mod. 130/3 C
Data
1760/1
DELL' EFFETTO
ROTESTATO
N. 101.781849
L. 2.024.260
PROTESTO E RECLAMATE
15.066
2 - NS. SPESE
550
3 - COMMISSIONI
5.000
4 - BOLLO
300
5 - DIRITTI INCASSO
U.P.
D.
TOTALE
20.916
Effetto inviato per l'incasso ad Ufficio Postale
* D = Documenti allegati
SPA ROTAPRINT
VIA TARVISIO, 32
20125 MILANO



Milano 15 giugno 1977

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

(IN CIFRE)

Lire 32.024

(SCADENZA)

15 settembre 1977

BANCA POPOLARE DI MILANO

CASSA RISPARMIO PROV. LOMB.

Pagherete per questo cambiale

ROTAFRINT SOC. di S.A.

20125 MILANO

(IN LETTERE) - AG. 1

ROTAFRINT Soc. di S.A.

(FIRMA)

AG. 2

Lire trentaduemilaventiquattro

Via Pio Foà, 31

00152

N° CAP

ROMA

LOCALITÀ

PROVINCIA

pagabile presso BANCA POPOLARE DI MILANO

Via Donna Olimpia, 228 Roma

UNDICIMILA

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

E D C B A

1 8 1 9 T2 5504 849

ROMA 3643

MILANO

PROTESTO CAMBIARIO

Repertorio N. 21216

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantasette

il due dicembre in Roma

A richiesta BANCA POPOLARE DI MILANO ROMA

Io sottoscritto Dott. PAOLO CAPPELLO, Notaio in Roma, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia ho fatto eseguire, mezzo del Presentatore di cui in calce, (tale autorizzazione a norma della L. 12 giugno 1973, n. 349) la richiesta di pagamento del qui unito titolo cambiario

L. 2.024.260

Bollo 15.000 Marche —

Il suddetto Presentatore riferisce che fatte ricerche del debitore al domicilio indicato sul titolo stesso:

TROVATO CHIUSO alle ore 10.15

L'occorrendo —

Per il mancato pagamento del titolo io Notaio elevo protesto contro il debitore, e qualunque altro obbligato, nell'interesse dell'istante, e di ogni altro avente diritto alla rivalsa di tutti i danni e le spese a norma di legge.

Scritto da persona di mia fiducia sul presente foglio di allungamento unito al titolo di cui sopra e sottoscritto dal Presentatore e da me Notaio:

GASPERONI ALBERTO

IL PRESENTATORE

IL NOTAIO

*Tariffa indennità e spese* L. 11.900

*IVA* 14 % » 1.666

*BOLLO* » 1.500

TOTALE L. 15.066

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000
telegrammi rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 308203
c/c postale n. 3/33702
reg. tri... milano 45483

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIO FOA' 31
00152 ROMA

| FATTURA N. | FATTURA Data | Bolla di Consegna N. | Bolla di Consegna Data |
|---|---|---|---|
| 17644 | 23 12 77 | 61863 | 7.12.77 |

| Fil. | Cliente | Ag | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5974 | 21 | MOSTRO |

Vs. Ordine

Pagamento: ANTICIPATO FM

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 339691 | LIQUIDO DET.X TELI CC | 200 | 7500 | 15000 | 14 |

| Totale imponibile | Importo P. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 15.000 | | | 2.100 | 17.100 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 15.000 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 2.100 | 14 | | | | 17.100 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6839151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000
telegrammi rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 308203
c/c postale n. 3/33792 - 10
reg. trib. milano 45480

| | FATTURA N. | Data | Bolle di Consegna N. | Data |
|---|---|---|---|---|
| SIG.TRIACA ENRICO | 17364 | 20 12 77 | 61621 | 26.11.77 |

VIA PIO FOA' 31
00152 ROMA

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5574 | 21 | NOSTRO |

Vs. Ordine

Pagamento: ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 4070 | TELI COMPR.R30/R35/50/R90 | 100 | 20000 | 20000 | 14 |
| 53068 | INC.MARRONE RF 4146 | 100 | 8200 | 8200 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 20.200 | | | 3.948 | 32.148 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 28.200 | 14 | | | | |

| Importo | % I.V.A. | Importo | % I.V.A. | | Totale da pagare |
|---|---|---|---|---|---|
| 3.948 | 14 | | | | 32.148 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

capitale L. 250.000.000
telegrammi rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 302203
c/c postale n. 3/33792
reg. trib. milano 45483

| FATTURA N. | Data | Bolla di Consegna N. | Data |
|---|---|---|---|
| 17336 | 20 12 77 | 61772 | 16.11.77 |

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIO FOA' 31
00152 ROMA

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5574 | 21 | NOSTRO |

Vs. Ordine

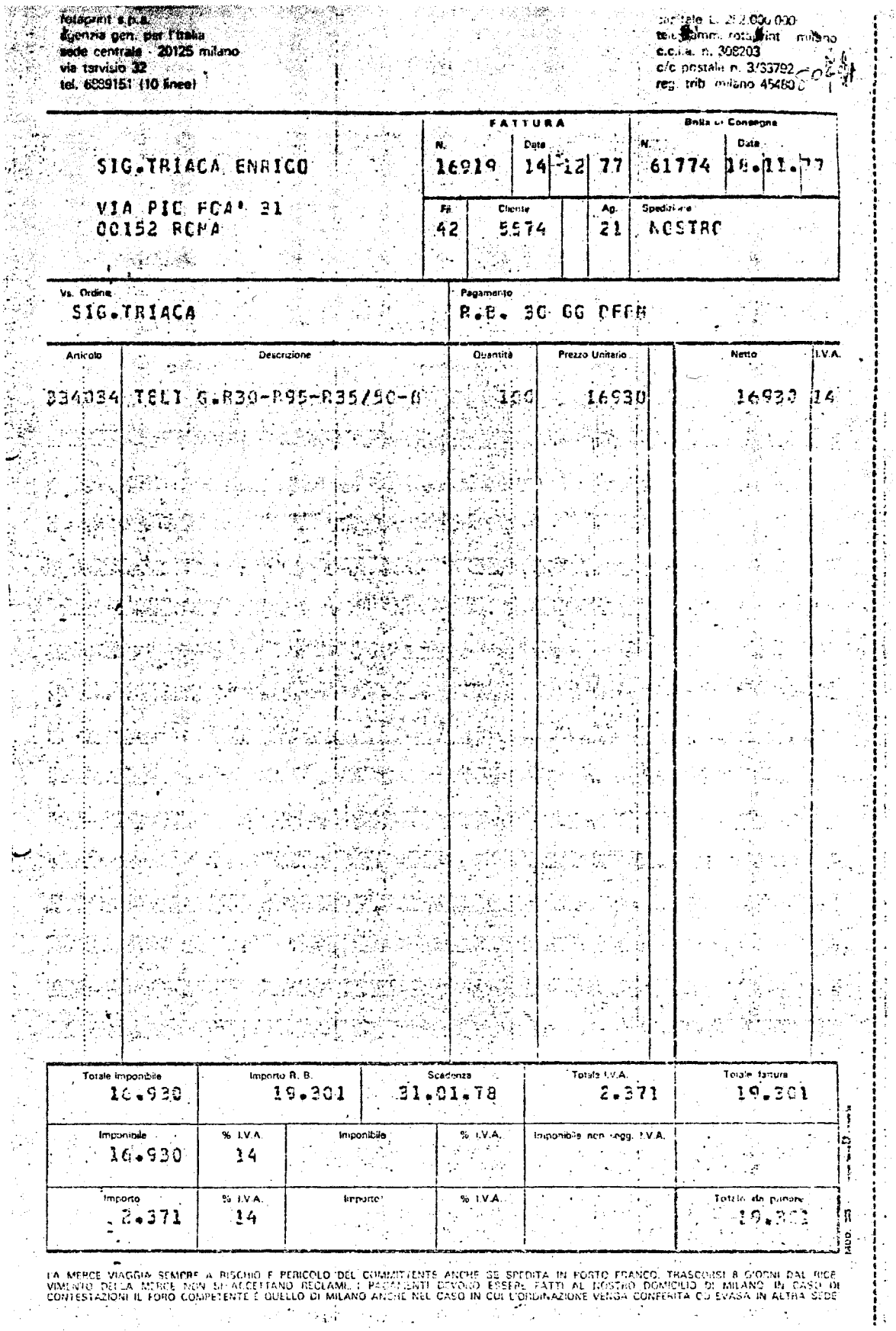
Pagamento: ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 339091 | LIQUIDO DET.X TELI CC | 100 | 7500 | 7500 | 14. |
| 333066 | INC.MARRONE RF 4146 | 200 | 8200 | 16400 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. d. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 23.900 | | | 3.346 | 27.246 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 23.900 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 3.346 | 14 | | | | 27.246 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.



fotoprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via torvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

sociale L. 2.000.000
tribunale milano
c.c.i.a. n. 306203
c/c postale n. 3/33792
reg. trib. milano 45480

FATTURA

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIC FCA' 31
00152 RCMA

| N. | Data | Bolla di Consegna N. | Data |
|---|---|---|---|
| 16919 | 14-12-77 | 61774 | 10.11.77 |

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5574 | 21 | AEREO |

Vs. Ordine: SIG.TRIACA

Pagamento: R.B. 30 GG DFFB

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 334034 | TELI G.R30-R95-R35/50-0 | 1 | 16930 | 16930 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 16.930 | 19.301 | 31.01.78 | 2.371 | 19.301 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non legg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 16.930 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 2.371 | 14 | | | | 19.301 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA O EVASA IN ALTRA SEDE

8095

GA/gf

Roma, 13 dicembre 1977

Spett.le
Sede Centrale

5574 - Triaca Enrico - Roma

La presente per comunicarVi che il Sig.Triaca è intervenuto presso di noi per dirci di non avere ritirato la tratta con scadenza 30/11/77 perchè ha ricevuto con ritardo l'avviso .

Con le sue scuse, egli ci ha consegnato l'importo di L. 2.024.260.= che noi tratteniamo per le esigenze della Filiale, dopo avere preso in entrata cassa l'importo .

Vi preghiamo di fare Voi pure la registrazione e Vi porgiamo distinti saluti .

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via torvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000
telegrammi rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 308203
c/c postale n. 3/23732
reg. trib. milano 45465

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIO FOA' 31
00152 ROMA

**FATTURA** N. 15482 Data 15 11 77

Bolla di Consegna N. 61690 Data 27.10.77

Fil. 42 Cliente 5574 Ag. 21 Spedizione NOSTRO

Vs. Ordine

Pagamento ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 334034 | TELI G.R30-R95-R35/50-B | 100 | 15390 | 15390 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 15.390 | | | 2.155 | 17.545 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non aggr. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 15.390 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 2.155 | 14 | | | | 17.545 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL PRELEVAMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE

fotoprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via torvisio 32
tel. 6883151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000
telegrammi: fotoprint - milano
c.c.i.a. n. 306203
c/c postale n. 3/32/02
reg. trib. milano 454

| | FATTURA N. | FATTURA Data | Bolla di Consegna N. | Bolla di Consegna Data |
|---|---|---|---|---|
| SIG.TRIACA ENRICO<br>VIA PIO FOA' 31<br>00152 ROMA | 14375 | 24 10 77 | 61627 | 11.10.77 |

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5574 | 21 | NOSTRO |

| Vs. Ordine | Pagamento |
|---|---|
| | ANTICIPATO |

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | IVA |
|---|---|---|---|---|---|
| 332075 | INCHIOSTRO VERDE RF 2042 | 100 | 9800 | 9800 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 9.800 | | | 1.372 | 11.172 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 9.800 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 1.372 | 14 | | | | 11.172 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

capitale l. 250.000.000
telegrammi rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 308203
c/c postale n. 3/33732
reg. trib. milano 45432

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIO FOA' 31
00152 ROMA

| FATTURA N. | FATTURA Data | Bolla di Consegna N. | Bolla di Consegna Data |
|---|---|---|---|
| 13687 | 7 10 77 | 61548 | 21.09.77 |

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5574 | 21 | NOSTRO |

Vs. Ordine

Pagamento: ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 333176 | INCH.NERO RF 1900 KG.1 | 200 | 8650 | 17300 | 14 |
| 333046 | INCHIOSTRO ROSSO RF 1911 | 200 | 5950 | 11900 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 29.200 | | | 4.088 | 33.288 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 29.200 | 14 | | | | |

| Importo | % I.V.A. | Importo | % I.V.A. | | Totale da pagare |
|---|---|---|---|---|---|
| 4.088 | 14 | | | | 33.288 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.

8089

gf/

Roma, 31 agosto 1977

Spett.le
Sede Centrale

5574 - Triaca Enrico - Roma

Il Cliente indicato in oggetto ci ha comunicato di avere ricevuto una ricevuta bancaria di L. 112.171.= emessa per la fattura n. 9361 del 29/6/77 .

Il Cliente ha pagato a noi questa fattura e l'importo Vi è stato rimesso in data 8 luglio con assegno della Banca Popolare di Milano n. 66665523 .

Chiaramente si è trattato di una svista da parte Vostra .

Distinti saluti .

rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale - 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000
telegrammi rotaprint - milano
c.c.i.a. n. 302303
c/c postale n. 3/33792
reg. trib milano 45480

8030

SIG.TRIACA ENRICO

VIA PIC FCA' 21
00152 RCMA

| FATTURA N. | FATTURA Data | Bolla di Consegna N. | Bolla di Consegna Data |
|---|---|---|---|
| 10477 | 22 07 77 | 61318 | 1.07.77 |

| Fil. | Cliente | Ag. | Spedizione |
|---|---|---|---|
| 42 | 5574 | 21 | NOSTRO |

Vs. Ordine

Pagamento: ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 346003 | PAT.PRES.RCCNA R/30 | 10000 | 1580 | 158000 | 14 |
| 339991 | LIQUIDO DETERGENTE X TELI | 100 | 7500 | 7500 | 14 |
| 335032 | CORRETTORE KC 23 | 100 | 4000 | 4000 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 169.500 | | | 23.730 | 193.230 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A | |
|---|---|---|---|---|---|
| 169.500 | 14 | | | | |
| **Importo** | **% I.V.A.** | **Importo** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 23.730 | 14 | | | | 193.230 |

MOD. 335

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.

OTAPRINT S.p.A.
genzia Generale per l'Italia
ede Centrale — 20125 Milano
ia Tarvisio 32 - Tel. 6889151 (10 linee)
iliali: Bologna - Firenze - Genova
adova - Roma - Torino
ffici: Bari - Napoli - Palermo

**BOLLA RIPARAZIONE N.** 392

Data 4.7.77 808

Spett. TRIACA ENRICO

Via Pio Foà 31

ROMA

| Cod. Cliente | Sosp.I.V.A. | Zona |
|---|---|---|
| 55/7/4 | | 42 |

G

in garanzia dal 15/6/77

| Vostro ordine | Cod. pagamento | Cod. I.V.A. | Cod. rib. | 4 |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

Macchina R30/95 Matricola 14923

Riparazione dal 4-7 al 4-7 Eseguita da Cajofrom F

Ore di lavoro normali 3.30 fuori orario ____ festive ____ notturne ____

Ore di viaggio andata normali 0.30 fuori orario ____ festive ____ notturne ____

Ore di viaggio ritorno normali 0.30 fuori orario ____ festive ____ notturne ____

| N. | Codice | Eventuale descrizione | N. | Codice | Eventuale descrizione |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Prestazioni fuori garanzia

Ore di lavoro normali ____ fuori orario ____ festive ____ notturne ____

Riparazione impianto elettrico ☐ Sostituzioni parti in gomma ☐ Supplemento d'istruzione ☐ Manutenzione ☐

Intervento causato da incuria ☐ Uso non corretto della macchina ☐

| N. | Codice | Eventuale descrizione | N. | Codice | Eventuale descrizione |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Descrizione schematica del lavoro:

Istruzioni e varie

**RISERVATO AL CLIENTE**

Dichiariamo che abbiamo controllato la macchina dopo l'intervento del Vostro tecnico e che essa funziona regolarmente.

Eventuali osservazioni:

Timbro e firma

Triaca Enrico

Mod. 275 stampato con rotaprint.

[illegible]
[illegible]
agenzia per [illegible]
sede centrale [illegible]
via tarvisio 3[illegible]
tel. 68[illegible] (10 linee)

[illegible] 7052

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SIG.TRIACA ENRICO | | | FATTURA N. 9361 | Data 29 06 77 | | N. [illegible]2[illegible] | Data 15.06.77 |
| VIA PIO FOA' 31<br>00152 ROMA | | | 42 | 5674 | | 21 | [illegible] |

| Vs. Ordine | Pagamento |
|---|---|
| SIG.TRIACA | R.B. 30 GG DFFM |

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Net | |
|---|---|---|---|---|---|
| 339010 | CANCELLATORE DA LT.1 | 100 | 2235 | 2235 | 14 |
| 337009 | ROTAFOUNT CONC.6 VOLTE | 100 | 4555 | 4555 | 14 |
| 339015 | FISSAGGIO ROTAPRINT LT.1 | 100 | 2440 | 2440 | 14 |
| 346003 | MAT.PRES.REGNA P/30 | 5000 | 1325 | 66250 | 14 |
| 335013 | SVILUPPO OZASOL P LT.1 | 100 | 1580 | 1580 | 14 |
| 339023 | FOGLI DETERGENTI R/30 | 10000 | 204 | 20400 | 14 |
| 339043 | SPRUZZATORE IN PLASTICA | 100 | 935 | 935 | 14 |

| Totale merce | Imp. T. E. | Scadenza | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| 98.395 | 112.171 | 31.07.77 | 13.776 | 112.171 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| 98.395 | 14 | | | |

| Imposta | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | | Totale da pagare |
|---|---|---|---|---|---|
| 13.776 | 14 | | | | 112.171 |

LA MERCE VIAGGIA A CARICO E PERICOLO ESCLUSIVO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI [illegible] GIORNI DALLA DATA DELLA FATTURA NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO ED ENTRO [illegible] GIORNI DALLA DATA DELLA FATTURA. IL CONTRATTO DI FORNITURA SI INTENDE CONCLUSO A MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA [illegible] PRESSO [illegible]

8083

Fil. Roma

S V
21 GIU. 1977
G M

Cont. 3/Pl/gz
cod. 5574

Spett.le
Trisca Enrico

Milano, 15 Giugno 1977

00152 - R o m a
Via Pio Foà, 31

Raccomandata

Vostro ordine del 19.5.77

Mentre Vi ringraziamo per la Vostra preferenza, Vi accompagnamo la fattura n.8105 del 13.6.77 di £. 14.272.800.=, relativa alla fornitura di n. 1 macchina stampatrice offset Ritaprint modello R 30/95 3 R, di cui ci avete versato in conto £. 3.606.000.=.

Riferendoci alle condizioni di pagamento contrattualmente convenute, la liquidazione della suddetta fattura dovrà avvenire nel seguente modo:

- £. 2.569.750.= in contanti alla consegna della macchina, per la differenza di £. 8.097.050.=, Vi comunichiamo di aver emesso in data odierna le seguenti tratte:

| | | | |
|---|---|---|---|
| - £. | 2.024.260.= | scad. 30. 9.77 | pagabili presso |
| - " | 2.024.260.= | " 30.11.77 | Banca Popolare di Milano -Ag.2 |
| - " | 2.024.260.= | " 31. 1.78 | Via Donna Olimpia, 228 - Roma |
| - " | 2.024.270.= | " 31. 3.78 | |
| - £. | 8.097.050.= | | |

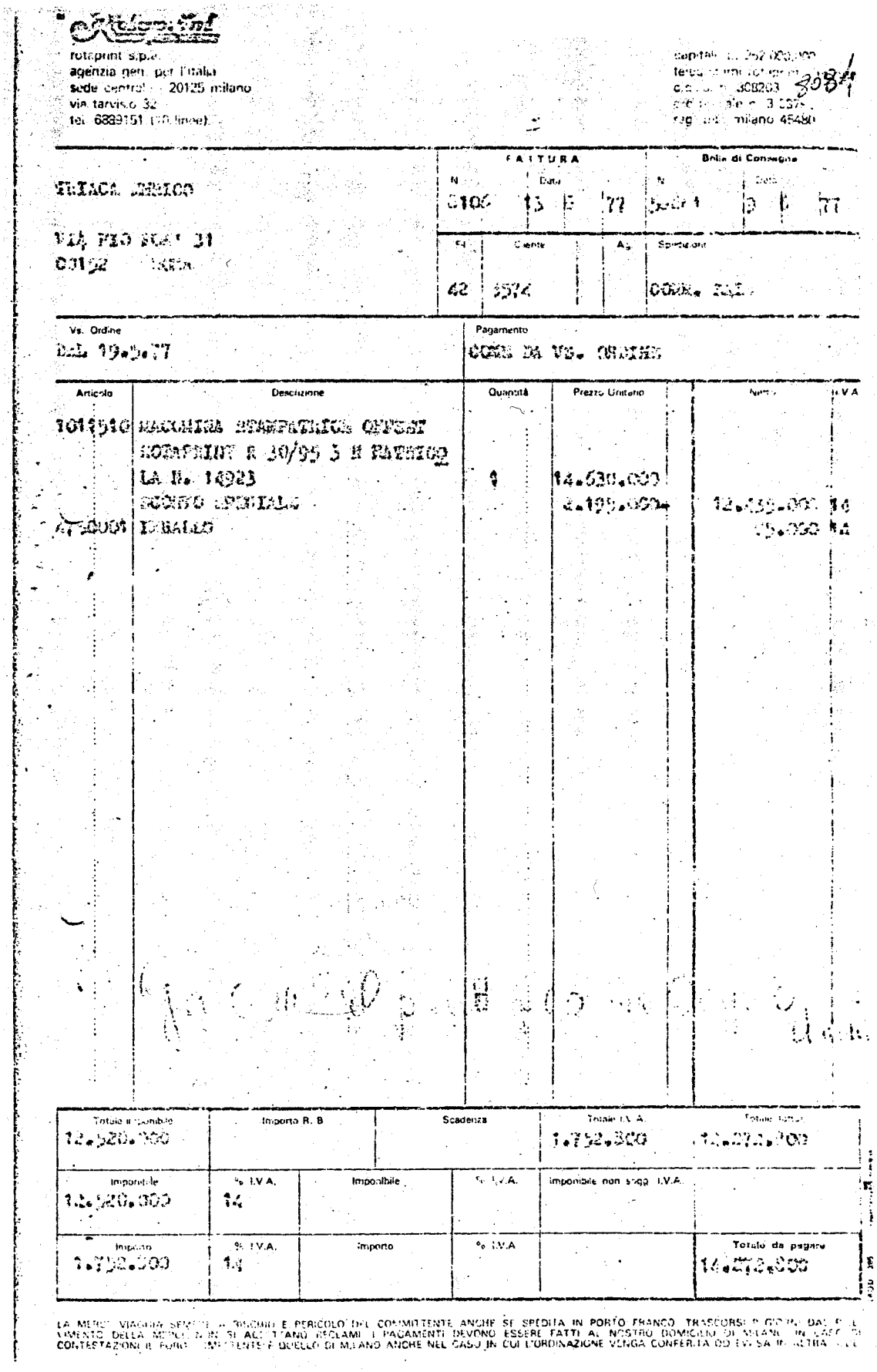
Nel contempo ci permettiamo ricordarVi il versamento di £. 2.569.750.= previsto in contanti alla consegna della macchina.

Vi ringraziamo in anticipo e in tale attesa, distintamente Vi salutiamo.

ROTAPRINT S.p.A. It.p.Am.

Sollecitato

All'Ufficio
L'importo non
è stato ancora
inviato a Mi
21/6/77



rotaprint s.p.a.
agenzia gen. per l'Italia
sede centrale 20125 milano
via tarvisio 32
tel. 6889151 (10 linee)

capitale ... 252.000.000
... 308203
... 3 0379
reg. ... milano 45480

3084/1

FATTURA N 0106 Data 15 E 77

Bolla di Consegna N ... Data ... 77

... Cliente 42 ...

Vs. Ordine
DAL 19.5.77

Pagamento
... DA VS. ORDINE

| Articolo | Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Importo | I.V.A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 101510 | MACCHINA STAMPATRICE OFFSET ROTAPRINT R 30/95 3 H PATRIOT LA N. 14923 | 1 | 14.630.000 | | |
| | SCONTO SPECIALE | | 2.195.000 | 12.435.000 | 14 |
| A 30000 | IMBALLO | | | 85.050 | 14 |

| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza | Totale I.V.A. | Totale fattura |
|---|---|---|---|---|
| 12.520.300 | | | 1.752.300 | 14.272.300 |

| Imponibile | % I.V.A. | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 12.520.300 | 14 | | | | |
| **Imposta** | **% I.V.A.** | **Imposta** | **% I.V.A.** | | **Totale da pagare** |
| 1.752.300 | 14 | | | | 14.272.300 |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONE IL FORO ... ESCLUSIVAMENTE QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA DO EV. SA IN ALTRA ...

ROTAPRINT S.p.A.
Agenzia Generale per l'Italia
Sede Centrale — 20125 Milano
Via Tarvisio 32 - Tel. 6889151 (10 linee)
Filiali: Bologna - Firenze - Genova - Padova - Roma - Torino
Uffici: Bari - Napoli - Palermo

**BOLLA COLLAUDO N.** 2659

Data 8[illegible]

Spett. [illegible]

Via Pio Foà 31

ROMA

5574 / 2

NON [illegible]

| | |
|---|---|
| Macchina 295/32 | Matricola L14923 |
| Collaudo dal 9-6-77 al 15-6-977 | Ore di lavoro 35 |
| Effettuato da Cimedio Fargillo | Ore di viaggio andata 2,30 |
| | Ore di viaggio ritorno 2,30 |

**RISERVATO U.F.**

**RISERVATO AL CLIENTE** Dichiariamo che abbiamo controllato la macchina dopo l'intervento del Vostro tecnico e che essa fu[illegible] regolarmente.

Eventuali osservazioni:

Timbro e firma

[illegible]

od. 248 stampato con rotaprint

ROTAPRINT S.p.A.
Agenzia Generale per l'Italia
Sede Centrale – 20125 Milano
Via Tarvisio 32 - Tel. 6689151 (10 linee)
Filiali: Bologna - Firenze - Genova -
Padova - Roma - Torino
Uffici: Bari - Napoli - Palermo

Consegna N. 58861 Pag.

Data 9 giugno 1977

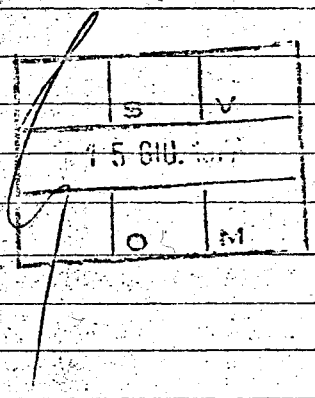
Spett. TRIACA Enrico
Via Pio XI n. 31
00152 ROMA

| Cod. Cliente | Sosp. I.V.A. | Zona |
|---|---|---|
| | | |

| Ns ordine | Spedizione a mezzo |
|---|---|
| 13.5.77 | Corr. EADA |

| Cod. spedizione | Cod. pagamento | Cod. I.V.A. | Imballo | Trasporto | Porto | | Cod. rib. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | al costo | | franco | | |

| Cod. TI | Progr. | Codice prodotto | % | Quantità | Prezzo | Descrizione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | | | 1 | | Stampatrice offset Rotaprint R.30/85 3n. |
| | 2 | | | | | matr. 14023 |
| | 3 | | | 1 | | Imballo |
| | 4 | | | | | |
| | 5 | | | | | |
| | 6 | | | | | |
| | 7 | | | | | |
| | 8 | | | | | |
| | 9 | | | | | |
| | 10 | | | | | |
| | 11 | | | | | |
| | 12 | | | | | |
| | 13 | | | | | |
| | 14 | | | | | |
| | 15 | | | | | |
| | 16 | | | | | |
| | 17 | | | | | |
| | 18 | | | | | |
| | 19 | | | | | |
| | 20 | | | | | |
| | | Totale quantità | | | Per ricevuta | |




CONDIZIONI GENERALI – Eventuali reclami per merce difettosa o non rispondente alla qualità richiesta devono essere notificati per iscritto entro 8 giorni dal ricevimento; se il reclamo è valido e giustificato l'acquirente ha solo diritto alla sostituzione del prodotto. La merce, anche se venduta franco domicilio, viaggia a rischio e pericolo dell'acquirente e sono quindi a suo carico le eventuali avarie o ammanchi verificatisi durante il trasporto. Le restituzioni di merci devono essere sempre preventivamente autorizzate per iscritto dalla Società fornitrice.

Mod. 411 stampato con rotaprint

8087

30 MAG 1977

Mgg/Segr.

Milano, 24 Maggio 1977

Sgr. Sig.

Triaca Enrico
Via Pio Brà, 31
00153 Roma

Rif.: Vostro ordine in data 19/5/77 per la fornitura di:
n. 1 Stampatrice offset Rotaprint mod. R.95/3R

Vi ringraziamo per la preferenza accordataci e Vi comunichiamo di aver ricevuto l'importo di Lit. 3.603.150.= da Voi versatoci come acconto.

Vi confermiamo che il Vostro ordine sarà evaso entro i termini stabiliti.

Vogliate frattanto gradire i nostri migliori saluti.

Rotaprint Sas. It.p.Az.

c.c.: Filiale di Roma

CONSEGNA £ 2569750 =

INCASSATE 3/6/77

RACCOMANDATA ed/

Spett.le
Sede Centrale

Roma, 20 maggio 1977

(Nuovo) - Sig. Enrico Trieca - Via Pio Foà n. 31 - Roma -

Con la presente Vi trasmettiamo la documentazione di vendita del sig. Valentini relativa alla fornitura di :

- n. 1 stampatrice mod. P/85 3R .

Trasmettiamo anche assegno bancario della Banca Popolare di Milano n. 25031007 di ? 3.000.000.= e nostro assegno del Credito Italiano n. 4.781.032 di ? 000.000.= quali anticipo datoci dal cliente sulla fornitura da eseguire .

Raccomandiamo molto di mantenere i termini di consegna che sono stabiliti in 20 gg. e con l'occasione Vi porgiamo i nostri migliori saluti .

All.-

8099

Spett.le
ROTAPRINT Soc.It.per.Az.
Sede Centrale
Via Tarvisio, 32
20125 Milano

Data 14-5-77

CS G. TRIARA ENRICO
VIA PIO FOA N. 31
ROMA

Alle Vostre condizioni generali di vendita descritte a tergo ed a quelle particolari appresso indicate, Vi diamo, con la presente, ordinazione per:

| | |
|---|---|
| 1 STAMPATRICE OFFSET ROTAPRINT R30/953R | ~~1.630000~~ |
| SCONTO 15% | ~~215000~~ |
| | ~~12.435000~~ + |
| IVA 14% | ~~1740900~~ |
| | ~~1.175900~~ = |
| | +I.V.A. |

Motore: ROMA

Prezzo per macchina franco magazzini Rotaprint di Milano, istruzioni gratuite impartite da Vostro personale specializzato alla persona da noi designata - imballo al costo -

Pagamento al presente ordine L. 3606150= (TREMILIONI SEICENTOSEIMILA E 150)
saldo alla consegna L. 2565750=. ALLA CONSEGNA MACCHINA + I.V.A.

RIMANENTI L. 8000000 = (OTTOMILIONI) DA RIPARTIRE IN 4 RATE BIMENSILI DA L. 2000000= CIASCUNA DA INIZIARE DA 2 MESI DOPO RIFERIMENTO FATTURA CON TRATTE AUTORIZZATE DA APPOGGIARE PRESSO LA BANCA POPOLARE DI MILANO AG. N° 2 DI VIA DONNA OLIMPIA 288 - ROMA SENZA INTERESSI

Consegna: giorni lavorativi 20 =

Indirizzo per la consegna: ROMA - VIA PIO FOA 31 -

Garanzia: mesi 6 ; sono escluse, la parte elettrica, le lampade, le parti in gomma e le eventuali spese di diaria e trasferta

La presente ordinazione, mentre impegna incondizionatamente l'acquirente, si intende accettata dalla Società ROTAPRINT solo dopo conferma scritta e firmata da un suo legale rappresentante.

Timbro e Firma
Triara Enrico

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI

Stampato con rotaprint

| N | F | Agente | Data | N. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | ☐ | Polonia | 12/5/77 | 42 |

3095

Ditta TRIACA ENRICO

Via PIO FOA 31

Città Roma

Ramo

Trattato con Signor TRIACA

Ufficio

Comunicaz. Telef. del

Prossima visita il

Telefonare il

☐ Prima visita

☐ Già visitato

☐ Già Cliente

☐ Cliente Concor.

Macchine in uso

INTERESSE PER:

| | Molto | Discreto | Poco | Nullo |
|---|---|---|---|---|
| ☐ Rotaprint Mod. 35/50 - 30/90 - 30/95 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| ☐ Electroprint Mod. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| ☐ Ertma Mod. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| ☐ Thomas Mod. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| ☐ Altre macchine Elkof: 3060 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

| | SI | NO | | SI | NO |
|---|---|---|---|---|---|
| Mandare documentazione | ☐ | ☐ | Richiesta offerta | ☐ | ☐ |
| E' stata fatta dimostraz. | ☐ | ☐ | E' soddisfatto dei Servizi Tecnici | ☐ | ☐ |
| Pericolo concorrenza | ☐ | ☐ | Usa nostri prodotti | ☐ | ☐ |

NOTE

Prendere contatto dopo la mostra -

conclusa vendita

Saluti

Mod. 199 stampato con rotaprint

MOD. A bis
(Serv Anagrafico)

# Questura di Roma

DIGOS

L'anno 1979, addì 12 del mese di Luglio, negli uffici della Ditta Mario Della Torre di Franco, in VICOLO PIAN DUE TORRI S.N., in Roma. —

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il Sig. DELLA TORRE Mario ~~fu~~ Giacomo nato a Roma 4.6.1911, abitante in V.le Pasteur nr. 78, il quale dichiara quanto segue: —

Non conosco il Triaca ed escludo ogni rapporto tra la mia ditta e la tipografia Triaca Unigraf. — — — — — — — — —

Preciso che, essendo la fatturazione automatica, ogni cliente viene codificato ed inserito nel meccanografico, pertanto, non essendosi il codice, si esclude che tale Triaca possa aver avuto, anche una sola volta, rapporti di lavoro ad altro con la mia ditta. —

A.D.R. Non ho altro da aggiungere. — — —

L.C.S.

Della Torre Mario

[illegible]

REGISTRARIO F. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 24 del mese di luglio, alle ore 12 negli uffici della Landesman S.p.A. in Via I. della Giovanna 1, in Roma.....

Davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il Sig. Landeman Alberto fu Boris, nato a Roma il 17/6/1938 residente all'indirizzo di cui sopra, Amministratore Unico della predetta Società il quale dichiara quanto segue: .....

Tempo fa, non ricordo con esattezza quando, ho commissionato ad un mio collaboratore esterno, il Dott. Corrarello - Tel. 53.12.484 - alcuni lavori di tipografia ed esattamente blocchi per ordinazioni e listino prezzi con in alto l'intestazione della mia ditta.....
Appresi dal Corrarello, qualche tempo dopo l'arresto del Triaca, che questi aveva eseguito lavori per la mia ditta.....
Personalmente non conosco il Triaca, fu infatti il mio collaboratore a dirmi che quel Triaca tratto in arresto, descritto come persona di cultura autodidatta, intelligente pur essendo di aspetto mite e dimesso, aveva eseguito la stampa di alcuni listino prezzi.....
Per l'esecuzione dei suddetti lavori sono intercorsi rapporti esclusivamente tra il Corrarello ed eventualmente il Triaca, compreso il saldo dei lavori stessi, che ho liquidato sempre tramite il Corrarello.....

A.D.R. Chiarimenti più precisi potranno essere forniti dal Dott. Corrarello.
A.D.R. Presso i registri della mia ditta, a controlli effettuati non esiste documentazione alcuna relativa ai lavori suddetti.....

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.....

Letto, confermato e sottoscritto.

A.F. CORRARELLO

Partita I.V.A. 02911980585
Circonv. Gianicolense, 3[illegible]
00152 - ROMA

FATTURA N. [illegible]

Spett.le
LANDESMAN S.p.A.
Via Ildebrando della Giovanna 1/A
R O M A

Roma, 30 dicembre 1978

| DESCRIZIONE | IMPORTO | TOTALE |
|---|---|---|
| Conguaglio Provvigioni 1978 | 4.000.000 | 4.000.000 |
| | | 4.000.000 |
| | I.V.A. 14% | 560.000 |
| | TOTALE Lit | 4.560.000 |
| | | S.E.&O. |

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Diente Marcia Orario Lavoro 8,30 - 16

Società Agenzia Stampa Tecnica Ufficio

Indirizzo Società Via Montebello 9 Telefono 464935 Int. 4

Nominativo superiore diretto Dott Michele Rutigliano Carica Direttore

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome PIERRO BRUNO Orario Lavoro

Società AGNESOTTI Ufficio

Indirizzo Società P.zza FANI 2 VITERBO Telefono 32021 Int.

Nominativo superiore diretto Carica TITOLARE

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Fedele Maria Giulia Orario Lavoro /

Ufficio

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome SINIGAGLIA Giuseppe Orario Lavoro 8/13 – 16/20

Società Michele ARMILLOTTA Ufficio Tipografia

Indirizzo Società Manfredonia (Fg) C.so Manfredi 110 Telefono 21157 Int. ____

Nominativo superiore diretto ____ Carica ____

Tipo corso IBM - Composer Data corso 14-6

Cognome e Nome [illegible] Orario Lavoro 8-14

Società APPT Ufficio Cartografia

Indirizzo Società V.le Europa Telefono 5460-5306 Int. ____

Nominativo superiore diretto [illegible] Carica [illegible]

Sig. Dolcetti

Tipo corso Composer IBM Data corso 13-15

799

COGNOME E NOME. PERETTI MARIA ROSA

SOCIETA' ASS. VOLONTARIE SERV. SOC. CRISTIANO

UFFICIO. TIPOGRAFIA CEDIS dell' ASSOCIAZIONE

MANSIONI. COMPOSIZIONI

INDIRIZZO SOCIETA' VIA DI MONTE BRIANZO 62

ORARIO DI LAVORO

TELEFONO SOCIETA' 654 5475 INTERNO —

NOMINATIVO "CAPO"

CARICA

* * * * *

TIPO CORSO COMPOSITRICE ELETTRONICA

DATA CORSO 16/11/1976

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO

**SCHEDA OPERATORI**

Nome e Cognome ... Verena IMHOF in MA

Società ... AUDIOVISIONE

Ufficio ...

Indirizzo società ... V.le degli Ammiragli 71

Telefono ... 6378558 ... interno ...

Orario di lavoro ... a mio giudizio

Nominativo funzionario ... comproprietaria

Tipo macchina ... Compositrice Ed. ...

Data corso ...

RISULTATO CORSO Composer Elettr.

del 26..28/11/75

CLIENTE B.CO ROMA

OPERATORE Rosalba Ingrao

RISULTATO CORSO COMP. ELETTR.

del 3/12/75

CLIENTE BANCO DI ROMA

OPERATORE DOTTARELLI STEFANIA

del 26/29/4-76

CLIENTE B.CO ROMA

OPERATORE M. GRAZIA CAPITANELLI

Nome e Cognome ... MARIA GRAZIA CAPITANELLI

Società ... BANCO DI ROMA

Ufficio ... Segreteria di Coordinamento

Indirizzo società ... Piazza Venezia

Telefono ... 68 8565 ... interno ...

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ... ROSALBA INGRAO

Società ... BANCO di ROMA

Ufficio ... Segreteria di Coordinamento

Indirizzo società ... P.zza Venezia 11

Telefono ... 6885.65 ... interno ... 004

Orario di lavoro ... 8.25-13.15 / 14.15-17.10

Nominativo funzionario ... DEL VECCHIO

Tipo macchina ... Compositrice Elettronica

Data corso ... 26-27-28/11

Cognome e Nome ... SINOPOLI GIUSEPPINA ... Orario Lavoro ... 8.25-13.25 / 14.25-17.-

Società ... BANCO DI ROMA ... Ufficio ... TERMINALE

Indirizzo Società ... Via Del Corso, 317 ... Telefono 6900 8 ... Interno 271

Nome Superiore Diretto ... DE VINCENZI ... Carica ... CAPO SERVIZIO

Tipo Corso IBM 82H ... Data corso 18-19 ottobre 1972

RISULTATO CORSO CORSO

del 23.3.73

CLIENTE CEME

OPERATORE Dona Tommasetti

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ... Massari Gabriella

Società ... CENTROGRAFICO 6.6

Ufficio ...

Indirizzo società ... VIA TUSCOLANA 1092

Telefono ... 7.6.6.2.4.6.7 - 1.4.7.4.9.2.9 ... interno ...

Orario di lavoro ...

Nominativo funzionario ... MASSARI FILIPPO

Tipo macchina ... COMPOSER ELETTRONICA

Data corso ... 26.1.75

RISULTATO CORSO

430

COGNOME E NOME. . . APPETITI . . TIZIANA . . . . . .

SOCIETA' . . CHRISTIE'S Filiale Italiana . . . .

UFFICIO . . . . . .

MANSIONI . . . . Segretaria Direttrice . . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . . Piazza Navona 114 . . . . . .

ORARIO DI LAVORO . . . 9.30 - 13.00 - 16.00 - 19.00

TELEFONO SOCIETA' 6541217 - 6542136 INTERNO . . 53 . . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . Nathalie Narischkine . . .

CARICA . . . . Direttrice . . . . . .

* * * * *

TIPO CORSO . . . . C.E . . . . . .

DATA CORSO . . . . 13 - 14 - 15 Ottobre 1976

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . . . . .

Catalogazione - Verbali -

notizie stampa . . . . . .

p. 144

COGNOME E NOME . . Vitali Romano . . . . . .

SOCIETA' . . . Christi's . . . . . .

UFFICIO . . . . . .

MANSIONI . Casa di vendita all'asta . . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . P.za Navona, 19 . . . . . .

ORARIO DI LAVORO . 9,30 - 13 . . . 15,30 - 17 . . . . . .

TELEFONO SOCIETA' . 654 1217 . . . . . INTERNO . . — . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . Principesse . Nasistrini . . . . . .

CARICA . . . direttrice . . . . . .

* * * * *

TIPO CORSO . IBM . . Comparatrice elettronica . . . . .

DATA CORSO . . 23 novembre 76 . . . . . .

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . cataloghi di vendita . . .

. . . . all'asta . . . . . .

. . . . . .

COGNOME E NOME. GIANFERRI ANTONELLA

SOCIETA' CHRISTIE'S

UFFICIO

MANSIONI DATTILOGRAFA

INDIRIZZO SOCIETA' PALAZZO LANCIANI PIAZZA NAVONA, 114 / ROMA

ORARIO DI LAVORO 8,30-13 / 15,30-19

TELEFONO SOCIETA' INTERNO

NOMINATIVO "CAPO"

CARICA

* * * * *

TIPO CORSO

DATA CORSO 21-12-76

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO

RISULTATO CORSO CE

del 31.5.77

CLIENTE Ciclismo Laziale - Settimanale

OPERATORE Giustini Fausto

---

RISULTATO CORSO C.E.

del 4-3-76

CLIENTE CNEN

OPERATORE ALFREDO CECARO

---

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome FIORELLI PATRIZIA Orario Lavoro 8.14

Società CONTAGRICOLTURA Ufficio PERSONALE

Indirizzo Società C.so V. EMANUELE 101 Telefono [illegible] Int. 52

Nominativo superiore diretto PISANESCHI Carica SEGRETARIA

Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 20/7/77

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome CARNAZZA ROBERTA Orario Lavoro 7.30 - 14/15

Società C O N I - Scuola Centrale dello Sport Ufficio Centro di Documentazione

Indirizzo Società Via dei Campi Sportivi, 48 Telefono [illegible] Int. 9/[illegible]

Nominativo superiore diretto Cap. Sansone Carica

Cap. Angelo [illegible]

Tipo corso COEL Data corso 15/2/77

RISULTATO CORSO COEL

del 15-2-77

CLIENTE ~~[illegible]~~ CONI

OPERATORE Maria Montenari

118

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Ceci Domenico Orario Lavoro 9.00 - 17.00

Società Compagnia C. Comm. Ufficio

Indirizzo Società Via Settevene Palo II, n 11 Telefono Int.

Nominativo superiore diretto Medesimo Carica Titolare

Tipo corso Componenti elettronici Data corso 28.2/77

Assistente Vendite che tiene il corso

810

**RISULTATO CORSO** Compositrice Elettr.

**del** 21-22-23 Ott. 75

**CLIENTE** CORTE CASSAZIONE

**OPERATORE** Giunta Giovanni

**VALUTAZIONE OPERATORE**

RISULTATO CORSO M.e 82

812

del 2.10.78

CLIENTE CREDIOP

OPERATORE Tommaso Giuseppina

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | buono | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | buono | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | buono | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | sì | no | |

Applicazioni viste durante il corso :

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Simonelli Simonella Orario Lavoro 8.30 - 19

Società CRISTIS Ufficio

Indirizzo Società Prenestina Nuovissima 166° Telefono 654 1212 Int. 1-2

Nominativo superiore diretto Carica Direttrice

Tipo corso Programmatrice Elettronica Data corso 30-8-72

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome MARIA GIARRIZZO Orario Lavoro 8 - 13-30

Società E.A.S.A. Ufficio

Indirizzo Società Via Angelo Bargoni 8 Telefono 5892275 Int.

Nominativo superiore diretto Dott. SERGIO ESPOSTO Carica CONDIRETTORE GENERALE E.A.S.A.

Dr. Fornari

Tipo corso CORSO TRICE elettronica IBM Data corso 31-5-77-3-6

**SCHEDA OPERATORE**

8123

Cognome e Nome MANCINELLI SANDRO Orario Lavoro 08.00-13.00 / 14.00-17.00

Società E.C.O.S. DIDATTICA Ufficio COMMERCIALE

Indirizzo Società VIA DELL'AURORA (AREA IND. MONTE D'ORO) POMEZIA (ROMA) Telefono 91.20.982 Int. 12

Nominativo superiore diretto MARIO DI SILVESTRO Carica CAPO UFF. COMMERCIALE

Prima corso Data corso

RISULTATO CORSO C.E. 8121

del 26-1-76

CLIENTE EMPROMOTION

OPERATORE LAURA NATALIZIA

RISULTATO CORSO CE 8122

del 14-7-76

CLIENTE Enosarco

OPERATORE Bocchino - Torani

Auditrice R

RISULTATO CORSO 8.2M 8122

del 20-11-78

CLIENTE ENI

OPERATORE LAURA MACERA

Divisione Macchine per Ufficio 8123

RISULTATO CORSO CE

del 1.3.77

128

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome MEONI MARISA Orario Lavoro 8,30-13,30 14.30-16.30

Società ENTE DELLO SPETTACOLO Ufficio

Indirizzo Società Via Palombini, 6 Telefono 6232455 Int.

Nominativo superiore diretto Sig. UGO BECHERONI Carica DIRETTORE

Tipo corso Macchine Composizione Elettronica IBM Data corso 9/9/77

Assistente Vendite che tiene il corso

829

Cognome e Nome PICCHIURRI ISABELLA Orario Lavoro 8-13/1330 - 15,30

Società EUREST ITALIA Ufficio Commerciale

Indirizzo Società Via Agri 2/A Telefono 869351 Interno

Nome Superiore Diretto ALOISI Carica Coordinatore Vendite

Tipo Corso 82 M Data corso 16-10-78

830

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome *Ventura Valeria* Orario Lavoro

Società *Eur - Linotipia* Ufficio

Indirizzo Società *Via Tito, 27 Roma* Telefono *5139152* Int.

Nominativo superiore diretto *Ventura* Carica

Tipo corso *Comp. Elettr.* Data corso *21 giugno 1976*

Assistente Vendite che tiene il corso *21 giugno 1976* *(Travaglini)*

RISULTATO CORSO CE

del 3 10 78

CLIENTE Fanciullestro

OPERATORE Morini Enzo

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO VALUTAZIONE | buono | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | buono | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | buono | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | si | no | |

Applicazioni viste durante il corso :

RISULTATO CORSO CE

del 19 2 77

CLIENTE FIORINO

OPERATORE OLITA GIUSEPPE

COGNOME E NOME FILERI ROBERTO

SOCIETA' "FIORINO"

UFFICIO

MANSIONI COMPOSITORE

INDIRIZZO SOCIETA' VIA PARIGI, 11

ORARIO DI LAVORO 16,00 - 22,00

TELEFONO SOCIETA' 461075 INTERNO piano 2

COGNOME E NOME . CARLONI - STELLA . LEONETTA

SOCIETA' FRASCHETTI

UFFICIO

MANSIONI . SEGRETARIA

INDIRIZZO SOCIETA' . Via Veronese 68

ORARIO DI LAVORO . 9. 13. 16. 19

TELEFONO SOCIETA' . 0584/23 INTERNO

NOMINATIVO "CAPO" . FRASCHETTI LUCIANO

CARICA

* * * * *

TIPO CORSO . CE

DATA CORSO . 22/12

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO

RISULTATO CORSO C. F

del 11-1-44

CLIENTE GIORNALE DI ROMA

OPERATORE MORRONI FULVIO

RISULTATO CORSO CE

del 26-29/4/76

CLIENTE: IACOPELLI

OPERATORE GILBERTO IACOPELLI

RISULTATO CORSO Gruppo Elettronico

del 1-9-1976

CLIENTE: IEDEP

OPERATORE Angelo Rossi

RISULTATO CORSO COMPOSER ELETTRONICA

del 29-31/3/76

CLIENTE INFORMATORE LIBRARIO

OPERATORE BASSANI MARIA

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono | ~~medio~~ | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | ~~si~~ | no | |

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Sanetti M. Paola Orario Lavoro 8 ÷ 14

Società Intercontinentale Ufficio Coord.e Procedure

Indirizzo Società Via di Priscilla 101 Telefono 8300 Int. 286

Nominativo superiore diretto Ing. G. Cologneri Carica Funzionario E.P.

Tipo corso Composizione elettronica Data corso 15/2/77

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome CARONI ADRIANO Orario Lavoro 8 – 14

Società INTERCONTINENTALE ASS. Ufficio

Indirizzo Società VIA DI PRISCILLA 101 Telefono 8300 Int. 273

Nominativo superiore diretto COLOGNESI Carica

Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 22-23-24-2-77

Assistente Vendite che tiene il corso

RISULTATO CORSO Composizione Elettronica

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Gabriella Bech Orario Lavoro 9,30 - 13,30

Società Nuove Dimensioni Ufficio Via Verona, 18

Indirizzo Società Editoriale Telefono 4270065 Int. 8

Nominativo superiore diretto Fausto Capalbo Carica Direttore

815

RISULTATO CORSO CE

del 17.5.77

CLIENTE Nuove Dimensioni

OPERATORE CALDARI Alessandra

del 16-18/XI/76

CLIENTE Ordine Avvocati e Proc.

OPERATORE Lanzidei Fausto

815A

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | ~~medio~~ | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | | | |

RISULTATO CORSO Compositrice Elettronica

del 1-9-1976

CLIENTE Ministero Tesoro

OPERATORE Torresa Mario

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome PUZIO GENEROSO Orario Lavoro 8-17

Società NATO COMMUNICATIONS SCHOOL Ufficio DEVELOPMENT AND PROJECT

Indirizzo Società C.TA DA BORGO PIAVE LATINA Telefono 493.733 Interno ~~[illegible]~~ 372

Nome Superiore Diretto TENCOL TORRE Carica DEPUTY COMANDANT

Tipo Corso COMPOSER ELECTRONIC Data corso 17/10/78 al 20/10/78

Assistente Vendite che tiene il corso SIGNORINI CHERUBINI

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome GLORIOSO ANTONIO Orario Lavoro 08.00-16.45

Società N.C.S. BORGO PIAVE (LT) Ufficio TYPING POOL

Indirizzo Società C.TA DA BORGO PIAVE (LT) Telefono 493.733 Interno 374

Nome Superiore Diretto TORRE A. TENC. Carica VICE COMANDANTE

Tipo Corso COMPOSER ELECTRONIC Data corso 17/10/78 - 20/10/78

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome DI TELLA MICHELINA Orario Lavoro 08,15 - 14,15

Società MINISTERO DELLE POSTE Ufficio DIREZ. CENTR. AUTOM.

Indirizzo Società VIALE EUROPA, 147 Telefono 5460 Int. 6139

Nominativo superiore diretto ING. GAMBINO Carica CAPO CHED-SIGA

Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 13-12-77/16/12/7

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome MARCHESE SILVANA Orario Lavoro 8,15 - 14,15

Società Ministero POSTE Ufficio DIR. CEN. AUTOMAZION.

Indirizzo Società VIALE EUROPA 147 Telefono 5460 6157 Int. 6157

Nominativo superiore diretto Sig. Ing. GAMBINO Sig. Leoni Carica CAPO SEZIONE

Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 8-16/12/77

RISULTATO CORSO Composer Elettronica

del 22-24/6/76

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome *BOFINGER Siegrun* Orario Lavoro

Società *ISTITUTO per L'ORIENTE - CASAVO* Ufficio *Oriens Antiquus*

Indirizzo Società *Via Caroncini N. 27* Telefono Int.

Nominativo superiore diretto *Prof. P. Minganti* Carica *Direttore scientifico*

Tipo corso *Compositrice elettronica IBM* Data corso *3/5/1977*

Assistente Vendite che tiene il corso

RISULTATO CORSO CE

del 17.5.77

CLIENTE Legione Carabinieri Chieti

OPERATORE Frassinetto Mario

RISULTATO CORSO C.E.

del 1-3-76

CLIENTE MC OVAY

OPERATORE DANIELA VANNI

del 7.5.77

CLIENTE Min. Beni Culturali

OPERATORE [illegible]

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Gabriella Bech Orario Lavoro 9,30 - 13,30

Società Nuove Dimensioni Ufficio Via Verona, 18

Indirizzo Società Editoriale Telefono 6270065 Int. 8

Nominativo superiore diretto Fausto Calabro Carica Direttore

RISULTATO CORSO CE

del 17.5.77

CLIENTE Nuove Dimensioni

OPERATORE CALDARI Rosanna

del 10-13/XI/76

CLIENTE Ordine Avvocati e Proc.

OPERATORE Ranzioli Fausto

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | ~~medio~~ | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | X | no | |

SCHEDA OPERATORE

Cognome e nome PALOSCHI M.CARMELA Orario Lavoro _____

Società me stessa Ufficio _____

Indirizzo Società V. Contessa Bertinoro 13 Telefono 428414 In

Nominativo Superiore Diretto me stessa Carica _____

Tipo Corso C.E Data corso 24-5-77

Assistente Vendite che tiene il corso ARTIANO

RISULTATO CORSO C.E.

del 4-10-77

CLIENTE PP.TT.

OPERATORE Addario

VALUTAZIONE OPERATORE

RISULTATO CORSO COEL

del 28-4/77

CLIENTE PUBLITAN s.r.l.

OPERATORE ANGELINI MARINELLA

RISULTATO CORSO COEL

del 26/4/77

159

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Sentinelli Lucia Orario Lavoro 8/14

Società Regione Lazio Ufficio Assessorato LLPP

Indirizzo Società Via Monzambano, 10 Telefono 4975-1 Int. 233

Nominativo superiore diretto Dr D'Urso Carica Assistente

Tipo corso CE Data corso

160

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Mularzi Donilla Orario Lavoro 9 - 13,30

Società Regione Lazio Ufficio Provveditorato

Indirizzo Società Via della Pisana 1301 Telefono 6708 Int. 321

Nominativo superiore diretto Gerardo Bracaglia Carica Coordinatore

Tipo corso C. E.

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome GAETA GRAZIA Orario Lavoro 8 - 14

Società REGIONE LAZIO Ufficio ASSESSORATO LL.PP.

Indirizzo Società VIA MONZAMBANO, 10 Telefono 4975-1 Int. 372

Nominativo superiore diretto Ing. GIOVANNETTI Carica ASSISTENTE

Tipo corso C.E. Data corso

RISULTATO CORSO C. F.

del 20 - 22 Luglio 1976.

CLIENTE Riviste Italiano Del Petrolio

OPERATORE A. Luisa Colaiuta

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | buono | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | buono | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | buono | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | sì | no | |

Applicazioni viste durante il corso

RISULTATO CORSO C.E.

del 4-10-77

CLIENTE Soleva Penne

COGNOME E NOME . . . Raggio Bertilla . . . . . .

SOCIETA' . . Salvucci . . . . . .

UFFICIO . . . . . .

MANSIONI . . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . Via Amelia n. 308 . . . . . .

ORARIO DI LAVORO . . 8 - 13 - 14 - 16,30 . . . . . .

TELEFONO SOCIETA' . . 62.20.645 . . . . INTERNO . . . . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . . . . .

CARICA . . . . . .

* * * * *

TIPO CORSO . . C.E . . . . . .

DATA CORSO . . 30 - 11 - 76 . . . . . .

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . . . . .

. . . . . .

RISULTATO CORSO C.E.

del 22-11-77

CLIENTE Scuola NBC

OPERATORI Rossetti Anna

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome COSTANTINI MARINA Orario Lavoro 9-13

Società S.E.I.A. S.R.L. - ROMA Ufficio

Indirizzo Società VIA OSCAVIA 28 Telefono 318.459 Int. 7

Nominativo superiore diretto FURIO MORRONI (DIRETTORE EDITORIALE) Carica DATTILOGRAFA IBM COMPOSER

Tipo corso IBM COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 14/6/72

Nome e Cognome Benedetto Conflitti

Società S.E.I.A.

Ufficio Servizi Tecnici (Uff. Monografie)

Indirizzo società Via Liburtina Km 1,400

Telefono 4.360 interno 295

Orario di lavoro dalle 8 alle 5

Nominativo funzionario Sugegner Carlo

Tipo macchina IBM Composer

Data corso 19-5-1975

RISULTATO CORSO COMPOSER ELETTRONICA

del 29-31/3/76

CLIENTE SELENIA

OPERATORE ~~CUCCHI GABRIELLA~~ RODRIGUEZ ANNA MARIA

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |

RISULTATO CORSO COMPOSER ELETTRONICA

del 29-31/3/76

CLIENTE SELENIA

OPERATORE CUCCHI GABRIELLA

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | si | ~~no~~ | |

Nome e Cognome Anna Maria Rodriguez

Società Selenia

Ufficio ST/ Monografie

Indirizzo società Via Tiburtina Km. 12,400

Telefono 4360 ~~2907~~ interno 2907

Orario di lavoro 8 ÷ 17,00

Nominativo funzionario

del 28-10/5/70

CLIENTE: SELENIA

OPERATORE CONFLITTI BENEDETTA

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | buono | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | buono | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | buono | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | si | ~~no~~ | |

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Di Clio Rosa Anna Orario Lavoro 8-12 13-17

Società Selenia Ufficio Monografie

Indirizzo Società Via Tiburtina Km 12 400 Telefono 4302907 Int. ____

Nominativo superiore diretto Ing Porto Carica Capo Reparto

Tipo corso Macchine elettroniche - IBM 0OEL Data corso 9-2-1971

SCHEDA OPERATORE

Cognome e nome BARTOLI OLGA Orario lavoro 8-17

Società SELENIA Ufficio MONOGRAFIE

Indirizzo Società V. TIBURTINA KM. 12,400 Telefono 4360 Int

Nominativo Superiore Diretto PORTO Carica SEGRETARIA

SCHEDA OPERATORE

Cognome e nome Bacarelli Fosca Orario lavoro 8,00 - 17,00

Società Selenia Ufficio Monografie

Indirizzo Società Via Tiburtina Km. 12,400 Telefono 4360 Int.

Nominativo Superiore Diretto Ing. Porto Carica impiegata

Tipo Corso P.F. Data corso 24/5/77

Assistente Vendite che tiene il corso [illegible]

RISULTATO CORSO CE

del 21.6.77

CLIENTE Selenia

OPERATORE Benedetti Marisa

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | buono | ~~medio~~ | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITÀ [illegible] | ~~buono~~ | medio | cattivo |

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ANGELA FROLLANO

Società SETEL

Ufficio

Indirizzo società LARGO GIBILMANNA N° 4

540 8842

## SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome PAOLA DI NARDO

Società SETEL

Ufficio

Indirizzo società LARGO GIBILMANNA N° 4

Telefono 540 88 42 interno

Orario di lavoro 8,30 - 13 14 - 17,30

Nominativo funzionario

Tipo macchina C.E.

Data corso 11 - 11 - 1975

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome STEFANI ALESSANDRA Orario Lavoro 8,30-13/14-17,30

Società SETEL s.r.l. Ufficio

Indirizzo Società Largo GIBILMANNA, 4 Telefono 540882 Int.

Nominativo superiore diretto BERNARDINI Carica

Tipo corso Contabilità Elettronica Data corso 31/5/77

RISULTATO CORSO C E

del 31.5.77

CLIENTE SETEL

OPERATORE Fabio Nocito

RISULTATO CORSO C. ott.

del 14.11.78

CLIENTE S.I.P.

OPERATORI PALMIGIANI LORENA.

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome MORETTI PAOLA Orario Lavoro 9 - 13,00 14,30 - 18,3

Società TIPOGRAFIA "AURORA" Ufficio

Indirizzo Società VIA DEI PASTINI Telefono 6492222 Int.

Nominativo superiore diretto MORETTI COSTANTINO Carica

Tipo corso ADDESTRAMENTO COMPOSITRICE ELETTRONICA IBM Data corso 7/3/78 - 10/

COGNOME E NOME . *LATINI DIANA in GIAVALISCO* . . . . . .

SOCIETA' . *Tipografica Sig'Partenone* . . . . . .

UFFICIO . . . . . .

MANSIONI . *Dattilografa* . . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . *Via Merulana n.111* . . . . . .

ORARIO DI LAVORO . *8–14.* . . . . . .

TELEFONO SOCIETA' . *737380* . . . . . INTERNO . . . . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . . *Partenone Luciano* . . . . . .

CARICA . . . . . .

* * * * *

TIPO CORSO . . . . . .

DATA CORSO . *6–9/Ottobre 1976* . . . . . .

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . . . . .

. . . . . .

8185

RISULTATO CORSO COEL

del 7-2-78

CLIENTE Tip. Ventura

OPERATORE Stazi Stefania

8184

RISULTATO CORSO COEL

del 8-2-78

CLIENTE Tip. Ventura

OPERATORE Mannello Vittoria

VALUTAZIONE OPERATORE

18

COGNOME E NOME . ALLEGRINI OSVALDO

SOCIETA' UNIONE PROV. AGRICOLTORI - VITERBO

UFFICIO

MANSIONI . FUNZIONARIO I^a CLASSE

INDIRIZZO SOCIETA' . CORSO ITALIA 91 - VITERBO

ORARIO DI LAVORO . 8 - 13

TELEFONO SOCIETA' . 0761/221306/7 INTERNO

NOMINATIVO "CAPO" . GIOVANNI CIANI

CARICA

* * * * *

TIPO CORSO . COMPOSITRICE ELETTRONICA

DATA CORSO . 16 Nov. 1976 / 18 Nov. 1976

* * * * *

TIPO DI LAVORO SVOLTO . Attività sindacale

RISULTATO CORSO C.C.

del 25.3.77

CLIENTE VENTURA

OPERATORE Cinzia

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | si | ~~no~~ | |

Applicazioni viste durante il corso : Colonna - Tabella

RISULTATO CORSO Comb. eletti.

del 23.3.77

CLIENTE VENTURA

OPERATORE Fiamma

VALUTAZIONE OPERATORE

| | | | |
|---|---|---|---|
| DATTILOGRAFIA | ~~buono~~ | medio | cattiva |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONI | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE | ~~buono~~ | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE | (si) | no | |

Applicazioni viste durante il corso : Colonna - Tabella

RISULTATO CORSO HC 82

MODULARIO I.P.S. 01

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

8196

# Questura di Roma

N. 050714/DIGOS

Roma, lì 19 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'Onorevole MORO e della scorta.

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto di egual numero ed oggetto del 16 dicembre 1978, relativo a MALDINI Ersilia, e, che ebbe a dichiarare, in occasione di un ricovero in ospedale psichiatrico, di aver partecipato al sequestro dell'Onorevole MORO, si comunica che è stato riferito alla Questura di Forlì che la predetta MALDINI è iscritta al II° anno presso la Facoltà di Psicologia del locale Ateneo ed alloggerebbe in una camera ammobiliata sita in via Carlo Emanuele I° n.3.

Si allega una foto risalente al 1975.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(dott. R. Valente)

MALDINI Ersilia

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

2103

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 22 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio on.le Moro e della scorta.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto p.n. ed oggetto del 17 corrente, si comunica che, come da richiesta verbale della S.V., sono stati effettuati accertamenti e sui numeri telefonici, gli enti e i nominativi richiesti.

A riguardo si trasmette una relazione di servizio del brg. Sandro Nervalli.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. Rutilio VALENTE)

MODULARIO I P S 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

Roma, 22 agosto 1979

Al Signor Dirigente la D.I. .G.O.S.

S E D E

"""

La informo che, come da disposizioni, ho effettuato gli accertamenti che e come seguono.

Il nr. telefonico 5227455 risulta in utenza al Centro Cattolico cinematografico di via Palombini nr. 6. Il centro che in loco viene indicato con la sigla "Ente Spettacolo" é chiuso attualmente per un periodo di ferie.

Anagraficamente esiste soltanto MEONI Marisa di Carlo, nata a Roma il 30.1.1958, residente in via Braccianese Km 0,500.

Il nr. telefonico 5792222 é in utenza alla Tipografia Aurora di via delle paste nr. 106, attualmente chiusa per ferie.

Sulla serranda viene indicato quale recapito quello di Costantino MORETTI, V.le G. Imperatore nr. 274.

Nello stato di famiglia d l predetto figura la figlia MORETTI Paola, nata a Roma il 28.7.1959.

**A carico delle due non figurano precedenti agli atti d'ufficio.**

Sandro NERVALLI

Brigadiere di P.S.

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1462/78A Roma, li 3/8/79 197

Sezione

Risposta a nota del N. Allog N.

OGGETTO: Proc. Pen. contro Alunni Corrado +altri.

ALLA DIGOS

QUESTURA DI ROMA

Prego accertare quale targhe siano state assegnate all Fiat 128 A berlina numero di telaio 1432422 e quali siano stati i suoi propietari.

Il Giudice Istruttore

Dr. Rosario Priore

MODULARIO I. P. S. 391

MOD A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

**D I G O S**

N.050714/DIGOS Roma, 27 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

**R O M A**

Con riferimento alla nota n.1482/78A del 3 corrente, si comunica che l'autovettura Fiat 128 berlina avente il numero di telaio 1432422 risulta intestata a MEDEI Giorgio, nato a Treia (MC) il 20.IO.I942, qui abitante in via Emilio Albertario n.60. Detta autovettura, fino al 6.3.I979 portava la targa Roma M-20597. Dal 7.3.I979, a seguito di furto, a detta autovettura é stata assegnata la targa Roma V-17505.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott.Rutilio VALENTE)

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A Roma, li 3/8/79 197...

Sezione ...

Risposta a nota del ... N. ... Allog N. ...

OGGETTO: Proc. Pen. contro Alunni Corrado + altri.

ALLA DIGOS

QUESTURA DI ROMA

Prego accertare se Nono Luigi, nato a Venezia il 29/1/24 residente ~~in~~, Giulecca 882, di cui alla nota 050001 del 3 agosto u.s. abbia abitazioni a Napoli o Roma.

Il Giudice Istruttore
dr. Rosario Priore

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 27 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78A del 3 corrente, si comunica che ~~il~~ NONO Luigi, nato a Venezia il 29.1.1924 non risulta iscritto alla locale anagrafe, né risulta essere titolare di beni immobili nella Capitale.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott.Rutilio VALENTE)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS Roma, 27 agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Opuscolo dal titolo "Dal campo dell'Asinara a tutto il movimento rivoluzionario".

Indagini grafiche.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia della nota n.123/6362 in data 24 corrente della Sezione Identità della Divisione di Polizia Scientifica della Criminalpol concernente indagini grafiche sull'opuscolo delle Brigate Rosse indicato in oggetto.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO INTERNO 1975

QUESTURA DI ROMA 24 AGO 1979 | 10 GABINETTO

Mod. 868

Roma, 24 AGO. 1979 19

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

Divisione Pol.Scient. Sez. Identità
Prot. N. 123/6362 Allegati 1 busta

Al la QUESTURA
di
ROMA

Risposta al Foglio del 9/8/1979
Div. DIGOS Sez. N. 05001

OGGETTO: :- Opuscolo delle Brigate Rosse intestato:"Dal campo dell'Asinara a tutto il movimento rivoluzionario", pervenuto al quotidiano "La Repubblica".-
-Indagini grafiche.-

RISERVATA
RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
24 AGO. 1979

e,p.c: AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali ed Operazioni Speciali
ROMA

^-^-^-^-^

In esito alla nota a margine, si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato quanto appresso:

A)- La scrittura delle pagine dell'opuscolo delle B.R., in oggetto indicato, numerate da 1 a 18, si presenta fortemente rimpicciolita in quanto riprodotta con macchina fotocopiatrice predisposta per la percentuale di riduzione desiderata di un documento originale (tipo "RANK XEROX 7000"). Per tale motivo la scrittura di detto documento eccettuate le parole "PARTE PRIMA", che si leggono sulla prima pagina; "PARTE SECONDA" (pag.4 rigo 6°), i primi tre righi e la data "Asinara, 31 Luglio 1979", che si leggono sulla pagina 18, nonchè le cifre da 1 a 18 che numerano le stesse pagine (scritture tutte a grandezza naturale aggiunte successivamente), rende particolarmente difficile gli accertamenti intesi alla identificazione del mezzo meccanico da cui proviene.

*Ministero dell'Interno*
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

*Roma,* 19

*Divisione* *Sez.*
*Prot. N.* *Allegati*

*Risposta al Foglio del*
*Div.* *Sez.* *N.*

OGGETTO:

- 2 -

Da approfonditi esami, però, è stato possibile rilevare che essa presenta alcune lieve anomalie relative al disallineamento base di talune lettere e alla doppia impressione di altre. Dette anomalie si riscontrano sia nelle parole aggiunte successivamente al testo dell'opuscolo, che nella scrittura della nota di accompagnamento con l'indicazione dei destinatari "per conoscenza", per cui deve ritenersi, sul piano tecnico, che le due scritture, quella rimpicciolita dell'opuscolo e le altre a grandezza naturale, ora precisate, siano state ottenute con una stessa macchina.

I confronti tra la scrittura in esame e quelle attribuibili a gruppi eversivi di sinistra, con particolare riguardo agli opuscoli e volantini delle Brigate Rosse, di cui quest'Ufficio dispone delle relative fotocopie, puntualizzati sui caratteri generali (tipo dei caratteri dattiloscriventi) e sulle anomalie riscontrate nella scrittura dell'opuscolo di cui si è detto innanzi, non hanno permesso, in ogni caso, di poter esprimere un giudizio, sia pure probabile, di identità.

La scrittura della copertina datata "Luglio 1979", esclse le 17 firme dei brigatisti rossi, non è utile per confronti in quanto realizzata con caratteri trasferibili.

Mod. 868

*Ministero dell'Interno*
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

*Roma,* 19

*Divisione* Sez.
*Prot. N.°* *Allegati*

*Risposta al Foglio del*
*Div.* Sez. *N.°*

*Al*

OGGETTO:

- 3 -

B)- Per quanto riguarda le firme dei 17 brigatisti rossi che figurano sulla copertina e sulla pagina 18 dello opuscolo in esame, si ritiene opportuno premettere che la loro riproduzione fotostatica è di scadente qualità, per cui in alcuni casi non è possibile svolgere un esame sulle caratteristiche particolari. Inoltre, è d'uopo far presente che per poter accertare l'autenticità di firme è necessario disporre di numerose firme autografe di comparazione possibilmente vergate nella stessa epoca, mentre per tale accertamento, si dispone di solo qualche esemplare di firme ed in alcuni casi di periodo notevolmente antecedente.

Tuttavia, a seguito di attento esame, è stato possibile pervenire ai seguenti risultati:

1)- Devono ritenersi autentiche le firme di: ABATANGELO Pasquale, AZZOLINI Lauro, BERTOLAZZI Pietro, BONISOLI Franco, FRANCESCHINI Alberto, CURCIO Renato, ISA Giuliano, LINTRAMI Arialdo, OGNIBENE Roberto e PAROLI Tonino.

2)- Devono ritenersi probabilmente autentiche le firme di: DIANA Calogero, SAVINO Antonio e PANIZZARI Giorgio.

*Ministero dell'Interno*
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

*Divisione* ____ *Sez.* ____
*Prot. N.°* ____ *Allegati* ____

*Al* ____

*Risposta al Foglio del* ____
*Div.* ____ *Sez.* ____ *N.°* ____

OGGETTO: ____



3)- Non è stato possibile per disomogeneità degli elementi grafici disponibili per confronti, esprimere alcun giudizio in merito alle firme di:

- FERRARI Maurizio per la scadente qualità della riproduzione fotostatica del nome "Maurizio" e perchè il cognome "FERRARI" appare vergato prevalentemente in caratteri stampatello e slegati tra loro, che non trovano riscontro nelle firme di comparazione in corsivo corrente, di cui si dispone;

- SEMERIA Giorgio perchè le firme in possesso di quest'Ufficio, risultano tracciate con impegno di chiarezza grafica e, quindi, mancanti di quelle caratteristiche tipiche delle firme in senso proprio, le quali si riscontrano, invece, nella firma in esame.

4)- Non è stato possibile eseguire i confronti a carico di BASONE Angelo e ZUFFADA Pier Luigi, in quanto quest'Ufficio non dispone di alcuna loro firma di comparazione.

Infine, si soggiunge che le firme che compaiono sulla copertina dell'opuscolo e sulla pagina 18 dello stesso, sono

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS Roma, 30 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G., in data 14 corrente, si comunica che COSTRINI (e non Custrini) Paola, già collega delle note Mariani Gabriella e Balzerani Barbara, é stata identificata per COSTRINI Paola di Dario, nata a Roma il 12.5.1954, qui abitante in via Amerigo Vespucci 41, sc. A int.3.

Si é appurato che la COSTRINI, dal 3.9.1977, é operatrice socio-pedagogica presso gli uffici distaccati della XI circoscrizione del Comune di Roma, in viale Leonardo da Vinci 98.

Si allega una relazione di servizio.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

OGGETTO: relazione di servizio

Roma, 30.8.1979

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si trascrive l'esito degli accertamenti esperiti volti ad accertare l'attuale domicilio di COSTRINI Paola. -

La predetta si identifica per COSTRINI Paola ( non CUSTRINI) di Dario, nata a Roma il 12.5.1954, dal 1976 abita in via Amerigo Vespucci n.41 sc. A int. 3.

Dal 3.9.1977, lavora presso la XI^ Circoscrizione, presso gli uffici distaccati siti in Viale Leonardo Da Vinci n.98, con mansioni di Operatrice Sociopedagogica. -

La Grd. di P.S.
Burgnoli Mario

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

QUESTURA DI ROMA
24 AGO 1979 12
GABINETTO

N 1482/78 agosto 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allg N. .....

OGGETTO: .....

Alla DIGOS - QUESTURA di

ROMA

Prego accertare complete generalità ed attuale abitazione o altri recapiti di tale CUSTRINI Paola, già collega delle note MARIANI Gabriella e BALZERANI Barbara, presso l'Istituto "Nido Verde" di Roma.

Il Giudice Istruttore
dr. Rosario PRIORE

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
24 AGO. 1979

# TELEGRAMMA DI STATO

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a tergo)

| INDICAZIONE D'URGENZA | UFFICIO TELEGRAFICO di | Spedito il 19 ore pel Circ. N. all'Ufficio di Trasmittente | CIRCUI |
|---|---|---|---|
| | DESTINAZIONE / PROVENIENZA | NUMERO / PAROLE / DATA DELLA PRESENTAZIONE (GIORNO E MESE / ORE E MINUTI) | VIA / INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |

N.B. – *Scrivere una sola parola per casella, mai a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura pos*

| | |
|---|---|
| Destinatario | AT DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE 56100 PISA ET CONOSCENZA GIUDICE |
| Destinazione | ISTRUTTORE DOTT. ROSARIO PRIORE TRIBUNALE 00100 ROMA |
| Testo | 224403 DISPONESI TRASFERIMENTO DETENUTA PICCIRILLI ROSALBA AT CASA |
| | CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA-REBIBBIA VIRGOLA PER URGENTI ATTI ISTR |
| | GIUSTA RICHIESTA GIUDICE ISTRUTTORE DOTT. ROSARIO PRIORE TRIBUNALE |
| | ROMA PUNTO ASSICURI ET TRASMETTA MEZZO SCORTA COPIA PRESENTE TELE |
| | DIREZIONE INTERESSATA PUNTO MINISTRO MORLINO |

Spazio riservato alla dichiarazione di *Stato* o di *Stato* e Bollo del funzionario mittente

DI STATO

(1) Ufficio o funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato — Si raccomanda di non omettere questa indicazione.

*N.B.* — La firma dovrà essere seguita dall'indicazione del corpo od ufficio cui il firmatario appartiene.

TELEGRAMMA

N. ..... di recapito. Rimesso al fattorino alle ore .....

[illegible] E DOVUTO AL FATTORINO PER IL RECAPITO

GIUDICE ISTRUTTORE

DOTT ROSARIO PRIORE

TRIBUNALE 00100 ROMA

6 0193

**AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA**

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468* = Gastaldi Roma; *TF 861319* = Feltrinel Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF* = Gastaldi Mario, Via del Corso, 131 – Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

[illegible]

Significato delle principa[illegible] indicazioni che eventualme[illegible] figurano prima dell'indiri[illegible]

TC = Fac proseguire.

GP = Da tenere a disposizi[illegible] del destinatario pr[illegible] l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle [illegible]ni del destinatario.

TC = Telegr. collazionato

PC = Telegr. con avviso [illegible]grafico di ricevimen[illegible]

TF = Da telefonarsi al [illegible]cilio del destinatar[illegible]

TF = Da tenere a dispo[illegible] del destinatario [illegible] l'Ufficio telegrafic[illegible]

RP. x = Telegramma co[illegible]sta pagata. x rapp[illegible] l'ammontare del [illegible] pagata in lire it[illegible] franchi oro.

NF = Telegramma co[illegible] espresso pagata [illegible]tente.

DA TRIBUNALE PENALE - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE R O M A

AT MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO III° R O M A

AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE P I S A

et per conoscenza

AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI "REBIBBIA" Femminile R O M A

Fono n. 1482/78 del 24.8.1979.

PREGO DISPORRE CON URGENZA, TRADUZIONE, PREVIO NULLA-OSTA DELLA A.G. NELLA CUI DISPOSIZIONE LA DETENUTA TROVASI, DI PICCIRILLI ROSALBA, NELLA CASA CIRCONDARIALE DI REBIBBIA FEMMINILE - ROMA, PER URGENTI ATTI ISTRUTTORI.

Il GIUDICE ISTRUTTORE
dr. Rosario PRIORE

T: MUSIO
R: PETRUOLO

- ore 13,10

SCARL.

N. 346 (Carceri)

5230

**DIREZIONE**
**CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE**
**ROMA - REBIBBIA**

UFFICIO MATRICOLA

N. 10058 *Tit.* 3° *Fasc.* 1 *Lett.* P.

*Risposta alla lettera del* ——

*Div.* —— *Sez.* —— *Num.* ——

**OGGETTO**

Roma lì 29/8/1979

ALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
Femminile di P I S A
AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Generale per gli II.PP.
Ufficio 3° R O M A
ALL'ISPETTORATO DISTRETTUALE PER ADULTI
Via Della Lungara 28/B.
R O M A
AL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA PRESSO IL
Tribunale di R O M A
ALL'UFFICIO ISTRUZIONE G.I.DR.E.PRIORE
Tribunale di R O M A

O G G E T T O: Detenuta PICCIRILLI Rosalba.

Si comunica che in data odierna é stata associata in questo Istituto per restare a disposizione del G.I.Dr.Priore per atti Istruttori proveniente dalla Casa circondariale in indirizzo la detenuta in oggetto giudicabile per il reato di partecipazione a banda armata, detenzione armi ed altro.

Per la Direzione della Casa circondariale di Pisa, si accusa ricevuta della cartella personale contenente carte giuridiche e varie e la cartella personale relativi alla Piccirilli.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Luigia Culla)

Tip. Casa Penale Civitavecchia - 1977

825 1

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE
P I S A

PROT.N° 16085 Pisa, li 29 Agosto 1979

ALLA DIREZIONE DELLA CASA
CIRCONDARIALE FEMMINILE DI
== ROMA REBIBBIA

e,p.c.
ALL'ISPETTORATO DISTRETTUALE
Per gli Ist.di Prev.e Pena p.a.
Via Bolognese n.84/90
F I R E N Z E

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direz.Gener.Ist.di Prev.e pena Uff.3°
R O M A

AL SIG.MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA
DI
P I S A

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE PRESSO
IL TRIBUNALE (Dr.Priore)
R O M A

ALLA CANCELLERIA PENALE CORTE ASSISE
DI
F I R E N Z E

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI
P I S A

OGGETTO: trasferimento provvisorio per giustizia
Detenuta PICCIRILLI Rosalba.-

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il nominato in oggetto, in data odierna, giusta disposizioni n° 224403 del 27/8/1979 del Ministero di Grazia e Giustizia Ufficio terzo Roma che si riscontrono, é stato tradotto alla volta di codesto Istituto per urgenti atti Istruttori.

Pregasi accusare ricevuta del fascicolo personale dello stesso detenuto, completo di cartella biografica, documenti giuridici e carte varie, trasmesso tramite la scorta traducente.

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE
COMO - ROMA - REBIBBIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA REBIBBIA

UFFICIO MATRICOLA

Roma li, 6/9/979

ALLA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDA=
RIALE-Femminile di
P I S A

e.p.c. AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Ufficio 3°
R O M A

Pfot. n° 10240

ALL'ISPETTORATO DISTRETTUALE PER GLI II.PP. per Adulti Via della Lungara 28/B.
R O M A

AL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA PRESSO Il Tribunale di
R O M A

ALL' UFFICIO ISTR. G.I. DR. PRIORE TRI
R O M A

ALLA PROCURA REPUBBLICA SOST. PROC. DR SCIPIO
P I S A

ALL'UFFICIO ISTR. G.I. DR. VINCENZO TRI Tribunale di F I R E N Z E

O G G E T T O : Detenuta PICCIRILLI Rosalba

Si comunica che la detenuta in oggetto in data 6/9/979 é stata costì tradotta per espletati atti Istruttori.

---

A mezzo scorta carabinieri si trasmette il fascicolo persona= le della stessa contenente carte giuridiche e varie, l'estratto della cartella personale e il diario clinico, con preghiera di accusare rice= vuta.

Si fa presente che la Piccirilli Rosalba in data 7/9/979 deve presenziare alla uddienza a suo carico per giudizio per direttissima ava ti il Tribunale di codesta Città, giusto fono che si allega in copia.

IL DIRETTORE

Il N. A. è sul registro magist.

Dalla Procura Repubblica Pisa

Dirett. Casa Circond. F. N. N.

N 5150/79

Disponesi trad. straordinaria del codesto carcere alla Casa Circond. F. Pisa per udienza direttissima Tribunale Pisa giorno 7 settembre 79 ore 9 della det. Piccirilli Rosalba nata Prato 6/3/1961.

Attendesi assicurazione avvenuta traduzione.

Dirett. G. P. Dott. Scipio

Tr. Coli

R. Pulisio

ore 9.10

N. ma 1/9/79

1483/78 23 agosto 79

Richiesta notizie in merito a circostanze emerse dall'esame del materiale sequestrato ai noti Morucci e Faranda

ALLA D.I.G.O.S.

QUESTURA ROMA

Prego accertare nominativi del funzionario delle FF.SS., che a suo tempo curò l'installazione del Centro Elettronico "Prenestino" delle medesime Ferrovie e di colui che attualmente lo dirige.

(Rif.reperto 215, v.le seq. v.lo Giulio Cesare 47).

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.R.Priore)

MODULARIO
I.P.S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
323 9.

# Questura di Roma

D I G O S.

N.050001/DIGOS Roma, 1° settembre 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G.,in data 23 agosto u.sc., di cui si allega copia, si comunica che il funzionario delle F.S. che curò l'istallazione del Centro Elettronico "Prenestino" si identifica per EUGENI ing. Luigi, mentre il funzionario che attualmente dirige il citato centro é l'ing.CIRILLO Bruno.

Si allega copia della nota del Commissariato di P.S. presso la Direzione Comp/le delle F.S. di Roma, in cui vengono indicate le generalità dei predetti funzionari.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

536

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 483/78 Roma, li 23 agosto 1979

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO: Richiesta notizie in merito a circostanze emerse dall'esame del materiale sequestrato ai noti Morucci e Faranda

ALLA D.I.G.O.S.

QUESTURA ROMA

Prego accertare nominativi del funzionario delle FF.SS., che a suo tempo curò l'installazione del Centro Elettronico "Prenestino" delle medesime Ferrovie e di colui che attualmente lo dirige.

(Rif. reperto 215, v.le seq. v.le Giulio Cesare 47).

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. E. Priore)

QUESTURA DI ROMA
D.I.G.O.S.
27 AGO. 1979

QUESTURA DI ROMA
-1 SET 979 | 12
GABINETTO

# COMMISSARIATO DI P.S. PRESSO LA DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLE F.S.

ROMA

Gat.A.1 Bis/79 Roma, 31 agosto 1979

- Rif. C5C001/Digos del 28.8.1979

OGGETTO:- Brigate Rosse - In ordine circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.-

RISERVATA
RACC. A MANO
URGENTE

ALLA QUESTURA - DIGOS

R O M A

^^^^^^^^

Con riferimento alla nota sopradistinta, si trascrivono qui di seguito le generalità richieste:

FUNZIONARIO F.S. CHE CURO' L'INSTALLAZIONE DEL C.E.U. PRENESTINO

- Ing. EUGENI Luigi di Fausto e di Mazzoni Giacinta, nato ad Ascoli Piceno l'11.9.1915, residente in Roma, viale Etiopia 2, Ex Dirigente Superiore F.S. in quiescenza, da luglio 1979;

FUNZIONARIO CHE ATTUALMENTE DIRIGE IL C.E.U. PRENESTINO

- Ing. CIMILLO Bruno di Agostino e di Maria Sofia Treccozzi nato a Cardinale(CZ) il 6.4.1929, residente in Roma, via della Divisione Torino nr.94, Dirigente Superiore F.S..-

(Ac.)

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
- 1 SET 1979

P.IL DIRIGENTE
(Dr G.Cascella)

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

- SEZIONE 25ª -

N. 1485/79A di Prot. Roma, li 25 giugno 1979.-

Risposta a nota del ..... N. ..... Alleg. N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.

AL COMANDO NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI

-Col.A.Cornacchia- R O M A

Con preghiera di svolgere accurate indagini al fine di accertare se nel corso del 1979 sia stato rinvenuto il libretto di circolazione della macchina BMW 2200 targata Roma K-14156, intestato a PIRONTI Romano, nato a Roma il 16.3.1932.

Secondo il Pironti, i Carabinieri di Piazza Bologna (non meglio indicati) lo avrebbero informato del ritrovamento.

Raccomando l'urgenza.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott.Ferdinando IMPOSIMATO

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
REPARTO OPERATIVO

N.93729/1-6 "P" di prot. Roma, 1.9.1979.

Rif.f.n.1485/79A del 25.6.1979.

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e LORUCCI Valerio.-

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
-Uff.Istruz.Sez.25^-
-G.I.Dr.F.IMPOSIMATO-
R O M A

Presso i comandi dell'Arma della Capitale non risulta che nell'anno 1979 sia stato rinvenuto il libretto di circolazione dell'autovettura BMW 2200 targata ROMA K14156 intestata a PIRONTI Romano.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 2^ SEZIONE
-Antonino Tomaselli-

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. ...../78A Roma, li 8/8 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : .....

Alla DIGOS

Questura di Roma

Prego dare, nel quadro delle indagini sui reperti di Viale Giulio Cesare n. 47, precedenza allo sviluppo dei seguenti nominativi e targhe:

1 - Mar.Petrolini S.M. - rep. 105
2 - Brig. De Santo P.S. - rep. "
3 - D'Angelo " "
4 - Russo " "
5 - Volpini ( o Volpiani) " "
6 - Tattiro " "
7 - Corneli " "
8 - nome illegibile " "
9 - Cerchiai " "
10- Forciani " "
11- Eugenio, Nomentana 220 " "
12- Orlando Via del Cavallo n. 4 rep.105
13- Gianni, Camilluccia 551 " "
14- Lucio, Via Flaminia n. 158 " "
15- Romano, Via Adriatico n. 95 " "
16 - altri indirizzi del " "
17 - Pietro, Via Lucilio n. 42 (347112) rep. 165

A - Roma H44221 rep. 203
B - " P37268 rep. 185
C - " S84097 " "
D - " R08583 " 215
E - " E52264 " "
F - " 627229 " "
G - " S88072 " "
H - " G58317 " "
I - " R29834 " "
L - " H38200 " "
M - " 773958 " "
N - " E51049 " "
O - " K84035 " "
P - " S84097 " "
Q - " R10262 " "

Ringrazio

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. Rosario Priore

MODULARIO I.P.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS Roma, lì 8 settembre 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Covo di viale Giulio Cesare,43.-

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78 A dell'8/8/u.sc., che si allega in fotocopia, si comunica, qui di seguito, lo esito degli accertamenti svolti:

- Roma H.44221
  Trattasi di un'autovettura Citroen intestata a FALOVO Stefano, nato a Roma il 26/8/1954, qui residente in via Ionio n.189;
- Roma P.37268
  Trattasi di un'autovettura Fiat 127 intestata a FEDERICI Gianfranco, nato a Zagarolo (Roma) il 21/5/1956, ivi residente in via Antico Gabro n.82;
- Roma S.84097
  Autovettura intestata all'Impresa Gestione Immobiliari S.p.A., con sede in questa via Paisiello n.40;
- Roma R.08583
  Trattasi di un'autovettura Fiat 128 intestata a CONTU Maria, nata a Cagliari il 20/12/1942, residente a Roma in via Ivrea n.34;
- Roma E.52264
  Trattasi di una Fiat 500 intestata a BELLINI Leda, nata a Civitavecchia l'1/4/1922, residente a Roma in via Ariano Irpino n.41;
- Roma 627229
  Trattasi di una Fiat 600 D intestata a CECCARELLI Vittorio, nato a Genova il 15/8/1954, residente a Roma in via G.Gezzi n.205;

MODULARIO I.P.S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

- Roma S.88072
Autovettura intestata a LANFRANCHI Sergio, nato a Montecchiari il 16/7/1941, residente a Roma in p.zza Bologna n. 1/bis;

- Roma G.58317
Trattasi di un'autovettura BMW 2800 C/S intestata a IEMMA Lazzaro, nato ad Eboli il 26/9/1918, residente ad Agropoli in via Armando Diaz n.62;

- Roma R.29834
autovettura intestata a MIGLIO Mauro, nato a Roma l'1/8/51, qui residente in via degli Arvali n.9115;

- Roma H.38200
Autovettura intestata a LUCHETTI Natale, nato a Roma il 10/12/1942, qui residente in via Sprirrinna n.151;

- Roma 773958
Trattasi di un'autovettura 500 intestata a ROSICARELLI Anna, nata a Tivoli il 2/7/1957, residente a Guidonia Montecelio in via Marche n.21;

- Roma M.61049
Trattasi di un'autovettura autobianchi A.112 E intestata a CARMOSINO Francesco, nato a Roma il 7/8/1912, qui residente in via Mogadiscio n.15;

- Roma K.84035
Trattasi di un'autovettura Fiat 128 intestata a DE CRISTOFARIS Antonio, nato a Roma il 20/12/1937, qui residente in via Corinaldo n.21;

- Roma R.10262
Autovettura intestata alla "Società Vendita e Acquisto Automezzi e Motomezzi (SAVAM)" con sede in questo piazzale Luigi Sturzo n.31;

- Mar. Petrolini S.M.
Trattasi del maresciallo PETROLINI Franco, nato a Ronciglione l'11/2/1940, già in servizio presso la locale Squadra Mobile ed attualmente in congedo dall'1/4/1979;

- brg.-De Santo P.S.
Trattasi del Maresciallo DE SANTO Mario, nato a Benevento il 7/9/1924, in servizio presso il I° Nucleo Guardie di P.S. Bari;

MODULARIO I. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

925

# Questura di Roma

- 3 -

- Eugenio, via Nomentana 220
  Trattasi di Eugenio SCALFARI, direttore del quotidiano "La Repubblica";
- Orlando, via del Cavallo n.4
  Tale via è inesistente nella Capitale;
- Gianni, Camilluccia n.551
  Trattasi di Gianni LETTA, direttore del quotidiano "Il Tempo";
- Lucio, via Flaminia n.158
  All'indirizzo è ubicato il circolo di tennis "Belle Arti";
- Romano, viale Adriatico n.95
  Trattasi del giornalista Romano TRIPODI;
- Pietro, via Lucilio 42 (347112)
  Il numero telefonico è intestato a PASCALINO Silvio, abitante in questa via Lucilio n.42.

Tutte le persone suindicate sono immuni da pregiudizi in questi atti.

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. R. VALENTE)

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A Roma 8/6

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. .....

OGGETTO : .....

.....

QUESTURA ... DI ROMA

Alla DIGOS

Questura di Roma

Prego dare, nel quadro delle indagini sui reperti di Viale Giulio Cesare n. 47, precedenza allo sviluppo dei seguenti nominativi e targhe:

1 - Mar.Petrolini B.M. - rep. 250

2 - Brig. De Santo P.S. - rep. "

3 - D'Angelo " "

4 - Russo " "

5 - Volpini ( o Volpiani) " "

6 - Tattiro " "

7 - Corneli " "

8 - nome illegibile " "

9 - Cerchiai " "

10- Porciani " "

11- Eugenio, Nomentana 220 " "

12- Orlando Via del Cavallo n. 4 rep.169

13- Gianni, Camilluccia 551 " "

14- Lucio, Via Flaminia n. 158 " "

15- Romano, Viale Adriatico n. 95 " "

16 - altri indirizzi del " "

17 - Pietro, Via Lucilio n. 42 (347112) rep. 16

- 2 -

8252

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| x | A - | Roma | H44221 - | rep. | 203 |
| 2 x | B - | " | P37268 - | rep. | ~~100~~ 250 |
| 3 x | C - | " | S84097 - | " | " |
| 4 x | D - | " | R08583 | " | ~~215~~ 242 |
| 5 x | E - | " | E52264 - | " | " |
| 6 x | F - | " | 627229 - | " | " |
| 7 x | G - | " | S88072 - | " | " |
| 8 x | H - | " | G58317 - | " | " |
| 9 x | I - | " | R29834 - | " | " |
| | L - | " | H38200 - | " | " |
| | M - | " | 773958 - | " | " |
| | N - | " | M61049 - | " | " |
| 13 | O - | " | K84035 | " | " |
| | P - | " | S84097 - | " | " |
| | Q - | " | R10262 - | " | " |

Ringrazio

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Rosario Priore

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A Roma, li 2 agosto 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. ..... Allog N. .....

OGGETTO: proc.pen. contro Alunni Corrado + altri

Alla Questura di Milano
DIGOS

Prego trasmettermi copia della denuncia di furto, e relativi seguiti, dell'autovettura Fiat 128 targata Roma M86693, rubata a Milano il 14/11/76.

La denuncia fu presentata dal rappresentante della Compagnia dei Vagoni-letto al Commissariato di Grego Turro.

Prego riferire se tale vettura sia rimasta coinvolta in un attentato verificatosi in Milano a danni della Marelli, attentato al quale avrebbe partecipato Alasia Walter.

Si fa presente che la ricevuta di versamento dell'una tantum relativa alla vettura predetta è stata rinvenuta tra le cose sequestrate nell'abitazione di Morucci Valerio e Faranda Adriana in Viale Giulio Cesare 47 (rep 242/6)

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

MODULARIO L. P.S. 95

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Milano, addì 12 settembre 1979

Questura di MILANO

Al

N.° Div. DIGOS Categ. A4/79/Sez.3ª

Risposta a nota N.° 1482/78A del 2 agosto 1979

OGGETTO: Procedimento penale contro Corrado ALUNNI più altri.

RACCOMANDATA - RISERVATA
Doppia Busta

AL TRIBUNALE PENALE di
Uff. Istruzione
(G.I. Dr. Rosario PRIORE)

R O M A

^^^^^^^

In riferimento alla nota sopradistinta si comunica che l'attentato all'autoparco della Magneti Marelli di Sesto San Giovanni, effettuato in data 15.11.1976 fu rivendicato dalle "Brigate Rosse" con volantino emesso in data 16.11.1976.

L'attentato, secondo la testimonianza dei presenti, venne perpetrato da 4 giovani ed una donna che giunsero sul posto con una 128 Fiat di colore scuro.

Gli attentatori, sempre secondo le testimonianze assunte sul posto, dopo l'irruzione si dileguavano, sempre a bordo della predetta autovettura, in direzione di Milano, percorrendo questo V/le Monza.

Nessuno dei testimoni, presente al fatto delittuoso di cui sopra, ebbe modo di rilevare il numero di targa dell'autovettura usata dagli attentatori.

In data 26.11.1976 i Vigili Urbani di Milano rinvenivano, in Viale Monza, all'altezza del numero civico 325, l'autovettura Fiat 128 di colore bleu targata Roma M-86693, su cui era applicata la targa MI-V16434, risultata poi falsa.

Durante la perquisizione nell'abitazione del noto ALASIA Walter, vennero rinvenuti numerosi volantini, a firma Brigate Rosse rivendicanti l'assalto alla Magneti Marelli del 16.11.1976.

2 foglio

7276.

Si precisa però che, non sono emrsi elementi di prova che collegavano in modo inequivocabile l'Alasia e l'autovettura in argomento, con all'attentato alla Magneti Marelli di Sesto San Giovanni.

Si allega, in fotocopia la sottoelencata documentazione:

- Copia della denuncia di furto relativa all'autovettura targata Roma M-86693;
- Copia del Rapporto giudiziario, redatto dai CC di Milano con cui gli stessi informano le Procure della Repubblica di Milano e di Monza del rinvenimento della suddetta autovettura;
- Copia del rapporto redatto dai VV.UU. di Milano in merito al rinvenimento della suddetta autovettura.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. Eleuterio REA)

AL COMMISSARIATO DI P.S. "GRECO TURRO"

M I L A N O

Io sottoscritto ORLANDI Bruno, nato a Ortona (Chieti) il 22/7/1945, qui ab/te in via Fieramosca n.20, denuncio che dalle ore 21 alle ore 23 del 14/11/1976, ignoti hanno asportata l'autovettura Fiat.128 targata Roma M 56693 di colore blù scuro, intestata alla Compagna Carrozze letti con sede in Milano in via Fieramosca n.20,= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =

La stessa era munita della carta di circolazione e foglio complementare, ricevuta dell'una tantum dell'anno 1976 pagata presso l'A.C.I di questo v.le Sarca, bollo di circolazione, contrassegno di Assicurazione, tesserino dell'A.C.I; inoltre c'erano i ferri attrezzi, la ruota di scorta, il crik e triangolo.========

Il reato é stato consumato in via Bottelli n.2.=====

Milano, 15/11/1976

IN FEDE

DOMA
8278

**COMUNE DI MILANO**

**CORPO VIGILI URBANI**

RAPPORTO AL NUCLEO Investigativo DEI CARABINIERI di via Moscova.

Per Veicolo circolante con targhe non proprie e false.

A carico di:

[illegible]

IL COMANDO VIGILI URBANI

8277

Protocollo N.

Zona

Milano, 28 Novembre 1975

I sottoscritti vigili urbani riferiscono che il giorno 28/11/1975 alle ore 8.30 circa in servizio di pattuglia con pullmino "R.C. 70 freccia 2", venivano inviati dalla centrale radio del Comando V.U. in viale Monza 325, in quanto era stato segnalato da alcuni cittadini la presenza in luogo di un veicolo Fiat 128 di colore blu targato MI V16454 abbandonato da alcuni giorni.

Gli scriventi in luogo accertavano che il veicolo segnalato era aperto e che il sistema di accensione era stato manomesso.

Da un accurato controllo alle targhe di immatricolazione emergeva che le stesse presentavano delle anomalie rispetto alle targhe normalmente stampate dall'Istituto [illegible] dello Stato. Gli scriventi, via ponte radio del Comando V.U., effettuavano un'accertamento al P.R.A. di Milano, ove risultava che con lo stesso numero di targhe, cioè MI V16454, era stato immatricolato un veicolo tipo Fiat 124, autopubblica regolarmente in circolazione di proprietà della Cooperativa "Autopubbliche S.r.l. Cantambrogio", con sede a Milano via Tiziano 19 il cui numero di targa non risultava nell'elenco delle auto rubate.

Dai contrassegni dell'assicurazione trovati a bordo del veicolo in questione si rilevava che la Fiat 128 in menzione era stata immatricolata con targa ROMA [illegible], intestata alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, con sede a Roma in via Gradisca n° 29.

Detta autovettura è risultata poi rubata a Milano in data 15/11/75. Pertanto il veicolo di cui trattasi a mezzo autogrù della V.U. veniva trasportato presso il Nucleo dei Carabinieri di via Moscova per quanto di loro con

7279

potenza.

Sul posto, ed in presenza del Direttore delle Officine della Compagnia proprietaria del veicolo certo sig. Orlandi Bruno nato ad Ortona il [illegible]/7/[illegible] e residente a Milano via Pieramosca n° 20 (pat."B"[illegible] del [illegible]/3/[illegible] a Chieti) già consegnatario del veicolo succitato, veniva effettuato un accurata ispezione del veicolo sul quale, tra le altre cose veniva rinvenuto un guanto da donna di colore beige che il sig. Orlandi non ha riconosciuto come suo, ne tantomeno di sua moglie.

Si precisa che, il veicolo Fiat 1[illegible] e quanto a bordo dello stesso veniva preso in consegna dal [illegible]. CC. [illegible] del Nucleo [illegible] il quale avocava a se ogni ulteriore incombenza del caso.

Tanto si comunica all'Ufficio in indirizzo per doverosa conoscenza.

I RIFERENTI

V.U. LISCO Cesare — Lisco Cesare — Matr. [illegible]

V.U. [illegible] Saverio — [illegible] — Matr. [illegible]

visto: IL DIRIGENTE

[illegible]

8250

Nr.477[illegible]/10[illegible]4 di prot. Milano, li [illegible]7.1[illegible].1978.-

OGGETTO: rinvenimento di una autovettura "Fiat 128" di colore bleu, targata MI.V16[illegible]34.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MILANO
e, per conoscenza,
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

---

Il 26 novembre 1978 i Vigili Urbani di Milano, all'altezza del civico 325 di viale Monza, rinvenivano l'autovettura "Fiat 128" targata MI.V16434.-

Poichè le targhe dell'autovettura presentavano alcune anomalie rispetto a quelle stampate dall'Istituto Poligrafico dello Stato, veniva fatto un accertamento presso il locale P.R.A., dal quale risultava :

A . che la targa MI.V16434 era relativa ad una "Fiat 124" regolarmente in circolazione, di proprietà della cooperativa "Autopubbliche S.r.L. Santambrogio", con sede in Milano, via Tiziano nr.19;

B . che la targa MI.V16[illegible] non risultava nell'elenco delle auto rubate e da ricercare.-

Dall'esame del contrassegno di assicurazione trovato a bordo dell'autovettura in questione si è appurato :

a . che la "Fiat 128" era stata precedentemente immatricolata con targa [illegible];

b . che la stessa è intestata alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, con sede a Roma, via Gradisca nr.[illegible]9;

c . che era stata rubata a Milano in data 15.11.1978 al Sig. ORLANDI Bruno, nato ad Ortona il 2[illegible].7.1945, residente a Milano in via Pieramosca nr.20, che l'aveva in consegna.-

Si evidenzia che nell'interno dell'autovettura è stato rinvenuto un guanto in pelle di colore marrone, presumibilmente da donna, che il Sig. Orlandi non riconosceva come sua proprietà o della moglie.-

Sulla targa posteriore dell'autovettura sono state rilevate alcune impronte digitali che saranno inviate alla Scuola Superiore di Polizia per ulteriori esami, sul cui esito si riferirà in seguito.-

Le targhe MI.V10164 ed il guanto, posti sotto sequestro, saranno trasmessi a codesta A.G. con reperto a parte mentre l'autovettura è stata restituita alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal Sig. GRANDI Bruno.-

SI ALLEGANO :

1 .' Rapporto di servizio dei Vigili Urbani di Milano, Nucleo Mobile;

2 . copia fotostatica del contrassegno di assicurazione dell'autovettura;

3 ? processo verbale di sequestro dell'autovettura;

4 . processo verbale di dissequestro della stessa autovettura.-

1852

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
REPARTO OPERATIVO

N.6292/584 "P" di prot.- Roma, li 20 Settembre 1979

OGGETTO: Procedimento Penale a carico di ALUNNI Corrado e altri, imputati di omicidio e altro. Anonimo relativo all'omicidio dell'On.Aldo MORO.-

AL TRIBUNALE PENALE DI
-Ufficio Istruzione-
-Consigliere Istruttore Dr.A.Gallucci- R O M .

In riferimento alla richiesta della S.V.n.1482/78, datata 14 marzo 1979, si comunica che dagli accertamenti espletati riservatamente, è risultato:

1. In via Luigi Biolchini n.21, vi sono due stabili contrassegnat uno "corpo A" e l'altro "corpo B", con tre scale indicate "A-B per ciascun stabile.
   Allo stabile "corpo B", scala "C", 7° piano, come indicato nel l'anonimo, sullo stesso pianerottolo vi abitano:

   - BIANCHI Bruno, nato a Gubbio il 1°.1.1948, residente a Roma via Biolchini n.21, coniugato BELLUCCI Graziella, nata a Gubbio il 26.3.1949, casalinga. Ha due figli: Gianni di anni 13 e Alessandro, di anni 3. Ha in uso l'utenza n.5590613.
     Il predetto è impiegato di banca da alcuni anni, ed in precedenza è stato Guardia Giurata e autista;
   - GARGANO Simone, nato a Coreno Ausonio il 28.6.1935, resident a Roma, via Luigi Biolchini n.21, insegnante, coniugato SCAM CIA Angela, nata a Roma il 18.3.1934, convivente, casalinga. Ha una figlia a nome Elisabetta, di anni 12. Ha in uso l'ute n.5585963;
   - CONTI Fernando, nato a Roma l'11.9.1919, ivi residente in vi Luigi Biolchini n.21, pensionato, coniugato TULLI Vanda, nat a Roma il 15.4.1924, convivente, casalinga. Ha una figlia a nome Anna di anni 19, coniugata LOCONTE Michele, abitante a Roma in via Prati dei Papa n.18.
     Il CONTI Fernando ha in uso l'utenza n.5577530, intestata al la moglie;

./.

- MOLINI Ettore, nato a Roma l'11.3.1945, ivi residente in via Luigi Biolchini n.21, impiegato alla SIP, coniugato IOMMI Stefania, nata a Roma il 15.1.1950, convivente, telefonista. Ha una figlia a nome Cristina, di anni 6.
Ha in uso l'utenza n.5577530, intestata alla moglie.

Tutti i predetti agli atti di quest'ufficio e presso i competenti uffici giudiziari della Capitale figurano incensurati. Politicamente non risultano evidenziati.

Solo il BIANCHI Bruno e la di lui moglie BELLUCCI Graziella, risultano proprietari del seguente bene immobile in località fuori Roma:

- appezzamento di terreno agricolo, sito in comune di Ardea, località "Castagnola", della superficie di metri quadrati 1.210, acquistato con atto notorio in data 20 ottobre 1975 dalla signora PALMIERO Onorina, per il prezzo di lire 980.000 dichiarato.

2. In Piazzale della Radio al civico 35/A, effettivamente vi è ubicata la "Concessionaria Romana Auto S.a.s." della Fiat, i cui locali fanno angolo con la via di Pietra Papa.
Nessuno, però, delle suddette persone ha mai lavorato presso detta Concessionaria, o comunque persone abitanti in via Luigi Biolchini n.21, nei due stabili contrassegnati con il "corpo A" e "corpo B".
L'unica persona che farebbe il meccanico (tutte le mattine esce da casa con tuta da meccanico) è tale BUGLIONE Luigi, nato a Roma il 27.2.1934, ivi abitante in via Luigi Biolchini n.21, "corpo A", scala "C". Sembra che svolga la sua attività nella zona dell'EUR. E' coniugato con MUSIZZA Dora Alice, nata ad Isola d'Istria il 28.2.1939, convivente. Ha una figlia a nome Laura, di anni 17. Ha in uso l'utenza n.5565290. Entrambi i coniugi, agli atti di quest'ufficio e presso i competenti uffici giudiziari della Capitale, risultano incensurati. Politicamente non figurano evidenziati. Non risulta possedere casa in zona marina nella provincia di Roma.

3. Non è stato possibile identificare l'anonimo.=

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

**UFFICIO ISTRUZIONE**

8895

N. ..... Roma, lì 16.6.1978 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Allegati N. .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: proc. pen. n.1482/73 A.G.I. Trib. Roma.Bertolotti Francesco,nato a Brescia il 2.5.1908 e deceduto il 7.2.1976.Nucleo familiare del predetto Bertolotti: Albertini Camilla, n. aBrescia il 9.8.12.ed ivi res. via Fabio Filzi n.37 - Alberto e Maria Giulia Bertolotti nati rispettivamente il 27.[illegible].40 e il 25.2.45 (f.p.).

Al Reparto Operativo dei
Carabinieri di
R O M A

Con preghiera di svolgere indagini di polizia giudiziaria in ordine al documento concernente Albertini Camilla in Bertolotti Francesco, rinvenuto nel "Cove" di via Gradoli e che si trasmette in copia fotostatica.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr.Francesco AMATO)

FA

Sollecito l'evasione di quanto richiesto come sopra.
Roma 29.11.1978
F. Amato G.I.

Sollecito eseguito in data 12.12.78

6

Rifiuto 175

Albertini Camilla in
fu Bertolotti Francesco

pensione reversibile enti
locali - (lavorava presso l'Az.
Elettrica municipale di
Brescia)

Direzione Generale istituti
previdenziali - Cassa per
le pensioni dipendenti
Enti locali - Roma presso
il Ministero Tesoro -

Posizione 6182238 -

Inviati tutti i documenti
richiesti con Raccomandata
N° 2029 del 18/2/76

LEGIONE CARABINIERI ROMA
Reparto Operativo

N.84311/1-6-"P" di prot.llo Roma,li 22 settembre

OGGETTO:- Proc.pen.1482/7 A.C.I. Trib. Roma- BERTOLOTTI cesco nato a Brescia il 2.5.1908 e deceduto 1976 .-Nucleo familiare del predetto BARTOLC ALBERTINI Camilla,nata a Brescia il 9.8.1912 residente in via Fabio Filzi n.37; Alberto e Giulia BERTOLOTTI nati rispettivamente il 27 e il 25.2.1946 (figli).-

AL TRIBUNALE PENALE E CIVILE DI ROMA
-G.I. Dott Francesco AMATO -

"^"^"

Fa riferimento alla richiesta pari oggetto perver data 16.6.1978 da Codesto Ufficio Istruzione.-

Dagli accertamenti esperiti,dal Reparto Operativo binieri di Milano su richiesta di queste,in merito al nimento nel "covo " di via Gradoli del foglio manostri cui si restituisce la fotocopia inviata con la richies oggetto,è emerso quanto segue:-

- BERTOLOTTI Alberto,nato a Brescia il 27.6.1940,resi a Filighera (PV) via Don Albertario n.1,coniugato,el tecnico,alla morte del padre,BERTOLOTTI Francesco,si ressò affinchè sua madre, ALBERTINI Camilla,riceves sollecitudine la pensione di riversibilità in quant la morte del marito,ora venuta a trovarsi in precar dizioni economiche.
  Per ottenere ciò, il BERTOLOTTI Alberto,si rivolse cune persone per sellecitare il disbrigo della prat Ministero interessato.
  Tra queste,si rivolse anche a STEFANI Vittorio,nato Bassano del Grappa (VI) il 4.11.1921,residente a Mi

Corso XXII Marzo n.43,coniugato,pubblicista,direttore del centro di Cultura di "Democrazia Nuova ",il quale nella circostanza prese nota di quanto interessava su un foglio di carta che inserì nelle pratice da evadere. In data 1° dicembre 1976, la sede di "Democrazia Nuova" è stata oggetto di irruzione rivendicata dalle Brigate Rosse: nel corso dell'azione criminosa fu asportata tra la documentazione,anche l'appunto in questione.-

- Lo STEFANI Vittorio,sentito a s.i.t.,riconosceva quale suo,per averlo lui originato,lo scritto sul bigliette oggetto d'indagine.

- Tale risultanze sono acclarate,oltre che dalle testimonianze rese dagli interessati,anche dal volantino con il quale le Brigate Rosse rivendicarono l'irruzione nella sede di"Democrazia Nuova,di cui si allega fotocopia.-

Allegati :-

- P.V. di s.i.t. rese da BERTOLOTTI Alberto.-
- P.V. di s.i.t. rese da STEFANI Vittorio.-
- Fotocopia di Volantino rivendicante azione commessa dalle B.R. nella sede di "Democrazia Nuova " di Milano.-
- Fotocopia di biglietto manoscritto,rinvenuto nel covo di via Gradoli in Roma.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DEL REPARTO OPERATIVO S.V.
-Antonino Tomaselli -

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO
GRUPPO-MILANO 1° - REPARTO OPERATIVO
4^ Sezione

8209

PROCESSO VERBALE: di sommarie informazioni testimoniali rese da: STEFANI Vittorio, nato a Bassano Grappa (VI)il 4.11.1921, residente a Milano Corso XXII Marzo n.43, coniugato, publicista. (C.I. n.30189444 rilasciata a Milano il 16.12.1976).-

.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.

L'anno millenovecento 79 addì 21 del mese di marzo, nell'Ufficio del Reparto operativo, alle ore 17,30.- - - - - - - - - -/

Avanti a noi Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria, è presente il signor STEFANI Vittorio, in rubrica meglio generalizzato, il quale sentito in merito alla questione della pensione di reversibilità, in favore di ALBERTINI Camilla, vedova BERTOLOTTI, spontaneamente dichiara quanto segue:- - - - - - - - - - - - - - - - - - -

"Sono direttore del Centro di Cultura "Democrazia Nuova" dalla sua fondazione, e come tale ho frequenti contatti con il mondo politico. Un giorno, non ricordo quale, ho ricevuto la visita del signor BERTOLOTTI Alberto, che conosco da vecchia data. La ragione della visita del signor BERTOLOTTI, era motivata da una richiesta, se avevo delle conoscenze presso la Direzione Generale degli Istituti Previdenziali Ufficio Cassa per le Pensioni Dipendenti Enti Locali - Ministero del Tesoro Roma -, allo scopo di poter a mia volta rendermi interprete presso l'Ente di cui sopra, affinchè sua madre, ALBERTINI Camilla, potesse in maniera sollecita ricevere la pensione che da tempo aveva richiesto. Ho preso nota, come abitudine, in un foglio di carta da minute ed ho messo lo stesso nelle pratiche da evadere. - - - - - - - - - - - - - - /

Sottopostomi da voi Ufficiali di Polizia Giudiziaria fotocopia dell'appunto sopra citato, ho riconosciuto nello stesso la mia calligrafia.- - - - - - - - - - /

Non so come questo foglio sia giunto nelle vostre mani, faccio però presente che in data 2°dicembre del 1976, verso le ore 15,20, quattro sconosciuti hanno fatto irruzione nel mio ufficio presso la sede di Democrazia Nuova sita in Viale di Porta Vercellina n.9 Milano, i quali, sotto la minaccia delle armi hanno asportato varia documentazione efra cui certamente era inserito l'appunto in questione.- - - - - - - - - - - - - - - - /

Faccio presente che l'irruzione è stata successivamente rivendicata dalle Brigate Rosse.- - - - - - - - - - - - - /

La documentazione asportata all'atto dell'irruzione non è stata del tutto ritrovata. Solamente, dopo la scoperta di qualche covo eversivo vengo a conoscenza del ritrovamento di qualche documento facente parte di quelli asportati.- - - - - - - - - - - - - -/

Di quanto sopra detto non ho altro da aggiungere ed in fede mi sottoscrivo.- - - - - - - - - - - - - - - - -/

F.L.C.eS. in data e luogo di cui sopra.- - - - Vittorio Stefani

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO
GRUPPO MILANO 1° - REPARTO OPERATIVO
4^ Sezione

3360

PROCESSO VERBALE: di sommarie informazioni testimoniali rese da BERTOLOTTI Alberto, nato a Brescia il 27.6.1940, residente a Filighera (PV) via Don Albertario n.1, di fatto domiciliato in Sesto San Giovanni (MI) Viale Casiraghi n.491, coniugato, elettrotecnico, identificato a mezzo C.I.n.21673476 rilasciata il 2.2.1978 dal comune di Filighera.- - - - - - - - -

= = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = = =

L'anno millenovecento 79 addì 14 del mese di maggio, nell'ufficio del Reparto Operativo Carabinieri di Milano, alle ore 13,00. Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudizairia, è presente BERTOLOTTI Alberto, in rubrica meglio generalizzato, il quale interrogato in relazione ad un appunto contenente indicazioni circa una pensione di reversibilità percepita da sua madre ALBERTINI Camilla, a seguito del decesso del coniuge di questa, BERTOLOTTI Francesco, spontaneamente dichiara quanto segue: - - - - - - - - - -/

""Dopo il decesso di mio padre, BERTOLOTTI Francesco, avvenuto in febbraio di tre o quattro anni fa, ora non ricordo bene; ho riferito a mia madre, ALBERTINI Camilla, che mi sarei interessato per farle ottenere in breve tempo la pensione. I documenti necessari per ottenere la pensione, furono procacciati da mio cugino ZANETTI Clemente, abitante in Brescia via Fabio Filzi n.45.-Detti documenti furono poi spediti con raccomandata all'organo competente. Io in possesso di tutti i dati necessari, compreso il numero della raccomandata summenzionata, interessai diverse persone al fine di accellerare il disbrigo della pratica, per far ottenere a mia madre, nel più breve tempo possibile, la pensione. Qui, a Milano, tramite il Dottor BORACINO Salvatore, - funzionario presso la sede centrale della Banca Commerciale di questo capoluogo, mio amico, ho interessato un funzionario preciso dipendente del Ministero del Tesoro. Ricordo che assieme al BORACIONO sono stato un sabato mattina ~~negli~~ nell'ufficio di detto signore del quale però non ricordo il nome. Nella circostanza ho consegnato un bigliettino con tutti i dati necessari al citato dipendente del Ministero. Analoghe premure ho rivolto a tale Dott. STEFANI Vittorio, abitante in questo Corso XXII Marzo n.43, presidente del Club Vellico di Dervio. Anche al Dott. STEFANI ho consegnato un appuntino con i dati necessari per poter risalire e quindi potersi interessare della pratica concernente la pensione di mia madre. Ho interessato ancora, consegnando lo stesso appunto, il Dottor MIELE Orazio di Roma. Questi mi è stato presentato dal Dott. BORACINA il 31 gennaio 1975; a Roma. Ricordo la data in quanto in quello stesso giorno sono stato protagonista di un incidente stradale che dal documento che vi mostro è avvenuto il 31 gennaio 1975. So che il Dott. MIELE è impiegato ai Telefoni di Stato in Roma e che frequenta la Direzione Centrale della Democrazia Cristiana; lo stesso abita in Roma via Badia di Cava n.36 tel.06/5420296 uf. n.06/6785989. Dall'agenda che vi sto mostrando figura anche l'utenza n.06/54582132 concernente il MIELE, però non so se sia tutt'ora

%%%%%

continua

- 2 -

8301

SEGUE SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMIALI RESE DA BERTOLOTTI ALBERTO.—

valida. - - - - - - - - - - - - -/

ADR. Nell'ordine ho interessato prima il MIELE, e poi gli altri due ma adesso non so precisare se prima lo STEFANI o l'altro di cui non ricordo il nome.+- - - - - - - - - - - - - /

ADR. L'appunto rigardante la pratica della pensione è stato consegnato personalmente da me al MIELE a Roma. Adesso non ricordo se vi fossero persone presenti all'atto della consegna. Dopo di allora ha telefonato al MIELE da Milano per detta pratica almeno quattro o cinque volte. Dopo un pò di tempo mia madre ha cominciato a ricevere un primo acconto mensile della pensione. Successivamente le è pervenuto il libretto della pensione ma io non sò quale persona ringraziare in quanto sia il MIELE che lo STEFANI che l'altra persona di cui non ricordo il nome, mi hanno riferito di essersene interessati.

ADR. Non so dirvi chi abbia potuto scrivere sul foglio che mi mostrate.- - - - - - - - - - - -/

ADR. So che lo Stefani si interessa di politica e che come il MIELE è della Democrazia Cristiana. Allo stato però non so precisare se lo stesso ricopra delle cariche.- - - - - - - - - - - /

ADR. Non ho altro da aggiungere a quanto finora riferito ed in fede mi sottoscrivo.- - - - - - - - - - - -/

Bertolotti Alberto

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.- - - - - - - - - - - - - - - -

[illegible]

[illegible]

1302

# BRIGATE ROSSE

...NI, MERCOLEDI 1 DICEMBRE 1976, NUCLEI ARMATI DELLE BRIGATE ROSSE ...O OCCUPATO E PERQUISITO LA SEDE DEMOCRISTIANA DI "DEMOCRAZIA NUOVA" ...LANO, VIALE VERSELLINA 9 CENTRO DI RECLUTAMENTO DEL FAMIGERATO ...SIO DE CAROLIS.

...A PERQUISIZIONE E' STATO RECUPERATO IMPORTANTE MATERIALE ED ES...ORIATO OLTRE UN MILIONE DI LIRE CHE SARANNO CERTAMENTE MOLTO UTILI ...LA LOTTA ARMATA DELLE BRIGATE ROSSE.

...situazione politica attuale è caratterizzata dall'inasprimento della ...si capitalistica. In essa si evidenzia sempre più l'accentuazione di ...una precisa CONTRORIVOLUZIONE che passa attraverso la RISTRUT...ZIONE dello stato in funzione delle Multinazionali Imperialiste.

...la ristrutturazione unifica i tre aspetti fondamentali dello Stato: ...l economico, quello politico e quello militare.

...l tentativo di risolvere la crisi sulla pelle della Classe Operaia, ...reprimere ogni forma di potere proletario, ai padroni serve uno Sta...to totale ai loro interessi che garantisca la sicurezza del suo ag...gressivo internazionale.

...Quindi che non si pone come l'Anti Partito di questo progetto ...controrivoluzione politica e, ancora una volta, rappresenta il partito ...della borghesia e dell'imperialismo, l'elemento di continua ...mediazione dialettica fra gli interessi dei vari gruppi capitalisti ita...liani.

La militarizzazione sempre più alta di tutti ...gli apparati dello stato, l'attacco feroce portato avanti dal governo de...l terrore di Andreotti sulla Classe Operaia, la repressione e la mili...tarizzazione nelle fabbriche e nei quartieri sono solo le armi più evi...denti di chi intende ristabilire i suoi profitti seriamente compromessi ...dalle lotte operaie degli ultimi anni.

...Ruolo del PCI è quello d'integrare la Classe Operaia in questo proget...to annullando e neutralizzando ogni forma di lotta da essa espressa.

...Gli sbirri delle Botteghe Oscure si assumono il compito di fare gli ...sporchi di padrone" in collaborazione con i CC, SIS ecc ecc, schedando ...e individuando gli operai più combattivi e, più semplicemente, non difen...dendoli quando sono attaccati dal padrone con licenziamenti e sospensio...ni.

Questi paladini ad oltranza del compromesso non ...disdegnano neanche vere e proprie provocazioni anticomunista organizzate ...con i padroni: vedi, dopo l'azione armata dell BR alla Magneti Marelli, ...la sbirraglia nella fabbrica che avvertiva della presenza di una " bom...ba in reparto, al clima terroristico creato di creare o l'annullamento ...totale della fabbrica per "garantirne" la sicurezza mentre all'interno ...sbirri" i dirigenti se la ridevano aspettando lo scoppio della "bomba".

...Inoltre in sede di Democrazia Nuova (diretta e diretta da un famige...rato Dc arrolato) non abbiamo voluto toccare un "corrente" della ...[illegible]

8203.

- omogeneizzazione del partito su una linea rigidamente anticomunista.
- ristrutturazione efficentistica del partito, per superare la crisi della sua capacità egemonica sull'intero corpo sociale.
- utilizzo dei vari gruppi politici e sociali per la costruzione di un vasto e articolato blocco controrivoluzionario.
- pieno controllo delle leve del potere economico politico e militare.
- trasformazione del movimento sindacale e della sinistra ad una funzione neocorporativa.
- annientamento per vie militari di ogni focolaio di RESISTENZA.

Ancora una volta la DC lombarda -con alla testa De Carolis- è all'avanguardia di questo progetto reazionario che viene sostenuto dalle"personalità" più celebri della destra italiana: Indro Montanelli a Milano, Rossi di Montelera a Torino, gli hiltoniani - Agnelli - ecc.
Tutte le altre posizioni falsamente "sinistre" espresse all'interno della stessa DC solo apparentemente sono in contraddizione con questa linea; in realtà rappresentano una mediazione tattica in rapporto ai tempi non maturi -a causa della persistente instabilità del quadro politico - e, d'altra parte, alla necessità di tenere aperti degli spazi al PCI per poterlo meglio utilizzare.
Questa è la vera rifondazione della DC, questa è la sua "anima popolare".
Chi oggi parla di compromesso con questo partito, lavora per consegnare al nemico la classe operaia completamente disarmata. La loro complicità consiste nel tenere a freno le spinte rivoluzionarie dando tempo alla borghesia di passare all'offensiva; nell'illudere strati di proletariato di "costruire il socialismo con il metodo della democrazia", nel fornire alla borghesia le giustificazioni ideologiche e politiche per annientare con i mezzi più infami i tentativi rivoluzionari del proletariato.
Compagni,
oggi attaccare la Dc nei suoi covi e nelle sue persone è centrale e vitale la parola d'ordine dell'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO, disarticolando il progetto controrivoluzionario.
Oggi non esistono più mediazioni opportunistiche sul terreno dello scontro di classe! sempre più i padroni si armano contro gli operai, sempre più le Avanguardie Rivoluzionarie Armate hanno il compito di organizzarsi su questo terreno per la lotta armata per il comunismo!!
Il dovere di ogni rivoluzionario è fare la rivoluzione. E questo vuol dire
-COSTRUIRE UN MOVIMENTO DI RESISTENZA ARMATA CHE ABBIA COME PUNTO DI RIFERIMENTO LA COSTRUZIONE DEL PARTITO COMBATTENTE DEL PROLETARIATO!!
-PORTARE L'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO!!
-COLPIRE E DISTRUGGERE I CUORI E GLI UOMINI DELLA REPRESSIONE CONTRORIVOLUZIONARIA ALL'INTERNO DELLE FABBRICHE E DEI QUARTIERI!!
-ATTACCARE E DISTRUGGERE I COVI DI VERI CENTRI DI POTERE E DI DELINQUENZA POLITICA E COMUNE!!
-COLPIRE LA DC ASSE PORTANTE DELLA COSTRUZIONE DELLO STATO IMPERIALISTA E DELLE MULTINAZIONALI!!!

Milano 2 dicembre 1976

per il comunismo
BRIGATE ROSSE

8304

3.-

lla crisi, momento in cui la sopravvivenza stessa del regime capitalistico
lamente messa in discussione, diventa essenziale per la borghesia eli-
nare la contraddizione che più profondamente la minaccia e cioè quella
azione di proletariato che già si muove sul terreno della distruzione
llo Stato borghese. Il processo ai compagni combattenti comunisti dei
P è funzionale a questa esigenza primaria della borghesia. Lo stato
rghese ha un obbiettivo ben più ambizioso della semplice criminalizza-
ione di alcuni militanti e della loro organizzazione; esso tende colpire
n tendenza storica, un programma strategico: LA LOTTA ARMATA PER IL CO-
UNISMO;
. ancora una volta gli sgherri dello stato borghese non si devono fare
llusioni, il processo alla RIVOLUZIONE è impossibile!!
a Torino avete verificato l'impossibilità di poter sconfiggere, con i
ostri tribunali speciali; LA LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO, oggi a Napoli
rete lo stesso risultato!!
n bastarono i pestaggi, le condanne o gli assassinii, perchè ormai e
mpre più, è nelle grandi fabbriche nei quartieri, nelle scuole, nelle
ilere, ovunque vi sia un proletario, che la lotta armata vive si sviluppa
si organizza - FINO ALLA VITTORIA - !!
VIVA LA LOTTA DEI COMPAGNI COMBATTENTI DEI NAP!! NIENTE RESTERA' IMPUNITO!!
[illegible] UNITA' ORGANICA PER IL POTENZIAMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO
[illegible]!! VIVA LA LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO!!

Albertini Camilla in fu Bertolotti Francesco

Pensione reversibile enti locali - (lavorava presso l'Az. Elettrica municipale di Brescia)

Direzione Generale istituti previdenziali - Cassa per le pensioni dipendenti Enti locali - Roma presso il Ministero Tesoro -

Posizione 6182238 -

Inviati tutti i documenti richiesti con Raccomandata N° 2029 del 18/2/76